Decreto Presidente Giunta n. 237 del 21/09/2012

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

D.P.G.R. N. 61 DEL 07/03/2008. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a. con D.G.R.C. n. 27 dell'11 gennaio 2008 recante ad oggetto "P.O. FSE 2007-2013. Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo – provvedimenti" sono state affidate "*alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla legge 11/91 così come riportato nella tabella in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto",* rinviando *"ad apposito decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma";*

b. con D.P.G.R.C. n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FSE Campania 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore di Settore di cui all'allegato A del medesimo decreto;

c. il menzionato D.P.G.R.C. n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii., individua nel Dirigente pro tempore del Settore 01 dell'AGC 12 la responsabilità dell'obiettivo operativo **g.11)** "*favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurne il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità*", di cui all'Obiettivo Specifico g "sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro" - Asse III del POR Campania FSE 2007/2013;

CONSIDERATO CHE

a. che è stata richiesto dall'Assessorato alle politiche sociali il trasferimento del citato Obiettivo Operativo;

b. le finalità dell'Obiettivo Operativo in questione risultano pienamente coerenti con le strategie dirette all'attuazione delle politiche sociali attribuite per competenza all'AGC 18;

RITENUTO OPPORTUNO

a. in relazione a quanto rappresentato, trasferire l'Obiettivo Operativo **g.11** all'AGC 18, individuandone la responsabilità in capo al Dirigente pro tempore del Settore 01 della citata Area;

b. confermare la dotazione finanziaria del succitato obiettivo operativo così come prevista dalla D.G.R.C. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.mm.ii.;

c. precisare, in riferimento ai progetti finanziati in attuazione di quanto disposto con DGR n. 629/2009, che le relative procedure di spesa restano in capo al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12;

VISTI

- la D.G.R.C. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di modificare il D.P.G.R.C. n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. come segue:
   1.1 l'Obiettivo Operativo **g.11)** denominato "*favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurne il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità*", di cui all'Obiettivo Specifico g "sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro", Asse III del POR Campania FSE 2007/2013, già assegnato al Dirigente del Settore 1 dell'A.G.C. 12 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" è attribuito al Dirigente del Settore 1 dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali";
2. di confermare la dotazione finanziaria del succitato obiettivo operativo così come prevista dalla D.G.R.C. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
3. di precisare, in riferimento ai progetti finanziati in attuazione di quanto disposto con DGR n. 629/2009, che le relative procedure di spesa restano in capo al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente del Settore 2 dell'A.G.C. 3, al Dirigente del Settore 1 dell'A.G.C. 12, al Dirigente del Settore 1 dell'A.G.C. 18, al Coordinatore dell'A.G.C. 12, al Coordinatore dell'A.G.C. 18, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, all'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, all'Autorità di Audit per gli adempimenti di rispettiva competenza ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Caldoro

Decreto Dirigenziale n. 372 del 14/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICO ISTRUTTORIA STAP ECOLOGIA DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che ai sensi della D.G.R. n. 778 del 11/05/2007 e s.rn.i. è istituita, presso ogni Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente e Disinquinamento, una Commissione Tecnico Istruttoria per l'esame istruttorio delle istanze di autorizzazione per nuovi impianti o varianti sostanziali, di cui all'art. 208 e segg. D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
b. che la nomina della succitata Commissione è di competenza del Coordinatore dell'Area 05;
c. che con D.D. n. 06 del 21/03/2011 il Coordinatore dell'Area 05 ha nominato la Commissione Tecnica Istruttoria del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli così composta:
   c.1 Presidente: Dirigente del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli o suo delegato;
   c.2 Relatore componente - Nicola Passatello, matr. 8312, istruttore direttivo, cat. D3, dipendente del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli;
   c.3 Componente A.R.P.A.C.: dr. Luigi Cossentino
   c.4 Componente: dr.ssa Margherita Arpaia, matr. 8360, istruttore direttivo, cat. D3, dipendente Settore Tutela e Ambiente;
   c.5 Segretario - Antonio Calabrese, matr, 8406, istruttore amministrativo, cat. C5, dipendente del Settore T.A.P. Ecologia Napoli;
d. che con successivo D.D. n. 15 del 18/07/2011 il Coordinatore dell'Area 05 ha modificato la composizione della Commissione Tecnica Istruttoria del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli nel modo che segue:
   d.1 Presidente: Dirigente del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli o suo delegato;
   d.2 Componente relatore: funzionario del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli, RUP del progetto in istruttoria, designato dal Dirigente del Settore;
   d.3 Componente A.R.P.A.C.: dr. Luigi Cossentino;
   d.4 Componente: d.ssa Margherita Arpaia, matr. 8360, istruttore direttivo, cat. D3, dipendente Settore Tutela e Ambiente;
   d.5 Segretario: Antonio Calabrese, matr. 8406, istruttore amministrativo, cat C5, dipendente del Settore T.A.P. Ecologia Napoli;
e. che con successivo D.D. n. 41 del 03/02/2012 il Coordinatore dell'Area 05 ha modificato la composizione della Commissione Tecnica Istruttoria del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli nel modo che segue:
   e.1 Presidente: Dirigente del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli o suo delegato;
   e.2 Componente relatore: funzionario del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli, RUP del progetto in istruttoria, designato dal Dirigente del Settore;
   e.3 Componente A.R.P.A.C.: dr. Luigi Cossentino;
   e.4 Componente: d.ssa Margherita Arpaia, matr. 8360, istruttore direttivo, cat. D3, dipendente Settore Tutela e Ambiente;
   e.5 Segretario: Cortellessa Romilda, matr. 21439, istruttore amministrativo, cat C5, dipendente del Settore T.A.P. Ecologia Napoli;

RILEVATO che il Dirigente del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli con propria nota prot. n. 634466 del 29.08.2012 ha richiesto che le funzioni di segretario della Commissione, di cui sopra, vengano svolte dalla dipendente Michelina Romano, matricola 9287, istruttore amministrativo, cat. C3, in sostituzione della dipendente Romilda Cortellessa, trasferita con D.D. n.434 del 02.08.2012 ad altro Settore regionale;

RITENUTO di dover procedere, per quanto su esposto, alla modifica ed integrazione del D.D. n. 41 del 03.02.2012;

VISTA la D.G.R. n. 778 del 11/05/2007 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del competente Posizione Organizzativa

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di modificare la composizione della Commissione Tecnico Istruttoria operante presso il Settore T.A.P. Ecologia di Napoli nominata con D. D. n. 41/2012 nel modo che segue:
1.1 Presidente: Dirigente del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli o suo delegato.
1.2 Componente relatore: funzionario del Settore T.A.P. Ecologia di Napoli, RUP del progetto in istruttoria, designato dal Dirigente del Settore.
1.3 Componente A.R.P.A.C.: dr. Luigi Cossentino.
1.4 Componente: d.ssa Margherita Arpaia, matr. 8360, istruttore direttivo, cat. D3, dipendente Settore Tutela Ambiente.
1.5 Segretario – Michelina Romano matr. 9287, istruttore amministrativo, cat. C3, dipendente del Settore T.A.P. Ecologia Napoli.

2. trasmettere il presente provvedimento al Settore Provinciale Ecologia Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Napoli per i provvedimenti di competenza;

3. inoltrare copia del presente del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul Burc.

dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 149 del 14/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 269, C. 8). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE. DITTA: "SUPERLATTICINI LO CONTE CARLO" S.R.L. . ATTIVITA': TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE. SEDE OPERATIVA: ARIANO IRPINO, VIA PETRARA, N. 8.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- CHE il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli stabilimenti (compresi gli impianti termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II) le cui attività danno luogo ad emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0491735 del 27 giugno 2012 la ditta in oggetto ha presentato ai sensi dell'art. 269^{8} D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda d'autorizzazione per l'impianto di TRASFORMAZIONI LATTIERO–CASEARIE, sito in Ariano Irpino, via Petrara, n. 8;
- CHE ad essa è tra l'altro allegata la relazione tecnica – a firma di professionista/i adeguatamente titolato/i ed abilitato/i – con descrizione di:
  a) ciclo produttivo;
  b) tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
  c) caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:
- CHE, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 e dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., lo stabilimento:
  a) è anteriore al 1988, secondo la definizione dell'art. 268, lett. "*i*", D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
  b) risulta in esercizio, pur essendo intervenuta decadenza dell'autorizzazione rilasciata con D.P.G.R. 6 febbraio 1997, n. 1132;
  c) prevedendovisi modifiche sostanziali è da assoggettarsi agli adempimenti di cui all'art. 269^{6} D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 0493652 del 27 giugno 2012 è stata indetta Conferenza di Servizi, convocata per il 19 luglio;
- CHE in tale seduta, dopo aver proceduto anche in via istruttoria all'esame della pratica, la Conferenza di Servizi ha sospeso il procedimento, ritenendo indispensabili gli opportuni approfondimenti sulla scorta di volontarie integrazioni, trasmesse solo allo scrivente ed acquisite agli atti con prot. n. 0544897 del 16 luglio 2012;
- CHE, rinviata la seduta al 21 agosto scorso ed esaminata la complessiva documentazione, all'unanimità si è espresso parere favorevole all'intervento, così come proposto ed integrato, pur con particolare prescrizione "…di smaltimento dei fanghi provenienti dalla vasca di decantazione dei reflui attraverso le ditte specializzate ed autorizzate…";
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE, per effetto di quanto comunicato al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C. con nota prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011, sarà esso stesso a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:
- potersi pertanto rilasciare, ai sensi dell'art. 269^{8} D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., in favore della ditta in oggetto l'autorizzazione per lo stabilimento di TRASFORMAZIONI LATTIERO–CASEARIE, sito in Ariano Irpino, via Petrara, n. 8;

VISTI:
1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;

3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
6) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8) il D. D. 13 giugno 2001, n. 876;
9) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
10) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
11) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
12) la D.G.R. 30 dicembre 2011, n. 839;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Conferenza di Servizi ed in conformità con le sue determinazioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269[8] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., in favore della ditta "SUPERLATTICINI LO CONTE CARLO" S.R.L., l'autorizzazione quindicennale alle emissioni in amosfera per lo stabilimento di TRASFORMAZIONI LATTIERO–CASEARIE, sito in Ariano Irpino, via Petrara, n. 8;
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta richiedente, valutati dalla Conferenza di Servizi e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, schematizzati nel predetto allegato, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   c) ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   d) effettuare, con cadenza annuale dalla data di messa a regime – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
   e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   f) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   g) attenersi alla prescrizione "…di smaltimento dei fanghi provenienti dalla vasca di decantazione dei reflui attraverso le ditte specializzate ed autorizzate…";
   h) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
      I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "*d*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III) rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
   i) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
   j) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per il trasferimento dello stabilimento in altro sito o per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni;
   k) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
5) di fissare in 90 giorni dalla data odierna il termine ultimo per la messa a regime di tutti gli impianti, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;

d) di doversi far pervenire agli organismi menzionati al § n. 7 (lettera "a"), entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi relative a n. 1 campionamenti di tutte le emissioni;

7) di precisare che:
   a) ogni condotto d'emissione, punto di campionamento e relative condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
   b) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale ed orientata verso l'alto e l'altezza minima di ciascun condotto superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
   c) ogni condotto, situato a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, deve avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
8) di puntualizzare ulteriormente che:
   a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
   b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
9) di demandare all'A.R.P.A.C. il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime, sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato), fornendone le risultanze;
10) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
11) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3^4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
12) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
13) di notificarlo alla ditta "SUPERLATTICINI LO CONTE CARLO" S.R.L., sede di Ariano Irpino, via Petrara, n. 8;
14) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Ariano Irpino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale), alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ariano Irpino;
15) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05–Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01–Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"SUPERLATTICINI LO CONTE CARLO" S.R.L.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	TRASFORMAZIONI LATTIERO–CASEARIE
SEDE STABILIMENTO:	Ariano Irpino, via Petrara, n. 8

ALLEGATO
– Schema emissioni inquinanti –

Parametri e valori			E1		E2		E3	
Altezza dal suolo		m	10,00		10,00		10,00	
Altezza dal colmo			1,10		1,10		1,10	
Diametro			0,45		0,45		Ø 0,20	
Sezione		m^2	0,159		0,159		0,031	
Temperatura		°C	175,00		175,00		30,00	
Velocità		m/s	6,10		6,10		1,00	
Portata		Nm^3/h	3.435,00		3.435,00		200,00	
Direzione del flusso			Verticale		Verticale		Verticale	
Impianto termico	Alimentazione		Olio combustibile BTZ		Olio combustibile BTZ		Biomassa	
	Potenzialità	MW	2,093		2,338		----------	
Durata emissioni		h/d	5,00		----------		2,00	
Frequenza		n/d	1,00		----------		1,00	
Provenienza			Pastorizzazione		Pastorizzazione		Affumicatura	
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)
Biossido d'azoto			164,00	0,563	164,00	0,563	44,50	0,0089
Biossido di zolfo			184,00	0,632	184,00	0,632	-----	-----
Polveri totali			18,00	0,062	18,00	0,062	-----	-----

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 151 del 14/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 269, C. 8). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE. DITTA: "INCEA" S.P.A. . ATTIVITA': INDUSTRIA CERAMICA. SEDE OPERATIVA: ALTAVILLA IRPINA, ZONA INDUSTRIALE, C.DA PEZZE, S. N. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- CHE il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli stabilimenti (compresi gli impianti termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II) le cui attività danno luogo ad emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione di conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0399127 del 25 maggio 2012, è stata presentata domanda d'autorizzazione ai sensi dell'art. 269[8] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., per lo stabilimento di INDUSTRIA CERAMICA, sito in Altavilla Irpina, zona industriale, c.da Pezze, s. n. (in Catasto, fg. n. 1, part. n. 154);
- CHE ad essa è, tra l'altro, allegata la relazione tecnica – a firma di professionista/i adeguatamente titolato/i ed abilitato/i – con descrizione di:
  a) ciclo produttivo;
  b) tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
  c) caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:
- CHE, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 lo stabilimento:
  a) è anteriore al 1988, secondo la definizione dell'art 268, lett. "*i* ", D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
  b) con D. D. 13 giugno 2001, n. 875, ha conseguito autorizzazione ex art. 12 D.P.R. n. 203/88, ad oggi decaduta per effetto delle disposizioni ex art. 281[1] del citato, vigente T. U. ambientale;
  c) non risulta in esercizio, come si evince da dichiarazione a firma del rappresentante del gestore, acquisita al prot. n. 0342148 del 7 maggio 2012, l'azienda è in fase di "…temporanea inattività produttiva…, dovuta alla mancanza di commesse…" e in C.I.G.S. "…sino al 31 agosto 2012 giusta Decreto Ministeriale n. 62831 del 18 novembre 2011…" ;
  d) dovendovisi riavviare gli impianti dedicati alle lavorazioni, cui sono da apportarsi alcune modifiche migliorative rappresentate in progetto, va sottoposto agli adempimenti di cui all'art. 269[6] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 0417685 del 31 maggio 2012 è stata indetta Conferenza di Servizi, convocata per il successivo 26 giugno e, in assenza delle amministrazioni coinvolte, più volte rinviata, in ultimo al giorno 11 settembre, sempre con egual esito;
- CHE il procedimento amministrativo è, pertanto, concluso senza che sia stato possibile, nell' appropriata sede, acquisire alcun parere, reso in via definitiva dalle amministrazioni coinvolte, eccetto quello reso in senso favorevole dalla competente A.S.L. nella prima seduta, con espressa prescrizione di presentare indagine fonometrica, riferita all'impatto acustico esterno;
- CHE, ciò stante, sulla scorta di tutta la documentazione agli atti, ai sensi della legge n. 241/90, ss. mm. ii. (art. 14-ter, commi 6-bis e 7), si procede al rilascio del presente atto;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE, per effetto di quanto comunicato al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C. con nota prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011, sarà esso stesso a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:
- potersi rilasciare ai sensi dell'art. 269[8] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in favore del richiedente, l'autorizzazione per lo stabilimento di INDUSTRIA CERAMICA, sito in Altavilla Irpina, zona industriale,

c.da Pezze, s. n. (in Catasto, fg. n. 1, part. n. 154);

VISTI:
1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
6) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
9) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
10) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
11) la D.G.R. 30 dicembre 2011, n. 839;

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo scrivente Settore, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di rilasciare ex art. 269[8] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in favore della ditta "INCEA" S.P.A., l'autorizzazione quindicennale alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento di INDUSTRIA CERAMICA, sito in Altavilla Irpina, zona industriale, c.da Pezze, s. n. (in Catasto, fg. n. 1, part. n. 154);
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta richiedente, valutati dallo scrivente e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati negli schemi di cui al predetto allegato e che rappresentano la massima concentrazione di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   d) effettuare, con cadenza annuale dalla data di messa a regime – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamenti, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
   e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   f) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
      I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "*d*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III) rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
   h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
   i) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o per il trasferimento dello stabilimento in altro sito;
   j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la

fonte: http://burc.regione.campania.it

visione a quanti legittimati al controllo;

5) di fissare in 90 giorni dalla data odierna il termine ultimo per la messa a regime di tutti gli impianti, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;
6) di doversi far pervenire agli organismi menzionati al § n. 4 (lettera "*d*"), entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi relative a n. 1 campionamenti di tutte le emissioni;
7) di doversi contestualmente presentare alla competente A.S.L. la perizia di indagine fonometrica, riferita all'impatto acustico esterno;
8) di precisare che:
   a) ogni condotto, punto di campionamento e relative condizioni d'approccio va realizzato in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
   b) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima di ciascun punto d'emissione esser tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
   c) ogni condotto, situato a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, deve avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
9) di puntualizzare ulteriormente che:
   a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
   b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
10) di demandare all'A.R.P.A.C. di accertare, entro sei mesi dalla data di messa a regime, la regolarità delle misure contro l'inquinamento e relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite riportati in apposito allegato, fornendone le risultanze;
11) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
12) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3^4 Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
13) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
14) di notificarlo alla ditta "INCEA" S.P.A., sede legale di Napoli, centro direzionale, isola A7;
15) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Altavilla Irpina, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all' A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);
16) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01 – Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"INCEA" S.P.A.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	INDUSTRIA CERAMICA
SEDE STABILIMENTO:	Altavilla Irpina, zona industriale, c.da Pezze, s. n.

ALLEGATO
– Schemi emissioni inquinanti –

Parametri e valori		E1		E2		E3		E4	
Altezza dal suolo	m	12,00		12,00		12,00		12,00	
Dal colmo		1,00		1,00		1,00		1,00	
Diametro		Ø 0,86		Ø 0,86		Ø 0,86		Ø 0,86	
Sezione	m^2	0,38		0,38		0,38		0,38	
Temperatura	°C	24,00		23,00		23,00		23,00	
Velocità	m/s	12,00		12,50		4,20		7,40	
Portata	Nm^3/h	15.090,00		15.771,00		5.298,00		9.330,00	
Direzione del flusso		Verticale		Verticale		Verticale		Verticale	
Durata emissioni	h/d	8,00		8,00		8,00		8,00	
Frequenza	n/d	1,00		1,00		1,00		1,00	
Provenienza		Smaltatura		Ispezione		Smaltatura		Smaltatura	
Tipo abbattimento		Velo d'acqua		Velo d'acqua		Velo d'acqua		Velo d'acqua	
Inquinanti		Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)
Polveri totali		1,70	0,02	1,20	0,02	3,60	0,02	5,30	0,05
Silice cristallina		< 0,10	---	< 0,10	---	< 0,10	---	< 0,10	---

fonte: http://burc.regione.campania.it

DENOMINAZIONE DITTA:	"INCEA" S.P.A.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	INDUSTRIA CERAMICA
SEDE STABILIMENTO:	Altavilla Irpina, zona industriale, c.da Pezze, s. n.

Parametri e valori			E5		E6		E7		E8	
Altezza dal suolo		m	12,00		12,00		12,00		12,00	
Dal colmo			1,00		1,00		1,00		1,00	
Diametro			Ø 0,86		Ø 0,86		Ø 0,50		Ø 0,50	
Sezione		m^2	0,38		0,38		0,20		0,20	
Temperatura		°C	23,00		23,00		167,00		167,00	
Velocità		m/s	6,70		5,50		8,50		9,00	
Portata		Nm^3/h	8.450,00		6.940,00		3.805,00		4.028,00	
Direzione del flusso			Verticale		Verticale		Verticale		Verticale	
Impianto termico	Alimentazione		----------		----------		Metano		Metano	
	Potenza termica	MW	----------		----------		21,8		21,8	
	Rilevatore in continuo		----------		----------		----------		----------	
Durata emissioni		h/d	8,00		8,00		24,00		24,00	
Frequenza		n/d	1,00		1,00		1,00		1,00	
Provenienza			Ispezione		Smaltatura		Cottura		Cottura	
Tipo abbattimento			Velo d'acqua		Velo d'acqua		----------		----------	
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)
Composti del fluoro			---	---	---	---	< 0,10	---	< 0,10	---
Ossido di azoto			---	---	---	---	141,50	0,54	149,60	0,60
Ossido di zolfo			---	---	---	---	< 0,10	---	< 0,10	---
Piombo			---	---	---	---	< 0,10	---	< 0,10	---
Polveri totali			1,20	0,01	2,40	0,016	0,50	0,002	2,50	0,01
Silice cristallina			< 0,10	---	< 0,10	---	---	---	---	---

Parametri e valori			E9		E10		E11		E12		E13	
Altezza dal suolo		m	12,00		12,00		8,00		8,00		8,00	
Dal colmo			1,00		1,00		1,00		1,00		1,00	
Diametro			Ø 0,35		Ø 1,00		Ø 0,25		Ø 0,25		Ø 0,25	
Sezione		m^2	0,07		0,79		0,05		0,05		0,05	
Temperatura		°C	23,00		124,00		60,00		60,00		60,00	
Velocità		m/s	15,00		11,50		0,30		0,30		0,30	
Portata		Nm^3/h	3.486,00		22.513,00		104,00		104,00		104,00	
Direzione del flusso			Verticale		Verticale		Verticale		Verticale		Verticale	
Impianto termico	Alimentazione		----------		Metano		Metano		Metano		Metano	
	Potenza termica	MW	----------		18,20		0,19		0,045		0,045	
	Rilevatore in continuo		----------		----------		----------		----------		----------	
Durata emissioni		h/d	2,00		24,00		24,00		24,00		24,00	
Frequenza		n/d	1,00		1,00		1,00		1,00		1,00	
Provenienza			Preparazione smalti		Cottura intermittente		Essiccazione		Colaggio		Colaggio	
Tipo abbattimento			Filtro a tessuto		----------		----------		----------		----------	
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)
Composti del fluoro			---	---	0,40	0,01	---	---	---	---	---	---
Ossido di azoto			---	---	159,80	3,59	97,00	< 0,01	97,00	< 0,01	97,00	< 0,01
Ossido di zolfo			---	---	< 0,10	---	---	---	---	---	---	---
Piombo			---	---	< 0,10	---	---	---	---	---	---	---
Polveri totali			2,40	0,01	0,30	0,01	---	---	---	---	---	---
Silice cristallina			< 0,10	---	---	---	---	---	---	---	---	---

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 152 del 14/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE. DITTA: "C.G.S" S.C. A R.L.. ATTIVITA': TRATTAMENTO ACQUE REFLUE. SEDE OPERATIVA: CONZA DELLA CAMPANIA, AREA A.S.I., S. N. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- CHE il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli stabilimenti (compresi gli impianti termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II) le cui attività danno luogo ad emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0344014 del 7 maggio 2012 il gestore in oggetto ha presentato ai sensi dell'art. 269^{2} D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., domanda d'autorizzazione per lo stabilimento di TRATTAMENTO ACQUE REFLUE, sito in Conza Della Campania, Area A.S.I. (in Catasto, fg. n. 6, part. n. 863);
- CHE ad essa è tra l'altro allegata la relazione tecnica – a firma di professionista/i adeguatamente titolato/i ed abilitato/i – con descrizione di:
  a) ciclo produttivo;
  b) tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
  c) caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:
- CHE, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 e dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., lo stabilimento:
  a) è anteriore al 2006, secondo la definizione dell'art. 268, lett. "*i-bis*" D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
  b) risulta in esercizio, giusta presa d'atto rilasciata con nota prot. n. 0477757/2007, per attività ad inquinamento atmosferico poco significativo;
  c) adeguandosi alle disposizioni vigenti con il procedimento in atto (art. 281^{3} D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.) ed essendo già a regime, non è da assoggettarsi agli obblighi recati dall'art. 269^{6};
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 0404819 del 28 maggio 2012 è stata indetta Conferenza di Servizi, convocata per il 19 giugno e, non essendo in grado di pronunciarsi in merito alla domanda, in assenza delle amministrazioni convocate, più volte rinviata, in ultimo al 6 settembre, sempre con egual esito;
- CHE il procedimento amministrativo è, pertanto, concluso senza che sia stato possibile, nell'appropriata sede, acquisire alcun parere, reso in via definitiva dalle diverse amministrazioni coinvolte;
- CHE, ciò stante, sulla scorta di tutta la documentazione agli atti, ai sensi della legge n. 241/90, ss. mm. ii. (art. 14-ter, commi 6-bis e 7), si procede ad emettere il presente provvedimento autorizzativo;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE, per effetto della nota trasmessa con prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011 al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C., sarà esso stesso a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:
- potersi rilasciare ai sensi dell'art. 269^{2} D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore del gestore richiedente l'autorizzazione per lo stabilimento di TRATTAMENTO ACQUE REFLUE, sito in Conza Della Campania, Area A.S.I. (in Catasto, fg. n. 6, part. n. 863);

VISTI:
1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;

3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
6) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
9) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
10) il provvedimento adottato con nota prot. n. 0477757 del 28 maggio 2007;
11) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
12) la D.G.R. 30 dicembre 2011, n. 839;

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo scrivente Settore, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento, che supera e sostituisce il provvedimento adottato con nota prot. n. 0477757 del 28 maggio 2007;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta "C.G.S." S.C. a R.L., l'autorizzazione quindicennale alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento di TRATTAMENTO ACQUE REFLUE, sito in Conza Della Campania, Area A.S.I. (in Catasto, fg. n. 6, part. n. 863);
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dal gestore richiedente, valutati dallo scrivente con esito favorevole e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, schematizzati nel predetto allegato, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   b) ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   c) effettuare, con cadenza annuale dalla data di messa in esercizio – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
   d) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   e) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   f) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
      I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "*c*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento;
   g) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
   h) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per il trasferimento dello stabilimento in altro sito o per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni;
   i) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
6) di precisare che:
   a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
   b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;

7) di demandare all'A.R.P.A.C. il primo accertamento, entro sei mesi dalla data odierna, sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato), fornendone le risultanze;
8) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
9) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3^4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
10) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
11) di notificarlo alla ditta "C.G.S." S.C. a R.L., sede legale di Montefredane, S. P. 185, n. 20;
12) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Conza Della Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);
13) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01 – Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"C.G.S." S.C. a R.L.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	TRATTAMENTO ACQUE REFLUE
SEDE STABILIMENTO:	Conza Della Campania, Area A.S.I., s. n.

ALLEGATO
– Schema emissioni inquinanti –

Emissioni aerodisperse	P1	P2	P3	P4
Provenienza	Valle	Monte	Ossidazione	Grigliatura
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)
Ammoniaca	< 0,10	< 0,10	9,12	3,15
Composti volatili	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10
Idrogeno solforato	< 0,10	< 0,10	1,20	1,10
Metil-mercaptano	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 153 del 14/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE. DITTA: "C.G.S" S.C. A R.L.. ATTIVITA': TRATTAMENTO ACQUE REFLUE. SEDE OPERATIVA: SANT'ANGELO DE' LOMBARDI, ZONA A.S.I., LOC. PORRARA, S. N. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- CHE il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli stabilimenti (compresi gli impianti termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II) le cui attività danno luogo ad emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0344031 del 7 maggio 2012 il gestore in oggetto ha presentato ai sensi dell'art. 269^2 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., domanda d'autorizzazione per lo stabilimento di TRATTAMENTO ACQUE REFLUE, sito in Sant'Angelo de' Lombardi, Area A.S.I., loc. Porrara, s. n. (in Catasto, fg. n. 23, partt. n. 110 e n. 111);
- CHE ad essa è tra l'altro allegata la relazione tecnica – a firma di professionista/i adeguatamente titolato/i ed abilitato/i – con descrizione di:
  a) ciclo produttivo;
  b) tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
  c) caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:
- CHE, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 e dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., lo stabilimento:
  a) è anteriore al 2006, secondo la definizione dell'art. 268, lett. "*i-bis*" D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
  b) risulta in esercizio, giusta presa d'atto rilasciata con nota prot. n. 0030413/2004, per attività ad inquinamento atmosferico poco significativo;
  c) adeguandosi alle disposizioni vigenti con il procedimento in atto (art. 281^3 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.) ed essendo già a regime, non è da assoggettarsi agli obblighi recati dall'art. 269^6;
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 0434092 del 6 giugno 2012 è stata indetta Conferenza di Servizi, convocata per il 19 giugno e, non essendo in grado di pronunciarsi in merito alla domanda, in assenza delle amministrazioni convocate, più volte rinviata, in ultimo al 6 settembre, sempre con egual esito;
- CHE il procedimento amministrativo è, pertanto, concluso senza che sia stato possibile, nell'appropriata sede, acquisire alcun altro parere, reso in via definitiva dalle diverse amministrazioni coinvolte, eccetto quello favorevole pronunciato dal Comune, sotto gli aspetti urbanistico ed edilizio, in occasione dell'ultima seduta;
- CHE, ciò stante, sulla scorta di tutta la documentazione agli atti, ai sensi della legge n. 241/90, ss. mm. ii. (art. 14-ter, commi 6-bis e 7), si procede ad emettere il presente provvedimento autorizzativo;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE, per effetto della nota trasmessa con prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011 al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C., sarà esso stesso a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;
- CHE in merito ai contenuti della documentazione presentata dal Comune ed acquisita al prot. n. 0654644 del 6 settembre 2012, non s'intestano competenze in capo allo scrivente settore;

RITENUTO:
- potersi rilasciare ai sensi dell'art. 269^2 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore del gestore richiedente l'autorizzazione per lo stabilimento di TRATTAMENTO ACQUE REFLUE, sito in Sant'Angelo de' Lombardi, Area A.S.I., loc. Porrara, s. n. (in Catasto, fg. n. 23, partt. n. 110 e n. 111);

VISTI:
1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
6) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8) il provvedimento adottato con nota prot. n. 0030413 del 15 gennaio 2004;
9) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
10) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
11) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
12) la D.G.R. 30 dicembre 2011, n. 839;

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo scrivente Settore, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento, che supera e sostituisce il provvedimento adottato con nota prot. n. 0030413 del 15 gennaio 2004;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta "C.G.S." S.C. a R.L., l'autorizzazione quindicennale alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento di TRATTAMENTO ACQUE REFLUE, sito in Sant'Angelo de' Lombardi, Area A.S.I., loc. Porrara, s. n. (in Catasto, fg. n. 23, partt. n. 110 e n. 111);
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dal gestore richiedente, valutati dallo scrivente con esito favorevole e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, schematizzati nel predetto allegato, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   b) ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   c) effettuare, con cadenza annuale dalla data di messa in esercizio – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
   d) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   e) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   f) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
      I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "*c*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento;
   g) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
   h) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per il trasferimento dello stabilimento in altro sito o per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni;
   i) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
6) di precisare che:
   a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;

b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;

7) di demandare all'A.R.P.A.C. il primo accertamento, entro sei mesi dalla data odierna, sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato), fornendone le risultanze;
8) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
9) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3^4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
10) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
11) di notificarlo alla ditta "C.G.S." S.C. a R.L., sede legale di Montefredane, S. P. 185, n. 20;
12) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Sant'Angelo de' Lombardi, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);
13) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01 – Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"C.G.S." S.C. a R.L.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	TRATTAMENTO ACQUE REFLUE
SEDE STABILIMENTO:	Sant'Angelo de' Lombardi, Area A.S.I., loc. Porrara, s. n.

ALLEGATO
– Schema emissioni inquinanti –

Emissioni aerodisperse	P1	P2	P3	P4
Provenienza	Valle	Monte	Ossidazione	Grigliatura
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)
Ammoniaca	< 0,10	< 0,10	8,36	9,12
Composti volatili	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10
Idrogeno solforato	< 0,10	< 0,10	1,10	1,51
Metil-mercaptano	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 154 del 14/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA: CONCERIA CARMEN SRL. ATTIVITA': LAVORAZIONE DELLE PELLI. SEDE: VIA SAMBUCO N. 19 DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.Lgs.3 aprile 2006 n. 152, parte quinta e succ. modd. ed intt., disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della migliore tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con DGR 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con D.P.G.R. n. 16588 del 19/11/1998 la ditta "Mirafiore snc di Luciano Alfonso & C." è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88 art. 12, per l'attività di lavorazione delle pelli per lo stabilimento ubicato in via Sambuco n. 19 del Comune di Solofra (AV);
- CHE con D.D. n. 56 del 24/05/2004 è stata volturata l'autorizzazione rilasciata alla ditta "Mirafiore snc di Luciano Alfonso & C." in favore della ditta "Conceria Carmen srl" ubicata nello stesso sito;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 103921 del 10/02/2012 la ditta ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 281 e 269 comma 8 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, al fine di adeguare gli impianti alle migliori tecnologie di settore, dichiarando, altresì, che dalla data del 30/12/2011 lo stabilimento ha sospeso l'attività che produce emissioni in atmosfera, in attesa della nuova autorizzazione;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 197470 del 14/03/2012 la ditta ha provveduto a perfezionare gli atti del progetto secondo le indicazioni richieste dallo stesso Settore con nota prot. n. 129894 del 20/02/2012;
- CHE ad essa sono allegati:
  il progetto e la relazione a firma dell'ing. Fabio Mancuso, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 3564 e dell'Arch. Giuseppe Visone, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Avellino al n. 497, con descrizione del ciclo produttivo, tecnologie atte a prevenire l'inquinamento e caratterizzazione delle emissioni.

CONSIDERATO:

- CHE come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
  l'impianto:
  I. è esistente secondo la definizione dell'art. 268 lett. "i" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s. m. ed i.;
  II. risulta in esercizio – in forza del D.P.G.R. n. 16588 del 19/11/1998 e del D.D. di voltura n. 56 del 24/05/2004, ma si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 269 comma 6 del medesimo D.Lgs avendo apportato modifiche, limitatamente alla messa a regime;
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 335591 del 03/05/2012 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 17/05/2012;
- CHE in tale data la Conferenza dei Servizi, acquisito in via preliminare il parere favorevole del rappresentante dell'Amministrazione Comunale in merito alla destinazione urbanistica, di agibilità e d'uso dei locali ove va a svolgersi l'attività, esaminato il progetto così come proposto, anche in via istruttoria, ha ritenuto di dover acquisire ulteriori chiarimenti ed integrazioni;
- CHE con prot. n. 410424 del 29/05/2012 è stata acquisita agli atti del Settore la nota dell'Arpac, dipartimento provinciale di Avellino, con la quale ha espresso parere favorevole al progetto con la prescrizione che "la ditta utilizzi, per la fase di spruzzo, esclusivamente composti organici solubili in acqua";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- CHE con nota prot. n. 449306 del 12/06/2012, è stata acquisita agli atti del Settore la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza dei Servizi;
- CHE a tal uopo, con nota prot. n. 484955 del 25/06/2012 è stata riconvocata la stessa per il giorno 19/07/2012;
- CHE in tale data la Conferenza dei Servizi, esaminato il progetto così come proposto ed integrato, preso atto del parere favorevole dell'Arpac, ha espresso il proprio parere favorevole;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAC);
- CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti.

RITENUTO:
potersi rilasciare in favore della Ditta richiedente l'autorizzazione ai sensi degli artt. 281 e 269 comma 8 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per le emissioni derivanti dall'impianto destinato all'attività di lavorazione delle pelli esercitata nello stabilimento di via Sambuco n. 19 del Comune di Solofra (AV).

VISTI :
1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. il D.P.G.R. n. 16588 del 19/11/1998;
6. il D.D. n. 56 del 24/05/2004;
7. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
8. la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
9. la D.G.R. n. 750 del 22 maggio 2004;
10. il D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. ed i.;
11. la D.G.R. n. 447 del 08/09/2011;
12. la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi, dei pareri comunque acquisiti ed in conformità alle determinazioni della stessa, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di revocare il D.P.G.R. n. 16588 del 19/11/1998 ed il D.D. n. 56 del 24/05/2004;
3) di rilasciare ai sensi degli artt. 281 e 269 comma 8 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modd. ed intt., l'autorizzazione definitiva con durata di quindici anni in favore della ditta "Conceria Carmen srl" per le emissioni derivanti dall'attività di lavorazione delle pelli esercitata nell'impianto sito in via Sambuco n. 19 del Comune di Solofra (Av);
4) di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati di emissione, comunicati dalla ditta richiedente e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
   b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
e) che la ditta utilizzi, per la fase di spruzzo, esclusivamente composti organici solubili in acqua;
f) che la ditta provveda alla messa a regime degli impianti entro 30 dalla data di messa a regime, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della ditta, a questo Settore Regionale;
g) effettuare, con cadenza semestrale, a decorrere dalla data di messa a regime, durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo Scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
h) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta) di:
I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto e (allegare i relativi certificati d'analisi);
II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche dal costruttore;

i) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in caso di guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
j) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV–TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti;
k) che la ditta comunichi nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
l) l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;
m) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

6) di precisare ulteriormente che:
- qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi, di cui al punto 4-g, dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
- i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

7) che la ditta è tenuta all'assolvimento dell'obbligo di cui alla D.G.R. n. 750/2004, per i controlli da effettuarsi da parte del competente Dipartimento Provinciale (ARPAC) di Avellino;

8) di puntualizzare inoltre che:
- i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia di emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di migliore tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- l'autorizzazione inoltre, potrà - richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97 - essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria,

fonte: http://burc.regione.campania.it

se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;

- che la Ditta proceda al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni, presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza al Settore;

9) di demandare all'ARPAC l'accertamento, dopo la messa a regime degli impianti ed il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato), fornendone le risultanze;
10) di obbligare la Ditta a comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
11) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo, ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
12) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
13) di notificare il presente provvedimento alla ditta "Conceria Carmen srl", con sede in via Sambuco n. 19 del Comune di Solofra (Av);
14) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL Avellino, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino ;
15) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Conceria Carmen srl
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli
SEDE STABILIMENTO: via Sambuco n. 19 del Comune di Solofra (AV);

Valori Stimati		**E1**		**E2**		**E3**		**E4**	
altezza dal piano campagna (m)		**8**		**13**		**13**		**13**	
altezza dal colmo (m)		**2**		**2**		**2**		**1,5**	
Direzione del flusso allo sbocco		**Verticale**		**Verticale**		**Verticale**		**Verticale**	
sezione allo sbocco (m^2)		**0,160**		**0,567**		**0,567**		**0,502**	
Diametro allo sbocco (m)		**0,45**		**0,85**		**0,85**		**0,80**	
Velocità allo sbocco (m/s)		**5,5**		**7**		**7**		**10**	
portata normalizzata (m^3/h)		**2.300**		**13.000**		**13.000**		**17.000**	
temperatura (°C)		**130**		**30**		**30**		**28**	
Durata delle emissioni (h/d)		**6-7**		**4-5**		**4-5**		**4-5**	
provenienza emissioni		**Impianto termico alimentato a Gas Metano (potenza termica 1.350.000 Kcal/h)**		**Spruzzatura pelli (cabina 1)**		**Spruzzatura pelli (cabina 2)**		**Impianto abbattitore polveri**	
Tipo di abbattimento				**Ad acqua**		**Ad acqua**		**A ciclone + brichettatrice**	
inquinanti		**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**
Polveri				25	0,325	25	0,325	25	0,425
NOx		200	0,460						
S.O.V.	**Classe II**			5	0,065	5	0,065		
	Classe III			40	0,520	40	0,520		
	Classe IV			70	0,910	70	0,910		
	Classe V			100	1,300	100	1,300		
Polveri ed SO_2		**Ritenuti normali**							

ALLEGATO - Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 155 del 14/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE. DITTA: "3R COSTRUZIONI" S.R.L.. ATTIVITA': PRODUZIONE CALCESTRUZZO. SEDE OPERATIVA: ARIANO IRPINO, ZONA P.I.P., LOC. CAMPOREALE, IS. 12 (LOTTI DA N. 1 A N. 13).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- CHE il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli stabilimenti (compresi gli impianti termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II) le cui attività danno luogo ad emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0953530 del 29 novembre 2010 il gestore in oggetto ha presentato ai sensi dell'art. 269^{2} D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., domanda d'autorizzazione per lo stabilimento di PRODUZIONE CALCESTRUZZO, sito in Ariano Irpino, zona P.I.P., loc. Camporeale, isola n. 12 (lotti dal n. 1 al n. 13);
- CHE ad essa è tra l'altro allegata la relazione tecnica – a firma di professionista/i adeguatamente titolato/i ed abilitato/i – con descrizione di:
  a) ciclo produttivo;
  b) tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
  c) caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:
- CHE, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 e dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., lo stabilimento:
  a) è nuovo, secondo la definizione dell'art. 268, lett. "*i-ter*" D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
  b) non risulta in esercizio ed è, pertanto, da assoggettarsi agli obblighi recati dall'art. 269^{6} D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
  c) per quanto si evince dai grafici, dalle certificazioni e dalla descrizione del ciclo produttivo, non appare ricadere in area di cava;
- CHE con nota prot. n. 0970940 del 3 dicembre 2010 è stata indetta Conferenza di Servizi, convocata per il successivo 23 dicembre;
- CHE in tale seduta, procedutosi anche in via istruttoria all'esame della pratica, si è sospeso il procedimento, ritenendosi indispensabili atti integrativi, richiesti con nota prot. n. 1028438/2010 ed acquisiti al prot. n. 0443155 del 7 giugno 2011;
- CHE, riconvocata la Conferenza di Servizi al 30 giugno, non potendosi adottare determinazioni, in assenza della maggioranza dei convocati, essa è stata più volte rinviata, in ultimo al successivo 23 agosto;
- CHE in tale seduta, valutato il progetto nel suo complesso, all'unanimità si è espresso parere favorevole all'intervento, così come proposto ed integrato, pur subordinandosi l'adozione del provvedimento autorizzativo alla presentazione del certificato d'agibilità dello stabilimento;
- CHE di ciò si è data notizia al gestore con nota prot. n. 0637151 del 24 agosto 2011;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale;
- CHE il suo assolvimento è stato richiesto con la sopra citata nota prot. n. 0637151/2011;
- CHE è stata acquisita in copia al prot. n. 0680091 del 9 settembre 2011 la disposizione di bonifico, impartita per i controlli da effettuarsi ai sensi della predetta D.G.R. n. 750/2004, pari a € 752,04 (euro settecentocinquantadue/04);
- CHE con comunicazione presentata al prot. n. 0650778 del 5 settembre scorso il gestore ha attestato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 47, l'agibilità dello stabilimento produttivo, rilasciata il 24 luglio 2012 dai competenti uffici comunali;

RITENUTO:

– potersi rilasciare ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore del richiedente l'autorizzazione per lo stabilimento di PRODUZIONE CALCESTRUZZO, sito in Ariano Irpino, zona P.I.P., loc. Camporeale, isola 12 (lotti dal n. 1 al n. 13);

VISTI:

1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
6) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
9) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
10) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
11) la D.G.R. 30 dicembre 2011, n. 839;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Conferenza di Servizi ed in conformità con le sue determinazioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta "3R COSTRUZIONI" S.R.L., l'autorizzazione quindicennale alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento di PRODUZIONE CALCESTRUZZO, sito in Ariano Irpino, zona P.I.P., loc. Camporeale, isola 12 (lotti dal n. 1 al n. 13);
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta richiedente, valutati dalla Conferenza di Servizi e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, schematizzati nel predetto allegato, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   c) ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   d) effettuare, con cadenza annuale dalla data di messa in esercizio – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
   e) per le fasi produttive da cui si originano, manipolano, trasportano, caricano, scaricano, miscelano prodotti inerti e/o polverulenti, adottare sempre i dispositivi e le misure atte al contenimento delle emissioni diffuse (D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte I dell'allegato V alla parte quinta);
   f) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   g) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   h) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
      I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "*d*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III) rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
j) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per il trasferimento dello stabilimento in altro sito o per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni;
k) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

5) di doversi comunicare con preavviso di almeno 15 giorni, come previsto dall'art. 269[6] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., al fine d'una prima verifica della regolarità delle emissioni, agli organismi menzionati al § n. 4 (lettera "*d*") la data di messa in esercizio;
6) di fissare in 90 giorni da tale data il termine ultimo per la messa a regime di tutti gli impianti, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;
7) di doversi far pervenire agli organismi menzionati al § n. 4 (lettera "*d*"), entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi relative a n. 1 campionamenti di tutte le emissioni;
8) di precisare che:
   a) ogni condotto d'emissione, punto di campionamento e relative condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
   b) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale ed orientata verso l'alto e l'altezza minima di ciascun condotto superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
   c) ogni punto d'emissione, situato a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, deve avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
9) di puntualizzare ulteriormente che:
   a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
   b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
10) di demandare all'A.R.P.A.C. il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa in esercizio, sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato), fornendone le risultanze;
11) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
12) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3[4] Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
13) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
14) di notificarlo alla ditta "3R COSTRUZIONI" S.R.L., sede di Ariano Irpino, zona P.I.P., loc. Camporeale, isola n. 12 (lotti dal n. 1 al n. 13);
15) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Ariano Irpino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);
16) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01 – Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"3R COSTRUZIONI" S.R.L.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	PRODUZIONE CALCESTRUZZO
SEDE STABILIMENTO:	Ariano Irpino, zona P.I.P., loc. Camporeale, isola n. 12 (lotti dal n. 1 al n. 13)

ALLEGATO
– Schemi emissioni inquinanti –

Parametri e valori		E1
Altezza dal suolo	m	12,00
Altezza dal colmo		> 1,00
Diametro		Ø 0,20
Sezione	m^2	0,0314
Temperatura	°C	Ambiente
Velocità	m/s	16,50
Portata	Nm^3/h	1.750,00
Direzione del flusso		Verticale
Frequenza emissioni	n/d	Discontinua
Provenienza		Caricamento sili ed autobetoniere
Inquinanti		Concentrazione [mg/Nm^3]
Polveri		0,95

Emissioni aerodisperse	P1
	Scarico inerti in tramogge
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm^3)
Polveri totali	0,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 156 del 14/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 269, C. 8). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AGGIORNAMENTO. DITTA: "BETON CAMPANIA" S.R.L. . ATTIVITA': PRODUZIONE CALCESTRUZZI, FRANTUMAZIONE INERTI. SEDE OPERATIVA: MORRA DE SANCTIS, S. S. OFANTINA, KM 4+00, S. N. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- CHE il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli stabilimenti (compresi gli impianti termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II) le cui attività danno luogo ad emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con D. D. 18 aprile 2012, n. 68, in favore del gestore in oggetto è stata rilasciata autorizzazione emessa ai sensi dell'art. 269^{8} D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., per lo stabilimento di PRODUZIONE CALCESTRUZZI, FRANTUMAZIONE INERTI, sito in Morra De Sanctis, fraz. Banzano, S. S. "Ofantina", km 4+00, s. n.;
- CHE, a firma di professionista adeguatamente titolato ed abilitato, sono stati acquisiti al prot. n. 0537911 del 12 luglio 2012 esiti tecnici di messa a regime, ove sono esposti valori diversi e maggiori di quelli stabiliti dall'autorizzazione rilasciata con il citato D. D. n. 68/2012, avanzandone implicita domanda di aggiornamento per rimodulazione dei dati d'emissione, in conformità ai valori risultanti dai predetti esiti, nonché per la correzione di un mero refuso occorso nella composizione elettronica;

CONSIDERATO:
- CHE, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 e dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., lo stabilimento:
  a) è anteriore al 1988, secondo la definizione dell'art 268, lett. "*i*" D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
  b) è a regime, come da precedente autorizzazione, che cesserà i propri effetti contestualmente all'adozione del presente provvedimento autorizzativo;
- CHE dal nuovo schema, come riproposto con la domanda di rimodulazione, non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;

RITENUTO:
- potersi pertanto procedere, ai sensi dell'art. 269^{8} D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in conformità alla richiesta, alla rimodulazione dei dati d'emissione, per lo stabilimento di PRODUZIONE CALCESTRUZZI E FRANTUMAZIONE INERTI, sito in Morra De Sanctis, S. S. "Ofantina", km 4+00, s. n.;

VISTI:

1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
6) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
9) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
10) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
11) la D.G.R. 30 dicembre 2011, n. 839;
12) il D. D. 18 aprile 2012, n. 68;

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo scrivente Settore, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto, che supera e sostituisce il D. D. 18 aprile

2012, n. 68;

2) di rilasciare alla ditta "BETON CAMPANIA" S.R.L., ai sensi dell'art. 269[8] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., l' autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento di PRODUZIONE CALCESTRUZZI E FRANTUMAZIONE INERTI, sito in Morra De Sanctis, S. S. "Ofantina", km 4+00, s. n.;
3) di rimodulare, in conformità a quelli comunicati dal gestore, i dati d'emissione, valutati dall'ufficio con esito favorevole – anche perché al di sotto dei limiti di legge – riportandoli in unico, apposito allegato;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e, se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   d) effettuare, con cadenza annuale dalla già intervenuta messa a regime – durante la normale attività e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamenti per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
   e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   f) per le fasi produttive da cui si originano, manipolano, trasportano, caricano, scaricano, miscelano prodotti inerti e/o polverulenti, adottare sempre i dispositivi e le misure atte al contenimento delle emissioni diffuse (D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte I dell'allegato V alla parte quinta);
   g) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   h) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta) di:
      I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "*d*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento produttivo e dei sistemi d'abbattimento;
      III) rapporti di loro manutenzione, eseguita secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
   i) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
   j) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dello stabilimento in altro sito;
   k) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento stesso e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
5) di precisare inoltre che:
   a) ogni condotto d'emissione, punto di campionamento e relative condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
   b) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale ed orientata verso l'alto e l'altezza minima di ciascun condotto superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
   c) ogni punto d'emissione, situato a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, deve avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
6) di puntualizzare ulteriormente che:
   a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
   b) richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, inoltre, l'autorizzazione potrà esser sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ferma restando

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;

7) di doversi procedere al rinnovo della presente autorizzazione, rilasciata con validità quindicennale e con immutata decorrenza, producendo la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza;
8) di confermare che è demandato all'A.R.P.A.C. accertare, entro sei mesi dalla data di messa a regime, la regolarità delle misure contro l'inquinamento e relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite di cui agli schemi riportati in unico, apposito allegato, fornendone le risultanze;
9) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
10) di specificare espressamente – ai sensi dell'art. 3^4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
11) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
12) di notificare il presente provvedimento alla ditta "BETON CAMPANIA" S.R.L., sede di Morra De Sanctis, S. S. "Ofantina", km 4+00, s. n.;
13) d'inviarlo in copia al Sindaco del Comune di Morra De Sanctis, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);
14) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01 – Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Settore provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"BETON CAMPANIA" S.R.L.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	PRODUZIONE CALCESTRUZZI, FRANTUMAZIONE INERTI
SEDE STABILIMENTO:	Morra De Sanctis, S. S. "Ofantina", km 4+00, s. n.

ALLEGATO
– Schemi emissioni inquinanti –

Parametri e valori		E1	
Altezza dal suolo	m	7,00	
Altezza dal colmo		1,00	
Diametro		Ø 0,58	
Sezione	m^2	0,2640	
Temperatura	°C	28,00	
Velocità	m/s	11,00	
Portata	Nm^3/h	9.485,00	
Direzione del flusso		Verticale	
Durata emissioni	h/d	8,00	
Frequenza	n/d	1,00	
Provenienza		Caricamento	
Inquinanti		Conc.ne [mg/Nm^3]	Fl. massa [kg/h]
Polveri		2,00	0,019

Emissioni aerodisperse	P1	P2
	Insilamento	
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm^3)	
Polveri totali	4,00	4,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 157 del 14/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA: CHEMICALS TEAM SRL ATTIVITA': LAVORAZIONI CONCIARIE. SEDE: VIA CELENTANE DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.LGS. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta e succ. modd. ed intt., disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della migliore tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. mm. e ii. o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito il 16/02/2012 con prot. n. 119598 la ditta " Chemicals Team srl" ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e succ. mm. e ii. per attività di lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero non superiore a Kg. 50 da esercitarsi nello stabilimento ubicato alla via Celentane – zona Ind.le – loc.tà Carrano snc del Comune di Solofra (Av);
- CHE ad essa sono allegati:
  il progetto e la relazione tecnica a firma del dr. Giuseppe Del Regno, iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi al n. 36369 con descrizione del ciclo produttivo, tecnologie atte a prevenire l'inquinamento e caratterizzazione delle emissioni.

CONSIDERATO:

- CHE, come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D.LGS. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. mm. e ii. e dalla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286:
  l'impianto:

I. è nuovo secondo definizione dell'art. 268 lett.m d.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;

II. non è in esercizio e pertanto si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 269 comma 6 del medesimo decreto legislativo;

- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 167332 del 05/03/2012 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 03/04/2012;
- CHE in tale data la Conferenza è andata deserta, ma stante la presenza del rappresentante dell'Asl ed esaminato il progetto così come proposto, si è ritenuto di dover acquisire ulteriore documentazione integrativa in merito ai requisiti igienico-sanitari;
- CHE con nota prot. n. 273758 del 10/04/2012 si è acquisito agli atti del Settore il parere favorevole dell'Arpac – dipartimento provinciale di Avellino, a condizione "che la ditta specifichi le caratteristiche dei sistemi di abbattimento";
- CHE con nota prot. n. 488116 del 26/06/2012 si è acquisita agli atti del Settore la documentazione integrativa prodotta dalla ditta e richiesta dal Settore con nota prot. n. 278006 del 11/04/2012;
- CHE con nota prot. n. 544246 del 16/07/2012 è stata riconvocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 23/08/2012;
- CHE in tale data la Conferenza dei Servizi, esaminato il progetto così come proposto ed integrato, ha espresso il proprio parere favorevole con la prescrizione che "le acque di piazzale siano regimentate e smaltite secondo la normativa vigente, atteso che la documentazione agli atti non risulta esaustiva in merito";
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAC);
- CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:

– potersi rilasciare in favore della Ditta richiedente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152, per le emissioni derivanti dallo stabilimento destinato all'attività di lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero non superiore a Kg. 50 da esercitarsi nello stabilimento ubicato alla via Celentane – zona Ind.le – loc.tà Carrano snc del Comune di Solofra (Av);

VISTI:

1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R.15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286;
7. la D.G.R. n. 750 del 22 maggio 2004;
8. il D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modd. ed intt.;
9. la D.G.R. n. 447 del 08/09/2011;
10. la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi, ed in conformità alle determinazioni della stessa, dei pareri comunque acquisiti, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento,

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.LGS. 3 aprile 2006, n.152, l'autorizzazione definitiva con durata quindicennale in favore della ditta "Chemicals Team srl" per le emissioni derivanti dall'attività di lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero non superiore a Kg. 50 da esercitarsi nello stabilimento sito in Celentane – zona Ind.le – loc.tà Carrano snc del Comune di Solofra (AV);
3) di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati di emissione, comunicati dalla ditta richiedente e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
e) che le acque di piazzale siano regimentate e smaltite secondo la normativa vigente in materia;
f) che la ditta almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, ne dia comunicazione a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Solofra e all'ARPAC, al fine di una prima verifica della regolarità delle emissioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) che la ditta provveda alla messa a regime di tutti gli impianti non oltre novanta giorni dalla data di messa in esercizio, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della ditta, a questo Settore Regionale;
h) che la ditta comunichi a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Solofra e all'ARPAC entro i quindici giorni successivi alla messa a regime degli impianti, le risultanze delle analisi delle emissioni relative a due campionamenti in un periodo continuativo di marcia controllata pari a 10 gg. decorrenti dalla messa a regime (il tutto a cura di un tecnico abilitato);
i) effettuare, con cadenza triennale, a decorrere dalla data di "messa in esercizio" durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
l) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione della autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta) di:
   I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 4-i (allegare i relativi certificati d'analisi);
   II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
   III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
ml) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
n) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati, contestualmente ai controlli discontinui di cui al punto 4-i;
o) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

5) di precisare ulteriormente che:
- qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi, di cui al punto n. 4–i, dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
- i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima del punto di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

6) di puntualizzare ulteriormente che:
- i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- la Ditta proceda al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni, presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza al Settore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la ditta comunichi nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

7) che la ditta è tenuta all'assolvimento dell'obbligo di cui alla D.G.R. n. 750/2004, per i controlli da effettuarsi da parte del competente Dipartimento Provinciale (ARPAC) di Avellino;
8) di demandare all'ARPAC il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime ed il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato, fornendone le risultanze);
9) di obbligare la Ditta a comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
10) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
11) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
12) di notificare il presente provvedimento alla ditta "Chemicals Team srl" con sede in via Celentane – zona Ind.le – loc.tà Carrano snc del Comune di Solofra (Av);
13) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino ed all'ARPAC– Dipartimento Provinciale di Avellino;
14) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Chemicals Team srl
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli con utilizzo di vernici pronte all'uso con utilizzo giornaliero non superiore a Kg. 50
SEDE STABILIMENTO: via Celentane del Comune di Solofra(AV)

valori stimati		**E s.r.**		**E1**	
altezza dal piano campagna (m)		**11**		**11**	
altezza dal colmo (m)		**1**		**1**	
Direzione del flusso allo sbocco		**Verticale**		**Verticale**	
sezione allo sbocco (m^2)		**0,049**		**0,096**	
Diametro allo sbocco (m)		**0,15**		**0,35**	
portata normalizzata (m^3/h)				**3.500**	
Velocità allo sbocco (m/s)				**10,1**	
temperatura (°C)				**Ambiente**	
Durata delle emissioni (h/d)				**2**	
Frequenza nelle 24 h				**Discontinua**	
provenienza emissioni		**Caldaia alimetata a gas Metano (potenza < 3 MW)**		**Colorazione a spruzzo**	
Tipo di abbattimento		**=====**		**Ad acqua**	
inquinanti		**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (Kg/h)**
Polveri				**10**	**0,035**
C.O.V.	**Classe II**			**20**	**0,070**
	Classe III			**10**	**0,035**
	Classe IV			**35**	**0,122**

ALLEGATO - Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 158 del 19/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 242 PIANO DI CARATTERIZZAZIONE RELATIVO AL RINVENIMENTO DI RIFIUTI A SEGUITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA CASTELLO DEL COMUNE DI AVELLINO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le procedure in materia di bonifica dei siti potenzialmente inquinanti;

CHE il Comune di Avellino ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione relativo al rinvenimento di rifiuti a seguito dei lavori di riqualificazione urbana di Piazza Castello, acquisito agli atti del Settore in data 22/08/2012 Prot. n. 2012.0625388;

CHE il Comune di Avellino ha affidato l'elaborazione del Piano di Caratterizzazione all'Università di Salerno nella persona del Prof. Ing. Vincenzo Belgiorno;

CONSIDERATO

CHE la Conferenza dei Servizi in data 18/09/2012 ha approvato il Piano di Caratterizzazione con prescrizioni, con il voto favorevole degli Enti intervenuti (ASL, Soprintendenza Beni Archeologici) e l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter commi 6-bis e 7 della Legge 241/90 e s.m.i. degli Enti regolarmente convocati e risultati assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ARPAC, Provincia Avellino, Soprintendenza BAP).

RITENUTO

CHE in conformità alle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi sussistano le condizioni per poter procedere all'approvazione del Piano di Caratterizzazione e di autorizzarne l'esecuzione;

CHE il Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino con nota del 18/09/2012 prot n. 2012.0681112 presa in carico in pari data, ha invitato il Comune di Avellino a produrre gli atti progettuali in suo possesso relativi al tombamento del tratto del torrente San Francesco, precisando che nel merito del Piano di Caratterizzazione, per quanto di competenza, non sussistono motivi ostativi alla sua approvazione;

VISTO

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- La Legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 18/09/2012;
- la nota del Settore Provinciale del Genio Civile prot n. 681112 del 18/09/2012;
- la nota dell'Ato Calore Irpino prot. n. 680250 del 17/09/2012;
- la D.G.R. n. 447 dell'8/09/2011;
- la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Conferenza dei Servizi, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa da parte del responsabile del procedimento;

D E C R E T A

RITENERE la premessa parte integrante del presente atto;

PRENDERE ATTO degli esiti della Conferenza di Servizi ed uniformandosi ad essa:

APPROVARE il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Avellino ai sensi dell'art. 242 d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

AUTORIZZARE l'esecuzione del medesimo Piano di Caratterizzazione, con le seguenti prescrizioni:

1) Presenza della Soprintendenza Beni Archeologici nelle fasi di carotaggio;

2) Trasmettere al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino gli atti progettuali relativi al tombamento del tratto del torrente San Francesco.

PRECISARE CHE:

- la presente autorizzazione conformemente a quanto disposto al comma 3 del richiamato art.242 del D.Lgs. 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- all'ARPAC è demandato il compito di validare, anche in contraddittorio, i risultati degli interventi di Caratterizzazione e di coordinare gli interventi di indagine d'intesa con il Comune di Avellino, in particolare relativamente alla localizzazione dei sondaggi da effettuarsi.
- il Comune è tenuto ad ogni altro eventuale ulteriore adempimento richiesto dall'ARPAC in fase esecutiva;
- l'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., procederà agli opportuni controlli;

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3^4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale al Comune di Avellino;

TRASMETTERNE copia all'A.G.C. Ecologia, Disinquinamento,Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti Area 21 Napoli, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, alla Soprintendenza ai Beni Archeologici e Soprintendenza BAP;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad Interim
(Dr. Antonello Barretta)

Decreto Dirigenziale n. 174 del 14/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

EX PV API MONTESARCHIO (BN) SS. N. 7 KM. 243+376.APPROVAZIONE PROGETTO DI BONIFICA II FASE AI SENSI DELL'ART. 249 DELLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 E SMI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale ";
- l'art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l'autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- l'art. 249 disciplina le procedure operative ed amministrative per aree contaminate di ridotte dimensioni;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 pubblicato sulla S.O. n. 24 del 29.01.08 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;
- con D.D. n. 124 del 29/10/2009 è stato approvato il progetto di bonifica I°Fase dell'area sita in ex PV Api Montesarchio (BN) S.S. n. 7 Km.243+376 presentato dalla Ditta Api (Anonima Petroli Italiana Spa) con sede legale in Roma alla Via Salaria n.1322 per il tramite della ditta PETROLTECNICA Spa e che con certificazione della Provincia di Benevento prot. n. 22437 del 06/12/2011 è stata certificata l'avvenuta bonifica;
- la Ditta Api (Anonima Petroli Italiana Spa) con sede legale in Roma alla Via Salaria n.1322 ha presentato tramite la ditta PETROLTECNICA Spa – nota n. 432/11/A MM/vt, acquisita al ns. prot. n. 0289384 del 11.04.2011-, "Rapporto tecnico descrittivo delle attività di bonifica ambientale Fase I – Progetto di Bonifica II" ai sensi dell'art. 249 della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi. dell'area sita in ex PV Api Montesarchio (BN) S.S. n. 7 Km.243+376;

CONSIDERATO CHE

- ✓ in data 19/01/2012 si è svolta la Conferenza dei Servizi istruttoria con la relazione del tecnico di parte il quale ha illustrato il progetto di Bonifica II Fase e che si è conclusa con la richiesta di integrazioni e chiarimenti:
    - ✓ motivare la scelta del trattamento Biosparging in riferimento alle caratteristiche del sito in termini di permeabilità intrinseca e conducibilità idraulica della zona satura;
    - ✓ effettuare test di trattabilità in situ e di laboratorio per verificare le condizioni favorevoli alla tecnologia prescelta in termini di popolazione batterica, di tasso biodegradazione, di concentrazione di nutrienti e di CO2 disciolta nelle acque e sotto forma gassosa nella zona satura;
    - ✓ provvedere, relativamente al trattamento di bonifica prescelto, un test pilota finalizzato al dimensionamento degli elementi necessari per la progettazione, con particolare riferimento al raggio di influenza, alla portata d'aria da iniettare, alla pressione misurata alla testata del pozzo;
    - ✓ per il monitoraggio in corso d'opera, oltre ai parametri già proposti nel progetto presentato, con cadenza periodica mensile dovranno essere controllati anche i parametri necessari alla verifica dell'efficacia del sistema in termini di CO2, di ossigeno disciolto e PH nelle acque sotterranee;
    - ✓ realizzare un piezometro per il monitoraggio delle acque sotterranee lungo la direzione del flusso di falda, intermedio fra il piezometro denominato PM6 ed il pozzo Parente;
    - ✓ prevedere un programma di monitoraggio trimestrale delle acque sotterranee lungo che comprenda il campionamento del piezometro di nuova realizzazione ed il pozzo Parente, della durata di almeno un anno a partire dal raggiungimento dell'obbiettivo di bonifica e dallo spegnimento del sistema, e alla fine del quale si potrà ritenere concluso il procedimento di avvenuta bonifica.

- in data 24/04/2012 prot. 0317087 è stata inviata nota di sollecito alla trasmissione delle integrazioni per l'approvazione del progetto di Bonifica;

- in data 09/05/2012 prot. n. 436/12/A AF/vt, pervenuta in data 15/05/2012 prot. n. 0368345 la Petroltecnica Spa ha trasmesso i chiarimenti e le integrazioni richieste;

- in data 26/06/2012 si è svolta la conferenza dei servizi decisoria con l'espressione dei seguenti pareri:
  - favorevole dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento con le seguenti prescrizioni:
    - comprendere nel programma di monitoraggio delle acque sotterranee in corso d'opera e post operam, anche il pozzo Parente ed il punto di iniezione P2 che dovrà essere adeguatamente attrezzato anche al fine del campionamento in contraddittorio con ARPAC ;
    - a fine ciclo presentare un bilancio di massa delle sostanze biodegradate da confrontare con la massa stimata inizialmente al fine della valutazione della chiusura dell'intervento di bonifica;
    - presentare il cronoprogramma dettagliato delle attività per la realizzazione dell'intervento a tutti gli Enti competenti;
  - favorevole dell'ASL BN1, concordando quanto emerso nei lavori dell C.d.S;
  - assenso degli Enti assenti, Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno, Comune di Montesarchio e Provincia di Benevento ai sensi dell'art. 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e smi in quanto non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione entro i termini di conclusione della C.d.S.;
  - Con nota n. 0497752 del 28/06/2012 è stata richiesta alla Petroltecnica Spa la Polizza fidejussoria a prima escussione in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania di €.13.982,50 a garanzia di eventuali danni dell'ambiente che possano determinarsi durante la fase di attuazione dei lavori di cui al progetto di bonifica e ripristino ambientale con scadenza di 90 giorni oltre il termine previsto per la fine dei lavori;
  - la Ditta Petroltecnica Spa ha inviato nota n. 768/12/A MM/vt del 03.09.2012 acquisita al ns. prot. n. 0651070 del 05/09/2012 contenente il cronoprogramma di inizio lavori dal 01 Ottobre 2012 e originale delle polizza fidejussoria a prima escussione n.7036901 emessa da MONTE DEI PASCHI DI SIENA Spa – Sede Sociale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3 rilasciata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania di €. 13.982,50 (tredicimilanovecentosettantadue/50 €) a garanzia di eventuali danni dell'ambiente che possano determinarsi durante la fase di attuazione dei lavori di cui al progetto di bonifica e ripristino ambientale per il periodo di due anni dalla data di emissione (Roma 27.08.2012).

VISTO

- l'art. 242 e 249 D.Lgs. 152/06;
- l'art. 43 bis D.Lgs. 4 Gennaio 2008;
- La D.G.R. 3466 del 3 giugno 2000;
- Il D.D. n. 09 del 20.04.2009 dell' AGC 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, fermo restando l'obbligo per l'impresa di munirsi di qualsiasi altro parere, nulla osta, autorizzazione previsto dalla normativa vigente,

DECRETA

DI APPROVARE, così come approva, il progetto di bonifica presentato ai sensi dell'art. 249 della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi. per l'area sito ex PV API Montesarchio (BN) S.S. n. 7 Km. 243+376 dalla Ditta Api (Anonima Petroli Italiana Spa) con sede legale in Roma alla Via Salaria n.1322, per il tramite della Petroltecnica Spa, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ comunicare l'inizio dei lavori allo scrivente Settore, nonché all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento e alla Provincia di Benevento;
- ✓ comprendere nel programma di monitoraggio delle acque sotterranee in corso d'opera e post operam, anche il pozzo Parente ed il punto di iniezione P2 che dovrà essere adeguatamente attrezzato anche al fine del campionamento in contraddittorio con ARPAC ;
- ✓ a fine ciclo presentare un bilancio di massa delle sostanze biodegradate da confrontare con la massa stimata inizialmente al fine della valutazione della chiusura dell'intervento di bonifica;
- ✓ presentare il cronoprogramma dettagliato delle attività per la realizzazione dell'intervento a tutti gli Enti competenti;

- ✓ che il cronoprogramma delle attività di bonifica venga inviato a tutti gli enti che hanno partecipato alla conferenza dei servizi;
- ✓ alla fine della fase di rimozione, vengano effettuati in contraddittorio con l'ARPAC campioni di verifica dell'avvenuta bonifica; il completamento degli interventi di bonifica, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato, devono essere comunicati a questo Settore, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento e alla Provincia di Benevento, chiedendo a quest'ultimo Ente (Provincia di Benevento) la certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di avvenuta bonifica;
- ✓ questo Settore provvederà allo svincolo delle garanzie finanziarie ad avvenuta acquisizione della certificazione di cui al punto precedente da parte della Provincia di Benevento;

PRENDERE ATTO, ai sensi del comma 10 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e smi che i lavori di bonifica potranno svolgersi come indicato nel cronoprogramma dei lavori a partire dal 1° Ottobre 2012;

DI STABILIRE che i lavori di bonifica devono, in ogni caso, essere conclusi entro e non oltre sei mesi prima della scadenza della Polizza Fidejussoria (27 Febbraio 2014);

NOTIFICARE il presente Decreto alla Ditta Api (Anonima Petroli Italiana Spa) con sede legale in Roma alla Via Salaria n.1322, ed alla Ditta Petroltecnica Spa – Via Rovereta n. 32 – 47853 Cerasuolo di Coriano (RN).
INVIARE copia del presente Decreto al Comune di Montesarchio (BN); alla Provincia di Benevento; All'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento; All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno; Al Sig. Parente Vincenzo – Via Puchetti n. 19 – 82016 Montesarchio(BN); Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 180 del 01/08/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 269 DEL D.L.VO 152/06 PARTE V, ALLA DITTA "TECNOBLIND S.R.L.", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SAN PRISCO (CE) ALLA VIA MARANDOLA N. 5 E SRDE OPERATIVA NEL COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (CE) VIALE DELLE INDUSTRIE, PER L'ATTIVITA' DI "SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D.L.VO 152/06 E S.M.I..

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

c. la sig.ra Madonna Alberta, nata a Marcianise (CE) il 06/07/1966, legale rappresentante della ditta "**TECNOBLIND S.R.L**" – P. IVA - **02991920618**, con sede legale nel comune di San Prisco (CE) alla via Marandola n. 5 e sede oparativa nel Comune di San Marco Evangelista (CE) Viale delle Industrie, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di "**Saldature di oggetti e superfici metalliche**", ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i;

d. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 17/10/2011 prot. n. 0781926, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

Considerato

a. che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90, nella seduta del 06/07/2012, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, chiedendo alcuni chiarimenti in merito all'approvvigionamento idrico e allo smaltimento delle acque reflue. Inoltre l'A.R.P.A.C. nel trasmettere a mezzo fax il parere favorevole ha precisato che, tenuto conto della tipologia dell'attività, si possa effettuare un solo campionamento per le analisi delle emissioni durante un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata decorrente dalla data di messa a regime.
b. che la ditta con nota prot. n. 0563772 del 23/07/2012 ha inviato i chiarimenti richiesti.

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "**TECNOBLIND S.R.L**" – P. IVA – **02991920618** - con stabilimento sito in San Marco Evangelista (CE) Viale delle Industrie, esercente attività di "**Saldature di oggetti e superfici metalliche**";

Visti

a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D. D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. **Autorizzare** la ditta "**TECNOBLIND S.R.L**" – P. IVA – **02991920618** - con stabilimento sito in San Marco Evangelista (CE) Viale delle Industrie, esercente attività di "**Saldature di oggetti e superfici**

metalliche"; alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate**:**

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Saldatura e smerigliatura	polveri totali e metalli	Bocchette di aspirazione con filtri in fibra di vetro e carboni attivi

2. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto;
2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
2.7.3. effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, il controllo analitico di tutte le emissioni prodotte e trasmetterne gli esiti agli Enti di cui al punto 2.4;
2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. Precisare che:
3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. Demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. Stabilire che**:**
5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

6. Notificare il presente provvedimento alla ditta "**TECNOBLIND S.R.L**".

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di San Marco Evangelista (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 distretto 33 di Marcianise (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 197 del 18/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 251 DEL 13/11/2008 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D.LGS. 03 APRILE 2006, N. 152, ART. 269 COMMA 2, ALLA DITTA "ARTE IN ARTE DI CONSOLA VALENTINA"- SEDE PRODUTTIVA NEL COMUNE DI ALIFE (CE) VIA PROVINCIALE PER PIEDIMONTE LOCALITA' S. LUCIA. REVOCA PER CESSATA ATTIVITA'.

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. ***251 del 13/11/2008***, la ditta "***ARTE IN ARTE di Consola Valentina*** ", con sede legale e produttiva nel Comune di Alife (CE) Via Provinciale per Piedimonte Località S. Lucia, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'attività di "Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni a muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g", ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

b. la sig.ra Consola Valentina nella qualità di titolare dell'attività artigianale "***ARTE IN ARTE di Consola Valentina"***, Cod. Fisc.:CNSVNT77B49G596, con sede legale e produttiva nel Comune di Alife (CE) Via Provinciale per Piedimonte Località S. Lucia, – con istanza pervenuta in data 13/09/2012 prot. n. 0672184 ha comunicato che la stessa ha cessato ogni attività produttiva;

PRESO ATTO

a. della comunicazione di richiesta di rinuncia all'autorizzazione di cui al D.D. n. ***251 del 13/11/2008***, resa dalla sig.ra Consola Valentina, in quanto l'attività è cessata ;

RITENUTO di revocare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera concessa con D.D. n. ***251 del 13/11/2008*** alla ditta "***ARTE IN ARTE di Consola Valentina***", con sede legale e produttiva nel Comune di Alife (CE) Via Provinciale per Piedimonte Località S. Lucia, esercente attività di "Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni a muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g", ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

1. **di revocare** il D.D. n. ***251 del 13/11/2008*** di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, alla ditta "***ARTE IN ARTE di Consola Valentina***" con sede legale e produttiva nel Comune di Alife (CE) Via Provinciale per Piedimonte Località S. Lucia, per l'attività di "Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni a muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g, per cessata attività ;
2. **notificare** il presente provvedimento alla ditta "***ARTE IN ARTE di Consola Valentina***";
3. i**nviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Alife (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 distretto n. 31 di Alife (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
4. i**noltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 198 del 18/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO RILASCIATA, AI SENSI DEL D.LGS. 03 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I. ART. 269 COMMA 2, ALLA DITTA "M.G.R. ELETTRONICA S.A.S. DI MORGILLO GIULIO & C", CON SEDE LEGALE E PRODUTTIVA NEL COMUNE DI ARIENZO (CE) VIA RUOTOLI, PER L'ATTIVITA' DI "ASSEMBLAGGIO E CABLAGGIO DI MATERIALI ELETTRICI" CON "SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D.LGS. 03 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I..

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

c. il sig. Morgillo Giulio, nato a Benevento il 22/03/1979, legale rappresentante della ditta "**M.G.R. ELETTRONICA S.a.s. di Morgillo Giulio & C" – P. IVA - 03625390616**, con Sede legale ed operativa nel Comune di Arienzo (CE) via Ruotoli, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di "**Assemblaggio e Cablaggio di Materiali Elettrici" con "Saldature di oggetti e superfici metalliche**", ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i;

d. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 15/03/2012 prot. n. 0202231, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

Considerato che
la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90, nella seduta del 14/09/2012, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Inoltre l'A.R.P.A.C. nel trasmettere a mezzo fax il parere favorevole ha precisato che, tenuto conto della tipologia dell'attività, si possa effettuare un solo campionamento per le analisi delle emissioni durante un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata decorrente dalla data di messa a regime;

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "**M.G.R. ELETTRONICA S.a.s. di Morgillo Giulio & C" – P. IVA – 03625390616** - con stabilimento sito in Arienzo (CE) via Ruotoli, esercente attività di "**Assemblaggio e Cablaggio di Materiali Elettrici" con "Saldature di oggetti e superfici metalliche**";

Visti
a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D. D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. **Autorizzare** ditta "**M.G.R. ELETTRONICA S.a.s. di Morgillo Giulio & C" – P. IVA – 03625390616** - con stabilimento sito in Arienzo (CE) via Ruotoli, esercente attività di **"Assemblaggio e Cablaggio di Materiali Elettrici" con "Saldature di oggetti e superfici metalliche** - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate**:**

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Saldatura ad onda Saldatura manuale	Polveri totali - SOV Polveri metalliche	Sistema di aspirazione con filtro a carboni attivi

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
  - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto;
  - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
  - 2.7.3. effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, il controllo analitico di tutte le emissioni prodotte e trasmetterne gli esiti agli Enti di cui al punto 2.4;
- 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
  - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale

3. . **Precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di **quindici anni** decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che**:**
- 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
- 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "**M.G.R. ELETTRONICA S.a.s. di Morgillo Giulio & C**".

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Arienzo (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 distretto n. 26 di Arienzo (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 199 del 18/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA CALCESTRUZZI AVERSANA DI TULIPANO S.R.L., CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI AVERSA (CE) ALLA VIA DELL'INDUSTRIA, 3 PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CALCESTRUZZO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il sig. Tulipano Luigi, nato a Aversa (CE) il 16/02/1968, legale rappresentante della ditta CALCESTRUZZI AVERSANA di TULIPANO s.r.l., con sede legale e stabilimento nel comune di Aversa (CE) alla Via dell'industria, 3, ha presentato – ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 - domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione calcestruzzo;
d. che allegata alla domanda - acquisita al protocollo del Settore il 13/07/2012 prot. n. 0541096 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative, da cui si rileva che i quantitativi totali delle materie prime richiesti per l'autorizzazione sono:

CEMENTO	13.500 Kg/g
INERTI CALCAREI	79.000 Kg/g
ACQUA	7.500 Kg/g

RILEVATO

a. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 14/09/2012 il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta CALCESTRUZZI AVERSANA di TULIPANO s.r.l., con sede legale e stabilimento nel comune di Aversa (CE) alla Via dell'industria, 3 per l'attività di produzione calcestruzzo.;

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
c. il D. D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** lo stabilimento gestito dalla ditta CALCESTRUZZI AVERSANA di TULIPANO s.r.l., con sede legale e stabilimento nel comune di Aversa (CE) alla Via dell'industria, 3 per l'attività di produzione calcestruzzo., ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate**:**

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Silos 1	Polveri	Filtro a cartucce
E 2	Silos 2	Polveri	Filtro a cartucce
E 3	Silos 3	Polveri	Filtro a cartucce
E 4	Silos 4	Polveri	Filtro a cartucce
E 5	Bocca di carico autobetoniere	Polveri	Filtro a cartucce
E 6	Bocca di carico autobetoniere	Polveri	Filtro a cartucce
E 7 - diffusa	Cumuli ghiaia	Polveri	Getto d'acqua
E 8 - diffusa	Cumuli ghiaia - sabbione	Polveri	Getto d'acqua
E9 - diffusa	Tramoggia inerti inferiore	Polveri	Getto d'acqua

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
   2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
   2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto
      2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
      2.7.3. effettuare,per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni convogliate prodotte;
      2.7.4. effettuare, dopo l'avvio dell'attività, le analisi sulle emissioni diffuse di polveri;
      2.7.5. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
   2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
      2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. **Precisare** che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che**:**
5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "CALCESTRUZZI AVERSANA di TULIPANO s.r.l."

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Aversa, all'ASL Caserta ex Ce/2- Ambito 1 e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 200 del 18/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DI CUI AL D.D. N. 96 DEL 02.05.2012 DALLA DITTA LA VALLE DEL SUINO S.R.L. ALLA DITTA PIG VILLAGE S.R.L. CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN CELLOLE (CE) ALLA LOC. FARNETE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n. 96 del 02.05.2012 la ditta LA VALLE DEL SUINO s.r.l., con sede legale in Cellole (CE) alla Via Provinciale Loc. Crocelle e stabilimento in Cellole (CE) alla Loc. Farnete, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'attività di macellazione suini;
b. che con istanza pervenuta in data 06.07.2012 prot. n. 0522868, il sig. Ortolano Salvatore nato a Capua (CE) il 18.10.1968, nella qualità di legale rappresentante della ditta LA VALLE DEL SUINO s.r.l., ha chiesto di volturare il D.D. n. 96 del 02.05.2012 in favore della ditta PIG VILLAGE s.r.l. con sede legale e stabilimento in Cellole (CE) alla Loc. Farnete, legalmente rappresentata dal sig. Iovinella Pasquale, nato il 14.11.1979 a Napoli (NA), in forza di atto di affitto di azienda;
c. che nell'istanza, sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali della società cedente e di quella subentrante, è dichiarato che nessuna modifica è stata apportata all'impianto e al ciclo produttivo;

PRESO ATTO

che all'istanza risultano allegati:

a. copia dell'atto di affitto di azienda, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di S. Maria Capua Vetere, al n. 236 in data 09/02/2012;
b. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio;
c. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
d. dichiarazione di cessata attività della ditta LA VALLE DEL SUINO s.r.l.;
e. fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante della società cedente e di quella subentrante;

RITENUTO di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.D. n. 96 del 02.05.2012 dalla ditta LA VALLE DEL SUINO s.r.l. alla ditta PIG VILLAGE s.r.l. con sede legale e stabilimento in Cellole (CE) alla Loc. Farnete;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. il D. D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.D. n. 96 del 02.05.2012 dalla ditta LA VALLE DEL SUINO s.r.l. alla ditta PIG VILLAGE s.r.l. con sede legale e stabilimento in Cellole (CE) alla Loc. Farnete, per l'attività di macellazione suini;
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nel decreto di autorizzazione D.D. n. 96 del 02.05.2012, che qui si intendono integralmente riportate, ferme restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
3. **notificare** il presente provvedimento alla ditta PIG VILLAGE s.r.l.;
4. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Cellole, alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/2 – Ambito 6 e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta;
5. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 201 del 18/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA G.G.G. GESTIONE GRANULATI GIORDANO S.R.L., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASERTA ALLA VIA CAPPIELLO - COOP. MEDEA E STABILIMENTO NEL COMUNE DI CAIAZZO (CE) ALLA LOCALITA' PANTANIELLO, PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DI SEGATI E GRANULATI DI MARMO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il sig. Giordano Giovanni, nato a Caserta (CE) il 21/01/1942, legale rappresentante della ditta G.G.G. GESTIONE GRANULATI GIORDANO s.r.l., con sede legale nel Comune di Caserta alla Via Cappiello – Coop. Medea e stabilimento nel comune di Caiazzo (CE) alla Località Pantaniello, ha presentato – ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 - domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazione di segati e granulati di marmo;
d. che allegata alla domanda - acquisita al protocollo del Settore il 09/05/2012 prot. n. 0352597 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative, da cui si rileva che i quantitativi totali delle materie prime richiesti per l'autorizzazione sono:

PIETRE E MARMO	8.000 Kg/giorno
COLLA - STUCCHI	0,5 Kg/giorno

RILEVATO

a. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 03/07/2012 il cui verbale si richiama decise di rinviare l'espressione definitiva del proprio parere per acquisizione di documentazione integrativa;
b. che la ditta, con nota acquisita agli atti di questo Settore in data 30/07/2012 prot. n. 0585435, ha inviato la documentazione integrativa richiesta;
c. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 14/09/2012, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta G.G.G. GESTIONE GRANULATI GIORDANO s.r.l., con sede legale nel Comune di Caserta alla Via Cappiello – Coop. Medea e stabilimento nel comune di Caiazzo (CE) alla Località Pantaniello, per l'attività di lavorazione di segati e granulati di marmo;

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
c. il D. D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** lo stabilimento gestito dalla ditta G.G.G. GESTIONE GRANULATI GIORDANO s.r.l., con sede legale nel Comune di Caserta alla Via Cappiello – Coop. Medea e stabilimento nel comune di Caiazzo (CE) alla Località Pantaniello, per l'attività di lavorazione di segati e granulati di marmo, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate**:**

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Lavorazione Marmo (Banchi aspiranti per lavorazioni manuali compresa la fase di incollaggio e stuccatura)	Polveri Stirene	Ad acqua Filtri a carboni attivi

EMISSIONI DIFFUSE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
P1	Area stoccaggio sedimento filtropressato	Polveri	Ad acqua
P2	Area stoccaggio materia prima	Polveri	Ad acqua
P3	Area stoccaggio prodotto finito	Polveri	Ad acqua
P4	Ingresso frontale area lavorazione manuale	Polveri	Ad acqua
P5	Ingresso laterale area lavorazione manuale	Polveri	Ad acqua
P6	Ingresso retrostante area lavorazione manuale	Polveri	Ad acqua
P7	Banco di aspirazione	Polveri	Ad acqua
P8	Area lavorazione manuale	Polveri	Ad acqua
P9	Area lavorazione	Polveri	Ad acqua
P10	Area lavorazione	Polveri	Ad acqua

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
  2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto
  2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
  2.7.3. effettuare,per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni convogliate prodotte;
  2.7.4. effettuare, dopo l'avvio dell'attività, le analisi sulle emissioni diffuse di polveri;
  2.7.5. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
  2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. **Precisare** che:
3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che**:**
5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "G.G.G. GESTIONE GRANULATI GIORDANO s.r.l."

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Caiazzo (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex Ce/1- dist. 32 e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 202 del 18/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 E SMI - DLGS 209/2003 - DITTA PUGLIA MARIA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO PER UN IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE UBICATO NEL COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE) ALLA STRADA PROVINCIALE 331 (EX S.S. 158) DIREZIONE SUD.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. l'art. 208 DLgs n. 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
b. il comma 1 dell'art. 15 del D. Lgs. 209/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
c. con DGRC n. 2156 del 23.11.2004, modificata e integrata con deliberazioni n. 778/2007, n. 1411/2007, n. 768/2010, n. 887/2010 e 83/2012, è stato dettagliato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso;
d. Di Pietro Ferdinando è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di autodemolizione per l'impianto ubicato in Piedimonte Matese (CE) alla Strada Provinciale 331 (ex S.S. 158) direzione sud, con Decreto del Presidente della GR - Commissario Delegato n. 169/DEC/97, successivamente volturato con Decreto del Presidente della GR - Commissario Delegato n. 009/DEC/01 in favore di Puglia Maria;
e. la Ditta ha presentato in data 31.10.2011 il progetto di adeguamento dell'impianto, acquisito agli atti d'ufficio al prot. 0821134;
f. l'impianto è ubicato nel comune di Piedimonte Matese (CE) alla Strada Provinciale 331 (ex S.S. 158) direzione sud, su un'area censita al NCT al fg. 19 p.lle 268 e 269 su una superficie di mq. 3192 ca;

Preso atto che

a. il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è la sig.ra Puglia Maria, la quale è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
b. la Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, esaminata la documentazione richiesta e depositata dalla ditta, preso atto che l'area su cui insiste l'impianto ricade in zona agricola, ha proposto di convocare apposita Conferenza di Servizi al fine di acquisire il parere sulla compatibilità urbanistica territoriale per la localizzazione definitiva dell'impianto;

Considerato che

a. Il Settore con nota n. prot. 0335187 del 03.05.2012 ha chiesto al Comune di Piedimonte Matese, risultato assente nella seduta di CdS del 03/05/2012, di esprimere un proprio parere relativo alla localizzazione dell'impianto, previo adeguamento al DLgs 209/03, nel sito attualmente occupato;
b. Il Comune con nota prot. n. 8380 del 16.05.2012 acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 0371784 ha trasmesso il parere favorevole, dal punto di vista urbanistico, all'approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto sul sito attualmente occupato. Inoltre ha comunicato che saranno avviate tutte le procedure urbanistiche, anche di variante, che dovessero rilevarsi necessarie, a norma di legge nei tempi strettamente necessari ai sensi della L.R. n. 16/2004;
c. l'ASL/CE distretto 15 ha trasmesso il parere igienico-sanitario favorevole prot. n. 2577/UOPC del 31/08/2012, acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 0642122 del 03.09.2012; subordinato all'acquisizione del parere favorevole della Provincia, del Comune e dell'ARPAC, oltre al buon esito della procedura di classificazione di industria insalubre;
d. l'ARPAC ha trasmesso il parere tecnico favorevole n. 213/NB/12 a mezzo fax, acquisito al protocollo del Settore in data 05/09/2012 al n. 06551946;
e. la Conferenza di Servizi, i cui verbali si richiamano, nella seduta del 06.09.2012, valutate tutte le documentazioni e/o integrazioni richieste e prodotte dalla ditta, preso atto dei pareri favorevoli trasmessi con le citate note dal Comune, dall'ARPAC, dall'ASL, nonché del parere favorevole espresso dalla Provincia, si è conclusa con "parere favorevole" all'approvazione del progetto di adeguamento al D. Lgs. 209/03, fermo restando che la ditta prima di iniziare l'attività si dovrà dotare del decreto di classificazione di industria insalubre ;

f. Il Comune di Piedimonte Matese è provvisto di piano di zonizzazione (Area classe III) per cui il limite di emissione è di 55 dB(A) diurno e 45 dB(A) notturno;
g. dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico;
h. dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, la ditta effettua lavorazioni meccaniche che rientrano tra le attività scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 c. 1 del D. Lgs. 152/06;
i. a corredo della documentazione presentata, la ditta con nota del 12/09/2012 assunta al protocollo del Settore in data 13/09/2012 al n. 0670923, ha depositato l'autocertificazione relativa all'iscrizione alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'art. 10 della L. n. 575 del 31/05/1965 e smi;
j. ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot. n. 0674642 del 14.09.2012, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Caserta;
k. l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta dovrà fornire tenendo conto del numero di autoveicoli autorizzati allo stoccaggio, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti.
l. il titolo di disponibilità dell'area sulla quale insiste l'impianto è costituito da un contratto di acquisto allegato agli atti.

Ritenuto che per quanto su esposto, e conformemente alle posizioni espresse nelle Conferenze di Servizi, sussistono le condizioni per approvare il progetto di adeguamento alle norme di cui al DLgs. 209/03 dell'impianto di autodemolizione della ditta PUGLIA MARIA ubicato nel comune di Piedimonte Matese (CE) alla Strada Provinciale 331 (ex S.S. 158) direzione sud, su un'area censita al NCT al fg. 19 p.lle 268 e 269 su una superficie di mq. 3192 ca.

Visti
a. il DD. n. 09 del 20.04.2011 dell'AGC 05;
b. la legge n 241/1990 e s.m.i.;
c. il Dlgs n. 209/2003;
d. il Dlgs n. 152/2006;
e. le delibere di G.R. nn.2156/2004, 778/2007, 1411/2007, 887/2010, 83/2012;
f. il verbale della Conferenza di Servizi del 06.09.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e riportato;

1. **Approvare,** per quanto su considerato e conformemente alle posizioni espresse dalla Conferenza di Servizi, il progetto di adeguamento alle norme di cui al DLgs. 209/03 dell'impianto di autodemolizione della ditta PUGLIA MARIA ubicato nel comune di Piedimonte Matese (CE) alla Strada Provinciale 331 (ex S.S. 158) direzione sud, su un'area censita al NCT al fg. 19 p.le 268 e 269 su una superficie di mq. 3192 ca.

2. **Stabilire** che:

   2.1. le opere previste negli elaborati progettuali approvati per i lavori di adeguamento dell'impianto, devono essere ultimate nel termine massimo di **06 mesi** dalla data di adozione del presente provvedimento. Al completamento dei lavori, la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata e apposita perizia giurata di tecnico qualificato, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta che espleterà i controlli di competenza, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS, trasmettendo la certificazione al Settore;

2.2. la ditta, dovrà depositare agli atti dell'ufficio apposita garanzia finanziaria in originale sotto forma di polizza fidejussoria, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, che potrà essere svincolata solo dopo la certificazione rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area;
2.3. l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività per un periodo di **cinque anni**, sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previa acquisizione della garanzia finanziaria e dell'attestato di conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Caserta;
2.4. la ditta è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico dell'esercizio dell'impianto e delle attività di gestione dei rifiuti, e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate;
2.5. in relazione alla superficie disponibile ed in ottemperanza alla DGR 83/2012, in detto impianto è possibile stoccare **n. 53 autoveicoli prima del trattamento** per una durata non superiore a 180 giorni, e **n. 140 veicoli dopo il trattamento**;
2.6. fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 15 DLgs.209/03 e smi, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (codice CER 160104*) e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

Codice CER	Descrizione
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose

16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad. es. "airbag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi dea quelli di cui alla voce 19.10.03*

2.7. la gestione dell'attività, fatte salve eventuali nuove disposizioni, è soggetta alle seguenti prescrizioni:
   2.7.1. tutti gli scarichi dovranno essere autorizzati giusto il combinato disposto di cui agli artt. 23 e 45 del DLgs 152/99 e smi;
   2.7.2. la ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, rilasciate da altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto, in particolare la ditta dovrà dotarsi del decreto di classificazione di industria insalubre;
   2.7.3. non potranno essere stoccati autoveicoli da demolire e smaltire, secondo la normativa

vigente, in numero superiore quello autorizzato;

2.7.4. per l'esercizio dell'attività in questione la ditta, dovrà acquisire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare quelli in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

3. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

3.1. le operazioni di trattamento di cui all'art. 3 comma. 1 lettera f) D.Lgs. 209/03, debbono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178 co. 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, nel rispetto delle pertinenti prescrizioni dell'allegato 1, nonché, degli obblighi di cui al co. 2 art. 6 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i;

3.2. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato III D. Lgs. 209/03, debbono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m. e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D. Lgs. n. 285/92;

3.3. i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e smi;

3.4. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);

3.5. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso;

3.6. Il presente provvedimento perderà efficacia, in caso di informativa antimafia positiva;

4. Prendere atto che il direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti è la sig.ra Puglia Maria

5. Notificare, il presente atto alla ditta Puglia Maria;

6. Trasmettere, inoltre, copia del presente provvedimento, al Comune di Piedimonte Matese, all'ASL/CE UOPC distretto n. 30 di Piedimonte Matese, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;

7. Inviare per via telematica, copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.sa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 203 del 18/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

PRESA ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DEL D.LGS 152/06 E S.M.I. ART. 269 COMMA 8 E VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, RILASCIATA ALLA DITTA "EUROMETAL S.A.S." CON D.D. N. 103 DEL 28/04/2008 IN FAVORE DELLA DITTA "CEMBALOMETAL S.R.L." CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN CAPUA (CE) ALLA VIA VILLA VELLA N. 2.

Premesso che

a. con D.D. n. ***103 del 28/04/2008***, è stata rilasciata alla ditta "***EUROMETAL s.a.s.*** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività di **"Lavorazione in ferro"**, CON sede operativa nel Comune di Capua (CE) via Villa Vella n. 2.
b. la Ditta **"EUROMETAL s.a.s."** con nota datata 31/01/2012 e acquisita agli atti di questo Settore in data 30/01/2012 prot. n. 0068751, ha comunicato una modifica consistente nella soppressione del punto di emissione E2 (taglio al plasma).
c. che tale modifica può essere considerata non sostanziale in quanto migliorativa, avendo ridotto le emissioni in atmosfera.
d. con istanza pervenuta in data 03/08/2012 prot. n. 0602084 la sig.ra Signore Anna, legale rappresentante della ditta ***"CEMBALOMETAL S.R.L.",*** ha chiesto la voltura della autorizzazione succitata, dichiarando che svolgerà la stessa attività per la quale era stata autorizzata la ditta "***EUROMETAL s.a.s"***,* negli stessi locali con gli stessi macchinari ed attrezzature confermando la modifica non sostanziale al ciclo di lavorazione consistente nell'abolizione del punto di emissione "**E2" (taglio al plasma).**

Preso Atto che alla suddetta istanza risultano allegati:

a. comunicazione di modifica non sostanziale per il punto di emissione **"E2" (taglio al plasma)**
b. certificato di iscrizione CCIAA di Caserta in bollo e comprensivo dei controlli ai fini dell'art. 10, legge 31.05.65, n. 575 e s.m. e i. del subentrante;
c. dichiarazione di cessata attività del cedente;
d. Copia atto di affitto di azienda inerente alla trasformazione societaria avvenuta, stipulato dal Notaio Antonio Decimo, registrato a Santa Maria Capua Vetere il 31/05/2010 al n. 710S1/T;
e. Documento di riconoscimento del legale rappresentante ;

Ritenuto di poter procedere alla presa d'atto della modifica non sostanziale nonché alla voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta "***EUROMETAL s.a.s."***, con **D.D. n. *103 del 28/04/2008***, a favore della ditta "***CEMBALOMETAL S.R.L..",* P - IVA 03608990614**, legalmente rappresentata dalla sig.ra Signore Anna, con sede operativa nel Comune di Capua (CE) via Villa Vella n. 2.

..**Visti:**

a. il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **prendere atto** della modifica non sostanziale consistente nella soppressione del punto di emissione "**E2" (taglio al plasma);**
2. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta "***EUROMETAL s.a.s"***, con **D.D. n. *103 del 28/04/2008***, a favore della ditta "***CEMBALOMETAL S.R.L..",* P - IVA 03608990614**, legalmente rappresentata sig.ra Signore Anna, con sede operativa nel Comune di Comune di Capua (CE) via Villa Vella n. 2;
3. **confermare** tutte le prescrizioni previste nel **D.D. n. *103 del 28/04/2008***, che qui si intendono integralmente riportate;
4. **notificare** il presente provvedimento alla ditta ***"CEMBALOMETAL S.R.L.;***
5. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune Capua (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/2 ambito 4 di Capua (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
6. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

d.ssa Maria Flora Fragassi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 249 del 13/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA "BRANCACCIO RODOLFO", CON SEDE OPERATIVA IN BOSCOREALE ALLA VIA G. MASUCCI, 9, CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONE MARMI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro-tempore della ditta **"BRANCACCIO RODOLFO", con sede operativa in Boscoreale alla via G. Masucci, 9**, con attività di **lavorazione marmi**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 1016476 del 21/12/2010, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 15/03/2011 e conclusa il 06/03/2012, i cui verbali si richiamano:

a.1. l'ASL ha espresso parere favorevole per l'aspetto igienico-sanitario ;
a.2. la Provincia ed il Comune hanno chiesto integrazioni, inviate dalla Ditta con nota acquisita agli atti il 18/05/2011 con prot. 393767;
a.3. la Provincia, dopo aver richiesto, con nota del 05/03/2012, prot. 24744, ulteriori integrazioni, fornite dalla Ditta, ha espresso parere favorevole, sottolineando che la ditta deve attenersi pedissequamente alle prescrizioni di cui all'All V *"polveri e sostanze organiche liquide*", Parte I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;
a.4. l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC ed al Comune un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;

b. l'ARPAC, con nota prot. gen. 10779 del 07/03/2012 acquisita il 07/03/2012 con prot. 179304, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
   - misurare ed analizzare le emissioni con cadenza annuale;
   - attuare un Piano di Manutenzione degli impianti di abbattimento al fine di garantire le migliore efficienza nel tempo degli stessi;
   - predisporre idonea presa campione per i successivi controlli;
c. l'Amministrazione Regionale, con nota prot. 301857 del 19/04/2012, ha invitato il Comune ad esprimere, entro 20 gg., il proprio parere di competenza in quanto la Ditta, con nota del 06/05/2011, acquisita il 18/05/2011 con prot. 393767, ha comunicato che in data 04/05/2011 ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta;

CONSIDERATO

a. che è trascorso il termine assegnato al Comune per l'espressione del parere di competenza, per cui si intende acquisito l' assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie, alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su considerato, lo stabilimento sito in **Boscoreale alla via G. Masucci, 9**, gestito dalla ditta **"BRANCACCIO RODOLFO",** esercente attività di **lavorazione marmi**, con l'obbligo, per la società, di attenersi alle prescrizioni dell'ARPAC e della Provincia;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **lavorazione marmi**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Boscoreale alla via G. Masucci, 9**, gestito dalla ditta **"BRANCACCIO RODOLFO",** così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm³	Portata Nm³/h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	**taglio, lucidatura, fresatura e rifinitura**	**polveri totali**	**10**	**2500**	**25**	**a velo d'acqua con efficienza del 99%**

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica allegata all'istanza e successive integrazioni;
2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione integrativa agli atti con prot. 393767 del 18/05/2011;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;

2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

2.6. adottare le prescrizioni previste dall'ARPAC e dalla Provincia;

2.7. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.9 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;

2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;

2.10. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.**precisare** che:

3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.**precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6.**stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

7.notificare il presente provvedimento alla ditta **"BRANCACCIO RODOLFO", con sede operativa in Boscoreale alla via G. Masucci, 9 ;**

8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Boscoreale, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC;

9.**inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 250 del 13/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA "SUOLETTIFICIO LILLIO S.R.L.", CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CASORIA ALLA VIA PONZA, 7, PER L'ATTIVITA' DI SUOLETTIFICIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della **"SUOLETTIFICIO LILLIO s.r.l." con sede operativa nel Comune di Casoria alla via Ponza, 7,** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **suolettificio** ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"utilizzazione di mastici e colle con consumo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" e "lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg/g "** e con l'uso di 10,5 kg/g di collante e diluente pronto all'uso e di 10 kg/g di coloranti pronti all'uso;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 19/04/2010 con prot. 339646, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e di copia di certificato di agibilità n. 534 del 09/02/2010 relativo all'immobile ove è prevista l'attività, con destinazione d'uso artigianale/suolettificio;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi in data 17/04/2012, il contenuto del cui verbale si richiama:
a.1. l'Amministrazione Regionale ha chiesto alla Società chiarimenti in ordine al convogliamento all'esterno delle polveri provenienti dalle macchine smerigliatrice, fresatrice, scarnitrice e sfibratrice;
a.2. la Società ha dichiarato che le polveri inquinanti vengono tutte convogliate al sistema di abbattimento con filtri a maniche posto esternamente all'opificio e pertanto le polveri residue a valle del predetto sistema di abbattimento sono del tipo diffuse;
a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
a.4. l'amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC ed alla Provincia un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;
a.5. ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l' assenso del Comune assente in Conferenza;

CONSIDERATO

a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC ed alla Provincia per l'espressione del parere di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

b. che le emissioni diffuse di polveri sono tecnicamente convogliabili, conseguentemente la **"SUOLETTIFICIO LILLIO s.r.l."** dovrà convogliare le polveri in uscita dal sistema di abbattimento ed immetterle in atmosfera attraverso apposito camino di altezza a norma;

DATO ATTO
a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della **"SUOLETTIFICIO LILLIO s.r.l." con sede operativa nel Comune di Casoria alla via Ponza, 7,** esercente attività di **suolettificio** con l'obbligo per la ditta di captare, convogliare ed emettere in atmosfera, con camino di altezza a norma, le emissioni diffuse di polveri in uscita dal sistema di abbattimento a maniche posto all'esterno dell'edificio ed effettuare il controllo delle emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimen-to di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della **"SUOLETTIFICIO LILLIO s.r.l." con sede operativa nel Comune di Casoria alla via Ponza, 7,** alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **"utilizzazione di mastici e colle con consumo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" e "lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg/g "** e con l'uso di 10,5 kg/g di collante e diluente pronto all'uso e di 10 kg/g di coloranti pronti all'uso, così come di seguito specificate:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concen-trazione mg/m³	Flussi di massa g/h	Portata Nm³/h	Sistemi di abbattimento
E1	**incollaggio**	**- solventi totali** **- solventi classe IV** **- solventi classe V**	**4,5** **1,0** **3,5**	**22,5** **5,0** **17,5**	**10000**	**filtri a tessuto + filtri a carbone attivi**
E2	**smerigliatura, fresatura, scarnitura, sfibratura**	**polveri diffuse**				**con filtri a maniche posto all'esterno dell'edificio**

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. provvedere, prima della messa in esercizio, all'installazione del camino E2 per le polveri;

2.3. l'altezza dei camini devono essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;

2.4. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.5. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.6. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.7. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza , con la sostituzione dei carboni attivi non appena saturi;

2.8. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.9. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

2.9.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dai camini E1 ed E2;

2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.9.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla **"SUOLETTIFICIO LILLIO s.r.l." con sede operativa nel Comune di Casoria alla via Ponza, 7,** esercente attività di **suolettificio** ;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla

Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 251 del 13/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA "VP MARMI S.R.L." CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI FRATTAMINORE ALLA VIA PROLUNGAMENTO P. IANNIELLO, S.N.C., PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE MARMI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della **"VP MARMI s.r.l." con sede operativa nel Comune di Frattaminore alla via Prolungamento P. Ianniello, s.n.c., già autorizzata con D.D. n. 46 del 05/02/2010,** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **lavorazione marmi** ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per modifica sostanziale comportante l'implementazione anche di una fase di incollaggio e stuccatura **,** con l'uso di 0,250 kg/g di mastice e di 0,250 kg/g di autolucidante liquido e lucidante siliconico;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 24/02/2012 con prot. 144407, ai sensi del D.Lgs. 152/06, per modifica sostanziale delle emissioni con l'implementazione di una fase di incollaggio e stuccatura, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative,

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 06/04/2012 e conclusasi il 29/05/2012, il contenuto dei cui verbali si richiama:
a.1. l'ASL, con nota prot. 2112/BR del 04/04/2012, ha espresso parere;
a.2. la Provincia, con nota prot. 37616 del 05/04/2012, ha chiesto chiarimenti ed integrazioni;
a.3. la Società, con nota del 10/05/2012, prot. 356675, ha trasmesso i chiarimenti e le integrazioni richieste dalla Provincia;
a.4. la Provincia, con nota prot. 53846 del 24/05/2012, con riferimento alle integrazioni prodotte, ha espresso parere favorevole;
a.5. l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC ed al Comune un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC ed al Comune per l'espressione dei pareri di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

b. che i valori di emissione previsti ai camini E1ed E2 rientrano nei limiti indicati all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO
a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della **"VP MARMI s.r.l." con sede operativa nel Comune di Frattaminore alla via Prolungamento P. Ianniello, s.n.c.**, esercente attività di **lavorazione marmi,** con l'obbligo per la società ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimen-to di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della **"VP MARMI s.r.l." con sede operativa nel Comune di Frattaminore alla via Prolungamento P. Ianniello, s.n.c.,** alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 Decreto Legislativo n. 152/06, provenienti dall'attività di lavorazione marmi, comprensiva delle fasi di stuccatura ed incollaggio**,** con l'uso di 0,250 kg/g di mastice e di 0,250 kg/g di autolucidante liquido e lucidante siliconico, così come di seguito specificate:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concen-trazione mg/Nm³	Flussi di massa g/h	Portata Nm³/h	Sistemi di abbattimento
E1	**banco aspirante lav. meccaniche**	**polveri**	**1,136**	**25**	**22000**	**ad acqua**
E2	**banco aspirante fase incollaggio**	**SOV**	**13,73**	**12,5**	**910**	**carboni attivi**

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2.2. l'altezza dei camini devono essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
2.6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e con la sostituzione dei carboni attivi non appena saturi;
2.7. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, relativa al camino E2, almeno 15 giorni prima;
2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:
3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;
6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
7. di notificare il presente provvedimento alla **"VP MARMI s.r.l." con sede operativa nel Comune di Frattaminore alla via Prolungamento P. Ianniello, s.n.c.**, esercente attività di **lavorazione marmi**;
8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Frattaminore , alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 252 del 17/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1013/2006. NOTIFICATORE: CONSORZIO ASIA-SAPNA, NOTIFICA IT 012850.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota datata 29/09/2011, acquisita agli atti in pari data prot. 732491, del Consorzio ASIA-SAPNA, con sede legale in Napoli alla Via Ferrante Imparato che, in qualità di intermediario della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato, 198 e sede operativa in Giugliano di Napoli (NA), ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. 732954 del 29/09/2011 con cui questo Settore ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B IT012850;

c la successiva nota, acquisita agli atti prot. 752216 del 05/10/2011, con cui il Consorzio di cui sopra ha trasmesso a questo Settore - quale Autorità di spedizione – la notifica generale IT 012850, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. C.E.R 191212, per un quantitativo di 50.000 tonnellate suddivise in n. 20 trasporti via mare/terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands;

d la nota datata 11/04/2012, acquisita agli atti in data 12/04/2012 prot. 281426, del Consorzio ASIA-SAPNA, con sede legale in Napoli alla Via Ferrante Imparato 198, con la quale ha chiesto il rilascio di ulteriori cinque modelli 1B (in copia conforme), allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= (centoventinove/11) a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra il Consorzio ASIA-SAPNA (intermediario/notificatore) e la Società E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. 2007 – 13.472/24mv all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Olandese alla Società E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands in data 12/06/2007 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 porto di Napoli/porto di Delfzijl - porto di Delfzijl/stabilimento E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands;

b. in data 25/11/2011 prot. 896253, questo Settore ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Olandese "NL Agency, EVOA/Waste Management Department P.O. Box 93144, 2509 AC The Hague Netherlands" il modello di notifica e quello di movimentazione IT012850, nonché il relativo dossier presentato dal Consorzio ASIA-SAPNA, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto STIR di Giugliano in Campania (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 296 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Olandese competente con nota datata 16/12/2011, acquisita agli atti in data 22/12/2011 prot. n.974836, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica IT 012850 fissando la data di scadenza al 31/10/2012;

a.2 il Consorzio ASIA-SAPNA con nota del **14/09/2012** acquisita agli atti in data **17/09/2012** prot. n.**678217** con riferimento alla notifica IT012850 ha chiesto il rilascio di 1 (uno) modello di movimento per il trasporto di **2.500** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

a.2.1 polizza fidejussoria n.**4288.00.27.2799612866,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.641.418,80**= (duemilioniseicentoquarantunomilaquattrocentodiciotto/80) con decorrenza dal **13/09/2012** e scadenza al **13/03/2013**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società SACE BT S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza Poli 42, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.1.1 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale IT012850 – sino alla concorrenza delle **2.500** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands.

RITENUTO

a.1 che la notifica generale IT012850 risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€.2.641.418,80**= (duemilioniseicentoquarantunomilaquattrocentodiciotto/80), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società SACE BT S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza Poli 42, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.500** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare il Consorzio ASIA-SAPNA al trasferimento in Olanda presso lo stabilimento della E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands, di **2.500** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. C.E.R 191212, per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1, con partenza dal porto di Napoli;

a.4 di rilasciare al Consorzio ASIA-SAPNA n.1 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica IT012850 avente la seguente numerazione **10/20**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali competenti per territorio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A IT012850, il trasporto di **2.500** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R 191212 per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands, con partenza dal porto di Napoli;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n.**4288.00.27.2799612866**, per un importo garantito complessivo di **€.2.641.418,80**= (duemilioniseicentoquarantunomilaquattrocentodiciotto/80), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società SACE BT S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza Poli 42, con decorrenza dal **13/09/2012** e scadenza al **13/03/2013**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** al Consorzio ASIA-SAPNA n.1 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica IT012850 numerato **10/20**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   - **a)** la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.500** tonnellate di cui al bollettino di movimento 1B IT012850 numerato **10/20** di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R 191212, per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands con partenza dal porto di Napoli e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   - **b)** le **2.500** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente, rappresentano la **decima quota**, del totale di 50.000 tonnellate di cui al modello di notifica generale IT012850;
   - **c)** lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questo Settore, entro trenta giorni dal ricevimento della attestazione del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.500** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
   - **d)** le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica al Consorzio ASIA-SAPNA del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
   - **e)** il Consorzio ASIA-SAPNA, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuto ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questo Settore, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Olandese, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. il Consorzio ASIA-SAPNA è obbligato ad osservare le seguenti prescrizioni :
   - **5.1** il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dalla autorità di destinazione (Olanda);
   - **5.2** eventuali variazioni di carattere rilevanti per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questo Settore quale autorità di spedizione e all'Autorità Olandese quale autorità di destinazione e a tutte le altre autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura; in tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
   - **5.3** il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
   - **5.4** i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
   - **5.5** i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata al Consorzio ASIA-SAPNA, non è cedibile e cessa la sua efficacia alla data del **13/02/2013** (un mese prima della scadenza della polizza);

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto al Consorzio ASIA-SAPNA;

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Olanda) ed all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Settore e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. 05 e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 255 del 20/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE: CONSORZIO ASIA-SAPNA, NOTIFICA IT 012855 DODICESIMA SPEDIZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota datata 27/09/2011, acquisita agli atti in pari data prot. 726229, del Consorzio ASIA-SAPNA, con sede legale in Napoli alla Via Ferrante Imparato che, in qualità di intermediario della Società Partenope Ambiente S.p.a. con sede legale in Via Lamarmora, 230 Brescia e sede operativa in Caivano (NA) loc. Pascarola, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= (centoventinove/11) a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. 728234del 28/09/2011 con cui questo Settore ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B IT012855;

c la successiva nota, acquisita agli atti prot. 806602 del 25/10/2011, con cui il Consorzio di cui sopra ha trasmesso a questo Settore - quale Autorità di spedizione – la notifica generale IT 012855, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società Partenope Ambiente S.p.a., individuati con il codice. C.E.R 191212, per un quantitativo di 50.000 tonnellate suddivise in n. 20 trasporti via mare/terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento AVR – Afvalverwerking B. V., Gerbrandyweg 10 NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands;

d le note datate 11/04/2012, acquisita agli atti in data 12/04/2012 prot. 281426, e 06/06/2012, acquisita agli atti in data 07/06/2012 prot. 437509, del Consorzio ASIA-SAPNA, con sede legale in Napoli alla Via Ferrante Imparato 198, con la quale ha chiesto il rilascio di ulteriori cinque modelli 1B (in copia conforme), allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= (centoventinove/11) a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra il Consorzio ASIA-SAPNA (intermediario/notificatore) e la Società AVR – Afvalverwerking B. V., Gerbrandyweg 10 NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. 34016/20176136 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Olandese alla Società AVR – Afvalverwerking B. V., Gerbrandyweg 10 NL – 3197 KK Rotterdam in data 21/10/2004 con scadenza 01/01/2015;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 porto di Napoli - porto di Rotterdam/porto di Rotterdam- stabilimento AVR – Afvalverwerking B. V ubicato in NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands ;

b. in data 23/11/2011 prot. 890808, questo Settore ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Olandese "NL Agency, EVOA/Waste Management Department P.O. Box 93144, 2509 AC The Hague Netherlands" il modello di notifica e quello di movimentazione IT012855, nonché il relativo dossier presentato dal Consorzio ASIA-SAPNA, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la Partenope Ambiente S.p.a. è il gestore dell'impianto STIR di Caivano (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 299 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale

;**PRESO ATTO che:**

a.1 l'autorità Olandese competente con nota datata 16/12/2011, acquisita agli atti in data 22/12/2011 prot. n.974847, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica IT 012855 fissando la data di scadenza al 19/11/2012;

a.2 il Consorzio ASIA-SAPNA con nota del **18/09/2012** acquisita agli atti in data **20/09/2012** prot. **685329**, con riferimento alla notifica IT012855 ha chiesto il rilascio di 1 (uno) modello di movimento per il trasporto di **3.000** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

a.2.1 polizza fidejussoria n. **407958** per un importo garantito complessivo di €.**3.151.936,45**= (Tremilionicentocinquantunomilanovecentotrentasei/45) con decorrenza **18/09/2012** e scadenza al **18/03/2013**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente dalla Compagnia di Assicurazioni Elba Assicurazioni S.p.a. domiciliata in Milano alla Via Mecenate n. 90, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.1.1 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale IT012855 – sino alla concorrenza delle **3.000** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento AVR – Afvalverwerking B. V ubicato in NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands.

RITENUTO

- **a.1** che la notifica generale IT012855 risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;
- **a.2** che l'importo della garanzia finanziaria di €. **3.151.936,45**= (Tremilionicentocinquantunomilanovecentotrentasei/45) prestata a favore del Ministero dell'Ambiente,secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.000** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
- **a.3** di poter autorizzare il Consorzio ASIA-SAPNA al trasferimento in Olanda presso lo stabilimento della AVR – Afvalverwerking B. V ubicato in NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands, di **3.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. C.E.R 191212, per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1, con partenza dal porto di Napoli;
- **a.4** di rilasciare al Consorzio ASIA-SAPNA n.1 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica IT012855 avente la seguente numerazione **12/20**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali competenti per territorio;
- il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G.C. 05.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A IT012855, il trasporto di **3.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R 191212 per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento AVR – Afvalverwerking B. V ubicato in NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands, con partenza dal porto di Napoli;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **407958** per un importo garantito complessivo di €.**3.151.936,45**= (Tremilionicentocinquantunomilanovecentotrentasei/45) con decorrenza **18/09/2012** e scadenza **18/03/2013**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente dalla Compagnia di Assicurazioni Elba Assicurazioni S.p.a. domiciliata in Milano alla Via Mecenate n. 90, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** al Consorzio ASIA-SAPNA n.1 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica IT012855 numerato **12/20**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   - **a)** la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.000** tonnellate di cui al bollettino di movimento 1B IT012855 numerato **12/20** di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R 191212, per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento AVR – Afvalverwerking B. V ubicato in NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands, con partenza dal porto di Napoli e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero o smaltimento, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   - **b)** le **3.000** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente, rappresentano la **dodicesima** quota, del totale di 50.000 tonnellate di cui al modello di notifica generale IT012855;
   - **c)** lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questo Settore, entro trenta giorni dal ricevimento della attestazione del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.000** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
   - **d)** le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica al Consorzio ASIA-SAPNA del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
   - **e)** il Consorzio ASIA-SAPNA, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuto ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questo Settore, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Olandese, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. il Consorzio ASIA-SAPNA è obbligato ad osservare le seguenti prescrizioni:
   - **5.1** il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dalla autorità di destinazione (Olanda);
   - **5.2** eventuali variazioni di carattere rilevanti per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questo Settore quale autorità di spedizione e all'Autorità Olandese quale autorità di destinazione e a tutte le altre autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura; in tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
   - **5.3** il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
   - **5.4** i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
   - **5.5** i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata al Consorzio ASIA-SAPNA, non è cedibile e cessa la sua efficacia alla data del **18/02/2013** (un mese prima della scadenza della polizza);

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto al Consorzio ASIA-SAPNA;

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Olanda) ed all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Settore e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. 05 e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 165 del 19/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA CARMINE TAGLIAMONTE & C SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO, VIA FEUDO N. 2, FRAZIONE S. LORENZO.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta CARMINE TAGLIAMONTE & C. S.R.L., con sede legale ed impianto in Via Feudo n. 2, Frazione S. Lorenzo, nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, Legale Rappresentante Sig.ra Novi Maria, nata ad Angri il 06.11.1938, ha presentato in data 28.02.2012 prot. 151964, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di trasformazione e confezionamento prodotti vegetali in barattolo e vetro;

- che in data 15.06.2012 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell' art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta per sopraggiunti ed improrogabili impegni dell'Ufficio procedente;

- che in data 21.06.2012 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:
1) Il gestore , almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) Il termine massimo della messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicando il nuovo termine della messa a regime. La proroga si intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
7) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
subordinando il rilascio del Decreto alla presentazione da parte della Ditta della dichiarazione di conformità urbanistica ed delizia resa, dal Legale Rappresentante, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Fl. di massa (Kg/h)
EA1	NOx	153,00000	1,92630

EA2	NOx	142,50000	1,74970

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 21.06.2012, con nota del 26.06.2012 prot. 488988 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che la Ditta in data 13.07.2012, prot. 542221, ha trasmesso la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 21.06.2012, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 14.09.2012, prot. 675891, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 553,62 effettuato dalla ditta CARMINE TAGLIAMONTE & C. S.R.L., a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta CARMINE TAGLIAMONTE & C. S.R.L., con sede legale ed impianto in Via Feudo n. 2, Frazione S. Lorenzo, nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino , Legale Rappresentante Sig.ra Novi Maria, nata ad Angri il 06.11.1938, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269,comma 2, D.Lgs. 152/06 , per l'attività di trasformazione e confezionamento prodotti vegetali in barattolo e vetro, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore , almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) Il termine massimo della messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicando il nuovo termine della messa a regime. La proroga si intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli

impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
7) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
8) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 1 0/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta CARMINE TAGLIAMONTE & C. S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta CARMINE TAGLIAMONTE & C. S.R.L., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 167 del 19/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA DEL SORBO GIUSEPPE CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO, VIA NAZIONALE N. 101 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO, VIA NAZIONALE N. 115/A.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta DEL SORBO GIUSEPPE, ditta individuale, con sede legale in Via Nazionale n. 101 nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino ed impianto in Via Nazionale n. 115/A, nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, Legale Rappresentante Sig. Del Sorbo Giuseppe, nato a Sant'Egidio del Monte Albino il 05.10.1952, ha presentato in data 13.12.2010 prot. 994327, istanza di autorizzazione ai sensi dell''art. 269 comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di molitura cereali;

- che la Conferenza di Servizi del 02.02.2012, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06,ritenendo acquisiti i pareri ai sensi dell'art 14 - ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i., ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni,;
2) comunicare altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale ed aggiornato riportante anche la sede dell'impianto di Via Nazionale n. 115/A del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino di cui si richiede autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Fl. di massa (kg/h)
E1	MOLITURA CEREALI	POLVERI	15,0	0,075

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale, con nota del 16.02.2012 prot. 118594;

- che in data 30.05.2012, prot. 414585, la Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi del 02.02.2012, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 21.06.2012, prot. 479161, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 347.92 effettuato dalla ditta Del Sorbo Giuseppe, a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;

- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta Del Sorbo Giuseppe, ditta individuale, con sede legale in Via Nazionale n. 101, nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino ed impianto in Via Nazionale n. 115/A, nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino , Legale Rappresentante sig. Del Sorbo Giuseppe, nato a Sant'Egidio del Monte Albino il 05.10.1952, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269,comma 2, D.Lgs. 152/06 , per l'attività di molitura cereali, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) di comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
3) di **stabilire** che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
5) è **fatto obbligo** alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di istallazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
6) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta DEL SORBO GIUSEPPE, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta Del Sorbo Giuseppe, all' A.R.P.A.C.,

all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 169 del 20/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.D. N. 86 DEL 19.02.2010 E D.D. N. 73 DEL 16.04.2012. DITTA RINALDI GROUP SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA , VIA S. MARIA A VICO ZONA PIP.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

-che con D.D. n. 86 del 19.02.2010 la ditta VALFLEX SRL fu autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via S. Maria a Vico, Zona PIP, Lotto n. 3, per l'attività di: materassi a molle, reti, molleggi per materassi;

- che con D.D. n. 73 del 16.04.2012 è stato volturato il D.D. n. 86/2010, per cambio di ragione sociale , dalla ditta VALFLEX SRL alla ditta RINALDI GROUP SRL per l'impianto ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via S. Maria a Vico. Zona PIP, Lotto n. 3;

- che la ditta RINALDI GROUP SRL con nota acquisita il 07.08.2012, prot. 0609236, ha richiesto la rettifica del D.D. n. 86 del 19.02.2010 e del D.D. n. 73 del 16.04.2012, per l'erronea indicazione della sede dell'impianto Via S. Maria a Vico, Zona PIP, Lotto n. 3, nell'istanza presentata dalla ditta VALFLEX SRL oggi RINALDI GROUP SRL , indicando come corretta sede dell'impianto Via S. Maria a Vico, Zona PIP, così come risulta dalla Dichiarazione Tecnica Asseverata allegata alla succitata richiesta di rettifica;

PRESO ATTO:

- della succitata Dichiarazione Tecnica Asseverata della ditta RINALDI GROUP SRL del 07.08.2012, recante la corretta sede operativa di Via S. Maria a Vico, Zona PIP, nel Comune di Giffoni Valle Piana;

RITENUTO:

- di poter procedere alla rettifica del D.D. n. 86 del 19.02.2010 e del D.D. n. 73 del 16.04.2012;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di rettificare il D.D. n. 86 del 19.02.2010 ed il D.D. n. 73 del 16.04.2012 in testa alla ditta ditta RINALDI GROUP SRL con l'esatta ubicazione dell'impianto da Via Santa Maria a Vico, Zona PIP, Lotto n. 3 a Via Santa Maria a Vico, Zona PIP, nel Comune di Giffoni Valle Piana;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta RINALDI GROUP SRL , all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 170 del 20/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA DECRETO N. 295 DEL 13.09.2010 DALLA DITTA IDEA MARMI DI EDUARDO MATURO ALLA DITTA IDEAL MARMI DI MATURO GAETANO CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE, VIA S. ANNA N. 189.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta IDEA MARMI di Eduardo Maturo, è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 295 del 13.09.2010, ai sensi del D.Lgs 152/06, art 269, per l'impianto ubicato in Via S. Anna n. 189nel Comune di Nocera Inferiore, per l'attività di lavorazione marmo;

- che in data 20.06.2012, prot. 475211, la ditta IDEAL MARMI di Maturo Gaetano con sede legale ed impianto in Via S. Anna n. 189 nel Comune di Nocera Inferiore il Legale Rappresentante sig. Maturo Gaetano nato a Nocera Inferiore il 17.01.1985, ha presentato istanza di voltura del D.D. n. 295 del 13.09.2010 per subentro come gestore alla ditta IDEA MARMI di Eduardo Maturo, allegando:

- Dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta subentrante che gli impianti non hanno subito alcuna modifica rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- Copia delle fatture di acquisto N 42/12 , n. 43/12 e 44/12 del 01.06.2012, attestante il trasferimento dei beni strumentali;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale ed aggiornato;

- che in data 23.07.2012, prot. 565148, la Ditta IDEAL MARMI di Maturo Gaetano, ha trasmesso Contratto di locazione commerciale registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Pagani il 22.07.2012 al n. 6176 serie 3N;

- che la quantità e la qualità delle emissioni , riportate nel D.D. n. 295 del 13.09.2010 sono le seguenti:

Camino	Inquinanti	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di massa Kg/h
E1	Polveri Totali	12,5	0,001
	Piombo	< 0,1	< 0,00001

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** la voltura del D.D. n. 295 del 13.09.2010 dalla Ditta IDEA MARMI di Eduardo Maturo, alla Ditta IDEAL MARMI di Maturo Gaetano con sede legale ed impianto in Via S. Anna n. 189 nel Comune di Nocera Inferiore Legale Rappresentante sig. Maturo Gaetano nato a Nocera Inferiore il 17.01.1985 , per l'attività di lavorazione marmo;
- di confermare integralmente le prescrizioni cui al D.D. 295 del 13.09.2010;
- di stabilire, che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, e le risultanze debbano essere trasmesse al Settore Provinciale di Salerno;
- di stabilire che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** alla ditta IDEAL MARMI di Maturo Gaetano di comunicare al Settore Provinciale di

Salerno l'avvenuto rinnovo del contratto d'affitto avente validità di sei anni a partire dal 01/06/2012, anche se tacitamente rinnovato, pena la decadenza del presente provvedimento;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** alla Ditta IDEAL MARMI di Maturo Gaetano di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché di richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta IDEAL MARMI di Maturo Gaetano dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta IDEAL MARMI di Maturo Gaetano , all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 171 del 20/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. CAMBIO AMMINISTRATORE UNICO. DITTA MA.CE. SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, VIA EBOLI KM 2, LOCALITA' BUCCOLI.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta MA.CE. SRL è titolare di autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. n. 120 del 19.10.2004 , emesso ai sensi dell'art. 6 del DPR 203/88, per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Eboli Km 2, Località Buccoli, per l'attività di produzione di materiale per l'edilizia, estrazione e lavorazione inerti;

- che in data 31.08.2012, prot. 640550, è stata acquisita la comunicazione della succitata Ditta di cambio Amministratore Unico della società, nella persona del sig. Villani Ciro, nato a Montecorvino Rovella il 01.09.1928;

- che alla predetta comunicazione, ha allegato:
  - Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno aggiornato, riportante la variazione dell'Amministratore Unico;
  - Verbale di Assemblea Ordinaria della società del 18.07.2012;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del cambio del Amministratore Unico della società MA.CE. s.r.l. nella persona del sig. Villani Ciro, nato a Montecorvino Rovella il 01.09.1928;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta MA.CE. s.r.l., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Battipaglia;
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 922 del 17/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO REGIONALE DI RIPRISTINO DELL'AFFIDABILITA' DEI SISTEMI DI CAPTAZIONE E RIPARTIZIONE DELLA RISORSA IDROPOTABILE E PRECISAMENTE : 1. INTERVENTI URGENTI CAMPO POZZI DI ANGRI. 2. INTERVENTI URGENTI COMPLESSO DI CANCELLO, CAMPO POZZI DI POLVICA, PONTE TAVANO 1 E PONTE TAVANO 2. 3. INTERVENTI URGENTI CAMPO POZZI DI MERCATO PALAZZO. 4. INTERVENTI URGENTI CAMPO POZZI DI SAN MAURO. NOMINA DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Società Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabile del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.08.1993 e 16.11.1998;
b) tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale", come specificamente previsto dall'art. 7;
c) la rimanente parte dei sistemi acquedottistici regionali permane nella gestione diretta del Settore regionale al Ciclo Integrato delle Acque che vi provvede attraverso la propria Struttura operativa;
d) il sistema acquedottistico regionale è alimentato in quota fortemente significativa da fonti di approvvigionamento superficiali, soggette a cicliche fasi di riduzione delle portate;
e) in queste fasi estive, il bilancio tra disponibilità idrica e fabbisogno viene sostenuto dalle falde profonde il cui emungimento viene elevato alla sua massima potenzialità allo scopo di compensare il deficit delle fonti superficiali;
f) la gravità dell'attuale stato di magra eccezionale delle più importanti sorgenti del sistema regionale ha provocato un crollo di disponibilità pari a circa il 18% della portata globale del sistema acquedottistico regionale;
g) con Decreto Dirigenziale n° 877 del 30.07.2012 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento degli "Interventi di miglioramento del Sistema acquedottistico regionale. Ripristino dell'affidabilità dei sistemi di captazione e ripartizione della risorsa idropotabile. Interventi urgenti" il geom. Ciro Pesacane, funzionario tecnico del Settore Ciclo Integrato delle Acque;
h) con Decreto Dirigenziale n° 883 del 08.08.2012 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Interventi di miglioramento del Sistema acquedottistico regionale. Ripristino dell'affidabilità dei sistemi di captazione e ripartizione della risorsa idropotabile. Interventi urgenti. Campo pozzi di Angri" ed il relativo Quadro Economico Riepilogativo nonché nominato quale Collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera l'ing. Eduardo Capobianco, funzionario tecnico Dirigente di Servizio del Settore Ciclo Integrato delle Acque;
i) con Decreto Dirigenziale n° 882 del 08.08.2012 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Interventi di miglioramento del Sistema acquedottistico regionale. Ripristino dell'affidabilità dei sistemi di captazione e ripartizione della risorsa idropotabile. Interventi urgenti. Complesso di Cancello, Campo pozzi di Polvica, Ponte Tavano 1 e Ponte Tavano 2" ed il relativo Quadro Economico Riepilogativo nonché nominato quale Collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera l'ing. Eduardo Capobianco, funzionario tecnico Dirigente di Servizio del Settore Ciclo Integrato delle Acque ;
j) con Decreto Dirigenziale n° 885 del 08.08.2012 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Interventi di miglioramento del Sistema acquedottistico regionale. Ripristino dell'affidabilità dei sistemi di captazione e ripartizione della risorsa idropotabile. Interventi urgenti. Campo pozzi di Mercato Palazzo" ed il relativo Quadro Economico Riepilogativo nonché nominato quale Collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera l'ing. Eduardo Capobianco, funzionario tecnico Dirigente di Servizio del Settore Ciclo Integrato delle Acque;
k) con Decreto Dirigenziale n° 884 del 08.08.2012 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Interventi di miglioramento del Sistema acquedottistico regionale. Ripristino dell'affidabilità dei sistemi di captazione e ripartizione della risorsa idropotabile. Interventi urgenti. Campo pozzi di San Mauro" ed il relativo Quadro Economico Riepilogativo nonché nominato quale Collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera l'ing. Eduardo Capobianco, funzionario tecnico Dirigente di Servizio del Settore Ciclo Integrato delle Acque;

CONSIDERATO CHE:

a) con nota prot. n. 2012.0669909 del12/09/12 è stato individuato quale Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione delle opere l'ing. Antonio Recano, funzionario del Settore Ciclo Integrato delle Acque, nelle more dell'approvazione del formale atto dirigenziale di nomina;

RITENUTO:

a) di dover formalizzare l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione delle

opere sopra elencate all'ing. Antonio Recano, funzionario del Settore Ciclo Integrato delle Acque;

b) di poter stabilire che l'incentivo da attribuire al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione debba essere determinato sulla base della graduazione prevista dall'art. 32 e con le aliquote di cui alla Tabella A del regolamento di attuazione della Legge Regionale n° 3 del 27 febbraio 2007;

VISTO:

- la convenzione in data 01.02.93 rep. 4951 tra la Regione Campania e il Concessionario EniAcqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.);
- il Decreto Dirigenziale n° 883 del 08.08.2012;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163;
- la Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007;
- il Regolamento n° 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010 n° 207;
- la D.G.R. n° 3466 del 03.06.2000;
- la circolare n°5/2000 del 12.6.2000 dell'Assessore al personale;
- la D.G.R. n° 86 del 07.03.2011;
- il Decreto dell'assessore al Personale n° 62 del 16.3.2011;
- la D.G.R. n° 839 del 30.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore Ciclo Integrato delle Acque, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1) di nominare l'ing. Antonio Recano, funzionario del Settore Ciclo Integrato delle Acque, quale coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione degli interventi di miglioramento del Sistema Acquedottistico regionale di ripristino dell'affidabilità dei sistemi di captazione e ripartizione della risorsa idropotabile e precisamente :
   a) Interventi urgenti campo pozzi di Angri.
   b) Interventi urgenti complesso di Cancello, Campo pozzi di Polvica, Ponte Tavano 1 e Ponte Tavano 2.
   c) Interventi urgenti campo pozzi di Mercato Palazzo.
   d) Interventi urgenti campo pozzi di San Mauro.

2) di stabilire confermare che al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione venga corrisposto l'incentivo stabilito dal comma 1 dell'art. 34 del regolamento di attuazione della Legge regionale n° 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
3) di notificare il presente provvedimento al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per gli adempimenti di competenza;
4) di trasmettere copia del presente decreto:
   4.1) al Concessionario Acqua Campania S.p.A.;
   4.2) al Responsabile del Procedimento;
   4.3) al B.U.R.C per la pubblicazione;
   4.4) all'Assessore al ramo per opportuna informativa

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 108 del 17/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 1 Ecologia

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA REGIONALE INFEA - STRATEGIA NAZIONALE PER LA BIODIVERSITA' - REALIZZAZIONE PROGETTO "I GIOVANI PRESIDIANO IL PARCO, PRESIDIO DI BIODIVERSITA'". DECRETO DI INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE

che la Biodiversità, intesa come ricchezza di habitat, di ecosistemi, di paesaggi, di specie animali e vegetali, è riconosciuto dalla Comunità Europea come valore universale;

che la salvaguardia, la protezione ed il miglioramento della qualità dell'ambiente, compresa la conservazione degli habitat naturali, degli ecosistemi, dei paesaggi, della flora e della fauna selvatiche, costituiscono un obiettivo prioritario di interesse generale perseguito dalla Comunità Europea;

che la Campania assicura un forte contributo per la costituzione del patrimonio di Biodiversità del Paese, per la grande valenza naturalistica, ambientale e storico-culturale, espressa dal suo territorio;

che il 2010 è stato proclamato dall'Assemblea delle Nazioni Unite come "Anno Internazionale per la Biodiversità"per evidenziare all'attenzione del mondo intero la questione dell'inesorabile impoverimento ambientale del pianeta a seguito della distruzione di habitat ed ecosistemi;

CONSIDERATO

che in data 18.05.2007 è stata approvata dalla Giunta Regionale la Delibera n. 856 ad oggetto:"Programma di attività Regionale INFEA (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale). Quadriennio 2007-2010";

che in data 01.08.2007 è stato sancito dalla Conferenza Stato – Regioni l'Accordo "Nuovo quadro Programmatico Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per l'Educazione all'Ambiente ed alla Sostenibilità"

PRESO ATTO

che in data 7 ottobre 2010, in sede di Conferenza Stato-Regioni è stata approvata la "Strategia Nazionale per la Biodiversità", del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la partecipazione attiva delle Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano,

che le suddette Amministrazioni sono chiamate a dare attuazione, nell'ambito dei propri territori di competenza, alle 15 "Aree di Lavoro"previste dalla Strategia;

che tra le "Aree di Lavoro" della Strategia notevole importanza assumano, tra l'altro, l'area di lavoro "Specie,habitat, paesaggio" e l'area di lavoro "Educazione, informazione,comunicazione e partecipazione" ;

che le Regioni sono chiamate, tra l'altro, a collaborare con il Ministero dell'Ambiente ed ella Tutela del Territorio e del Mare, alla redazione del "Report 2012", da trasmettere alla Commissione Europea, in merito all'aggiornamento degli habitat e delle specie animali e vegetali dei Siti della Rete "Natura 2000";

ATTESO

che con nota del 13.10.2008 pervenuta dal Parco Regionale dei Monti Lattari, si rappresentava la richiesta di collaborazione dei CEA appartenenti al territorio del Parco suddetto, contestualmente di un contributo finanziario, per la realizzazione del progetto." I giovani presidiano il Parco , presidio di Biodiversità." e pari ad € 10.000,00

che con la nota del 15.10.2008 prot.n.855634 il Settore Ecologia ha comunicato al Parco Regionale dei Monti Lattari, la disponibilità a corrispondere alla richiesta, essendo il progetto in linea con gli indirizzi della Programmazione Regionale in materia di INFEA, dell'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2007, nonché della "Strategia Nazionale per la Biodiversità", assicurando un contributo pari ad € 10.000,00 (diecimila/00);

che le risorse economiche necessarie per l'attuazione dell'iniziativa in argomento, trovano sufficiente capacità finanziaria nell'ambito dell'UPB 1.1.5. Capitolo 1612, giusto impegno n. 2546 assunto con Decreto Dirigenziale dell'AGC 05 n106 del 10.05.2010;

che in data 10.10.2011 protocollo n 882/2011 è pervenuta dall'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari la documentazione contabile relativa alle spese sostenute, acquisita al protocollo del Settore in data 27.10.2011 al n. 811370, opportunamente istruita ed agli atti del Settore;

RITENUTO

di dover attuare gli indirizzi previsti dalle "Aree di Lavoro"della Strategia Nazionale per la Biodiversità, promuovendo e favorendo, in particolare, iniziative e progetti dei Centri di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA e di tutti i soggetti componenti il "Sistema Regionale INFEA", per lo Sviluppo Sostenibile;

di poter,pertanto,autorizzare la liquidazione della somma di € 10.000,00 (diecimila/00)) in favore dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, C.F. n. 90055990635 Piazza A. Diaz Corsara (SA), per la realizzazione delle azioni previste dal progetto in argomento, facendo gravare l'onere della spesa sull'U.P.B. 1.1.5., E.F. 2011 ed ai fini gestionali sul Cap 1612/R10, giusto impegno n. 2546 assunto con Decreto Dirigenziale dell'AGC 05 n. 106 del 10.05.2010, (codice Siope1634);

di poter autorizzare il pagamento dell'importo pari a **€ 10.000,00** da esitarsi mediante girofondo al conto corrente di Tesoreria provinciale, intestato all'Ente Parco Regionale Monti Lattari Codice di Tesoreria 425 e Codice Conto Corrente di Tesoreria n. 0117818;

VISTO

La L.R. n.7/02;
La L.R. n.5/11;
La Delibera di Giunta Regionale n. 856 del 18.05.2007;
L'Accordo Stato – Regioni del 01.08.2007;
La Strategia Nazionale sulla Biodiversità;
Il Decreto Dirigenziale n 106 del 10.05.2010;
La nota dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
La nota del Settore Ecologia del 15.10.2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile dell'Area.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di:

attuare gli indirizzi previsti dalle "Aree di Lavoro"della Strategia Nazionale per la Biodiversità, promuovendo e favorendo, in particolare, iniziative e progetti dei Centri di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA e di tutti i soggetti componenti il "Sistema Regionale INFEA", per lo Sviluppo Sostenibile;

autorizzare la liquidazione della somma di € 10.000,00 (diecimila/00)) in favore dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, C.F. n. 90055990635 Piazza A. Diaz Corsara (SA), per la realizzazione delle azioni previste dal progetto in argomento, facendo gravare l'onere della spesa sull'U.P.B. 1.1.5., E.F. 2011 ed ai fini gestionali sul Cap 1612/R10, giusto impegno n. 2446 assunto con Decreto Dirigenziale dell'AGC 05 n. 106 del 10.05.2010, (codice Siope1634);

autorizzare il pagamento dell'importo pari a **€ 10.000,00** da esitarsi mediante girofondo al conto corrente di Tesoreria provinciale, intestato all'Ente Parco Regionale Monti Lattari Codice di Tesoreria 425 e Codice Conto Corrente di Tesoreria n. 0117818;

inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
- Dott.. Michele Palmieri -

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE SETTORE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

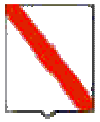
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	5	Settore	1

OGGETTO

Programma Regionale INFEA - Strategia Nazionale per la Biodiversita' - Realizzazione Progetto "I giovani presidiano il Parco, presidio di Biodiversita'". Decreto di integrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI	90055990635		PIAZZA DIAZ, 1	CORBARA	10.000,00	,00

TOTALI	**10.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI	***CC Bancario, IBAN : IT46R0101040310100000046018***	**2011**	**1612**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 101 del 05/09/2012

A.G.C. 6 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica

Settore: 2 - Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto:

PROGETTO SISMICA - (SISTEMA INFORMATIVO DELLA SISMICA IN REGIONE CAMPANIA), AMMESSO FINANZIAMENTO CON DD N. 47 DEL 24-04-2012 A VALERE SUI FONDI POR FESR 2007-2013 DELL'O.O. 5.1 SETTORE 02. APPROVAZIONE ATTI DI GARA. CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" ed in particolare l' O.O. 5.1 - E-government ed E-inclusion ;
d. con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. ed in particolare per l'O.O. 5.1 sono stati individuati i Dirigenti dei Settori 02 e 03 dell'AGC 06;
e. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
f. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;
g. nell'ambito della strategia della Società dell'Informazione sono previste azioni di e-government che, attraverso la cooperazione dei processi e la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica, migliorino i sistemi organizzativi della pubblica amministrazione, anche favorendo la partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese, attraverso l'implementazione dei sistemi informativi regionali, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, fra Settori ed Aree nonché la cooperazione applicativa;
h. al fine di dare seguito a tali azioni, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 20 marzo 2009 è stato disposto di affidare ad attività congiunte dell'A.G.C. 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica e dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione, la realizzazione di un progetto, in materia di competenze regionali in difesa del territorio dal rischio sismico, così come disciplinate dalla L.R. n. 9/83 ss.mm.ii. e regolamenti attuativi, che raggiungesse gli obiettivi su esposti, in particolare:
   g.1 la gestione informatizzata delle attività di denunce dei lavori e di deposito progetti e la compilazione on line delle relative istanze
   g.2 l'implementazione di ulteriori moduli relativi al deposito delle "relazioni a strutture ultimate" e dei collaudi, delle attività di controllo a campione e contenzioso, nonchè la presentazione di progetti in formato digitale;
   e.3 la completa interfacciabilità del sistema informativo con i soggetti istituzionali che hanno titolo ad eccedere alle informazioni che esso andrà a gestire, quali Comuni e Ordini e Collegi Professionali; nonché l'invio telematico dei progetti e degli altri atti;
i. il Coordinatore dell'A.G.C. 06, con nota prot. n. 474431 del 29/05/2009, ed il Coordinatore dell'A.G.C. 15 con nota prot. n. 169954 del 26/02/2009 e successiva integrazione prot. n. 929252 del 19/11/2010, hanno individuato, per quanto di rispettiva

competenza, un gruppo di lavoro con il compito di definire tutti gli aspetti rilevanti per poter pervenire alla implementazione del sistema informativo in argomento;

j. con la stessa nota prot. n. 474431 del 29/05/2009 è stato nominato quale responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, l'Ing. Eugenio Pelosi, titolare di Posizione Organizzativa, incardinato nel Servizio 03 del Settore 02 dell'AGC 06;

k. con D.G.R. n. 246 del 12/03/2010 è stato approvato l'intervento per la realizzazione del progetto "SIsmiCA" (Sistema Informativo della sismica in regione CAmpania) per un importo massimo di € 998.000,00 (€ novecentonovantottomila/00), compreso tutti gli oneri di legge nonché gli oneri per la sicurezza, pubblicazione della gara e le relative commissioni di valutazione e collaudo in corso d'opera, a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 O.O.5.1 Settore 02;

l. con la D.G.R. n. 533 del 02/07/2010 è stata sospesa l'efficacia della suddetta D.G.R.;

m. con successiva D.G.R. n. 736 del 02/11/2010 è stata convalidata la D.G.R. n. 246/2010 in quanto coerente con la strategia regionale;

n. al fine di dare esecutività alla D.G.R. n. 736 del 02/11/2010, il R.O.O. 5.1 Settore 02 ed il responsabile del procedimento hanno invitato il gruppo di lavoro, a riprendere le attività;

o. il gruppo di lavoro A.G.C. 06 – A.G.C. 15, ha prodotto, in data 11/04/2012 con nota acquisita al protocollo del Settore Sistemi Informativi al n. 279670, gli elaborati definitivi del progetto SismiCA;

p. con DD 45 del 18/04/2012 è stato **approvato** il Progetto "SismiCA"(**S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in regione **CA**mpania), predisposto dal gruppo di lavoro congiunto AGC 06 – AGC 15, composto dai seguenti elaborati:
- documento di progetto,
- appendice dei procedimenti da informatizzare,
- allegato preesistenze,
- livelli di servizio,
- quadro economico;

q. con lo stesso decreto si è preso atto che il quadro economico del progetto è il seguente:

f) costi per lo svolgimento delle attività	€	847.910,00
m) spese generali	€	51.298,56
n) IVA ed oneri di legge	€	178.061,10
totale	**€**	**1.077.269,66**

di cui **€ 980.929,46 (novecentoottantamilanovecentoventinove/46)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013(secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 50% STATO-REGIONE) ed € **96.340,20 (novantaseimilatrecentoquaranta/20)** quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente Regione con fondi ordinari dell'A.G.C. 15 UPB 1.3.10- cap. 2420 denominato "Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii.", giusta nota del Coordinatore A.G.C. 15 prot. n. 150830 del 28/02/2012 ;

r. con il DD n. 47 del 24/04/2012 il progetto de quo, **a titolarità regionale**, è stato ammesso a finanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007÷ 2013 dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi;

s. con nota prot. 539406 del 12/07/2012 l'ufficio Controlli I livello dell'AdG FESR ha rilasciato parere favorevole ai fini della suddetta ammissione a finanziamento, fermo restando la richiesta di integrare il fascicolo di progetto con quanto riportato nel relativo verbale di controllo;

t. in seguito alle osservazioni formulate nel summenzionato verbale di controllo, il Gruppo di lavoro del progetto Sismica ha trasmesso con nota prot. 558897 del 20/07/2012 l'aggiornamento del documento di dettaglio del progetto tecnico e del

documento descrivente il quadro economico dell'intervento, che elimina la possibilità di realizzare ex-novo il portale Sismica, richiedendo esclusivamente l'adeguamento del portale esistente;

u. con DD. n. 94 del 02/08/2012 si è preso atto e sono stati approvati i documenti trasmessi dal Gruppo di lavoro del progetto Sismica con la succitata nota prot. 558897/2012;

CONSIDERATO CHE

a. il responsabile del procedimento ha predisposto gli atti di gara (Disciplinare di Gara con i relativi allegati, Capitolato d'Oneri, avvisi per la pubblicazione sulla GUCE e GURI, avviso sintetico per la pubblicazione sui giornali nazionali e regionali, generato il CUP n. B22E10000050009 ed il CIG n. 41876985B5) per la realizzazione del progetto"SIsmiCA"(**S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in Regione **CA**mpania) per un importo complessivo pari ad **€ 847.910,00 (ottocentoquarantasettemilanovecento dieci/00) oltre IVA (21%) di legge** ovvero **1.025.971,10 (unmilioneventicinquemilanovecentosettantuno/10) IVA compresa;**
b. con la nota prot. n. 199652 del 14/03/2012 sono stati inviati al Settore Consulenza Legale dell'AGC Avvocatura il Disciplinare di gara e relativi allegati nonchè il Capitolato d'Oneri per il parere legale di competenza;
c. con nota prot. n. 321463 del 26/04/2012 il Settore Consulenza Legale ha espresso parere positivo per quanto attiene il profilo di legittimità,
d. con nota prot. n. 260994 del 03/04/2012 il Responsabile del procedimento ha inoltrato richiesta all'Ufficio del Datore di Lavoro in merito all'ipotesi di esclusione dall'obbligo di allegare il DRUVI all'appalto in oggetto, data la natura intellettuale dell'intervento;
e. con nota prot. n. 351468 del 09/05/2012 il Datore di Lavoro ha confermato che nella fattispecie di appalto non occorre redigere il DRUVI, ritenendo, tuttavia, necessario indicare nella documentazione di gara che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero;
f. con DD. n. 399 del 19/07/2012 l'AGC 09 ha provveduto ad impegnare la somma di € 980.929,46 (novecentoottantamilanovecentoventinove/46) a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013(secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 50% STATO-REGIONE);
g. con DD. n. 244 del 30/12/2011 il Dirigente del Settore 03 dell'AGC 15 ha provveduto a disporre l'impegno della somma di € **1.175.811,00** a valere sui fondi ordinari UPB 1.3.10- cap. 2420 per lo svolgimento delle attività connesse alla L.R. 9/1983 ;
h. con nota del Coordinatore dell'AGC 15 prot. 347094 del 8/05/2012 indirizzata all'AGC Bilancio, Settore Entrate e spese si imputa quota parte dell'impegno su indicato, pari ad € **96.340,20 (novantaseimilatrecentoquaranta/20)** alle attività previste dalla DGR 246/2010, così come stabilito nel DD 45 del 2012 quale cofinanziamento del progetto di che trattasi;

RITENUTO CHE

a. per la realizzazione del progetto"SIsmiCA"(**S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in Regione **CA**mpania) occorre indire apposita procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli art. 55 e 83 del D.lvo n. 163/2006 e s.m.i., per un importo complessivo pari ad **€ 847.910,00 (ottocentoquarantasettemila**

novecentodieci/00) oltre IVA (21%) di legge ovvero **€ 1.025.971,10 (unmilione venticinquemilanovecentosettantuno/10) compreso IVA;**

b. occorre, pertanto, procedere all'approvazione degli atti di gara: bando (allegato A), disciplinare di gara (allegato B), domanda di partecipazione e dichiarazione unica (allegato B1), modulo offerta economica (allegato B2), verbale di sopralluogo (allegato B3), Capitolato d'Oneri (Allegato C), Progetto Tecnico (allegato D), che allegati al presente atto ne diventano parte integrante e sostanziale;

c. occorre stabilire che gli oneri economici del presente bando graveranno per la somma di **€ 929.630,90 (novecentoventinovemilaseicentotrenta/90) compresa IVA (21%) di legge** sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013(secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 50% STATO-REGIONE) cap. 2660 U.P.B. 22.84.245 codice SIOPE 2.01.02 e per € **96.340,20 (novantaseimilatrecento quaranta/20) compresa IVA (21%) di legge,** quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente Regione, sui fondi ordinari dell'A.G.C. 15 UPB 1.3.10- cap. 2420 denominato "Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii.", giusta nota del Coordinatore A.G.C. 15 prot. n. 150830 del 28/02/2012 ;

d. **occorre confermare** quale responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, del progetto "SIsmiCA" (**S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in Regione **CA**mpania), l'Ing. Eugenio Pelosi, titolare di Posizione Organizzativa, incardinato nel Servizio 03 del Settore 02 dell'AGC 06;

VISTI

La legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*");
Il DPR 207 del 05/10/2010 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del DPR 163/2006);*
La D.G.R n. 1715 del 20/11/2009 con la quale è stato approvato il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013;
La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);
La L.R. n. 1 del 27/01/2012 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale2012 - 2014 della regione Campania (legge finanziaria regionale 2012*);
La L.R. n. 2 del 27/01/2012 (*Bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014*).
La D.G.R. n. 246 del 12/03/2010;
La D.G.R. n. 533 del 02/07/2010
La D.G.R. n. 736 del 02/11/2010
La D.G.R. n. 180 del 29/04/2011;
il DD. n. 45 del 18/04/2012;
il DD. n. 47 del 24/04/2012;
il parere prot. n. 321463 del 26/04/2012 del Settore Consulenza Legale;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Dirigente del Servizio 03 e dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi dell'AGC06 quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **indire**, per la realizzazione del progetto"SIsmiCA"(**S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in Regione **CA**mpania) in attuazione della DGR n. 246/2010 e n. 180/2011, procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 55 e 83 del D.lvo n. 163/2006 e s.m.i., per un importo complessivo pari ad **€ 847.910,00 (ottocentoquarantasettemila novecentodieci/00) oltre IVA (21%) di legge – (**CUP n. B22E10000050009 ed il CIG n. 41876985B5) ovvero € **1.025.971,10 (unmilioneventicinquemilanovecentosettantuno /10) IVA compresa;**
2. **approvare** gli atti di gara: bando (allegato A), disciplinare di gara (allegato B), domanda di partecipazione e dichiarazione unica (ALL. B1), modulo offerta economica (ALL. B2), verbale di sopralluogo (ALL. B3), Capitolato d'Oneri (ALL. C), Progetto Tecnico (ALL. D), che allegati al presente atto ne diventano parte integrante e sostanziale;
3. **confermare** quale responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., del progetto "SIsmiCA" (**S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in Regione **CA**mpania), l'Ing. Eugenio Pelosi, titolare di Posizione Organizzativa, incardinato nel Servizio 03 del Settore 02 dell'AGC 06;
4. **stabilire** che gli oneri economici del presente bando graveranno per la somma di **€ 929.630,90 (novecentoventinovemilaseicentotrenta/90) compresa IVA (21%) di legge** sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013(secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 50% STATO-REGIONE) cap. 2660 U.P.B. 22.84.245 codice siope 2.01.02 impegnati con DD. n. 399 del 19/07/2012 del Settore 02 dell'AGC 09 e per **€ 96.340,20 (novantaseimilatrecentoquaranta/20) compresa IVA (21%) di legge,** quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente Regione, sui fondi ordinari dell'A.G.C. 15 UPB 1.3.10- cap. 2420 denominato "Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii.", impegnati con DD 244 del 30/11/2011 del Settore 3 dell'AGC 15 , impegno n. 4569 ;
5. **demandare**, al Servizio 01 del Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC 10, la pubblicazione, secondo le disposizioni in materia, del presente bando sulla GUCE, GURI, BURC e su due giornali a tiratura nazionale e regionale ai sensi dell'art. 66 del D.lvo n. 163/2006 e s.m.i.;
6. **autorizzare** il Responsabile del Procedimento a pubblicare sul SITAR il bando di gara ai sensi dell'art. 66 del D.lvo n. 163/2006 e s.m.i.,
7. **trasmettere** il seguente atto:
7.1. per l'attuazione e prosieguo di competenza al Responsabile del Procedimento;
7.2. per il prosieguo di competenza al Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC 10;
7.3. per conoscenza all'A.G.C. 09 AdG PO FESR 2007÷2013; all'AGC 15; all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed all'Assessore alle Opere e Lavori pubblici.

CANCELLIERI

ALL. A - BANDO

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 FESR Fondo Europeo Sviluppo Regionale

La tua Campania cresce in Europa

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione Regione Campania	Servizio responsabile Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi
Indirizzo Via Don Bosco 9/e	C.A.P. 80141
Località/Città Napoli	Stato Italia
Telefono 081 7968400	Telefax 081 5990098
Posta elettronica (e-mail) **agc06@pec.regione.campania.it**	Indirizzo Internet (URL) www.regione.campania.it
Responsabile del procedimento Ing. Eugenio Pelosi – 0817968371 – fax 0815990098	e.pelosi@regione.campania.it

Denominazione ed oggetto dell'appalto

Progettazione esecutiva, realizzazione e fornitura del sistema informativo web integrato a supporto delle attività dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici e dei Settori Provinciali del Genio Civile finalizzate alla difesa dal rischio sismico – acronimo "**SIsmiCA**"(**S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in regione **CA**mpania) - *Categoria del servizio 7 – CPV 72.23.20.00*

Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Sedi: Settore CRED di Via Don Bosco 9/E Napoli; Settore Genio Civile di Napoli di Via De Gasperi Napoli e relative sedi regionali del Genio Civile - Codice NUTS * ITF33

Importo a base di gara

€ 847.910,00 (ottocentoquarantasettemilanovecentodieci/00) oltre IVA (21%) di legge. Gli oneri di sicurezza sono quantificati in € 0,00 (zero/00 Euro), in considerazione della natura e tipologia dei servizi richiesti.

Durata dell'appalto e/o termine di esecuzione

24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Cauzioni richieste

- cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base di gara ai sensi del comma 1) dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006;

- cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi del comma 1) dell'art. 113 del D.Lgs 136/2006

Fonte di finanziamento e di pagamento
La realizzazione del progetto avverrà attraverso il cofinanziamento comunitario previsto nell'ambito dei fondi POR FESR 2007÷2013 Ob.Op. 5.1 Settore 02 e con fondi ordinari dell'AGC 15.
La spesa relativa andrà a gravare per € 929.630,90 (novecentoventinovemilaseicento trenta/90) IVA compresa sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 (secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 50% STATO-REGIONE) ed € 96.340,20 (novantaseimilatrecentoquaranta/20) IVA compresa sui fondi ordinari dell'A.G.C. 15 UPB 1.3.10- cap. 2420 denominato "Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii.", giusta nota del Coordinatore A.G.C. 15 prot. n. 150830 del 28/02/2012 esercizio finanziario 2012, quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente Regione.

Modalità di partecipazione - situazione giuridica - Capacità economica e finanziaria – Capacità tecnica richieste
Cfr. art. 6 - punti dall'1 al 3 - e art. 8 del Disciplinare di gara (ALL. B).

Tipo di procedura.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo. 163/2006 e s.m.i. Criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lvo. 163/2006 e s.m.i. con le seguenti soglie massime:
- offerta tecnica max punti 80 su 100
- offerta economica max punti 20 su 100
Non sono ammesse offerte in aumento e l'Amministrazione, ai sensi comma 4 art. 55 del D.lvo 163/2006 e s.m.i., non procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Ore 12,00 del 60° (sessantesimo) giorno dalla data di invio del bando alla GUUE.

Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte.

italiano

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta.
12 mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione.
Oltre che agli indirizzi riportati in capo al presente documento, è possibile scaricare, on – line, la documentazione necessaria all'indirizzo **http://www.Innovazione. regione.campania.it/bandi/tutti**.

Data e ora delle sedute pubbliche della commissione di gara.
Verrà comunicata tramite fax a tutte le ditte partecipanti.

Modalità di pagamento.
Cfr. punto 16 del Capitolato D'oneri (ALL. C).

Data di invio del bando alla G.U.U.E. 11/09/2012

ALL. B

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica"
Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi"

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per la progettazione esecutiva, realizzazione e fornitura del sistema informativo web integrato a supporto delle attività dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici" e dei Settori Provinciali del Genio Civile finalizzate alla difesa dal rischio sismico, con acronimo **S.I.smi.CA (S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in Regione **CA**mpania)

CIG: 41876985B5
CUP: B22E10000050009

Obiettivo Strategico: *Creazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR)*
Obiettivo Operativo 5.1 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013

La Regione Campania mette l'accento sull'innovazione digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI....3
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO....3
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO....4
ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO....4
ART. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO....6
ART. 7 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE ANTIMAFIA....11
ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE....12
ART. 9 - BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"....13
ART. 10 - BUSTA B "OFFERTA TECNICA"....16
ART. 11 - BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"....17
ART. 12 - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE....17
ART. 13 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA....19
ART. 14 - TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI....20
ART. 15 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO....20
ART. 16 - ANTICIPO DI FORNITURA....21
ART. 17 – INADEMPIMENTI E PENALI....21
PENALI PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO....21
ART. 18 – SUBAPPALTO....23
ART. 19 – PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI....23
ART. 20 – NORME VARIE - RINVIO....24
ART. 21 – FORO COMPETENTE....24
ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI....24
ALLEGATI:....25
5

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI

La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
La procedura di gara è affidata al Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" dell'Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" (Settore espletante). Tel. 081.7968400, Fax: 081.5990098
Il contratto con l'Impresa aggiudicataria sarà stipulato dal Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" dell'Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica". (Settore proponente: Tel. 081.7968400).
Destinatari del progetto: il Settore Genio Civile di Napoli e tutti gli altri Settori provinciali.
Responsabile unico del procedimento: Ing. Eugenio Pelosi tel. 081.7968371,
E-mail:.e.pelosi@regione.campania.it
I documenti di gara sono i seguenti:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara e relativa modulistica (1-2 e 3);
3. Capitolato D'Oneri;
4. Progetto Tecnico);

La documentazione di gara è presente sul sito web www.innovazione.regione.campania.it sezione "Bandi e avvisi", voce "Bandi per le Imprese, selezionando il bando in oggetto, raggiungibile anche dalla **home page** del portale web della Giunta Regionale della Campania (www.regione.campania.it).
In alternativa potrà comunque essere formulata richiesta scritta al responsabile del procedimento, per l'inoltro della stessa via mail, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del Codice dei contratti.
Il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (**CIG**) è: **4160041.**
Il Codice Unico di Progetto per investimenti pubblici (**CUP**) è: **B22E10000050009.**

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente procedura di gara è l'affidamento delle attività di analisi di dettaglio, progettazione esecutiva, realizzazione, test, rilascio e avvio in esercizio e successive attività di start-up del progetto **S.I.smi.CA** con affiancamento e addestramento del personale dell'Amministrazione regionale all'utilizzo dell'applicativo realizzato e la fornitura dell'hardware necessario per l'utilizzo di quanto realizzato presso le varie sedi regionali del Genio civile, come meglio esplicitato nel documento Progetto Tecnico nonché nel Capitolato d'Oneri**.**
Le Imprese che intendono partecipare al procedimento di gara dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso gli uffici della Regione Campania per avere l'esatta individuazione dell'attuale organizzazione degli uffici interessati all'intervento anche alla luce della specifica attività di "archiviazione sostitutiva" prevista all'interno del progetto nonché dell'integrazione con gli applicativi preesistenti nell'Amministrazione e con il sistema informativo regionale anche al fine di tener conto di eventuali criticità per lo start-up delle attività sopra descritte. In caso di raggruppamenti e/o di consorzi il sopralluogo dovrà eseguito da almeno un'Impresa facente parte del raggruppamento, esplicitamente indicata nell'apposito modello (*Allegato 3 - Verbale di sopralluogo*). Al fine di eseguire il sopralluogo l'Impresa concorderà con la Stazione appaltante la data e l'ora dello stesso. Sarà possibile a mezzo fax richiedere il sopralluogo sino a 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. A sopralluogo avvenuto sarà rilasciato dalla Stazione appaltante il verbale di sopralluogo (*Allegato 3 - Verbale di sopralluogo*) da inserire in copia nella Busta A - Documentazione amministrativa.
Per le modalità di esecuzione dei servizi, specifiche tecniche e quant'altro relativo all'oggetto del presente appalto, si rimanda alle disposizioni contenute nel Capitolato d'Oneri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La fornitura, oggetto del presente appalto, chiavi in mano, avrà la durata di **24 (ventiquattro) mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto nei termini previsti dall'art. 11 del 163/2006. La conclusione delle attività dovrà avvenire nei tempi previsti, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 16 e la possibile conseguente rescissione del contratto in danno dell'appaltatore con aggravio di tutte le spese consequenziali, ivi compreso l'eventuale perdita del finanziamento da parte della Regione Campania.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stimato per il presente appalto è determinato in **€ 847.910,00 (ottocentoquarantasette milanovecento dieci/00) oltre IVA (21%) di legge**, **ovvero di € 1.025.971,10 (unmilione venticinquemilanovecentosettantuno/10) IVA compresa**, soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento. Gli oneri di sicurezza sono quantificati in € 0,00 (zero/00 Euro), in considerazione della natura e tipologia dei servizi richiesti.
Nell'importo indicato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto.
La spesa relativa andrà a gravare per **€ 929.630,90 (novecentoventinovemilaseicentotrenta/90)** sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013(secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 50% STATO-REGIONE) ed € **96.340,20 (novantaseimilatrecento quaranta/20)** sui fondi ordinari dell'A.G.C. 15 UPB 1.3.10- cap. 2420 denominato "Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii.", giusto DD n. 244 del 30/12/2011 del Settore 3 dell'A.G.C. 15 .

ART. 5 - PROCEDURA DI GARA

L'appalto sarà esperito mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e sarà aggiudicato, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a favore dell'Impresa concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punteggi (tecnico – economici) previsti per i criteri di aggiudicazione indicati nel paragrafo *Criteri di aggiudicazione utilizzati e formula di assegnazione del punteggio* del presente articolo.
La modalità di esperimento della gara è conforme alla normativa comunitaria e nazionale (D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., d.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), L.R. n. 3/2007 (DPGR n. 7/2010, quale Regolamento di attuazione della L.R. n. 3/2007).
La Stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
La valutazione delle offerte avverrà ai sensi della vigente normativa, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale, ove il punteggio totale assegnabile ad un'offerta, pari a 100, sarà ripartito con il criterio indicato nella tabella seguente:

Tabella – ripartizione punteggi tra Offerta tecnica e Offerta economica

A)	OFFERTA TECNICA	**Punteggio massimo attribuibile su 100 punti**	**80**
B)	OFFERTA ECONOMICA	**Punteggio massimo attribuibile su 100 punti**	**20**

Il punteggio massimo ottenibile da un'offerta, pari a punti 100 su 100, è calcolato come somma del punteggio dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica di cui alla tabella precedente.
Di seguito si riportano i criteri per l'assegnazione dei punteggi all'Offerta tecnica nonché la formula per il calcolo del punteggio dell'Offerta economica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri per assegnazione dei punteggi

a) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Ciascuna Offerta tecnica sarà valutata in base ai criteri e sottocriteri ed ai relativi fattori di ponderazione secondo la Tabella seguente:

Tabella – Criteri/Sottocriteri di valutazione e relativi fattori di ponderazione per l'Offerta tecnica

Offerta Tecnica Criteri di valutazione Descrizione	val. max	Sottocriteri - Descrizione	Punti
QUALITA' E COMPLETEZZA DEL PROGETTO, ORGANIZZAZIONE GENERALE E PROPOSTE AGGIUNTIVE (termine di consegna, fornitura e posa in opera di ogni componente software e hardware, metodologie, strumenti, risorse, organizzazione di progetto, rapporti e documenti relativi alle attività da realizzare e al sistema software)	21	Dettaglio piano operativo e Modello organizzativo proposto	5
		Qualità e completezza del piano della qualità attesa per tutti i servizi richiesti (Service level agreements) e documentazione prodotta	5
		Metodologia progettuale e strumenti di sviluppo	4
		Proposte aggiuntive	7
QUALITA' E COMPLETEZZA DELLA SOLUZIONE TECNOLOGICA (rispondenza dell'architettura, stato dell'arte tecnologico, piano di dettaglio e modalità per l'integrazione sw, caratteristiche di flessibilità e completezza del sistema di gestione documentale e del workflow)	26	architettura complessiva	4
		Adeguatezza tecnologica	4
		Integrazione con sistemi dell'Amministrazione e interoperabilità (piano e standard adottati)	10
		Flessibilità, completezza e integrabilità del sistema di gestione documentale e workflow	8
COMPLETEZZA DELLE FUNZIONALITÀ, FACILITÀ D'USO E CONFIGURABILITÀ DEL SISTEMA SOFTWARE	25	Modulo portale web	8
		Modulo di back office	17
QUALITA' E COMPLETEZZA DEL PIANO DI START-UP E ADDESTRAMENTO (piano di installazione, messa in esercizio, configurazione dell'intero Sistema, metodologia e piano addestramento all'uso)	8	Qualità e grado di dettaglio del Piano di start-up	4
		Qualità e grado di dettaglio del Piano del servizio di addestramento	4

La Commissione Giudicatrice formulerà la valutazione dell'offerta proposta secondo la formula di seguito enunciata:

$C(a) = \Sigma n\ [\ Wi * V(a)\ i\ ]$

dove:
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei criteri di valutazione;
Wi = fattore di ponderazione (peso) attribuito al criterio di valutazione (i);
V(a)i = coefficiente (voto) della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio di valutazione (i) variabile tra 0 (zero) e 1 (uno);
Σn = sommatoria.

I coefficienti *V(a)i* sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 (zero) ed 1 (uno), calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie" dell'elemento di natura qualitativa relativa a ciascun offerente costruendo una matrice di tipo triangolare, avente un numero di righe e un

fonte: http://burc.regione.campania.it

numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, ed utilizzando la seguente scala semantica con i relativi valori numerici:

6=preferenza massima;
5=preferenza grande;
4=preferenza media;
3=preferenza piccola;
2=preferenza minima;
1=parità.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Se il numero degli offerenti è **inferiore a 3 (tre) non si eseguono i "confronti a coppie"**. Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente i coefficienti tra 0 (zero) e 1 (uno) per ogni elemento di natura qualitativa. I coefficienti definitivi si ottengono come media del coefficiente di ciascun commissario e rapportando all'unità l'offerente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti vanno rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione di natura qualitativa, in maniera proporzionale.

Verranno ritenuti non idonei i progetti-offerta che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri succitati, un punteggio inferiore al 40% del punteggio massimo attribuibile.

b) CALCOLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Il punteggio dell'offerta economica verrà attribuito in base alla seguente formula:

V(a)i = (Ra/Rmax) * 20

dove:
V(a)i = punteggio attribuito al singolo concorrente;
Ra = ribasso offerto
Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente
20 = valore massimo fissato per il criterio di valutazione del prezzo

Nei calcoli saranno considerate le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

A parità di punteggio totale la Commissione giudicatrice proporrà l'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà ottenuto il punteggio più alto per quanto attiene la valutazione tecnica.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

ART. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. che, **a pena di esclusione**, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale

Per partecipare alla gara, **a pena di esclusione**, i concorrenti – così come previsto al comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. - dovranno produrre dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al comma 1, nonché dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti rispondenti a disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori di cui all'art 14 del D.Lgs 81/2008.
In particolare l'Impresa partecipante:

a) Dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, comma 1, lettera *a*), del D. Lgs. n. 163 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare.
b) Attesta che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di Impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.
c) Attesta che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ne è stata emessa sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di Impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'Impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
d) Dichiara che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.
e) Dichiara di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
f) Dichiara che, secondo motivata valutazione della Stazione appaltante, non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante.
g) Dichiara di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita.
h) Dichiara che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel Casellario Informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) Dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita.

j) Dichiara di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2.

k) Dichiara che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, modificato dall'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 106 del 2009.

l) Attesta, in relazione alla precedente lettera b) che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziara, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno precedente alla pubblicazione del Bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

m) Dichiara di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

n) Dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, Legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

Dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

o) Dichiara, **pena l'esclusione**:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

ovvero, pena l'esclusione

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).*

p) Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

q) Dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006. n.163.) indica, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

r) Dichiara presso quale Registro delle Imprese della Camera di Commercio è iscritta e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici oppure

fonte: http://burc.regione.campania.it

di altri soggetti così come elencati alle lettere b) e c) di cui sopra, per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara";

ovvero *nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea*

Indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

s) Dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti la fornitura.

t) Attesta di essersi recato sul posto dove debbono consegnarsi le forniture.

u) Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguita la fornitura.

v) Attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

w) Dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire per qualsiasi motivo durante la prestazione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

x) Indica a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163 e s.m.i..

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

y) Indica a quale Impresa concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma, 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

z) Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

aa) Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Nel caso di raggruppamenti costituiti, o costituendi, le su menzionate dichiarazioni devono essere rese dai legali rappresentanti di ciascun soggetto costituente l'ATI.

2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare i partecipanti dovranno produrre:

a) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, concernente, relativamente al triennio 2008-2009-2010, il fatturato globale d'impresa che non deve essere inferiore al doppio del valore della gara al netto dell'IVA nonché il fatturato relativo ai servizi/forniture analoghe, il quale non deve essere inferiore all'importo posto a base di gara al netto dell'IVA. In entrambi i casi il fatturato dovrà essere suffragato dall'elenco degli interventi con allegate le certificazioni, rilasciate e vistate dalle Amministrazioni pubbliche beneficiarie, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo al netto dell'IVA e della data;

b) idonee dichiarazioni, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, da cui si rilevi che l'impresa ha fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni, ovvero che la stessa è da ritenersi affidabile sotto il profilo economico-finanziario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Per le Imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni - così come previsto dal comma 3 art. 41 d.lgs 163/06 - il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività [(fatturato richiesto/3) x anni di attività].

In caso di R.T.I. e/o A.T.I. tali requisiti dovranno essere posseduti per almeno il 50% dall'Impresa mandataria ed il restante dalle imprese mandanti in misura non inferiore al 10% da parte di ciascuna di esse, fermo restando il rispetto del limite del fatturato per servizi/forniture analoghe di cui al precedente punto a) che potrà essere posseduto dal raggruppamento nella sua totalità.

I prestatori di servizi o di forniture, stabiliti in Stati membri in cui non è prevista la pubblicazione dei bilanci, devono produrre idonea documentazione a supporto di quanto innanzi richiesto.

3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 42 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare i partecipanti dovranno produrre:

a) presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture, documentati ai sensi del punto a) dell'art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., riferiti al triennio 2008-2009-2010, nella realizzazione e gestione di attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto;

b) indicazione della struttura tecnico-organizzativa, designata alla realizzazione della prestazione del servizio da espletare, che dovrà essere costituita da personale qualificato, facente direttamente capo, o meno, al concorrente, avente esperienza almeno triennale nelle attività oggetto del presente appalto – *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*;

c) possesso della certificazione del Sistema di Qualità, in originale o in copia autenticata nelle forme previste dalla legge, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2008 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN45000, per il Settore EA33 "Tecnologie dell'Informazione" relativo ai servizi oggetto del presente appalto, o altro Certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E., nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 40 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che dovrà essere dimostrato attraverso idonea documentazione anche a firma dell'Ente certificatore.

In luogo del Certificato del Sistema di Qualità, potrà essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, attestante il possesso, nonché i dati e i requisiti richiesti nella medesima certificazione. La dichiarazione di cui sopra, deve essere resa ai sensi degli artt. 46 e 77*bis* del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. e deve essere resa autentica secondo le modalità di cui al D.P.R. n. 455/2000 e s.m.i.. Per le Imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E. si applicano le disposizioni previste dall'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

In caso di R.T.I. e/o A.T.I., i requisiti di cui ai punti a) e b), dovranno essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso.

In caso di R.T.I. e/o A.T.I. il Certificato del Sistema di Qualità o la dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere presentato distintamente da ogni Impresa raggruppata e/o associata. In tal caso è ammesso anche il Certificato del Sistema di Qualità, in originale o in copia autenticata nelle forme previste dalla legge, ovvero dichiarazione sostitutiva, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2008 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN45000, per il Settore EA33 "Tecnologie dell'Informazione" relativo ai servizi oggetto del presente appalto, o altro Certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E., purché altra Impresa raggruppata e/o associata abbia la citata certificazione per il Settore EA33 "Tecnologie dell'Informazione".

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere *b*) e *c*), dell'art. 36 e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il Certificato del Sistema di Qualità o la dichiarazione sostitutiva deve essere presentato dal Consorzio se già costituito, o da tutte quelle Imprese che eseguiranno i servizi nell'ambito del costituendo Consorzio (art. 34, comma 1, lettere *b)* e *c*). In tal caso è ammesso anche il Certificato del Sistema di Qualità, in originale o in copia autenticata nelle forme previste dalla legge, ovvero dichiarazione sostitutiva, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2008 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, per il Settore EA33 "Tecnologie dell'Informazione" relativo ai servizi oggetto del presente appalto, o altro Certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E., purché il Consorzio se già costituito, o altra Impresa consorziata (quelle che eseguiranno i servizi per i Consorzi ex art. 34, comma 1, lettere *b)* e *c)*) abbia la citata certificazione per il Settore EA33 "Tecnologie dell'Informazione".

ART. 7 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE ANTIMAFIA

La Regione Campania e l'impresa appaltatrice, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, lett. *c*), del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*", sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli in data 1 agosto 2007, la cui presa d'atto è stata deliberata dall'Amministrazione Regionale con DGR n. 1061 del 7/09/2007 (BURC n. 54 del 15/10/2007), si obbligano, a vario titolo, al suo rispetto. In particolare le Imprese esecutrici si obbligano alla osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, tenuto conto che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta e stabilendo che sono a carico della Impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri; la Stazione appaltante procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale.
Si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

a) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
c) l'impiego di personale della singola Impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Si comunica, inoltre, alle Imprese interessate a partecipare al presente procedimento di gara ad evidenza pubblica che in data 13 ottobre 2011 è entrato in vigore il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli* articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 28 settembre 2011, n. 226.
Il c.d. "Codice Antimafia", istituito in attuazione delle deleghe previste dagli artt. 1 e 2 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie", istituisce a sua volta la *banca dati nazionale unica della documentazione antimafia* introducendo importanti novità per ciò che concerne la lotta alle infiltrazioni mafiose negli appalti con la Pubblica amministrazione. Sia ai soggetti candidati a contrattare con la Pubblica Amministrazione che ai soggetti che intendono ricevere finanziamenti pubblici ed europei, viene richiesta la Documentazione antimafia, costituita dalla *comunicazione antimafia* e dall'*informazione antimafia*. Tale Documentazione antimafia deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico.
Anche le Associazioni, le Imprese, le Società e i Consorzi, nonché gli R.T.I., ove la documentazione è riferita al legale rappresentante ovvero eventuali altri componenti l'organo di amministrazione delle società di capitali anche consortili, nonché ogni consorziato che nei consorzi suddetti detenga una partecipazione superiore al 10% oppure una partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale oltre soglia, sono sottoposti alla verifica antimafia e pertanto obbligati al rilascio della Documentazione antimafia negli appalti ad evidenza pubblica.
La Documentazione antimafia si estende ai familiari conviventi e direttori tecnici di cantiere, nonché ai revisori legali dei conti.
Si specifica, inoltre, che la *comunicazione antimafia* è utilizzabile per un periodo di 6 (sei) mesi dalla data del rilascio, mentre l'*informazione antimafia* è utilizzabile per 12 (dodici) mesi anche per altri procedimenti riguardanti gli stessi soggetti.
La Documentazione antimafia è rilasciata dal Prefetto della provincia nel cui territorio i soggetti richiedenti hanno sede; ovvero, su esplicita richiesta da parte delle persone fisiche, delle Imprese, delle Associazioni e dei Consorzi, il Prefetto rilascia la Documentazione antimafia previa consultazione della *banca dati nazionale unica* di cui sopra.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'offerta, redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in attuazione delle *Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*), dovrà essere inserita in un unico plico in busta chiusa e dovrà essere inviata a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna direttamente a mano oppure tramite corriere espresso, e, **pena esclusione**, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del 60° (sessantesimo) giorno dalla data di spedizione del Bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea,** al seguente indirizzo: **Regione Campania, Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" , Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" – Via Don Bosco 9/E – Palazzina 3 Piano II c.a.p. 80141 Napoli - Italia.**
Per il rispetto del termine di arrivo, in caso di raccomandata A.R., farà fede la data e l'orario di arrivo all'ufficio della Regione Campania, mentre in caso di consegna a mano o tramite corriere verrà rilasciata apposita ricevuta dall'ufficio della Stazione appaltante preposto alla ricezione dell'offerta.
La Regione Campania non assume responsabilità alcuna per il caso di mancato recapito delle domande in tempo utile a qualsiasi motivo dovuto, nonché per spedizioni ovvero consegne effettuate ad indirizzi diversi da quello sopra indicato.
Il plico, debitamente chiuso in maniera tale sia da evitare la sua manomissione sia da garantire la sua integrità, nonché la certezza della provenienza, dovrà essere controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di R.T.I. e/o A.T.I., costituito o costiuendo, dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria. Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura:
OFFERTA per la "Procedura aperta per la progettazione esecutiva, realizzazione e fornitura del sistema informativo web integrato a supporto delle attività dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici" e dei Settori Provinciali del Genio Civile, finalizzate alla difesa dal rischio sismico (SIsmiCA)" – Obiettivo Strategico: *Creazione del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR)* – Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi - P.O.R. Campania FESR 2007÷2013. NON APRIRE.
Le modalità di presentazione di cui sopra, dovranno essere osservate a **pena di esclusione dalla gara**.
In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato all'indirizzo di cui sopra, nei giorni dal lunedì al venerdì con esclusione dei giorni festivi - prefestivi, dalle ore 09,00 alle ore 13,00.
Sull'esterno del plico dovrà essere indicata, **a pena di esclusione**, la ragione e/o denominazione sociale dell'Impresa proponente l'offerta, con indicazione della sede legale.
Nel caso di partecipazione di ATI, costituite o costituende, in una delle forme associate previste dagli artt. 34 ss. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **pena esclusione**, dovranno essere indicate la ragione e/o denominazione sociale di tutti i componenti dell'A.T.I., la sede legale nonché l'individuazione dell'Impresa mandataria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dovranno altresì essere indicati i recapiti telefonici, numero di fax, indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) di tutti i partecipanti per consentire alla stazione appaltante l'invio della convocazione per la prima seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti nonché per le successive comunicazioni.
Eventuali comunicazioni verranno inoltrate alle Imprese concorrenti a mezzo fax oppure a mezzo indirizzo di P.E.C., indicati sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax e/o indirizzo di P.E.C. indicati dall'Impresa mandataria o di quella designata quale futura Impresa mandataria).
Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre buste:
- una busta contraddistinta dalla dicitura: "**BUSTA A - Documentazione Amministrativa**" contenente la documentazione amministrativa;
- una busta contraddistinta dalla dicitura: "**BUSTA B - Offerta Tecnica**" contenente l'offerta tecnica;
- una busta contraddistinta dalla dicitura: "**BUSTA C - Offerta economica**" contenente l'offerta economica.

Il plico e tutte le buste contenute nello stesso dovranno essere chiuse in maniera tale da garantire la loro integrità nonché la esatta individuazione del soggetto partecipante – sia in forma singola che associata -, e dovranno essere controfirmate su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di R.T.I. e/o A.T.I. dal legale rappresentante dell'Impresa designata quale mandataria.
Le modalità di presentazione del plico e delle buste di cui innanzi vanno osservate **pena esclusione dalla gara**.

ART. 9 - BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La **"Busta A – Documentazione Amministrativa"** deve contenere, a **pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione unica

La domanda di partecipazione alla gara deve essere redatta in competente bollo ed in lingua italiana utilizzando solo ed esclusivamente il modello "Allegato 1", sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore dell'Impresa concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.
Le Imprese partecipanti alla gara possono attestare il possesso dei requisiti, generali e di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale necessari, di cui al precedente art. 6, mediante dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere prodotte utilizzando esclusivamente, il modello "Allegato 1 - *Modulo di presentazione della domanda di partecipazione e dichiarazione unica per impresa singola e/o in aggregazione;*" che potrà essere richiesto alla "Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" - Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" - Via Don Bosco n. 9/E Palazzina 3 Piano II Napoli – Italia , telefono 081 7968400 –Fax: 081 5990098, ovvero scaricato dal sito internet www.innovazione.regione.campania.it. sezione "Bandi e avvisi", voce "Bandi per le Imprese, selezionando il bando in oggetto.
L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità

La Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità deve essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale quest'ultimo in qualità di titolare/ legale rappresentante dell'Impresa o suo procuratore, la cui delega deve essere allegata, **a pena di esclusione**:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art.8 del "*Protocollo di legalità in materia di appalti:*

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito http://www.utgnapoli.it e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e l'effetto.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara altresì di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento

fonte: http://burc.regione.campania.it

eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla erogazione utile.

La presente dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa in caso di concorrente singolo, ovvero, in caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna delle imprese che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

3. documentazione relativa alla costituzione di associazioni, consorzi e GEIE

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio ed il contratto di costituzione di GEIE.

4. cauzione provvisoria

Il soggetto partecipante (singolo o in aggregazione) deve produrre una **c**auzione provvisoria, di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., per un valore garantito pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Detta cauzione deve essere prodotta in originale ed avere validità per almeno un anno dalla data di presentazione dell'offerta.

La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, **a pena di esclusione**, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. ed in particolare "la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante".

Inoltre, l'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria, comunque costituita nei modi sopra esposti, dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i..

In caso di raggruppamento temporaneo, già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo, già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fidejussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

E' consentito il dimezzamento della cauzione ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'**esclusione** dell'offerente dalla gara.

5. Copia del Disciplinare di gara e del Capitolato D'Oneri
Copia del presente Disciplinare di gara e del Capitolato d'Oneri dovranno essere firmati in ogni singolo foglio dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'Impresa singola ovvero, nel caso di concorrente costituito da Imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE a titolo di accettazione incondizionata delle disposizioni ed obblighi in essi contenuti.

6.documentazione afferente l'eventuale avvalimento
Copia autentica o originale del contratto di avvalimento e le dichiarazioni di cui alle lettere da *a*) a *g*) del punto 2 dell'art. 49 da parte delle imprese che vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento;

7. attestazione pagamento contributo Codice identificativo di gara (C.I.G.)
Copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo "Servizio di riscossione" (ricevuta di pagamento *on line* ovvero scontrino Lottomatica), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza pari ad di € 140,00 (centoquaranta/00 Euro), a titolo di contributo annuale, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it/riscossioni.html.

Tale versamento è richiesto a condizione di ammissibilità alla presente procedura contrattuale e, a pena di esclusione dalla stessa, qualora si accerti che il versamento non è avvenuto entro la data ultima per la partecipazione al presente bando e non è pari all'importo di cui sopra.

8. sopralluogo
Documentazione attestante l'avvenuto sopralluogo in base all'Allegato 3: *Schema di verbale di avvenuta esecuzione del sopralluogo*)

ART. 10 - BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

La BUSTA "B - OFFERTA TECNICA" dovrà contenere al suo interno un indice completo di quanto in essa contenuto nonché **a pena di esclusione** l'offerta tecnica del concorrente, volta ad illustrare, mediante apposito documento, tutte le attività oggetto dell'appalto, al fine di massimizzare l'utilità complessiva delle stesse e assicurare l'efficacia delle singole azioni.
Tale busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di R.T.I. e/o A.T.I. dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria. Sulla busta dovrà altresì essere riportato il mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura "**OFFERTA TECNICA**".
L'Offerta Tecnica, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante in tutte le sue parti, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito specificata:

1. Presentazione della Ditta e referenze aziendali in merito a servizi analoghi a quelli previsti dal presente appalto svolti, nel triennio 2008-2009-2010, per altre amministrazioni o per privati, in analogia a quanto richiesto al punto 3 dell'art. 6 del presente disciplinare;
2. Documento di Progetto dal quale si evinca in modo completo e dettagliato, ed in conformità ai requisiti indicati dal Capitolato d'oneri, la descrizione dei servizi di gara offerti e le modalità di implementazione, con eventuali ulteriori proposte migliorative e/o ad integrazione delle attività minime richieste nel Capitolato Speciale di Appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Cronoprogramma di massima, articolato nelle fasi riportate al punto 4.3 del progetto che consenta un corretto monitoraggio del progetto stesso anche alla luce dell'allegato 7) "LIVELLI DI SERVIZIO". Le indicazioni di durata sono da intendersi in mesi solari (M) continuativi e successivi;
4. Documento descrittivo del team di lavoro che si intende assegnare al progetto, specificando il numero di risorse messe a disposizione per il periodo di vigenza del contratto, stimando l'impegno individuale e totale in giorni uomo (GU) ed allegando i CV delle figure professionali che verranno impiegate nelle attività. Le competenze professionali proposte non sono comunque da ritenersi esaustive, in quanto la Regione Campania potrà richiedere in corso di esecuzione del contratto competenze specifiche in relazione ad ulteriori tematiche, prodotti, sistemi e metodologie
5. **Piano della Qualità** secondo le indicazioni riportate nel Capitolato d'oneri;
6. **Piano di addestramento,** secondo le indicazioni riportate nel Capitolato d'oneri;
7. **Piano di Collaudo,** secondo le indicazioni riportate nel Capitolato d'oneri.

A **pena di esclusione** nell' OFFERTA TECNICA non dovrà essere presente **alcun riferimento economico.**

ART. 11 - BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta **"C - Offerta Economica"** deve essere contenuta, **a pena di esclusione,** l'offerta, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, utilizzando solo ed esclusivamente il modello **"Allegato 2 - *Modulo di presentazione dell'offerta economica***", sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso con la seconda cifra decimale (in cifre e in lettere), offerto sull'importo a base di gara, IVA esclusa. In caso di discordanza tra l'indicazione espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà quella espressa in lettere.
Il summenzionato ribasso dovrà scaturire da un piano di dettagliato che dovrà contenere gli importi per i singoli servizi/forniture facenti parte dell'appalto, così come riportati nel "***quadro economico***" di cui al punto 14 del documento "Progetto Tecnico". Ciascun importo ed il totale devono essere espressi in cifre e in lettere, al netto dell'IVA. In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli espressi in lettere, prevarranno quelli espressi in lettere.

Gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in Euro.
Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa concorrente o suo procuratore in caso di Impresa concorrente singola. Nel caso di Impresa concorrente costituita da Imprese già riunite in A.T.I., in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in R.T.I. o da consorziarsi in Geie, le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa capogruppo o del Consorzio o del Geie già costituiti o da ciascuna Impresa concorrente che costituirà l'Associazione o il Consorzio o il Geie.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
L'offerta sarà vincolante per **12 mesi** dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.

ART. 12 - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

1. Come innanzi precisato é ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 34, lett. d) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento Temporaneo di Imprese, né come facente parte di più Raggruppamenti, **pena l'esclusione dalla gara** sia dell'Impresa sia del/i Raggruppamenti a cui partecipa. Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in forma di Raggruppamento, che

fonte: http://burc.regione.campania.it

abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altre Imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri Raggruppamenti, **pena l'esclusione dalla gara** sia dell'Impresa controllante che delle Imprese controllate e/o delle Imprese collegate, nonché del Raggruppamento al quale le Imprese eventualmente partecipino, così come previsto nell'art. 38 - m quater.

2. Per quanto riguarda i **requisiti** di cui all'art. 6, devono essere posseduti dalle Imprese raggruppate, in base a quanto riportato nello stesso art. 6.

3. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

3.1. in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. n. 163/2006 e sm.i.;

3.2. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Imprese che costituiranno il Raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le Imprese partecipanti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

3.3. nel caso di GEIE l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso;

3.4 nell'istanza di partecipazione (sia nel caso di Imprese raggruppate o raggruppande) dovranno essere specificate le attività di spettanza di ciascuna di esse e l'incidenza percentuale rispetto all'importo offerto, al fine di una corretta fatturazione da parte delle singole Imprese.

Ciascuna istanza deve essere accompagnata da copia del documento d'identità dei firmatari.

Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto **pena di esclusione dalla gara.**

4. Per quanto riguarda la **documentazione**:

4.1. le dichiarazioni di cui all'**art. 9**, numeri **1)** e **2)** vanno rese da ogni Impresa partecipante;

4.2. i documenti di cui al numero **5)** vanno sottoscritti congiuntamente da tutte le Imprese partecipanti;

4.3. il versamento di cui al numero **7)** va effettuato dalla dall'Impresa mandataria o dall'Impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento);

4.4. per quanto riguarda la **cauzione** dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria o dall'Impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento)**.**

Ciascuna dichiarazione deve essere accompagnata da copia del documento d'identità dei firmatari.

5. Per quanto riguarda l'**Offerta economica:**

5.1. nel caso di Raggruppamento già costituito deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa mandataria;

5.2 nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 13 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs n. 163/06, organizzerà la programmazione delle sedute di gara secondo il seguente ordine di lavori:

SEDUTA PUBBLICA

a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
b) esclusione di quelli, eventualmente pervenuti fuori dei termini; pertanto, tali plichi non saranno aperti e saranno custoditi in apposito luogo tramite un dipendente addetto;
c) sorteggio, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs 163/2006, di almeno il 10% dei concorrenti, che dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti entro 10 gg.;
d) apertura, di volta in volta, dei plichi pervenuti entro i termini prefissati, constatando la presenza all'interno di ciascuno di essi di tutte le buste richieste: n.1, n.2, n.3.
e) apertura della busta A) "Documentazione Amministrativa", verifica della correttezza formale della documentazione e delle dichiarazioni per disporre l'ammissione o l'esclusione delle ditte concorrenti;
f) siglatura e custodia delle buste - B) "Offerta Tecnica" e C) "Offerta Economica" nonché delle buste A) afferenti le ditte escluse, inserendo le stesse in apposito plico che sarà sigillato e siglato sui lembi di chiusura dai com-ponenti la Commissione e custodito, in apposito luogo, dal responsabile del procedimento;
g) apertura della busta B) "Offerta Tecnica" delle ditte ammesse, al fine di verificarne il contenuto e di siglare lo stesso;
h) chiusura e siglatura delle buste "Offerta Tecnica" delle ditte ammesse, che il segretario della commissione custodirà in un armadio dotato di chiusura;
i) siglatura e custodia della busta "Offerta Economica", delle ditte ammesse inserendo le stesse in apposito plico che sarà sigillato e siglato sui lembi di chiusura dai componenti la Commissione e custodito dal segretario della commissione nel su menzionato armadio.

SEDUTE RISERVATE

La Commissione, in sedute riservate, procederà alla valutazione dei progetti di cui al precedente punto g), assegnando i relativi punteggi sulla base dei criteri di cui al bando di gara.

SEDUTA PUBBLICA

j) comunicazione del punteggio tecnico per ciascun progetto valutato.
k) apertura delle "Offerte Economiche" e calcolo del relativo punteggio.
l) sommatoria dei punteggi tecnico – economico per ciascun partecipante e conseguente formulazione della graduatoria provvisoria.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare le offerte che dovessero risultare anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 co.2 del D. Lgs. n.163/2006.

Non si procederà all'affidamento del servizio in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'aggiudicatario provvisorio dovrà confermare, entro il termine richiesto, a mezzo di dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti degli art.46 e 47 del D.P.R.. n.445/2000 e s.m. e i. che consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, che non sono intervenute modifiche alla ragione sociale dell'impresa dalle date riportate negli atti di gara esibiti, nonché la permanenza, in capo all'impresa ed ai soggetti tenuti per legge, dei requisiti di ordine generale e tecnico di cui D. Lgs. n.163/2006.
Nel caso di mancata conferma o permanenza dei requisiti si applicano le disposizioni del D. Lgs. n.163/2006 e le altre di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 140 del D.L.gs n. 163/06 l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto miglior offerente, escluso l'originario aggiudicatario.
Per i raggruppamenti nel caso di eventuale fallimento della capofila, si verificherà la possibilità di subentro di una delle mandanti per il completamento del progetto, purché abbia i dovuti requisiti previsti dal bando.
La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile.
In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.
Tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno esclusivamente via posta o a mezzo fax.

ART. 14 - TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

Le Imprese concorrenti potranno chiedere chiarimenti in ordine alla presente gara fino a 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui al precedente art. 10. I quesiti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e dovranno pervenire **a mezzo fax al numero 081.5990098**, intestati a: Regione Campania – Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" – Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi", alla c.a. del Responsabile unico del procedimento Ing. Eugenio Pelosi (tel 08179683719, ovvero **tramite e-mail** indirizzata al Responsabile unico del procedimento: e.pelosi@regione.campania.it**.**
Le risposte ai chiarimenti saranno fornite in lingua italiana, senza riferimento al richiedente, **esclusivamente** tramite fac pubblicate sul sito web www.innovazione.regione.campania.it, sezione "Bandi e avvisi", voce "Bandi per le Imprese, selezionando il bando in oggetto. Il contenuto delle risposte ai chiarimenti avrà valore di notifica agli effetti di legge**.** La stazione appaltante si riserva la possibilità di notificare all'indirizzo di posta elettronica del richiedente l'avvenuta pubblicazione della risposta al chiarimento richiesto.

ART. 15 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione Regionale, così come disposto nell'art. 11 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., la quale all'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, adotterà il provvedimento di aggiudicazione definitiva e procederà alle comunicazioni previste nei termini di cui all'art. 79 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.
La stipula del contratto avverrà nei termini previsti dal summenzionato art. 11 del D.lgs n. 163/2006.
Prima della stipula del contratto d'appalto con l'Impresa aggiudicataria, la Stazione appaltante acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del *Protocollo di Legalità* e la "Documentazione antimafia" ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre Imprese partecipanti alla gara, la Stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.
Ove il contratto sia già stato stipulato, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Stazione appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 e dal D. Lgs. n. 159/2011 (c.d. "Codice Antimafia").
Qualora le informazioni antimafia e la "Documentazione antimafia" si riferiscano ad una delle Imprese costituite o costituende in R.T.I, il Settore competente procederà all'esclusione del R.T.I.
L'Impresa aggiudicataria resta impegnata per effetto della presentazione della propria offerta.

ART. 16 - ANTICIPO DI FORNITURA

Nelle more della stipulazione del contratto, e qualora ricorrano i termini di cui al disposto dell'art. 11, comma 12, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Impresa aggiudicataria si obbliga a procedere, previa richiesta scritta dell'Amministrazione, all'esecuzione della fornitura prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto ai patti e condizioni offerte in gara. In tal caso il contratto comincerà a decorrere dalla data di emissione dell'ordinativo.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non dovesse evadere l'anticipo di fornitura nei termini e alle condizioni offerte in gara l'Amministrazione applicherà le penalità previste al successivo art. 16.

ART. 17 – INADEMPIMENTI E PENALI

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'Impresa aggiudicataria.
La Regione Campania considera obbligazioni essenziali l'esecuzione di tutte le attività specificate nel Capitolato d'oneri.
In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali e/o delle modalità di espletamento dell'appalto, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla Regione Campania, la Stazione appaltante provvederà ad applicare specifiche penali commisurate all'entità dell'inadempimento e/o del ritardo, come di seguito determinate:

PENALI PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

In caso di mancato raggiungimento dei livelli di servizio per le prestazioni appaltate indicate nel Capitolato di gara, o diversamente convenuti tra le parti in sede di stipula del contratto, sarà applicata una penale in ragione dello scostamento dalla soglia stabilita, come di seguito indicato.

Superato nell'orizzonte temporale di riferimento Euro 20.000,00, ovvero cumulativamente durante la vigenza dell'appalto Euro 40.000,00, l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

- **PIANO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO**

Tempi concordati e soddisfazione dei discenti. In caso di ritardo rispetto ai tempi concordati, si applica una penale di € 200,00 per ogni giorno di ritardo sino al decimo giorno; dall'undicesimo giorno si applica una penale di euro 500,00. In caso di insoddisfazione del servizio pari o inferiore al 65% si applica una penale di euro 200,00 per ogni punto percentuale in diminuzione.

- **TEMPI PREVENTIVATI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA**

In caso di ritardata esecuzione della realizzazione del Sistema rispetto ai tempi indicati nel piano temporale previsto nell'offerta e approvato dall'Amministrazione in sede di avvio dell'appalto, l'Amministrazione applicherà una penale pari a euro mille/00 (1.000,00) per ogni giorno di calendario di ritardo fino al quinto giorno compreso; a partire dal sesto giorno l'Amministrazione applicherà una penale pari a euro tremila/00 (3.000,00) per ogni giorno di calendario di ritardo.

Tale penale è misurata sull'orizzonte temporale complessivo dello sviluppo del sistema.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **TEMPI PER LA RISOLUZIONE DEI DISSERVIZI E DISPONIBILITÀ DEL SISTEMA**

Livello di servizio	**Penale applicabile**	**Orizzonte temporale di riferimento**
Disponibilità sistema di back office	Euro 500,00 (cinquecento/00), per ogni punto percentuale (1% calcolato per difetto) di scostamento al di sotto della soglia stabilita.	trimestrale
Disponibilità sistema di front end	Euro 1000,00 (mille/00), per ogni punto percentuale (1% calcolato per difetto) di scostamento al di sotto della soglia stabilita.	trimestrale
Disponibilità del servizio di archiviazione sostitutiva	Euro 500,00 (cinquecento/00), per ogni punto percentuale (1% calcolato per difetto) di scostamento al di sotto della soglia stabilita.	trimestrale
Tempi di risoluzione del disservizio per malfunzionamento del sistema software definito "Bloccante"	Euro 500,00 (cinquecento/00), per ogni ora (calcolata per difetto) di scostamento al di sopra della soglia stabilita	trimestrale
Tempi di risoluzione del disservizio per malfunzionamento del sistema software definito "Non bloccante"	Euro 200,00 (duecento/00), per ogni ora (calcolata per difetto) di scostamento al di sopra della soglia stabilita	trimestrale
Tempi di risoluzione del disservizio per malfunzionamento del sistema software definito "Localmente bloccante"	Euro 100,00 (cento/00), per ogni ora (calcolata per difetto) di scostamento al di sopra della soglia stabilita	trimestrale
Manutenzione evolutiva e/o adeguativa	Euro 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno (calcolato per difetto) di scostamento al di sopra della soglia stabilita. Dal sesto giorno, euro 3.000,00 (tremila/00) per ogni giorno di calendario di ritardo	trimestrale
Tempi di risoluzione del disservizio per malfunzionamento di componenti hardware definito "Bloccante"	Euro 500,00 (cinquecento/00), per ogni giorno (calcolato per difetto) di scostamento al di sopra della soglia stabilita.	trimestrale
Tempi di risoluzione del disservizio per malfunzionamento di componenti hardware definito "Localmente bloccante"	Euro 100,00 (cento/00), per ogni giorno (calcolato per difetto) di scostamento al di sopra della soglia stabilita.	trimestrale
Tempi di risposta alla richiesta e/o segnalazione di intervento assistenza. Indicatore: presa in carico	Nel 98% dei casi entro 15 minuti. La penale è di euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni punto percentuale (calcolato per difetto) di scostamento al di sotto della soglia stabilita.	trimestrale
Tempi di risposta alla richiesta e/o segnalazione di intervento assistenza. Indicatore: risoluzione	Nel 98% dei casi entro le 4 ore solo per assistenza sulle funzionalità del software. La penale è di euro 100,00 (cento/00) per ogni punto percentuale (calcolato per difetto) di scostamento al di sotto della soglia stabilita.	trimestrale
Piano di addestramento all'uso. Soddisfazione dei discenti superiore al 65%	Euro 300,00 (trecento/00), ogni 1 punti percentuali (1% calcolato per difetto) di scostamento al di sotto della soglia stabilita.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei servizi, l'Amministrazione regionale potrà risolvere il contratto, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, compreso il danno all'immagine. La Stazione appaltante, previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione, potrà disporre la proroga dei termini riguardanti l'applicazione delle penali o una maggiore tolleranza riguardo alle soglie di applicazione.
L'applicazione delle penali non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto da parte dell'Amministrazione regionale ad ottenere la prestazione dei servizi secondo quanto previsto dal Contratto d'appalto stipulato tra le parti, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso il danno all'immagine.
La Stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese dell'Impresa aggiudicataria.
La Regione Campania, qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax e/o P.E.C. all'Impresa aggiudicataria che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le 48 (quarantotto) ore successive. La Regione Campania si riserva di applicare le predette penali attraverso corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva. Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Stazione appaltante di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.
L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo, avverrà secondo la disciplina civilistica.
A seguito dell'applicazione di un numero di 3 (tre) penali, la Regione Campania, ritenendo tali comportamenti lesivi e pregiudizievoli per il buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, dandone comunicazione all'Impresa aggiudicataria mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o a mezzo P.E.C. ed incamerando l'intero importo della cauzione, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.
In particolare

ART. 18 – SUBAPPALTO

Se il soggetto partecipante intende subappaltare alcune delle attività oggetto dell'appalto, in base a quanto previsto al punto 2 dall'art. 118 del D.Lg.vo n. 163/2006, lo stesso all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo, pena divieto da parte dell'Ente appaltante di riconoscere all'Impresa aggiudicataria la cessione di parte del contratto, a qualsiasi titolo o ragione, ad altro soggetto.
In caso di cessione o affitto di azienda, di trasformazione, fusione e scissione relativi all'esecutore del contratto e nel rispetto delle formalità, condizioni e limiti di cui all'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.., il subentrante, dopo la verifica da parte dell'Amministrazione appaltante che quest'ultimo ha i requisiti previsti dal bando e presa d'atto del subentro, può procedere a completare la realizzazione del servizio/fornitura aggiudicata.

ART. 19 – PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

L'appalto in oggetto è finanziato a valere sui fondi del P.O.R. Campania FESR 2007/2013 O.O. 5.1.
L'Aggiudicatario, pertanto, si obbliga al rispetto delle seguenti prescrizioni:
a) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento della fornitura e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza dell'atto giuridicamente vincolante;
b) permettere controlli ed ispezioni da parte degli organi a ciò preposti (Commissione Europea, Stato, servizi ispettivi della Regione, servizi regionali preposti al Controllo di 1° livello e di 2° livello);
c) non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto;
δ) utilizzare in modo evidente i loghi istituzionali dell'Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Campania caratterizzati da medesime dimensioni, lo "slogan" del Fondo Strutturale FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

("La tua Campania cresce in Europa") e la relativa indicazione dell'Obiettivo Operativo 5.1 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013.

In particolare, le pagine web del sistema dovranno riportare i loghi istituzionali di Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Campania.
Per tutto quanto non espressamente disciplinato con il presente Disciplinare di gara, il rapporto contrattuale risulterà soggetto alle disposizioni in materia del "*Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007/2013*" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 7/12/2009.

ART. 20 – NORME VARIE - RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge alle Imprese non aggiudicatarie.
Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.
Prima della stipulazione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.
Ad avvenuta aggiudicazione dovrà effettuarsi, a carico dell'Impresa aggiudicataria e presso il competente Ufficio regionale, un deposito per spese di contratto e ad esso connesse e/o conseguenti, (copia, stampa, bollo, registrazione ecc.) nell' importo che sarà formalmente comunicato all'Impresa aggiudicataria.
Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato d'oneri si fa espresso rinvio alla vigente normativa in materia, comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 21 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione ovvero all'esecuzione del contratto è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. Eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto devono essere presentati entro 30 (trenta) giorni al Tribunale Amministrativo di Napoli.
È esclusa la clausola arbitrale.

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della Legge 31 dicembre 1996 n. 675 ("Legge sulla Privacy").
Sono di seguito fornite alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati:
1. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
a) i dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico - economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
2. il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. i dati potranno essere comunicati a:
a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
b) organismi di controllo istituzionali;
c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.e i.
4. i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
5. per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 della citata Legge n. 675/96.
Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 10 della citata Legge n. 675/96, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
Il concorrente potrà specificare **se e quale parte** della soluzione tecnica proposta, contenuta nell'offerta tecnica, ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, etc.: in tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sul resto della documentazione tecnica l'Amministrazione consentirà l'accesso, ma non l'estrazione di copia. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza. In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

ALLEGATI:

- *B1. Modulo di presentazione della domanda di partecipazione e dichiarazione unica per impresa singola e/o in aggregazione;*
- *B2. Modulo di presentazione dell'offerta economica;*
- *B3. Schema di verbale di avvenuta esecuzione del sopralluogo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marca da bollo
da € 14,62

Allegato B1

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica"

Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi"

OGGETTO DELL'APPALTO:

Procedura aperta per la progettazione esecutiva, realizzazione e fornitura del sistema informativo web integrato a supporto delle attività dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici" e dei Settori Provinciali del Genio Civile finalizzate alla difesa dal rischio sismico, con acronimo **S.I.smi.CA (S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in Regione **CA**mpania)

CIG: 41876985B5
CUP: B22E10000050009

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE UNICA

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ (____) in qualità di _____

dell'impresa _____ con sede in _____

alla Via _____ , n. ____ , con codice fiscale n. _____

e partita IVA n _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara in epigrafe:

☐ **come impresa singola.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese: *(indicare)*

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese: *(indicare)*

Oppure

☐ **come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese: *(indicare)*

Oppure

☐ **come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese: *(indicare)*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: _____ per le seguenti attività:

_____

_____

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (*per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata della ditta/data termine _____
- forma giuridica _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza*):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ ;

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., come sotto specificati e, precisamente:

a) fatturato specifico per prestazioni di servizi nel settore oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010), almeno all'importo a base di gara: (riportare)

_____

_____ ;

b) elenco delle principali prestazioni di servizi nel settore oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ ;

altresì:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) dichiara di non trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, comma 1, lettera *a*) del D. Lgs. n. 163 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare: (*indicare in maniera specifica*)

_____

_____

_____

_____

_____ ;

b) attesta che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

c) attesta che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ne è stata emessa sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

d) dichiara che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) dichiara di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) dichiara che, secondo motivata valutazione della Stazione appaltante, non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

g) dichiara di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) dichiara che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel Casellario Informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita.

l) dichiara di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) dichiara che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, modificato dall'articolo n. 11 del Decreto Legislativo n. 106 del 2009;

n) attesta, in relazione alla precedente lettera b) che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziara, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno precedente alla pubblicazione del Bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

o) dichiara di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

p) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, Legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

q) dichiara, **pena l'esclusione**:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

ovvero, pena l'esclusione

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)*;

r) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

s) dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;

t) (*nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006. n. 163 e s.m.i.)*

indica, **pena l'esclusione,** per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (*indicare*)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

u) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti la fornitura;

v) attesta di essersi recato sul posto dove debbono consegnarsi le forniture;

w) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguita la fornitura;

x) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

y) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire per qualsiasi motivo durante la prestazione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

z) indica a quale numero di fax e/o P.E.C. potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163 e s.m.i. (*indicare*)

Numero fax _____

P.E.C. _____ ;

aa) ***(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)***

indica a quale Impresa concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma, 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (*indicare*)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

bb) dichiara di essere iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

cc) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma
(per esteso e leggibile)

_____

N.B. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marca da bollo
da € 14,62

Allegato B 2

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento 06
Settore 02 "Analisi, progettazione
e gestione sistemi informativi"
Via Don Bosco 9/e - 80143 – Napoli

OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta per la progettazione esecutiva, realizzazione e fornitura del sistema informativo web integrato a supporto delle attività dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici" e dei Settori Provinciali del Genio Civile finalizzate alla difesa dal rischio sismico, con acronimo **S.I.smi.CA (S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in Regione **CA**mpania).

.

CIG: 41876985B5
CUP: B22E10000050009

Importo a base d'asta: € ……,…. (……/….) oltre I.V.A di legge .

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ (_____) in qualità di _____

dell'impresa _____ con sede in _____

alla Via _____ , n. ____ , con codice fiscale n. _____

e partita IVA n _____, con la presente

N.B. = <u>in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere</u>:

quale mandataria del costituendo RTI/Consorzio _____

e

Il sottoscritto _____ *nato il* _____

a _____ *(_____) in qualità di* _____

dell'impresa _____ *con sede in*

_____

alla Via _____ *, n.* _____ *, con codice fiscale n.* _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

e partita IVA n. _____, quale mandante del costituendo RTI/Consorzio

_____;

e

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ (_____) in qualità di _____

dell'impresa _____ con sede in _____

alla Via _____ , n. _____ , con codice fiscale n. _____

e partita IVA n. _____, quale mandante del costituendo RTI/Consorzio

_____;

OFFRE/*OFFRONO*

per i servizi oggetto del presente appalto, sul prezzo posto a base di gara, il ribasso percentuale unico del

_____% (_____%)

Nel caso di imprese riunite o consorziate costituite o da costituire aggiungere:

Dichiara che le parti della fornitura di servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici (ex art. 37 c. 4 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.) sono quelle sotto riportate, nella misura a fianco di ciascuna indicata:

Descrizione della quota parte di fornitura di servizi

_____

_____ *Impresa*

_____

_____ *importo (o percentuale)*

_____

Descrizione della quota parte di fornitura di servizi

_____

_____ *Impresa*

_____

_____ *importo (o percentuale)*

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione della quota parte di fornitura

_____

_____ *Impresa*

_____

_____ *importo (o percentuale)*

_____

Data _____

Il/i concorrente/i

_____

(Timbro e firma leggibili)

All.
Piano di dettaglio delle voci che hanno generato il ribasso offerto con l'indicazione degli importi per i singoli servizi facenti parte dell'appalto, così come richiesto al comma 2 dell'art. 11 del Disciplinare di gara.

N.B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione – art. 72, R.D. 827/1924.
Nel caso di consorzi o RTI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B 3

MODELLO
Verbale di sopralluogo

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica"
Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi

OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta per la progettazione esecutiva, realizzazione e fornitura del sistema informativo web integrato a supporto delle attività dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici" e dei Settori Provinciali del Genio Civile finalizzate alla difesa dal rischio sismico, con acronimo **S.I.smi.CA (S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in Regione **CA**mpania).

CIG: 41876985B5
CUP: B22E10000050009

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____ residente in _____ alla via _____C.F. _____ in qualità di _____, dell'impresa_____(*specificare se Capogruppo di un'aggregazione costituenda o già costituita*) con sede in _____ Via _____, cod. fiscale n._____ e part. IVA
n._____email_____@_____,

che intende partecipante alla gara di cui in oggetto (barrare la casella interessata):

☐ come impresa singola

☐ come consorzio

☐ come mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi

☐ come mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi

composto dalle seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa associata):

impresa capogruppo: _____

imprese mandanti:

_____

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di aver preso visione delle sedi regionali interessate dal servizio in oggetto, dello stato dei luoghi nonchè delle attrezzature e degli applicativi preesistenti e che il sopralluogo effettuato ha consentito la rilevazione di tutte le informazioni necessarie per consentirle una corretta formulazione dell'offerta.

LA DITTA

Timbro e firma leggibile

La persona incaricata di effettuare il sopralluogo deve essere munito di delega da parte della Società . interessata oppure della mandataria in caso di ATI.

Giunta Regionale della Campania
AGC 15 "Lavori pubblici" – AGC 6 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica"

CAPITOLATO D'ONERI

Procedura aperta per la progettazione esecutiva, realizzazione e fornitura del sistema informativo web integrato a supporto delle attività dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici" e dei Settori Provinciali del Genio Civile finalizzate alla difesa dal rischio sismico, con acronimo **S.I.smi.CA (S**istema **I**nformativo della si**smi**ca in Regione **CA**mpania)**.**

CIG: 41876985B5
CUP: B22E10000050009

Obiettivo Strategico: *Creazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR)*
Obiettivo Operativo 5.1 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013

La Regione Campania mette l'accento sull'innovazione digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 – DISCIPLINA, NORMATIVA E PREMESSA....3
2 –OBIETTIVO E DEFINIZIONE DELLA FORNITURA....3
3 DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO....5
PROGETTO ESECUTIVO....5
Il progetto dovrà altresì essere corredato di tutti gli allegati che il partecipate riterrà utili per consentire una idonea valutazione del progetto, tenendo in conto che l'ossatura della proposta progettuale dovrà essere in linea con il percorso dei livelli di servizio di cui all'appendice 2 del "PROGETTO TECNICO". 5
VINCOLI TEMPORALI....5
PIANO DELLA QUALITÀ 5
PIANI DI LAVORO 6
DOCUMENTAZIONE SULLA SICUREZZA INFORMATICA....6
4 INDICATORI DI QUALITA' E LIVELLI DI SERVIZIO....7
5 REVISIONE DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ....7
6 – PENALI E LIVELLI DI SERVIZIO....7
Superato, nell'orizzonte temporale di riferimento, € 20.000,00 - ovvero cumulativamente durante la vigenza dell'appalto € 40.000,00 - l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2)....8
7 - DURATA DELL'APPALTO....8
8 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO....8
9 - VALORE DEL CONTRATTO 8
10 – VARIANTI....9
11 - DIREZIONE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO....9
13 – VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO 10
14 - PIANO OPERATIVO....11
15 - CORRISPETTIVI....12
16 - MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO....12
17 - RILIEVI 13
19 - INADEMPIMENTI E PENALI....13
20 - ESECUZIONE IN DANNO....14
21 – CAUZIONE DEFINITIVA....14
22 - GARANZIA 14
23 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA....15
24 - OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO....15
25 - RESPONSABILITÀ CIVILE – CLAUSOLA DI MANLEVA....15
26 - SICUREZZA....16
27 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA....16
28 - TRATTAMENTO DEI DATI....16
29 - MANLEVA, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE....17
30 - PROPRIETÀ....17
31 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO....18
32 - SUBAPPALTO....18
33 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI....19
34 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO....19
35 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO....19
36 - RECESSO....20
37 - SPESE CONTRATTUALI....20

fonte: http://burc.regione.campania.it

TENTE..... 20
39 - RINVIO.....20

1 – DISCIPLINA, NORMATIVA E PREMESSA

L'appalto è soggetto alle normative comunitarie e nazionali (D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., d.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) nonché L.R. n. 3/2007 e suo regolamento attuativo di cui al DPGR n. 7/2010, dalle disposizioni previste dal bando di gara, dal presente Capitolato d'Oneri, dal Disciplinare di gara, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.
Nell'esecuzione contrattuale l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia anche se emanate successivamente alla partecipazione alla gara.
In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando le seguente gerarchia:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato d'Oneri.

Il presente Capitolato ha lo scopo di definire i requisiti tecnici per la realizzazione progetto "**SIsmiCA**", nonché integrare il Disciplinare di gara di ulteriori informazioni ed obblighi per l'aggiudicatario dell'appalto non riportati o solo enunciati in quest'ultimo.
Quanto riportato nel presente documento rappresenta la prestazione minima che ciascun proponente dovrà offrire nei progetti presentati.
Agli offerenti, pertanto, è richiesto di esplicitare nell'offerta tecnica il modello organizzativo che intendono adottare per erogare la fornitura nella sua interezza, dettagliandolo per ogni servizio richiesto.

Il presente Capitolato rinvia, inoltre, a quanto riportato nel manuale operativo DigitPA "Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione" per la definizione e gli obiettivi delle classi di fornitura.

2 –OBIETTIVO E DEFINIZIONE DELLA FORNITURA

Oggetto della presente procedura di gara è l'affidamento delle attività di analisi di dettaglio, progettazione esecutiva, realizzazione, test, rilascio e avvio in esercizio e successive attività di start-up del progetto **S.I.smi.CA,** finalizzato alla **gestione dei moduli procedimentali** afferenti alle competenze regionali in materia di rischio sismico.
L'appalto comprende anche:

- un sistema di archiviazione digitale e conservazione sostitutiva;
- l'aggiornamento del portale web già operativo presso l'amministrazione, integrato con il portale istituzionale dell'Amministrazione al fine di fornire, all'utenza, informazioni e servizi interattivi;
- la migrazione delle banche-dati esistenti dei software indicati nel capitolo "preesistenze";
- l'affiancamento e l'addestramento del personale dell'Amministrazione regionale.

Il sistema offerto deve essere sviluppato rispettando il paradigma SOA (Service Oriented Architecture) per l'interoperabilità, mediante ESB (Enterprise Service Bus), con gli altri sistemi di tipo orizzontale/verticale presenti in ambito regionale (portale istituzionale, protocollo, DDD, etc.) e con

fonte: http://burc.regione.campania.it

e l'Area 15 (Centro di controllo, DB Auto scritti nell'Appendice 1 "Preesistenze" del documento "Progetto Tecnico". Inoltre, esso si dovrà integrare con il sistema di gestione documentale (nel seguito indicato con SGD), con il sistema di gestione del workflow (da ora in poi WF) e il sistema di autenticazione e autorizzazione (nel seguito indicato con IAM) anch'essi in dotazione all'Amministrazione sempre nel rispetto del paradigma dell'architettura orientata ai servizi (SOA). A tal fine, la realizzazione del sistema dovrà prevedere in fase di collaudo la integrazione con l'infrastruttura SOA, il sistema di IAM e il sistema di SGD adottati dall'Amministrazione. Qualora in fase di aggiudicazione non siano disponibili uno o più dei sistemi sopra citati (p.e., IAM), il fornitore dovrà obbligatoriamente provvedere alla realizzazione di moduli interni al sistema da realizzare che assolvano alle specifiche funzionalità dei sistemi assenti garantendone lo sviluppo su standard aperti per la futura integrazione.

La realizzazione del sistema deve prevedere che ogni documento archiviato nel sistema, in formato digitale o come puro riferimento al documento cartaceo, dovrà obbligatoriamente essere corredato di un insieme di metadati (dati sui dati), preferibilmente in formato Dublin core, utili per l'archiviazione e la ricerca nel SGD. Il formato sarà scelto dall'Amministrazione previa consultazione con il fornitore.

Il sistema dovrà permettere agli utenti di conoscere e accedere alle informazioni e ai servizi erogati dall'AGC 15 e dai Settori Provinciali del Genio Civile in materia di difesa dal rischio sismico e, nel contempo, agli operatori degli Uffici di gestire in via informatizzata i procedimenti tecnico-amministrativi e ai dirigenti di monitorare l'andamento degli stessi e delle banche dati generate.

Il sistema deve rappresentare un mezzo che, pur consentendo la piena autonomia dei Settori provinciali, permetta l'accentramento e la normalizzazione delle attività connesse allo svolgimento degli aspetti burocratici e tecnici dell'erogazione dei servizi, attraverso la rete.

La fornitura dovrà comprendere e garantire:

- **Analisi, realizzazione e avvio in esercizio dell'intero sistema software**, composto dai moduli perfettamente integrati di:
  a) **gestione del front-office** (portale web). Il portale web deve consentire l'accesso a tutte le funzionalità dedicate agli utenti (accesso alle informazioni e alla modulistica – accreditamento in area riservata per compilazione assistita e trasmissione on-line della modulistica e delle asseverazioni, dichiarazioni e comunicazioni, nonché trasmissione di atti e certificazioni tecniche). Il portale web deve essere rilasciato in uno con i moduli di gestione dei procedimenti interni affinché ciascun procedimento possa essere seguito sia in back office che in front office;

  b) **gestione del back-office** (sistema gestionale). Il sistema informativo dovrà essere comprensivo dei moduli di gestione dei procedimenti inerenti le competenze regionali in materia di rischio sismico, che di seguito si elencano ed il cui dettaglio è riportato nell'APPENDICE 3 "descrizione esemplificativa delle principali funzionalità richieste per ciascun modulo procedimentale" del documento "Progetto Tecnico":

  procedimenti di autorizzazione e deposito sismico e procedimenti collegati, ai sensi del D.P.R. n. 380/01, della L.R. n. 9/83 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale n. 4/2010 ss.mm.ii.;

  RSU – collaudi – certificati di idoneità statica/sismica – documento di valutazione della sicurezza;

  contenzioso sismico, ivi compresa la generazione automatica dei decreti di sospensione**;**

  gestione dell'Albo regionale dei collaudatori e del conferimento incarichi da parte del Settore C.T.R (collaudatore, verificatore strutturale e architettonico e geologo) mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

suale senza ripetizione dall'universo costitui[illegible]co diviso in sezioni e procedimenti collegati;

- **estrazione dei campioni per l'effettuazione dei controlli sulla progettazione e dei controlli sulla realizzazione**, ai sensi degli art. 4 e 5 della L.R. n. 9/83 ss.mm.ii. e Regolamento di attuazione n. 4/2010 ss.mm.ii., con metodo casuale semplice;
- **gestione della short list di esperti e conferimento dei relativi incarichi** per l'espletamento delle istruttorie techiche finalizzate alle autorizzazioni sismiche, mediante estrazione casuale senza ripetizione e procedimenti collegati;

- **parere sismico di compatibilità degli strumenti urbanistici generali e particolareggiati** con le condizioni geomorfologiche del territorio ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01.
- **Fornitura dell'infrastruttura hardware necessaria all'utilizzo del sistema, così come indicata nei paragrafi successivi.**
- **Erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione software e hardware.**
- **Erogazione dei servizi di addestramento e start-up** agli attori coinvolti nel processo.

Maggiori dettagli e le modalità di realizzazione di quanto sopra elencato sono riportate nel documento "PROGETTO TECNICO".

3 DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto tenendo conto di quanto contenuto nel già menzionato documento "PROGETTO TECNICO"e sue appendici.

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato di quadro economico di dettaglio delle attività di massima previste nell'ambito della realizzazione del progetto e secondo quello presente nel "PROGETTO TECNICO". Sulla scorta di detto quadro di dettaglio dovrà essere anche formulata l'offerta economica di dettaglio a supporto del ribasso di gara formulato

Il progetto dovrà altresì essere corredato di tutti gli allegati che il partecipate riterrà utili per consentire una idonea valutazione del progetto, tenendo in conto che l'ossatura della proposta progettuale dovrà essere in linea con il percorso dei livelli di servizio di cui all'appendice 2 del **"PROGETTO TECNICO"**.

VINCOLI TEMPORALI

Dovranno essere consegnati entro 30 giorni dalla data di stipula del Contratto:

1. il Piano della Qualità,
2. il Piano di Lavoro Generale,
3. il Piano di Lavoro per Obiettivi,
4. la Documentazione sulla sicurezza informatica.

PIANO DELLA QUALITÀ

La qualità della fornitura dovrà essere assicurata dal Fornitore rispettando i criteri di qualità del proprio processo e con l'applicazione del Piano della Qualità.

Il Fornitore dovrà sottoporre il Piano della Qualità all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto; tale piano andrà approvato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto di cui al

fonte: http://burc.regione.campania.it

cependo le eventuali osservazioni dell'Amn oni o revisioni del Piano della Qualità saranno consegnate in funzione delle variazioni intervenute.

Il Fornitore deve assicurare la qualità di tutti i servizi erogati nell'ambito del presente Capitolato, attraverso la predisposizione di specifiche funzioni di verifica, validazione, riesame, assicurazione qualità sui prodotti e sui processi, che si devono basare su standard riconosciuti.

Il Piano della Qualità proposto dovrà indicare:

1. organizzazione della fornitura;
2. metodologie a garanzia della qualità del progetto;
3. metodologie e procedure per la realizzazione e gestione del progetto;
4. metriche per la misura della qualità effettivamente fornita;
5. ciclo di sviluppo del software;
6. gestione della configurazione (configuration management);
7. identificazione dei controlli (test, review, verifiche, validazioni) che il Fornitore intende svolgere internamente per assicurare la qualità della fornitura e relativi piani;
8. specifiche responsabilità riguardo ai controlli da svolgere e riguardo alla gestione della configurazione e delle non conformità.

Il Piano della Qualità deve essere approvato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto e, fino ad allora, varranno le specifiche e gli indicatori di qualità presenti nel presente Capitolato d'Oneri, eventualmente migliorati dall'offerta.

PIANI DI LAVORO

Il Fornitore dovrà redigere un Piano di Lavoro Generale e uno per ogni Obiettivo.

La Direzione dell'esecuzione del contratto approverà tutti i Piani di Lavoro con comunicazione formale e non è prevista approvazione per tacito assenso.

Il Piano di Lavoro Generale deve essere approvato entro la data di inizio attività. Dopo la prima approvazione, sarà cura del Fornitore comunicare tempestivamente e concordare ogni eventuale ripianificazione delle attività, aggiornando e riconsegnando a Regione Campania il relativo Piano di Lavoro nelle modalità specificate nel presente Capitolato. I Piani di Lavoro così aggiornati dovranno essere approvati da Regione Campania anche sotto forma di verbale.

Il Piano di Lavoro e le sue modifiche, come formalizzate nei verbali, certificano ai fini contrattuali gli obblighi formalmente assunti dal Fornitore, e accettati da Regione Campania, su stime e tempi di esecuzione delle attività e sulle relative date di consegna dei prodotti (scadenze).

DOCUMENTAZIONE SULLA SICUREZZA INFORMATICA

Per gli aspetti di sicurezza, il Fornitore dovrà riferirsi alla disciplina vigente all'atto della messa in esercizio della piattaforma di SIsmiCA.

Il Fornitore predisporrà, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, un documento che, partendo da un'analisi dettagliata dei rischi sulla sicurezza, definisca tutte le misure necessarie per realizzare un sistema adeguatamente protetto.

Il documento sarà realizzato a partire da un assessment preliminare della sicurezza delle reti e dei sistemi correnti. Tale documento sarà quindi anche un input per la progettazione architetturale al fine di realizzare un sistema che sia garantito dal punto di vista della sicurezza.

Il documento dovrà contenere almeno:

1.la valutazione dei rischi,

2.la gestione dei rischi,

3.le politiche di gestione e monitoraggio della sicurezza applicata alla realizzazione del sistema,

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi strutturali da compiere sulla sic ogici, architetturali ed organizzativi.

4 INDICATORI DI QUALITA' E LIVELLI DI SERVIZIO

Il profilo di qualità richiesto dalla fornitura ed i relativi indicatori di qualità sono descritti nell' *APPENDICE 2 "Livelli di servizio (Service Level Agreement SLA)" del "PROGETTO TECNICO"*.
Nel caso in cui il Fornitore produca, in sede di offerta, degli indicatori di qualità aggiuntivi rispetto a quelli previsti e/o valori di soglia migliorativi di quelli richiesti e accettati da Regione Campania, tale nuovo profilo di qualità sarà assunto come base di riferimento per il Piano della Qualità Generale e/o di obiettivo.
Le modalità di calcolo e gli algoritmi applicati per i singoli indicatori di qualità, fermo restando i requisiti di misura espressi per ciascuno di essi, dovranno essere indicati nel Piano di Qualità Generale proposto dal Fornitore ed approvato da Regione Campania.
Il Fornitore può proporre un'eventuale soluzione informatica per il monitoraggio degli indicatori di qualità del servizio e strumenti di inquiry ad uso della committenza per la consultazione di tali dati.
Il Fornitore è tenuto a rendicontare i risultati della misurazione di tutti gli indicatori di qualità per tutta la durata contrattuale attraverso report (trimestrali e al termine dell'obiettivo).
Si precisa che il mancato rispetto del valore di soglia degli indicatori di qualità descritti nella succitata *APPENDICE 2* nonché di quelli aggiuntivi proposti dal Fornitore in sede di offerta, ed accettati da Regione Campania, genererà le penali previste nell'art. del Disciplinare di gara e richiamate nel successivo punto 6.

L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare l'insieme dei "Service Level Agreement" (SLA) elencati nella già citata *APPENDICE 2*, pena l'applicazione delle relative penali di cui all'art. 17 "INADEMPIMENTI E PENALI" del Disciplinare di Gara.

5 REVISIONE DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ

Durante l'intero periodo contrattuale ciascun indicatore di qualità potrà essere riesaminato su richiesta di Regione Campania; il riesame potrà derivare da nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del Contratto e/o dall'adeguamento delle metodiche atte alla rilevazione dei singoli indicatori di qualità che sono risultate non sufficientemente efficaci.

6 – PENALI E LIVELLI DI SERVIZIO

Durante la vigenza dell'appalto le attività erogate dall'Aggiudicatario saranno monitorate in relazione ai livelli di servizio richiesti nell'appalto di cui al precedente punto 4 e definiti nell' *APPENDICE 2 "Livelli di servizio (Service Level Agreement SLA)" del "PROGETTO TECNICO"*. Il mancato raggiungimento dei livelli di servizio concordati legittimerà l'Ente Regione Campania ad applicare le penali corrispondenti alle inadempienze stabilite *nell'Art 17 del Disciplinare di gara*.
In caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto al superamento di uno dei tetti di importo indicati nel summenzionato art. 17 del Disciplinare di gara.
La Stazione appaltante, per un'ottimale gestione dell'appalto, si riserva in sede di esecuzione del contratto di introdurre, per attività non immediatamente riconducibili ai livelli di servizio definiti nel presente capitolato, nuovi livelli di servizio e relative penali previo accordo scritto con l'aggiudicataria.
I livelli di servizio (SLA) determineranno la qualità delle prestazioni fornite e saranno misurati mediante gli specifici indicatori riportati nella già richiamata APPENDICE 2.
Si precisa che i su richiamati livelli di servizio rappresentano solo il livello di qualità minima attesa per tipologia di servizio, potendo la Ditta concorrente provvedere a fornire dei propri SLA derogativi solo in melius rispetto a quelli stabiliti dalla Stazione Appaltante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

li di servizio saranno prodotte dall'aggiu **za al più trimestrale,** e secondo le modalità riportate nella su richiamata APPENDICE 2..
Le penali saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria ed il loro importo detratto dalla fattura del semestre successivo a quello in corso.

Superato, nell'orizzonte temporale di riferimento, € 20.000,00 - ovvero cumulativamente durante la vigenza dell'appalto € 40.000,00 - l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

7 - DURATA DELL'APPALTO

La fornitura, oggetto del presente appalto, chiavi in mano, avrà la durata di **24 (ventiquattro) mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto nei termini previsti dall'art. 11 del 163/2006. La conclusione delle attività dovrà avvenire nei tempi previsti, pena l'applicazione delle penali di cui al precedente punto 6 e la possibile conseguente rescissione del contratto in danno dell'appaltatore con aggravio di tutte le spese consequenziali, ivi compreso l'eventuale perdita del finanziamento da parte della Regione Campania.

8 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Amministrazione rende disponibili al Fornitore gli ambienti per il collaudo e l'esercizio (produzione) dei servizi oggetto della Fornitura garantendone disponibilità ed adeguato dimensionamento rispetto ai requisiti richiesti.

Il luogo di esecuzione principale della fornitura è presso le sedi del CRED di Via Don Bosco 9/E Napoli nonché del Genio Civile di Napoli di Via De Gasperi, fermo restando che il completamento dell'attuazione vedrà coinvolte le seguenti altre sedi provinciali del Genio Civile: Ariano Irpino, Avellino, Caserta, Benevento e Salerno.

Presso il CRED e la sede di Napoli del Genio Civile dovranno essere svolte obbligatoriamente le seguenti attività/servizi, di seguito elencate non a carattere esaustivo:

- incontri con tecnici di Regione Campania;
- incontri con la Direzione dell'esecuzione del Contratto e con il Responsabile Unico del Procedimento;
- consegna prodotti;
- collaudo e test di certificazione (lì dove richiesto);
- start-up;
- addestramento del Gruppo di Lavoro preposto alla conduzione del sistema.

mentre presso le altre sedi provinciali del Genio Civile dovranno essere svolte obbligatoriamente le seguenti azioni, di seguito elencate non a carattere esaustivo:

- consegna prodotti;
- collaudo e test di certificazione (lì dove richiesto);
- start-up;
- addestramento del Gruppo di Lavoro preposto alla conduzione del sistema.

9 - VALORE DEL CONTRATTO

L'importo stimato per il presente appalto è determinato in **€ 847.910,00 (ottocentoquarantasette milanovecento dieci/00) oltre IVA (21%) di legge ovvero di € 1.025.971,10 (unmilione venticinquemilanovecentosettantuno/10) IVA compresa**, soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento. Gli oneri di sicurezza sono quantificati in € 0,00 (zero/00 Euro), in considerazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

gia dei servizi richiesti, così come conferm nota prot. n. 351468 del 09/05/2012.
Nell'importo indicato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto.
La spesa relativa andrà a gravare per **€ 929.630,90 (novecentoventinovemilaseicentotrenta/90)** sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013(secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 50% STATO-REGIONE) ed € **96.340,20 (novantaseimilatrecentoquaranta/20)**, quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente Regione, a valere sui fondi ordinari dell'A.G.C. 15 UPB 1.3.10- cap. 2420 denominato "Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii.", di cui al DD. n. 244 del 30/12/2011 di impegno e giusta nota del Coordinatore A.G.C. 15 prot. n. 150830 del 28/02/2012 esercizio finanziario 2012.

10 – VARIANTI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicatario una variazione delle prestazioni oggetto dell'appalto, qualora ricorrano le condizioni previste all'art. 311 comma 2 del DPR 207/2010, nella misura del quinto del prezzo complessivo del contratto.
In questo caso l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad eseguire la variante richiesta, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di ricorrere a procedura negoziata per l'affidamento di varianti, e/o attività complementari, allo stesso aggiudicatario, secondo le disposizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 57 comma 5 lett. a) e b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

11 - DIREZIONE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai fini del monitoraggio e della verifica dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni dei servizi erogati, compreso l'attività di vigilanza sull'esecuzione del contratto, l'Amministrazione nominerà all'uopo la struttura di Direzione dell'esecuzione del contratto, composta da un Direttore ed almeno altri due componenti di cui uno incardinato nell'AGC 06 e l'altro nell'AGC 15, a norma dell'art. 23 del regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/2007.
Saranno compiti della Direzione dell'esecuzione del contratto:

- definire in modo dettagliato le modalità e i criteri per la direzione ed esecuzione del contratto,
- autorizzare i piani di lavoro e di qualità ed eventuali varianti,
- verificare in itinere lo stato di avanzamento delle attività affinché sia coerente con il piano di progetto approvato,
- certificare la regolare esecuzione dei servizi resi,
- monitorare le fasi di start-up e messa in esercizio.

Il Fornitore dovrà produrre relazioni periodiche sulle attività svolte con cadenza definita dalla Direzione citata o a fronte di specifica richiesta.

Il Fornitore si impegna a fornire all'Amministrazione tutti i documenti necessari all'attività di monitoraggio, a partire dalla data di inizio di esecuzione delle attività, nei formati dei file intermedi e su supporti magnetici e ottici. In particolare, il Fornitore rilascerà con periodicità trimestrale relazioni di stato avanzamento lavori, contenenti una descrizione delle attività svolte e deliverable.

12 - RESPONSABILE OPERATIVO DELL'APPALTO PER IL FORNITORE

Il legale rappresentante dell'aggiudicatario dell'appalto dovrà nominare, dandone comunicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

azione, il Responsabile operativo dell'appal ato di rappresentare l'aggiudicatario per tutte le attività inerenti l'appalto.
Il Responsabile operativo sarà, inoltre, l'unico interlocutore e referente della **Direzione dell'esecuzione** ogni qualvolta si presentino problemi relativi al presente appalto.
La sostituzione eventuale del Responsabile operativo dell'appalto potrà avvenire dandone comunicazione scritta all'Amministrazione appaltante, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per l'ultimazione dei lavori.

13 – VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

Tutte le componenti di **S.I.smi.CA** saranno pertanto soggette a verifica di conformità per accertarne l'effettiva rispondenza a quanto richiesto dal disciplinare di gara e dal presente capitolato speciale d'appalto, nonché a quanto previsto dall'offerta tecnica e dalle specifiche tecniche e funzionali che verranno preparate dal Fornitore nel corso dell'esecuzione dell'appalto e approvate dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.

Le operazioni di verifica di conformità verranno effettuate secondo quanto dettato da:

- Decreto legislativo. n. 163/2006 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale regionale n. 3 del 27 febbraio 2007;
- D.P.R 5 ottobre 2010 n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Tutte le componenti della soluzione realizzata verranno sottoposte a verifica di conformità, in corso di esecuzione, da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'aggiudicatario dell'appalto deve produrre, entro il termine indicato nel Piano di progetto, un piano di collaudo da sottoporre preventivamente all'approvazione da parte della summenzionata Commissione, e comunque entro i venti giorni solari successivi alla sottoscrizione del contratto.
La Commissione può chiederne l'adeguamento in base a loro determinazioni e chiedere eventuali ulteriori prove, anche nel corso del collaudo stesso, le quali, verbalizzate, costituiranno un addendum al piano di collaudo di cui innanzi.
La commissione, in base alle esigenze della Stazione appaltante, può rilasciare anche collaudi parziali nell'ambito dell'interevento in fase di attuazione.
Per poter procedere al collaudo finale, l'aggiudicatario dell'appalto comunicherà, per iscritto all'Amministrazione, il "pronti per l'uso" e produrrà la seguente documentazione, in parte necessaria per l'inserimento dell'applicativo nella "Bacheca del Riuso della Regione Campania":
1.documento di specifica dei requisiti;
2.documentazione Tecnica, includente la specifica delle funzioni/procedure componenti il sistema (nome funzioni/procedure, parametri di input e di output, descrizione sintetica della funzione) e delle interfacce dei componenti;
3.documentazione Utente (manuali di uso dell'applicativo per ogni profilo utente);
4.documentazione Architetturale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestione operativa e di amministrazione del
6.documentazione di installazione, configurazione e requisiti minimi hw/sw;
7.tools e strumenti di supporto alla creazione della BaseDati (script, ecc.);
8.procedure a supporto: Backup, Restore, ecc.;
9.schema logico e fisico delle basi dati;
10.piano di Test Funzionale;
11.piano di Test di Integrazione e sistema;
12.piano di Test Prestazionale, carico, stress;
13.baseline di calcolo dei FP del software sviluppato (in base alle regole dell'IFPUG v.4.2).
Il manuale utente dovrà essere predisposto, in relazione ai ruoli definiti di concerto con l'Amministrazione, con una descrizione dettagliata dei processi e delle funzionalità resi disponibili dalle soluzioni realizzate.
Il sorgente del codice sviluppato ad hoc sarà consegnato all'Amministrazione prima dell'avvio delle operazioni di collaudo e dovrà essere scritto a regola d'arte ed adeguatamente formattato e commentato. L'applicativo realizzato e la relativa documentazione saranno di esclusiva proprietà della Regione Campania, che ne potrà proporre il riuso ad altre P.A. Secondo i dettami del CAD.
Ove il collaudo non risulti positivo in tutto o in parte, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà rimuovere i malfunzionamenti riscontrati, senza ulteriori aggravi per l'Amministrazione, nei successivi 20 giorni lavorativi a far data dal verbale che individua le anomalie. Eventuali ritardi nell'esecuzione daranno luogo alle penali di cui al precedente punto 6.

Della verifica di conformità/collaudo verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti, avente il contenuto di cui all'art. 319 del DPR 207/2010.
Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Aggiudicatario dell'appalto.
L'aggiudicatario dell'appalto, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'aggiudicatario dell'appalto non ottemperi a siffatti obblighi, il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario dell'appalto.
I beni e/o i servizi che non dovessero superare la verifica di conformità dovranno essere ritirati e sostituiti con altri idonei entro 5 giorni dalla data della richiesta e le operazioni di verifica di conformità saranno ripetute, alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico dell'Aggiudicatario dell'appalto. In questo caso l'aggiudicatario dell'appalto non avrà diritto a maggiorazioni e/o a supplemento di prezzo, né potrà chiedere una proroga dei tempi di consegna.

A seguito della positiva verifica di conformità di tutte le prestazioni oggetto del contratto, la Commissione rilascerà il certificato di verifica di conformità; il certificato verrà trasmesso per la sua accettazione al'aggiudicatario dell'appalto, il quale dovrà firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma l'aggiudicatario dell'appalto potrà aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.
E' fatta salva la responsabilità dell' Aggiudicatario dell'appalto per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.
Attiene altresì al Fornitore la responsabilità su quanto da esso sviluppato, sui prodotti di terze parti (anche se previsto un servizio di intervento da parte del produttore del software), nonché sulle estensioni, e parametrizzazioni.

14 - PIANO OPERATIVO

L'Amministrazione si riserva di approvare il Piano Operativo proposto dall'Aggiudicataria entro 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

le attività. Al fine di tener conto di eventu ssero sopravvenute successivamente alla indizione della gara, l'Aggiudicataria potrà presentare un nuovo Piano Operativo, corredato dal relativo Cronoprogramma.

15 - CORRISPETTIVI

Il corrispettivo del servizio è pari al prezzo offerto in gara dalla Aggiudicataria.
Nel corrispettivo così calcolato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto, tutto incluso e nulla escluso.
Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Aggiudicatario dell'appalto dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'Aggiudicatario dell'appalto in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Aggiudicatario dell'appalto di ogni relativo rischio e/o alea.
L'aggiudicatario dell'appalto non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
I corrispettivi sono da intendersi al netto di IVA.

16 - MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

La realizzazione del presente progetto, così come evidenziato all'art. 9 del presente Capitolato, prevede l'utilizzo di fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 nonché risorse a valere sui fondi ordinari dell'A.G.C. 15 UPB 1.3.10- cap. 2420 denominato "Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii." , quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente Regione.
Specificatamente le risorse a valere sui fondi POR sono destinate alla realizzazione del software, all'acquisto dell'hardware, allo start-up, alle attività di comunicazione ovvero alle attività dal punto 1) al punto 8) del quadro economico (Q.E) presente nel documento PROGETTO TECNICO mentre quelle a valere sui fondi ordinari dell'AGC sono destinate al pagamento delle attività di "Supporto [Assistenza e Manutenzione] dal 1° rilascio" di cui al punto 9) del summenzionato Q.E.
Al fine di consentire una corretta rendicontazione del progetto de quo, anche nel rispetto delle disposizioni presenti nel Manuale di attuazione del POR FE 2007÷2013, per quanto attiene le attività di cui ai punti dall'1) all'8) del Q.E., il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante rate di acconto, non inferiori al 20% dell'importo a base contrattuale, corrispondenti agli stati di avanzamento (SAL), predisposti dalla Direzione dell'esecuzione del contratto e sottoscritti dalla Ditta Aggiudicataria.
Al fine di consentire la liquidazione di detti SAL, la Ditta dovrà produrre regolari fatture intestate all'A.G.C. "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica – Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" Via Don Bosco 9/E 80141 Napoli.
Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.
Il saldo, non superiore al 10% dell'importo contrattuale, afferente le attività relative ai summenzionati punti dall'1 all'8) del Q.E., potrà essere erogato solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine del servizio/fornitura da parte della Direzione del contratto e del collaudo finale positivo.
Per quanto attiene invece le attività di "Supporto [Assistenza e Manutenzione] dal 1° rilascio", la liquidazione delle stesse è prevista in unica trance al termine del contratto, solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine del servizio/fornitura da parte della Direzione del contratto e del collaudo finale positivo.
L'aggiudicatario dell'appalto è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

inoltre, all'esecuzione dei servizi previsti d[illegible] egola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente capitolato e negli atti di gara.
Tutte le penalità che l'aggiudicatario dell'appalto dovrà corrispondere saranno compensate con qualsiasi credito la stessa vanti nei confronti dell'Amministrazione.
Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'aggiudicatario dell'appalto potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel Contratto. Qualora l'aggiudicatario dell'appalto si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, dall'Amministrazione.
Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, notificati all'aggiudicatario a mezzo raccomandata A/R, fax o e–mail, determinano la sospensione della procedura di pagamento.
I pagamenti, relativi al presente contratto, dovranno essere effettuati nel rispetto delle disposizioni del vigente Protocollo di legalità, in particolare a quanto previsto all'art. 2, lett. h), e delle disposizioni di cui alla L. 136/2010 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

17 - RILIEVI

I rilievi sono le azioni di avvertimento da parte di Regione Campania conseguenti il non rispetto delle indicazioni contenute nella documentazione contrattuale (Contratto, Disciplinare, Capitolato d'Oneri,Progetto-Offerta, Piano della Lavoro Generale, Piano della Lavoro per Obiettivi e Piano della Qualità).
Possono, pertanto, essere emessi rilievi oltre che per i casi contemplati nell'APPENDICE 2 " SLA" al documento "PROGETTO TECNICO", anche per qualunque altra non conformità ai dettami contenuti nella documentazione contrattuale e tutti i suoi allegati.
Essi consistono in comunicazioni formali all'Aggiudicatario che non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono un avvertimento sugli aspetti critici della fornitura e, se reiterate e accumulate, possono dar adito a penali, secondo quanto previsto nella più volte citata APPENDICE 2 nonché ad altri meccanismi sanzionatori così come determinato nel Contratto.
I rilievi possono venire emessi dalla Direzione dell'esecuzione del Contratto di Regione Campania, dai responsabili di progetto e/o di servizio di Regione Campania e/o da strutture di Regione Campania preposte o di supporto al controllo e/o monitoraggio della fornitura e sono formalizzati attraverso una nota di rilievo nonché dalla Commissione di Collaudo.
Si sottolinea che ai fini della rilevazione degli indicatori di qualità i rilievi verranno riferiti e conteggiati a livello di obiettivo, area applicativa e di fornitura.
Per la risoluzione degli eventuali rilievi sarà cura della dalla Direzione dell'esecuzione del Contratto di Regione Campania e/o della Commissione di Collaudo fissare un termine max di 60 gg , allo scadere del quale saranno applicate le penali di cui alla più volte citata APPENDICE 2 nonché ad altri meccanismi sanzionatori così come determinato nel Contratto

19 - INADEMPIMENTI E PENALI

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'aggiudicatario.
La Regione Campania considera obbligazioni essenziali l'esecuzione di tutte le attività e l'elaborazione di tutti i documenti specificati nel presente Capitolato.
In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali e delle modalità di espletamento dell'appalto, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla Regione, l'Amministrazione provve-

fonte: http://burc.regione.campania.it

cifiche penali commisurate all'entità dell'in[illegible]ıe determinate nell'art. 17 del disciplinare di gara e nell'APPENDICE 2 " SLA" al documento "PROGETTO TECNICO".

20 - ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso in cui l'aggiudicatario dell'appalto non provveda agli interventi richiesti nei termini e con le modalità di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare gli interventi ad altra Ditta con spesa a carico del'aggiudicatario dell'appalto. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al'aggiudicatario dell'appalto all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva.

21 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicataria dovrà costituire, a favore dell'Amministrazione regionale, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, una fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993, che siano autorizzati a svolgere la predetta attività dal Ministero dell'economia e delle finanze. **L'importo netto della cauzione definitiva è pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto disposto dall'art. 113 co. 1 del D.Lgs. 163/06** in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta. Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, possono presentare una cauzione ridotta del 50 per cento; in tale ipotesi, la ditta interessata deve presentare idonea e puntuale dichiarazione relativa al possesso della suddetta certificazione.
La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito: tale svincolo è automatico, con la sola condizione della consegna all'Istituto garante, del documento attestanti l' avvenuta esecuzione pro-quota.
Il residuo 25% verrà svincolato solo al momento in cui sarà emesso il certificato di regolare esecuzione da parte dell'Ente garantito.
La cauzione definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'Aggiudicataria di pagamento dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella cauzione, fino al momento in cui la stessa Aggiudicataria obbligata consegni una dichiarazione liberatoria a svincolo della fidejussione rilasciata dall'Ente garantito. La cauzione definitiva deve essere tempestivamente reintegrata dall'Aggiudicataria qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente.
In caso di ATI, la garanzia definitiva deve prevedere **a pena di esclusione** precisa indicazione di tutte le imprese associate.
La cauzione definitiva dovrà avere validità fino al completo svolgimento di tutte le attività previste dall'appalto.
La cauzione definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile e l'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

22 - GARANZIA

Il Fornitore dovrà assicurare la garanzia dei prodotti forniti per un periodo minimo di 24 mesi successivi alla data di conclusione positiva del collaudo, durante i quali è tenuto tempestivamente, senza alcun onere aggiuntivo, a garantire la correzione dei difetti su tutto il software sviluppato e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostituzione delle apparecchiature difettos o del Fornitore, nel citato periodo di garanzia, tutti gli oneri derivanti dal ripristino della funzionalità dell'intero sistema dovuto a cause imputabili a difetti di quanto oggetto di fornitura.

23 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

L'Aggiudicataria, ai fini dell'affidamento del servizio, si obbliga a:

a) garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti Strutture della Regione Campania, secondo i tempi e le esigenze da questa manifestati;
b) segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi;
c) sollevare l'Amministrazione da qualunque azione intentata da terzi, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi;
d) effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
e) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
f) comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
g) non creare conflitti d'interesse nello svolgimento delle attività da realizzare;
h) rispettare il Protocollo di legalità sottoscritto in data 01/08/2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli;
i) osservare tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

24 - OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'aggiudicatario dell'appalto si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario dell'appalto si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario dell'appalto si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario dell'appalto anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

L'aggiudicatario dell'appalto si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

25 - RESPONSABILITÀ CIVILE – CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il personale dell'Aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per l'attività svolta nei confronti dell'Ente Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

re potrà dunque derivare a carico dell'Am o del corrispettivo contrattuale.

26 - SICUREZZA

L'impresa è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le norme antinfortunistiche vigenti ed a farle osservare al proprio personale che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia (ex D.Lgs. 81/2008), doterà, tra le altre cose, di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni.

27 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario dell'appalto ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'aggiudicatario dell'appalto è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

L'aggiudicatario dell'appalto potrà citare i termini essenziali del presente Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del'aggiudicatario dell'appalto stesso a gare e appalti. L'aggiudicatario dell'appalto si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

28 - TRATTAMENTO DEI DATI

Per la esecuzione del servizio descritto dal presente capitolato, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dall'aggiudicatario dell'appalto alla Stazione appaltante, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs.n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa quanto segue:

- Finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: - i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente capitolato e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonchè in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- Dati sensibili: I dati forniti dall'aggiudicatario dell'appalto non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili";
- Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni e dei compiti svolti dall'Ufficio, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990, consiglieri regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

catario dell'appalto: Relativamente ai sudde palto, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la sottoscrizione del contratto ed eventualmente nella fase di esecuzione dello stesso, egli acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
Si precisa, altresì, che la Stazione appaltante dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

29 - MANLEVA, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario dell'appalto abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
L'Aggiudicataria, pertanto, si assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi informatici, dispositivi, brevetti, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione. La Aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione appaltante da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relativi, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connessi alle prestazioni contrattuali.
Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, qualora ne sia venuto a conoscenza.
L'Aggiudicataria, nel caso in cui riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale essa stessa sia tenuta a lasciare indenne l'Amministrazione, deve garantire, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che l'aggiudicatario dell'appalto avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.
L'Amministrazione può svolgere, a spese della Ditta aggiudicataria, tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dalla stessa in relazione a tali transazioni o difese.

30 - PROPRIETÀ

Qualunque opera od elaborato prodotto dall'Aggiudicataria nell'espletamento del presente appalto rimane di proprietà piena ed esclusiva della Regione Campania, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.
Al termine dell'appalto tutti i sistemi e le apparecchiature informatiche e le applicazioni software in uso all'Aggiudicataria per garantire la regolare erogazione del servizio del presente appalto dovranno essere di proprietà dell'Amministrazione. Per le applicazioni software dovranno essere fornite le licenze d'uso dei software commerciali coperti da royalty, ovvero il codice sorgente e la documentazione d'uso e manutenzione per sw open source e/o sviluppati ad hoc, comprensivo di eventuale liberatoria all'uso e modifica di parti di esse realizzate esternamente all'appalto, il tutto secondo quanto previsto per l'inserimento dell'applicativo nella BACHECA DEL RIUSO REGIONALE.
È fatto divieto all'aggiudicatario di utilizzare i risultati dell'attività oggetto del presente appalto per proprie pubblicazioni, ovvero fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

zio e, per richiesta, anche in corso d'opera afici, editoriali e audiovisivi), e quant'altro realizzato nell'ambito della produzione del servizio dovranno essere consegnati alla Regione Campania - Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica, Settore Centro Regionale Elaborazione Dati che ne detiene la proprietà.

31 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto al'aggiudicatario dell'appalto di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena nullità (vedi art 118 comma 1 dlgs 163/06) .

L'impresa può cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto nel rispetto della disciplina prevista dall' art. 117 del Dlgs 163/06. la cessione del credito

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi al'aggiudicatario dell'appalto non hanno singolarmente effetto nei confronti dell' Amministrazione contraente fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia effettuate le comunicazioni di cui all'art 117 del Dl 163/06, e ferma restando la responsabilità solidale della società cedente o scissa, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti. Nei sessanta giorni successivi a tale comunicazione l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove ritenga che siano venuti meno i requisiti di carattere tecnico e professionale e/o i requisiti di carattere economico e finanziario presenti in capo all'originaria concessionaria.

In caso di inadempimento da parte del'aggiudicatario dell'appalto degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

32 - SUBAPPALTO

L'aggiudicatario dell'appalto che ha indicato la volontà di subappaltare parte della fornitura è tenuta al rispetto della disciplina prevista dall'art. 118 del d.lgs.163/06; in particolare, deve:

- depositare il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del contratto con allegata dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
- trasmettere la documentazione ovvero autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale previsti dal presente disciplinare di gara nonché gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente. L'esecuzione della fornitura affidata in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. La Stazione appaltante segnalerà, ai sensi della normativa vigente, all'autorità competente violazioni della cessione in subappalto senza autorizzazione.

L'Amministrazione nel caso di subappalto provvederà a corrispondere l'importo della fornitura all'Aggiudicataria della gara anche se la fornitura o prestazione è stata effettuata dalle imprese subappaltatrici. A questo fine l'aggiudicatario dell'appalto dovrà trasmettere all'Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore della ditta subappaltatrice, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicataria.

Inoltre, l'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto al'aggiudicatario dell'appalto previa esibizione della documentazione attestante la corretta esecuzione degli adempimenti relativi all'effettuazione ed al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Nel caso in cui il documento unico di regolarità contributiva del subappaltatore risulti negativo per due

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Amministrazione, previa contestazione [illegible] ore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncerà la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del d.lgs. 163/06, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

33 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario dell'appalto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. e i., impegnandosi altresì ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti stipulati.
Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari da parte dell'Appaltatore e del Subappaltatore sono causa di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del C.C., nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art.6 della L. n. 136/2010.

34 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicataria non può sospendere forniture o servizi con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione Campania. La sospensione unilaterale da parte dell'aggiudicataria costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 del c.c.. Restano a carico della stessa aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

35 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto in caso di inadempimento dell'Aggiudicatario dell'appalto anche a uno solo degli obblighi assunti con lo stesso che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento. Qualora ricorra tale condizione l'Amministrazione potrà trattenere definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, nonché procedere nei confronti del'aggiudicatario dell'appalto per il risarcimento del danno.
Si conviene invece che l' Amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa contestazione degli addebiti al'aggiudicatario dell'appalto e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni nei seguenti casi:

a) fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. 445/00, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rilasciate dall'aggiudicatario dell'appalto ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il contratto si intenderà risolto di diritto anche relativamente alle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione;
b) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive;
c) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultassero positivi;
d) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato;
e) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
f) azioni giudiziarie intentate da terzi contro l'Amministrazione per fatti o atti compiuti dall'aggiudicatario dell'appalto nell'esecuzione del servizio;
g) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto il 01/08/2007 tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli;
h) in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

isti dal presente capitolato.

Si rinvia in ogni caso alla disciplina codicistica per quanto concerne tutte le ipotesi di risoluzione del contratto.
La risoluzione fa sorgere in capo alla stazione appaltante il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione Campania dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'affidatario inadempiente.

36 - RECESSO

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile, potrà recedere in ogni momento dal contratto, previa comunicazione scritta, senza che l'aggiudicatario possa vantare diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. In caso di recesso, all'aggiudicatario saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso stesso.

37 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta tutte le spese di contratto ed a questo connesse e/o conseguenti, comprese quelle di copia, stampa, bollo e registrazione in caso d'uso, dovute secondo le vigenti norme in materia.

38 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli ai sensi del c. II dell'art. 29 c.p.c.. È esclusa la competenza arbitrale.

39 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e negli altri atti di gara, si rinvia alle vigenti norme in materia di forniture, nonché alle norme del codice civile in quanto applicabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. D

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

AGC 15 "Lavori pubblici" – AGC 6 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica"

PROGETTO TECNICO

SIsmiCA

Sistema informativo della sismica in regione Campania

per la progettazione esecutiva realizzazione e fornitura del sistema informativo web integrato a supporto delle attività dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici" e dei Settori Provinciali del Genio Civile finalizzate alla difesa dal rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. CONTESTO GENERALE E OBIETTIVI DEL PROGETTO....3
2. PREESISTENZE....5
3. OGGETTO DELLA FORNITURA....6
4. ARTICOLAZIONE DELL'APPALTO....8
4.1. Durata dell'appalto....8
4.2. Descrizione del sistema informativo....8
4.2.1. Il sistema gestionale....8
4.2.2. Il portale web....11
4.2.3. L'archiviazione digitale e conservazione sostitutiva....12
4.3. Cronoprogramma di realizzazione....12
5. REQUISTI FUNZIONALI....13
6. DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA....15
7. METODOLOGIA DI SVILUPPO E ARCHITETTURA DEL SISTEMA....16
8. REQUISITI HARDWARE....16
9. SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE....17
1.1. Manutenzione adeguativa ed evolutiva....17
1.2. Manutenzione correttiva....18
10. GESTIONE, CONDUZIONE E PASSAGGIO DI CONSEGNE....18
11. SERVIZI DI START-UP ED ADDESTRAMENTO....18
12. MONITORAGGIO E LIVELLI DI SERVIZIO DA GARANTIRE NELL'AMBITO DELLA FORNITURA....19
13. COLLAUDO....19
14. QUADRO ECONOMICO....19

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. CONTESTO GENERALE E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Le Aree Generali di Coordinamento n. 15 – Lavori Pubblici e n. 06 – Ricerca Scientifica di questa Amministrazione Regionale hanno avviato negli ultimi anni un profondo percorso di ammodernamento sia in termini di organizzazione e procedure amministrative, che di competenze professionali e strumentazioni software e hardware, con l'obiettivo di innalzare il livello delle performance e dei target di efficacia ed efficienza nel perseguimento dei fini istituzionali.

Questo obiettivo viene perseguito mediante:

- lo snellimento, la razionalizzazione e la trasparenza dei procedimenti amministrativi;
- lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane impiegate nell'erogazione dei servizi amministrativi, sia di front-office che di back-office;
- il recepimento degli stimoli propositivi provenienti dal territorio finalizzato alla realizzazione di un sistema di partecipazione attiva al procedimento amministrativo con gli utenti dei servizi e gli interlocutori istituzionali nello spirito della legge n. 241/90;
- l'implementazione di sistemi di monitoraggio e controllo che, introducendo innovativi modelli organizzativi, consentano di elevare la qualità, l'efficienza, la trasparenza e l'imparzialità nell'erogazione dei servizi;
- la dematerializzazione dei procedimenti e l'erogazione di servizi on line fruibili principalmente dai soggetti presenti sul territorio regionale, in linea con quanto indicato dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (cfr. d. lgs. 235/2010, riforma CAD).

In tale ambito si inserisce l'iniziativa dell'A.G.C. 15 che, con riferimento specifico alla normativa ed alle competenze che le sono proprie in materia di rischio sismico, intende realizzare un sistema informativo integrato, a supporto precipuo dell'attività dei Settori provinciali del Genio Civile, che instauri modalità di comunicazione interattiva con gli utenti nonché metodologie di espletamento delle attività amministrative più moderne, rapide ed efficienti anche in osservanza del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D. Lgs. 235/2010.

Da diversi anni, infatti, si avverte la necessità, da un lato, di dotare gli Uffici di strumentazioni e tecnologie che consentano l'espletamento dei procedimenti amministrativi in modo tempestivo, razionale, automatico e sulla base di format e modelli uniformi, e, dall'altro, di coinvolgere in misura sempre maggiore gli utenti dei servizi in modo da assicurare la partecipazione al procedimento e la massima trasparenza ed imparzialità nell'agire pubblico.

Al fine di soddisfare tali esigenze, con delibera n. 495 del 20.3.2009 la Giunta Regionale ha avviato un processo di informatizzazione delle attività dell'Area 15 in materia di difesa dal rischio sismico, con l'obiettivo di razionalizzare e uniformare le procedure, la modulistica e le informazioni dirette all'utenza, in relazione alle attività conseguenti alle denunce di lavori ai sensi della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, di competenza dei Settori Provinciali del Genio Civile. L'articolazione territoriale, infatti, unitamente alla autonomia dirigenziale di ciascun Settore provinciale, pur nel rispetto della normativa statale e regionale in materia, ha negli anni acuito le differenze in termini di procedimenti, modulistica adottata, adempimenti e quant'altro, rendendo discordante il rapporto con l'utenza che, di volta in volta, si relaziona con l'uno o l'altro Settore.

All'esigenza di uniformare e razionalizzare i procedimenti amministrativi si affianca, non da meno, l'intento di modificare sostanzialmente il modo di agire dell'Ente Pubblico, ponendo al centro il cittadino utente, in linea con la riforma del Codice dell'Amministrazione digitale (d.lgs. 235/2010).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In materia di costruzioni in zona sismica e, più in generale, di difesa dal rischio sismico, l'utente è rappresentato da professionisti tecnici (ingegneri, architetti, geologi, agronomi, geometri, ecc), comuni, committenti generici; ciò ha indotto a pensare all'implementazione di un sistema informatico per la gestione dei procedimenti, l'archiviazione digitale e la conservazione sostitutiva delle istanze e dei progetti che, in fasi progressive, consenta agli Uffici di uniformare e gestire in maniera più efficiente ed efficace i propri procedimenti e, nel contempo, consenta agli utenti abilitati di "colloquiare" direttamente con gli Uffici competenti attivando il procedimento amministrativo on-line, potendone "seguirne" l'iter burocratico in tempo reale grazie alle nuove tecnologie senza doversi recare presso gli Uffici stessi.

Gli obiettivi generali di lungo periodo del progetto possono, quindi, ricondursi, a:

- fornire un'informazione ampia ed esaustiva delle attività e dei servizi forniti dall'AGC 15 e dai Settori provinciali del Genio Civile in ambito di difesa dal rischio sismico, rendendo disponibili on-line informazioni e modulistica;
- normalizzare e rendere più efficiente l'attività amministrativa e i servizi forniti sul territorio, attraverso metodologie, procedimenti e modulistiche uniformi;
- interagire e dialogare con gli utenti, consentendo loro di inviare telematicamente sia la modulistica relativa alle denunce dei lavori, al fine di ridurre notevolmente i tempi di attesa allo sportello, che la documentazione connessa (RSU, collaudi, comunicazioni, ecc.);
- creare un rapporto diretto con i Comuni per la trasmissione e l'espletamento delle pratiche relative alla formulazione del parere sismico di compatibilità degli strumenti urbanistici generali e particolareggiati con le condizioni geomorfologiche del territorio ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01;
- interagire con gli enti territoriali (Comune, Comunità Montana e Province) e gli altri soggetti istituzionali (Autorità Giudiziaria, Prefettura, Ordini e Collegi professionali, Organi di vigilanza e controllo sull'attività edilizia, ecc.) rendendo disponibili informazioni necessarie per il controllo e la vigilanza sul territorio;
- assicurare la trasparenza e la partecipazione al procedimento in modo che ciascun utente possa seguire on-line, mediante l'utilizzo di credenziali, la propria istanza sismica e conoscere lo stato e i tempi di esecuzione di ciascuna fase del procedimento. Stante il nuovo piano azione ICT della Regione Campania, che prevede la graduale consegna a tutti i cittadini della regione di una carta regionale dei servizi basata su smartcard soddisfacente lo standard TS-CNS (Tessera sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi) l'accesso ai servizi mediante web dovrà essere garantito anche mediante uso di un sistema basato su smart card (strong authentication).
- garantire la trasmissione via web della modulistica relativa alle denunce dei lavori ai fini del deposito ovvero dell'autorizzazione sismica, delle Relazioni a strutture ultimate e dei Certificati di collaudo;
- creare un archivio digitale associato ai procedimenti, utilizzabile sia in fase di istruttoria dei singoli procedimenti che a fini statistici e di reportistica, anche a supporto delle politiche in materia di prevenzione e protezione dal rischio sismico;
- dare certezza sui tempi di conclusione dei procedimenti, instaurando metodologie di comunicazione innovative con gli utenti tramite e-mail e sms.

Obiettivo dell'Ente è dotarsi di uno strumento che offra:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. ai responsabili dei servizi, un'interfaccia unica per lo svolgimento di tutte le attività e i procedimenti inerenti le competenze regionali in materia di rischio sismico;

2. ai gestori/utilizzatori, uno strumento di verifica ed aggiornamento dei procedimenti;

3. facilità di accesso a tutta la filiera istituzionale ai dati ed alle informazioni di specifica competenza;

4. ai cittadini-utenti un servizio on-line per avviare una procedura, scaricare modulistica e per essere al corrente dello stato di un procedimento avviato, inviando e ricevendo, anche per posta elettronica certificata, la documentazione e le comunicazioni richieste.

2. PREESISTENZE

Il presente capitolo riporta l'elenco dei software preesistenti con cui l'applicazione Sismica dovrà integrarsi e/o interoperare e la descrizione del portale web della sismica in esercizio. Le schede tecniche di dettaglio a ciascuno dedicate sono riportate nell'allegato Preesistenze.

L'infrastruttura di Datacenter del Settore Centro Regionale Elaborazione Dati dell'Amministrazione, parte delle preesistenze e di seguito illustrata, è utilizzata per erogare i servizi delle applicazioni e del portale web qui elencati.

- Data center

La Regione Campania ha realizzato nel 2011 un moderno Data Center eco-compatibile (Green IT) in grado sia di accogliere tutte le applicazioni informatiche, presenti e future, dell'ente Regione Campania che di ospitare servizi in modalità "cloud computing".

Contestualmente alla realizzazione del nuovo Data Center si è anche effettuato l'ammodernamento delle componenti impiantistiche a supporto (impianto elettrico, gruppo di continuità e impianti di condizionamento ambientale) che ha permesso di assicurare livelli di consumo energetico e livelli di affidabilità conformi alle specifiche internazionali previste per tali strutture

Il core ICT del Data Center, l'isola Green, è stata sviluppato attraverso le tecnologie di virtualizzazione dei server (basata sulla piattaforma di virtualizzazione VMware vSphere), delle reti (networking a 10 Gb) e dello storage (con soluzioni EMC ed ha una capacità di oltre 100 TB); ciò consente di ospitare e gestire fino a 1000 server virtuali interconnessi e collegati ad Internet alla Intranet Regionale e alla Extranet (SPC) delle Pubbliche Amministrazioni del territorio.

Inoltre è attivo un sistema di gestione centralizzata delle risorse degli utenti attraverso un Active Directory Domain Services 2008.

- Portale web

Il portale web è dedicato alle competenze regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. Esso offre:

- un'area pubblica, contenente tutte le informazioni, le norme, la modulistica;
- un'area privata, con accesso riservato agli utenti accreditati, dedicata alla compilazione guidata e assistita delle denunce dei lavori e delle comunicazioni successive ad esse connesse, nonché alla relativa stampa di tutta la modulistica compilata.

Il portale consente, in particolare, agli utenti, non solo di inviare on line la propria istanza (denuncia di lavori o comunicazione) ma anche di seguire l'iter della propria pratica e di ricevere, via e-mail, tutte le comunicazioni ad essa inerenti (richieste di integrazioni, esito del procedimento, data del ritiro del provvedimento, ecc.). Le denunce e le comunicazioni compilate on line consentono, peraltro,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'alimentazione automatica del data base dell'applicazione DB Autorizzazioni e depositi in uso ai Geni Civili.

- Db autorizzazioni e depositi

Una prima esemplificazione dell'informatizzazione dei procedimenti dell'AGC 15 in materia sismica è costituita dall'utilizzo dell'applicazione "DB Autorizzazioni e Depositi". Essa permette la gestione del flusso procedimentale per le pratiche di depositi e autorizzazioni sismiche.

- Centro di controllo

L'applicazione permette la gestione dei flussi economici in ingresso ed uscita dell'AGC 15 mediante flussi procedimentali tenendo conto delle informazioni di bilancio.

- E-Grammata DDD

L'applicativo e-Grammata DDD è l'ambiente integrato per la creazione e gestione degli atti amministrativi (Delibere, Decreti, Determine) della Regione Campania.

- Protocollo web

L'applicativo "Protocollo web" consente l'automazione del processo di protocollazione degli atti amministrativi in entrata e in uscita dagli uffici dell'Ente regionale. Il processo di protocollazione è integrato con la posta elettronica certificata.

3. OGGETTO DELLA FORNITURA

L'oggetto dell'appalto consiste nella realizzazione, avvio in esercizio e successive attività di assistenza e manutenzione del sistema informativo (SIsmiCA) finalizzato alla **gestione dei moduli procedimentali** afferenti alle competenze regionali in materia di rischio sismico.

L'appalto comprende anche:

- un sistema di archiviazione digitale e conservazione sostitutiva;
- l'adeguamento del portale web già operativo presso l'amministrazione, **integrato con il portale istituzionale dell'Amministrazione**, che fornisca all'utenza informazioni e servizi interattivi;
- la migrazione delle banche-dati esistenti dei software indicati nel capitolo "preesistenze";
- l'affiancamento e l'addestramento del personale dell'Amministrazione regionale.

Il sistema offerto deve essere sviluppato in accordo con il paradigma SOA (Service Oriented Architecture) per l'interoperabilità, mediante ESB (Enterprise Service Bus), con gli altri sistemi di tipo orizzontale/verticale presenti in ambito regionale (portale istituzionale, protocollo, DDD, etc.) e con quelli di cui dispone l'Area 15 (Centro di controllo, DB Autorizzazioni e Depositi, ecc.). Inoltre, esso si dovrà integrare con il sistema di gestione documentale (nel seguito indicato con SGD), con il sistema di gestione del workflow (da ora in poi WF) e il sistema di autenticazione e autorizzazione (nel seguito indicato con IAM) anch'essi in dotazione all'Amministrazione sempre nel rispetto del paradigma dell'architettura orientata ai servizi (SOA). A tal fine, la realizzazione del sistema dovrà prevedere in fase di collaudo la integrazione con l'infrastruttura SOA, il sistema di IAM e il sistema di SGD adottati dall'Amministrazione. Qualora in fase di aggiudicazione non siano disponibili uno o più dei sistemi sopra citati (p.e., IAM), il fornitore dovrà obbligatoriamente provvedere alla realizzazione di moduli interni al

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema da realizzare che assolvano alle specifiche funzionalità dei sistemi assenti garantendone lo sviluppo su standard aperti per la futura integrazione.

In fase di avvio l'Amministrazione fornirà all'aggiudicataria le specifiche tecniche utili all'integrazione della fornitura con l'infrastruttura ESB/SOA e tutti i sistemi citati (SGD, WF, IAM).

La realizzazione del sistema deve prevedere che ogni documento archiviato nel sistema, in formato digitale o come puro riferimento al documento cartaceo, dovrà obbligatoriamente essere corredato di un insieme di metadati (dati sui dati), preferibilmente in formato *Dublin core*, utili per l'archiviazione e la ricerca nel SGD. Il formato sarà scelto dall'Amministrazione previa consultazione con il fornitore.

Il sistema dovrà permettere agli utenti di conoscere e accedere alle informazioni e ai servizi erogati dall'AGC 15 e dai Settori Provinciali del Genio Civile in materia di difesa dal rischio sismico e, nel contempo, agli operatori degli Uffici di gestire in via informatizzata i procedimenti tecnico-amministrativi e ai dirigenti di monitorare l'andamento degli stessi e delle banche dati generate.

Il sistema deve rappresentare un mezzo che, pur consentendo la piena autonomia dei Settori provinciali, permetta l'accentramento e la normalizzazione delle attività connesse allo svolgimento degli aspetti burocratici e tecnici dell'erogazione dei servizi, attraverso la rete.

La fornitura dovrà comprendere e garantire:

- Analisi, realizzazione e avvio in esercizio dell'intero sistema software, composto dai moduli perfettamente integrati di:

  a) **gestione del front-office** (portale web). Il portale web deve consentire l'accesso a tutte le funzionalità dedicate agli utenti (accesso alle informazioni e alla modulistica – accreditamento in area riservata per compilazione assistita e trasmissione on-line della modulistica e delle asseverazioni, dichiarazioni e comunicazioni, nonché trasmissione di atti e certificazioni tecniche). Il portale web deve essere rilasciato in uno con i moduli di gestione dei procedimenti interni affinché ciascun procedimento possa essere seguito sia in back office che in front office;

  b) **gestione del back-office** (sistema gestionale). Il sistema informativo dovrà essere comprensivo dei moduli di gestione dei procedimenti inerenti le competenze regionali in materia di rischio sismico, che di seguito si elencano ed il cui dettaglio è riportato nell'allegato documento "descrizione esemplificativa delle principali funzionalità richieste per ciascun modulo procedimentale":

     1. **procedimenti di autorizzazione e deposito sismico** e procedimenti collegati, ai sensi del D.P.R. n. 380/01, della L.R. n. 9/83 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale n. 4/2010 ss.mm.ii.;
     2. **RSU – collaudi – certificati di idoneità statica/sismica – documento di valutazione della sicurezza;**
     3. **contenzioso sismico**, ivi compresa la generazione automatica dei decreti di sospensione;
     4. **gestione dell'Albo regionale dei collaudatori e del conferimento incarichi da parte del Settore C.T.R** (collaudatore, verificatore strutturale e architettonico e geologo) mediante estrazione casuale senza ripetizione dall'universo costituito dagli iscritti all'apposito elenco diviso in sezioni e procedimenti collegati;
     5. **estrazione dei campioni per l'effettuazione dei controlli sulla progettazione e dei controlli sulla realizzazione**, ai sensi degli art. 4 e 5 della L.R. n. 9/83 ss.mm.ii. e Regolamento di attuazione n. 4/2010 ss.mm.ii., con metodo casuale semplice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. **gestione della short list di esperti e conferimento dei relativi incarichi** per l'espletamento delle istruttorie techiche finalizzate alle autorizzazioni sismiche, mediante estrazione casuale senza ripetizione e procedimenti collegati;
7. **parere sismico di compatibilità** degli strumenti urbanistici generali e particolareggiati con le condizioni geomorfologiche del territorio ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01.

- Fornitura dell'infrastruttura **hardware** necessaria all'utilizzo del sistema, così come indicata nei paragrafi successivi.
- Servizi di **assistenza e manutenzione** software e hardware.
- Servizi di **formazione e assistenza** agli Enti e/o attori coinvolti nel processo.

4. ARTICOLAZIONE DELL'APPALTO

4.1. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di ventiquattro mesi a partire dalla data di consegna dei lavori.

4.2. Descrizione del sistema informativo

Il sistema informativo da realizzare si compone di due moduli perfettamente integrati tra loro: il sistema gestionale, per la gestione del back-office, e il portale web, per la gestione del front-office.

4.2.1. Il sistema gestionale

Il progetto prevede la realizzazione del **sistema informativo gestionale**, interoperabile con le altre applicazioni regionali (Protocollo web ed e-Grammata-DDD) e con gli altri sistemi informativi di cui dispone l'Area 15 (Centro di controllo), con preliminare mappatura, a cura della ditta aggiudicataria dell'appalto, di tutti i procedimenti amministrativi interni in materia sismica. Il sistema informativo gestionale da realizzare deve comprendere tutti i moduli di gestione dei procedimenti indicati nel precedente art. 3.

La realizzazione del sistema gestionale dovrà tenere conto dei requisiti esplicitati nel software "DB Autorizzazioni e Depositi" indicato nelle preesistenze. Si rappresenta l'importanza di garantire la corretta e coerente migrazione dei dati dal software "DB Autorizzazioni e Depositi" nel realizzando sistema gestionale.

Per consentire la progettazione del sistema informativo gestionale interno saranno rese disponibili, a cura dell'A.G.C. 15 - LLPP e dei Settori provinciali, tutte le informazioni, la modulistica, gli iter procedimentali, ecc., utili per la definizione degli standard procedurali per tutte quelle che sono le competenze regionali in materia di difesa dal rischio sismico, da rendere applicabili in maniera uniforme presso tutti gli Uffici del Genio Civile provinciali e gli altri Settori interessati, tenendo conto delle istruzioni emanate dal Coordinatore dell'A.G.C. 15 – LLPP e delle leggi e dei regolamenti vigenti. A tal fine, occorre far riferimento, salvo successive modifiche o integrazioni, in particolare, a:

- L.R. n. 9/83 come modificata dalla legge regionale sul "piano casa" e ss.mm.ii.

- Regolamento n. 4/2010 approvato con D.P.G.R. n. 23 del 11/02/2010 e ss.mm.ii.,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Dirigenziale (D.D.) del Coordinatore A.G.C. 15 n. 53 del 12/11/2009 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le attività connesse alle denunce di lavori (art. 2 della L.R. n. 9/83)

- Deliberazione della G.R.C. n. 1897 del 22/12/2009 con la quale è stato determinato il contributo per l'istruttoria e la conservazione dei progetti

- D.D. n. 19 del 15/04/2010 con il quale è stata approvata la modulistica unica da utilizzare per i controlli sulla realizzazione da parte dei Comuni e dei Settori del G.C.,

- D.D. n. 65 del 03/08/2010 con cui è stato approvato l'elenco dei lavori minori e la relativa modulistica;

- D.D. n. 42 del 28/02/2011 con il quale sono strati approvati gli schemi di relazione tecnica asseverata del collaudatore in c.d'o. ai sensi dell'aert. 19 co. 5 del r.R. n.4/2010 e ss.mm.ii.

Il sistema deve essere in grado di gestire tutte le attività di back office per tutti i moduli di gestione dei procedimenti indicati nel precedente art. 3 consentendo l'interoperabilità con le principali funzionalità degli altri applicativi in essere e garantendo la tracciabilità e il controllo di tutti i procedimenti, anche con appositi scadenziari, nonché la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati.

La ditta dovrà pertanto procedere a:

1. analizzare le singole procedure gestite dai moduli procedurali e realizzare i corrispondenti moduli informatici;
2. esaminare la documentazione richiamata e/o allegata al presente bando (relativa a modulistica e descrizione dei processi), prodotta dall'A.G.C. 15 per la standardizzazione delle procedure in essere;
3. realizzare il workflow dei vari processi, correlati alla individuazione dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti.

I componenti fondamentali del sistema sono i seguenti.

1. Il componente per l'avvio di un procedimento che prevede diverse modalità di accettazione di un'istanza:
    a. integrazione con IAM per il controllo degli accessi di utenti autorizzati;
    b. inserimento manuale di una domanda (l'operatore acquisisce manualmente i moduli, li digitalizza ed inserisce le informazioni relative alla pratica manualmente) e firma digitale dei file;
    c. avvio on-line di una pratica (l'utente richiedente si autentica sul sito ed inserisce da remoto le informazioni necessarie con tutti i file firmati digitalmente per avviare la pratica, previa eventuale futura consegna dei documenti cartacei necessari alla specifica procedura – es.: progetti ed allegati tecnici);
    d. avvio di una pratica con acquisizione di documenti ricevuti mediante P.E.C.;
    e. integrazione con SGD e WF.
2. I componenti di gestione della fase istruttoria di un procedimento includono:
    a. integrazione con IAM per il controllo degli accessi di utenti autorizzati;
    b. la gestione documentale e l'archiviazione a lungo termine per tutte le istanze dei procedimenti indicati,
    c. la conservazione di tutte le informazioni e degli allegati relativi ai procedimenti completamente digitalizzati (moduli da 2 a 6 di cui al prec. Art. 3); tale componente deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

conservare tutti i documenti digitalmente associati al procedimento, eventualmente firmati;

d. la conservazione di tutte le informazioni e degli allegati relativi ai procedimenti cosiddetti "misti" (moduli 1 e 7 di cui al prec. Art. 3), tale componente deve conservare tutti i documenti elettronici pervenuti on-line o via P.E.C, eventualmente firmati digitalmente e gestire e conservare tutte le informazioni aggiuntive relative agli allegati cartacei – cd metadati - (ad esempio documenti di progetto); in pratica, per i procedimenti "misti" il sistema deve conservare delle informazioni aggiuntive per gestire elettronicamente una pratica che ha tanto documenti elettronici che cartacei. Si significa che la presenza di un documento cartaceo in un procedimento costituisce un'eccezione e in tale accezione va gestito;

e. il tracciamento dello stato di una pratica;

f. la comunicazione multicanale con gli utenti in merito ad aggiornamenti ed esito di una istanza, anche mediante e-mail e/o sms.

3. Un componente di chiusura di una pratica che, in funzione della particolare pratica stessa, preveda:

   a. integrazione con IAM per il controllo degli accessi di utenti autorizzati;

   b. la conservazione nel sistema di archiviazione di un atto con o senza firma digitale;

   c. l'apposizione del timbro digitale direttamente sui documenti elettronici;

   d. la spedizione via P.E.C. di un atto con o senza firma digitale;

   e. integrazione con i moduli applicativi di gestione degli atti amministrativi, del protocollo informatico e della contabilità.

Inoltre il sistema deve essere modulabile e scalabile al fine di consentire una evoluzione continua delle procedure, in relazione all'evolversi degli scenari normativi e organizzativi di riferimento.

Con la realizzazione del sistema di gestione dei procedimenti e di tutte le attività di back-office deve parimenti procedere la realizzazione delle attività di front office da svolgersi prevalentemente on-line per l'erogazione di servizi all'utenza, sia privata che istituzionale.

Si fa esplicitamente notare che, a tutt'oggi, pur essendo stato introdotto con il d. lgs. 235/2010 (modifiche al Codice Amministrazione Digitale) l'obbligo di comunicare con la PA attraverso canali telematici da parte di imprese e professionisti, la maggior parte dei soggetti committenti non è dotata di firma digitale ed è dunque obbligata a firmare in modo tradizionale sia la modulistica per la richiesta che gli allegati tecnici e i progetti (anche se parte di questi potrebbero essere firmati digitalmente da professionisti che posseggono la firma digitale). Per tale motivo si ritiene necessario che il sistema di gestione sia in grado non solo di conservare digitalmente tutte quelle informazioni che nascono digitali e/o sono state firmate digitalmente da professionisti, ma anche che sia in grado di gestire i riferimenti alla documentazione cartacea allegata alle singole pratiche che, per norma, deve essere consegnata dai soggetti committenti, controllata e timbrata durante il procedimento ed esibita sui cantieri (in formato sempre cartaceo) dal direttore dei lavori.

Al momento tale scelta è dovuta principalmente a tre motivazioni:

1) non tutti i committenti posseggono firma digitale (e dunque non possono presentare una domanda completamente elettronica);

2) il direttore dei lavori ha l'obbligo di esibire sui cantieri gli allegati tecnici ed il progetto timbrato dai responsabili regionali; tale obbligo potrebbe essere rispettato anche mostrando i file di progetto firmati digitalmente dai responsabili regionali ma presenta delle problematiche di tipo "logistico", ovvero di esibizione su piccoli schermi di progetti anche di grosse dimensioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) il problema della conservazione a lungo termine di file di progetto di grosse dimensioni e di differenti formati è delicato.

Queste limitazioni non devono tuttavia impedire al sistema di poter gestire un flusso in maniera completamente elettronica (invio, elaborazione, archiviazione e consegna); in particolare, i moduli (da 2 a 6 di cui al prec. Art. 3) possono essere gestiti esclusivamente con documenti elettronici, essendo i soggetti interessati tutti dotati di PEC e non avendo obbligo di esibire su carta informazioni firmate, mentre i moduli 1 e 7 di cui al prec. Art. 3 richiedono l'esibizione di documenti di progetto anche di grosse dimensioni ed è preferibile, al momento, prevedere una procedura mista in cui alcuni documenti vengono presentati in formato cartaceo, verificati, identificati mediante l'apposizione di specifiche etichette autoadesive anti-effrazione stampate automaticamente dal sistema ed archiviati manualmente.

Dovrà altresì essere garantita la sicurezza e riservatezza di tutta la procedura affinché la presentazione on-line delle pratiche, o delle richieste, rivesta il carattere di "necessaria per conferire valore legale alla trasmissione delle istanze e delle allegate documentazioni per via telematica".

Inoltre, per tutti quei casi in cui nel sistema transitano i documenti in formato digitale, l'applicazione del timbro digitale richiesta ha l'obiettivo di garantire l'integrità ed autenticità dei documenti in uscita, di una qualsiasi tipologia, che pur essendo originariamente formati o conservati su supporto informatico dovranno poter passare ad una fase cartacea a seguito di un processo di stampa. Dunque, in questa applicazione, il timbro è visto come quell'elemento che può prevenire la cosiddetta "interruzione della catena del valore" quando un documento elettronico, in particolare se firmato e/o marcato temporalmente, deve essere stampato. E' importante precisare che affinché il timbro possa dare una vera garanzia dell'autenticità del documento, soprattutto se in uscita, il timbro deve essere supportato dalla tecnologia della cifratura a chiavi asimmetriche ovvero della firma digitale, vale a dire che il contenuto che esso rappresenta graficamente deve essere cifrato/firmato dalla PA mittente.

4.2.2. Il portale web

Il sistema, mediante portale web deve offrire agli utenti tutte le informazioni, i riferimenti, la modulistica, la normativa nazionale e regionale, gli indirizzi e i recapiti degli uffici, gli appuntamenti per eventi, convegni e quant'altro sulla materia sismica. Inoltre, deve consentire ai committenti, privati e pubblici, e ai loro tecnici di registrarsi al sito (accedendo per l'identificazione con smart card basata su Carta Nazionale dei Servizi e/o con ID e password per gli utenti fuori regione o non ancora dotati di smart card regionale) e di:

- compilare on-line le istanze dei vari procedimenti in materia sismica (denunce di lavori e comunicazioni collegate, istanze di deposito di r.s.u., collaudi e sim., ecc.) mediante procedura guidata e assistita; ciò consentirà al sistema di inizializzare la pratica, che sarà attiva immediatamente se il procedimento può essere trattato in maniera completamente digitale oppure si attiverà solo dopo che il soggetto avrà presentato gli allegati cartacei agli sportelli dedicati;
- inviare le istanze per via telematica, al Settore competente;
- prenotarsi telematicamente presso l'Ufficio competente per la consegna del plico cartaceo;
- inserire relazioni a strutture ultimate, certificati di collaudo, certificati di idoneità statica/sismica, i provvedimenti adottati e le comunicazioni dell'Ufficio, eventualmente pervenute ai responsabili mediante P.E.C.;
- seguire, via web, lo stato del procedimento, visualizzandone le fasi già espletate e da espletare;
- fissare via web appuntamenti con addetti del Settore competente per specifiche informazioni;
- fruire degli strumenti del Web 2.0, quali blog, forum, chat.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analogamente, il sistema deve consentire agli utenti istituzionali di registrarsi al sito (accedendo per l'identificazione con smart card basata su Carta Nazionale dei Servizi e/o con ID e password per gli utenti fuori regione o non ancora dotati di smart card regionale) e di:

- trasmettere e ricevere tutti i provvedimenti e le comunicazioni necessari, eventualmente inviati e ricevuti mediante P.E.C.;
- interrogare il database del sistema, per riceverne informazioni utili allo svolgimento delle attività connesse ai propri fini istituzionali;
- trasmettere, a cura delle amministrazioni comunali, le istanze tese al rilascio del parere sismico di compatibilità.

L'offerente dovrà adeguare l'attuale portale di cui al capitolo "preesistenze", garantendo la disponibilità e la coerenza dei dati memorizzati negli archivi dello stesso e la sua completa integrazione con tutti gli altri moduli previsti nel presente appalto.

Il portale rilasciato dovrà essere compatibile con la legge n.4/2004 sull'accessibilità e utilizzabile multi-piattaforma e multi-devices (pc, tablet, smartphone).

Con il rilascio dell'adeguamento del portale dovrà essere realizzata anche un'applicazione informatica (cd app) utilizzabile con i nuovi media mobili (teblet e smartphone), compatibile con le principali piattaforme oggi disponibili (Android, Apple, Microsoft). La app da sviluppare dovrà almeno consentire all'utente di accedere alla propria area riservata per:

- visualizzare lo stato delle proprie pratiche
- prenotare appuntamenti con l'Ufficio o eventi
- ricevere notifiche di news personalizzate.

4.2.3. L'archiviazione digitale e conservazione sostitutiva

Il sistema dovrà garantire la conservazione sostitutiva e a lungo termine secondo quanto previsto dal CAD con i ld. Lgs. 235/2010. Tale funzione dovrà potersi integrare nel prossimo futuro al sistema centrale dell'Amministrazione per la conservazione sostitutiva e a lungo termine Per ottenere ciò si dovrà garantire il disaccoppiamento tra la parte applicativa di Sismica e il modulo di gestione della conservazione, consentendo in assenza di un modello regionale l'uso immediato e l'integrazione successiva con il sistema che sarà adottato nell'Amministrazione.

4.3. Cronoprogramma di realizzazione

La fornitura sarà completata dalla ditta aggiudicataria attraverso le seguenti fasi realizzative da espletarsi durante il periodo di durata dell'appalto.

- **Gestione del progetto di realizzazione**. Tale attività, che prevede tra l'altro l'analisi dello stato attuale e la specifica di dettaglio dei requisiti, sarà avviata contestualmente alla consegna dei lavori ed avrà una durata di diciotto mesi.
- **Rilascio del Portale Web.** L'adeguamento del Portale Web sarà avviata contestualmente alla consegna dei lavori ed avrà una durata di sei mesi.
- **Realizzazione del Sistema di gestione documentale e work flow.** La realizzazione del Sistema di gestione documentale e work flow sarà avviata a partire da due mesi dopo la consegna dei lavori ed avrà una durata di cinque mesi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Informatizzazione dei procedimenti e back office**. Le attività di informatizzazione dei procedimenti e di realizzazione delle funzionalità di back office saranno avviate al completamento della fase precedente ed avranno una durata di cinque mesi.
- **Integrazione con applicativi e componenti esistenti.** Le implementazioni per l'integrazione con gli applicativi esistenti e/o l'interoperabilità con i componenti IAM, SGD e WF saranno avviate al completamento della fase precedente ed avranno una durata di sei mesi.
- **Fornitura hardware e software di base.** La fornitura di tutte le apparecchiature informatiche comprensive del software di base previsto dovrà essere effettuata fra il quarto ed il sesto mese a partire dalla consegna dei lavori.
- **Archiviazione sostitutiva.** Il servizio di archiviazione digitale e conservazione sostitutiva a lungo termine dovrà essere garantito a partire dall'inizio del secondo anno e fino alla fine del periodo di vigenza dell'appalto.
- **Start up e addestramento.** Le attività di formazione ed assistenza utili a garantire lo start up del sistema e l'addestramento dei soggetti utilizzatori partiranno dall'inizio del diciottesimo mese e dureranno fino alla fine del periodo di durata dell'appalto.

Ogni modulo/componente completato sarà oggetto di pre-collaudo da parte della commissione nominata dall'Amministrazione.

5. REQUISTI FUNZIONALI

Per tutti i moduli procedimentali da progettare e implementare sono indicati nel seguito i principali requisiti richiesti.

Tutti i *documenti generati dall'Ufficio* (sia quelli endoprocedimentali, quali le istruttorie amministrative o tecniche, sia i provvedimenti da emettere a conclusione dei procedimenti), devono essere:

a. elaborati, con modalità automatiche, sulla scorta di modelli-tipo forniti dall'A.G.C.15. In particolare, il sistema deve rendere disponibili dei template, precedentemente configurati e comunque sempre personalizzabili, in modo da standardizzare la produzione, l'archiviazione e favorire la cooperazione tra i sistemi ;

b. archiviati, in conformità alla normativa vigente in materia di conservazione sostitutiva, a lungo termine nel sistema informativo e accessibili a soggetti autorizzati o soggetti a cui è stata assegnata opportuna delega;

c. tracciati tramite una puntuale gestione dell'iter procedurale al fine di fornire una visione funzionale del documento in termini di scadenziario, assegnazioni, notifiche via e-mail, sms ed evidenza grafica del sistema;

d. firmati elettronicamente (anche con meccanismi di firma "debole") da tutti i soggetti che hanno concorso alla loro redazione, alla luce del nuovo concetto di firme digitali indicate nel CAD 2.0 (cfr.: art 1 e art 20 e seguenti del Codice Amministrazione Digitale, d. lgs. n. 235 del 30/12/2010);

e. firmati digitalmente in modo da essere garantiti sotto l'aspetto di integrità ed autenticità (cfr.: art 1 e art 20 e seguenti del Codice Amministrazione Digitale, d. lgs. n. 235 del 30/12/2010);

f. conservati e protetti in modo tale che se ne possa estrarre (da chi all'uopo delegato) copia conforme con valore legale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. prodotti, in caso di decreti o determine, tramite l'integrazione automatica o (se ciò non è tecnicamente perseguibile) semi-automatica con le funzionalità dell'applicativo (DDD) in uso nell'Amministrazione;

h. protocollati, nel caso di provvedimenti e comunicazioni in entrata/uscita dall'Ufficio, integrando, in modalità automatica, il rispettivo applicativo (E-Grammata) in uso nell'Amministrazione;

Tutti i *documenti pervenuti all'Ufficio* (con la possibile eccezione, inizialmente, per gli elaborati progettuali), devono presentare i requisiti di cui alle precedenti lettere "b", "c", "e", "g", "h"; nel caso di documenti pervenuti in forma cartacea (con la possibile eccezione, inizialmente, per gli elaborati progettuali) se ne deve prevedere, in sede di acquisizione al protocollo informatico, la completa scansione. In una prima fase di utilizzo del sistema si consentirà la consegna in formato cartaceo di tutti i documenti progettuali; in tale caso essi dovranno essere "logicamente" associati ai documenti informatici acquisiti elettronicamente mediante inserimento, anche manuale, di metadati, al fine di garantire sempre la consistenza del procedimento e la gestione corretta delle pratiche "miste". A regime ogni procedimento sarà composto solo da documenti nativi in formato digitale.

Il sistema informativo deve consentire la gestione totalmente informatizzata di tutti i passaggi procedimentali e l'elaborazione di tutti i documenti e provvedimenti necessari, da realizzare facendo anche ricorso a modelli-tipo (template) che deve essere possibile modificare all'occorrenza. E' opportuno prevedere la gestione dello storico dei template, coniugando l'elevata personalizzazione con il principio della standardizzazione.

Potendosi estrarre copia analogica di documento informatico (cfr. art 23 D. lgs. 235/2010, CAD) dall'archivio informatico, tutti i documenti cartacei, diversi dagli elaborati progettuali, devono poter essere archiviati, secondo il loro numero di acquisizione al protocollo informatico, immediatamente dopo la protocollazione informatica.

Dovrà essere obbligatoriamente creato un fascicolo elettronico integrato con il SGD.

Il sistema deve consentire, a chi previamente autenticato e appositamente autorizzato, di poter controllare in ogni momento gli utenti presenti, le postazioni di lavoro da cui operano e le attività da essi svolte, nonché di monitorare, anche in forme variamente aggregate (con specifici scadenzari e reportistica), l'andamento delle attività. A tale scopo dovrà essere possibile profilare gli utenti del sistema per l'accesso a tali funzionalità.

Il sistema informativo deve gestire un sistema di prenotazioni, per fissare via web mediante il portale appuntamenti richiesti dall'utenza per specifiche informazioni e gestire l'agenda degli appuntamenti dei dipendenti addetti a fornire le informazioni.

Il sistema informativo deve consentire la facile e rapida consultazione di tutti i dati immagazzinati, la produzione di reportistica e l'estrazione di statistiche, anche ai fini previsionali, secondo diverse chiavi di ricerca, anche implementabili in momenti successivi. Per la reportistica e le statistiche l'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicataria l'integrazione con lo strumento da essa adottato e la necessaria configurazione ad hoc per il suo immediato utilizzo.

Il sistema dovrà garantire la completa interfacciabilità con i soggetti istituzionali che hanno titolo ad accedere alle informazioni che esso andrà a gestire, creando un rapporto diretto con i Comuni per:

1. la trasmissione telematica e l'espletamento delle pratiche relative alla formulazione del parere sismico di compatibilità degli strumenti urbanistici generali e particolareggiati con le condizioni geomorfologiche del territorio ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01;
2. il necessario raccordo con i Settori Provinciali del Genio Civile, per l'espletamento dei controlli sulla realizzazione.

Per quanto attiene il timbro digitale, il sistema deve soddisfare i seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il file timbrato deve essere visualizzabile, su qualsiasi OS di quelli più diffusi in commercio, con un viewer disponibile gratuitamente ed in un formato aperto;
- il file timbrato deve essere stampabile con una qualsiasi stampante a basso costo di quelle normalmente reperibili in commercio;
- la verifica del timbro deve essere possibile con software appositamente predisposto e messo a disposizione gratuitamente e deve essere attuabile sia sul formato nativo elettronico del documento (p.e., formato pdf) che sull'immagine ottenuta dalla scansione del documento cartaceo timbrato prodotto dall'Amministrazione (eseguita con scanner senza particolari requisiti). Dovrà inoltre essere garantito che tale software sia in grado di riconoscere anche più di un timbro digitale apposto sulla stessa pagina e non solo se perfettamente orizzontale; infatti, i timbri potrebbero essere più d'uno nel caso in cui tutto il contenuto informativo da esprimere graficamente non possa stare in un solo timbro e potrebbero non essere orizzontali qualora la distribuzione del contenuto del documento fosse tale da non consentire l'apposizione in orizzontale senza coprire parti rilevanti del documento.

6. DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA

La qualità della documentazione del sistema realizzato è considerata un aspetto estremamente rilevante della fornitura.

In relazione alle specifiche del sistema, la documentazione dovrà essere realizzata in forma documentale in formato .odt e .pdf secondo template concordati ed allineati al processo di sviluppo ed i modelli ed i diagrammi dovranno essere conformi allo Unified Modeling Language (UML).

Tale documentazione dovrà comprendere quella prevista per la pubblicazione di un'applicazione nella Bacheca del riuso regionale (cfr. DD. N. 104 del 07/04/2009, Settore Sistemi Informativi della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 25 del 27/04/2009), di cui di seguito si riporta uno stralcio a titolo esemplificativo:

- Piano di Progetto e Piano di qualità
- Specifiche dei Requisiti
- Documentazione Tecnica e di progetto
- Documentazione Utente
- Documentazione Architetturale
- Documentazione Operativa – Amministrazione
- Documentazione di Installazione, configurazione
- Modello Logico e Fisico del DataBase
- Piani di Test Funzionale
- Sorgenti dei software

La documentazione prodotta, alla stregua degli altri elementi oggetto della fornitura (p.e., modulo workflow, modulo gestione modelli-tipo, modulo gestione documentale, portale web) sarà subordinata a preventiva accettazione ed autorizzazione dall'Amministrazione.

Tutto quanto prodotto durante la vigenza dell'appalto, compresi il codice sorgente del software realizzato, dovrà essere di proprietà dell'Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. METODOLOGIA DI SVILUPPO E ARCHITETTURA DEL SISTEMA

L'architettura applicativa della soluzione deve essere centralizzata sui servizi, in accordo con i principi fondamentali della metodologia SOA (Service Oriented Architecture), per garantire il continuo allineamento all'evoluzione normativa e alle diverse funzioni applicative richieste dalle dinamiche organizzative della PA in modo flessibile, rapido e economico, nonché la completa interoperabilità tra applicazioni. L'applicazione sviluppata dovrà garantire la piena compatibilità con l'architettura SOA implementata in Regione Campania, fattore abilitante per veicolare i servizi dell'Amministrazione, e a tale scopo il collaudo dell'applicazione dovrà prevedere una sezione specifica per verificarne il regolare funzionamento. Il sistema realizzato dovrà essere integrato con il futuro Sistema informativo dell'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di fornire all'aggiudicataria ogni utile informazione e documento per consentire tale integrazione.

In tale ambito, dato l'orientamento architetturale in uso presso l'Amministrazione e basato su standard Open Source, si elencano di seguito le specifiche che il sistema deve rispettare:

- essere conforme al modello web/internet ed essere server centrico con l'utilizzo di client leggero;
- essere completamente aperto e compatibile con gli standard tecnologici e di riferimento di mercato (p.e., XML, J2EE, Web Services, Persistence Layer) per garantire l'aderenza al principio della SOA;
- essere aderente ai protocolli di comunicazione sicura;
- essere scalabile e distribuito su 3 livelli elaborativi distinti nel rispetto dei design pattern di riferimento quali, ad esempio, il Model-View-Controller (MVC), Page Controller;
- essere conforme, in termini di GUI – interfacce utente, agli standard Web 2.0;
- essere aderente, in termini di accessibilità, all'attuale normativa, nonché agli standard e best- practices internazionali (L. 4/2004, W3C e WAI-ARIA);
- essere supportato da una manualistica consultabile online e da funzionalità di help contestuale alla specifica funzionalità da cui viene attivata.

Il sistema dovrà essere sviluppato preferibilmente su standard e tecnologie open source (p.e., piattaforma Java, application server JBoss, DBMS MySql).

In relazione alla realizzazione del sistema, dovrà essere rispettato l'utilizzo di appropriate metodologie e processi di sviluppo che descrivano e documentino l'architettura informativa, tecnologica e dei processi. In particolare, andrà esplicitamente definito ed utilizzato un adeguato processo di sviluppo (p.e., UP, RUP, SCRUM).

8. REQUISITI HARDWARE

L'appalto deve comprendere la fornitura di:

- 220 postazioni di lavoro e relative stampanti di cui:
  - n. 150 PC dotati di licenza Microsoft Windows 7, le cui caratteristiche minime sono riportate nella tabella seguente,
  - n. 70 PC dotati di licenza Microsoft Windows 7, le cui caratteristiche minime sono riportate nella tabella seguente, e con monitor LCD 17 pollici,
- n. 30 scanner veloci formato A3 con alimentatore automatico di fogli;

Personal computer (caratteristiche minime)	
Memoria (RAM)	4 GB

fonte: http://burc.regione.campania.it

CPU	Intel core i5 o equivalente
Monitor (dim/risoluzione/tipo)	21 pollici / 1920x1200 / Tft LED
Scheda grafica	GPU Nvidia / AMD con 1 GB di memoria dedicata
Storage (capcità GB/tipo)	1 TB/Hard disk
Connettività	6 USB 2.0, 1 eSata, Ethernet 100/1000 Mb/s

Non è parte dell'appalto la fornitura dell'infrastruttura tecnologica, composta da rete telematica, sistemi di elaborazione server, software di base e middleware, di supporto al sistema e la gestione sistemistica della stessa. Tale infrastruttura sarà resa disponibile dall'Amministrazione presso il Datacenter del Settore CRED. Il Fornitore è tenuto a garantire, fatto salvo la citata gestione sistemistica e di rete dell'Amministrazione, tutto quanto necessario per la continuità operativa del sistema software realizzato.

9. SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assistenza e la manutenzione SW ed HW, tale da assicurare l'efficienza del sistema nel suo complesso (Sw ed Hw), per ognuna delle componenti del sistema di cui al precedente capitolo 3 a partire dall'avvenuto positivo pre-collaudo e fino al completamento della fornitura, momento dal quale inizierà lo start up dell'intero sistema. Le apparecchiature aggiuntive previste nel progetto, dovranno essere coperte da garanzia contro vizi di funzionamento, difetti costruttivi ed errata installazione. Per tutta la durata del periodo di garanzia, e alle condizioni richieste, sarà cura dell'Impresa provvedere senza ritardi alla riparazione del guasto o sostituzione dei componenti difettosi; rimangono a carico dell'Impresa fornitrice, per il periodo di garanzia e manutenzione, anche le spese di ritiro, trasporto e riconsegna delle apparecchiature in tutti quei casi in cui gli interventi di riparazione non dovessero essere eseguiti presso la sede dell'Amministrazione.

L'intervento di riparazione deve altresì ripristinare le dovute configurazioni e personalizzazioni per il ripristino delle condizioni di normale funzionamento di ciascuna apparecchiatura.

Nel caso in cui la garanzia sia curata direttamente dalle case produttrici dei prodotti, sarà sempre onere dell'Impresa aggiudicataria attivare la richiesta di assistenza e seguirne il corretto completamento dell'intervento di riparazione e/o sostituzione previa richiesta dell'Amministrazione e/o direttamente dal fornitore a seguito di manutenzione preventiva. Nel caso in cui le apparecchiature non risultino riparabili sarà cura dell'Impresa provvedere celermente alla loro sostituzione con altrettante equivalenti o superiori. L'Impresa si impegna altresì a sostituire integralmente le apparecchiature nel caso in cui su queste si manifestino guasti e malfunzionamenti ripetuti.

A tale scopo l'aggiudicataria dovrà garantire un servizio di Help desk, contattabile in modalità multicanale (p.e., telefono, portale web, e-Mail) direttamente dagli utenti del sistema ovvero per il tramite dell'Help desk dell'Amministrazione, con una gestione anche a più livelli di escalation dei tcket e delle segnalazioni pervenute. Sarà cura dell'aggiudicatario uniformarsi alle procedure standard ed adottate nell'Amministrazione in caso di coinvolgimento dell'Help desk regionale.

1.1. Manutenzione adeguativa ed evolutiva

I vari moduli realizzati dovranno essere aggiornati, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, nel rispetto di tutta la normativa richiamata nei documenti di gara, acquisita in sede di analisi e delle successive modifiche e integrazioni che dovessero intervenire durante la vigenza del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conseguentemente, l'aggiudicatario dovrà garantire la manutenzione adeguativa, per tener conto di variazioni di tipo normativo e regolamentare, nonché per aggiornamento tecnologico e qualora si rendesse necessario per garantire anche un mantenimento delle caratteristiche prestazionali del sistema.

Per la manutenzione evolutiva, necessaria per la modifica di funzioni esistenti e/o realizzazione di nuove funzioni richieste dall'Amministrazione successivamente alla messa in esercizio dei componenti, l'aggiudicatario dovrà presentare un piano dettagliato con tempi, risorse professionali allocate, stima dell'effort espresso in giornate uomo e costo complessivo, comprensivo dell'aggiornamento della documentazione esistente e dell'eventuale addestramento all'uso. A tale scopo la fornitura deve prevedere la disponibilità di almeno 25 giornate uomo di analista senior e di almeno 180 giornate uomo di analista programmatore.

1.2. Manutenzione correttiva

L'aggiudicataria dovrà garantire l'assistenza su richiesta dell'amministrazione, con personale qualificato e tempi di intervento definiti dagli SLA. Dovrà essere inoltre garantita per tutto il periodo del contratto la manutenzione dei prodotti software, per ripristinarne le caratteristiche di esercizio venute meno a seguito di difetti manifestatisi dopo il rilascio o per correggere malfunzionamenti dell'applicativo o comportamenti non rispondenti alle specifiche funzionali. La responsabilità manutentiva riguarda sia quanto sviluppato dall'aggiudicatario sia i prodotti di terze parti e le estensioni e parametrizzazioni, anche ove la manutenzione dei prodotti di terze parti dipenda da un servizio reso dal produttore del software o hardware da mantenere.

10. GESTIONE, CONDUZIONE E PASSAGGIO DI CONSEGNE

L'aggiudicatario dovrà garantire a far data dal primo precollaudo del sistema e sino al termine dell'appalto la gestione e conduzione del sistema applicativo e di tutte le componenti della fornitura ad esso asservite.

Entro i sei mesi precedenti alla scadenza del contratto, si definiranno le opportune modalità di consegna alle strutture regionali competenti per la gestione, conduzione e manutenzione del sistema, con affiancamento al soggetto subentrante.

11. SERVIZI DI START-UP ED ADDESTRAMENTO

La società, o il RTI, partecipante alla gara dovrà formulare un piano di addestramento al fine di garantire, dopo il positivo collaudo dell'intero sistema, un periodo di start-up (la cui durata prevista è di sei mesi) per il testing del sistema presso le varie sedi degli Uffici provinciali del Genio Civile. Successivamente dovrà essere garantito un periodo di addestramento comprendente:

- un'attività di aula – presso le varie sedi degli Uffici provinciali del Genio Civile - che dovrà avere una durata per sessione formativa non inferiore alle 30 ore (6 ore per 5 gg.) per ogni sede, da erogare nell'arco di due settimane per illustrare nell'interezza il sistema (p.e., potenzialità, servizi in grado di erogare , workflow);
- per un periodo di 1 mese, una fase di training on the job presso le varie sedi degli Uffici provinciali del Genio Civile, per tutti i dipendenti addetti, con la presenza continuativa di 1 tutor per sede (5);
- almeno un convegno divulgativo, da tenere a Napoli (in sala resa disponibile dall'Amministrazione , con relative spese per i services a carico dell'aggiudicatario) comprensivo di: gestione accoglienza, hostess, materiale divulgativo del convegno (depliant, locandine, cartelline), brunch, rivolto agli utenti esterni (PPAA, professionisti, committenti privati, imprese);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- corso in modalità e-learning, che rimarrà di proprietà dell'Amministrazione, illustrativo delle funzionalità del sistema, rivolto ai destinatari del convegno.

12. MONITORAGGIO E LIVELLI DI SERVIZIO DA GARANTIRE NELL'AMBITO DELLA FORNITURA

Al fine di monitorare la qualità dei servizi resi dal sistema e rilevare gli obiettivi previsti dal bando, è necessario prevedere degli indicatori, quali, ad esempio, il numero degli utenti che utilizzano le modalità web in sostituzione delle cartacee.

13. COLLAUDO

Il sistema sviluppato sarà sottoposto a collaudo in corso d'opera da una Commissione nominata dall'Amministrazione e composta da un massimo di 3 membri.

Le attività di collaudo verranno svolte dalla Commissione di cui sopra, in contraddittorio con un rappresentante designato dal Fornitore.

Le specifiche di collaudo dovranno essere redatte dal Fornitore e sottoposte preventivamente all'Amministrazione per accettazione entro il termine indicato nel Piano di progetto, previamente approvato dall'Amministrazione, e comunque entro i venti giorni solari precedenti la data prevista di rilascio della dichiarazione di pronti al collaudo. Il documento dovrà prevedere una sezione specifica per la compatibilità con l'architettura SOA in dotazione all'Amministrazione e il sistema di Identity and Access Management da questa utilizzato.

Tale documento, una volta accettato dall'Amministrazione, rappresenterà una guida per la Commissione di collaudo, che potrà riservarsi di effettuare tutte le prove che riterrà necessarie. Eventuali ulteriori prove che si deciderà di effettuare dovranno essere verbalizzate e costituiranno un addendum alle norme di collaudo sopra citate.

Secondo i tempi indicati nel Piano di progetto, approvato dall'Amministrazione, il Fornitore comunicherà per iscritto all'Amministrazione il "pronti al collaudo". Ove il collaudo non risulti positivo in tutto o in parte, il Fornitore dovrà rimuovere i malfunzionamenti riscontrati nei 20 giorni solari successivi.

14. QUADRO ECONOMICO

Quadro economico di dettaglio del progetto SISMICA

Descrizioni	N°	gg/uomo /%	Tipo risorsa	Tariffe/ costo unitar/ anno	Costo	Totale parziale(€)
Gestione del progetto di realizzazione						
Gestione del progetto (Project manager) - realizzazione	1	60	PM			
Gestione del progetto (Project manager) - esercizio	1	40	PM			
Strumenti di supporto al PM	1					
Sistema Gestionale						
Analisi e Progettazione	2	30	AS			
Sviluppo sistema gestionale	3	50	AP			
Sviluppo e Realizzazione Procedimenti Amministrativi (11 proc) (3)	8	10	AP			
Sviluppo/integrazione motore gestione documentale (make/buy)	1	1				
Sviluppo/integrazione motore workflow (make/buy)	1	1				
Integrazione gestionale-portale	1	10	AP			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Test, collaudo e Rilascio	1	30	ITE			
Integrazione con PREESISTENZE						
Integrazione con Applicativi Preesistenti dell'Amministrazione (DDD, Protocollo, ecc.)	1	10	AS			
	2	40	AP			
Integrazione con Applicativi Preesistenti dell'Area 15 (Centro di Controllo, DB Deposito Registri, ecc.)	1	10	AS			
	2	40	AP			
Integrazione IAM Regionale	1	2	AS			
	1	10	AP			
Integrazione con il sistema di gestione documentale e workflow dell'Amministrazione	1	5	AS			
	1	20	AP			
Test, collaudo e Rilascio	1	30	ITE			
Archiviazione Sostitutiva						
Avvio	1	1				
Servizio di conservazione (€ 0,016 firma digitale x documento e € 0,014 x MB di memorizzazione) x 12 mesi (4)	1	1				
Portale Web						
Analisi e Progettazione	1	30	AS			
Sviluppo portale	2	50	AP			
Test, collaudo e Rilascio	1	10	ITE			
Sviluppo app	1					
Fornitura HW e SW di Base						
150 PC (PDL con PC+LCD 21") con W7 (inclusa garanzia on site di 2 anni)	1	150				
150 LCD 21" (inclusa garanzia on site di 2 anni)	1	150				
220 stampanti (inclusa garanzia on site di 2 anni)	1	220				
70 PC (PDL con PC+LCD 17") con W7 (inclusa garanzia on site di 2 anni)	1	70				
70 LCD 17" (inclusa garanzia on site di 2 anni)	1	70				
30 Scanner Veloci A3 (inclusa garanzia on site di 2 anni)	1	30				
Start Up (X 6 mesi)						
Servizio di Manutenzione HW e SW (2% del costo totale fornitura HW e SW)	0,5	2,00				
Gestione infrastruttura applicativa (DBMS e sistemi)	1	0	Sis			
	1	6	DBA			
	1	18	DBO			
Manutenzione Correttiva	1	30	AP			
Manutenzione Adeguativa ed Evolutiva	1	25	AS			
	3	60	AP			
Help Desk e Assistenza	1	110	HD			
Supporto [Assistenza e Manutenzione] dal 1°rilasci o (dal 1°pre collaudo al collaudo finale)						
Help Desk [e Assistenza]	1	220	HD			
Servizio di Manutenzione HW e SW (2% del costo totale HW e SW)	1	2,00				
Supporto [Gestione] infrastruttura applicativa (DBMS e sistemi)	0,5	0	Sis			
	1	18	DBA			
	1	56	DBO			
Supporto continuità applicazione [Manutenzione Correttiva] (90 gg/uomo)	1	90	AP			
Addestramento						
Addestramento c/o gli uffici (30 ore, 6 ore per 5gg, per 1 sede di ogni provincia) (1)	1	25	ITT			
Training On the Job (x 6 sedi e 1 mesi di training con 1 persona dedicata x sede) (2)	6	22	AP			
Convegno divulgativo in Napoli delle innovazioni e delle potenzialità del progetto e e-Learning	1					

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE dei costi senza IVA	-
TOTALE dei costi con IVA 21% (A)	-

NOTE
(1) è stata considerata 1 sessione x sede, con aula composta da al più 15 persone, accorpando nella sede di Napoli oltre al Settore Genio civile anche l'AGC 15 e il Settore CTR. L'aumento delle sessioni determina l'aumento del costo dell'addestramento
(2) è stato considerato un periodo di training on the job di 1 solo mese x ciscuna delle 6 sedi del Genio civile. L'aumento del tempo di training farà aumentare il costo totale della voce
(3) i procedimenti considerati sono i seguenti (nome procedimento e peso rispetto a procedimento maggiore la cui realizzazione si stima in 15 gg/u): provvedimento di autorizzazione/deposito sismico = 100, - deposito RSU = 40, - deposito collaudo = 40,- deposito di certificati di idoneità statica/sismica = 30, - deposito del documento di valutazione della sicurezza =30, - gestione flussi finanziari = 50, - contenzioso sismico = 70, - gestione albo collaudatori = 50, - gestione short list = 50, - estrazione dei campioni per l'effettuazione dei controlli = 40, - parere di compatibilità = 40.
(4) ipotizzando 1043100 documenti, inclusi gli allegati, su cui apporre la firma digitale e ipotizzando 5,0 TB di spazio di memorizzazione richiesto per l'archiviazione. La modifica (contrazione o aumento) del n. di documenti e/o dei volumi di archiviazione determina la conseguente modifica del costo del servizio

Figura Professionali	Costo (€)	Sigla
Capo Progetto		PM
IT Trainer		ITT
IT Trainer		ITT
IT System Architect		SA
Sistemista		Sis
Information system analist (Analista Funzionale)		AS
Software developer		AP
Database operator		DBO
Database administrator		DBA
Operatore di Help Desk		HD
System Integration & Testing Engineer		ITE

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 1

PREESISTENZE

Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei software preesistenti con cui l'applicazione Sismica dovrà integrarsi e/o interoperare e la scheda tecnica del portale web della sismica attualmente in esercizio. Tutte le preesistenze qui elencate sono installate sull'infrastruttura di Datacenter del Settore Centro Regionale Elaborazione Dati dell'Amministrazione.

APPLICATIVI

Applicativo OOPP MONIT, con 3 servizi (Centro di controllo, Prezzario, DB Autorizzazioni)

Nome breve applicativo software:	**Centro di controllo entrate e spese**
Descrizione:	Gestione e controllo informatizzato delle entrate e della spesa dell'Area
Anagrafica Applicativo	Soluzione WEB J2EE accessibile da utenti profilati mediante inserimento di Login/Password. La soluzione permette la gestione dei flussi economici in ingresso ed uscita dell'area 15 mediante flussi procedimentali tenendo conto delle informazioni di bilancio.
Tecnologia:	Framework JBoss Seam 2.2 e soluzione MAGO .Net per la gestione contabile. Utilizzo della soluzione Bonita per la gestione dei workflow. Database: PostgreSQL e MS SQLServer. Sistema Operativo: Windows (MAGO . NET) – Linux Centos (Applicazione di front end). Browser: Internet Explorer – Mozilla Firefox
Architettura:	Three tier
Accesso:	Intranet
URL:	http://centrodicontrollo.regione.campania.it/
Stato:	in esercizio da gennaio 2011

Nome breve applicativo software:	**DB Autorizzazioni e Depositi**
Descrizione:	Gestione delle autorizzazioni e depositi sismici
Anagrafica Applicativo	Soluzione WEB J2EE accessibile da utenti profilati dei Geni Civili mediante inserimento di Login/Password. La soluzione permette la gestione del flusso procedimentale per le pratiche di depositi e autorizzazioni sismiche.
Tecnologia:	Soluzione basata su Concourse Suite 5.0. Database: PostgreSQL. Sistema Operativo: Linux Centos (testato anche su piattaforma Windows) Browser: Internet Explorer – Mozilla Firefox
Architettura:	Three tier
Accesso:	Intranet
URL:	http://autorizzazionisismiche.regione.campania.it/
Stato:	Collaudato, in esercizio da settembre 2010

Applicativo e-Grammata DDD

Nome breve applicativo software:	**e-Grammata DDD**
Descrizione:	E-Grammata DDD è l'ambiente integrato per la creazione e gestione degli atti amministrativi (Delibere, Decreti, Determine) della Regione Campania
Anagrafica Applicativo	Soluzione accessibile da utenti profilati mediante inserimento di Login/Password. E-Grammata è integrato con l'applicativo "Contabilità". Durante la fase di produzione dei documenti, DDD controlla lo stato e la disponibilità delle risorse contabili attraverso due tabelle (capitoli per Aree/Settore, capitoli per Assi/misure) alimentate da "Contabilità". L'applicativo è integrato anche con la "Firma Digitale", per la firma degli atti amministrativi, e con l'applicazione di gestione e monitoraggio dei fondi comunitari Smile POR.
Tecnologia:	Soluzione basata su PL/SQL Version 8.0.6.3.0 e Java, Oracle Developer 6i, Oracle Workflow Builder 2.6. Oracle Report, Oracle workflow server 2.6, Oracle iAs. Apache Tomcat

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Database: Oracle 9iAs 9.0.2 Sistema Operativo: Windows 2000 SP 4 Browser: Internet Explorer
Architettura:	L'applicativo nasce basandosi su un'architettura client/server che, tipicamente, richiede l'installazione di moduli aggiuntivi sulla postazione dell'utente. Per una maggiore facilità di utilizzo anche da parte di utenti meno esperti, l'applicativo è stato adeguato per consentirne l'accesso tramite interfaccia web. Tale soluzione è stata tecnicamente realizzata attraverso Oracle Jinitiator che ha permesso di integrare l'interfaccia grafica sviluppata con linguaggio java all'interno di pagine web. L'architettura è di tipo Three Tier. Il client necessita dell'installazione di Oracle JInitiator. Il server necessita di Oracle Database Server.
Accesso:	Intranet
Stato:	in esercizio

Applicativo Protocollo web

Nome breve applicativo software:	Protocollo web
Descrizione:	L'applicativo "Protocollo web" consente l'automazione del processo di protocollazione degli atti amministrativi in entrata e in uscita dagli uffici dell'Ente regionale. Il processo di protocollazione è integrato con la posta elettronica certificata.
Anagrafica Applicativo	Soluzione accessibile da utenti profilati mediante inserimento di Login/Password
Tecnologia:	applicazione web compatibile J2EE basata su java e jsp, application server Apache Tomcat , DBMS Oracle Database e sistema operativo Linux Apache Tomcat; compatibile con browser Internet Explorer e Mozilla Firefox. L'applicativo si integra con applicazioni esterni mediante la disponibilità di componenti realizzate con tecnologia "web services".
Architettura:	Three tier
Accesso:	Intranet
Stato:	in esercizio

SITI WEB

Portale web della sismica

Descrizione del sistema

Portale web dedicato alle competenze regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. costituito da:
- un'area pubblica, contenente tutte le informazioni, le norme, la modulistica in materia di competenze regionali in materia;
- un'area privata, con accesso riservato agli utenti accreditati, dedicata alla compilazione guidata e assistita delle denunce dei lavori e delle comunicazioni successive ad esse connesse, nonché alla relativa stampa di tutta la modulistica compilata.

Il sistema consente, in particolare. agli utenti, non solo di inviare on line la propria istanza (denuncia di lavori o comunicazione) ma anche di seguire l'iter della propria pratica e di ricevere, via e-mail, in tempo reale, tutte le comunicazioni ad essa inerenti (richieste di integrazioni, esito del procedimento, data del ritiro del provvedimento, ecc.). Le denunce e le comunicazioni compilate on line consentono peraltro, l'alimentazione automatica del data base DB Autorizzazioni e depositi in uso ai Geni Civili, con notevole risparmio di tempo da parte del personale addetto.

- Tipologia utenti e numero stimato

Il sistema è accessibile da internet e prevede un'area pubblica alla quale può collegarsi qualsiasi utente ed un'area privata riservata agli utenti accreditati (committenti privati e pubblici o professionisti) mediante un'opportuna procedura.

- Tipologia dei dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema consente agli utenti di:
- inviare on line la propria istanza (denuncia di lavori o comunicazione) i cui dati vengono salvati in un database;
- scaricare file di documenti e la modulistica.

- Volume dati stimato

1 Gb + 1 Gb/anno

- Tipologia del server

Il sistema è basato sul cms open source Joomla versione 1.6.3. Può essere installato in ambiente Linux o Windows e richiede un server web Apache, un database MySQL e il linguaggio di scripting PHP lato server. Le versioni minime necessarie dei vari elementi sono: PHP: 5.x, MySQL: 5.x , Apache: 1.3.
(I test sono stati effettuati su una macchina Windows Server 2003 con le seguenti versioni di software: PHP: 5.2.9, MySQL: 5.1.33-community, Apache/2.2.11)
Il sistema del portale si va ad integrare con il sistema "DB Autorizzazioni e Depositi" già installato presso il CRED ed utilizzato dai Geni Civili. In particolare le denunce inserite dal portale utilizzano il database del sistema "DB Autorizzazioni e Depositi".
Il server invia e-mail mediante un server smtp che non prevede l'autenticazione.

- Licenze d'uso dei software di base e/o di manutenzione e/o di aggiornamento

  I software utilizzati sono tutti open-source.

- Scadenza licenze dei software di base

- Software specifici utilizzati e relative licenze

  - Joomla 1.6.3 + componenti specifici (open-source)
  - PHP: 5.2.9 (open-source)
  - MySQL: 5.1.33-community (open-source)
  - Server Web Apache/2.2.11 (open-source)
  - Concourse Suite Community Edition 5.0 (open-source, già installato presso il CRED)
  - PostgreSql (open-source, già installato presso il CRED)
  - Tomcat (open-source, già installato presso il CRED)
  - Java (open-source, già installato presso il CRED)

- Procedure di installazione

  La procedura di installazione prevede il deploy dell'applicazione web, la creazione ed il caricamento del file di backup del database. Il sistema "DB Autorizzazioni e Depositi" integrato nel portale è già installato presso il CRED.

- Utenze amministrative:

  Le credenziali dell'amministratore del portale Joomla attualmente saranno comunicate all'aggiudicatario.

- Procedure di configurazione sistemistiche

- La configurazione dei parametri dell'applicazione quali connessione al database, percorso file di log e ecc. vengono configurati tramite la modifica del file di configurazione "configuration.php" presente nella root del sito.

- Procedure di start/stop

- Avvio dei servizi di Apache e di MySql.

  Procedura per testare la normale operatività

fonte: http://burc.regione.campania.it

Collegarsi da browser al portale e provare ad accedere ai servizi on-line.

- Eventuale percorso della home page:

  http://portalesismica.regione.campania.it/

- Politica di backup:

  Cartella e sottocartelle del portale Joomla, database MySql, database PostgreSql (già previsto), la cartella fileLibrary dell'applicazione "DB Autorizzazioni e Depositi". Schedulazione giornaliera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 2

LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio saranno misurati in base alle caratteristiche indicate ai punti da 1 a 7 seguenti, ove per ciascuna di esse sono esplicitati gli indicatori da utilizzare.
Tutti i livelli di servizio saranno considerati in relazione a ciascun periodo di osservazione, come specificato nel seguito.
Le penali relative saranno applicate in ragione di quanto disposto all'art. xx del Capitolato speciale d'appalto, allegato al bando di gara.

1. Disponibilità del sistema software e delle sue componenti di front-end Internet, back office e archiviazione sostitutiva

La disponibilità dei servizi richiesti sarà determinata in termini di disponibilità, misurata in punti percentuali come 100 × (1 – Ti/Ts), dove Ti sono i minuti interruzione di servizio e Ts è il tempo totale di servizio, pari a 24 ore al giorno per 7 giorni alla settimana. Sia da Ti che da Ts verranno sottratti i minuti di interruzione per cause non imputabili al Fornitore, quindi non relative agli impianti oggetto del servizio (p.e., indisponibilità delle reti sottostanti).

Livello di servizio	Indicatore del livello di servizio	Periodo di osservazione
Disponibilità sistema di back office (p.e., gestione documentale, automatizzazione procedimenti, worflow)	Maggiore o uguale a 95%	Trimestrale. Sono considerati i giorni della settimana indicati come lavorativi dall'Amministrazione durante i quali è in uso il sistema
Disponibilità sistema di front end Internet (p.e., accesso al sistema mediante internet)	Maggiore o uguale a 99%	Trimestrale. Sono considerati tutti i giorni di calendario in un anno solare, 24x7x365
Disponibilità del servizio di archiviazione sostitutiva (p.e., consultazione documento)	Maggiore o uguale a 98%	Trimestrale. Sono considerati tutti i giorni di calendario in un anno solare, 24x7x365

Tab 1. – SLA, Disponibilità del sistema e delle sue componenti di front-end e back office

2. Piano di addestramento all'uso

Livello di servizio	Indicatore del livello di servizio	Periodo di osservazione
Addestramento all'uso	Soddisfazione dei discenti superiore al 65%	Trimestrale. E' considerato il n. di discenti addestrati nel periodo di osservazione
	Tempi indicati nel crono programma del fornitore, approvato dall'Amministrazione entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori	Come da crono programma

Tab 2. – SLA, Addestramento all'uso

3. Tempi di risoluzione del disservizio per malfunzionamento del sistema software e manutenzione correttiva

Il disservizio viene classificato in base alla criticità ad esso riconducibile. La classificazione adottata è la seguente:

- Bloccante. Il sistema di Front end non è disponibile ovvero il sistema di Back office per più di un utente non è disponibile,
- Non bloccante. Il sistema di Front end e/o di Back office, quest'ultimo limitatamente a più di un utente, è inutilizzabile solo per alcune funzioni non core, ma sono accessibili tutte le funzioni di consultazione e ricerca. L'Amministrazione al termine dello sviluppo, e comunque entro 30 giorni solari dall'avvio in esercizio del Sistema o di parti di esso, comunicherà al for-

fonte: http://burc.regione.campania.it

nitore le funzioni ritenute non core, in quanto ritenute tali da non bloccare/sospendere, anche solo temporaneamente e/o parzialmente, le attività istituzionali,

- Localmente bloccante. Il sistema di Back Office per un solo utente è inutilizzabile in parte o in toto.

Livello di servizio	Indicatore tipologia di disservizio	Periodo di osservazione	Tempi di risoluzione
Risoluzione del disservizio per malfunzionamento del sistema software e manutenzione correttiva	Bloccante	Trimestrale. Sono considerati tutti i giorni di calendario in un anno solare, 24x7x365	Entro le 4 ore a partire dalla presa in carico della segnalazione
	Non bloccante		Entro 24 ore a partire dalla presa in carico della segnalazione
	Localmente bloccante		Entro 72 ore a partire dalla presa in carico della segnalazione

Tab 3. – SLA, Tempi di risoluzione del disservizio a seguito di malfunzionamento del sistema software

4. Realizzazione del sistema software

Livello di servizio	Indicatore del livello di servizio	Periodo di osservazione
Realizzazione del sistema software	Tempi indicati nel crono programma del fornitore, approvato dall'Amministrazione entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori	Come da crono programma

Tab 4. – SLA, Realizzazione del sistema software

5. Tempi di risoluzione del disservizio per malfunzionamento di componenti hardware a corredo della fornitura del sistema software, suddiviso in:
   - Bloccante, uno o più componenti hardware (p.e., Personale computer e scanner) per più di un utente non è disponibile in parte o in toto,
   - Localmente bloccante, uno o più componenti hardware per un solo utente è inutilizzabile in parte o in toto.

Livello di servizio	Indicatore tipologia di disservizio	Periodo di osservazione	Tempi di risoluzione
Risoluzione del disservizio per malfunzionamento di componenti hardware	Bloccante	Trimestrale. Sono considerati i giorni della settimana indicati come lavorativi dall'Amministrazione durante i quali sono in uso i componenti hardware	Entro 2 giorni lavorativi dalla segnalazione
	Localmente bloccante		Entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione

Tab 5. – SLA, Tempi di risoluzione del disservizio a seguito di malfunzionamento di componenti hardware

6. Tempi di risposta alla richiesta e/o segnalazione di intervento assistenza

Indicatore tipologia di richiesta/segnalazione	Periodo di osservazione	Tempi di risoluzione
Presa in carico con rilascio di ticket	Trimestrale. Sono considerati tutti i giorni di calendario in un anno solare, 24x7x365	Entro 15' dalla richiesta
Risoluzione del ticket di richiesta assistenza da remoto sulle funzionalità del software	Trimestrale. Sono considerati tutti i giorni della settimana indicati come lavorativi dall'Amministrazione durante i quali è in uso il sistema	Entro 4 ore dalla presa in carico
Risoluzione del ticket di segnalazione malfunzionamento sistema di cui alle tabelle 3 e 5 precedenti	Come da periodo di osservazione delle tabelle 3 e 5 precedenti	Entro i tempi indicati dal disservizio software/hardware di cui alle tabelle 3 e 5 precedenti

Tab 6. – SLA, Tempi di risposta alla richiesta e/o segnalazione di intervento assistenza

Non saranno considerati per la rilevazione dei livelli di servizio tutti quegli eventi che causano un disservizio non imputabile al Fornitore Tra questi eventi vi è la indisponibilità dei sistemi di elaborazione e la indisponibi-

fonte: http://burc.regione.campania.it

lità del software di base, di middleware e di gestione del database forniti dall'Amministrazione per l'utilizzo del sistema Sismica. Tra gli eventi che concorrono alla misurazione dei livelli di servizio vi sono l'indisponibilità del software applicativo, del software di middleware e in generale di tutto il software fornito con l'appalto.

7. Realizzazione della manutenzione evolutiva e/o della manutenzione adeguativa del sistema software

Livello di servizio	**Indicatore tipologia intervento**	**Periodo di osservazione**	**Tempi di intervento**
Interventi sul sistema software di manutenzione evolutiva e/o di manutenzione adeguativa	manutenzione evolutiva manutenzione adeguativa	Trimestrale. Sono considerati tutti i giorni della settimana indicati come lavorativi dall'Amministrazione	Entro i tempi indicati nel crono programma relativo a ogni intervento approvato dall'Amministrazione

Tab 7. – SLA, Interventi di manutenzione evolutiva e/o di manutenzione adeguativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 3

DESCRIZIONE ESEMPLIFICATIVA DELLE PRINCIPALI FUNZIONALITÀ RICHIESTE PER CIASCUN MODULO PROCEDIMENTALE

Di seguito vengono illustrate, a titolo meramente descrittivo e non esaustivo, le principali funzionalità che il sistema informativo deve poter mettere a disposizione dell'Ente.

1. MODULO AUTORIZZAZIONI E DEPOSITI AI SENSI DELLA L.R. N. 9/83 E D.P.R. N. 380/01 E PROCEDIMENTI COLLEGATI.

1.1. ATTIVITA' E FUNZIONALITA' DI FRONT-OFFICE

Il sistema da progettare e realizzare deve consentire l'inoltro e la gestione delle istanze di denuncia dei lavori secondo tre percorsi distinti, correlati al livello di informatizzazione degli utenti.

a) Percorso tradizionale.

Il committente interessato alla presentazione di una istanza tesa al rilascio del provvedimento di "deposito" o "autorizzazione sismica" deve poter collegarsi al portale web *Sismica* della regione Campania dove può:

a) accedere a tutte le informazioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (normativa nazionale e regionale, circolari, direttive, ecc.);

b) compilare l'istanza di denuncia di lavori e gli allegati di propria competenza, secondo una procedura guidata e assisitita;

c) stampare tutta la modulistica già precompilata e firmarla in originale.

Analogamente gli altri soggetti interessati alla denuncia dei lavori (progettisti, direttori dei lavori, collaudatori e imprese esecutrici) devono poter compilare, secondo la procedura assistita, tutte le dichiarazioni ed asseverazioni di propria competenza e, una volta firmate in originale, allegarle, a cura del committente, alla denuncia dei lavori, unitamente agli elaborati progettuali.

La denuncia completa di allegati, unitamente agli elaborati tecnici, sarà consegnata a mano al Genio Civile competente, presentandosi presso lo sportello tradizionale dedicato alle istanze cartacee. Qui gli addetti alla accettazione si collegheranno al sistema e, nell'area ***accettazione***, previa compilazione dei campi essenziali relativi all'istanza, provvederanno a rilasciare la ricevuta, attestante eventualmente anche l'avvio del procedimento previa indicazione del relativo responsabile.

Finché ciò non sarà vietato con specifica disposizione dell'Amministrazione, i committenti avranno la facoltà di effettuare la presentazione della denuncia dei lavori senza previa compilazione online della modulistica. In tal caso, la presentazione della denuncia verrà fatta allo "*sportello tradizionale*", dove l'addetto alla ricezione della pratica, dopo aver effettuato i necessari controlli sulla corretta compilazione dell'istanza e degli allegati, inserirà i dati strettamente indispensabili per procedere al rilascio della ricevuta e procederà alla scansione dell'istanza e degli allegati (fatta eccezione per gli elaborati progettuali). L'istanza e la ricevuta saranno immediatamente protocollate mediante collegamento diretto con il sistema E-Grammata.

b) Percorso misto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questo percorso consente al committente interessato alla presentazione di una istanza tesa al rilascio del provvedimento di "deposito" o "autorizzazione sismica", di semplificare ed accelerare l'inoltro della denuncia dei lavori, rispetto al percorso tradizionale.

In tal caso, infatti, il committente, una volta collegatosi al portale web *Sismica* della regione Campania, potrà:

a) registrarsi in area riservata, ricevendo Id e password;

b) generare un "identificativo DDL" (denuncia dei lavori) che identifica la singola istanza che verrà inoltrata al Genio Civile competente per territorio;

c) compilare *on line*, mediante procedura guidata e assistita, la denuncia dei lavori e le dichiarazioni, a firma dello stesso committente, previste dalla modulistica ufficiale.

d.1) Se l'utente non è dotato di P.E.C., potrà inviare la denuncia on line allegandovi, all'occorrenza, previa scansione:

- gli allegati (asseverazioni e dichiarazioni) all'istanza, firmati e timbrati dai vari tecnici e dall'impresa;

- copia del bollettino postale attestante il versamento delle spese istruttorie.

Quindi, dovrà predisporre il plico cartaceo da consegnare agli Uffici competenti, formato da:

- stampa della denuncia e delle dichiarazioni di propria competenza, riportanti, su ciascuna pagina, il **codice pratica** generato in automatico dal sistema (stampato insieme con il codice a barre per la lettura ottica), che andrà a firmare in due copie originali in bollo;

- tutta la restante modulistica firmata e timbrata in originale dai tecnici e dall'impresa esecutrice dei lavori (la medesima che avrà scansionato e inviato on line unitamente alla denuncia);

- gli elaborati tecnici costituenti il progetto;

- copia del bollettino postale attestante il pagamento del spese istruttorie.

L'utente, quindi, per perfezionare la denuncia inoltrata on line deve recarsi presso gli uffici competenti per la **consegna**, secondo le modalità tradizionali, della denuncia dei lavori, completa di tutti gli allegati, dove si vedrà ridurre drasticamente i tempi di attesa presentandosi presso lo "*sportello veloce*" dedicato alle pratiche inoltrate tramite web: qui l'addetto, rintracciata velocemente l'istanza nel sistema tramite il codice pratica (anche con il lettore ottico del codice a barre), effettua i necessari riscontri (in tal caso, verifica esclusivamente la presenza del bollo, la corrispondenza tra il numero di allegati dichiarati e quelli presentati, l'eventuale delega, la sottoscrizione della documentazione) e quindi **rilascia la ricevuta** (contenente la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ex L.241/90), stampata automaticamente dal sistema, che, così come l'istanza, sarà immediatamente protocollata mediante collegamento diretto con il sistema E-Grammata.

L'identificativo DDL generato dal sistema al momento della compilazione della denuncia dei lavori on line viene memorizzato dal sistema e preso in carico dal Settore competente, unitamente alla denuncia inoltrata.

d.2) Se l'utente e tutti gli altri soggetti coinvolti sono dotati di P.E.C., il committente dovrà selezionare l'opzione che consente di allegare le stesse dichiarazioni in via telematica; in questo caso i tecnici incaricati (progettisti, direttore lavori, collaudatore) e l'impresa esecutrice dei lavori dovranno:

- collegarsi anch'essi al sito e ricevere le proprie ID e pw;

- aprire l'istanza che li interessa inserendo l'"identificativo DDL" generato dal committente;

- allegarvi le dichiarazioni e asseverazioni di propria competenza, previamente compilate mediante procedura guidata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Solo allorquando tutte le dichiarazioni e asseverazioni sono complete, il committente potrà inviare tutto il fascicolo elettronico al Genio Civile competente.

Se i tecnici e l'impresa sono dotati di firma digitale, allora potranno essere allegati al fascicolo elettronico tutti gli elaborati tecnici firmati digitalmente dai progettisti, impresa e collaudatore, riducendo sensibilmente la documentazione cartacea da presentare agli uffici, ai quali andrà consegnato ovvero spedito ilo solo file firmato digitalmente.

c) Percorso digitale.

Il percorso digitale deve consentire la trasmissione completamente digitale delle denunce dei lavori, ivi comprese asseverazioni ed elaborati tecnici.

Questo percorso è, naturalmente, reso disponibile allorquando sia il committente che i tecnici che l'impresa esecutrice dei lavori sono dotati di firma digitale.

In tal caso, l'utente non si recherà personalmente presso gli uffici ma l'inoltro di tutta la documentazione prevista sarà inviata telematicamente.

Il percorso è analogo a quello misto con la differenza che:

- il committente compilerà e firmerà in digitale l'istanza e le dichiarazioni poste sotto la propria diretta responsabilità;

- allegherà all'istanza le dichiarazioni e le asseverazioni poste in capo ai tecnici e all'impresa, sempre firmate digitalmente;

- allegherà all'istanza gli elaborati progettuali firmati digitalmente.

L'istanza viene così inoltrata al Genio Civile competente dove l'identificativo DDL generato dal sistema, a valle del completamento della procedura da parte del committente, consente agli uffici di prendere in carico l'istanza e di avviare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento di autorizzazione/deposito sismico.

1.2. ATTIVITA' E FUNZIONALITA' DI BACK-OFFICE

Al momento del rilascio della ricevuta (nel percorso tradizionale o misto) ovvero al momento della presa in carico dell'istanza nel percorso digitale, il sistema deve prendere in carico in maniera definitiva tutte le informazioni inserite dall'utente al momento della compilazione on-line, con l'indubbio vantaggio di ridurre drasticamente il caricamento manuale dei dati da parte del personale interno agli Uffici.

A questo punto il sistema deve avviare il percorso di work management, trasmettendo l'istanza ai vari responsabili previamente individuati a seguito della mappatura dei procedimenti amministrativi.

Nel contempo, il sistema deve garantire in automatico il collegamento con il software "*Centro di controllo per il monitoraggio delle entrate e della spesa*" e contabilizzare in entrata, sull'apposito capitolo di Bilancio, il flusso finanziario corrispondente al versamento effettuato dal committente.

A questo punto il sistema informativo:

- deve consentire di svolgere tutta l'attività istruttoria di questo specifico procedimento amministrativo sulla base del workflow di processo, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti;

- consentire il monitoraggio di tutti i procedimenti avviati e gestire uno scadenziario degli stessi;

- deve alimentare il DB Archiviazione con meta-dati generati nel corso del procedimento, con documenti scansionati e con file firmati digitalmente dagli utenti o dai responsabili interni;

- deve produrre la corrispondenza endoprocedimentale firmata digitalmente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- deve generare in uscita, a conclusione del procedimento, documenti firmati digitalmente che alimenteranno il DB Archiviazione, consentire la trasmissione via P.E.C. del provvedimento ovvero la stampa per la firma in cartaceo.

- deve consentire la timbratura digitale di tutti gli allegati che compongono l'istanza.

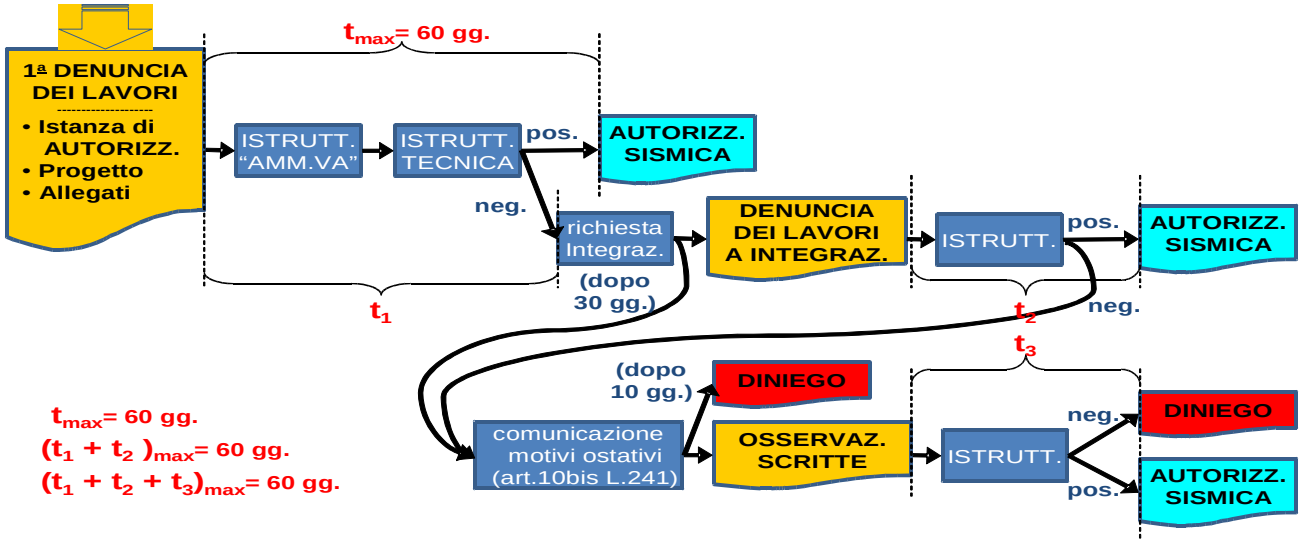
Nelle more dell'espletamento dell'iter amministrativo per il rilascio del provvedimento di deposito o autorizzazione sismica, il sistema deve consentire modalità di comunicazione innovative con gli utenti che:

- potranno essere informati dello stato della pratica, **tramite e-mail e/o sms,** ai riferimenti che avranno lasciato al sistema al momento della compilazione telematica della domanda;

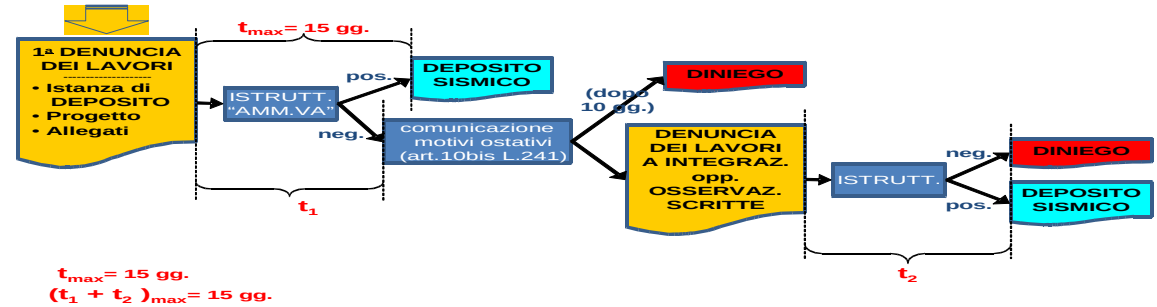
- potranno seguire, via web, le principali fasi del procedimento (presa in carico, fase istruttoria tecnico-amministrativa, inoltro al responsabile del procedimento, inoltro ai dirigenti);

- potranno ricevere, se dotati di P.E.C., tutte le comunicazioni inerenti al procedimento, ivi compreso il provvedimento finale, per mezzo di P.E.C.

PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE SISMICA



PROCEDIMENTO DI DEPOSITO SISMICO



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. MODULO RSU – COLLAUDI – CERTIFICATI DI IDONEITÀ STATICA/SISMICA – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA.

Per quanto riguarda il modulo procedimentale "*RSU – collaudi …",* l'utente (in questo caso si tratta esclusivamente di tecnici dotati di p.e.c.) deve poter:

- compilare on line l'istanza, registrandosi al sito e ricevendo ID e PW;

- trasmettere l'istanza in maniera completamente digitale, allegandovi la Relazione a Strutture Ultimate ovvero il Certificato di collaudo firmati digitalmente, oltre agli eventuali file contenenti gli allegati scansionati;

- essere informato dello stato della pratica, **tramite e-mail e/o sms**;

- seguire, via web, le principali fasi del procedimento e ricevere tutte le comunicazioni inerenti al procedimento, ivi compreso il provvedimento finale, tramite P.E.C.

Analogamente al modulo "Autorizzazioni e depositi" il sistema deve:

- consentire di svolgere l'attività istruttoria sulla base del workflow procedimentale, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti;

- consentire il monitoraggio di tutti i procedimenti avviati e gestire uno scadenziario degli stessi;

- alimentare il DB Archiviazione con meta-dati generati nel corso del procedimento, con documenti scansionati e con file firmati digitalmente dagli utenti o dai responsabili interni;

- produrre la corrispondenza endoprocedimentale firmata digitalmente;

- generare in uscita, a conclusione del procedimento, il provvedimento di acquisizione al deposito della RSU e del Certificato di collaudo, firmato digitalmente consentendone la trasmissione via P.E.C. ovvero la stampa per la firma in cartaceo;

- consentire la timbratura digitale di tutti gli allegati.

3. MODULO CONTENZIOSO SISMICO

Questo modulo deve consentire la gestione di tutti i procedimenti di contenzioso sismico, sia quelli avviati d'Ufficio a seguito di esposti, segnalazioni di Comuni e/o enti preposti al controllo del territorio, sia quelli avviati a seguito di presentazione di denunce di lavori in sanatoria.

Come per gli altri moduli, il sistema deve consentire di svolgere tutta l'attività istruttoria sulla base del workflow di processo, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti, ivi compresa la generazione automatica dei decreti di sospensione mediante collegamento diretto con l'applicativo E-Grammata.

In particolare, deve essere consentito agli Uffici di interloquire mediante PEC con i collaudatori in c.o., laddove nominati, e con i Comuni competenti, di richiedere e ricevere relazioni tecniche sulle segnalazioni pervenute, eventualmente firmate digitalmente.

In caso di procedimento concluso con decreto di sospensione lavori con obbligo per il committente di presentare la denuncia di lavori in sanatoria entro un determinato termine, il sistema deve gestirne lo scadenziario con collegamento diretto con il Settore CTR al fine della nomina d'Ufficio dei tecnici (collaudatore, rilevatore, verificatore, geologo) da estrarre dall'Albo dei collaudatori, da incaricare al fine della presentazione del progetto in sanatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. MODULO DI GESTIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI COLLAUDATORI E DEL CONFERIMENTO INCARICHI DA PARTE DEL SETTORE C.T.R

Questo modulo deve consentire la gestione di tutti i procedimenti connessi sia alla generazione dell'"Albo dei collaudatori" detenuto presso il Settore CTR sia alla gestione amministrativa e contabile dei rapporti convenzionali con i singoli tecnici nominati d'ufficio (collaudatore, verificatore strutturale e architettonico e geologo) nei casi previsti dalla norma.

Il sistema, in particolare, deve consentire la formazione dell'Albo dei tecnici cui poter affidare gli incarichi d'ufficio a seguito di procedura aperta curata dal Settore competente mediante:

- trasmissione telematica tramite PEC delle istanze di iscrizione all'Albo firmate digitalmente, secondo il modello disponibile sul sito e con procedura guidata;

- supporto alla Commissione di valutazione delle istanze con selezione degli ammessi/esclusi dalla procedura con indicazione della motivazione della esclusione;

- generazione dell'Albo definitivo suddiviso per sezioni e conservazione dei dati storici successivamente all'aggiornamento annuale;

- estrazione casuale, senza ripetizione, del nominativo del tecnico (collaudatore, verificatore strutturale e architettonico e geologo) presente nell'apposito Albo, con divieto di estrarre il medesimo nominativo se non in presenza di determinate condizioni;

- gestione del rapporto contrattuale con il professionista estratto con invio, tramite P.E.C., della documentazione necessaria (lettera di nomina, accettazione incarico, convenzione, ecc);

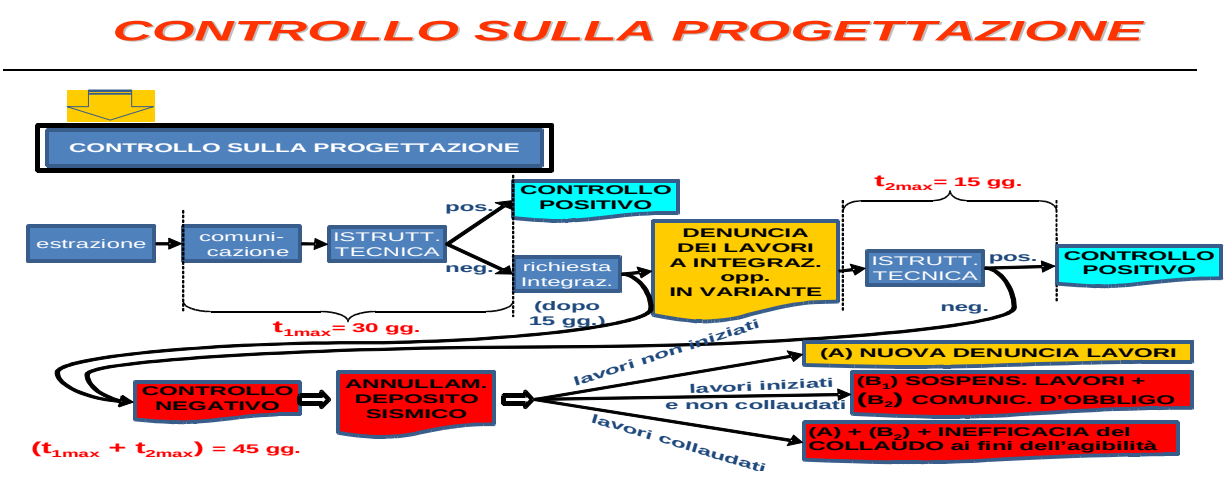
- trasmissione, tramite P.E.C., di tutta la documentazione inerente all'incarico conferito laddove disponibili in formato elettronico;

- gestione dei rapporti finanziari con i professionisti incaricati e monitoraggio della spesa mediante collegamento diretto con il *Centro di controllo* e con il sistema E-grammata per la generazione automatica dei decreti di impegno e liquidazione.

5. ESTRAZIONE DEI CAMPIONI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLA PROGETTAZIONE E SULLA REALIZZAZIONE

L'art. 4 della L.R. n. 9/83 e il Regolamento di attuazione n. 195/2003 e ss.mm.ii., disciplinano le fattispecie in cui gli Uffici del Genio Civile devono sottoporre le denunce dei lavori al **controllo sulla progettazione.**

In tali il sistema deve consentire l'estrazione, con metodo casuale semplice, dei progetti da sottoporre a controllo, e la gestione del flusso procedimentale connesso (comunicazione agli interessati, svolgimento istruttoria, esito della medesima, ecc.) con predisposizione automatica del decreto di sospensione in caso di esito negativo del controllo.

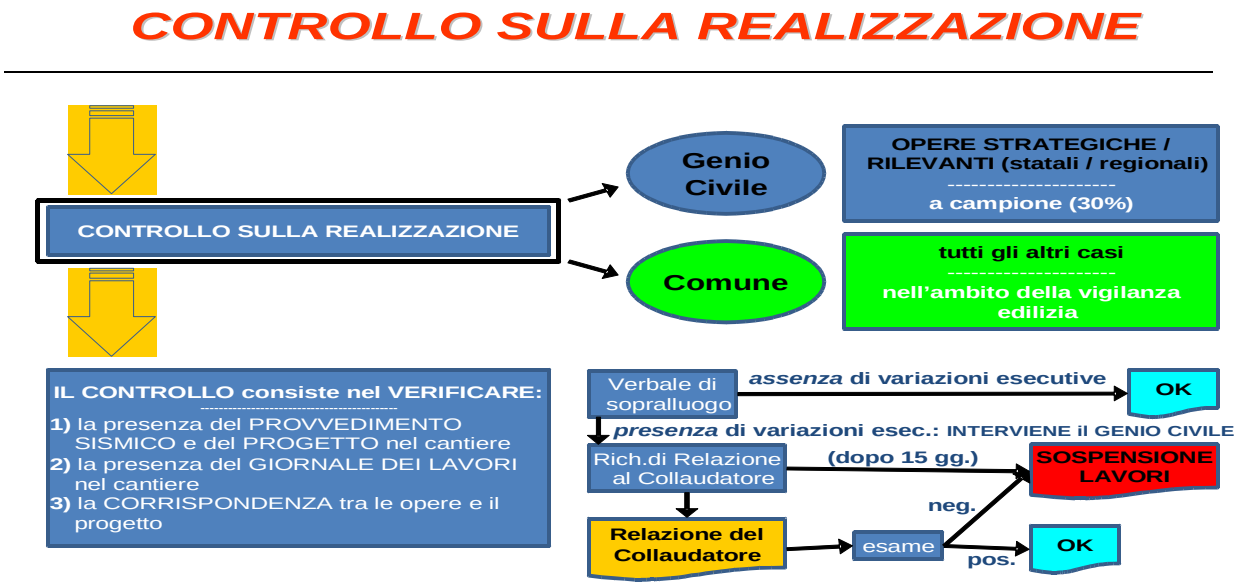


fonte: http://burc.regione.campania.it

I controlli sulla realizzazione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 9/83 e Regolamento di attuazione n. 195/2003 e ss.mm.ii., sono svolti non solo dagli uffici del Genio Civile competente ma, nelle fattispecie previste dalla norma, anche dai Comuni sul cui territorio si sta realizzando l'opera.

Il controllo sulla realizzazione regionale si svolge a campione pertanto, in tali casi, il sistema deve consentire l'estrazione casuale dei progetti da sottoporre al controllo (30% delle opere rilevanti e strategiche) e la gestione di tutto il procedimento amministrativo correlato (comunicazioni agli interessati tramite PEC, gestione istruttoria, esito sopralluoghi, predisposizione automatica del decreto di sospensione nei casi previsti, ecc).

Diversamente, per tutte le altre tipologie di opere, il controllo sulla progettazione è di competenza dei Comuni; in tali fattispecie, il sistema deve garantire l'accesso diretto ai Comuni alle funzionalità dedicate a questi procedimenti, con trasmissione tramite PEC, delle comunicazioni verso e da i Comuni, trasmissione laddove disponibili, dei progetti timbrati digitalmente, trasmissione telematica dei verbali di sopralluogo, predisposizione automatica del decreto di sospensione nei casi previsti, ecc).



6. GESTIONE DELLA SHORT LIST DI ESPERTI E CONFERIMENTO DEI RELATIVI INCARICHI

Questo modulo deve consentire la gestione di tutti i procedimenti connessi sia alla generazione della short list che alla gestione amministrativa e contabile dei rapporti convenzionali con i singoli esperti.

Infatti, nel caso in cui l'istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione sismica debba essere svolta in outsourcing, il sistema, progettato anche per gestire il modulo "**gestione della short list di esperti e conferimento dei relativi incarichi"** deve consentire la formazione della short list di esperti cui poter affidare gli incarichi a seguito di procedura aperta curata dal Settore competente mediante:

- trasmissione telematica tramite PEC delle istanze di partecipazione al bando "short list" firmate digitalmente, secondo il modello disponibile sul sito e con procedura guidata;

- supporto alla Commissione di valutazione delle istanze con selezione degli ammessi/esclusi dalla procedura con indicazione della motivazione della esclusione;

- assegnazione dei punteggi sia automatica che manuale, a seconda delle indicazioni e dei criteri di valutazione contenuti nei bandi;

- generazione della short list definitiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conservazione dei dati relativi a ciascuna short list generata a seguito dei diversi bandi pubblicati dalla Regione;

- estrazione casuale, senza ripetizione, del nominativo del tecnico presente nell'apposito elenco cui dovrà essere affidato l'incarico di svolgere l'istruttoria sul progetto presentato, con divieto di estrarre il medesimo nominativo se non in presenza di determinate condizioni;

- gestione del rapporto contrattuale con il professionista estratto con invio, tramite P.E.C., della documentazione necessaria (lettera di nomina, accettazione incarico, convenzione, ecc);

- trasmissione, tramite P.E.C., della denuncia dei lavori e di tutti gli allegati laddove disponibili in formato elettronico;

- presa in carico della scheda istruttoria su cui è stata svolta l'istruttoria, trasmessa dal professionista al Settore competente tramite P.E.C..

- scadenziario degli incarichi conferiti con controllo dei tempi previsti per la conclusione dell'istruttoria da parte del professionista;

- gestione dei rapporti finanziari con i professionisti incaricati e monitoraggio della spesa mediante collegamento diretto con il *Centro di controllo* e con il sistema E-grammata per la generazione automatica dei decreti di impegno e liquidazione.

7. PARERE SISMICO DI COMPATIBILITÀ

Il modulo riguarda la formulazione del parere sismico di compatibilità degli strumenti urbanistici generali e particolareggiati con le condizioni geomorfologiche del territorio, che gli uffici provinciali del Genio Civile sono tenuti a rendere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 su istanza dei Comuni, in forma singola o associata.

Analogamente per gli altri moduli, il sistema deve consentire l'accesso diretto alle Amministrazioni interessate per l'inoltro telematico della pratica, unitamente agli elaborati tecnici firmati digitalmente, mediante PEC.

A questo punto il sistema deve prendere in carico la pratica e deve consentire di svolgere tutta l'attività istruttoria di questo specifico procedimento amministrativo sulla base del workflow di processo, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti.

In particolare, deve consentire di richiedere e di ricevere, tramite PEC, integrazioni al progetto e agli elaborati trasmessi e quant'altro occorrente al completamento dell'istruttoria della pratica.

Al termine del procedimento amministrativo, il sistema deve consentire la predisposizione del decreto contenente il parere espresso e la timbratura digitale di tutti gli elaborati progettuali trasmessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 20/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2000/13- MISURA 221- "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI" TIPOLOGIA "D"- BIMESTRE LUGLIO-AGOSTO 2009- APPROVAZIONE PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEFINITIVO RIMODULATO A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI S. MARIA LA FOSSA DI CUI ALL'ISTANZA ID 94730152439.

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento di concessione n° 11 del 01/03/201 1, di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse, con cui è stato riconosciuto al Beneficiario Comune di S. Maria La Fossa identificato dal CUAA 80005850617 un contributo totale di € 39.600,00 (al lordo di IVA) pari al 100% della spesa riconosciuta in fase istruttoria, per la domanda di aiuto identificata con ID 94730152439 e denominata "Imboschimento con specie a rapido accrescimento per produzione biomasse a fini energetici", relativo alla Misura PSR 221 – tipologia "D".;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 – e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 221 ed in particolare l'azione "D" ivi prevista e disciplinata;
Visto il DRD n. 25 del 30/04/2009 di approvazione della revisione del manuale delle procedure e ss.mm.e ii. – Gestione delle domande di aiuto;
Vista la determinazione del responsabile dell'area tecnica Comune di S. Maria La Fossa n° 37 del 12/04/2012, trasmessa con nota prot. n° 3941 del 13/06/2012 ed acquisita al protocollo in data 15/06/2012 al n°0463004, avente per oggetto l'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario in seguito all'esito negativo delle procedure negoziate gia espletate, da cui si evince un ribasso del 15% sull'importo complessivo dei lavori inerenti l'iniziativa finanziata denominata "Imboschimento con specie a rapido accrescimento per produzione biomasse a fini energetici" ;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso, pari al 15% sui lavori ed acquisti**,** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione debba essere cosi rideterminato:

QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST AFFIDAMENTO

Tipologia di imboschimento , ciclo e specie da utilizzare	Comune	Foglio	Particelle	Superficie interessa	Densità per ha	Sesto impianto
D- a rapido accrescimento per biomassa - Pioppo	S. Maria la Fossa	21	6	6,60	1333	3x2,5
DESCRIZIONE DELL'INTEREVENTO DA REALIZZARE COME DA COMPUTO METRICO						

	Spesa ammessa €	Spesa non a carico del FEASR
a) Lavori		
Sub Totale (a)	12.659,90	
b) Acquisti e/o forniture		
Sub Totale (b)	20.944,00	
c)Spese generali (max fino al 12% dei lavori + 7% di acquisiti e/o forniture		
Sub totale (c)	3.512,08	
Sub totale a+b+c	**37.115,98**	
d) IVA	4.097,43	4.097,43
TOTALE SPESE IMPIANTO (a+b+c+d)	41.213,91	

VISTO l'art. 4 della L. R. 24 del 29/12/2005;
VISTO il DRD n. 46 del 24/06/2009 **;**
VISTO il DDR n° 70 del 15/11/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile UDA, nonché della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;

Art. 1) Prendere atto che a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico di concessione del finanziamento in questione debba essere cosi rideterminato:

QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA D'APPALTO

	Spesa ammessa €	Spesa non a carico del FEASR
a) Lavori		
Sub Totale (a)	12.659,90	
b) Acquisti e/o forniture		
Sub Totale (b)	20.944,00	
c)Spese generali (max fino al 12% dei lavori + 7% di acquisiti e/o forniture		
Sub totale (c)	3.512,08	
Sub totale a+b+c	**37.115,98**	
d) IVA	4.097,43	4.097,43
TOTALE SPESE IMPIANTO (a+b+c+d)	41.213,91	

Art. 2) Dare atto che la spesa pubblica emergente di € 37.115,98 è posta a carico dei soggetti cofinanziatori del P.S.R. e sarà pagata al beneficiario dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art.3) Rilevazione economie – E' considerata economia da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura 221 del PSR Campania 2007-2013 la somma di € 2.484,02 derivante dalla differenza tra il contributo impegnato e concesso con DRD n°11 del 01 /03/2011 e quello rideterminato, a seguito della gara d'appalto, con il presente provvedimento;

Art. 4) Obblighi del Beneficiario **–** La concessione del contributo è subordinata al rispetto di tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal Bando della Misura 221 tipologia D, così come riportati nel DRD n°11 del 01/03/2011 al quale integralmente si deve far riferimento per tutto quanto qui non richiamato.

Il presente provvedimento viene notificato al Comune di S. Maria La Fossa quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R. o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa; pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca;
- al RUFA.;
- al Referente della Misura 221.

DELLA VALLE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 114 del 18/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 3 Interventi sul territorio agricolo, bonifiche ed irrigazioni

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 - CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA - DELIBERA COMMISSARIALE N. 62 DEL 13.07.2012 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2012". PERVENUTA IL 19.07.2012 - RICHIESTA CHIARIMENTI -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, per il previsto esame ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 4/2003, ha trasmesso con nota 1956 del 17.07.2012 la Delibera Commissariale n. 62 del 13.07.2012 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012" assunta al protocollo regionale con n. 0549981 del 17.07.2012;
b. il Bilancio di Previsione esercizio 2012 del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla è stato approvato e trasmesso quando sono ampiamente scaduti i tempi previsti dalle norme di contabilità nazionale e da quelle statutarie.

RILEVATO che dall'esame della delibera commissariale n. 62 del 13.07.2012 e dagli atti ad essa allegati, si evince che il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla:

a. ha approvato le aliquote di contribuenza per ciascun macro bacino in cui è suddiviso il comprensorio consortile come di seguito specificate:
   a.1. Macro bacino "A": 0,011681737;
   a.2. Macro Bacino "B": 0,02353888;
b. ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 con le seguenti risultanze:
   b.1. Budget economico: Risultato economico di esercizio € 0,00;
   b.2. Budget patrimoniale: Patrimonio netto € 3.728.136,00;
   b.3. Budget finanziario: Disponibilità liquide al 31.12.2012 € 0,00;
c ha depositato il provvedimento consortile di approvazione del Bilancio di Previsione 2012 presso la sede del Consorzio per 30 giorni consecutivi e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia a mezzo avviso nel B.U.R.C. n. 48 del 06/08/2012, come previsto dall'art. 30 della L.R. 4/2003.

PRESO ATTO della relazione redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti ed allegata al bilancio con la quale l'organo:

a. raccomanda l'Ente di monitorare costantemente l'andamento delle entrate vista la congiuntura nazionale ed internazionale che potrebbe ripercuotersi sull'incasso dei tributi;
b. richiede all'Ente di relazionare circa lo stato delle procedure di recupero crediti adottate atteso che l'ammontare di quelli vantati nei confronti dei consorziati risale ad annualità a partire dal 2000;
c. rileva ritardi nella esazione dei tributi;
d. rileva che non è stato previsto alcun investimento in macchinari ed altri beni strumentali, impianti ed attrezzature che potrebbero contribuire notevolmente a ridurre il fabbisogno di manodopera;
e. esprime parere favorevole al bilancio di previsione 2012.

ESAMINATI i documenti allegati e verificato che sono corrispondenti agli indirizzi forniti ai Consorzi di Bonifica con note del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni n.0509657 del 14/06/2010; 0496379 del 08/06/2009; ; n.889769 del 27/10/2008; n. 50607 del 18/01/2008.

RITENUTO di poter condividere le raccomandazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

RISCONTRATO che, dall'esame dei documenti contabili allegati alla delibera commissariale n. 62 del 13.07.2012, sono emerse le seguenti incongruenze:

Budget economico:

a. la voce A.4.4 "Contributo per finanziamenti su interventi OO. PP di bonifica" riporta una previsione di euro 300.000,00 a carico del bilancio regionale senza specificarne la fonte. Si richiedono chiarimenti;
b. la voce B.7.15 "Compensi per servizi esattoriali" è iscritta per un valore di euro 350.000,00. Si chiede che l'Ente relazioni circa le attività affidate alla Campania Bonifiche srl attraverso un

chiaro confronto dei costi sostenuti per le attività ad essa conferite prima e dopo detto affidamento;

c. la voce B.7.19 “Interventi per lavori O. M.” risulta più che triplicata rispetto alla previsione dell’anno precedente. Si chiede che il consorzio relazioni circa tale circostanza motivando detto scostamento verificandone altresì la copertura finanziaria alla luce di quanto al punto a);
d. non è chiara la determinazione degli ammortamenti. Si chiede di fornire una tabella riepilogativa che riporti, in sequenza: il valore delle immobilizzazioni al 31/12/2011; l’importo di eventuali acquisti previsti nel 2012 (il Collegio dei revisori lo esclude); l’importo della quota di ammortamento per l’anno 2012; il valore contabile delle immobilizzazioni al 31/12/2012;
e. si rileva una svalutazione dei crediti per soli € 10.392,00 e nessun altro accantonamento dunque non in linea con le citate direttive dello scrivente Settore; si chiedono chiarimenti;

Budget patrimoniale:

f. la voce del Passivo C) Trattamento di fine rapporto viene azzerata, si chiedono chiarimenti;
g. la voce del Patrimonio Netto A) IV “Riserva Straordinaria” viene incrementata di € 2.187.371,00, si chiedono chiarimenti.

VISTI:

a. l’art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
b. l’art. 4 della L.R. 24/2005;
c. il DDR del Coordinatore dell’AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
d. l’art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l’approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell’ente;
e. l’art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di richiedere chiarimenti sulla Deliberazione Consiglio dei Delegati n. 62 del 13.07.2012 del Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla ad oggetto: **“**Approvazione Bilancio di Previsione dell’esercizio 2012” in merito a tutti i punti indicati nei “Riscontrato”.

2. copia del presente decreto viene trasmessa:
   2.1. all’A.G.C. 02 - Servizio Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   2.2. al Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla, per gli adempimenti consequenziali

- CARELLA -

Decreto Dirigenziale n. 162 del 14/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 " RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" AZIONE D. APPROVAZIONE VARIANTI IN CORSO D'OPERA PER N° 15 PROGETTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO.

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"- Azione "**D**"
Richiesta di Varianti - Progetti della **Comunità Montana Vallo di Diano** istanze presentate nella I[a] sessione 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 è stata disciplinata l'applicazione del Reg 1698/2005;
- con deliberazione n° 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto che la Commissione UE, con Decisione n. C(2007)5712 del 20 novembre 2007, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
- con deliberazione 283 del 19 marzo 2010 la Giunta regionale ha Preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.08.2008 e successive mm. ed ii., tra l'altro, sono state approvate le "Disposizioni Generali" relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti, ed è stato approvato il bando di attuazione della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" in aree forestali;

VISTI

- il Bando della Misura 226 del PSR Campania 2007-2013 Azione **D**;
- il DRD **n. 248 del 28/09/2011** con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva per l'azione **"D"** in cui risultano utilmente inseriti **n°27** progetti oggetto di contributo a favore della **Comunità Montana Vallo di Diano;**
- le istanze di richiesta di variante per **n°15** istanze come da prospetto che segue:

Domanda di aiuto PSR			**D.I.C.A.**		**Istanza di variante beneficiario**		**Dati di ricezione dell'istanza**	
ID domanda	**N. Protocollo**	**Data**	**N.**	**data**	**numero protocollo**	**data**	**numero protocollo**	**data**
278937297	0285140	08/04/11	0756997	07/10/2011	3822	02/08/2012	603680	06/08/2012
424847906	0285219	08/04/11	0756992	07/10/2011	2501	30/05/2012	427288	04/06/2012
226918786	0285202	08/04/11	0757570	07/10/2011	2497	30/05/2012	427344	04/06/2012
873439013	0285266	08/04/11	0757619	07/10/2011	3820	02/08/2012	603723	06/08/2012
987571503	0285258	08/04/11	0757588	07/10/2011	3818	02/08/2012	603701	06/08/2012
329880595	0277884	07/04/11	0757644	07/10/2011	3819	02/08/2012	603738	06/08/2012
819049402	0277937	07/04/11	0757742	07/10/2011	2499	30/05/2012	427259	04/06/2012
905973597	0277896	07/04/11	0757711	07/10/2011	2494	30/05/2012	427336	04/06/2012
807734522	0277913	07/04/11	0757786	07/10/2011	2493	30/05/2012	427309	04/06/2012
787567111	0277949	07/04/11	0757758	07/10/2011	2492	30/05/2012	427349	04/06/2012
905054526	0277925	07/04/11	0757832	07/10/2011	2503	30/05/2012	427269	04/06/2012
218989142	0277964	07/04/11	0757869	07/10/2011	3821	02/08/2012	603707	06/08/2012
770526357	0285230	08/04/11	0757889	07/10/2011	2496	30/05/2012	427332	04/06/2012
150638701	0285242	08/04/11	0757989	07/10/2011	2491	30/05/2012	427353	04/06/2012
928802668	0285184	08/04/11	0757003	07/10/2011	3823	02/08/2012	658308	07/09/2012

VISTI

- le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'AGC 11 in qualità di Soggetti Attuatori;
- la L. R. 7/2002;
- l'art. 4 della legge regionale n°24 del 29/12/2005 ;
- il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti;
- la L.R. 3/2010 che approva il bilancio regionale;
- la D.G.R. 92 del 09/02/2010 che approva il bilancio gestionale;

ALLA STREGUA della istruttoria effettuata dallo STAPF di Salerno e della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che si intende integralmente trascritto di seguito ed approvato, di:

1) di concedere alla **Comunità Montana Vallo di Diano,** identificata con CUAA **83002020655,** le varianti richieste per le istanze afferenti all'azione **"D"** come specificato nel seguente prospetto:

ID domanda	N°DICA	Importo ammesso €	IVA riconosciuta €	Importo ammesso in variante €	IVA riconosciuta in variante €	Economie sui lavori €	Economie su fondo FSI €
278937297	0756997	114.453,80	13.179,39	114.453,80	4.169,44	0,00	9.009,95
424847906	0756992	122.636,83	15.555,14	122.636,83	10.223,22	0,00	5.331,92
226918786	0757570	137.055,25	15.172,34	137.055,25	8.010,88	0,00	7.161,46
873439013	0757619	146.867,14	18.000,54	146.867,14	9.211,16	0,00	8.789,38
987571503	0757588	153.122,75	15.860,82	153.122,75	7.382,99	0,00	8.477,83
329880595	0757644	160.766,87	16.950,59	160.766,87	7.362,47	0,00	9.588,12
819049402	0757742	160.774,92	17.318,24	160.774,92	6.876,93	0,00	10.441,31
905973597	0757711	160.883,63	17.313,15	160.883,63	6.176,88	0,00	11.136,27
807734522	0757786	160.926,49	17.142,52	160.926,49	5.048,41	0,00	12.094,11
787567111	0757758	161.049,76	18.271,83	161.049,76	5.771,96	0,00	12.499,87
905054526	0757832	161.088,07	17.167,68	161.088,07	9.143,02	0,00	8.024,66
218989142	0757869	161.231,51	16.629,32	161.231,51	6.680,13	0,00	9.949,18
770526357	0757889	166.461,52	24.958,88	166.461,52	10.598,10	0,00	14.360,78
150638701	0757989	175.080,02	19.376,98	175.080,02	10.277,26	0,00	9.099,72
928802668	0757003	183.375,99	10.494,98	183.375,99	8.483,20	0,00	2.011,78

Copia del presente provvedimento viene notificato all'Ente beneficiario, a cui è già stato trasmesso per ogni progetto il quadro economico di variante in dettaglio per ogni voce, ed informaticamente viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Referente di misura Regionale:
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

F.to Dario RUSSO

Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 " RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" AZIONE B. APPROVAZIONE VARIANTI IN CORSO D'OPERA PER N° 18 PROGETTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO.

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"- Azione "**B**"
Richiesta di varianti - Progetti della **Comunità Montana Vallo di Diano** istanze presentate nella I[a] sessione 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 è stata disciplinata l'applicazione del Reg 1698/2005;
- con deliberazione n° 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto che la Commissione UE, con Decisione n. C(2007)5712 del 20 novembre 2007, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
- con deliberazione 283 del 19 marzo 2010 la Giunta regionale ha Preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.08.2008 e successive mm. ed ii., tra l'altro, sono state approvate le "Disposizioni Generali" relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti, ed è stato approvato il bando di attuazione della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" in aree forestali;

VISTI

- il Bando della Misura 226 del PSR Campania 2007-2013 Azione **B**;
- il DRD **n. 246 del 28/09/2011** con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva per l'azione **"B"** in cui risultano utilmente inseriti **n°19** progetti oggetto di contributo a favore della **Comunità Montana Vallo di Diano;**
- le istanze di richiesta di variante per **n°18** istanze come da prospetto che segue:

Domanda di aiuto PSR			**D.I.C.A.**		**Istanza di variante beneficiario**		**Dati di ricezione dell'istanza di variante**	
ID domanda	**N. Protocollo**	**Data**	**N.**	**data**	**numero protocollo**	**data**	**numero protocollo**	**data**
848021362	0285126	08/04/11	0756255	07/10/2011	2706	11/06/2012	451554	12/06/2012
487784113	0256964	31/03/11	0756278	07/10/2011	2498	30/05/2012	427297	04/06/2012
704587261	0256950	31/03/11	0756270	07/10/2011	2701	11/06/2012	451559	12/06/2012
522671540	0247699	29/03/11	0756209	07/10/2011	2500	30/05/2012	427249	04/06/2012
154361812	0247636	29/03/11	0755743	06/10/2011	2694	11/06/2012	451486	12/06/2012
830232463	0247643	29/03/11	0755737	06/10/2011	2495	30/05/2012	427320	04/06/2012
731423857	0256976	31/03/11	0756300	07/10/2011	2705	11/06/2012	451508	12/06/2012
251934310	0247640	29/03/11	0756282	07/10/2011	2629	11/06/2012	451541	12/06/2012
596612763	0247670	29/03/11	0756290	07/10/2011	Non presentata richiesta di variante			
606944850	0247630	29/03/2011	0756304	07/10/2011	2699	11/06/2012	451501	12/06/2012

470669136	0247666	29/03/11	0755700	06/10/2011	2700	11/06/2012	451493	12/06/2012
956418639	0247658	29/03/11	0755708	06/10/2011	2703	11/06/2012	451518	12/06/2012
904621338	0247625	29/03/11	0755713	06/10/2011	2697	11/06/2012	451535	12/06/2012
789296869	0247653	29/03/11	0755717	06/10/2011	2693	11/06/2012	451548	12/06/2012
167267207	0285130	08/04/11	0755719	06/10/2011	2702	11/06/2012	451522	12/06/2012
679310712	0250834	30/03/11	0756291	07/10/2011	2704	11/06/2012	451514	12/06/2012
419047813	0247684	29/03/11	0755725	06/10/2011	2695	11/06/2012	451529	12/06/2012
107903671	0250859	30/03/11	0756305	07/10/2011	2698	11/06/2012	451505	12/06/2012
476708753	0250900	30/03/11	0756261	07/10/2011	2502	30/05/2012	427292	04/06/2012

VISTI

- le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'AGC 11 in qualità di Soggetti Attuatori;
- la L. R. 7/2002;
- l'art. 4 della legge regionale n°24 del 29/12/2005 ;
- il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti;
- la L.R. 3/2010 che approva il bilancio regionale;
- la D.G.R. 92 del 09/02/2010 che approva il bilancio gestionale;

ALLA STREGUA della istruttoria effettuata dallo STAPF di Salerno e della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che si intende integralmente trascritto di seguito ed approvato, di:

1) di concedere alla **Comunità Montana Vallo di Diano,** identificata con CUAA **83002020655,** le varianti richieste per le istanze afferenti all'azione **"B"** come specificato nel seguente prospetto:

ID domanda	N°DICA	Importo ammesso €	IVA riconosciuta €	Importo ammesso in variante €	IVA riconosciuta in variante €	Economie sui lavori €	Economie su fondo FSI €
848021362	0756255	58.213,21	1.876,12	58.213,21	1.475,20	0,00	400,92
487784113	0756278	74.895,98	2.383,05	74.895,98	1.787,30	0,00	595,75
704587261	0756270	76.985,37	2.449,53	76.985,37	1.767,46	0,00	682,07
522671540	0756209	82.423,79	2.639,84	82.423,79	1.914,87	0,00	724,97
154361812	0755743	82.428,41	2.658,90	82.428,41	2.263,14	0,00	395,76
830232463	0755737	84.423,11	2.703,02	84.423,11	2.086,84	0,00	616,18
731423857	0756300	87.311,73	2.811,91	87.311,73	2.236,22	0,00	575,69
251934310	0756282	89.227,59	2.859,99	89.227,59	2.282,89	0,00	577,10
606944850	0756304	93.149,07	2.993,48	93.149,07	2.181,25	0,00	812,23
470669136	0755700	93.156,40	2.981,02	93.156,40	2.269,07	0,00	711,95
956418639	0755708	93.570,49	3.023,49	93.570,49	2.143,62	0,00	879,88

904621338	0755713	94.628,58	3.005,85	94.628,58	2.267,89	0,00	737,96
789296869	0755717	94.651,40	3.054,02	94.651,40	2.468,03	0,00	585,99
167267207	0755719	96.054,61	3.092,66	96.054,61	2.536,59	0,00	556,07
679310712	0756291	96.949,55	3.084,76	96.949,55	2.376,95	0,00	707,80
419047813	0755725	97.029,64	3.110,07	97.029,64	2.725,04	0,00	385,03
107903671	0756305	97.047,87	3.092,73	97.029,64	2.344,88	0,00	747,85
476708753	0756261	98.504,11	3.447,64	96.745,11	2.299,85	1.759,00	1.147,79

Copia del presente provvedimento viene notificato all'Ente beneficiario, a cui è già stato trasmesso per ogni progetto il quadro economico di variante in dettaglio per ogni voce, ed informaticamente viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Referente di misura Regionale:
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

F.to Dario RUSSO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 280 del 28/08/2012

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 8 - Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e (CE.PI.C.A.) Benevento

Oggetto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 121 Concessione proroga ditta: SAURO LILIANA C.F.: SRALLN78M52A783N

IL DIRIGENTE

Premesso
- che con Decreto Dirigenziale n. 890 del 03/09/2010 veniva concesso un contributo alla Ditta SAURO LILIANA, identificata con CUAA SRALLN78M52A783N, ai sensi del PSR CAMPANIA 2007 – 2013 Misura 121, per un importo di €. 319.812,75 ed un relativo contributo di €. 159.906,37;
- che per la realizzazione del progetto alla Ditta veniva concesso un periodo di 18 mesi per la realizzazione delle opere;

Visti
- la richiesta di proroga di mesi sei, dei termini per la realizzazione del progetto di investimento e tutte le relative spese, presentata in data 08/03/2012 prot. n.° 180386;
- la comunicazione di approvazione richiesta di proroga prot. 180386/1 del 08/03/2012;
- l'ulteriore richiesta di proroga, per altri sei mesi, per l'esecuzione dei lavori de quo, presentata dalla Ditta SAURO LILIANA, in data 13/08/2012, prot. n° 617768;

Tenuto conto
- che nel Decreto Dirigenziale n. 890 del 03/09/2010, agli artt. 4 e 5, sono specificati i termini per la realizzazione del progetto di investimento e di tutte le relative spese ed il collaudo delle opere ovvero degli acquisti connessi;

Visti
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 26/01/2012 del Coordinatore dell'AGC 11, con il quale l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 assegna facoltà al Settore TAPA di Benevento di concedere le proroghe de cuius;
- il verbale dell'istruttoria di richiesta proroga, con cui viene espresso parere favorevole alla stessa;

Ritenuto di poter procedere alla concessione della proroga delle scadenze di cui all'art. 4 e 5 del Decreto Dirigenziale n. 890 del 03/09/2010, rispettivamente elevando a mesi 30 quanto fissato dall'art. 4 e a mesi 30 + 30 giorni quanto fissato dall'art. 5;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UDA e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente Responsabile del medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono, di seguito integralmente riportate:

di concedere alla Ditta SAURO LILIANA, identificata con CUAA SRALLN78M52A783N, una proroga dei termini per la realizzazione e completamento del progetto di investimento e tutte le relative spese rispettivamente elevando a mesi 30 il termine per la realizzazione dei lavori di cui all'art. 4, e a mesi 30 + 30 giorni quanto fissato dall'art. 5, del citato Decreto Dirigenziale n. 890 del 03/09/2010. Di confermare in tutte le altri parti il Decreto Dirigenziale n. 890 del 03/09/2010.

- Il presente Decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- Al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- Al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007 – 2013;
- Al Dirigente del Settore IPA;
- Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- All'AGC 02, Settore 01, Servizio 04;
- Al referente Regionale della Misura 121;
- Al RUFA;

Dr. Francesco Massaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 283 del 28/08/2012

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 8 - Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e (CE.PI.C.A.) Benevento

Oggetto:

Rettifica DD n. 240 del 27/08/2012 (PSR Campania 2007/2013 - Decreto del Coordinatore dell'area Generale 11 - Sviluppo Attivita' Settore Primario - n. 37 del 18 maggio 2012, pubblicato sul BURC n. 33 del 21 maggio 2012. Investimenti pubblici: variazione del termine finale di attuazione dei progetti ammessi a benefici con i bandi della misura 321 approvati con decreti del Coordinatore dell'Area 11 - Sviluppo Attivita' Settore Primario - n. 32 del 05/08/2008 e n. 40 del 05/06/2009

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con Decreto Dirigenziale n. 240 del 27/08/2012 avente ad oggetto: PSR Campania 2007/2013 – Decreto del Coordinatore dell'area Generale 11 - Sviluppo Attivita' Settore Primario - N. 37 Del 18 Maggio 2012, Pubblicato Sul Burc N. 33 Del 21 Maggio 2012. Investimenti Pubblici: variazione del termine finale di attuazione dei progetti ammessi a benefici con i bandi della misura 321 Approvati Con Decreti Del Coordinatore Dell' Area Generale 11 - Sviluppo Attivita' Settore Primario - N. 32 Del 5/08/2008 E N. 40 Del 05/06/2009.

RILEVATO
che per mero errore materiale non veniva allegato al decreto l'elenco dei beneficiari che costituiva parte integrante;

RITENUTO di dover procedere alla rettifica del citato Decreto Dirigenziale n. 240 del 27/08/2012;

TENUTO conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intende integralmente riportate:

DI RETTIFICARE il Decreto Dirigenziale n. 240 del 27/08/2012 solo inerente all'allegato elenco dei beneficiari.

- **Resta confermato** tutto quant'altro approvato con Decreto Dirigenziale n. 240 del 27/08/2012.

Il presente Decreto viene notificato ai Beneficiari Pubblici, di cui all'Allegato 1 e inviato:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile U.F.A.;
- al Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente di misura Regionale:
- al Dirigente del Settore ITABI;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Massaro Francesco

ALLEGATO 1				
BENEFICIARIO	**DECRETO CONCESSIONE**		**Data notifica decreto di concessione**	**Termine finale di scadenza a 36 mesi**
	n.	**Data**		
A.S.L. Benevento 1 - SAN GIORGIO DEL SANNIO	481	27/05/2010	10/06/2010	10/06/2013
A.S.L. Benevento 1 –CERRETO SANNITA	482	28/05/2010	10/06/2010	10/06/2013
COMUNE DI MORCONE	432	18/05/2010	24/05/2010	24/05/2013
COMUNE DI CAMPOLATTARO	448	20/05/2010	24/05/2010	24/05/2013
COMUNE DI MONTESARCHIO	621	24/06/2010	02/07/2010	02/07/2013
COMUNE DI PESCO SANNITA	470	25/05/2010	01/06/2010	01/06/2013
COMUNE DI PESCO SANNITA	469	25/05/2010	01/06/2010	01/06/2013
COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	475	25/05/2010	08/06/2010	08/06/2013
COMUNE DI APOLLOSA	458	21/05/2010	27/05/2010	27/05/2013
COMUNE DI CASTELVETERE VALFORTORE	457	21/05/2010	04/06/2010	04/06/2013
COMUNE DI BUONALBERGO	978	16/09/2010	28/09/2010	28/09/2013
COMUNE DI BUONALBERGO	1051	17/09/2010	28/09/2010	28/09/2013
COMUNE DI COLLE SANNITA	977	16/09/2010	28/09/2010	28/09/2013
COMUNE DI SASSINORO	974	16/09/2010	05/10/2010	05/10/2013
COMUNE DI BASELICE	975	16/09/2010	29/09/2010	29/09/2013
COMUNE DI CASTELPAGANO	1020	17/09/2010	01/10/2010	01/10/2013

Decreto Dirigenziale n. 295 del 19/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AREA GENERALE 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - N° 76 DEL 03/08/2012. INVESTIMENTI SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI: VARIAZIONE DEL TERMINE FINALE DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI A BENEFICI CON I BANDI APPROVATI CON DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AREA GENERALE 11 - SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - N° 32 DEL 05/08/2008 E N° 40 DEL 05/06/2009. MISURA 114 "UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA" (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto del Coordinatore dell'Area Generale "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 76 del 03/08/2012, pubblicato sul BURC n. 52 del 13 agosto 2012, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Campania 2007 - 2013 ha stabilito, per i soggetti beneficiari privati, che il termine finale per la conclusione delle operazioni, relative ai Progetti di Investimento ammessi a contributo per le Misure 114, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 214 az. e2 ed f2, 216, 221, 223, 226, 311, 312, 313, 321 e Cluster delle Misure 112 - 121 del P.S.R. Campania 2007 - 2013 è di 24 mesi;
- con il medesimo Decreto n. 76/2012, l'Autorità di Gestione del P.S.R. Campania 2007 – 2013 ha modificato i Bandi di Attuazione delle Misure 114, 115, 121, 122, 123, 131,132, 133, 214 az. e2 ed f2, 216, 221, 223, 226, 311, 312, 313, 321 e Cluster delle Misure 112 - 121 del P.S.R. Campania 2007 - 2013 adottati con il Decreto n. 32 del 5 agosto 2008, pubblicato sul BURC nr. speciale del 29 settembre 2008, e con il Decreto n. 40 del 05/06/2009, pubblicato sul BURC nr. 42 speciale del 2 luglio 2009, stabilendo che il termine per il completamento delle operazioni è di 24 mesi, a decorrere dalla data di notifica dei singoli Decreti di Concessione di Aiuto o della Decisione Individuale di Concessione Aiuto (**DICA**).

Considerato che

- ai sensi del medesimo Decreto n. 76 del 03/08/2012, i Soggetti Attuatori devono provvedere a ridefinire i termini finali di conclusione delle operazioni, indicati nei rispettivi Decreti di Concessione di Aiuto o nelle DICA, emessi a seguito dei Bandi approvati con Decreti del Coordinatore dell'Area Generale "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 32 del 5 agosto 2008 e n. 40 del 05/06/2009.

Vista la Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, con la quale è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale - della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 novembre 2010, con il quale il Coordinatore *pro tempore* dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione (A.d.G.) del P.S.R. Campania 2007 - 2013.

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 70 del 15 novembre 2010, di delega di funzioni ai Dirigenti di Settore.

Viste le Disposizioni Generali per l'Attuazione delle Misure del P.S.R. Campania 2007 - 2013 e - tra gli altri - il Bando della Misura 114 approvato con Decreto del Coordinatore dell'Area Generale "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 40 del 5 giugno 2009.

Visto il Manuale delle procedure e dei controlli dell' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Organismo Pagatore del P.S.R. Campania 2007 - 2013.

Viste le disposizioni del Decreto n. 76/2012 che demandano ai Dirigenti dei Soggetti attuatori la ridefinizione dei termini indicati e delle connesse disposizioni nei decreti di concessione degli aiuti e nelle DICA, previa acquisizione, per i beneficiari che hanno già richiesto la liquidazione dell'anticipazione, di specifiche appendici alle polizze fideiussorie, rilasciate in favore dell'Organismo Pagatore, nei modi previsti dalla circolare AGEA n. 31 del 27 luglio 2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente provinciale della Misura 114 e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di pagamento (RUDP), Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportati nel presente dispositivo:

Art. 1
Ai sensi del Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 n°76 del 3/8/2012, che ha modificato il Bando de lla misura 114 del PSR attivato con Decreto n° 40 del 5 /6/2009 – il termine finale per il completamento di tutte le operazioni **è di 24 mesi**, decorrente dalla data di notifica del Decreto di Concessione o della Decisione Individuale di Concessione di Aiuto (DICA), così come riportato nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**).
Entro i termini di scadenza dei 24 mesi, dovrà essere presentata - da parte dei beneficiari - la domanda di saldo, che presuppone che sia stato ultimato il servizio di consulenza, conclusi tutti i pagamenti ed emesso "il rapporto finale di consulenza" con la relativa scheda aziendale, nel rispetto del Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Pagatore del P.S.R. Campania 2007 - 2013 (AGEA).

Il presente Decreto viene notificato ai beneficiari privati di cui all'Allegato 1 e inviato:
- all'Autorità di Gestione del P.S.R. Campania 2007 - 2013;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007 - 2013;
- al Responsabile del Sistema Informativo del P.S.R. Campania 2007 - 2013;
- al R.U.F.A. del P.S.R. Campania 2007 - 2013;
- al Referente della Misura 114 del PSR Campania 2007 - 2013;
- al Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione Atti monocratici ed Archiviazione dei Decreti Dirigenziali" - dell'A.G.C. 02;
- all' AGC 01 - Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC

dr. Ruggero Bartocci

DRD n. 76 del 3/08/2012 e DRD n. 77 del 7/08/2012 (BURC n. 52 del 13 Agosto 2012).
Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate dai Soggetti Beneficiari Privati
per la Misura 114 del PSR Campania 2007 - 2013 di cui al DRD n. 40/2009 .

N.	Soggetto Beneficiario Privato	Misura	Bimestre	Decreto di Concessione dell'Aiuto	Notifica del Decreto di Concessione dell'Aiuto	Termine finale di scadenza a 24 mesi
1	DE ANGELIS GAETANO	114	Sett/Ott 2009	382 del 05/07/2010	06/10/2010	06/10/2012
2	DE LUCIA MARIA	114	Sett/Ott 2009	326 del 16/06/2010	06/10/2010	06/10/2012
3	FILAURO MARIA PIA	114	Sett/Ott 2009	390 del 05/07/2010	06/10/2010	06/10/2012
4	LE CAMPOLE srl	114	Sett/Ott 2009	408 del 05/07/2010	06/10/2010	06/10/2012
5	PATRIA PAOLO	114	Sett/Ott 2009	423 del 16/07/2010	06/10/2010	06/10/2012
6	AGRIZOO SOC. COOP. ARL di CASACCIO ANGELA	114	Gen/ Feb 2010	620 del 24/11/2010	13/12/2010	13/12/2012
7	FLORICOLTURA IMPERATORE SOC. AGR. di GIOVANNI IMPERATORE	114	Gen/ Feb 2010	617 del 24/11/2010	14/12/2010	14/12/2012
8	RICCITELLI UMBERTO	114	Gen/ Feb 2010	618 del 24/11/2010	14/12/2010	14/12/2012
9	TORELLI VINCENZA	114	Gen/ Feb 2010	619 del 24/11/2010	14/12/2010	14/12/2012
10	D'ANIELLO GIUSEPPE	114	Sett/Ott 2009	387 del 05/07/2010	12/04/2011	12/04/2013
11	SCIALDONE LUIGI	114	Sett/Ott 2009	182 del 25/05/2011	20/06/2011	20/06/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 296 del 19/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AREA GENERALE 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - N° 76 DEL 03/08/2012. INVESTIMENTI SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI: VARIAZIONE DEL TERMINE FINALE DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI A BENEFICI CON I BANDI APPROVATI CON DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AREA GENERALE 11 - SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - N° 32 DEL 5/08/2008 E N° 40 DEL 5/06/2009. MISURA 311 " DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE " (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto del Coordinatore dell'Area Generale "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 76 del 03/08/2012, pubblicato sul BURC n. 52 del 13 agosto 2012, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Campania 2007 - 2013 ha stabilito, per i soggetti beneficiari privati, che il termine finale per la conclusione delle operazioni, relative ai Progetti di Investimento ammessi a contributo per le Misure 114, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 214 az. e2 ed f2, 216, 221, 223, 226, 311, 312, 313, 321 e Cluster delle Misure112 - 121 del P.S.R. Campania 2007 - 2013 è di 24 mesi;
- con il medesimo Decreto n. 76/2012, l'Autorità di Gestione del P.S.R. Campania 2007 – 2013 ha modificato i Bandi di Attuazione delle Misure 114, 115, 121, 122, 123, 131,132, 133, 214 az. e2 ed f2, 216, 221, 223, 226, 311, 312, 313, 321 e Cluster delle Misure 112 - 121 del P.S.R. Campania 2007 - 2013 adottati con il Decreto n. 32 del 5 agosto 2008, pubblicato sul BURC nr. speciale del 29 settembre 2008, e con il Decreto n. 40 del 05/06/2009, pubblicato sul BURC nr. 42 speciale del 2 luglio 2009, stabilendo che il termine per il completamento delle operazioni è di 24 mesi, a decorrere dalla data di notifica dei singoli Decreti di Concessione di Aiuto o della Decisione Individuale di Concessione Aiuto (**DICA**).

Considerato che

- ai sensi del medesimo Decreto n. 76 del 03/08/2012, i Soggetti Attuatori devono provvedere a ridefinire i termini finali di conclusione delle operazioni, indicati nei rispettivi Decreti di Concessione di Aiuto o nelle DICA, emessi a seguito dei Bandi approvati con Decreti del Coordinatore dell'Area Generale "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 32 del 5 agosto 2008 e n. 40 del 05/06/2009.

Vista la Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, con la quale è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale - della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 novembre 2010, con il quale il Coordinatore *pro tempore* dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione (A.d.G.) del P.S.R. Campania 2007 - 2013.

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 70 del 15 novembre 2010, di delega di funzioni ai Dirigenti di Settore.

Viste le Disposizioni Generali per l'Attuazione delle Misure del P.S.R. Campania 2007 - 2013 e - tra gli altri - il Bando della Misura 311 approvato con Decreto del Coordinatore dell'Area Generale "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 32 del 5 agosto 2008.

Visto il Manuale delle procedure e dei controlli dell' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Organismo Pagatore del P.S.R. Campania 2007 - 2013.

Viste le disposizioni del Decreto n. 76/2012 che demandano ai Dirigenti dei Soggetti attuatori la ridefinizione dei termini indicati e delle connesse disposizioni nei decreti di concessione degli aiuti e nelle DICA, previa acquisizione, per i beneficiari che hanno già richiesto la liquidazione dell'anticipazione, di specifiche appendici alle polizze fideiussorie, rilasciate in favore dell'Organismo Pagatore, nei modi previsti dalla circolare AGEA n. 31 del 27 luglio 2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente provinciale della Misura 311 e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di pagamento (RUDP), Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportati nel presente dispositivo:

Art. 1
Ai sensi del Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 n. 76 del 3/8/2012, che ha modificato il Bando della misura 311 del P.S.R. - attivato con Decreto n. 32 del 5/8/2008 - il termine finale per il completamento di tutte le operazioni **è di 24 mesi**, decorrente dalla data di notifica del Decreto di Concessione o della Decisione Individuale di Concessione di Aiuto (DICA), così come riportato nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**), previa acquisizione, per i beneficiari che hanno già richiesto la liquidazione di anticipazione, di specifiche appendici alle polizze fideiussorie, rilasciate in favore dell'Organismo Pagatore, nei modi previsti dalla Circolare AGEA n. 31 del 27 luglio 2012.
Entro i termini di scadenza dei 24 mesi, dovrà essere presentata - da parte dei beneficiari – la domanda di saldo, che presuppone che siano stati ultimati i lavori, conclusi tutti i pagamenti ed avvenuta l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto del Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Pagatore del P.S.R. Campania 2007 - 2013 (AGEA).

Il presente Decreto viene notificato ai beneficiari privati di cui all'Allegato 1 e inviato:
- all'Autorità di Gestione del P.S.R. Campania 2007 - 2013;
- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007 - 2013;
- al Responsabile del Sistema Informativo del P.S.R. Campania 2007 - 2013;
- al R.U.F.A. del P.S.R. Campania 2007 - 2013;
- al Referente della Misura 311 del PSR Campania 2007 - 2013;
- al Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione Atti monocratici ed Archiviazione dei Decreti Dirigenziali" - dell'A.G.C. 02;
- all' AGC 01 - Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC

dr. Ruggero Bartocci

DRD n. 76 del 3/08/2012 e DRD n. 77 del 7/08/2012 (BURC n. 52 del 13 Agosto 2012).
Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate dai Soggetti Beneficiari Privati
per la Misura 311 del PSR Campania 2007 - 2013 di cui al DRD n. 32/2008 .

N.	Soggetto Beneficiario Privato	Misura	Bimestre	Decreto di Concessione dell'Aiuto	Data di notifica del Decreto di Concessione dell'Aiuto	Termine finale di scadenza a 24 mesi	Beneficiari che hanno richiesto la liquidazione di anticipazione SI/NO
1	AZ. AGR. IL VECCHIO MULINO DI FALCO FRANCESCO E C.	311	1° Bim. 2011	855285 del 11/11/2011	13/11/2011	13/11/2013	**NO**
2	MIGAS AGNIESZKA	311	1° Bim. 2011	855230 del 22/11/2011	22/11/2011	22/11/2013	**SI**
3	DEL NERO ANTONIETTA	311	1° Bim. 2011	855321 del 11/11/2011	22/11/2011	22/11/2013	**SI**
4	DI MARCO GIOVANNA	311	1° Bim. 2011	855318 del 11/11/2011	22/11/2011	22/11/2013	**SI**
5	DEL GIUDICE MARGHERITA MARIA	311	1° Bim. 2011	855322 del 11/11/2011	22/11/2011	22/11/2013	**SI**
6	LA BANCA ANGELO	311	1° Bim. 2011	855279 del 11/11/2011	22/11/2011	22/11/2013	**NO**
7	MASSERIA DELLE SORGENTI FERRARELLE SRL SOC. AGR.	311	1° Bim. 2011	855236 del 11/11/2011	22/11/2011	22/11/2013	**NO**
8	MARANDOLA ELIO	311	1° Bim. 2011	855273 del 11/11/2011	22/11/2011	22/11/2013	**NO**
9	DE BRITO JULIA ANTONIA	311	1° Bim. 2011	855333 del 11/11/2011	28/11/2011	28/11/2013	**SI**
10	MARIA ROSARIA CASO	311	1° Bim. 2011	855337 del 11/11/2011	01/12/2011	01/12/2013	**NO**
11	BU.F.F.A.L.O. PICCOLA SOC. COOP. A R.L	311	1° Bim. 2011	6330 del 04/01/2012	05/01/2012	05/01/2014	**NO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 297 del 19/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. DECRETI DEL COORDINATORE DELL'AREA GENERALE 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - N° 76 DEL 03/08/2012 E N° 77 DEL 07/08/2012. INVESTIMENTI SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI: VARIAZIONE DEL TERMINE FINALE DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI A BENEFICI CON I BANDI APPROVATI CON DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AREA GENERALE 11 - SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - N° 32 DEL 5/08/2008 E N° 40 DEL 5/06/2009. MISURA 323 " SVILUPPO, TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto del Coordinatore dell'Area Generale "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 76 del 03/08/2012, pubblicato sul BURC n. 52 del 13 agosto 2012, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Campania 2007 - 2013 ha stabilito, per i soggetti beneficiari privati, che il termine finale per la conclusione delle operazioni, relative ai Progetti di Investimento ammessi a contributo per le Misure 114, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 214 az. e2 ed f2, 216, 221, 223, 226, 311, 312, 313, 321 e Cluster delle Misure112 - 121 del P.S.R. Campania 2007 - 2013 è di 24 mesi;
- con il medesimo Decreto n. 76/2012, l'Autorità di Gestione del P.S.R. Campania 2007 – 2013 ha modificato i Bandi di Attuazione delle Misure 114, 115, 121, 122, 123, 131,132, 133, 214 az. e2 ed f2, 216, 221, 223, 226, 311, 312, 313, 321 e Cluster delle Misure 112 - 121 del P.S.R. Campania 2007 - 2013 adottati con il Decreto n. 32 del 5 agosto 2008, pubblicato sul BURC nr. speciale del 29 settembre 2008, e con il Decreto n. 40 del 05/06/2009, pubblicato sul BURC nr. 42 speciale del 2 luglio 2009, stabilendo che il termine per il completamento delle operazioni è di 24 mesi, a decorrere dalla data di notifica dei singoli Decreti di Concessione di Aiuto o della Decisione Individuale di Concessione Aiuto (**DICA**);
- con Decreto del Coordinatore dell'Area Generale "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 77 del 0708/2012, pubblicato sul BURC n. 52 del 13 agosto 2012, l'Autorità di Gestione del P.S.R. 2007/2013 ha integrato il DRD n°76/2012 , estenden do il termine di 24 mesi per la conclusione delle operazioni attuate da Soggetti Beneficiari a valere anche sulla misura 323 – tipologia c, approvato con Decreto n°32 del 5 agosto 2008, pubblicato sul BURC nr. speciale del 29 settembre 2009.

Considerato che

- ai sensi del medesimo Decreto n. 77 del 07/08/2012, i Soggetti Attuatori devono provvedere a ridefinire i termini finali di conclusione delle operazioni, indicati nei rispettivi Decreti di Concessione di Aiuto o nelle DICA, emessi a seguito del Bando approvato con Decreto del Coordinatore dell'Area Generale "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 32 del 5 agosto 2008.

Vista la Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, con la quale è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale - della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 novembre 2010, con il quale il Coordinatore *pro tempore* dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione (A.d.G.) del P.S.R. Campania 2007 - 2013.

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 70 del 15 novembre 2010, di delega di funzioni ai Dirigenti di Settore.

Viste le Disposizioni Generali per l'Attuazione delle Misure del P.S.R. Campania 2007 - 2013 e - tra gli altri - il Bando della Misura 323 approvato con Decreto del Coordinatore dell'Area Generale "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 32 del 5 agosto 2008.

Visto il Manuale delle procedure e dei controlli dell' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Organismo Pagatore del P.S.R. Campania 2007 - 2013.

Viste le disposizioni del Decreto n. 77/2012 che demandano ai Dirigenti dei Soggetti attuatori la ridefinizione dei termini indicati e delle connesse disposizioni nei decreti di concessione degli aiuti e nelle DICA, previa acquisizione, per i beneficiari che hanno già richiesto la liquidazione dell'anticipazione, di specifiche appendici alle polizze fideiussorie, rilasciate in favore dell'Organismo Pagatore, nei modi previsti dalla circolare AGEA n. 31 del 27 luglio 2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente provinciale della Misura 323 e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di pagamento (RUDP), Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportati nel presente dispositivo:

Art. 1
Ai sensi del Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 n. 77 del 7/8/2012, che ha modificato il Bando della misura 323 del P.S.R. – attivato con Decreto n°32 del 5/08/2008 - il termine finale per il completamento di tutte le operazioni **è di 24 mesi**, decorrente dalla data di notifica del Decreto di Concessione o della Decisione Individuale di Concessione di Aiuto (DICA), così come riportato nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**), previa acquisizione, per i beneficiari che hanno già richiesto la liquidazione di anticipazione, di specifiche appendici alle polizze fideiussorie, rilasciate in favore dell'Organismo Pagatore, nei modi previsti dalla Circolare AGEA n. 31 del 27 luglio 2012.
Entro i termini di scadenza dei 24 mesi, dovrà essere presentata - da parte dei beneficiari – la domanda di saldo, che presuppone che siano stati ultimati i lavori, conclusi tutti i pagamenti ed avvenuta l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto del Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Pagatore del P.S.R. Campania 2007 - 2013 (AGEA).

Il presente Decreto viene notificato ai beneficiari privati di cui all'Allegato 1 e inviato:
- all'Autorità di Gestione del P.S.R. Campania 2007 - 2013;
- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007 - 2013;
- al Responsabile del Sistema Informativo del P.S.R. Campania 2007 - 2013;
- al R.U.F.A. del P.S.R. Campania 2007 - 2013;
- al Referente della Misura 323 del PSR Campania 2007 - 2013;
- al Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione Atti monocratici ed Archiviazione dei Decreti Dirigenziali" - dell'A.G.C. 02;
- all' AGC 01 - Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC

dr. Ruggero Bartocci

DRD n. 76 del 3/08/2012 e DRD n. 77 del 7/08/2012 (BURC n. 52 del 13 Agosto 2012).

Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate dai Soggetti Beneficiari Privati per la Misura 323/c del PSR Campania 2007 - 2013 di cui al DRD n. 32/2008 .

N.	Soggetto Beneficiario Privato	Misura	Bimestre	Decreto di Concessione dell'Aiuto	Data di notifica del Decreto di Concessione dell'Aiuto	Termine finale di scadenza a 24 mesi	Beneficiari che hanno richiesto la liquidazione di anticipazione SI/NO
1	Valentino Vittoria	323/c	Sett/Ott 09	33 del 25/02/2011	28/02/2011	28/02/2013	SI
2	Di Sorbo salvatore	323/c	Sett/Ott 09	34 del 25/02/2011	28/02/2011	28/02/2013	SI
3	Parrocchia Santo Stefano e San Vito	323/c	Sett/Ott 09	38 del 25/02/2011	28/02/2011	28/02/2013	SI
4	Parrocchia Santa Maria della Valle S.Bartolomeo e S.Nicola di Bari	323/c	Sett/Ott 09	36 del 25/02/2011	07/03/2011	07/03/2013	SI
5	Parrocchia Santa Maria della Libera	323/c	Sett/Ott 09	40 del 25/02/2011	08/03/2011	08/03/2013	SI
6	Parrocchia Santa Maria Assunta	323/c	Sett/Ott 09	42 del 25/02/2011	09/03/2011	09/03/2013	SI
7	Parrocchia Santa Maria Assunta	323/c	Sett/Ott 09	41 del 25/02/2011	09/03/2011	09/03/2013	SI
8	D'Alterio Roberto	323/c	Sett/Ott 09	35 del 25/02/2011	10/03/2011	10/03/2013	SI
9	Gaudio Teresa	323/c	Sett/Ott 09	39 del 25/02/2011	16/06/2011	16/06/2013	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 314 del 17/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-13 - MIS. CLUSTER 112-121 CONCESSIONE PROROGA DITTA: CIRCELLI ANTONIO CUAA CRCNTN86H24A783W

IL DIRIGENTE

Premesso
- che con Decreto Dirigenziale n. 1252 del 15/11/2010 veniva concesso un contributo alla Ditta CIRCELLI Antonio, identificata con CUAA CRCNTN86H24A783W, ai sensi del PSR CAMPANIA 2007 – 2013 Misura Cluster 112 – 121, su un importo di € 305.033,34, un relativo contributo di € 142.620,00 con un premio di primo insediamento pari ad € 30.000,00;
- che per la realizzazione del progetto alla Ditta veniva concesso un periodo di 18 mesi per la realizzazione delle opere;

Vista
- la richiesta di proroga di mesi sei, dei termini per la realizzazione del progetto di investimento e tutte le relative spese, presentata in data 23/05/2012 prot. n.°393042 ;

Vista
- l'ulteriore richiesta di proroga,per altri dodici mesi, per l'esecuzione dei lavori de quo, presentata dalla Ditta CIRCELLI Antonio in data 29/08/2012, prot. n° 635288;

Tenuto conto
- che nel Decreto Dirigenziale n. 1252 del 15/11/2010, agli artt. 4 e 5, sono specificati i termini per la realizzazione del progetto di investimento e di tutte le relative spese ed il collaudo delle opere ovvero degli acquisti connessi;
- che la Ditta ha già usufruito di una proroga di mesi 6, come sopra richiamato;

Visto
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 26/01/2012 del Coordinatore dell'AGC 11, con il quale l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 assegna facoltà al Settore TAPA di Benevento di concedere le proroghe de cuius;
- il verbale dell'istruttoria di richiesta proroga, con cui viene espresso parere favorevole;

Ritenuto di poter procedere alla concessione della proroga delle scadenze di cui all'art. 4 e 5 del Decreto Dirigenziale n. 1252 del 15/11/2010, rispettivamente elevando a mesi 36 quanto fissato dall'art. 4 e a mesi 36 + 30 giorni quanto fissato dall'art. 5;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente del medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono, di seguito integralmente riportate:

di concedere alla Ditta CIRCELLI Antonio, identificata con CUAA CRCNTN86H24A783W, una proroga dei termini per la realizzazione e completamento del progetto di investimento e tutte le relative spese rispettivamente elevando a mesi 36 il termine per la realizzazione dei lavori di cui all'art. 4 e a mesi 36+ 30 giorni quanto fissato dall'art. 5 del citato Decreto Dirigenziale n. 1252 del 15/11/2010. Di confermare in tutte le altri parti il Decreto Dirigenziale n. 1252 del 15/11/2010;

- Il presente Decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- Al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- Al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007 – 2013;
- Al Dirigente del Settore IPA;
- Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- All'AGC 02, Settore 01, Servizio 04;
- Al referente Regionale della Misura Cluster 112 – 121;
- Al RUFA;

Dr. Francesco Massaro

Decreto Dirigenziale n. 315 del 17/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-13 MIS. 312 DECRETO DIRIGENZIALE N. 836-10 - CONCESSIONE PROROGA DITTA: IMMOBILIARE ALTO SANNIO SRL DI COLANSANTO MICHELE CON CODICE FISCALE: 08212660586

IL DIRIGENTE

Premesso
- che con Decreto Dirigenziale n. 836 del 31/08/2010 veniva concesso un contributo alla Ditta IMMOBBILIARE ALTO SANNIO S.r.l. DI COLASANTO MICHELE, identificata con CUAA 08212660586, ai sensi del PSR CAMPANIA 2007 – 2013 Misura 312, per un importo di € 350.000,00 ed un relativo contributo di € 175.000,00;
- che per la realizzazione del progetto alla Ditta veniva concesso un periodo di 12 mesi per la realizzazione delle opere;

Visti
- la richiesta di proroga di mesi sei, dei termini per la realizzazione del progetto di investimento e tutte le relative spese, presentata in data 05/09/2011 prot. n.°664031;
- la comunicazione di approvazione richiesta di proroga prot. 809240 del 26/10/2011;
- la richiesta di proroga di mesi sei, dei termini per la realizzazione del progetto di investimento e tutte le relative spese, presentata in data 14/03/2012 prot. n.°197209;
- la comunicazione di approvazione richiesta di proroga prot. 215760 del 20/03/2012;
- l'ulteriore richiesta di proroga, per altri sei mesi, per l'esecuzione dei lavori de quo, presentata dalla Ditta DI IMMOBBILIARE ALTO SANNIO S.r.l. DI COLASANTO MICHELE, in data 10/09/2012, prot. n° 660737;

Tenuto conto
- che nel Decreto Dirigenziale n. 836 del 31/08/2010, agli artt. 4 e 5, sono specificati i termini per la realizzazione del progetto di investimento e di tutte le relative spese ed il collaudo delle opere ovvero degli acquisti connessi;

Visti
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 26/01/2012 del Coordinatore dell'AGC 11, con il quale l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 assegna facoltà al Settore TAPA di Benevento di concedere le proroghe de cuius;
- il verbale dell'istruttoria di richiesta proroga, con cui viene espresso parere favorevole alla stessa;

Ritenuto di poter procedere alla concessione della proroga delle scadenze di cui all'art. 4 e 5 del Decreto Dirigenziale n. 836 del 31/08/2010, rispettivamente elevando a mesi 30 quanto fissato dall'art. 4 e a mesi 30 + 30 giorni quanto fissato dall'art. 5;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UDA e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente Responsabile del medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono, di seguito integralmente riportate:

di concedere alla Ditta IMMOBBILIARE ALTO SANNIO S.r.l. DI COLASANTO MICHELE, identificata con CUAA 08212660586, una proroga dei termini per la realizzazione e completamento del progetto di investimento e tutte le relative spese rispettivamente elevando a mesi 30 il termine per la realizzazione dei lavori di cui all'art. 4, e a mesi 30 + 30 giorni quanto fissato dall'art. 5, del citato Decreto Dirigenziale n. 836 del 31/08/2010. Di confermare in tutte le altri parti il Decreto Dirigenziale n. n. 836 del 31/08/2010.

- Il presente Decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- Al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- Al Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007 – 2013;
- Al Dirigente del Settore ITBI;
- Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- All'AGC 02, Settore 01, Servizio 04;
- Al referente Regionale della Misura 312;
- Al RUFA;

Dr. Francesco Massaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 352 del 14/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 124 (COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE E SETTORE FORESTALE) - CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DEL RICHIEDENTE DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DIIN (EX DICA NOTA PROT. N. 905864 DEL 29/11/2011) - CUAA (P.IVA 00851300657), IN QUALITA' DI CAPOFILA DELL'ATS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DI CONSERVAZIONE DI CASTAGNE FRESCHE CON TECNOLOGIE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14 giugno 2010, *pubblicato sul BURC numero 45 del 21/06/2010*, che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale";

CONSIDERATO che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTA la domanda di aiuto presentata dal Richiedente **Dipartimento di Ingegneria Industriale DIIn (ex DICA nota prot. n. 905864 del 29/11/2011) –** CUAA (P.IVA 00851300657), in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "Ottimizzazione dei processi di conservazione di castagne fresche con tecnologie innovative in packaging biodegradabile - OTTICA" e acquisita al protocollo regionale con numero 0746110 del 15/09/2010 con sede legale in Via Ponte Don Melillo 84084 Fisciano (SA), con la quale si richiedeva un contributo pubblico totale di **€ 375.000,00** a fronte di una spesa totale di **€ 500.000,00**;

VISTA l'istruttoria positiva della domanda di aiuto, di cui al verbale di istruttoria n. 27 del 28/02/2011 allegato n. 6, compiuta dalla Commissione di Valutazione, nominata con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 20.09.10, con la quale si determinava un contributo pubblico totale di **€ 375.000,00** a fronte di una spesa ammissibile totale di **€ 500.000,00**;

VISTA la nota del referente di Misura, prot. num. 0169216 del 05/03/2012, con la quale viene trasmessa la "Verifica della dotazione finanziaria e proposta di Graduatoria definitiva, con overbooking" per la concessione degli aiuti previsti a favore dei beneficiari inseriti nell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento in attuazione del Bando della Misura 124 "Allegato I" DRD n° 44 del 14/06/2010;

VISTO il DRD n. 82 del 16/03/2012 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la Misura 124 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che al numero d'ordine 4 della graduatoria definitiva di cui al DRD n° 82 del 16/03/2012, è riportata l'istanza del richiedente **Dipartimento di Ingegneria Industriale DIIn – Università degli Studi di Salerno** - CUAA (P.IVA 00851300657), in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "Ottimizzazione dei processi di conservazione di castagne fresche con

tecnologie innovative in packaging biodegradabile - OTTICA" ed inserita con il punteggio di 75/100 ed un costo pubblico di **€ 375.000,00** pari al 75,00 % del costo totale ammesso pari a **€ 500.000,00** da utilizzare per la realizzazione del suddetto progetto come riportato nelle seguenti Tabelle:

TABELLA 1- Riepilogo totale dei costi per linea di attività richiesti (in Euro)

Descrizione		Costo totale richiesto	Contributo richiesto	% sul contributo
1	**Laboratorio**	**€ 279.500,00**	**€ 209.625,00**	75,00%
2	**Campo**	**€ 39.000,00**	**€ 29.250,00**	75,00%
3	**Trasformazione/commercializzazione**	**€ 116.500,00**	**€ 87.375,00**	75,00%
4	**Divulgazione/informazione**	**€ 65.000,00**	**€ 48.750,00**	75,00%
TOTALE		**€ 500.000,00**	**€ 375.000,00**	**75,00%**
Importo auto-finanziato		**€ 125.000,00**	25%	

TABELLA 2 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvati (in Euro)

Descrizione		Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
1	**Laboratorio**	**€ 279.500,00**	**€ 209.625,00**	75,00%
2	**Campo**	**€ 39.000,00**	**€ 29.250,00**	75,00%
3	**Trasformazione/commercializzazione**	**€ 116.500,00**	**€ 87.375,00**	75,00%
4	**Divulgazione/informazione**	**€ 65.000,00**	**€ 48.750,00**	75,00%
TOTALE		**€ 500.000,00**	**€ 375.000,00**	**75,00%**
Importo auto-finanziato		**€ 125.000,00**	25%	

TABELLA 3- Dettaglio dei costi approvati (in Euro)

	descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
1.01	Licenze e software;	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
1.02	Lavorazioni esterne, materiali e stampi;	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
1.03	Macchinari e attrezzature;	**€ 9.500,00**	**€ 9.500,00**	100,00%
1.04	Personale;	**€ 263.000,00**	**€ 165.250,00**	62,83%
1.05	Materiali di consumo e forniture	**€ 55.000,00**	**€ 53.750,00**	97,73%
1.06	Consulenze esterne	**€ 84.000,00**	**€ 71.750,00**	85,42%
1.07	Adeguamento di beni immobili	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
1.08	Diffusione dei risultati del progetto	**€ 44.500,00**	**€ 34.250,00**	76,97%
1.09	Spese generali	**€ 33.000,00**	**€ 30.500,00**	92,42%
	Altre (*specificare*)	**€ 11.000,00**	**€ 10.000,00**	90,91%
	Totale	**€ 500.000,00**	**€ 375.000,00**	75,00%

TABELLA 4 - Riepilogo dei costi approvati per singolo partner (in Euro)

Codice partner	Contributo approvato	% su Contributo totale	Cofinanziamento	% su cofinanz. totale	TOTALE Costo approvato
A	**€ 173.250,00**	46,20%	**€ 57.750,00**	46,20%	**€ 231.000,00**
B1	**€ 40.500,00**	10,80%	**€ 13.500,00**	10,80%	**€ 54.000,00**
C1	**€ 161.250,00**	43,00%	**€ 53.750,00**	43,00%	**€ 215.000,00**
Totale	**€ 375.000,00**	100,00%	**€ 125.000,00**	100,00%	**€ 500.000,00**

CONSIDERATO che:
- relativamente al controllo sulle certificazioni antimafia dei diversi partner la data di consegna presso la competente Prefettura di Avellino e di Salerno della richiesta di informativa antimafia, come risulta dagli atti d'ufficio, sono avvenute rispettivamente in data 14/06/2012 e 20/07/2012;
- con nota del 16/08/2012 della Prefettura di Salerno, acquisita agli atti del Settore SIRCA con nota protocollo n° 0633348 del 29/08/2012, veniva comuni cato che sono in corso gli accertamenti istruttori;
- trascorsi 45 giorni dalle suddette richieste è stata inoltrata la dovuta nota di sollecito con protocollo n° 0671916 del 13/09/2012 Prefettura di Avellino e protocollo n° 0671910 del 13/09/2012 Prefettura di Salerno che ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 252/98, è possibile concedere il contributo sotto condizione risolutiva riservandosi di revocare la concessione, fatto salve le spese già sostenute, nel caso in cui le risultanze delle informative richieste dovessero dare esito positivo;

CONSIDERATO che, per il progetto in parola è stato attributo il seguente **CUP B75C12000010004**, da riportare su tutti i documenti amministrativi inerenti alle spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore SIRCA in qualità di Soggetto Attuatore;

VISTA la DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 rende possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici.

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'emanazione del provvedimento di Concessione del contributo spettante per l'istanza di aiuto presentata dal Richiedente Dipartimento di Ingegneria Industriale DIIn – Università degli Studi di Salerno - CUAA (P.IVA 00851300657), in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "Ottimizzazione dei processi di conservazione di castagne fresche con tecnologie innovative in packaging biodegradabile - OTTICA" acquisita al protocollo regionale con numero 0746110 del 15/09/2010 e con sede legale in Via Ponte Don Melillo 84084 Fisciano (SA);

VISTO il D.R.D. n°70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell 'A.G.C. 11;

Alla stregua dell'istruttoria e dai controlli compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto (UDA) della Misura 124 PSR Campania 2007-2013 istituita con DRD n° 720 del 15/12/2009

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **Attribuzione del beneficio** - E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e settore forestale" e per effetto dell'istanza di aiuto presentata dal richiedente Dipartimento di Ingegneria Industriale DIIn – Università degli Studi di Salerno - CUAA (P.IVA 00851300657), in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "Ottimizzazione dei processi di conservazione di castagne fresche con tecnologie innovative in packaging biodegradabile - OTTICA" acquisita al protocollo regionale con numero 0746110 del 15/09/2010 e con sede legale in Via Ponte Don Melillo 84084 Fisciano (SA), **un contributo in conto capitale di € 350.000,00** pari al 75,00 % della **spesa ammessa**

di € 500.000,00 per la realizzazione del progetto in parola, proposto con la suddetta istanza presentata al Settore SIRCA - come riportato nelle seguenti Tabelle:

TABELLA 2 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvati (in Euro)

	Descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
1	**Laboratorio**	**€ 279.500,00**	**€ 209.625,00**	75,00%
2	**Campo**	**€ 39.000,00**	**€ 29.250,00**	75,00%
3	**Trasformazione/commercializzazione**	**€ 116.500,00**	**€ 87.375,00**	75,00%
4	**Divulgazione/informazione**	**€ 65.000,00**	**€ 48.750,00**	75,00%
	TOTALE	**€ 500.000,00**	**€ 375.000,00**	**75,00%**
	Importo auto-finanziato	**€ 125.000,00**	25%	

TABELLA 3- Dettaglio dei costi approvati (in Euro)

	descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
1.01	Licenze e software;	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
1.02	Lavorazioni esterne, materiali e stampi;	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
1.03	Macchinari e attrezzature;	**€ 9.500,00**	**€ 9.500,00**	100,00%
1.04	Personale;	**€ 263.000,00**	**€ 165.250,00**	62,83%
1.05	Materiali di consumo e forniture	**€ 55.000,00**	**€ 53.750,00**	97,73%
1.06	Consulenze esterne	**€ 84.000,00**	**€ 71.750,00**	85,42%
1.07	Adeguamento di beni immobili	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
1.08	Diffusione dei risultati del progetto	**€ 44.500,00**	**€ 34.250,00**	76,97%
1.09	Spese generali	**€ 33.000,00**	**€ 30.500,00**	92,42%
	Altre (*specificare*)	**€ 11.000,00**	**€ 10.000,00**	90,91%
	Totale	**€ 500.000,00**	**€ 375.000,00**	75,00%

TABELLA 4 - Riepilogo dei costi approvati per singolo partner (in Euro)

Codice partner	Contributo approvato	% su Contributo totale	Cofinanziamento	% su cofinanz. totale	TOTALE Costo approvato
A	**€ 173.250,00**	46,20%	**€ 57.750,00**	46,20%	**€ 231.000,00**
B1	**€ 40.500,00**	10,80%	**€ 13.500,00**	10,80%	**€ 54.000,00**
C1	**€ 161.250,00**	43,00%	**€ 53.750,00**	43,00%	**€ 215.000,00**
Totale	**€ 375.000,00**	100,00%	**€ 125.000,00**	100,00%	**€ 500.000,00**

Art. 2) **Ripartizione ed erogazione beneficio** - La spesa pubblica emergente di **€ 350.000,00** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma secondo le proporzioni stabilite per le quote del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS, dello Stato Italiano e della Regione Campania e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) **Obblighi del Beneficiario** - La concessione del contributo per la realizzazione del programma di attività programmata in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 "Allegato I" ***(DRD n. 44 del 14 giugno 2010, pubblicato sul BURC n. 45 del 21.06.10)*** pena la revoca del finanziamento concesso.

In particolare il beneficiario è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni:

a) a comunicare a mezzo raccomandata A.R., al Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, Centro Direzionale, Isola A/6 – 80143 Napoli, ovvero a mezzo telefax al numero 081/7967330 entro 15 gg, dalla notifica del presente atto:
   - le coordinate del conto corrente bancario e/o postale appositamente acceso per ciascun partner per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo). Per il partner ente pubblico, impossibilitato all'apertura del conto dedicato, dovranno essere fornite le coordinate del conto corrente bancario ed il riferimento all' eventuale sottoconto, appositamente acceso presso il proprio tesoriere per la realizzazione del progetto (IBAN, Istituto bancario, sede, indirizzo);
   - fascicolo aziendale/ elettronico per il Capofila e tutti gli altri partner;
   - la sede in cui é custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento;
   - ed entro 30 gg ,dalla notifica del presente atto, la copia dell'atto costitutivo dell'ATS.

b) trasmettere entro 120 gg dalla notifica del presente atto il documento di dettaglio tecnico del progetto approvato in sede di valutazione della Commissione inerente le attività svolte ed i tempi di realizzazione, ed relativo dettaglio del piano finanziario compilando il file di "Dettaglio Operativo".

c) il beneficiario del finanziamento è obbligato alla realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6, ai punti 2.2, 3 e 4 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il D.R.D. n.84 del 26/03/2009 dell.A.G.C. n.11 – Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione); esempi di targhe e cartelli, i file dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale d'informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito Internet www.agricoltura.regione.campania.it, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

Art. 4) Tempi di realizzazione - La realizzazione del Programma e tutte le spese ad esso relative dovranno avvenire **entro 30** ***(trenta)*** mesi dalla data di inizio attività, come da programmazione di cui al progetto approvato. A richiesta del beneficiario saranno riconosciute, le eventuali spese inerenti le attività espletate successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto.
L'inizio attività dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto e dovrà essere comunicato, a mezzo lettera raccomandata, e/o a mezzo fax, e/o tramite PEC al Settore SIRCA.

Art. 5) Richiesta anticipazione IVA – Secondo quanto disposto dalla DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 è possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici partecipanti al progetto. La richiesta deve contenere la quantificazione dell'importo IVA per spesa ammessa riferita a ciascun partner pubblico.

Art. 6) Procedure relative alle domande di pagamento

Il Beneficiario è tenuto ad:
- riportare il seguente CUP **B75C12000010004** su tutti i documenti amministrativi inerenti alle spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;
- effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o postale emesso direttamente a favore dei creditori sul conto dedicato;
- far annullare dagli Uffici regionali competenti e conservare tutte le fatture in originale, comprovanti le spese sostenute con la dicitura "*La spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dall'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 misura 124,* seguita da numero e data del presente decreto di concessione;

- rendersi disponibile a sostenere e collaborare nelle eventuali operazioni di sopralluogo e/o verifica documentale richieste dall'Autorità di Gestione.

6.1 Anticipazione

Nei modi indicati nelle disposizioni generali, i Beneficiari dei finanziamenti potranno richiedere l'erogazione di un acconto fino al 50% del contributo pubblico spettante. Le domande, pena loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della Misura, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., complete di tutta la documentazione necessaria al massimo entro 120 giorni solari dalla data di inizio attività dichiarata .

Le relative istanze vanno presentate al Soggetto Attuatore accompagnate da:

- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto pubblico: schema di garanzia resa dall'Ente beneficiario a favore dell'OP AGEA, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le garanzie prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti fino a dichiarazione liberatoria dell'Organismo Pagatore AGEA (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009). In alternativa, il soggetto pubblico può adottare la modalità prevista per i soggetti capofila privati con l'accensione di polizza fideiussoria;
- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto privato: una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, il cui elenco è pubblicato sul sito dell'ISVAP, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009) .

6.2 Pagamento parziale

Fino a 120 giorni prima del termine ultimo concesso per la realizzazione dei progetti, i soggetti Beneficiari potranno richiedere il pagamento delle spese sostenute per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) fino ad un massimo del 90% della spesa massima ammissibile.
Nel caso in cui il beneficiario abbia già ottenuto una anticipazione del 50% del contributo massimo ammissibile è possibile richiedere anche il pagamento delle spese sostenute fino ad un massimo del 40% della spesa massima ammissibile. In ogni caso non è possibile cumulare, fra eventuale anticipazione ricevuta e successivi SAL, pagamenti oltre il 90 % della spesa massima ammissibile.
Le domande di pagamento suddette da inviare al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11 secondo le modalità previste, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- documenti giustificativi a supporto della spesa;
- documenti contabili di spesa debitamente quietanzate
- copia dell'estratto conto/sottoconto, mensili e/o trimestrali che devono riportare il dettaglio dei movimenti, delle competenze di chiusura ed il conto scalare, fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate per il periodo afferente il SAL
- elenco dettagliato delle attrezzature acquistate
- relazione dell'attività svolta, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, in cui vengono descritte dettagliatamente le attività realizzate.

Sulla base degli esiti delle verifiche in loco svolte si disporrà l'erogazione del contributo.

6.3 Saldo finale

Ai fini della rendicontazione finale il Beneficiario dovrà presentare, entro 90 giorni successivi al termine del Progetto, oltre alla documentazione amministrativa anche la relazione finale, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto da consegnare assieme alla rendicontazione finanziaria.
Tale relazione dovrà:

- evidenziare i risultati conseguiti;

- essere caratterizzata dall'indicazione dei riferimenti rispetto alle azioni e sotto-azioni previste dal Progetto e comprendente titolo, motivazioni ed obiettivi, metodologia di raccolta dati, risultati, conclusioni e proposte;
- essere predisposta in forma a stampa e digitale.

Il rendiconto analitico delle spese sostenute deve essere redatto in base alle voci di spesa indicate nel preventivo del progetto approvato, e devono essere tutte adeguatamente documentate. Le singole voci del piano finanziario per attività e partner progettuale, rappresentano il limite di spesa massimo. Per la conformità delle spese in sede di rendicontazione si farà esclusivo riferimento al Manuale per la rendicontazione dei costi ammissibili.
Per ciascuna categoria di spesa (materiale di consumo, materiali e attrezzature tecnico-scientifiche ecc.) deve essere compilato un elenco in ordine cronologico, recante gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali.
Deve essere prodotta copia autentica del registro degli acquisti durevoli del partner designato, presso il quale restano in custodia le dotazioni fisse acquistate o realizzate ai fini della realizzazione del progetto.
Documenti giustificativi di spesa da presentare a supporto dell'importo rendicontato:

- *personale a tempo indeterminato*:ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico, copia cedolino paga e time sheet mensile, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, mese di riferimento, firma del dipendente, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario, relazione dell'attività svolta, controfirmata dal datore di lavoro, estremi del pagamento;
- *personale a tempo determinato*: bando selezione pubblica per titoli e per colloquio, curricula vitae pervenuti, verbale di scelta a firma del rappresentante legale,copia contratto, cedolino paga, ricevuta, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario, estremi del pagamento, ecc.
- *personale non dipendente*: lettera d'incarico o delibera d'impegno,verbale di scelta a firma del legale rappresentante della struttura di appartenenza,copia contratto, ricevuta, relazione dell'attività controfirmata dal datore di lavoro, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo orario,estremi del pagamento, ecc.;
- *materiale di consumo, servizi, materiale durevole: dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte venditrici, verbale di scelta a firma del legale rappresentante, copia fatture ecc.*
- *spese generali*: copia fatture, dichiarazione a firma del legale rappresentante della struttura di appartenenza che indichi i criteri di imputazione di dette spese,nel caso che siano comuni a più attività ed il relativo prospetto di calcolo.
- *viaggi e trasferte*: dichiarazione a cura del legale rappresentante e/o del Responsabile scientifico del progetto che autorizza il dipendente a effettuare la missione;prospetto delle missioni effettuate con l'indicazione del nominativo, della destinazione, dell'attività svolta, delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio)copia fatture, ricevute intestate al fruitore del servizio e dichiarazione, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza, relativa ai rimborsi chilometrici.

Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali, emessi a valere sul conto/sottoconto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato.

A ciascuna spesa deve, inoltre, essere allegato il documento attestante l'avvenuto pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ricevute, ecc.), nonché le relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori.

Documenti giustificativi di pagamento da allegare attestanti l'avvenuto pagamento. Questi, a seconda della natura della spesa, sono:

- documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. Mod. F24), integrati dall'attestazione dell'importo imputabile al progetto;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici;

- mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).

Nel caso di attività a carattere pluriennale, il Settore SIRCA si riserva di effettuare, annualmente, una verifica tecnico-finanziaria sugli effettivi risultati parziali conseguiti e sull'opportunità della prosecuzione della attività.

Al fine di ottenere la liquidazione delle diverse fasi di avanzamento lavori è obbligatorio aver fornito, di volta in volta quando richiesti, i dati riguardanti gli indicatori necessari al monitoraggio delle attività.

Il partenariato beneficiario, ai fini di consentire il monitoraggio delle attività e della spesa, ha l'obbligo di:
- predisporre relazioni annuali, quadrimestrale e quella finale, relative all'attività svolta, comprensiva dei dati riguardanti gli indicatori di misura;
- presentare la rendicontazione delle spese e la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi sostenuti per le diverse attività, come di seguito indicato:
- utilizzare gli strumenti informatici previsti dal Soggetto Attuatore (p.e. software per la rendicontazione).

Art. 7) Richieste di variante
Le varianti, intese come modifiche tecnico-economiche da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore SIRCA.
Per il rilascio della prescritta autorizzazione il soggetto capofila dovrà obbligatoriamente formulare per iscritto la richiesta di variante ed inoltrarla al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11. Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima con particolare riferimento alle cause che determinano la richiesta e agli effetti della variante sulle attività progettuali.

L'istanza di variante dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica, prodotta dal capofila e controfirmata dal responsabile scientifico, in cui almeno si:
- delinea lo stato dell'arte del progetto alla data di richiesta della variante sia dal punto di vista tecnico che dell'avanzamento di spesa;
- mettono in evidenza le attività che subiscono delle variazioni;
- specifica la natura delle variazioni richieste e gli effetti delle stesse sul complesso del progetto, illustrano in dettaglio gli aspetti relativi al piano finanziario del progetto, attraverso la riproposizione del piano finanziario e del dettaglio operativo con l'indicazione esplicita delle voci di costo che subiscono variazioni.

Le varianti potranno essere approvate, previa istruttoria effettuata dal Settore SIRCA sugli atti trasmessi, nonché sulla relazione tecnica che motiva la richiesta, sempre che:
- venga dimostrato che il loro accoglimento non comporti una modifica del progetto relativamente agli obiettivi ed ai risultati attesi e ai punteggi attribuiti in sede di valutazione dalla Commissione;
- non comportino una variazione contributo totale approvato;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili verificatesi in corso d'opera (da riportare nella relazione a corredo della richiesta), o possono ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 132 del d.lgs 163/2006, ovvero per:
  - esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
  - cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione;
  - intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
  - presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale.

Nell'intero periodo di svolgimento dell'attività progettuale potranno essere avanzate al massimo tre richieste di varianti in corso d'opera. Le voci di spesa oggetto di variante saranno ritenute ammissibili a far data dalla presentazione dell'istanza di variante. Non sono ammesse varianti in sanatoria. Qualora il

non accoglimento della variante comporti la non prosecuzione delle attività progettuali o comprometta, a giudizio del Settore SIRCA, il raggiungimento degli obiettivi dello stesso si procederà alla revoca del finanziamento.
L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al Soggetto Capofila entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte del Settore SIRCA sospendono i termini di istruttoria della variante fino ad avvenuta integrazione da parte del Soggetto Capofila.

Nel caso la variante approvata dal SIRCA comporti un incremento del costo totale dell'investimento, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a carico del beneficiario, e costituirà parte integrante del sopralluogo e, in generale, dell'accertamento finale sulla regolare esecuzione dell'intervento e soggette alle stesse regole della quota ammessa a finanziamento.

Se nel corso della realizzazione si dovessero rendere necessarie modifiche che implicano esclusivamente variazioni economiche tra le diverse tipologie di spesa, fatta eccezione per le spese generali ed il totale della linea di attività Divulgazione/Informazione dei risultati del progetto, entro il 10% della voce con importo minore del Riepilogo dei costi approvati il soggetto Capofila provvederà a comunicare al Settore SIRCA tale evenienza corredando la comunicazione con il nuovo Dettaglio Operativo nel quale si evidenziano le tipologie di spesa che hanno subito la variazione del 10%.
In ogni caso le voci di spesa oggetto variazione saranno ritenute ammissibili e quindi rendicontabili a partire dalla data di avvenuta ricezione della comunicazione da parte del SIRCA.

Art. 8) Richieste di proroga
La richiesta di proroga dovrà essere obbligatoriamente formulata per iscritto ed inoltrata dal soggetto capofila al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11. Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima, che per poter essere ritenute valide, non devono essere imputabili a negligenze del richiedente. L'istanza di proroga dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica, prodotta dal capofila e controfirmata dal responsabile scientifico, sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese da parte del partenariato per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti.

E' possibile chiedere una sola proroga durante la vita del progetto. L'istanza di richiesta può essere inoltrata al SeSIRCA se all'atto della richiesta, vale la data di sottoscrizione della stessa, non sia trascorso dall' inizio del progetto (data a su tempo comunicata dal capofila), più del 60% del tempo previsto per la sua realizzazione. Per gravissimi motivi potrà essere concessa una deroga alla condizione suddetta (60% del tempo di realizzazione), solo a seguito di autorizzazione esplicita rilasciata per iscritto, da parte del Soggetto attuatore che valuterà a suo insindacabile giudizio, sulla base di quanto esposto nella relazione dettagliata prodotta in sede di richiesta di proroga, la sussistenza dei motivi suddetti.

La proroga sarà limitata al massimo al 50% della durata prevista per la realizzazione del progetto approvato (es. durata progetto approvato 18 mesi proroga massima concedibile 9 mesi).

In ogni caso la proroga potrà essere concessa esclusivamente nel caso in cui non vengano alterati gli obiettivi e le attività previste dal progetto approvato.

L'esito della richiesta verrà comunque comunicato al Beneficiario entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte del Settore SIRCA sospendono i termini di istruttoria della proroga fino ad avvenuta integrazione da parte del Soggetto Capofila.

Art. 9) Riduzioni, esclusione, recesso, decadenza/revoca
a) Riduzioni
I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili a pagamento. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese accertate in percentuale superiore al 3% si procederà alla

riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art 31 del Reg. CE 1975/06 nonché dalle disposizioni generali ed eventualmente dalla procedura AGEA ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.
Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato_03_06_10.html

b) Esclusione
In considerazione del fatto che tutte le informazioni fornite nell'istanza hanno valenza di autocertificazione e o dichiarazione di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00 art. 46 e 47 le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca al finanziamento concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013.

c) Recesso
Il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, rispetto agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La relativa richiesta deve essere inoltrata formalmente allo scrivente Settore.
Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato.
In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.
Il recesso totale è ammesso successivamente all'erogazione della prima anticipazione sul contributo concesso, solo se la relativa richiesta è accompagnata dalla prova dell'avvenuto pagamento, in restituzione, della somma percepita.
Le rinunce non ritenute dallo scrivente Settore sufficientemente giustificate, comporteranno per il Beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A/R della rinuncia stessa

d) Decadenza – Revoca
a) Nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sarà avviata, da parte dello scrivente Settore, la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.
Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni;
b) Qualora il richiedente effettui le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, come disposto dalla legge 136/2010 e successive modificazioni, la Regione Campania applicherà la clausola risolutiva espressa, procedendo all'immediata risoluzione del contributo concesso e ne darà informazione alla Prefettura -UTG competente;
c) Il beneficiario dovrà inoltre assumere il pieno rispetto di quanto riportato nella legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche del D.L. 12 novembre 2010 n. 187;

Art. 10) Impegni del beneficiario derivanti dalla concessione del beneficio

L'ATS e con esso il beneficiario Capofila ed i Soggetti realizzatori si impegnano per parte propria a:

- assicurare il proprio supporto alle verifiche ad ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- indicare quale dei soggetti che lo compongono resterà depositario e responsabile (per almeno 5 anni dopo il termine delle attività) delle eventuali dotazioni fisse acquistate o realizzate nell'ambito dell'azione di cooperazione cui ha preso parte, ovvero indicare quali attrezzature esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'attività del progetto.;
- rispettare per lo stesso periodo i criteri della CGO;
- custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del suddetto vincolo, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;

Art. 11) Responsabilità del beneficiario

Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

Resta altresì in capo al beneficiario individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e non rientranti nel quadro economico approvato.

Art. 12) Ricorso e clausola di salvaguardia

Avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - Archiviazione atti dirigenziali";
- al Referente Regionale della misura 124

Il Dirigente di Settore
Dr.ssa Maria Passari

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 354 del 17/09/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 124 APPROVAZIONE VARIANTE PROGETTUALE. DRD DI CONCESSIONE N. 766 DEL 21/12/2010 BENEFICIARIO: AGRISVILUPPO - CUAA (P.IVA 02888180615), IN QUALITA' DI CAPOFILA DELL'ATS COSTITUITASI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SICUREZZA SUI TRATTORI IN CAMPAGNA (SICURTRAC) - (BANDO APPROVATO CON DRD N. 40 DEL 05/06/2009). ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che a approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 05 giugno 2009, *pubblicato sul BURC numero 42 del 02.07.09*, che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. *629 del 11 novembre 2009* (a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. Misura 124 - Gestione delle domande di aiuto; Modificato con DRD 38 del 14.05.2010 – allegato 04, denominato Modifiche alle disposizioni generali ed ai Manuali delle procedure (con allegato).*

CONSIDERATO che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale DRD n. 766 del 21/12/2010 Beneficiario: AGRISVILUPPO - CUAA (P.IVA 02888180615), in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto **Sicurezza sui Trattori in Campagna (SICURTRAC),** un contributo in conto capitale di **€ 182.929,00** pari al 74,9987 % della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 243.909,52** secondo la seguente ripartizione:

Riepilogo totale dei costi per linea di attività (in Euro)

Linea di attività	*Spesa ammessa approvata con DRD n° 766 del 21/12/2010*	*Contributo concesso con DRD n°766 del 21/12/2010*
LABORATORIO	*100.837,08*	*75.627,00*
CAMPO	*82.023,86*	*61.517,00*
TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE	*20.029,64*	*15.021,00*
DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE	*41.018,94*	*30.764.00*
TOTALE	***243.909,52***	***182.929,00***

Riepilogo Complessivo (in Euro)

Spesa ammessa approvata	*243.909,52*
Contributo concesso	*182.929,00*
Percentuale del contributo	*74,9987%*

VISTA la domanda di variante presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti del Settore con prot. n. 034182 del 04/05/2012 assegnata in data 08/05/2012 (*prot. n. 0349317 del 08/05/2012*) alla Commissione di valutazione, nominata con DRD n°60 del 20/09/2010;

PRESO ATTO che è stata compiuta, dalla Commissione di Valutazione, favorevole istruttoria di merito dalla quale è emerso che il dettaglio operativo proposto presenta delle variazioni fra le voci in maniera superiori al 10% della voce di spesa ammissibile minore e che sono state ritenute valide e giustificabili le modifiche addotte sia perché verificatesi in corso d'opera e non imputabili a carenza progettuale sia perché non modificanti radicalmente la natura del progetto e non alteranti l'equilibrio degli elementi di valutazione ed attribuzione del relativo punteggio.

PRESO ATTO che La Commissione, viste le modifiche proposte dal capofila documentate da specifica relazione tecnica, ha deciso di modificare d'imperio il dettaglio operativo nei seguenti punti:
1.riepilogo costi corretto relativi al partner Caisal per alcuni importi errati per mero errore materiale. In particolare, totali colonna A (da € 44.609,52 a € 32.109,52)- colonna C (da € 37.000 a €47.000)- colonna L (da € 3.000 a € 5.500);
2.ai partner B1 e C1 non erano stati imputati i costi di quota partecipazione per collaudo (100 euro x 50 trattori) che sono stati aggiunti, per un totale di 5.000 euro a partner, al costo totale del progetto sulla quota di cofinanziamento privata. Pertanto, la Commissione di Valutazione decide di aumentare il costo totale del progetto (da € 243.909,52 a € 253.909,52), viste le variazioni di cui al punto 2, restando invariato il contributo pubblico, come si evince da verbale istruttorio (*Verbale del 01 agosto 2012*) che approva la variante e stabilisce i vincoli e gli adempimenti da sottoporre al Beneficiario per l'adozione;

VISTO il DRD n°162 del 17/05/2012 di variante dei decreti di concessione, tra cui il DRD n. 766 del 21/12/2010, con il quale si è provveduto ad integrare e modificare tra l'altro anche l'articolo 7 (*Richieste di variante*) del citato decreto di concessione;

VISTO il prospetto dei costi approvati nei quali è previsto che, il costo totale del progetto risulta aumentato da € 243.909,52 a € 253.909,52 fermo restando il contributo totale ammesso pari € 182.929,00 (*allegato n. 1 al Verbale del 01/08/2012)* rimodulando le voci di spesa come da tabella di seguito riportata:

Riepilogo totale dei costi per linea di attività (in Euro)

Progetto: SICURezza sui TRAttori in Campagna- SICURTRAC-		
	Rimodulazione approvata spesa totale	*Rimodulazione approvata contributo concesso*
LABORATORIO	*92.037,08*	*66.308,00*
CAMPO	*94.723,86*	*68.243,80*
TRASFORMAZIONE	*22.729,64*	*16.375,60*
DIVULGAZIONE	*44.418,94*	*32.001,60*
TOTALE RICHIESTO	***253.909,52***	***182.929,00***

Riepilogo totale per partner APPROVATO (in Euro)

Progetto: SICURezza sui TRAttori in Campagna- SICURTRAC-		
PARTNER	*Rimodulazione approvata spesa totale*	*Rimodulazione approvata contributo concesso*
AGRISVILUPPO	*€ 73.300,00*	*€ 44.429,00*
CAISIAL	*€ 168.609,52*	*€ 136.500,00*
O.P. CAMPANIA FELIX	*€ 6.000,00*	*€ 1.000,00*
COOPERATIVA GIOTTO	*€ 6.000,00*	*€ 1.000,00*
TOTALE	***€ 253.909,52***	***€ 182.929,00***

Riepilogo complessivo (in Euro)

Spesa ammessa approvata	*253.909,52*
Contributo concesso	*182.929,00*
Percentuale del contributo	*72,0450%*

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore SIRCA in qualità di Soggetto Attuatore;

RITENUTO di dover modificare il proprio DRD n. 766 del 21/12/2010, nel senso che, il costo totale del progetto risulta aumentato da € 243.909,52 a € 253.909,52 fermo restando il contributo totale ammesso pari € 182.929,00 prevedendo esclusivamente la rimodulazione di alcune spese esposte nel prospetto costi, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

VISTO il D.R.D. n°70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell 'AGC. 11;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 60 del 20/09/2010;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Approvazione dettaglio operativo e variante
Di modificare il proprio DRD n. 766 del 21/12/2010, nel senso che, il costo totale del progetto risulta aumentato da € 243.909,52 a € 253.909,52 fermo restando il contributo totale ammesso pari € 182.929,00 al Beneficiario: AGRISVILUPPO - **CUAA (P.IVA 02888180615)**, per la realizzazione del progetto **Sicurezza sui Trattori in Campagna (SICURTRAC)"**prevedendo esclusivamente la rimodulazione delle spese pari ad **€ 253.909,52,** come da dettaglio operativo che, allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto. Le voci di spesa oggetto di variante sono ritenute ammissibili a far data dal 13 marzo 2012 (cfr. verbale Commissione di valutazione del 01/08/2012) così come riportato nelle seguenti tabelle:

Riepilogo totale dei costi per linea di attività (in Euro)

Progetto: SICURezza sui TRAttori in Campagna- SICURTRAC-		
	Rimodulazione approvata spesa totale	*Rimodulazione approvata contributo concesso*
LABORATORIO	*92.037,08*	*66.308,00*
CAMPO	*94.723,86*	*68.243,80*
TRASFORMAZIONE	*22.729,64*	*16.375,60*
DIVULGAZIONE	*44.418,94*	*32.001,60*
TOTALE RICHIESTO	***253.909,52***	***182.929,00***

Riepilogo totale per partner APPROVATO (in Euro)

Progetto: SICURezza sui TRAttori in Campagna- SICURTRAC-		
PARTNER	*Rimodulazione approvata spesa totale*	*Rimodulazione approvata contributo concesso*
AGRISVILUPPO	*€ 73.300,00*	*€ 44.429,00*
CAISIAL	*€ 168.609,52*	*€ 136.500,00*
O.P. CAMPANIA FELIX	*€ 6.000,00*	*€ 1.000,00*
COOPERATIVA GIOTTO	*€ 6.000,00*	*€ 1.000,00*
TOTALE	***€ 253.909,52***	***€ 182.929,00***

Riepilogo complessivo (in Euro)

Spesa ammessa approvata	*253.909,52*
Contributo concesso	*182.929,00*
Percentuale del contributo	*72,0450%*

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale*) - del PSR Campania 2007-2013 e dal DRD n. 766 del 21/12/2010 e del DRD n. 241 del 22/06/2012 di proroga, prima della realizzazione delle variazioni in parola.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Referente Regionale della misura 124

Il Dirigente di Settore
Dr.ssa Maria Passari

RIEPILOGO COSTI SICURTRAC

253.909,52 Spese finanziabili
70.980,52 Cofinanziamento

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**
Capofila_AGRISVILUPPO	€ 12.300,00	€ -	€ -	€ -	€ 22.500,00	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 18.500,00
PartnerB1_OP Campania Felix	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ -
PartnerC1_COOP Giotto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ -
PartnerD1_CAISAL	€ 32.109,52	€ -	€ 47.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 14.500,00	€ 60.000,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00	€ 5.500,00
Totale per voci di costo	**€ 44.409,52**	€ -	€ 47.000,00	€ -	€ 27.500,00	€ 34.500,00	€ 70.000,00	€ 3.500,00	€ 3.000,00	€ 24.000,00
TOTALE	**€ 253.909,52**									
						€ 38.086,43				**€ 25.390,95**
						MAX SERVIZI				**max sp. generali**

TOTALE LABORATORIO

Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**
Capofila_AGRISVILUPPO	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00
PartnerB1_OP Campania Felix	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PartnerC1_COOP Giotto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PartnerD1_CAISAL	€ 15.037,08	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ 1.500,00	€ -	€ 1.000,00
Totale per voci di costo	**€ 17.537,08**	**€ -**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 50.000,00**	**€ 1.500,00**	**€ -**	**€ 3.000,00**
TOTALE LABORATORIO	**€ 92.037,08**									
										€ 92.037,08

Attività: CAMPO

Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**
Capofila_AGRISVILUPPO	€ 3.700,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.500,00
PartnerB1_OP Campania Felix	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ -
PartnerC1_COOP Giotto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ -
PartnerD1_CAISAL	€ 10.023,86	€ -	€ 17.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 14.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 1.500,00
Totale per voci di costo	**€ 13.723,86**	**€ -**	**€ 17.000,00**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ 14.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 2.000,00**	**€ 3.000,00**	**€ 15.000,00**
TOTALE CAMPO	**€ 94.723,86**									
										€ 94.723,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE										
Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**
Capofila_AGRISVILUPPO	€ 2.700,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00
PartnerB1_OP Campania Felix	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PartnerC1_COOP Giotto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PartnerD1_CAISAL	€ 5.029,64	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00
Totale per voci di costo	**€ 7.729,64**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**
TOTALE TRASF./COMM.	**€ 22.729,64**									
										€ 22.729,64

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE										
Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**
Capofila_AGRISVILUPPO	€ 3.400,00	€ -	€ -	€ -	€ 17.500,00	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 500,00
PartnerB1_OP Campania Felix	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PartnerC1_COOP Giotto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PartnerD1_CAISAL	€ 2.018,94	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00	€ -	€ -	€ -	€ 500,00
Totale per voci di costo	**€ 5.418,94**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 17.500,00**	**€ 20.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.000,00**
TOTALE DIV./INF.	**€ 44.418,94**									
										€ 44.418,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP CAMPANIA FELIX

Ruolo ed attività svolte dal partner, come previste da progetto
Provevderà a testare sul campo il sitema e sarà latore dei bisogni specifici degli operatori sul campo

6.000,00 Spese finanziabili
5.000,00 Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	
Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -
TOTALE LABORATORIO	**€ -**										

Attività: CAMPO

Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**	
acquisto sim traffico telefonico								€ 1.000,00			
quota partecipazione per collaudo (100 euro x 50 trattori)							€ 5.000,00				
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 1.000,00**	**€ -**	**€ -**	€ 6.000,00
TOTALE CAMPO	**€ 6.000,00**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali	
	€ -										
									€ -	€ -	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -
TOTALE TRASF./COMM.	**€ -**										

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali	
Produzione Brochure								€ -			
Noleggio PC							€ -				
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -
TOTALE DIV./INF.	**€ -**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

COOP. GIOTTO

Ruolo ed attività svolte dal partner, come previste da progetto
Provevderà a testare sul campo il sitema e sarà latore dei bisogni specifici degli operatori sul campo

6.000,00 Spese finanziabili
5.000,00 Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	
Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -
TOTALE LABORATORIO	**€ -**										

Attività: CAMPO

Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**	
acquisto sim traffico telefonico								€ 1.000,00			
quota partecipazione per collaudo (100 euro x 50 trattori)							€ 5.000,00				
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 1.000,00**	**€ -**	**€ -**	€ 6.000,00
TOTALE CAMPO	**€ 6.000,00**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali	
	€ -										
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -
TOTALE TRASF./COMM.	**€ -**										

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -
TOTALE DIV./INF.	**€ -**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAISIAL

Ruolo ed attività svolte dal partner, come previste da progetto
progettazione, sviluppo, realizzazione, installazione hardware e software centraline di rilevamento avvenuto ribaltamento

168.609,52 Spese finanziabili
32.109,52 Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	
Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**	
materiale per Produzione Prototipo							€ 50.000,00	€ 0,00			
lavoro di progettazione prototipo, programmazione software	€ 15.037,08									€ 0,00	
batterie centraline, materiale minuteria elettronica, ecc.								€ 1.500,00		€ 0,00	
realizzazione progetto circuiti stampati e sbroglio dei circuiti, programmazione centraline(ex Borse di Studio)			€ 20.000,00								
Utenze e altre spese generali										€ 1.000,00	
Totale per voci di costo	**€ 15.037,08**	**€ -**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 50.000,00**	**€ 1.500,00**	**€ -**	**€ 1.000,00**	€ 87.537,08
TOTALE LABORATORIO	**€ 87.537,08**										

15.037,08 Di cui Cofinanziamento

Attività: CAMPO

Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**	
Produzione prototipi della centralina definitiva per test						€ 14.000,00					
server monitoraggio funzionamento centraline con configurazione telefonica in-out							€ 10.000,00				
sviluppo dati centraline, programmazione gis	€ 10.023,86										
installazione centraline e verifiche di funzionamento			€ 17.000,00						€ 3.000,00		
Tecnico per Installazione su trattore					€ 5.000,00						
utenze						€ 0,00				€ 1.500,00	
Totale per voci di costo	**€ 10.023,86**	**€ -**	**€ 17.000,00**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 14.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ 3.000,00**	**€ 1.500,00**	€ 60.523,86
TOTALE CAMPO	**€ 60.523,86**										

10.023,86 Di cui Cofinanziamento

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**	
preparazione fase attività di divulgazione	€ 5.029,64										
gestione e monitoraggio funzionamento centraline			€ 10.000,00							€ -	
spese generali di funzionamento										€ 2.500,00	
Totale per voci di costo	**€ 5.029,64**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.500,00**	€ 17.529,64
TOTALE TRASF./COMM.	**€ 17.529,64**										

5.029,64 Di cui Cofinanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali	
Supporto scientifico nelle attività di divulgazione	€ 2.018,94							€ -			
Noleggio PC						€ 500,00					
spese generali di funzionamento										€ 500,00	
Totale per voci di costo	**€ 2.018,94**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	€ 3.018,94
TOTALE DIV./INF.	**€ 3.018,94**										

2.018,94 Di cui Cofinanziamento

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali	
	€ 32.109,52	€ -	€ 47.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 14.500,00	€ 60.000,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00	€ 5.500,00	€ 168.609,52

€ 32.109,52 Di cui Cofinanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGRISVILUPPO

Ruolo ed attività svolte dal partner, come previste da progetto
Garantisce la governance dell'intero progetto generando le necessarie relazioni e sinergie tra il mondo della ricerca ed il tessuto imprenditoriale locale.

73.300,00 Spese finanziabili
28.871,00 Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	
Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**	
Attività di gestione Amministrativa	2.500,00							€ -		€ -	
Utenze e altre spese generali										€ 2.000,00	
Totale per voci di costo	**€ 2.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.000,00**	€ 4.500,00
TOTALE LABORATORIO	**€ 4.500,00**										

Attività: CAMPO

Attività svolte	**Personale dipendente a tempo indeterminato**	**Personale dipendente a tempo determinato**	**Collaborazioni coordinate e continuative**	**Consulenze specialistiche**	**Prestazioni professionali occasionali**	**Prestazioni di servizi**	**Dotazioni tecniche**	**Materiale di consumo**	**Missioni e viaggi**	**Spese generali**	
						€ -	€ -				
Risorsa sul campo per georeferenziazione					€ 5.000,00						
Attività di gestione Amministrativa	€ 3.700,00										
								€ -		€ -	
Servizio Vigilanza esterno per monitoraggio centraline										€ 12.000,00	
Utenze e altre spese generali						€ -				€ 1.500,00	
Totale per voci di costo	**€ 3.700,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 13.500,00**	€ 22.200,00
TOTALE CAMPO	**€ 22.200,00**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali	
Attività di gestione Amministrativa	€ 2.700,00										
Utenze e altre spese generali										€ 2.500,00	
Totale per voci di costo	**€ 2.700,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.500,00**	€ 5.200,00
TOTALE TRASF./COMM.	**€ 5.200,00**										

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali	
Produzione Brochure						€ 3.000,00					
Attività di gestione Amministrativa	€ 3.400,00										
Organizzazione Convegno Finale						€ 6.000,00					
Pubblicazione Finale						€ 4.000,00					
Kit Convegno						€ 3.000,00					
Utenze e altre spese generali										€ 500,00	
Produzione Video						€ 4.000,00					
Facilitatori Contatto Imprese					€ 7.500,00						
Tecnci per Seminari					€ 10.000,00						
Totale per voci di costo	**€ 3.400,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 17.500,00**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	€ 41.400,00
TOTALE DIV./INF.	**€ 41.400,00**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 36 del 14/09/2012

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

PROROGA CONTRATTI DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 DEL POR FESR CAMPANIA 2007/2013 FINO AL 31/05/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con Decreto Dirigenziale n°319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 – Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" – azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale n. 433 del 5/11/2008 l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- che in attuazione del D.D. 433/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente, per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che lo scrivente dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11, stante l'esigenza di disporre di personale esperto in materia di attuazione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2000 - 2006 per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. Campania 2007- 2013, con nota prot. n°397 412 del 07/05/2009 ha inoltrato all'A.G.C. 07 Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo, richiesta di disponibilità di personale regionale di ruolo in possesso delle menzionate competenze;
- che con nota prot. 456275 del 25/05/2009 l'A.G.C. 07 Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo, ha riscontrato detta richiesta, dichiarando di non aver ricevuto nessuna istanza di adesione alla ricerca di personale con le specifiche competenze richieste;
- che con Decreto Dirigenziale n° 163 del 26/05/200 9 l'A.G.C. 09 - Settore 02, ha ammesso a finanziamento il progetto di "Programmazione di AT all'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013" conformemente alle schede per la programmazione triennale degli interventi di assistenza tecnica trasmesse dall'A.G.C. 13 con nota prot. n° 344471 del 22/04/2009;
- che con nota prot. n°463438 del 27/05/2009, lo s crivente Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.11, ha richiesto all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con nota prot. n°468592 del 28/05/2009, pres a in carico nel medesimo giorno dallo scrivente Settore, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che con Decreto Dirigenziale n° 166 del 29/05/200 9 dell'A.G.C. 13 - Settore 02, si è preso atto della predetta ammissione a finanziamento ed è stata nominata la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica all'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 e, contestualmente, è stato nominato il Responsabile del Procedimento;
- che con Decreto n°360 del 30-06-2009 si è preso atto dei lavori della sopracitata Commissione e per l'effetto sono stati conferiti gli incarichi di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 ai due esperti, profilo junior professional, così individuati, nelle persone dell' avv. Andrea Paolillo e del dott. Antonio Piedimonte;
- che con Decreto n° 361 del 30/06/2009 si è approv ato lo schema di contratto, così come integrato a seguito delle considerazioni espresse dall'A.G.C. 04 Avvocatura;
- che con Decreto n° 392 del 07/09/2009 è stato ret tificato il decreto n. 360 del 30/06/2009, limitatamente alla parte relativa ai compensi per i due professionisti *junior professional* incaricati, stabilendo quale nuovo importo lordo annuo per ciascun consulente € 42.500,00, determinato conformemente ai parametri fissati all'articolo 6 del *"Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi"* approvato con D.G.R. n°1341 del 20 luglio 2007;
- che con D.D. n. 280 del 11/09/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 09/Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 ha disposto l'impegno contabile per l'importo complessivo di €

320.399,00 per i fabbisogni triennali (dal 22/09/2009 - 21/09/2012) di Assistenza Tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11 – CUP 64C09000060009, Cod. Monit 11;
- che in data 11/09/2009 sono stati sottoscritti i contratti di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 tra lo scrivente settore ed i collaboratori dott. Antonio Piedimonte (rep. 1/2009) e avv. Andrea Paolillo (rep. 2/2009) con decorrenza 22/09/2009 e termine 21/09/2012;

CONSIDERATO:
- l'approssimarsi della scadenza (21/09/2012) del primo triennio di attività dei collaboratori di Assistenza Tecnica specialistica in parola;
- che il primo triennio di attività di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 ha prodotto risultati positivi, sia in termini di apporti professionali profusi che in termini di elevata qualità e specialità del supporto fornito;
- che i profili professionali dei collaboratori contrattualizzati, selezionati per il soddisfacimento delle peculiari esigenze di programmazione, attuazione ed monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 1.11. hanno maturato una fondamentale esperienza e competenza sulle attività realizzate del medesimo obiettivo, il cui apporto risulta ad oggi ulteriormente indispensabile per il prosieguo delle operazioni finanziate al fine di perseguire la finalità del raggiungimento dei target di certificazione prevista;
- che l'Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013, con mail del 16/01/2012, ha chiesto ai R.O.O. l'aggiornamento delle schede relative alla programmazione di assistenza tecnica per il triennio 2012/2015 di cui al d.d. 319/2008;
- che con nota prot. n° 68861 del 30/01/2012 lo scrivente R.O.O. 1.11 ha riscontrato la suddetta richiesta trasmettendo la nuova scheda di programmazione relativa al fabbisogno di assistenza tecnica per il triennio 2012/2015;
- che con nota prot. n°418613 del 31/05/2012 è stata sollecitata l'attuazione della nuova scheda di programmazione di assistenza tecnica, facendo rilevare che i contratti attualmente in essere in capo al dott. Piedimonte ed all'avv. Paolillo volgono a scadenza il 21 settembre 2012;
- con nota prot. n° 482279 del 22/06/2012, l'Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 in riscontro alla suddetta esigenza di A.T. prospettata con note prot. n°68861/2012 e n°418613/2012, ha comunicato quale termine di proroga dei predetti contratti il mese di ottobre 2012;

TENUTO CONTO:
- che con nota prot. n° 654303 del 06/09/2012 lo scrivente R.O.O.1.11 ha ribadito in un'apposita relazione all'Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 le esigenze di A.T. specialistica circostanziando a ciascuna delle attività previste dall'Obiettivo Operativo la necessità di avvalersi di una specifica A.T. nell'arco temporale del prossimo triennio ottobre 2012- ottobre 2015, ed ha richiesto alla medesima Autorità la predisposizione degli atti amministrativi di competenza propedeutici alla sottoscrizione dei contratti di proroga per i due collaboratori di assistenza tecnica;
- che con nota prot. n°669911 del 12/09/2012 l'Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 ha riscontrato la nota n° 654303 del 06/09/2012 specificando che, in considerazione della riprogrammazione strategica del Programma, un rinnovo dei contratti di assistenza tecnica possa essere limitato alla data del 31/05/2013.

DATO ATTO che con note prot. n° 673397 e n° 673404 del 13/09/2012 sono stati informati rispettivamente i collaboratori Dott. Antonio Piedimonte e Avv. Paolillo della comunicazione dell'Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 relativa alla proroga della scadenza dei contratti in essere accordabile fino alla data del 31/05/2013.

PRESO ATTO che con note n°673397 e n°673665 del 13/09/2012 r ispettivamente i collaboratori Dott. Antonio Piedimonte e Avv. Paolillo hanno confermato la loro disponibilità alla prosecuzione del rapporto lavorativo, accettando la proroga dei contratti in essere stipulati con il Settore 02 dell'A.G.C. 13.

RITENUTO:

- di dover garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di istruttoria, gestione e monitoraggio tecnico, amministrativo, economico-finanziario e contabile delle operazioni a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR Campania 2007/2013;
- di dover stabilire che nelle more della pianificazione e/o riorganizzazione delle attività di assistenza tecnica a valere sull'O.O.7.1 a cura dell'Autorità di Gestione, si rende necessario ed urgente disporre la proroga dei collaboratori di Assistenza Tecnica specialistica;
- di dover, quindi, prorogare ai medesimi patti e condizioni e sino alla data del 31/05/2013, i due contratti di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11, rep. 1 del 11/09/2009 con il professionista Dott. Antonio Piedimonte e rep. n. 2 del 11/09/2009 con il professionista Avv. Andrea Paolillo, giusta nota dell'Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 prot. n°669911 del 12/09/2012;
- di dover approvare lo schema di atto aggiuntivo dei contratti in corso con i medesimi professionisti, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover approvare la tabella dei costi relativi ai compensi da erogare ai due professionisti, così come previsti dal d.d. n°392 del 07/09/2009, per l 'assunzione del relativo impegno di spesa da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge l 0 aprile 1991, n. 125;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- le Circolari 2/2008 e 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica;
- la Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n°1/2004;
- la Circolare Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale n°4/2008;
- il D. Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs.vo 30 giugno 2003, n. 196;
- la L.R. n. 7/02;
- la L.R. n. 3/07;
- il Reg.(CE) n. 1083/06;
- il Reg (CE) n. 1828/06;
- il D.Lgs. n. 163/06;
- la D.G.R. n. 2374 del 31/12/2007;
- la D.G.R. n. 58/08;
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008;
- il D.P.G.R. n. 62 del 7/03/2008;
- il D.G.R. n. 897 del 23/05/2008;
- la nota Circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
- la nota Circolare prot. n° 570098 del 20/07/2011 dell' Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011"*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Responsabile del Procedimento, nonché sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa dallo stesso rilasciata:

DECRETA

- di prendere atto, di tutto quanto esposto nelle parti in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto;
- di garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di istruttoria, gestione e monitoraggio tecnico, amministrativo, economico-finanziario e contabile delle operazioni a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR Campania 2007/2013;
- di stabilire che nelle more della pianificazione e/o riorganizzazione delle attività di assistenza tecnica a valere sull'O.O.7.1 a cura dell'Autorità di Gestione, si rende necessario ed urgente disporre la proroga dei collaboratori di Assistenza Tecnica specialistica;
- di prorogare ai medesimi patti e condizioni e sino alla data del 31/05/2013, i due contratti di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11, rep. 1 del 11/09/2009 con il professionista Dott. Antonio Piedimonte e rep. n. 2 del 11/09/2009 con il professionista Avv. Andrea Paolillo, giusta nota dell'Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 prot. n°669911 del 12/09/2012;
- di approvare lo schema di atto aggiuntivo dei contratti in corso con i medesimi professionisti, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover approvare la tabella dei costi relativi ai compensi da erogare ai due professionisti, così come previsti dal d.d. n°392 del 07/09/2009, per l 'assunzione del relativo impegno di spesa da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover disporre la trasmissione del presente decreto, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, alla Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007 - 2013 - Settore 02 dell'A.G.C. 09;
- di dare atto che secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n°244 (Finanziaria 2008) si darà pubblicità della proroga dei suddetti incarichi mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi al nominativo dei Collaboratori, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso;
- di comunicare ai suddetti professionisti la proroga dell'incarico fino alla data del 31/05/2013, al fine della sottoscrizione del relativo atto integrativo ai contratti già in essere stipulati con il Settore 02 dell'A.G.C. 13;
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 09 Settore 02, all'A.G.C. 07, Settore 01, Servizio 02 – Anagrafe delle prestazioni, all'A.G.C. 01 Settore 02 stampa, documentazione, informazione, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

GRASSIA

Area Generale di Coordinamento 13 "Turismo e Beni Culturali"
Settore 02 "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche"

ATTO AGGIUNTIVO N.____DEL____ AL CONTRATTO DI

ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA OBIETTIVO

OPERATIVO 1.11

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

L'anno duemiladodici il giorno __ del mese di _____ in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 13 "Turismo e Beni Culturali", Centro Direzionale Isola C/5,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona dell'architetto Mario Grassia, nato a Napoli il 7/10/1952, Dirigente del Settore 02 "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. n° 13 "Turismo e Beni Culturali", per la carica Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 (d'ora in poi per brevità *Dirigente R.O.O.*), beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 1.11, in forza del Decreto Dirigenziale n° 163 del 26/05/2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli al Centro Direzionale Isola C/5,

E

il/la Dott./Dott.sa_____, nato/a a _____ (di seguito denominato/a *Collaboratore/trice*), e residente in_____, alla Via

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n°62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che con Decreto Dirigenziale n° 524 del 03/12/2008 il Coordinatore dell'AG.C.09 ha preso atto dell'elenco dei Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, tra cui risulta, l'arch. Mario Grassia, Dirigente del Settore 02 - A.G.C. 13 - "Turismo e Beni Culturali", quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che il Dirigente R.O.O. stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza in materia di P.O.R. F.E.S.R. Campania 2000 - 2006, per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n° 397412 del 07/05/2009 ha provveduto ad inoltrare all'A.G.C. 07 Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo, richiesta di disponibilità di personale regionale di ruolo in possesso delle menzionate competenze;
- che con nota prot. n° 456275 del 26/05/2009, l'A.G.C. 07 Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo ha riscontrato detta richiesta, dichiarando di non aver ricevuto nessuna istanza di adesione alla ricerca di personale;
- che con Decreto Dirigenziale n° 163 del 26/05/2009, l'A.G.C. 09 - Settore 02, ha ammesso a finanziamento il progetto "Programmazione di Assistenza Tecnica dell'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013" per un importo pari ad € 550.000,00 per il triennio 2009/2011, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 13 con nota prot. n° 344471 del 22/04/2009;
- che con nota prot. n° 463438 del 27/05/2009 il Dirigente R.O.O., ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n°468592 del 28/05/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 166 del 29/05/2009 dell'A.G.C. 13 - Settore 02, si è preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica all'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento del progetto medesimo;
- che la Commissione, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati, risultati rispondenti alle esigenze attuative dell'Obiettivo Operativo 1.11;
- che con nota prot. n°0475912 del 29/05/2009, a firma del Dirigente R.O.O., è stata trasmessa all'A.G.C. Avvocatura Regionale lo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa, al fine di acquisire un parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia;
- che con Decreto Dirigenziale n°360 del 30.06.2009 dell'A.G.C. 13 - Settore 02, il Dirigente R.O.O. ha preso atto dei lavori della Commissione, ha proceduto al conferimento degli incarichi di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 agli esperti individuati con procedura di selezione;
- che con Decreto Dirigenziale n 361 del 30/06/2009 dell'A.G.C. 13 - Settore 02, il Dirigente R.O.O. ha approvato il suddetto schema di contratto, così come integrato a seguito delle considerazioni espresse dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che il predetto Decreto Dirigenziale n 361 del 30/06/2009 è stato notificato all'A.G.C. 09, per quanto di competenza, ai fini dell'impegno delle somme da corrispondere a titolo di corrispettivo;
- il Dirigente R.O.O. con decreto dirigenziale n. 392 del 07/09/2009 ha rettificato il decreto n. 360 del 30-06-2009, limitatamente alla parte relativa ai compensi per i due professionisti junior professional incaricati, conformemente ai parametri fissati all'articolo 6 del "Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi" approvato con D.G.R. n°1341 del 20 luglio 2007, ;
- che in data _____ è stato sottoscritto il contratto di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 tra lo scrivente settore ed il collaboratore, registrato al repertorio del Settore n. con decorrenza 22/09/2009 e termine 21/09/2012, per una retribuzione lorda annua di _____ oltre _____ per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- Che i dati relativi al nominativo, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il predetto contratto sono stati regolarmente trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni – A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto n°___del_____il Dirigente R.O.O. ha prorogato la scadenza dei due contratti di assistenza tecnica specialistica alla data del 31/05/2013, giusta nota dell'Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 prot. n° 669911 del 12/09/2012;
- che con decreto n°__ del _____ il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 09/Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 ha impegnato la somma necessaria a fronteggiare gli oneri relativi al corrispettivo del Collaboratore;
- Che il citato decreto dirigenziale n. ____ del_____sarà ritualmente notificato al Settore 02 dell'A.G.C. 09/Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 per quanto di competenza ai fini dell'impegno delle somme da corrispondere al collaboratore a titolo di corrispettivo;
- che i dati relativi al nominativo del/lla collaboratore/trice, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali.

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Nuova Durata)

La Regione Campania, come sopra rappresentata, proroga, ai medesimi patti e condizioni, il rapporto contrattuale sottoscritto con repertorio n. _____del _____ fino al 31/05/2012.

Gli oneri aggiuntivi derivanti dalla presente proroga sono a carico delle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/2013 – UPB 22.84.245 –cap. 2680 l'A.G.C. Rapporti con Organi Nazionali in Materia di Interesse
regionale.

Art. 3
(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il Collaboratore dà il proprio incondizionato consenso al trattamento e i propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente R.O.O. Il Collaboratore
architetto Mario Grassia _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti nell'art. 2 del presente atto aggiuntivo n. e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente R.O.O. Il Collaboratore
architetto Mario Grassia _____

Il presente contratto consta di numero 6 (sei) pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COSTO ESPERTI PER IMPEGNO DI SPESA OBIETTIVO OPERATIVO 7.1

PROGETTO ASSISTENZA TECNICA OBIETTIVO OPERATIVO 1.11

Costo a carico dell'ammissione a finanziamento progetto di AT all'O.O. 1.11			**Impegno a valere sull'ammissione a finanziamento progetto di AT all'O.O. 1.11**					
Compenso lordo annuo professionista	Unità previste	Totale costo per 2 unità	Retribuzione mensile lorda	Totale mensilità	10 giorni (22 Maggio -31 Maggio)	Costo singolo colloboratore	Unità previste	Costo esperti
42.500,00	**2**	**85.000,00**	3541,67	**8**	**1.164,40**	**29.497,73**	**2**	**58.995,47**

COSTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA OBIETTIVO OPERATIVO 1.11

Dettaglio spese INPS per singolo professionista		**Oneri a carico amministrazione - Costo a carico dell'O.O. 7.1 -**						**Impegno a valere sulle risorse dell'O.O. 7.1**	
INPS %	INPS	INPS (2/3 aliquota contributiva)		IRAP	Totale oneri a carico amministrazione	Unità previste	Totale costo per 2 unità	Totale mensilità + 10 giorni (22 Maggio -31 Maggio)	Totale costi a carico dell'amministrazione per 8 mensilità
26,72%	**7.881,79**	**5.254,53**	8,50%	**2.507,31**	**7.761,84**	**2**	**15.523,67**	**8**	**15.523,67**

IMPEGNI OBIETTIVO OPERATIVO 7.1	
Impegno a valere sull'ammissione a finanziamento progetto di AT all'O.O. 1.11	58.995,47
Impegno a valere sulle risorse dell'O.O. 7.1	15.523,67
TOTALE DA IMPEGNARE SU O.O. 7.1	**74.519,14**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 287 del 17/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER UN PONTICELLO SUL TORRENTE LAMA IN LOC. VERDESCA, A SERVIZIO DELL'AZIENDA AGRICOLA ORTOMAD TRA I COMUNI DI BELLIZZI E BATTIPAGLIA. RICHIEDENTE: MADDALO RAFFAELE, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOC. ORTOMAD - PRAT. 7011/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che, con istanza pervenuta il 19/03/12, il sig. Maddalo Raffaele, legale rappresentante della Soc. ORTOMAD Soc. agricola, con sede in Via Lago Carezza 16, Pontecagnano Faiano, P. IVA 03450990654 (di seguito indicata con "ditta"), ha fatto richiesta di concessione per la costruzione di un ponticello carrabile sul torrente Lama, in loc. Verdesca, tra i comuni di Bellizzi e Battipaglia;
- che, in sede di conferenza di servizi del 22/02/12, indetta dal Comune di Bellizzi, fu acquisito il preventivo parere favorevole della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali di Salerno;
- che l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud, con nota n. 847DX del 25/07/12 ha rilasciato il proprio parere favorevole;
- che la ditta ha effettuato, in data 02/08/12, il versamento di € 140,20 sul conto corrente postane n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, quale canone di concessione comprensivo dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2012;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento sul CC postale n. 21965181 del 02/0812, intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;
- che la ditta ha prodotto autocertificazione ai sensi dell'art.67 del D.lg.vo 159/2011;

CONSIDERATO:

- che dalla relazione idrologica e calcolo idraulico dell'ing. Carmine Chiancone, si evince che l'attraversamento è stato verificato con tempo di ritorno T=200 e franco di sicurezza superiore a 1,5 m;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;
Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;
Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;
Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare alla Soc. ORTOMAD, come sopra generalizzata, la concessione per a costruzione di un ponticello carrabile sul torrente Lama, in loc. Verdesca, tra i comuni di Bellizzi e Battipaglia, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
  - la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
  - la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
  - la concessione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnica prodotta che, conservata agli atti di ufficio, costituisce parte integrante del presente decreto e alla cui corretta redazione resta vincolata la sua validità;
  - la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
  - l'importo del canone, fissato per l'anno 2012 in € 140,20 (codice tariffa 1521 - comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, da intendersi salvo conguaglio), versato in data 02/08/12, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
  - Il deposito cauzionale di € 248,00 (codice tariffa 1521), versato in data 02/08/12, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
  - la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
  - le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
  - la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
  - la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso; in particolare, si prescrive la pulizia periodica del tratto di alveo occupato dall'attraversamento e del tratto immediatamente a monte e a valle;
  - si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, con particolare riferimento alle raccomandazioni dell'Autorità di Bacino riferite alla corretta esecuzione delle opere di difesa spondale;
  - la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
  - la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
  - la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
  - tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
  - la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso

d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- la ditta dovrà produrre al Settore Genio Civile competente per territorio il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori; tale obbligo è riferito anche alle opere di contenimento in gabbioni;
- il tecnico responsabile della progettazione ed esecuzione lavori dovrà relazionare al Genio Civile di Salerno sulla perfetta osservanza delle norme di attuazione del P.S.A.I.;
- si fa obbligo alla ditta di comunicare la data di inizio dei lavori e la loro ultimazione. Al termine delle opere dovrà essere trasmesso il Certificato di Regolare Esecuzione e/o di collaudo dell'intero intervento, con i particolari esecutivi delle opere realizzate;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Soc. ORTOMAD, Via Lago Carezza 16, Pontecagnano Faiano;

- di inviare il presente provvedimento:
  - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP;
  - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
  - Al Comune di Bellizzi;
  - Al Comune di Battipaglia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 278 del 12/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER N. 2 ATTRAVERSAMENTI IN SUB ALVEO DEL TORRENTE PARITI E SUO AFFLUENTE CON CAVIDOTTO CONVOGLIANTE ENERGIA ELETTRICA DA IMPIANTO AD ENERGIA SOLARE IN LOC. PEZZE DEL COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA. VOLTURA DECRETO DI CONCESSIONE N. 219 DEL 24/05/2010 RILASCIATO A MOLINI PIZZUTI S.R.L., A FAVORE DELLA ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. PRAT. PRAT. 6864/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che, con Decreto Dirigenziale n. 219 del 24/05/2010, la ditta Molini Pizzuti S.r.l., con sede in Bellizzi, via Dell'industria n.32, fu autorizzata a realizzare n. 2 attraversamenti in sub alveo del torrente Pariti e di un suo affluente, in loc. Pezze del comune di Montecorvino Rovella, con un cavidotto convogliante energia elettrica da impianto solare;
- che la stessa ha provveduto al versamento degli oneri di concessione a tutto il 2011;
- che, con nota pervenuta in data 19/01/12, il sig. Pizzuti Giuseppe, legale rappresentante della ditta Molini Pizzuti S.r.l., ha comunicato di avere ceduto il cavidotto e le relative apparecchiature di cui agli attraversamenti di che trattasi all'ENEL Distribuzione S.p.A.;
- che, con nota pervenuta in data 10/04/12, l'ENEL Distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Ombrone n. 2, Roma, C.F. e P.I. 05779711000 (di seguito denominata "ditta"), ha fatto formale richiesta di subentro alla concessione, prendendosi carico del versamento del canone annuo di concessione e allegando copia dell'atto di cessione;
- che, con nota pervenuta in data 28/08/12, l'ENEL ha trasmesso copia del versamento di €.289,28 quale canone di concessione per l'anno 2012, effettuato in data 21/05/12 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;
- che alla stessa nota, è stata allegata anche copia del versamento del deposito cauzionale di €.496,00, pari a 2 annualità del canone base, effettuato in data 17/07/12 sul CC postale n.21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli;

CONSIDERATO:

- che non si sono rilevati elementi ostativi alla richiesta voltura della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;
Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;
Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;
Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

⇧ di volturare alla ENEL Distribuzione S.p.A., come sopra generalizzata, la concessione rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 219 del 24/05/2010 afferente n. 2 attraversamenti in sub alveo del torrente Pariti e di un suo affluente, in loc. Pezze del comune di Montecorvino Rovella, con un cavidotto convogliante energia elettrica da impianto solare, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del Decreto originario e cioè dal 24/05/2010 e quindi con scadenza al 23/05/2029; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, opportunamente adeguato secondo gli indici ISTAT, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- Il deposito cauzionale di € 496,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521),versato in data 17/07/12, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso o innescare erosioni della scarpata o del fondo alveo;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell' Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

- la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per eventuali controlli in corso d'opera;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per le eventuali verifiche;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Settore Genio Civile di Salerno, il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della ENEL Distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Ombrone n. 2, Roma;

- di inviare il presente provvedimento:
  - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP;
  - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
  - Al Comune di Montecorvino Rovella.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 283 del 12/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL RIO PETRARO DELLE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DALL'OPIFICIO SITO IN VIA G. MAIORI N. 10, CAVA DE' TIRRENI. RICHIEDENTE: SAIPAN S.R.L. PRAT. 6924/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che la SAIPAN S.r.l., con sede in Cava de' Tirreni, via Rotolo n. 39, C.F. e n. iscrizione al Registro Imprese di Salerno 00482430659 (di seguito indicata con "ditta"), con istanza pervenuta in data 06/04/11, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel Rio Petraro delle acque meteoriche provenienti dall'opificio sito in Via G. Maiori n. 10, Cava de' Tirreni;
- che la ditta ha effettuato in data 18/02/11, il versamento di € 138,80 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2012;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di €. 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;
- che la ditta ha prodotto certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno n. CEW/2568/2008/CSA0132 del 01/02/08 con nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO:

- che il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, con deliberazione n. 259 del 26/08/09 ha rilasciato il proprio nulla osta;
- che l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota n. 471 del 17/07/2012 ha comunicato che lo scarico previsto, di 80 l/s è compatibile con l'assetto idraulico ed ambientale del corpo idrico ricettore;
- che dagli elaborati tecnici a firma dell'ing. G. Vitagliano si rileva che, al fine di mantenere inalterato il regime idrico del corpo ricettore, è stata prevista una vasca "volano" del volume di mc 422, provvista di uno scarico di fondo dimensionato in modo da garantire una portata in uscita non superiore a 80 litri al secondo; la vasca è stata dimensionata adottando un periodo di ritorno T=100;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la Legge n. 319 del 1976;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la Legge n. 183/98;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- di rilasciare alla SAIPAN S.r.l., come sopra generalizzata, la concessione per lo scarico nel Rio Petraro delle acque meteoriche provenienti dall'opificio sito in Via G. Maiori n. 10, Cava de' Tirreni, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, fissato per l'anno 2012 in € 138,80 (comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72 e del contributo spese postali, codice tariffa 1520, versato in data 18/02/11, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di €.248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), versato in data 18/02/11, è infruttifero e verrà restituito a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario sulle coordinate bancarie IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181 della Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei

luoghi;

- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi all'azienda in conseguenza di eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico in conseguenza di eccessive variazioni del tirante del corpo idrico ricettore;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per eventuali controlli in corso d'opera; a completamento dei lavori, dovrà trasmettere copia dell'atto finale di collaudo o regolare esecuzione dal quale risulti la conformità di quanto realizzato con quanto autorizzato;
- la presente concessione non esonera la ditta dal munirsi dell'autorizzazione comunale, qualora lo scarico rientri nella tipologia prevista dal D. Lvo n. 152/06;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, la ditta concessionaria dovrà produrre al Settore Genio Civile di Salerno, il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della SAIPAN S.r.l., con sede in Cava de' Tirreni, via Rotolo n. 39;
- di inviare il presente provvedimento:
  - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP;
  - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
  - Al Comune di Cava de' Tirreni;
  - Al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, Nocera Inferiore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 286 del 12/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL TORRENTE CORNEA DELLE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DALL'AZIENDA AGRICOLA "ALFREDO CIRIGLIANO" SITA IN VIA FERRIERE DI OLEVANO SUL TUSCIANO. RICHIEDENTE: ANTONIO CIRIGLIANO - PRAT. 7029/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che il sig. Antonio Cirigliano, amministratore dell'azienda agricola "Alfredo Cirigliano di Antonio e Carlo Cirigliano" con sede in Via Ferriere del comune di Olevano sul Tusciano, C.F. e n. iscrizione al Registro Imprese di Salerno 02373110655 (di seguito indicata con "ditta"), con istanza pervenuta in data 08/01/12, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel torrente Cornea delle acque meteoriche provenienti dall'azienda agricola "Alfredo Cirigliano" sita in Via Ferriere di Olevano sul Tusciano;
- che la ditta ha effettuato in data 12/07/12, il versamento di € 140,20 mediante bonifico bancario della Cassa Rurale ed Artigiana - Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e Montecorvino Rovella, filiale di Olevano sul Tusciano, sulle coordinate bancarie IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181 della Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, quale canone di concessione per l'anno 2012, comprensivo dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di €. 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante bonifico bancario della Cassa Rurale ed Artigiana - Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e Montecorvino Rovella, filiale di Olevano sul Tusciano, sulle coordinate bancarie IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181 della Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;
- che la ditta ha prodotto certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno n. CEW/10694/2012/CSA0063 del 21/06/2012 con nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO:

- che l'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele (ora Campania Sud), con nota n. 269 del 20/02/2012, comunicò che, nelle more della definizione di una procedura operativa connessa alle problematiche legate agli scarichi in corpi idrici superficiali, resta fermo il parere espresso dal Settore Provinciale del Genio Civile;
- che dagli elaborati tecnici a firma dell'arch. Alfredo De Pasquale si rileva che, al fine di mantenere inalterato il regime idrico del corpo ricettore, è stata prevista una vasca "volano" del volume di mc 10,26, provvista di uno scarico di fondo dimensionato in modo da garantire una portata in uscita non superiore a 37 litri al secondo; la vasca è stata dimensionata adottando un periodo di ritorno T=100; in tal modo lo scarico non peggiorerà le condizioni di pericolosità idraulica esistenti sul sito;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la Legge n. 319 del 1976;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la Legge n. 183/98;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- di rilasciare all'azienda agricola "Alfredo Cirigliano di Antonio e Carlo Cirigliano" come sopra generalizzata, la concessione per lo scarico nel torrente Cornea delle acque meteoriche provenienti dall'azienda stessa, sita in Via Ferriere di Olevano sul Tusciano, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, fissato per l'anno 2012 in € 140,20 (comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, codice tariffa 1520, versato in data 12/07/12, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di €.248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), versato in data 12/07/12, è infruttifero e verrà restituito a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario sulle coordinate bancarie IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181 della Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata e a provvedere alla periodica manutenzione dell'alveo lungo il confine di proprietà;
- la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;

- la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi all'azienda in conseguenza di eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico in conseguenza di notevoli variazioni di quota del tirante del corpo idrico ricettore;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per eventuali controlli in corso d'opera; a completamento dei lavori, dovrà trasmettere copia dell'atto finale di collaudo o regolare esecuzione dal quale risulti la conformità di quanto realizzato con quanto autorizzato;
- la presente concessione non esonera la ditta dal munirsi dell'autorizzazione comunale, qualora lo scarico rientri nella tipologia prevista dal D. Lvo n. 152/06;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, la ditta concessionaria dovrà produrre al Settore Genio Civile di Salerno, il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della azienda agricola "Alfredo Cirigliano di Antonio e Carlo Cirigliano" con sede in Via Ferriere del comune di Olevano sul Tusciano;
- di inviare il presente provvedimento:
  - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP;
  - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
  - Al Comune di Olevano sul Tusciano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 279 del 12/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO CARRABILE DELL'ALVEO ISCA DELLE LAME O CALLEO NELL'AMBITO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE FERROVIARIA DI TORRE ORSAIA E L'IMBOCCO DELLA GALLERIA DI SAN CATALDO IN AGRO DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA. RICHIEDENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA - PRAT. 7012/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che, con istanza pervenuta 06/02/12, il sig. Giuseppe Cataldo, in qualità di legale rappresentante della Soc. RFI S.p.A., con sede in Via Francesco da Paola, 58/A, Reggio Calabria Cod. Fisc. e P. IVA 01008081000 (di seguito indicata con "ditta"), ha fatto richiesta di concessione per l'attraversamento carrabile dell'alveo Isca delle Lame o Calleo nell'ambito dei lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la stazione ferroviaria di Torre Orsaia e l'imbocco della galleria di San Cataldo in agro del comune di Roccagloriosa;
- che la ditta ha effettuato, in data 15/06/12, il versamento di € 140,20 sul conto corrente postane n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per canone di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2012;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento sul CC postale n. 21965181 del 15/06/12, intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;

CONSIDERATO:

- che sul progetto generale espresso parere favorevole dal Settore Genio Civile di Salerno con nota n. 419853 del 16/05/08;
- che dalla relazione idraulica si evince che l'attraversamento è verificato con tempo di ritorno T=200 e franco di sicurezza pari o superiore a 0,5 volte l'altezza cinetica;
- che l'Autorità di Bacino Sinistra Sele, con nota n. 1991 del 05/07/10, ha rilasciato parere favorevole;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;
Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;
Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;
Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare alla RFI S.p.A., come sopra generalizzata, la concessione per l'attraversamento carrabile dell'alveo Isca delle Lame o Calleo nell'ambito dei lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la stazione ferroviaria di Torre Orsaia e l'imbocco della galleria di San Cataldo in agro del comune di Roccagloriosa,sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - si prescrive che dovranno essere adottati gli accorgimenti atti a far si che il franco di sicurezza risulti conforme a quanto stabilito con circolare n. 1074199 del 11.12.09 del Coord. A.G.C. LL. PP. OO. PP. e cioè non inferiore a m. 1,50; a tal proposito il responsabile dei lavori dovrà riferire con relazione dettagliata eventualmente corredata da grafici, che dimostri l'avvenuta adempienza a quanto prescritto;
  - la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
  - la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
  - la concessione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnica prodotta che, conservata agli atti di ufficio, costituisce parte integrante del presente decreto e alla cui corretta redazione resta vincolata la sua validità;
  - la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
  - l'importo del canone, fissato per l'anno 2012 in € 140,20 (codice tariffa 1521 - comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, da intendersi salvo conguaglio), versato in data 15/06/12, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
  - Il deposito cauzionale di € 248,00 (codice tariffa 1521), versato in data 15/06/12, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
  - la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
  - le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
  - la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
  - la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso; in particolare, si prescrive la pulizia periodica del tratto di alveo occupato dall'attraversamento e del tratto immediatamente a monte e a valle;
  - si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
  - la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
  - la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
  - la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;

- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- la ditta dovrà produrre al Settore Genio Civile competente per territorio il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
- si fa obbligo alla ditta di comunicare la data di inizio dei lavori e la loro ultimazione. Al termine delle opere dovrà essere trasmesso il Certificato di Regolare Esecuzione e/o di Collaudo dell'intero intervento, con i particolari esecutivi delle opere realizzate;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della RFI S.p.A., Via Francesco da Paola, 58/A, Reggio Calabria;

- di inviare il presente provvedimento:
  - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
  - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
  - Al Comune di Roccagloriosa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 131 del 18/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PIETRAROJA (BN). CONCESSIONE D'USO DI AREA DEMANIALE IMPEGNATA DALL'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE MANICATORE CON LINEA ELETTRICA AEREA A MT, IN CORRISPONDENZA DELLE PARTICELLE NN. 138 E 307 DEL FOGLIO N. 25, A FAVORE DELLA SOCIETA' ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000, è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la Società Enel Distribuzione S.p.A., nell'anno 2001, ha chiesto il rinnovo della concessione per l'attraversamento del Vallone Manicatore in agro del Comune di Pietraroja (BN), scaduta il 31/05/1999 senza produrre la documentazione necessaria;
d. che, con nota protocollo regionale n. 959440 del 12/11/2007, è stato richiesto alla stessa Società di presentare una nuova istanza di Concessione corredata dalla documentazione di rito;
e. che, la Società Enel Distribuzione S.p.A., con nota Enel-DIS-28/05/2009-0337748 protocollo regionale n. 478286 del 01/06/2009, ha trasmesso la richiesta di rinnovo di otto attraversamenti allegando la relativa documentazione;
f. con successiva nota Enel-DIS-14/08/2009-0557677, protocollo regionale n. 732713 del 20/08/2009, ha richiesto il rinnovo della concessione limitatamente alla solo linea elettrica identificata con l'Art. 91/23-BN;
g. che la documentazione presentata, risultata carente in alcune parti, è stata ritirata per le vie brevi in data 08/09/2009 e ritrasmessa in forma corretta in data 11/01/2010;
h. che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm. ed ii., il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo;

PRESO ATTO:

a. dell'istruttoria prot. reg. n. 681912 del 18/09/2012, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
b. della nota prot. reg. n. 681925 del 18/09/2012 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che dalla documentazione tecnica prodotta dall'ENEL S.p.A. redatta dallo Studio Tecnico GEOTEC s.n.c. di Raiola Francesco & C. si evince che l'attraversamento aereo con linea elettrica a MT del Torrente Manicatore nel Comune di Pietraroja (BN) non ha subito alcuna modifica;
b. che l'attraversamento di cui al precedente punto a. non contrasta con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo, in alcun modo, con la sezione idrica di deflusso;
c. che il suddetto attraversamento aereo occupa, in proiezione, area del demanio fluviale e, pertanto, è soggetto a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
d. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
f. che qualsiasi uso di un bene del demanio pubblico dello Stato è concesso per un periodo di tempo determinato, salvo rinnovo;

RITENUTO di dover formalizzare il rinnovo della concessione a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A.;

VISTO:

a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
b. il R.D. n. 368 del 08/05/1904;
c. il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
d. il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
e. il D.Lgs. n. 24 del 07/01/1947;
f. la L. n. 8 del 21/01/1949;
g. la L. n. 1501 del 21/12/1961 art. 4 comma 2;

h. la L. n. 281 del 16/05/1970;
i. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
j. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
k. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;
l. la L.R. n. 47 del 27/10/1978;
m. il D.L. n. 546 del 02/10/1981 art. 14 comma 1;
n. la L. n. 241 del 7/8/1990;
o. il D.Lgs. n. 29 del 3/02/1993;
p. la L. n. 537 del 24/12/1993;
q. la L. n. 59 del 15/03/1997;
r. il D.M. n. 258 del 02/03/1998 art. 7;
s. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
t. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
u. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
v. il DPCM del 12/10/2000;
w. la D.G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
x. il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 art. 4 c 2;
y. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
z. la L.R. n. 1 del 27/01/2012;
aa. la D.G.R. n. 24 del 14/02/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. Di rilasciare, a favore della Società ENEL Distribuzione S.p.A. Partita IVA n. 05779711000 (Concessionaria), con sede legale alla Via Ombrone, n. 2 – 00198 ROMA, la Concessione d'uso dell'area demaniale impegnata da n. **1** attraversamento aereo con linea elettrica a MT del Torrente Manicatore in corrispondenza delle particelle nn. 138 e 307 del foglio n. 25 del Comune di Pietraroja (BN). **Art. 91/23 – BN**.
2. Di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra la data di scadenza del precedente atto e la data di adozione del presente provvedimento.
3. La Concessione, avrà la durata di **anni 6** (sei), con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
4. Il presente decreto di Concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate:
   4.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
   4.2. La Concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte della Concessionaria.
   4.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
   4.4. La Concessionaria, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **68,17** (euro sessantotto/17) così articolato:
      4.4.1. canone annuo riferito all'anno 2012 pari ad € **61,97** (euro sessantuno/97);
      4.4.2. imposta regionale del 10% pari ad € **6,20** (euro sei/20).
   4.5. Il canone, è determinato ai sensi dall'art. 4, co. 2 e 3 della Legge 1501 del 21/12/1961 e ss.mm. ed ii, è riferito all'anno solare ed è soggetto all'aggiornamento con cadenza annuale sulla base dell'indice medio ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181**

intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1520**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per n. 1 attraversamento aereo con linea elettrica a MT del Torrente Manicatore in agro di Pietraroja (BN)"**, oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1520**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.

4.6. La Concessionaria, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale di **€ 123,94** (euro centoventitre/94) pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno **2012**. Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento **"Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n. 1 attraversamento aereo del Torrente Manicatore in agro di Pietraroja (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1521**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.

4.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta della Concessionaria, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.

4.8. La Concessionaria dovrà apporre, in corrispondenza dell'attraversamento, cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.

4.9. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico della Concessionaria.

4.10. E' vietato ogni destinazione dell'area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.

4.11. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.

4.12. Per eventuali ritardati pagamenti la Concessionaria è costituita, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.

4.13. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.

4.14. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura della Concessionaria in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese alla Concessionaria (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).

4.15. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico della Concessionaria.

4.16. La concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n.523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e, pertanto, la Concessionaria è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi.

4.17. La Concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed, in particolare, ai Regolamenti n.523/1904 e 368/1904, che si intendono qui integralmente trascritti.

4.18. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.

4.19. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo alla Concessionaria di corrispondere le eventuali maggiorazioni.

4.20. La Concessionaria è l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuta ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
4.21. La Concessionaria non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuta a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.
4.22. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.
4.23. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che la Concessionaria abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
4.23.1. si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia.
4.23.2. la Concessionaria contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
4.24. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessata, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che dovranno mantenersi per tutta la durata della concessione.
4.25. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
4.26. La Società Enel Distribuzione S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via S. Colomba, 52/b 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
4.27. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
1.1. in via telematica, a norma di procedura:
1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
1.2.1. alla Società ENEL Distribuzione S.p.A. –Via S. Colomba 52/b 82100 Benevento;
1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 94 del 20/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 4 Opere pubbliche, Attuazione, Espropriazioni-Fondo investim. Occupazionale

Oggetto dell'Atto:

REVOCA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALL'ANAS PER LICENZA D'ACCESSO UBICATO LUNGO LA EX S.S. 267 DEL CILENTO AL KM. 2+160 A FAVORE DI VORIA GIOVANNA, NATA A CICERALE (SA) IL 12/03/1958 (C.F. VRO GNN 58C52 C676W), UTENZA N. 21139.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

- che, ai sensi del d.lgs. n. 112/98 e ss.mm.ii., la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione del verbale di acquisizione in data 17/10/2001 in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 5248 del 16/10/2001;
- che la Regione Campania svolge le funzioni di programmazione e coordinamento degli interventi sulle strade ex Anas, mentre le funzioni di gestione sono svolte dalle Province;
- che la Regione Campania, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 21/02/2000, decreto di attuazione del d.lgs. 112/98, è subentrata "in tutti i rapporti attivi e passivi inerenti ai beni trasferiti, esercitandone i relativi diritti ed assumendone gli obblighi";
- che al Settore Opere Pubbliche è attribuita la competenza in materia di viabilità regionale per quanto riguarda la programmazione e il coordinamento degli interventi;
- che il medesimo Settore ha avviato un'attività volta alla riscossione dei canoni dovuti per le concessioni/autorizzazioni rilasciate a suo tempo dall'Anas sulla rete viaria prima del trasferimento della stessa alla Regione Campania;
- che nell'anno 1994 è stata rilasciata dall'ANAS una licenza per un accesso ubicato lungo la ex SS 267 del Cilento al km. 2+160 a favore di Voria Giovanna, nata a Cicerale (SA) il 12/03/1958 (c.f. VRO GNN 58C52 C676W), utenza n. 21139, previo pagamento di un canone annuo.

RILEVATO

- che questo Settore ha chiesto alla sig.ra Voria Giovanna, come sopra generalizzata per l'utenza n. 21139, i canoni relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 e con nota successiva n. 697879 del 15/09/2011 ha richiesto i canoni fino al 2011 per un importo complessivo di € 1.923,20 (comprensivo di € 3.80 per spese postali);
- che con la nota innanzi citata n. 697879 del 15/09/2011 è stato, tra l'altro comunicato alla sig.ra Voria Giovanna, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di revoca della concessione rilasciata dall'ANAS, in caso di mancato versamento.

CONSIDERATO

- che la sig.ra Voria Giovanna non ha provveduto al pagamento dei canoni richiesti, né ha riscontrato la suddetta nota;
- che la somma da recuperare ammonta ad € 1.923,20;
- che il regolamento ANAS, prevede, tra l'altro, la facoltà insindacabile dell'ufficio concedente di revocare la licenza di concessione/autorizzazione a suo tempo concessa, con l'obbligo dell'utente di ripristinare e sistemare la sede stradale e le sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori ritenuti necessari e che, in caso di inadempienza, vi provvederà direttamente l'Ufficio addetto con spese a carico della ditta.

RITENUTO

- che si rende necessario revocare, a tutti gli effetti, la concessione rilasciata dall'ANAS per un accesso ubicato lungo la ex SS 267 del Cilento al km. 2+160 a favore di Voria Giovanna, nata a Cicerale (SA) il 12/03/1958 (c.f. VRO GNN 58C52 C676W), utenza n. 21139;
- di intimare alla sig.ra Voria Giovanna, nata a Cicerale (SA) il 12/03/1958 il ripristino, a proprie spese, dello stato dei luoghi entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- di affidare alla Provincia di Salerno, nell'ambito della funzione di gestione ad essa demandata, il compito di vigilare sul ripristino dello stato dei luoghi e, in caso di inadempienza, avviare la

procedura di cui all'art. 211 comma 4 del d.lgs. n. 285/92, dandone tempestivamente comunicazione allo scrivente Settore;
- di dare mandato all'Avvocatura regionale di attivare la procedura per il recupero coatto dei canoni non versati, pari ad € 1.923,20.

VISTI
- l'art. 4 co. 2 del d.lgs 165/2001;
- il d.lgs 31/03/1998 n. 112;
- il d. lgs. 30/03/1999 n. 96;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2119 del 31/12/2008;
- il d. lgs. 30/04/1992 n. 285.

Alla stregua dell'istruttoria eseguita dal Responsabile del Procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di revocare, a tutti gli effetti, la concessione rilasciata dall'ANAS per licenza d'accesso ubicato lungo la ex SS 267 del Cilento al km. 2+160 a favore di Voria Giovanna, nata a Cicerale (SA) il 12/03/1958 (c.f. VRO GNN 58C52 C676W) e domiciliata in Agropoli alla via Stazione di Ogliastro, utenza n. 21139;
2. di intimare a Voria Giovanna il ripristino, a proprie spese, dello stato dei luoghi entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
3. di dare mandato alla Provincia di Salerno di vigilare circa il ripristino dello stato dei luoghi e, in caso di inadempienza, avviare la procedura di cui all'art. 211 comma 4 del d.lgs. n. 285/92, dandone tempestivamente comunicazione allo scrivente Settore;
4. di dare mandato all'Avvocatura regionale di attivare la procedura per il recupero dei canoni non versati pari ad € 1.923,20 a danno di Voria Giovanna, nata a Cicerale (SA) il 12/03/1958 (c.f. VRO GNN 58C52 C676W) e domiciliata in Agropoli alla via Stazione di Ogliastro.
5. di trasmettere il presente decreto, in copia conforme all'originale, al Comune di Agropoli per la notifica tramite il messo comunale a Voria Giovanna, nata a Cicerale (SA) il 12/03/1958 (c.f. VRO GNN 58C52 C676W) e domiciliata in Agropoli alla via Stazione di Ogliastro,
6. di inviare il presente decreto, ad avvenuta esecutività:
   a. alla Segreteria di Giunta;
   b. al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C. per la pubblicazione;
   c. al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici;
   d. all'Avvocatura regionale;
   e. alla Provincia di Salerno.

ing. Luigi A. M. Cicalese

Decreto Dirigenziale n. 93 del 20/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 4 Opere pubbliche, Attuazione, Espropriazioni-Fondo investim. Occupazionale

Oggetto dell'Atto:

REVOCA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALL'ANAS PER LICENZA D'ACCESSO UBICATO LUNGO LA EX S.S. 366 DI AGEROLA AL KM. 26+700 A FAVORE DI SPANO GIUSEPPA, NATA A GRAGNANO L'11/02/1928 (C.F. SPN GPP 28B51 E131S), UTENZA N. 20628.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

- che, ai sensi del d.lgs. n. 112/98 e ss.mm.ii., la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione del verbale di acquisizione in data 17/10/2001 in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 5248 del 16/10/2001;
- che la Regione Campania svolge le funzioni di programmazione e coordinamento degli interventi sulle strade ex Anas, mentre le funzioni di gestione sono svolte dalle Province;
- che la Regione Campania, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 21/02/2000, decreto di attuazione del d.lgs. 112/98, è subentrata "in tutti i rapporti attivi e passivi inerenti ai beni trasferiti, esercitandone i relativi diritti ed assumendone gli obblighi";
- che al Settore Opere Pubbliche è attribuita la competenza in materia di viabilità regionale per quanto riguarda la programmazione e il coordinamento degli interventi;
- che il medesimo Settore ha avviato un'attività volta alla riscossione dei canoni dovuti per le concessioni/autorizzazioni rilasciate a suo tempo dall'Anas sulla rete viaria prima del trasferimento della stessa alla Regione Campania;
- che nell'anno 1994 è stata rilasciata dall'ANAS una licenza per un accesso ubicato lungo la ex SS 366 di Agerola al km. 26+700 a favore di Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 (c.f. SPN GPP 28B51 E131S) ed ivi domiciliata alla via Sanzano n. 74, utenza n. 20628, previo pagamento di un canone annuo.

RILEVATO

- che questo Settore ha chiesto alla sig.ra Spano Giuseppa, come sopra generalizzata per l'utenza n. 20628, i canoni relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 e con nota successiva n. 699327 del 16/09/2011 ha richiesto i canoni fino al 2011 per un importo complessivo di € 237,80 (comprensivo di € 3.80 per spese postali);
- che con la nota innanzi citata n. 699327 del 16/09/2011 è stato, tra l'altro comunicato alla sig.ra Spano Giuseppa, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di revoca della concessione rilasciata dall'ANAS, in caso di mancato versamento.

CONSIDERATO

- che la sig.ra Spano Giuseppa non ha provveduto al pagamento dei canoni richiesti, né ha riscontrato la suddetta nota;
- che la somma da recuperare ammonta ad € 237,80;
- che il regolamento ANAS, prevede, tra l'altro, la facoltà insindacabile dell'ufficio concedente di revocare la licenza di concessione/autorizzazione a suo tempo concessa, con l'obbligo dell'utente di ripristinare e sistemare la sede stradale e le sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori ritenuti necessari e che, in caso di inadempienza, vi provvederà direttamente l'Ufficio addetto con spese a carico della ditta.

RITENUTO

- che si rende necessario revocare, a tutti gli effetti, la concessione rilasciata dall'ANAS per un accesso ubicato lungo la ex SS 366 di Agerola al km. 26+700 a favore di Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 (c.f. SPN GPP 28B51 E131S) ed ivi domiciliata alla via Sanzano n. 74, utenza n. 20628;
- di intimare alla sig.ra Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 il ripristino, a proprie spese, dello stato dei luoghi entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- di affidare alla Provincia di Napoli, nell'ambito della funzione di gestione ad essa demandata, il compito di vigilare sul ripristino dello stato dei luoghi e, in caso di inadempienza, avviare la

procedura di cui all'art. 211 comma 4 del d.lgs. n. 285/92, dandone tempestivamente comunicazione allo scrivente Settore;
- di dare mandato all'Avvocatura regionale di attivare la procedura per il recupero coatto dei canoni non versati, pari ad € 237,80.

VISTI
- l'art. 4 co. 2 del d.lgs 165/2001;
- il d.lgs 31/03/1998 n. 112;
- il d. lgs. 30/03/1999 n. 96;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2119 del 31/12/2008;
- il d. lgs. 30/04/1992 n. 285.

Alla stregua dell'istruttoria eseguita dal Responsabile del Procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di revocare, a tutti gli effetti, la concessione rilasciata dall'ANAS per un accesso ubicato lungo la ex SS 366 di Agerola al km. 26+700 a favore di Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 (c.f. SPN GPP 28B51 E131S) ed ivi domiciliata alla via Sanzano n. 74, utenza n. 20628;
2. di intimare alla sig.ra Spano Giuseppa il ripristino, a proprie spese, dello stato dei luoghi entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
3. di dare mandato alla Provincia di Napoli di vigilare circa il ripristino dello stato dei luoghi e, in caso di inadempienza, avviare la procedura di cui all'art. 211 comma 4 del d.lgs. n. 285/92, dandone tempestivamente comunicazione allo scrivente Settore;
4. di dare mandato all'Avvocatura regionale di attivare la procedura per il recupero dei canoni non versati pari ad € 237,80 a danno di Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 (c.f. SPN GPP 28B51 E131S) ed ivi domiciliata alla via Sanzano n. 74;
5. di trasmettere il presente decreto, in copia conforme all'originale, al Comune di Gragnano per la notifica tramite il messo comunale alla sig.ra Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 (c.f. SPN GPP 28B51 E131S) ed ivi domiciliata alla via Sanzano n. 74;
6. di inviare il presente decreto, ad avvenuta esecutività:
   a. alla Segreteria di Giunta;
   b. al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C. per la pubblicazione;
   c. al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici;
   d. all'Avvocatura regionale;
   e. alla Provincia di Napoli.

ing. Luigi A. M. Cicalese

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 92 del 20/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 4 Opere pubbliche, Attuazione, Espropriazioni-Fondo investim. Occupazionale

Oggetto dell'Atto:

REVOCA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALL'ANAS PER LICENZA D'ACCESSO UBICATO LUNGO LA EX S.S. 366 DI AGEROLA AL KM. 26+700 A FAVORE DI SPANO GIUSEPPA, NATA A GRAGNANO L'11/02/1928 (C.F. SPN GPP 28B51 E131S), UTENZA N. 18647.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

- che, ai sensi del d.lgs. n. 112/98 e ss.mm.ii., la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione del verbale di acquisizione in data 17/10/2001 in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 5248 del 16/10/2001;
- che la Regione Campania svolge le funzioni di programmazione e coordinamento degli interventi sulle strade ex Anas, mentre le funzioni di gestione sono svolte dalle Province;
- che la Regione Campania, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 21/02/2000, decreto di attuazione del d.lgs. 112/98, è subentrata "in tutti i rapporti attivi e passivi inerenti ai beni trasferiti, esercitandone i relativi diritti ed assumendone gli obblighi";
- che al Settore Opere Pubbliche è attribuita la competenza in materia di viabilità regionale per quanto riguarda la programmazione e il coordinamento degli interventi;
- che il medesimo Settore ha avviato un'attività volta alla riscossione dei canoni dovuti per le concessioni/autorizzazioni rilasciate a suo tempo dall'Anas sulla rete viaria prima del trasferimento della stessa alla Regione Campania;
- che nell'anno 1991 è stata rilasciata dall'ANAS una licenza per un accesso ubicato lungo la ex SS 366 di Agerola al km. 26+700 a favore di Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 (c.f. SPN GPP 28B51 E131S) ed ivi domiciliata alla via Sanzano n. 74, utenza n. 18647, previo pagamento di un canone annuo.

RILEVATO

- che questo Settore ha chiesto alla sig.ra Spano Giuseppa, come sopra generalizzata per l'utenza n. 18647, i canoni relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 e con nota successiva n. 699335 del 16/09/2011 ha richiesto i canoni fino al 2011 per un importo complessivo di € 99,80 (comprensivo di € 3.80 per spese postali);
- che con la nota innanzi citata n. 699335 del 16/09/2011 è stato, tra l'altro comunicato alla sig.ra Spano Giuseppa, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di revoca della concessione rilasciata dall'ANAS, in caso di mancato versamento.

CONSIDERATO

- che la sig.ra Spano Giuseppa non ha provveduto al pagamento dei canoni richiesti, né ha riscontrato la suddetta nota;
- che la somma da recuperare ammonta ad € 99,80;
- che il regolamento ANAS, prevede, tra l'altro, la facoltà insindacabile dell'ufficio concedente di revocare la licenza di concessione/autorizzazione a suo tempo concessa, con l'obbligo dell'utente di ripristinare e sistemare la sede stradale e le sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori ritenuti necessari e che, in caso di inadempienza, vi provvederà direttamente l'Ufficio addetto con spese a carico della ditta.

RITENUTO

- che si rende necessario revocare, a tutti gli effetti, la concessione rilasciata dall'ANAS per un accesso ubicato lungo la ex SS 366 di Agerola al km. 26+700 a favore di Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 (c.f. SPN GPP 28B51 E131S) ed ivi domiciliata alla via Sanzano n. 74, utenza n. 18647;
- di intimare alla sig.ra Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 il ripristino, a proprie spese, dello stato dei luoghi entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- di affidare alla Provincia di Napoli, nell'ambito della funzione di gestione ad essa demandata, il compito di vigilare sul ripristino dello stato dei luoghi e, in caso di inadempienza, avviare la

procedura di cui all'art. 211 comma 4 del d.lgs. n. 285/92, dandone tempestivamente comunicazione allo scrivente Settore;
- di dare mandato all'Avvocatura regionale di attivare la procedura per il recupero coatto dei canoni non versati, pari ad € 99,80.

VISTI
- l'art. 4 co. 2 del d.lgs 165/2001;
- il d.lgs 31/03/1998 n. 112;
- il d. lgs. 30/03/1999 n. 96;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2119 del 31/12/2008;
- il d. lgs. 30/04/1992 n. 285.

Alla stregua dell'istruttoria eseguita dal Responsabile del Procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di revocare, a tutti gli effetti, la concessione rilasciata dall'ANAS per un accesso ubicato lungo la ex SS 366 di Agerola al km. 26+700 a favore di Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 (c.f. SPN GPP 28B51 E131S) ed ivi domiciliata alla via Sanzano n. 74, utenza n. 18647;
2. di intimare alla sig.ra Spano Giuseppa il ripristino, a proprie spese, dello stato dei luoghi entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
3. di dare mandato alla Provincia di Napoli di vigilare circa il ripristino dello stato dei luoghi e, in caso di inadempienza, avviare la procedura di cui all'art. 211 comma 4 del d.lgs. n. 285/92, dandone tempestivamente comunicazione allo scrivente Settore;
4. di dare mandato all'Avvocatura regionale di attivare la procedura per il recupero dei canoni non versati pari ad € 99,80 a danno di Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 (c.f. SPN GPP 28B51 E131S) ed ivi domiciliata alla via Sanzano n. 74;
5. di trasmettere il presente decreto, in copia conforme all'originale, al Comune di Gragnano per la notifica tramite il messo comunale alla sig.ra Spano Giuseppa, nata a Gragnano l'11/02/1928 (c.f. SPN GPP 28B51 E131S) ed ivi domiciliata alla via Sanzano n. 74;
6. di inviare il presente decreto, ad avvenuta esecutività:
   a. alla Segreteria di Giunta;
   b. al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C. per la pubblicazione;
   c. al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici;
   d. all'Avvocatura regionale;
   e. alla Provincia di Napoli.

ing. Luigi A. M. Cicalese

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 132 del 20/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

R.D. N. 1775/1933. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN LINEA ELETTRICA BT PER LA CONNESSIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE 32 KW CON LA LINEA ESISTENTE DI ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. IN CONTRADA LECCATA DEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN). RICHIEDENTE : SOCIETA' IVPC MINIPOWER S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **che** la Società IVPC Minipower S.r.l., con sede in Avellino alla Via Circumvallazione 108, con istanza del 22/05/2012, assunta al protocollo regionale al n. 422022 in data 01/06/2012, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/33, per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT a 400V per la connessione di un impianto fotovoltaico con la linea esistente di Enel Distribuzione nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN), in contrada Leccata, identificato in catasto al foglio 33, particella 392 sub 10;
b. **che** l'impianto fotovoltaico sarà installato sul lastrico solare di copertura di un opificio industriale;
c. **che** la potenza nominale dell'impianto fotovoltaico è di 32 kW;
d. **che** l'elettrodotto ha uno sviluppo di circa 124 metri;
e. **che** ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n° 241/1990, il funzionario p.i. Domenico Scrocco è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento.

RILEVATO:

a. **che** la costruzione dell'impianto elettrico insisterà solo ed esclusivamente su suolo di proprietà comunale;
b. **che** con nota del 22/05/2012 la Società IVPC Minipower S.r.l. si è avvalsa della procedura di "comunicazione" all'amministrazione comunale, ai sensi del punto 12.1 lett. a) del DM 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico.

CONSIDERATO:

a **che** l'istanza di autorizzazione risulta documentata ed integrata dagli atti tecnici ed amministrativi idonei al rilascio dell'autorizzazione regionale di competenza sulle linee elettriche sino a 150 kV;
b **che** l'Enel Distribuzione ha prodotto il prescritto preventivo di connessione alla rete BT per la Cessione per l'impianto di produzione da fonte solare, per una potenza in immissione richiesta di 32 kW – codice di rintracciabilità: T0317485 (prot. Enel-DIS-24/11/2011 - 1845695), con relativa accettazione da parte della Società IVPC Minipower S.r.l.;
c **che** la Società proponente ha provveduto a pubblicare Il Rende Noto relativo all'oggetto sul B.U.R.C. n. n. 39 del 25/06/2012;
d **che** con nota del 02/07/2012, assunta al prot. reg.le n. 549162 in data 17/07/2012, la Società IVPC Minipower S.r.l. ha trasmesso l'attestazione di pubblicazione del Rende Noto all'Albo Pretorio del Comune di San Marco dei Cavoti, avvenuta nel periodo dal 12/06/2012 al 27/06/2012, e che avverso di esso non sono state presentate opposizioni nei termini stabiliti;
e **che** in ottemperanza a quanto disposto dalle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n° 7637 del 4/12/95 e n° 5363 del 12/07/96 è stato versato l'importo di € 206,58 per spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
f **che** il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con nota prot. n. 6115 del 12/06/2012 ha trasmesso il Nulla Osta provvisorio alla costruzione (prot. reg.le n. 474863 del 20/06/2012);
g **che** l'ASL BN1, con nota del 07/09/2012 prot. n. 117755, assunta al prot. reg.le in data 13/09/2012 al n. 673749, ha trasmesso parere sanitario favorevole;
h **che** con nota del 27/07/2012, assunta prot. reg.le n. 582745 in data 30/07/2012, la Società IVPC Minipower S.r.l. ha trasmesso la certificazione urbanistica rilasciata dal Comune di San Marco dei Cavoti sulla natura dei vincoli della strada perimetrale dove insisterà l'elettrodotto e l'assenza di vincoli ambientali, urbanistici ed idrogeologici nonché attraversamenti di corsi d'acqua, concessioni per cave o idrocarburi, OO.PP. presenti sul territorio e servitù militari.

RITENUTO che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n° 1775 del 11/12/1933;

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento, prot. reg. n. 684815 del 19/09/2012, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 684816 del 19/09/2012, con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver

verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

VISTO:

a. il Testo Unico 11/12/1933 n. 1775;
b. il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
c. il DM 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;
d. gli artt. 87 e 88 del D.P.R. N°616 del 24/07/1977;
e. la L.R. n. 11 del 04/07/1991;
f. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
g. la D.G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
h. la D.G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
i. la D.G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
j. l'art. 4 del D.Lgs.vo 165/01;
k. la legge n. 241 del 07/08/1990;
l. le LL.RR. nn. 1 e 2 del 27/01/2012;
m. la D.G.R. n. 24 del 14/02/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal p.i. Domenico Scrocco e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di autorizzare la Società IVPC Minipower S.r.l., in via provvisoria, alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica BT di lunghezza complessiva di 124 ml, per la connessione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 32 kW, con la linea esistente di Enel Distribuzione in Contrada Leccata del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) alle seguenti condizioni e prescrizioni:
   1.1. l'autorizzazione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, di cui al citato R.D. n° 1775 del 11/12/1933 e s.m. i., nonché delle speciali prescrizioni dettate dalle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato R.D.
   1.2. Le opere si intendono eseguite a cura e spesa della Società proponente che rimane, sotto il profilo civile e penale, unica responsabile nei confronti di terzi per eventuali danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione delle stesse.
   1.3. La Società proponente è tenuta a comunicare al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento la data d'inizio dei lavori con un minimo di 15 giorni d'anticipo.
   1.4. Il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in 36 (trentasei) mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di esecutività del presente Decreto di autorizzazione, con l'obbligo di iniziare gli stessi entro i 12 (dodici) mesi successivi alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC.
   1.5. È fatto obbligo alla Società proponente, decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, di richiedere a questo Settore del Genio Civile gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera nonché, ai sensi delle DD.G.R. n. 2694 del 12/05/1995, n. 7637 del 04/12/1995, n. 5363 del 12/07/1996, la quantificazione dell'importo che la Società richiedente sarà tenuta a versare, a conguaglio, per spese d'istruttoria, controllo e collaudo elettrico.
   1.6. Il presente Decreto è emesso allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica, in sede di autotutela, in caso di nuove e di diverse disposizioni legislative e regolamentari in materia e/o nuovi fatti e circostanze.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:

1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma:

1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
1.1.3. al Settore Stampa, Documentazione e BURC;

1.2. in forma cartacea, per competenza o conoscenza o norma, copia conforme all'originale del presente atto:
   1.2.1. alla Società IVPC Minipower S.r.l., con sede in Avellino alla Via Circumvallazione 108;
   1.2.2. al Comune di San Marco dei Cavoti (BN).

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LL.PP.
ATTUAZIONE ED ESPROPRIAZIONE
SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE
BENEVENTO

Oggetto: R.D. n. 1775/33. Richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica bt, di lunghezza complessiva di 124 ml, per la connessione di un impianto fotovoltaico avente potenza nominale di 32 kW, con la linea esistente di Enel Distribuzione in Contrada Leccata del Comune di San Marco dei Cavoti (BN).
Richiedente: Società IVPC MINIPOWER S.r.l..

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO:

- che la Società IVPC Minipower S.r.l., con sede in Avellino alla Via Circumvallazione 108, con istanza datata 22/05/2012, assunta al protocollo regionale al n. 422022 in data 01/06/2012, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/33, alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica bt a 400V interrata che si sviluppa interamente su strada comunale, della lunghezza di 124 mt, costituente impianto di rete per la connessione di un impianto fotovoltaico avente potenza nominale di 32 kW, da installare sul lastrico solare di copertura di un opificio industriale ubicato nel territorio del Comune di San Marco dei Cavoti (BN), all'interno della zona PIP in contrada Leccata, identificato in catasto al foglio 33, particella 392 sub 10;
- che l'opificio sopra citato, di proprietà della Società IVPC Power 8 S.p.a. ha avuto il permesso di agibilità n. 205 del 16.03.2012, a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, Arch. Carmela De Corso, del Comune di San Marco dei Cavoti;
- che con "scrittura privata" per notaio Massimo des Loges del 05/04/2012 repertorio n. 160905, raccolta n. 25948, la Società IVPC Power 8 S.p.a. concede il diritto di superficie alla Società IVPC Minipower S.r.l. per consentire la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sopra citato;

RILEVATO:

- che la Società IVPC Minipower S.r.l. si è avvalsa della procedura prevista di "comunicazione", prodotta all'amministrazione comunale ai sensi del punto 12.1 lett. a) del DM 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, con nota datata 22/05/2012 e acquisita al Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in data 29/05/2012 al n. 2558;
- che la Società IVPC Minipower S.r.l. ha presentato, in fase di accettazione del preventivo di connessione con Enel Distribuzione, istanza di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione e all'esercizio, comprese le eventuali servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse;
- che con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 22/05/2012, l'esercente dell'elettrodotto, Avv. Oreste Vigorito, specifica che l'istanza ed i documenti allegati in

fonte: http://burc.regione.campania.it

formato cartaceo, sono assolutamente conformi alla documentazione detenuta in deposito in forma originale presso la sede del proponente stesso;

CONSIDERATO:

- che gli atti allegati all'istanza in bollo sono:

1. istanza in bollo diretta al Ministero delle Comunicazioni da inviare per il tramite del Genio Civile di Benevento;
2. ricevuta del versamento sul c/c postale intestato a "Regione Campania – spese istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico", di 206,58 euro pari al 100% del dovuto, in ottemperanza a quanto disposto dalle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n° 7637 del 4/12/95 e n° 5363 del 12/07/96;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di conformità dell'impianto alle norme tecniche (D.M. LL. PP. Del 21/03/1988 n° 28 e norme CEI) sottoscritta in data 22/05/2012 dal progettista Ing. Gaspare Conio;
4. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio datata 22/05/2012, con la quale l'esercente dell'elettrodotto, Avv. Oreste Vigorito, si obbliga ad osservare le prescrizioni e condizioni imposte dagli Enti interessati al rilascio di nulla osta;
5. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale si specifica che per la esecuzione dei lavori di realizzazione della linea elettrica in cavo interrato non è necessario attraversare corsi d'acqua di natura demaniale, sottoscritta in data 22/05/2012 dal progettista Ing. Gaspare Conio;
6. preventivo di connessione alla rete BT di Enel Distribuzione per Cessione per l'impianto di produzione da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di 32 kW – codice di rintracciabilità: T0317485 (prot. Enel-DIS-24/11/2011-1845695), con relativa accettazione da parte della Società IVPC Minipower S.r.l.;

- che il progetto, allegato all'istanza, si compone dei seguenti elaborati:

1. Tav. n. 6 - relazione tecnica con allegati:

- Inquadramento su IGM, scala 1:25.000;
- Inquadramento su CTR, scala 1:5.000;
- Inquadramento su base catastale, scala 1:1.000;
- Inquadramento su ortofoto, scala 1:1.000;
- Sezione di posa e profilo stradale;

2. Tav. n. 6A – Attestazione Comune "assenza di sottoservizi";
3. Tav. 7 – Valutazione livelli di esposizione ai campi elettromagnetici.

- che con nota datata 02/07/2012, assunta al prot. reg.le n. 549162 in data 17/07/2012, la Società IVPC Minipower S.r.l. ha trasmesso:

1. attestazione di pubblicazione del Rende Noto e di copia del progetto all'Albo Pretorio del Comune di San Marco dei Cavoti, avvenuta nel periodo dal 12/06/2012 al 27/06/2012, e che avverso di esso non sono pervenute richieste di presa visione del progetto, né sono state presentate opposizioni nel termine stabilito dall'avviso stesso (nota datata 28/06/2012 al n. di prot. 2880, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica, Dr Pietro Mariano Inglese);
2. copia di pubblicazione del suddetto Rende Noto sul B.U.R.C. n. 39 del 25/06/2012;

- che con nota datata 27/07/2012, assunta prot. reg.le n. 582745 in data 30/07/2012, la Società IVPC Minipower S.r.l. ha trasmesso la certificazione urbanistica del Comune di San Marco dei Cavoti (nota datata 27/07/2012 prot. n. 3796 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, Arch. Carmela De Corso) della strada perimetrale dove insiste l'elettrodotto alla zona Industriale PIP, denominata "Strada Beneventana" e sulla natura dei vincoli della stessa:

1. non risulta sottoposta a vincoli ambientali (D. Lg.vo 490/99);
2. non risulta sottoposta a vincoli urbanistici imposti dal P.R.G.;
3. non risultano attraversamenti di corsi d'acqua;
4. non esistono concessioni per cave o idrocarburi;
5. non esistono interferenze con OO.PP. presenti sul territorio;
6. non esistono vincoli idrogeologici (R.D. 3267/23 e succ. mod. ed int.);
7. non esistono servitù militari (L. 898 del 24/12/1976 e DPR 780/79);

- che il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con nota prot. n. 6115 del 12/06/2012 ha trasmesso il Nulla Osta provvisorio alla costruzione (prot. reg.le n. 474863 del 20/06/2012);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che l'ASL BN1, con nota datata 07/09/2012 prot. n. 117755, assunta al prot. reg.le in data 13/09/2012 al n. 673749, ha trasmesso parere sanitario favorevole.

RITENUTO: che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n° 1775 del 11/12/1933;

SI E' DEL PARERE CHE

possa essere accolta la richiesta inoltrata dalla Società IVPC Minipower S.r.l. di autorizzazione provvisoria alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto bt, della lunghezza di 124 metri, costituente impianto di rete per la connessione di un impianto fotovoltaico avente potenza nominale di 32 kW, con la linea elettrica esistente di Enel Distribuzione, da realizzare sul lastrico solare di copertura di un opificio industriale ubicato nel territorio del Comune di San Marco dei Cavoti (BN), all'interno della zona PIP in contrada Leccata, identificato in catasto al foglio 33, particella 392 sub 10.

Il Responsabile del Procedimento
- p.i. Domenico SCROCCO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 285 del 20/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE PER IL TRIENNIO 2012/2015 - APPROVAZIONE GRADUATORIE DI MERITO E FORMULAZIONE GRADUATORIA UNICA REGIONALE.

IL DIRIGENTE

VISTO

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

PREMESSO:

- che, in esecuzione di detto provvedimento, con Decreto Dirigenziale n. 16 del 27/02/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 del 5/3/2012, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2012/2015;
- che il Bando in questione prevede:
  - che il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, sia di 80 unità;
  - che l'assegnazione di detti 80 posti avvenga secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- che il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. n. 30 del 17/4/2012, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal decreto legislativo n. 277 del 8 luglio 2003, e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale del 7 marzo 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006),
- che, di conseguenza, il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (trenta giorni a decorrere dal giorno dopo la data di pubblicazione di tale estratto sulla Gazzetta Ufficiale) veniva fissato per il 17/5/2012;

RITENUTO

1. che sulla base del numero di istanze valide pervenute e della distribuzione geografica dei candidati si rende necessario procedere all'istituzione di n. 6 Commissioni alle quali attribuire i candidati stessi:
   1. n. 3 Commissioni per la provincia di Napoli;
   2. n. 1 Commissione per le province di Avellino e Benevento;
   3. n. 1 Commissione per la provincia di Caserta;
   4. n. 1 Commissione per la provincia di Salerno;

CONSIDERATO

- che sono state identificate le sotto elencate sedi d'esame e si è richiesto ai Responsabili delle relative strutture la disponibilità di idonei locali ed attrezzature per l'espletamento delle prove concorsuali per il numero di candidati assegnato a ciascuna commissione:
  - I Commissione - Sede: A.O. dei Colli – P.O. C.T.O. – Viale Colli Aminei, 21 – Napoli - n. 66 candidati residenti nella Provincia di Napoli, **da "Abate Teresa" a "Cervasio Loredana" + le candidate D'Alicandro Luisa e Ingenito Lucia** e n. 19 candidati residenti fuori Regione**;**
  - II Commissione - Sede: A.O. dei Colli – P.O. V.Monaldi – Via L.Bianchi – Napoli – n. 135 candidati residenti nella Provincia di Napoli, **da "Cesaro Flavio" a "Luce Raffaella";**
  - III Commissione – Sede: Regionale – Via Terracina – Napoli – Auditorium di Palazzo P.I.C.O. - n. 139 candidati residenti nella Provincia di Napoli, **da "Maffucci Rosalba" a "Zingone Letizia";**
  - IV Commissione - Sede: Regionale – Centro Direzionale di Napoli Is. A6 – n. 71 candidati residenti nelle Province di Avellino e Benevento;
  - V Commissione – Sede: A.S.L. Caserta – I.T.C. "GALLO" via dell'Archeologia – Aversa (CE) **-** n. 146 candidati residenti nella Provincia di Caserta;

- VI Commissione - Sede: A.S.L. Salerno - Sala Auditorium – via Giovanni Falcone – ex Via F. Ricco, 50 – Nocera Inferiore (SA) - n. 125 candidati residenti nella Provincia di Salerno;

RILEVATO

- che le sopraindicate n. 6 Commissioni d'esame sono state regolarmente costituite con Decreto Dirigenziale a firma dello scrivente n. 236 del 10/8/2012, così come modificato ed integrato con il decreto dirigenziale n. 239 del 7/9/2012, e che in data 13/09/2012 sono state regolarmente effettuate le prove concorsuali;

CONSIDERATO

- che, al termine di dette prove concorsuali le suindicate Commissioni hanno proceduto in data 17/09/2012 alla correzione degli elaborati con il sistema della lettura ottica, provvedendo all'elaborazione delle singole graduatorie di merito e alla consegna allo scrivente Settore delle relative risultanze;

CONSIDERATO, altresì,

- che, ai sensi dell'art. 8 del Bando di Concorso approvato con Decreto Dirigenziale n. 16 del 27/2/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 del 5/3/2012, compete alla Regione Campania di:
  1) approvare la singola graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame;
  2) provvedere alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni (nel caso siano costituite più commissioni d'esame) dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame in base al punteggio conseguito da ciascun candidato;
  3) dare comunicazione agli interessati dell'utile inserimento in graduatoria a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e affissione presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione;
  4) procedere, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla correzione degli eventuali errori materiali e alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRESO ATTO

- che, ai sensi dello stesso art. 8 del Bando di Concorso approvato con Decreto Dirigenziale n. 16 del 27/2/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 del 5/3/2012:
  1. ai fini dell'inserimento in graduatoria, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età;
  2. l'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 dello stesso bando (80 posti);

VISTO:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;
- il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;
- la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4, commi 3,4,5,6;
- la nota esplicativa dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale prot. n. 0078619 del 26/1/2006;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare le graduatorie di merito redatte dalle 6 Commissioni del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2012/2015, che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

  – Allegato n. 1 - I Commissione - Sede: A.O. dei Colli – P.O. C.T.O. – Viale Colli Aminei, 21 – Napoli - n. 66 candidati residenti nella Provincia di Napoli, **da "Abate Teresa" a "Cervasio Loredana" + le candidate D'Alicandro Luisa e Ingenito Lucia** e n. 19 candidati residenti fuori Regione**;**
  – Allegato n. 2 - II Commissione - Sede: A.O. dei Colli – P.O. V.Monaldi – Via L.Bianchi – Napoli – n. 135 candidati residenti nella Provincia di Napoli, **da "Cesaro Flavio" a "Luce Raffaella";**
  – Allegato n. 3 - III Commissione – Sede: Regionale – Via Terracina – Napoli – Auditorium di Palazzo P.I.C.O. - n. 139 candidati residenti nella Provincia di Napoli, **da "Maffucci Rosalba" a "Zingone Letizia";**
  – Allegato n. 4 - IV Commissione - Sede: Regionale – Centro Direzionale di Napoli Is. A6 – n. 71 candidati residenti nelle Province di Avellino e Benevento;
  – Allegato n. 5 - V Commissione – Sede: A.S.L. Caserta – I.T.C. "GALLO" via dell'Archeologia – Aversa (CE) **-** n. 146 candidati residenti nella Provincia di Caserta;
  – Allegato n. 6 - VI Commissione - Sede: A.S.L. Salerno - Sala Auditorium – via Giovanni Falcone – ex Via F. Ricco, 50 – Nocera Inferiore (SA) - n. 125 candidati residenti nella Provincia di Salerno;

- di formulare la graduatoria unica regionale, che, pure allegata al presente provvedimento – allegato n. 6 -, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di riservarsi di procedere, su istanza degli interessati, da presentare entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, alla correzione di eventuali errori materiali e alla conseguente modifica della graduatoria stessa;

- di precisare, stante l'obbligo posto alle Regioni dalla normativa vigente in materia di dare inizio al corso in questione entro il termine del 30/11/2012, che le istanze in tal senso dovranno essere presentate esclusivamente a mano presso gli uffici dello scrivente Settore Aggiornamento e Formazione del Personale – Centro Direzionale di Napoli – Isola C 3 - 11° piano – stanza 17 - entro e non oltre le ore 13,00 del 10° giorno succe ssivo alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e che non potranno, in alcun caso, essere prese in considerazione istanze inviate con altro mezzo che pervengano dopo il suindicato termine;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare dello scrivente Settore, identificato quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 8, punto 6, del decreto dirigenziale n. 16 del 27/2/2012, il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per l'affissione;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità e al BURC per la pubblicazione integrale, anche su numero speciale;

- di trasmettere il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - I COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
I	ABATE	TERESA	F	NAPOLI	NA	25/07/1987	CAIVANO	NA	21/07/2011	**assente**	**assente**
I	ABBATE	GENNARO	M	NAPOLI	NA	22/09/1982	NAPOLI	NA	11/03/2011	**assente**	**assente**
I	ABBONIZIO	FRANCESCA FIORELLA MARIA	F	LANCIANO	_CH	21/11/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	14/10/2003	**56**	**non idoneo**
I	ALBACHIARA	GEMY	M	NAPOLI	NA	24/07/1971	ACERRA	NA	13/03/2006	**assente**	**assente**
I	ALLEGORICO	ENRICO	M	AVELLINO	AV	22/04/1985	CICCIANO	NA	11/10/2011	**assente**	**assente**
I	ALLOCCA	CELESTINO	M	POMIGLIANO D'ARCO	NA	21/03/1978	SOMMA VESUVIANA	NA	27/07/2010	**assente**	**assente**
I	ALLOCCA	MARIA	F	SOMMA VESUVIANA	NA	20/12/1959	SOMMA VESUVIANA	NA	11/10/2006	**42**	**non idoneo**
I	ALTRUDA	CONCETTA	F	NAPOLI	NA	25/06/1986	FRATTAMAGGIORE	NA	14/10/2011	**assente**	**assente**
I	AMATO	ANTONELLA	F	NAPOLI	NA	14/10/1962	NAPOLI	NA	27/10/2003	**54**	**non idoneo**
I	ANGELINO	ADELE	F	CAIVANO	NA	01/01/1962	CAIVANO	NA	19/12/2006	**O**	**non idoneo**
I	ARGIENTO	PAOLA	F	NAPOLI	NA	18/01/1979	AFRAGOLA	NA	30/07/2003	**59**	**non idoneo**
I	ARMENO	MARIAGRAZIA	F	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	12/02/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
I	ARPINO	SERGIO	M	VICO EQUENSE	NA	24/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	23/10/2006	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - I COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
1	ATTADEMO	LAURA	F	NAPOLI	NA	20/11/1986	LAINO BORGO	_CS	20/07/2011	**assente**	**assente**
I	AULETTA	PASQUALE	M	CASORIA	NA	30/11/1969	CARDITO	NA	03/11/1998	**69**	**idoneo**
I	AURIEMMA	PASQUALE PIO	M	CERCOLA	NA	04/07/1984	SANT'ANASTASIA	NA	12/10/2011	**assente**	**assente**
I	AVINO	GIANPIERO	M	NAPOLI	NA	19/01/1970	CASORIA	NA	13/03/2006	**70**	**idoneo**
I	AVITABILE	FABIO	M	NOCERA INFERIORE	SA	26/07/1976	NAPOLI	NA	21/12/2005	**76**	**idoneo**
I	AVOLIO	DANIELA	F	NAPOLI	NA	15/04/1977	NAPOLI	NA	21/03/2007	**assente**	**assente**
I	BARATTO	LUIGI	M	NAPOLI	NA	26/09/1987	CASORIA	NA	18/10/2011	**assente**	**assente**
I	BARILE	ANGELA	F	NAPOLI	NA	02/06/1978	NAPOLI	NA	17/10/2005	**assente**	**assente**
I	BARONISSI	IMMACOLATA	F	NAPOLI	NA	25/11/1986	CAIVANO	NA	25/07/2011	**assente**	**assente**
I	BARRASSO	MARILUCE	F	AVELLINO	AV	02/05/1984	CASANDRINO	NA	10/03/2011	**66**	**idoneo**
I	BASILE	SANTINA	F	VILLARICCA	NA	24/05/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	20/07/2011	**assente**	**assente**
I	BASILE	TIZIANA	F	NAPOLI	NA	30/06/1974	NAPOLI	NA	15/10/2009	**13**	**non idoneo**
I	BENEDUCE	GIULIANA	F	NAPOLI	NA	10/10/1984	NAPOLI	NA	20/07/2011	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - I COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
I	BERTINO	VALERIO	M	NAPOLI	NA	02/03/1981	PORTICI	NA	30/06/2006	**assente**	**assente**
I	BERTOCCO	FABRIZIA	F	NAPOLI	NA	14/11/1984	NAPOLI	NA	15/10/2010	**assente**	**assente**
I	BIAGI	GIUSEPPINA	F	NAPOLI	NA	11/03/1962	NAPOLI	NA	31/07/1989	**assente**	**assente**
I	BIANCO	MASSIMILIANO	M	NAPOLI	NA	27/03/1981	TRECASE	NA	25/02/2008	**assente**	**assente**
I	BIANCO	RAFFAELE	M	NAPOLI	NA	29/02/1972	TERZIGNO	NA	11/03/2011	**38**	**non idoneo**
I	BOEMIO	GAETANA	F	ACERRA	NA	14/04/1979	AFRAGOLA	NA	26/07/2011	**45**	**non idoneo**
I	BORRIELLO	CIRO	M	CERCOLA	NA	28/01/1958	CERCOLA	NA	27/10/1992	**54**	**non idoneo**
I	BORZELLI	ANTONIO	M	NAPOLI	NA	01/06/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
I	BRANCACCIO	GABRIELLA	F	NAPOLI	NA	12/11/1987	NAPOLI	NA	13/10/2011	**assente**	**assente**
I	BUCCIERO	DOMENICO	M	ROMA	_RM	27/09/1957	NAPOLI	NA	24/07/1985	**O**	**non idoneo**
I	BUFFARDI	RAFFAELE	M	NAPOLI	NA	02/08/1965	POZZUOLI	NA	30/07/1998	**assente**	**assente**
I	BUONOMO	NUNZIOMATTIA	M	NAPOLI	NA	21/11/1985	NAPOLI	NA	11/10/2011	**64**	**idoneo**
I	CACACE	GIUSEPPE	M	TORRE DEL GRECO	NA	20/08/1986	ERCOLANO	NA	27/07/2011	**78**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - I COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
I	CACCIAPUOTI	MARIANNA	F	NAPOLI	NA	28/12/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
I	CAIAZZO	SIMONA	F	NAPOLI	NA	09/05/1986	CASORIA	NA	20/07/2011	**75**	**idoneo**
I	CALABRESE	GIOVANNA	F	GRAGNANO	NA	05/04/1986	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	19/07/2011	**assente**	**assente**
1	CALIGIANI	BENEDETTA	F	LA SPEZIA	_SP	14/09/1980	LA SPEZIA	_SP	19/07/2006	**assente**	**assente**
I	CANDIDA	MARIA	F	NAPOLI	NA	04/09/1984	CRISPANO	NA	11/10/2011	**assente**	**assente**
I	CANFORA	ALFONSO	M	NAPOLI	NA	28/12/1986	POZZUOLI	NA	18/07/2011	**assente**	**assente**
I	CAPASSO	ENZA	F	NAPOLI	NA	25/06/1981	FRATTAMAGGIORE	NA	21/07/2006	**assente**	**assente**
I	CAPONE	ELISA	F	NAPOLI	NA	16/10/1984	NAPOLI	NA	11/03/2011	**assente**	**assente**
1	CAPONE	GIUSEPPE	M	CASERTA	CE	03/03/1986	PORLEZZA	_CO	27/07/2011	**58**	**non idoneo**
I	CAPONE	ROSITA	F	NAPOLI	NA	13/09/1976	NAPOLI	NA	27/07/2000	**26**	**non idoneo**
1	CAPUANO	SIMONA	F	NAPOLI	NA	28/09/1978	RIONERO SANNITICO	_IS	29/01/2004	**assente**	**assente**
I	CAPUTI	RENATO	M	NAPOLI	NA	03/05/1980	NAPOLI	NA	25/07/2007	**assente**	**assente**
I	CAPUTO	ERSILIA	F	NAPOLI	NA	21/02/1970	CASORIA	NA	29/06/2004	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - I COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
I	CARDONE	PASQUALE	M	CERCOLA	NA	22/07/1984	POLLENA TROCCHIA	NA	10/10/2011	**assente**	**assente**
I	CAROPPO	DANILA	F	VICO EQUENSE	NA	02/05/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	21/07/2011	**assente**	**assente**
I	CAROTENUTO	ANNAMARIA	F	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	25/12/1986	POMPEI	NA	28/07/2011	**assente**	**assente**
I	CAROTENUTO	BARBARA	F	SCAFATI	SA	25/01/1983	BOSCOREALE	NA	15/07/2009	**assente**	**assente**
I	CARRINO	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	12/07/1963	ERCOLANO	NA	08/04/1991	**49**	**non idoneo**
1	CASALE	ANTONIO	M	NAPOLI	NA	27/10/1973	SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	_FR	30/07/1998	**74**	**idoneo**
I	CASARETTI	LAURA	F	NAPOLI	NA	19/11/1984	QUARTO	NA	18/10/2011	**82**	**idoneo**
I	CASELLA	ANTONIO	M	POZZUOLI	NA	18/12/1964	POZZUOLI	NA	06/09/1993	**assente**	**assente**
I	CASORIA	ENZA	F	ACERRA	NA	28/10/1977	ACERRA	NA	22/10/2003	**78**	**idoneo**
I	CASTALDO	SABRINA	F	NAPOLI	NA	19/11/1983	MARIGLIANELLA	NA	12/10/2010	**assente**	**assente**
I	CASTIGLIONE	ANNUNZIATA	F	VICO EQUENSE	NA	29/02/1976	GRAGNANO	NA	15/10/2007	**57**	**non idoneo**
I	CAUTIERO	PASQUALE	M	CERCOLA	NA	05/12/1966	CERCOLA	NA	05/03/1998	**57**	**non idoneo**
I	CAVALIERE	CARLA	F	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	14/04/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	26/07/2007	**68**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - I COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
I	CECIO	MARIA ROSARIA	F	NAPOLI	NA	21/05/1963	CERCOLA	NA	10/10/2007	**assente**	**assente**
I	CELARDO	MATTIA	M	NAPOLI	NA	19/03/1986	AFRAGOLA	NA	12/10/2010	**assente**	**assente**
I	CELONA	DOLORES	F	NAPOLI	NA	05/12/1986	QUARTO	NA	22/07/2011	**assente**	**assente**
I	CERVASIO	LOREDANA	F	NAPOLI	NA	02/06/1969	POZZUOLI	NA	09/10/2003	**assente**	**assente**
1	CIORRA	FRANCESCA ROMANA	F	ROMA	_RM	10/05/1978	MINTURNO	_LT	20/07/2011	**assente**	**assente**
1	COCUCCI	VALERIO	M	NAPOLI	NA	27/09/1980	FERRARA	_FE	12/03/2009	**72**	**idoneo**
1	D'ALICANDRO	LUISA	F	ROMA	_RM	22/02/1973	QUARTO	NA	12/10/2010	**44**	**non idoneo**
1	DE MATTEIS	GIUSEPPE	M	CASARANO	_LE	31/05/1982	ROMA	_RM	24/07/2007	**assente**	**assente**
1	FRINO	MICHELINA	F	SANT'ANDREA DI CONZA	AV	25/09/1961	FIRENZE	_FI	30/03/1993	**assente**	**assente**
1	IANNALFO	MARIALUIGIA	F	CASERTA	CE	08/04/1982	MINTURNO	_LT	07/10/2011	**assente**	**assente**
1	INGENITO	LUCIA	F	CHIERI	_TO	24/12/1974	POMPEI	NA	17/02/2005	**54**	**non idoneo**
1	KOURI	MAGDALINI	F	ATENE	Grecia	05/03/1976	POGGIBONSI	_SI	26/04/2004	**assente**	**assente**
1	LUCIANO	ALESSANDRA	F	NAPOLI	NA	17/08/1962	ROMA	_RM	20/03/2006	**66**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - I COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
1	MAZZEO	ANTONELLO	M	SALERNO	SA	10/07/1972	PARMA	_PR	27/02/2003	**assente**	**assente**
1	PEDATA	PAOLA	F	VILLARICCA	NA	10/11/1978	POTENZA PICENA	_MC	28/01/2004	**assente**	**assente**
1	RUSSOLILLO	ANNA	F	NOCERA INFERIORE	SA	26/10/1981	CHIETI	_CH	28/07/2006	**80**	**idoneo**
1	SCHIAVONE GIACCO	GRAZIA	F	SIRACUSA	_SR	18/07/1985	SIRACUSA	_SR	25/10/2011	**68**	**idoneo**
1	SCOGNAMIGLIO	FLORINDA	F	TORRE DEL GRECO	NA	29/05/1977	PONTECORVO	_FR	10/10/2005	**56**	**non idoneo**
1	SCUDERI	PAOLA	F	NUORO	_NU	28/10/1980	SINISCOLA	_NU	20/03/2007	**66**	**idoneo**
1	VERRILLI	SARA	F	BENEVENTO	BN	11/10/1986	ROMA	_RM	21/07/2011	**assente**	**assente**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - II COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
II	CESARO	FLAVIO	M	CASERTA	CE	26/08/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	26/07/2011	**64**	**idoneo**
II	CHIANESE	ELISABETTA	F	VILLARICCA	NA	23/11/1985	MUGNANO DI NAPOLI	NA	15/10/2010	**assente**	**assente**
II	CHIRICONE	DANIELA	F	NAPOLI	NA	31/10/1974	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	28/07/1999	**assente**	**assente**
II	CIAMPA	CLOTILDE	F	NAPOLI	NA	18/08/1982	NAPOLI	NA	24/07/2006	**assente**	**assente**
II	CIARDI	GIOVANNI	M	POMIGLIANO D'ARCO	NA	25/03/1971	CIMITILE	NA	23/07/2002	**31**	**non idoneo**
II	CICALA	DOMENICA	F	NAPOLI	NA	16/03/1981	MELITO	NA	25/07/2006	**assente**	**assente**
II	CIOTOLA	OSCAR	M	POMPEI	NA	01/02/1972	TORRE ANNUNZIATA	NA	13/04/1999	**43**	**non idoneo**
II	COLELLA	UMBERTO	M	ISCHIA	NA	28/06/1985	FORIO	NA	22/07/2011	**assente**	**assente**
II	COMUNE	CHIARA	F	VILLARICCA	NA	23/03/1987	GRUMO NEVANO	NA	25/07/2011	**81**	**idoneo**
II	COPPOLA	ANTONIETTA	F	PIANO DI SORRENTO	NA	10/09/1984	VICO EQUENSE	NA	11/03/2011	**assente**	**assente**
II	COSTA	LUISA	F	NAPOLI	NA	02/01/1979	MELITO DI NAPOLI	NA	07/10/2004	**assente**	**assente**
II	COSTANTINI	CONCETTA	F	NAPOLI	NA	13/07/1970	NAPOLI	NA	28/03/2001	**68**	**idoneo**
II	CREDENDINO	MARIA	F	NAPOLI	NA	28/03/1984	AFRAGOLA	NA	10/03/2011	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

II	CRISCUOLO	VITTORIO	M	NAPOLI	NA	15/11/1980	NAPOLI	NA	12/03/2007	**68**	**idoneo**
II	CUCCURULLO	ANNA	F	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	22/04/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	09/03/2011	**69**	**idoneo**
II	CUOMO	GIANLUCA	M	SORRENTO	NA	06/05/1980	MASSA LUBRENSE	NA	27/07/2006	**assente**	**assente**
II	D'AMATO	GIANLUCA	M	NAPOLI	NA	16/01/1975	NAPOLI	NA	27/07/2006	**assente**	**assente**
II	D'AMBRA	ANTONELLA	F	NAPOLI	NA	01/09/1978	MARANO DI NAPOLI	NA	20/03/2006	**assente**	**assente**
II	DAMIANO	SILVIA	F	NAPOLI	NA	16/04/1986	VOLLA	NA	25/07/2011	**assente**	**assente**
II	D'ANTò	MARIA	F	NAPOLI	NA	03/11/1974	AFRAGOLA	NA	30/10/2001	**77**	**idoneo**
II	DATO	CLEMENTE	M	AVELLINO	AV	22/08/1985	ROCCARAINOLA	NA	27/07/2011	**assente**	**assente**
II	D'AVANZO	ARMANDO	M	SPERONE	AV	31/03/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	28/02/2007	**17**	**non idoneo**
II	DE ANGELIS	UGO	M	NAPOLI	NA	29/03/1984	BARANO D'ISCHIA	NA	20/07/2011	**assente**	**assente**
II	DE BIASE	CHIARA	F	NAPOLI	NA	21/09/1987	NAPOLI	NA	21/07/2011	**assente**	**assente**
II	DE BLASIO	SAVERIO	M	NAPOLI	NA	31/10/1986	MARIGLIANO	NA	11/10/2011	**assente**	**assente**
II	DE CRISTOFARO	ALESSANDRO	M	ISCHIA	NA	04/08/1975	POZZUOLI	NA	30/07/1999	**assente**	**assente**
II	DE FRAIA FRANGIPANE	GUIDO	M	NAPOLI	NA	07/09/1962	NAPOLI	NA	21/07/1998	**66**	**idoneo**
II	DE LUCA	LAURA	F	CASERTA	CE	05/07/1978	NAPOLI	NA	10/10/2007	**71**	**idoneo**

II	DE LUCA	SERENA	F	NAPOLI	NA	08/05/1982	NAPOLI	NA	27/07/2006	**assente**	**assente**
II	DE LUCIA	ERMINIA	F	NAPOLI	NA	21/06/1966	NAPOLI	NA	24/07/1992	**assente**	**assente**
II	DE MICHELE	TERESA	F	CASERTA	CE	18/11/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	06/10/2010	**66**	**idoneo**
II	DE NICOLA	PIETRO	M	SORRENTO	NA	09/02/1969	SORRENTO	NA	29/07/2002	**52**	**non idoneo**
II	DE PAOLA	ROSANNA	F	FOGGIA	_FG	02/05/1966	ACERRA	NA	09/05/2003	**assente**	**assente**
II	DE RISO	DANIELA	F	SARNO	SA	21/02/1980	SANT'ANTONIO ABATE	NA	10/10/2006	**69**	**idoneo**
II	DE ROSA	ANNUNZIATA	F	NAPOLI	NA	24/01/1978	ARZANO	NA	13/12/2004	**68**	**idoneo**
II	DE ROSA	GIOVANNA	F	MUGNANO DI NAPOLI	NA	20/05/1980	QUALIANO	NA	20/03/2006	**assente**	**assente**
II	DE ROSA	NICOLA	M	MUGNANO DI NAPOLI	NA	25/05/1980	QUALIANO	NA	18/10/2005	**62**	**idoneo**
II	DE VITA	ANNA	F	TORRE DEL GRECO	NA	20/07/1986	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	22/07/2011	**assente**	**assente**
II	DEL GIUDICE	ANIELLO	M	ACERRA	NA	03/07/1979	ACERRA	NA	13/10/2011	**61**	**idoneo**
II	DEL PRETE	ASSUNTA	F	NAPOLI	NA	14/07/1986	GRUMO NEVANO	NA	27/07/2010	**assente**	**assente**
II	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	M	NAPOLI	NA	26/02/1979	FRATTAMAGGIORE	NA	14/10/2003	**assente**	**assente**
II	DELLA VECCHIA	ALDO	M	NAPOLI	NA	21/03/1968	ARZANO	NA	30/10/1995	**57**	**non idoneo**
II	DELLE DONNE	GIUSEPPE	M	SAN PAOLO BEL SITO	NA	05/01/1979	LIVERI	NA	11/03/2005	**assente**	**assente**

II	D'EUFEMIA	MARIA DILETTA	F	NAPOLI	NA	26/10/1987	NAPOLI	NA	26/07/2011	**assente**	**assente**
II	DI FIORE	ELIANA	F	NAPOLI	NA	16/05/1984	ERCOLANO	NA	10/10/2011	**assente**	**assente**
II	DI GUIDA	MARIANNA	F	NAPOLI	NA	25/07/1982	NAPOLI	NA	10/10/2011	**assente**	**assente**
II	DI LANNO	IMMA	F	MUGNANO DI NAPOLI	NA	16/08/1984	MARANO DI NAPOLI	NA	21/07/2011	**assente**	**assente**
II	DI LECCE	ADA	F	NAPOLI	NA	05/01/1980	POLLENA TROCCHIA	NA	13/10/2010	**68**	**idoneo**
II	DI LEO	LUCA	M	NAPOLI	NA	02/01/1980	NAPOLI	NA	21/12/2005	**63**	**idoneo**
II	DI LEVA	GIOVANNI	M	NAPOLI	NA	05/01/1958	CERCOLA	NA	14/10/2004	**assente**	**assente**
II	DI MASO	ANNA MARIA	F	NAPOLI	NA	09/09/1978	AFRAGOLA	NA	07/10/2003	**51**	**non idoneo**
II	DI NAPOLI IOVINE	MONICA RAFFAELLA	F	NAPOLI	NA	28/03/1969	POZZUOLI	NA	16/05/2002	**60**	**idoneo**
II	DI NOLA	KARIN	F	GRUMO NEVANO	NA	20/01/1982	GRUMO NEVANO	NA	27/07/2011	**75**	**idoneo**
II	DI PALMA	GERARDINA	F	NAPOLI	NA	16/08/1973	SOMMA VESUVIANA	NA	27/06/2002	**assente**	**assente**
II	DI PALMA	SONIA	F	POMIGLIANO D'ARCO	NA	19/11/1985	SOMMA VESUVIANA	NA	22/03/2011	**assente**	**assente**
II	DI PAOLA	ENRICO	M	NAPOLI	NA	06/05/1973	AFRAGOLA	NA	20/07/2007	**39**	**non idoneo**
II	DI SARNO	ANTONIA	F	CASERTA	CE	23/05/1976	SOMMA VESUVIANA	NA	30/01/2004	**56**	**non idoneo**
II	DOCIMO	RENATO	M	NAPOLI	NA	04/06/1986	NAPOLI	NA	07/10/2010	**assente**	**assente**

II	DONNARUMMA	DANIELA	F	POMPEI	NA	07/01/1982	POMPEI	NA	22/10/2007	**assente**	**assente**
II	DONNARUMMA	GIOVANNA	F	NAPOLI	NA	10/11/1980	CERCOLA	NA	19/10/2005	**72**	**idoneo**
II	DONNARUMMA	LAURA	F	GRAGNANO	NA	26/08/1983	SANT'ANTONIO ABATE	NA	25/07/2011	**assente**	**assente**
II	DONNARUMMA	MONICA	F	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	12/04/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	29/07/2004	**66**	**idoneo**
II	ESPOSITO	ANNAMARIA	F	NAPOLI	NA	16/11/1973	CASAVATORE	NA	03/11/2003	**79**	**idoneo**
II	ESPOSITO	EMANUELA	F	NAPOLI	NA	21/12/1987	NAPOLI	NA	26/07/2011	**assente**	**assente**
II	ESPOSITO	FRANCESCA GIOVANNA	F	PIANO DI SORRENTO	NA	03/10/1986	META	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
II	ESPOSITO	GIUSEPPINA	F	NAPOLI	NA	02/02/1958	NAPOLI	NA	22/01/1997	**51**	**non idoneo**
II	ESPOSITO	MARIANNA	F	NAPOLI	NA	22/09/1983	NAPOLI	NA	19/07/2007	**assente**	**assente**
II	ESPOSITO	MARIATERESA	F	NAPOLI	NA	04/09/1986	VILLARICCA	NA	20/10/2011	**84**	**idoneo**
II	FABBRICINI	ROSSELLA	F	TORRE DEL GRECO	NA	02/01/1981	POMIGLIANO D'ARCO	NA	23/10/2006	**63**	**idoneo**
II	FABBRINI	MARIA ERRICA	F	NAPOLI	NA	03/05/1984	NAPOLI	NA	20/10/2011	**83**	**idoneo**
II	FAGGIAN	ANGELA	F	NAPOLI	NA	01/02/1987	CARDITO	NA	05/10/2011	**assente**	**assente**
II	FARASO	GIUSEPPINA	F	SCAFATI	SA	20/12/1961	NAPOLI	NA	28/07/2011	**56**	**non idoneo**
II	FARINARO	VINCENZA	F	NAPOLI	NA	10/07/1985	ACERRA	NA	11/10/2011	**assente**	**assente**

II	FATIGATI	GENNARO	M	MADDALONI	CE	09/03/1978	ACERRA	NA	14/10/2010	**assente**	**assente**
II	FELE	NUNZIA	F	TORRE DEL GRECO	NA	11/03/1980	QUALIANO	NA	14/07/2004	**assente**	**assente**
II	FELE	PASQUALE	M	NAPOLI	NA	12/08/1984	NAPOLI	NA	26/07/2010	**assente**	**assente**
II	FERRANTE	LEOPOLDO	M	NAPOLI	NA	07/01/1967	VISCIANO	NA	03/11/2000	**70**	**idoneo**
II	FERRANTE	LORENZA ANTONIA	F	NAPOLI	NA	01/04/1986	POZZUOLI	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
II	FERRARA	ROBERTA	F	NAPOLI	NA	18/12/1984	NAPOLI	NA	09/03/2011	**assente**	**assente**
II	FERRO DEL GIUDICE	ANTONIO	M	NAPOLI	NA	10/10/1976	NAPOLI	NA	18/12/2006	**30**	**non idoneo**
II	FERRONETTI	ANTONIO	M	NAPOLI	NA	28/03/1987	NAPOLI	NA	18/07/2011	**assente**	**assente**
II	FODERINI	NADIA	F	NAPOLI	NA	29/06/1979	POZZUOLI	NA	20/12/2005	**assente**	**assente**
II	FOLLIERO	VINCENZO	M	NAPOLI	NA	13/05/1976	NAPOLI	NA	20/10/2010	**assente**	**assente**
II	FONTANAROSA	ANTONIO	M	NAPOLI	NA	28/07/1986	PORTICI	NA	05/10/2011	**assente**	**assente**
II	FORMATO	MARIA VITTORIA	F	CASERTA	CE	02/05/1983	ACERRA	NA	12/10/2010	**assente**	**assente**
II	FRIGIERO	FERNANDA	F	TROIA	_FG	28/06/1967	MELITO	NA	22/03/2010	**40**	**non idoneo**
II	FRONGILLO	ELISABETTAMARIA	F	NAPOLI	NA	25/02/1988	CASORIA	NA	22/07/2011	**assente**	**assente**
II	FUSCHILLO	GIULIA	F	AVELLINO	AV	13/03/1981	SAVIANO	NA	11/10/2005	**51**	**non idoneo**

II	FUSCHILLO	VINCENZO	M	AVELLINO	AV	25/09/1978	SAVIANO	NA	13/10/2005	**40**	**non idoneo**
II	FUSCO	ADELAIDE	F	MUGNANO DI NAPOLI	NA	01/10/1987	NAPOLI	NA	05/10/2011	**assente**	**assente**
II	GAGLIARDO	CRISTINA	F	NAPOLI	NA	27/07/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	18/10/2011	**assente**	**assente**
II	GAGLIONE	GIANFRANCO	M	NAPOLI	NA	25/07/1985	TORRE DEL GRECO	NA	10/10/2011	**77**	**idoneo**
II	GALASSO	LUCIA	F	FORIO	NA	27/10/1964	FORIO	NA	28/03/2000	**assente**	**assente**
II	GALDERISI	ALFONSO	M	NAPOLI	NA	27/08/1986	NAPOLI	NA	27/07/2010	**assente**	**assente**
II	GALIZIA	CLAUDIO	M	GRAGNANO	NA	09/11/1984	GRAGNANO	NA	21/07/2011	**assente**	**assente**
II	GALLO	LUCIA	F	GRAGNANO	NA	11/08/1981	GRAGNANO	NA	26/07/2005	**assente**	**assente**
II	GAUDIELLO	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	05/10/1987	AFRAGOLA	NA	07/10/2011	**assente**	**assente**
II	GIAQUINTO	SABRINA	F	NAPOLI	NA	01/05/1970	NAPOLI	NA	23/07/2004	**assente**	**assente**
II	GIARDIELLO	MARIAROSARIA	F	POMPEI	NA	30/04/1984	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	12/10/2009	**assente**	**assente**
II	GIOVANE	GIANCARLO	M	NAPOLI	NA	17/11/1982	NAPOLI	NA	10/10/2011	**61**	**idoneo**
II	GIRIBONO	ANNA MARIA	F	VICO EQUENSE	NA	05/12/1982	TORRE ANNUNZIATA	NA	18/10/2011	**assente**	**assente**
II	GRANATA	ANNALISA	F	NAPOLI	NA	31/03/1982	NAPOLI	NA	27/07/2006	**assente**	**assente**
II	GRASSI	PIERGIACOMO	M	NAPOLI	NA	02/11/1986	NAPOLI	NA	25/07/2011	**assente**	**assente**

II	GRASSO	GIOVANNA	F	NAPOLI	NA	14/08/1982	POMPEI	NA	24/07/2006	**71**	**idoneo**
II	GRIECO	ALESSANDRA	F	NAPOLI	NA	02/11/1978	NAPOLI	NA	19/10/2011	**71**	**idoneo**
II	GRIECO	GAETANO	M	NAPOLI	NA	28/12/1976	CASORIA	NA	19/03/2004	**assente**	**assente**
II	GUARINO	BENEDETTA	F	NAPOLI	NA	14/09/1985	SANT'ANTIMO	NA	23/07/2010	**assente**	**assente**
II	GUARINO	MARIA	F	NAPOLI	NA	07/04/1986	QUARTO	NA	25/07/2011	**assente**	**assente**
II	GUERRA	FRANCESCO	M	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	30/08/1968	FRATTAMAGGIORE	NA	13/10/2009	**78**	**idoneo**
II	GUIDA	MARIA GABRIELLA	F	NAPOLI	NA	20/03/1975	PORTICI	NA	23/07/2001	**67**	**idoneo**
II	IACCARINO	STEFANIA	F	SORRENTO	NA	10/11/1984	SORRENTO	NA	27/07/2011	**75**	**idoneo**
II	IACOBELLI	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	03/10/1974	NAPOLI	NA	14/10/2003	**77**	**idoneo**
II	IACOLARE	ANDREA	M	RIMINI	_RN	05/08/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	06/10/2009	**assente**	**assente**
II	IANNOTTA	GIUSEPPE	M	NAPOLI	NA	12/06/1984	MUGNANO DI NAPOLI	NA	11/10/2011	**63**	**idoneo**
II	IASEVOLI	GIOVANNI	M	NAPOLI	NA	06/06/1965	POMIGLIANO D'ARCO	NA	26/07/2010	**7**	**non idoneo**
II	IDA'	DOMENICO NICOLA	M	NAPOLI	NA	30/07/1973	NAPOLI	NA	22/10/1999	**48**	**non idoneo**
II	INCARNATO	ANTONIETTA	F	ARZANO	NA	08/07/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NA	23/10/1997	**72**	**idoneo**
II	IODICE	DAVIDE	M	TORRE DEL GRECO	NA	26/11/1982	PORTICI	NA	18/10/2007	**assente**	**assente**

II	ISERNIA	FRANCESCO	M	AVELLINO	AV	07/01/1985	LIVERI	NA	07/10/2011	**68**	**idoneo**
II	LA CERRA	GIUSEPPE	M	AVELLINO	AV	03/05/1980	VISCIANO	NA	18/12/2006	**64**	**idoneo**
II	LA GATTA	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	02/07/1977	POMIGLIANO D'ARCO	NA	09/03/2011	**59**	**non idoneo**
II	LAMACCHIA	DONATELLA	F	NAPOLI	NA	07/09/1985	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
II	LAMANNA	ANNA MARIA	F	CASTELLANA GROTTE	_BA	07/08/1962	PALMA CAMPANIA	NA	02/10/2006	**assente**	**assente**
II	LANERO	LUDOVICO	M	NAPOLI	NA	20/05/1974	CASORIA	NA	07/10/2003	**56**	**non idoneo**
II	LAPERCHIA	GIUSEPPINA	F	NAPOLI	NA	13/03/1972	PORTICI	NA	30/10/2001	**43**	**non idoneo**
II	LENDI	RAFFAELE	M	NAPOLI	NA	10/04/1982	FRATTAMAGGIORE	NA	15/10/2010	**68**	**idoneo**
II	LIBERTI	MARIA ELENA	F	NAPOLI	NA	20/06/1984	NAPOLI	NA	11/03/2011	**assente**	**assente**
II	LICCARDO	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	26/01/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
II	LIETO	MARIA	F	AVELLINO	AV	08/09/1986	VISCIANO	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
II	LIGORIO	GIANVITO	M	NAPOLI	NA	21/04/1977	PORTICI	NA	15/10/2008	**65**	**idoneo**
II	LIGUORO	PASQUALE	M	CERCOLA	NA	08/05/1984	SANT'ANASTASIA	NA	28/07/2010	**assente**	**assente**
II	LIONE	AURORA	F	NAPOLI	NA	11/08/1971	CIMITILE	NA	09/05/2003	**71**	**idoneo**
II	LONGOBARDI	ADELE	F	GRAGNANO	NA	19/01/1983	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	21/10/2010	**assente**	**assente**

II	LUCCI	RAFFAELLA	F	NAPOLI	NA	13/06/1980	NAPOLI	NA	26/07/2010	**assente**	**assente**
II	LUCE	RAFFAELLA	F	NAPOLI	NA	03/09/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	27/07/2009	**assente**	**assente**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		MAFFUCCI	ROSALBA	F	SCAFATI	SA	04/07/1985	NAPOLI	NA	19/10/2011	**71**	**idoneo**
III		MAIELLO	MONICA	F	NAPOLI	NA	24/07/1980	ERCOLANO	NA	15/07/2004	**assente**	**assente**
III		MANDIA	LEILA	F	NAPOLI	NA	29/02/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	09/03/2011	**assente**	**assente**
III		MANFUSO	ILARIA	F	NAPOLI	NA	13/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	10/03/2011	**89**	**idoneo**
III		MANGANARO	MARIA AMPARO	F	VICO EQUENSE	NA	29/02/1980	VICO EQUENSE	NA	09/03/2011	**assente**	**assente**
III		MANSUETO	STEFANO	M	NAPOLI	NA	02/04/1980	NAPOLI	NA	13/10/2005	**assente**	**assente**
III		MARESCA	IMMACOLATA DANIELA	F	NAPOLI	NA	28/12/1980	MUGNANO DI NAPOLI	NA	17/10/2006	**assente**	**assente**
III		MARINO	GIAMPIERO	M	VALLO DELLA LUCANIA	SA	21/07/1976	TORRE ANNUNZIATA	NA	14/10/2010	**assente**	**assente**
III		MARRAZZO	LUIGI	M	NAPOLI	NA	21/11/1974	CASANDRINO	NA	10/03/2005	**39**	**non idoneo**
III		MARRO	GIUSEPPE	M	NAPOLI	NA	15/10/1962	NAPOLI	NA	25/02/2008	**assente**	**assente**
III		MARZOCCHELLA	CARMELA	F	NAPOLI	NA	12/08/1975	SANT'ANTIMO	NA	29/07/2003	**assente**	**assente**
III		MASCOLO	DOMENICO	M	AVELLINO	AV	13/05/1978	CASAMARCIANO	NA	22/07/2003	**assente**	**assente**
III		MASCOLO	SILVIA	F	NAPOLI	NA	16/08/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	21/03/2011	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		MASTANTUONO	LUIGI	M	NAPOLI	NA	21/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	03/11/2000	**assente**	**assente**
III		MASTROIANNI	MARIA	F	CASAGIOVE	CE	24/03/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	13/11/1991	**assente**	**assente**
III		MATTERA	ANNA RAFFAELA	F	BERNAL	Argentina	30/08/1955	FORIO	NA	13/10/2004	**assente**	**assente**
III		MATTERA	LUISA	F	ISCHIA	NA	08/05/1970	LACCO AMENO	NA	31/10/1994	**assente**	**assente**
III		MATTIELLO	GIACOMO	M	NAPOLI	NA	19/12/1986	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
III		MAURIELLO	MARIA CHIARA	F	NAPOLI	NA	10/01/1986	NAPOLI	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
III		MAZIO	FEDERICA	F	NAPOLI	NA	24/12/1985	NAPOLI	NA	18/10/2011	**assente**	**assente**
III		MAZZELLA	IDA	F	ISCHIA	NA	18/04/1982	ISCHIA	NA	26/07/2010	**68**	**idoneo**
III		MAZZONE	GIOVANNA	F	NAPOLI	NA	15/11/1976	NAPOLI	NA	21/07/2011	**assente**	**assente**
III		MEGNA	MATTEO	M	NAPOLI	NA	20/09/1986	NAPOLI	NA	18/07/2011	**assente**	**assente**
III		MEMOLI	ANDREA	M	NAPOLI	NA	15/11/1986	NAPOLI	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
III		MEO	DANIELA	F	NAPOLI	NA	21/06/1980	NAPOLI	NA	29/07/2004	**assente**	**assente**
III		MERCADANTE	IOLANDA	F	NAPOLI	NA	25/01/1985	MARIGLIANO	NA	05/10/2011	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		MERCURIO	JACOPO	M	NAPOLI	NA	18/11/1986	PORTICI	NA	18/10/2011	**assente**	**assente**
III		MESSURI	MARIA VITTORIA	F	NAPOLI	NA	06/03/1966	NAPOLI	NA	09/03/2011	**assente**	**assente**
III		MINEI	GIUSEPPINA	F	NAPOLI	NA	14/12/1965	CERCOLA	NA	18/03/2005	**83**	**idoneo**
III		MIRRA	GIULIA	F	NAPOLI	NA	14/05/1977	MARIGLIANELLA	NA	20/12/2005	**56**	**non idoneo**
III		MIRRA	VIRGINIA	F	NAPOLI	NA	13/01/1987	NAPOLI	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
III		MOCCIA	MARTA	F	NAPOLI	NA	13/02/1985	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	20/10/2010	**assente**	**assente**
III		MONTORIO	DANIELA	F	NAPOLI	NA	26/12/1985	NAPOLI	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
III		MORABITO	PASQUALE	M	NAPOLI	NA	08/09/1967	ARZANO	NA	16/10/1997	**66**	**idoneo**
III		MORELLI	MARINITA	F	NAPOLI	NA	30/07/1986	NAPOLI	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
III		MUGIONE	GIOVANNA	F	CAIVANO	NA	03/10/1960	CAIVANO	NA	27/03/1992	**assente**	**assente**
III		MUSCETTA	CLAUDIA	F	NAPOLI	NA	20/07/1983	NAPOLI	NA	06/10/2010	**assente**	**assente**
III		NAPOLITANO	MARIA GAETANA	F	NOLA	NA	16/01/1974	CICCIANO	NA	16/10/2001	**assente**	**assente**
III		NAPOLITANO	SALVATORE	M	CASTELLO DI CISTERNA	NA	07/12/1956	CASTELLO DI CISTERNA	NA	11/03/2010	**68**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		NAPPO	ROSA	F	NAPOLI	NA	23/10/1986	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	18/10/2011	**assente**	**assente**
III		NICOLETTI	ANNA	F	NAPOLI	NA	24/07/1986	AFRAGOLA	NA	21/03/2011	**assente**	**assente**
III		NICOLUCCI	GIOVANNI	M	NAPOLI	NA	10/07/1977	MARANO DI NAPOLI	NA	08/10/2007	**assente**	**assente**
III		NOTARO	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	13/06/1981	NAPOLI	NA	16/10/2006	**assente**	**assente**
III		NUVOLETTA	CARMINE	M	NAPOLI	NA	06/07/1972	NAPOLI	NA	28/07/1998	**assente**	**assente**
III		OLIVA	FLAVIA	F	NAPOLI	NA	18/03/1978	NAPOLI	NA	23/07/2002	**46**	**non idoneo**
III		OLIVIERI	MARIANEVE	F	NAPOLI	NA	29/05/1972	NAPOLI	NA	19/12/2006	**63**	**idoneo**
III		ONUFRIO	MICHELE	M	NAPOLI	NA	24/03/1983	NAPOLI	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
III		ORCIUOLI	ROBERTO	M	NAPOLI	NA	20/11/1981	NAPOLI	NA	27/07/2007	**76**	**idoneo**
III		OREFICE	MADDALENA	F	NAPOLI	NA	14/07/1974	CASAVATORE	NA	29/10/2002	**64**	**idoneo**
III		ORLANDO	FRANCESCA	F	NAPOLI	NA	31/10/1986	NAPOLI	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
III		PALLADINO	OLGA	F	NAPOLI	NA	11/05/1982	BACOLI	NA	20/03/2007	**49**	**non idoneo**
III		PALMIERO	DOMENICO	M	CAIVANO	NA	26/07/1960	CAIVANO	NA	14/10/2008	**41**	**non idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		PALUMBO	GIULIANO	M	NAPOLI	NA	29/09/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
III		PANARIELLO	GIAN CLAUDIO	M	POMPEI	NA	04/07/1982	TORRE DEL GRECO	NA	25/07/2011	**assente**	**assente**
III		PANARIELLO	ROSSELLA	F	TORRE DEL GRECO	NA	09/07/1978	TORRE DEL GRECO	NA	29/07/2002	**assente**	**assente**
III		PANNESE	NICOLA	M	AVELLINO	AV	19/12/1967	CASAMICCIOLA TERME	NA	29/10/2001	**assente**	**assente**
III		PARENTE	IOLANDA	F	NAPOLI	NA	02/07/1986	NAPOLI	NA	18/10/2011	**assente**	**assente**
III		PARETO	ANNA EMANUELE	F	NAPOLI	NA	12/09/1985	POZZUOLI	NA	26/07/2010	**assente**	**assente**
III		PARRELLA	CLAUDIA	F	NAPOLI	NA	08/04/1987	PORTICI	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
III		PEDATA	ROSA	F	NAPOLI	NA	18/04/1978	SANT'ANTIMO	NA	21/12/2004	**54**	**non idoneo**
III		PELUSO	MASSIMILIANO	M	SAN PAOLO BEL SITO	NA	07/01/1977	CIMITILE	NA	29/07/2008	**assente**	**assente**
III		PENNONE	RAFFAELLA	F	NAPOLI	NA	07/11/1981	NAPOLI	NA	16/01/2007	**77**	**idoneo**
III		PETRILLO	CAROLINA	F	AVERSA	CE	11/10/1984	QUALIANO	NA	11/03/2011	**assente**	**assente**
III		PISA	ELVIRA	F	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	05/09/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	26/07/2005	**71**	**idoneo**
III		PISANO	GENNARO	M	POZZUOLI	NA	26/02/1971	POZZUOLI	NA	22/07/1998	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		PISCOPO	ASSUNTA	F	NAPOLI	NA	19/08/1979	CASORIA	NA	25/07/2008	**69**	**idoneo**
III		PISCOPO	VALENTINA	F	LACCO AMENO	NA	13/02/1981	FORIO	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
III		POMPA	VALENTINA	F	NAPOLI	NA	08/08/1985	NAPOLI	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
III		PONTARELLI	AGOSTINA	F	NAPOLI	NA	31/03/1984	NAPOLI	NA	11/03/2011	**assente**	**assente**
III		PRIANTE	ORNELLA	F	NAPOLI	NA	24/07/1979	NAPOLI	NA	18/10/2005	**69**	**idoneo**
III		PRISCO	MARIANNA	F	OTTAVIANO	NA	14/10/1972	OTTAVIANO	NA	26/10/1999	**62**	**idoneo**
III		PUGLIA	LIVIO	M	NAPOLI	NA	13/08/1985	NAPOLI	NA	20/07/2011	**assente**	**assente**
III		PUGLIESE	UMBERTO	M	TORRE DEL GRECO	NA	24/12/1984	TORRE DEL GRECO	NA	26/07/2011	**82**	**idoneo**
III		PUZIO	GIANFRANCO	M	NAPOLI	NA	02/06/1968	FRATTAMAGGIORE	NA	24/07/2000	**67**	**idoneo**
III		RAIMONDO	ANNUNZIATA	F	NAPOLI	NA	25/11/1986	SANT'ANTIMO	NA	25/07/2011	**assente**	**assente**
III		RAMONDO	ANTONIO	M	TORRE DEL GRECO	NA	25/02/1956	TORRE DEL GRECO	NA	23/06/1982	**assente**	**assente**
III		RANIERI	GRAZIELLA	F	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	15/12/1973	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	03/11/2003	**12**	**non idoneo**
III		RECUPITO	MARIANNA	F	SCAFATI	SA	11/11/1982	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	28/07/2011	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		RICCARDI	ANGELA	F	NAPOLI	NA	17/07/1986	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	11/10/2011	**assente**	**assente**
III		RICCIOLINO	SIMONA	F	NAPOLI	NA	07/01/1987	NAPOLI	NA	11/10/2011	**75**	**idoneo**
III		RIZZO	ROBERTA	F	NAPOLI	NA	05/10/1976	NAPOLI	NA	29/07/2002	**64**	**idoneo**
III		RIZZO	ROSSELLA	F	NAPOLI	NA	20/05/1980	NAPOLI	NA	11/10/2005	**63**	**idoneo**
III		ROCCHETTI	ROMUALDO	M	AVERSA	CE	10/03/1968	MELITO DI NAPOLI	NA	18/03/2005	**55**	**non idoneo**
III		ROMANO	ADRIANO	M	NAPOLI	NA	12/02/1973	NAPOLI	NA	17/02/2005	**68**	**idoneo**
III		ROMANO	GIOVANNI	M	NAPOLI	NA	06/05/1985	NAPOLI	NA	27/07/2011	**assente**	**assente**
III		ROSATO	VALERIO	M	CASERTA	CE	03/12/1985	NAPOLI	NA	08/03/2011	**assente**	**assente**
III		RUGGIERI	ANGELA	F	NAPOLI	NA	08/02/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	26/07/2007	**assente**	**assente**
III		RUSSO	ANTONIO	M	CAVA DE' TIRRENI	SA	09/04/1986	CASORIA	NA	22/03/2011	**assente**	**assente**
III		RUSSO	FERDINANDO SALVATORE	M	NAPOLI	NA	01/12/1976	CASORIA	NA	14/10/2003	**assente**	**assente**
III		RUSSO	FRANCESCA	F	NAPOLI	NA	24/12/1974	NAPOLI	NA	05/10/2011	**assente**	**assente**
III		RUSSO	MASSIMO	M	NAPOLI	NA	18/03/1969	POZZUOLI	NA	24/10/2003	**79**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		RUSSO	NICOLA	F	VICO EQUENSE	NA	09/07/1985	SANT'ANTONIO ABATE	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
III		RUVOLO	ANTONIO	M	MILAZZO	_ME	28/06/1980	NAPOLI	NA	23/02/2005	**assente**	**assente**
III		SAGLIOCCA	ADELIA	F	NAPOLI	NA	03/03/1984	ERCOLANO	NA	28/07/2011	**assente**	**assente**
III		SALIERNO	SAVY SAVERIO	M	NAPOLI	NA	01/06/1982	NAPOLI	NA	26/07/2010	**63**	**idoneo**
III		SALVATORE	SIMONA	F	TORRE DEL GRECO	NA	11/11/1985	POMPEI	NA	11/03/2011	**assente**	**assente**
III		SANNINO	SIMONE	M	NAPOLI	NA	09/12/1986	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	10/10/2011	**assente**	**assente**
III		SARDELLI	LUIGI	M	NAPOLI	NA	21/07/1974	QUALIANO	NA	23/07/2002	**assente**	**assente**
III		SCALA	GIOVANNI GIUSEPPE ANTONIO	M	LIVERI	NA	22/08/1963	LIVERI	NA	28/07/2004	**15**	**non idoneo**
III		SCARANO	ELISABETTA	F	NAPOLI	NA	16/07/1986	GRUMO NEVANO	NA	18/10/2011	**assente**	**assente**
III		SCHETTINO	CLORINDA	F	PAGANI	SA	04/11/1978	TORRE ANNUNZIATA	NA	27/10/2003	**66**	**idoneo**
III		SCHIANO DI NICOLA	MICHELE	M	POZZUOLI	NA	24/01/1981	BACOLI	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
III		SCHIATTARELLA	PIERLUIGI	M	NAPOLI	NA	07/12/1981	MUGNANO DI NAPOLI	NA	21/07/2006	**78**	**idoneo**
III		SEMIKOVA	MARIA	F	VLADIVOSTOK (Russia)	Russia	25/03/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	22/03/2010	**56**	**non idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		SEQUINO	GIULIANO	M	NAPOLI	NA	20/04/1978	CASAMICCIOLA TERME	NA	29/06/2004	**43**	**non idoneo**
III		SERAFINO	GIUSEPPE	M	NAPOLI	NA	22/08/1972	SANT'ANASTASIA	NA	13/03/2006	**assente**	**assente**
III		SICIGNANO	STEFANIA	F	NAPOLI	NA	18/06/1986	MUGNANO DI NAPOLI	NA	21/07/2011	**assente**	**assente**
III		SILVESTRO	TIZIANA	F	NAPOLI	NA	13/12/1981	ARZANO	NA	20/03/2007	**90**	**idoneo**
III		SIRICO	ANGELO	M	NAPOLI	NA	29/03/1987	CARDITO	NA	19/07/2011	**assente**	**assente**
III		SIRICO	FELICE	M	AVELLINO	AV	23/08/1982	NOLA	NA	24/07/2007	**assente**	**assente**
III		SODANO	ANGELA	F	NAPOLI	NA	22/10/1986	MARIGLIANO	NA	26/07/2011	**assente**	**assente**
III		SODANO	LUISA	F	MARIGLIANO	NA	19/01/1982	MARIGLIANO	NA	11/03/2011	**assente**	**assente**
III		SORRENTINO	LUISA MARIA	F	CERCOLA	NA	11/01/1984	SANT'ANASTASIA	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
III		SPAGNUOLO	DANILO	M	NAPOLI	NA	27/08/1979	MARANO DI NAPOLI	NA	20/03/2007	**assente**	**assente**
III		SPINA	FABIO	M	NAPOLI	NA	03/06/1976	NAPOLI	NA	05/10/2011	**67**	**idoneo**
III		TAGLIAFERRI	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	03/04/1986	NAPOLI	NA	20/10/2011	**assente**	**assente**
III		TANZILLO	MARIA	F	NAPOLI	NA	16/08/1968	PORTICI	NA	30/07/1998	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		TAROTTO	LUCA	M	TORRE DEL GRECO	NA	01/07/1985	TORRE DEL GRECO	NA	22/07/2011	**81**	**idoneo**
III		TEDESCO	NICOLINA	F	SAPRI	SA	16/01/1965	ACERRA	NA	28/07/1994	**assente**	**assente**
III		TERRIN	MARIA GIOVANNA	F	NAPOLI	NA	07/02/1981	NAPOLI	NA	21/10/2010	**66**	**idoneo**
III		TOLEDO	DIEGO	M	NAPOLI	NA	11/03/1969	NAPOLI	NA	15/10/2005	**68**	**idoneo**
III		TORINO	LEOPOLDO	M	NAPOLI	NA	11/05/1976	NAPOLI	NA	13/10/2005	**66**	**idoneo**
III		URSO	NADIA	F	SAN CATALDO	_CL	02/06/1980	NOLA	NA	26/07/2007	**72**	**idoneo**
III		VALENTINO	LEOPOLDO	M	NAPOLI	NA	08/08/1983	QUARTO	NA	18/10/2011	**assente**	**assente**
III		VALERIO	SERENA	F	NAPOLI	NA	10/03/1983	NAPOLI	NA	18/10/2011	**64**	**idoneo**
III		VALLEFUOCO	PASQUALE	M	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	04/11/1978	TORRE ANNUNZIATA	NA	21/12/2005	**90**	**idoneo**
III		VASTARELLA	ROSSELLA	F	NAPOLI	NA	16/08/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	05/10/2011	**assente**	**assente**
III		VERNILLO	ANTONIO	M	NAPOLI	NA	13/08/1986	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	21/03/2011	**assente**	**assente**
III		VICEDOMINI	LUCIA	F	NAPOLI	NA	10/05/1977	NAPOLI	NA	17/01/2007	**73**	**idoneo**
III		VILLANI	VELIA	F	POZZUOLI	NA	12/02/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	26/03/2002	**60**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - III COMMISSIONE

commissione	Numero prova	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III		VISCARDI	FRANCESCO	M	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	15/12/1976	BOSCOTRECASE	NA	30/07/2002	**80**	**idoneo**
III		VISTA	MARCELLA	F	NAPOLI	NA	22/10/1978	NAPOLI	NA	19/10/2010	**82**	**idoneo**
III		VITIELLO	ANNA	F	NOCERA INFERIORE	SA	21/06/1978	POMPEI	NA	14/10/2003	**assente**	**assente**
III		VIVOLO	SABRINA	F	AVELLINO	AV	18/04/1985	ROCCARAINOLA	NA	19/10/2010	**assente**	**assente**
III		VON ARX	CLAUDIA	F	NAPOLI	NA	18/12/1985	NAPOLI	NA	19/10/2011	**assente**	**assente**
III		VOZZELLA	LETIZIA	F	NAPOLI	NA	29/03/1976	NAPOLI	NA	18/10/2010	**assente**	**assente**
III		VUOTTO	ROSARIA	F	NAPOLI	NA	05/06/1964	CAPRI	NA	09/03/2000	**68**	**idoneo**
III		ZAMPARELLI	ENZO	M	NAPOLI	NA	31/10/1979	NAPOLI	NA	24/07/2007	**63**	**idoneo**
III		ZINGONE	LETIZIA	F	POZZUOLI	NA	29/09/1975	NAPOLI	NA	15/10/2003	**assente**	**assente**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - IV COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
IV	ANGRISANI	DEBORA	F	BENEVENTO	BN	11/02/1987	APOLLOSA	BN	27/07/2011	assente	assente
IV	AVOLIO	EDVIGE	F	AVELLINO	AV	19/02/1979	LAURO	AV	28/06/2005	57	non idoneo
IV	BORZILLO	VALENTINA	F	BENEVENTO	BN	31/05/1982	PONTE	BN	26/10/2006	assente	assente
IV	CAPONE	ASSUNTA	F	AVELLINO	AV	16/02/1975	PRATOLA SERRA	AV	16/10/2006	59	non idoneo
IV	CARFORA	MARIA	F	SANTA MARIA A VICO	CE	19/11/1969	BENEVENTO	BN	16/09/1996	69	idoneo
IV	CARPENTIERI	EMANUELA	F	BENEVENTO	BN	14/08/1976	BENEVENTO	BN	20/03/2006	assente	assente
IV	CASCIELLO	CARMEN	F	AVELLINO	AV	11/05/1979	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	28/10/2003	47	non idoneo
IV	CASTELLO	ANGELO	M	BENEVENTO	BN	10/07/1985	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	31/10/2011	assente	assente
IV	CHRISTODOULAKIS	DIMITRIS	M	NAPOLI	NA	16/12/1985	MONTEFORTE IRPINO	AV	27/07/2011	assente	assente
IV	CIOFFI	ALESSANDRA	F	NAPOLI	NA	20/12/1986	AVELLINO	AV	26/07/2011	assente	assente
IV	CIOFFI	GIOVANNI	M	BENEVENTO	BN	01/01/1980	CERVINARA	AV	11/03/2011	assente	assente
IV	COCCA	CARMEN	F	BENEVENTO	BN	15/04/1975	TAURASI	AV	22/10/2002	assente	assente
IV	CORBISIERO	ANTONIO	M	NOLA	NA	28/07/1979	SPERONE	AV	13/07/2005	70	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - IV COMMISSIONE

IV	CURIA	ROSANNA	F	COSENZA	_CS	14/08/1973	GUARDIA LOMBARDI	AV	27/07/2011	**66**	**idoneo**
IV	D'AGOSTINO	MELANIA	F	NAPOLI	NA	08/04/1986	TOCCO CAUDIO	BN	16/12/2010	**assente**	**assente**
IV	D'ASSISI	DOMENICO	M	BENEVENTO	BN	31/12/1986	CASALDUNI	BN	26/07/2011	**assente**	**assente**
IV	DE LUCIA	SILVIO	M	BENEVENTO	BN	12/10/1971	TELESE TERME	BN	30/10/1996	**66**	**idoneo**
IV	DE NOVELLIS	ANTONIO	M	PIEDIMONTE MATESE	CE	03/02/1984	PONTE	BN	12/10/2009	**assente**	**assente**
IV	DE SANTIS	GIOVANNA	F	BENEVENTO	BN	13/09/1986	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	23/06/2011	**assente**	**assente**
IV	DE SISTO	PASQUALE	M	NAPOLI	NA	27/01/1980	AIROLA	BN	23/07/2008	**9**	**non idoneo**
IV	DELLA CORTE SALAPETE	LIVIA	F	AVELLINO	AV	19/06/1975	BAIANO	AV	23/07/2010	**56**	**non idoneo**
IV	DI GIOIA	ADELE	F	BIELLA	_BI	31/12/1983	SAN LUPO	BN	22/07/2011	**assente**	**assente**
IV	DI GUGLIELMO	MARIA LUISA	F	AVELLINO	AV	21/05/1981	ANDRETTA	AV	18/10/2011	**assente**	**assente**
IV	DI IORIO	WALTER	M	BENEVENTO	BN	06/12/1972	PADULI	BN	28/10/2003	**assente**	**assente**
IV	DI PIETRO	GIOCONDA	F	MIRABELLA ECLANO	AV	15/12/1955	MIRABELLA ECLANO	AV	28/07/2005	**assente**	**assente**
IV	DI SILVERIO	PIERINO	M	COSENZA	_CS	12/07/1977	PATERNOPOLI	AV	17/10/2005	**assente**	**assente**
IV	FARESE	ELVIRA	F	AVELLINO	AV	30/05/1981	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	25/07/2007	**assente**	**assente**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - IV COMMISSIONE

IV	FERRO	MILENA	F	CAMPOBASSO	_CB	22/12/1986	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	19/07/2011	**assente**	**assente**
IV	FESTA	ANDREA	M	AVELLINO	AV	10/08/1982	AVELLINO	AV	24/10/2007	**62**	**idoneo**
IV	FIORE	MENA DANIELA	F	BENEVENTO	BN	14/05/1979	CAUTANO	BN	16/10/2006	**80**	**idoneo**
IV	GALEOTALANZA	CATERINA	F	AVELLINO	AV	11/07/1973	AVELLINO	AV	27/03/2002	**80**	**idoneo**
IV	GALIETTA	GIUSEPPINA	F	COMO	_CO	30/05/1979	MELIZZANO	BN	10/03/2010	**66**	**idoneo**
IV	GAROFALO	CARLO	M	ATRIPALDA	AV	16/10/1986	AVELLINO	AV	28/07/2011	**assente**	**assente**
IV	GIALLONARDO	VINCENZO	M	BENEVENTO	BN	05/03/1986	PADULI	BN	20/10/2011	**assente**	**assente**
IV	GIORDANO	GIUSEPPINA	F	TELESE TERME	BN	30/07/1979	MELIZZANO	BN	22/07/2011	**assente**	**assente**
IV	GNERRE MUSTO	TANIA	F	ATRIPALDA	AV	18/04/1985	SANTA PAOLINA	AV	27/10/2011	**assente**	**assente**
IV	GUARINIELLO	LORELLA	F	AVELLINO	AV	01/02/1986	MONTORO INFERIORE	AV	28/07/2011	**assente**	**assente**
IV	GUERRIERO	VITTORIO	M	AVELLINO	AV	21/02/1984	AVELLINO	AV	26/07/2011	**74**	**idoneo**
IV	IADEVAIA	MADDALENA DIANA	F	MINEOLA	USA	11/03/1985	DURAZZANO	BN	28/01/2011	**assente**	**assente**
IV	IORILLO	MARIAILARIA	F	BENEVENTO	BN	02/02/1981	BENEVENTO	BN	26/07/2011	**68**	**idoneo**
IV	LEO	ROBERTO	M	AVELLINO	AV	10/09/1969	AVELLINO	AV	20/03/2006	**assente**	**assente**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - IV COMMISSIONE

IV	LICCIARDI	LUCA	M	BENEVENTO	BN	30/10/1983	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	19/07/2011	**assente**	**assente**
IV	MAIETTA	PIERPAOLO	M	AVELLINO	AV	27/04/1975	AVELLINO	AV	05/11/2001	**55**	**non idoneo**
IV	MARANO	LUANA	F	AVELLINO	AV	13/01/1985	MONTELLA	AV	21/03/2011	**assente**	**assente**
IV	MARINO	SERAFINO	M	BENEVENTO	BN	11/05/1985	TUFO	AV	25/03/2011	**assente**	**assente**
IV	MARZANO	ANTONIO	M	NOLA	NA	29/07/1978	AVELLA	AV	18/07/2005	**assente**	**assente**
IV	MUSTO	DANIELA	F	AVELLINO	AV	04/01/1970	ARIANO IRPINO	AV	25/03/1998	**assente**	**assente**
IV	NITTOLO	GIOVANNA	F	AVELLINO	AV	30/08/1979	CAPRIGLIA IRPINA	AV	19/03/2004	**64**	**idoneo**
IV	NUZZO	EUGENIA	F	NOVARA	_NO	08/07/1984	LUZZANO DI MOIANO	BN	26/07/2010	**72**	**idoneo**
IV	PALERMO ROSSETTI	CARMEN	F	AVELLINO	AV	31/10/1979	MIRABELLA ECLANO	AV	22/03/2011	**70**	**idoneo**
IV	PALMIERI	DANILO GIOVANNI	M	AVELLINO	AV	09/04/1985	MONTEMARANO	AV	25/07/2011	**66**	**idoneo**
IV	PASCUCCI	RICCARDO	M	BENEVENTO	BN	03/04/1979	BENEVENTO	BN	19/10/2005	**assente**	**assente**
IV	PETRUCCI	CARMINE	M	PIEDIMONTE MATESE	CE	08/10/1984	FAICCHIO	BN	10/10/2011	**51**	**non idoneo**
IV	PIROZZI	ELISABETTA	F	BENEVENTO	BN	06/11/1987	AIROLA	BN	21/07/2011	**87**	**idoneo**
IV	RENZULLI	ROBERTA	F	AVELLINO	AV	23/01/1978	AVELLINO	AV	20/12/2005	**assente**	**assente**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - IV COMMISSIONE

IV	REPPUCCI	DIANA	F	PAROLISE	AV	13/04/1964	AVELLINO	AV	29/03/1993	**assente**	**assente**
IV	RILLO	MARISA	F	BENEVENTO	BN	21/01/1978	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	29/03/2005	**assente**	**assente**
IV	ROBUSTELLI	AMALIA RITA	F	AVELLINO	AV	23/07/1985	AVELLINO	AV	21/07/2010	**assente**	**assente**
IV	ROSA	ANGELO	M	CEPPALONI	BN	10/01/1958	CEPPALONI	BN	23/12/1992	**45**	**non idoneo**
IV	RUGGIERO	MICHELINA ANNA	F	MILANO	_MI	27/07/1956	FONTANAROSA	AV	10/04/1992	**assente**	**assente**
IV	SARNO	ITALO	M	SALERNO	SA	19/08/1980	AVELLINO	AV	08/10/2007	**assente**	**assente**
IV	SARNO	ORIELE	M	SALERNO	SA	04/03/1981	ATRIPALDA	AV	19/07/2006	**assente**	**assente**
IV	SCHETTINO	MICHELE	M	CASERTA	CE	25/09/1979	ARPAIA	BN	13/10/2005	**70**	**idoneo**
IV	SENESE	ROSSANA	F	CASERTA	CE	31/07/1979	LIMATOLA	BN	16/01/2007	**59**	**non idoneo**
IV	TEODOSIO	MARIANNA	F	VICO EQUENSE	NA	11/06/1972	MONTORO INFERIORE	AV	22/07/2011	**assente**	**assente**
IV	TRAVAGLIONE	CARMEN	F	BENEVENTO	BN	16/05/1983	APOLLOSA	BN	13/10/2011	**assente**	**assente**
IV	TROIANO	CLARA	F	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	08/02/1967	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	28/10/1994	**assente**	**assente**
IV	TRUSIO	ANTONIO	M	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	18/10/1979	FORCHIA	BN	25/07/2007	**58**	**non idoneo**
IV	VIGLIOTTA	MICHELE GENNARO	M	SANTO DOMINGO	Rep. Dominicana	19/01/1976	AIROLA	BN	30/01/2003	**77**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - IV COMMISSIONE											
IV	VISCIGLIO	LUIGI	M	SASSUOLO	_MO	17/05/1981	GESUALDO	AV	19/10/2006	**assente**	**assente**
IV	VOZELLA	ANDREA	M	ATRIPALDA	AV	26/01/1980	LAPIO	AV	26/01/2006	**60**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	ABATEGIOVANNI	MARIA LUISA	F	VILLARICCA	NA	01/08/1985	LUSCIANO	CE	22/07/2011	**assente**	**assente**
V	ACAMPORA	PINA	F	CASERTA	CE	15/07/1986	VILLA LITERNO	CE	22/07/2011	**assente**	**assente**
V	AIELLO	GIOVANNI	M	MADDALONI	CE	04/01/1981	CASERTA	CE	09/03/2010	**68**	**idoneo**
V	ALFANO	ROSSELLA	F	TRADATE	_VA	28/12/1986	VITULAZIO	CE	11/10/2011	**assente**	**assente**
V	AMBROSINO	PASQUALE	M	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	25/08/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	10/10/2011	**assente**	**assente**
V	ANDREOZZI	FRANCESCA	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	05/08/1986	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	10/10/2011	**assente**	**assente**
V	ARRICALE	CLEMENTE	M	MADDALONI	CE	27/02/1980	SANTA MARIA A VICO	CE	13/10/2010	**85**	**idoneo**
V	BALDASCINO	LINA	F	CASERTA	CE	01/09/1983	SESSA AURUNCA	CE	26/07/2010	**assente**	**assente**
V	BATTISTA	MARCELLO	M	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	19/11/1972	CURTI	CE	09/03/2010	**81**	**idoneo**
V	BENCIVENGA	SILVIA	F	CURTI	CE	01/08/1968	SAN PRISCO	CE	03/04/1997	**78**	**idoneo**
V	BERNARDO	PIA	F	NAPOLI	NA	07/12/1984	CASERTA	CE	26/07/2010	**assente**	**assente**
V	BIELLO	RAFFAELE	M	NAPOLI	NA	13/06/1968	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	11/07/1996	**66**	**idoneo**
V	BOCCIA	GIOVANNA	F	BENEVENTO	BN	22/09/1979	SANTA MARIA A VICO	CE	22/12/2004	**82**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	BOEMIO	PASQUALE	M	NAPOLI	NA	04/09/1986	TEVEROLA	CE	20/10/2011	**assente**	**assente**
V	BORRELLI	FRANCESCA	F	CASERTA	CE	21/08/1986	CASERTA	CE	04/10/2010	**92**	**idoneo**
V	BOTTIGLIERO	GAETANO	M	AVERSA	CE	07/03/1985	AVERSA	CE	26/07/2010	**assente**	**assente**
V	CAIAZZO	ANDREA	M	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	07/12/1985	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	20/10/2010	**assente**	**assente**
V	CARFORA	CHIARA	F	MADDALONI	CE	08/07/1985	SANTA MARIA A VICO	CE	11/10/2011	**89**	**idoneo**
V	CATERINO	MICHELE	M	NAPOLI	NA	10/10/1979	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	12/03/2007	**80**	**idoneo**
V	CHIRICO	MARILENA	F	CAPUA	CE	08/10/1986	FRIGNANO	CE	25/07/2011	**79**	**idoneo**
V	CICATIELLO	ELPIDIO	M	NAPOLI	NA	02/04/1975	SANT'ARPINO	CE	18/07/2007	**assente**	**assente**
V	CIOCE	MARIA	F	AVERSA	CE	22/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	16/10/2006	**74**	**idoneo**
V	COPPOLA	SONIA	F	CASERTA	CE	25/08/1981	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	11/10/2005	**assente**	**assente**
V	CORVINO	FABIO	M	CASERTA	CE	04/01/1987	CASAL DI PRINCIPE	CE	27/07/2011	**assente**	**assente**
V	CORVINO	RAFFAELE ANTONIO SALVATORE	M	AVERSA	CE	04/04/1963	CASAL DI PRINCIPE	CE	29/07/1993	**assente**	**assente**
V	COVIELLO	ANTONIO	M	CASERTA	CE	11/08/1983	TRENTOLA DUCENTA	CE	27/07/2011	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	CRISPINO	VINCENZO	M	CAPUA	CE	22/04/1981	CAPUA	CE	10/10/2011	**assente**	**assente**
V	CROLLA	CONCETTA	F	FORMIA	_LT	30/06/1982	SESSA AURUNCA	CE	22/03/2011	**assente**	**assente**
V	CUTILLO	ESTER MATRONA	F	MARCIANISE	CE	27/03/1986	CASERTA	CE	16/10/2009	**assente**	**assente**
V	D'AMICO	CHIARA	F	CASERTA	CE	26/09/1984	SAN PRISCO	CE	23/07/2010	**assente**	**assente**
V	D'ANGELO	PAOLA	F	AVERSA	CE	10/07/1985	AVERSA	CE	26/07/2010	**assente**	**assente**
V	DE FUSCO	CAROLINA	F	TEANO	CE	23/07/1982	TEANO	CE	20/07/2011	**assente**	**assente**
V	DE MICCO	PASQUALINA	F	NAPOLI	NA	09/05/1977	ORTA DI ATELLA	CE	16/10/2009	**88**	**idoneo**
V	DE MICHELE	ANTONIO	M	CASERTA	CE	09/09/1982	CARINARO	CE	10/03/2011	**51**	**non idoneo**
V	DE NICOLA	SILVIA	F	NAPOLI	NA	16/08/1982	SANTA MARIA A VICO	CE	16/10/2006	**82**	**idoneo**
V	DE PAULIS	CONCETTA	F	NAPOLI	NA	09/04/1980	CASERTA	CE	09/03/2010	**60**	**idoneo**
V	DE RITA	ENZA	F	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	_MN	19/03/1979	ALVIGNANO	CE	27/06/2005	**80**	**idoneo**
V	DE SANCTIS	IVANA	F	NAPOLI	NA	30/07/1985	CASERTA	CE	27/07/2011	**assente**	**assente**
V	DEL VECCHIO	MICHELE	M	VILLARICCA	NA	12/12/1981	TRENTOLA DUCENTA	CE	12/03/2007	**93**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	D'ELIA	SAVERIO	M	MARCIANISE	CE	25/09/1985	MARCIANISE	CE	10/10/2011	**90**	**idoneo**
V	D'ETTORE	ANTONIETTA	F	NAPOLI	NA	15/11/1976	CESA	CE	27/07/2001	**assente**	**assente**
V	DI COSTANZO	MARIANNE	F	CASERTA	CE	10/07/1983	CASTEL VOLTURNO	CE	15/10/2010	**assente**	**assente**
V	DI DONATO	ANIELLO	M	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	28/05/1984	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	11/03/2009	**assente**	**assente**
V	DI GIORGIO	EUGENIO	M	CAPUA	CE	03/11/1978	ORTA DI ATELLA	CE	27/09/2004	**assente**	**assente**
V	DI GIROLAMO	FIORENZO	M	CAPUA	CE	26/07/1972	CALVI RISORTA	CE	22/10/1998	**88**	**idoneo**
V	DI LUISE	DANIELE	M	NAPOLI	NA	25/03/1983	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	11/10/2007	**assente**	**assente**
V	DI MUCCIO	INES	F	PROVIDENCE R.I.	USA	12/01/1979	AILANO	CE	13/07/2004	**assente**	**assente**
V	DI SETTE	ALESSANDRA MARINELLA	F	CASERTA	CE	26/09/1984	CASAGIOVE	CE	27/07/2011	**assente**	**assente**
V	DI STASI	ROSA	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	14/04/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	22/07/2011	**78**	**idoneo**
V	DIANA	GIACOMO	M	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	11/06/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	07/11/2000	**51**	**non idoneo**
V	DIANA	VINCENZO	M	CASERTA	CE	15/02/1986	CASAL DI PRINCIPE	CE	10/10/2011	**assente**	**assente**
V	DIGLIO	DOMENICO	M	MADDALONI	CE	13/08/1983	SANTA MARIA A VICO	CE	12/10/2007	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	DIGLIO	VALERIA	F	MADDALONI	CE	05/08/1985	SANTA MARIA A VICO	CE	27/07/2011	**assente**	**assente**
V	DIOMAIUTO	IMMA	F	AVERSA	CE	18/06/1980	TRENTOLA DUCENTA	CE	17/02/2005	**79**	**idoneo**
V	ESPOSITO	FRANCESCO	M	NAPOLI	NA	15/08/1986	AVERSA	CE	20/10/2011	**assente**	**assente**
V	FABOZZI	SALVATORE	M	SESSA AURUNCA	CE	06/02/1961	CELLOLE	CE	21/07/1993	**assente**	**assente**
V	FARBO	VINCENZO	M	MADDALONI	CE	13/04/1987	MADDALONI	CE	19/10/2011	**assente**	**assente**
V	FATTORE	ILARIA	F	CASERTA	CE	28/05/1985	CALVI RISORTA	CE	10/10/2011	**91**	**idoneo**
V	FEMIANO	CINZIA	F	SAN FELICE A CANCELLO	CE	14/05/1986	SAN FELICE A CANCELLO	CE	13/10/2011	**assente**	**assente**
V	FERRANTE	MARIO	M	AVERSA	CE	10/02/1983	CESA	CE	10/10/2011	**assente**	**assente**
V	FERRARO	MARIA CONCETTA	F	CASERTA	CE	20/02/1985	MARCIANISE	CE	25/07/2011	**assente**	**assente**
V	FERRILLO	BRILLANTE	F	AVERSA	CE	22/08/1984	CASAL DI PRINCIPE	CE	13/10/2010	**assente**	**assente**
V	FICOCIELLO	CARMINE	M	FORMIA	_LT	27/11/1985	SESSA AURUNCA	CE	26/07/2010	**assente**	**assente**
V	FIORE	ERNESTO	F	CAPUA	CE	19/10/1969	CAPUA	CE	14/10/2009	**68**	**idoneo**
V	FONTANA	ANNALISA	F	NAPOLI	NA	26/04/1981	CASAPULLA	CE	16/10/2006	**75**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	GIAMPAOLO	VALENTINA	F	CAPUA	CE	29/04/1985	CAPUA	CE	10/10/2011	**assente**	**assente**
V	GRASSI	DONATO	M	CASAL DI PRINCIPE	CE	15/02/1967	CASAL DI PRINCIPE	CE	29/11/2001	**83**	**idoneo**
V	GRASSO	ANNA	F	MUGNANO DI NAPOLI	NA	12/08/1985	FALCIANO DEL MASSICO	CE	08/03/2011	**assente**	**assente**
V	GRAUSO	FLAVIO	M	MADDALONI	CE	29/03/1984	VALLE DI MADDALONI	CE	27/07/2011	**assente**	**assente**
V	GRIMALDI	NICOLA	M	AVERSA	CE	20/11/1980	AVERSA	CE	21/03/2011	**assente**	**assente**
V	IANNICELLI	ILARIA	F	AVERSA	CE	26/07/1984	AVERSA	CE	25/07/2011	**assente**	**assente**
V	IANNOTTA	MARIA LUISA	F	TRIESTE	_TS	07/02/1977	CASAGIOVE	CE	13/03/2006	**assente**	**assente**
V	INFANTE	ARTURO	M	CASERTA	CE	11/07/1986	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	18/10/2011	**assente**	**assente**
V	IULIANO	NATALINA	F	AVERSA	CE	10/10/1986	TRENTOLA DUCENTA	CE	28/07/2011	**78**	**idoneo**
V	LATINO	RICCARDO	M	PIEDIMONTE MATESE	CE	18/01/1973	S. ANGELO D'ALIFE	CE	06/10/2010	**82**	**idoneo**
V	LICCARDO	FILOMENA	F	CASERTA	CE	12/06/1985	CURTI	CE	20/10/2011	**assente**	**assente**
V	LO GRECO	EVA	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	28/07/1977	PIETRAVAIRANO	CE	27/07/2011	**47**	**non idoneo**
V	LUPOLI	ANGELO	M	NAPOLI	NA	15/03/1974	CASERTA	CE	29/07/2002	**62**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	MADONNA	IMMA	F	VILLARICCA	NA	12/03/1982	AVERSA	CE	10/10/2011	**74**	**idoneo**
V	MAGLIOCCA	ANNA	F	CASERTA	CE	06/07/1983	PIGNATARO MAGGIORE	CE	13/10/2010	**81**	**idoneo**
V	MAGLIOCCA	ANTONIO	M	CAPUA	CE	16/05/1984	VITULAZIO	CE	22/03/2011	**assente**	**assente**
V	MAIONE	FRANCESCO	M	NAPOLI	NA	15/03/1974	AVERSA	CE	25/10/2000	**57**	**non idoneo**
V	MALTEMPO	RAFFAELE	M	MARCIANISE	CE	01/08/1982	MARCIANISE	CE	01/10/2011	**assente**	**assente**
V	MANDARINO	ALESSANDRA	F	NAPOLI	NA	04/04/1986	CASERTA	CE	11/03/2011	**assente**	**assente**
V	MAROTTA	ROSARIA	F	PIEDIMONTE MATESE	CE	03/01/1985	CASERTA	CE	11/10/2011	**assente**	**assente**
V	MARTINO	ANTONELLA	F	PIEDIMONTE MATESE	CE	25/05/1978	DRAGONI	CE	12/03/2009	**assente**	**assente**
V	MARTINO	GIOVANNI	M	CASERTA	CE	26/07/1986	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	19/07/2011	**assente**	**assente**
V	MARTINO	MARIA TERESA	F	CASERTA	CE	08/04/1986	CAPODRISE	CE	22/07/2011	**assente**	**assente**
V	MASTROIANNI	CARMELA	F	CASERTA	CE	27/07/1972	RUVIANO	CE	10/03/2008	**60**	**idoneo**
V	MATACENA	MARIANNA	F	AVERSA	CE	29/08/1984	AVERSA	CE	26/07/2011	**74**	**idoneo**
V	MAZZARELLA	ANTONELLA	F	CASERTA	CE	09/08/1983	SANT'ARPINO	CE	10/03/2011	**89**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	MENNIELLO	ANTONIO	M	HITCHIN	GB	13/01/1968	ALIFE	CE	28/07/1994	**58**	**non idoneo**
V	MEROLILLO	SERENA	F	CASERTA	CE	12/01/1984	CAMIGLIANO	CE	10/10/2011	**assente**	**assente**
V	MICERA	FEDERICA	F	NAPOLI	NA	27/10/1983	SAN NICOLA LA STRADA	CE	26/07/2010	**assente**	**assente**
V	MIRTO	NICOLA	M	AVERSA	CE	13/12/1985	AVERSA	CE	25/07/2011	**assente**	**assente**
V	MONTANARO	ERACLIO	M	PIETRAVAIRANO	CE	26/08/1961	VAIRANO PATENORA	CE	07/10/2010	**assente**	**assente**
V	MOSCA	MARIA TERESA	F	TRENTOLA DUCENTA	CE	09/07/1967	TRENTOLA DUCENTA	CE	27/10/1992	**65**	**idoneo**
V	MOZZILLO	ROSA ALBA	F	NAPOLI	NA	17/07/1985	ORTA DI ATELLA	CE	18/10/2011	**assente**	**assente**
V	NACCA	RAFFAELLA	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	10/07/1985	MACERATA CAMPANIA	CE	25/07/2011	**assente**	**assente**
V	NERO	VERONICA VENERA	F	CASERTA	CE	13/08/1984	CAPODRISE	CE	22/07/2011	**assente**	**assente**
V	NICOLO'	DONATO	M	MARCIANISE	CE	28/07/1968	RECALE	CE	29/06/2006	**73**	**idoneo**
V	NOLI	CATERINA	F	CASERTA	CE	29/12/1976	MARCIANISE	CE	24/07/2007	**assente**	**assente**
V	NOZZOLILLO	AGOSTINO	M	CAPUA	CE	22/06/1984	FRANCOLISE	CE	10/10/2011	**91**	**idoneo**
V	NOZZOLILLO	NICOLETTA	F	CASERTA	CE	21/09/1982	SPARANISE	CE	25/07/2011	**74**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	PACIOLLA	IMMACOLATA	F	CASERTA	CE	07/01/1986	SANT'ARPINO	CE	19/10/2011	**assente**	**assente**
V	PALMA	ALBINA	F	AVERSA	CE	08/01/1982	AVERSA	CE	09/03/2010	**assente**	**assente**
V	PALMIERI	MAURO	M	TEANO	CE	22/07/1974	TEANO	CE	25/07/2011	**73**	**idoneo**
V	PALMIERO	FILOMENA	F	AVERSA	CE	04/12/1984	CARINARO	CE	10/11/2011	**90**	**idoneo**
V	PALUMBO	ANTONIO	M	CAPUA	CE	03/04/1969	PASTORANO	CE	04/03/1996	**56**	**non idoneo**
V	PANSINI	ANTONELLA	F	NAPOLI	NA	23/04/1987	CASERTA	CE	28/07/2011	**assente**	**assente**
V	PAPA	ANNA RITA	F	CASERTA	CE	29/03/1974	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	20/10/1999	**60**	**idoneo**
V	PASCARELLA	ANGELO	M	MADDALONI	CE	21/09/1982	CERVINO	CE	24/07/2007	**assente**	**assente**
V	PEDONE	DIEGO	M	PIEDIMONTE MATESE	CE	24/08/1984	ALVIGNANO	CE	10/03/2011	**91**	**idoneo**
V	PERILLO	MARILENA	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	11/09/1986	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	11/10/2011	**assente**	**assente**
V	PERROTTA	ALBERTO ARMANDO	M	MARCIANISE	CE	06/10/1984	CASERTA	CE	10/10/2011	**90**	**idoneo**
V	PETRELLA	GIUSEPPINA	F	CASERTA	CE	17/07/1973	GRAZZANISE	CE	27/12/2000	**55**	**non idoneo**
V	PETRILLO	OLGA	F	CARMAGNOLA	_TO	08/09/1984	CASAL DI PRINCIPE	CE	25/07/2011	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	PIROZZI	ANTONIO	M	CASERTA	CE	10/07/1979	SAN FELICE A CANCELLO	CE	26/05/2006	**79**	**idoneo**
V	PORFIDIA	CARMELA	F	MADDALONI	CE	14/11/1985	RECALE	CE	28/07/2011	**assente**	**assente**
V	RAUCCI	ANTONIO	M	CASERTA	CE	11/04/1986	MARCIANISE	CE	27/07/2011	**assente**	**assente**
V	RUSSO	RAFFAELE	M	NAPOLI	NA	20/05/1985	CASERTA	CE	10/10/2011	**assente**	**assente**
V	RUSSO	TERESA	F	CASERTA	CE	01/07/1987	ORTA DI ATELLA	CE	25/07/2011	**assente**	**assente**
V	SALAMONE	ROSSELLA	F	CAPUA	CE	14/10/1984	CAPUA	CE	28/07/2011	**84**	**idoneo**
V	SANTONASTASO	DANIELA	F	NEWTON MASS.	USA	08/03/1978	TEANO	CE	26/07/2011	**73**	**idoneo**
V	SANTORO	MARIO	M	PIEDIMONTE MATESE	CE	19/06/1984	BAIA E LATINA	CE	19/10/2011	**assente**	**assente**
V	SAVASTANO	BEATRICE	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	11/06/1980	CAPUA	CE	27/07/2011	**assente**	**assente**
V	SCALDARELLA	LUCREZIA OLGA	F	CASERTA	CE	03/03/1980	SAN NICOLA LA STRADA	CE	28/07/2004	**assente**	**assente**
V	SCHIAVONE	MICHELE	M	MADDALONI	CE	01/11/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	25/07/2011	**93**	**idoneo**
V	SCOGNAMIGLIO	PAOLA	F	NAPOLI	NA	21/01/1981	SAN NICOLA LA STRADA	CE	27/07/2006	**77**	**idoneo**
V	SEGUINO	ELISABETTA	F	NAPOLI	NA	25/06/1983	FRIGNANO	CE	27/07/2011	**89**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	SILVESTRI	ALESSANDRO	M	NAPOLI	NA	17/10/1963	CASERTA	CE	10/10/2011	**91**	**idoneo**
V	SOLARO	ELEONORA	F	CASERTA	CE	19/01/1983	CASERTA	CE	10/10/2011	**assente**	**assente**
V	SPARACO	MADDALENA	F	CASERTA	CE	02/10/1986	MARCIANISE	CE	22/07/2011	**assente**	**assente**
V	TADDEO	MARIANNA	F	SAN FELICE A CANCELLO	CE	14/02/1985	VITULAZIO	CE	26/07/2010	**assente**	**assente**
V	TAMBURRINO	ANTONELLA	F	NAPOLI	NA	02/06/1980	PARETE	CE	18/10/2005	**67**	**idoneo**
V	TINTO	ANIELLO	M	NAPOLI	NA	06/11/1978	SUCCIVO	CE	10/10/2007	**assente**	**assente**
V	TIRABASSO	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	25/12/1973	AVERSA	CE	25/03/1999	**assente**	**assente**
V	TRIPALDELLA	MARIA	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	16/07/1985	SAN NICOLA LA STRADA	CE	28/07/2011	**86**	**idoneo**
V	TROIANO	MARIO	M	CASERTA	CE	16/09/1977	CASERTA	CE	13/03/2006	**assente**	**assente**
V	VALENTE	FABIO	M	NAPOLI	NA	11/06/1985	AVERSA	CE	23/07/2010	**assente**	**assente**
V	VANORE	LAURA	F	MADDALONI	CE	27/03/1985	MADDALONI	CE	11/10/2011	**assente**	**assente**
V	VENTRIGLIA	JOLE	F	MADDALONI	CE	06/05/1985	SANTA MARIA A VICO	CE	27/07/2011	**assente**	**assente**
V	VERRILLO	GIOVANNA	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	31/03/1976	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	29/07/2002	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - V COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	VILLANO	PAOLO	M	CASERTA	CE	20/07/1971	AVERSA	CE	17/01/2007	**assente**	**assente**
V	VITALE	ROBERTO	M	FAENZA	_RA	16/02/1982	AVERSA	CE	20/10/2011	**77**	**idoneo**
V	ZAGARIA	MARIALUISA	F	AVERSA	CE	22/05/1980	AVERSA	CE	30/09/2004	**80**	**idoneo**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - VI COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	AGRESTA	ALESSIA	F	AVELLINO	AV	23/03/1986	SALERNO	SA	07/10/2010	**assente**	**assente**
VI	ALBANO	FRANCESCO	M	SALERNO	SA	22/04/1981	SIANO	SA	15/10/2009	**65**	**idoneo**
VI	ALESSANDRELLA	MARIA ANTONIA	F	NOCERA INFERIORE	SA	13/06/1977	SCAFATI	SA	13/10/2009	**assente**	**assente**
VI	ALFANO	ANTONIA	F	PAGANI	SA	10/05/1978	CASTEL SAN GIORGIO	SA	15/10/2003	**assente**	**assente**
VI	ALVINO	LINDA	F	NOCERA INFERIORE	SA	26/05/1973	ANGRI	SA	30/07/2002	**assente**	**assente**
VI	AMETRANO	MARIA CRISTINA	F	VALLO DELLA LUCANIA	SA	22/11/1958	VALLO DELLA LUCANIA	SA	24/07/1986	**assente**	**assente**
VI	AMODIO	MARCO	M	NAPOLI	NA	08/06/1971	MAIORI	SA	21/03/2011	**assente**	**assente**
VI	ANNARUMMA	IDA	F	SARNO	SA	10/02/1985	ANGRI	SA	20/10/2011	**assente**	**assente**
VI	APICELLA	LUCA	M	SALERNO	SA	24/10/1981	SALERNO	SA	21/12/2005	**72**	**idoneo**
VI	ARDIMENTO	MARIA ROSARIA	F	NAPOLI	NA	09/10/1965	PONTECAGNANO FAIANO	SA	25/10/1990	**assente**	**assente**
VI	ATTANASIO	STEFANIA	F	PONTECAGNANO FAIANO	SA	19/10/1972	PONTECAGNANO FAIANO	SA	08/10/2003	**assente**	**assente**
VI	BALESTRIERI	ANTONELLA	F	BATTIPAGLIA	SA	22/08/1981	BATTIPAGLIA	SA	20/07/2007	**67**	**idoneo**
VI	BAMONTE	PIETRO	M	BOSCOTRECASE	NA	11/09/1954	CASTEL SAN GIORGIO	SA	24/06/2004	**75**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - VI COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	BARBELLA	MARIA ROSARIA	F	PAGANI	SA	22/05/1981	ANGRI	SA	13/10/2009	**assente**	**assente**
VI	BASILE	ROBERTA	F	VALLO DELLA LUCANIA	SA	24/03/1986	VALLO DELLA LUCANIA	SA	26/07/2011	**assente**	**assente**
VI	BATTILORO	GIOVANNA	F	NAPOLI	NA	03/12/1974	SCAFATI	SA	28/01/2004	**assente**	**assente**
VI	BATTIPAGLIA	MICHELE	M	NOCERA INFERIORE	SA	22/08/1985	NOCERA SUPERIORE	SA	10/03/2011	**76**	**idoneo**
VI	BENIGNO	CAROLINA	F	PAGANI	SA	04/02/1984	NOCERA INFERIORE	SA	19/10/2011	**assente**	**assente**
VI	BERARDI	MARIA GABRIELLA	F	SALERNO	SA	03/04/1987	SALERNO	SA	07/10/2011	**70**	**idoneo**
VI	BERNARDO	DANIELA	F	FORMIA	_LT	12/03/1984	MONTECORVINO ROVELLA	SA	19/10/2010	**assente**	**assente**
VI	BORGESE	RAFFAELLA	F	SALERNO	SA	07/10/1984	SALERNO	SA	13/10/2010	**assente**	**assente**
VI	BRIGANTE	CLEMENTE	M	POLLA	SA	08/08/1974	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	13/03/2009	**51**	**non idoneo**
VI	BRUNO	LOREDANA	F	PIAGGINE	SA	13/09/1967	SALERNO	SA	17/12/2002	**assente**	**assente**
VI	CACCAVO	GIOVANNA	F	SALERNO	SA	05/05/1985	SALERNO	SA	09/03/2011	**assente**	**assente**
VI	CALCARA	GIADA	F	SIENA	_SI	28/01/1984	SALERNO	SA	28/10/2010	**assente**	**assente**
VI	CALIFANO	TERESA	F	BATTIPAGLIA	SA	27/06/1985	PAGANI	SA	21/07/2011	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - VI COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	CAMMARANO	ANGELA	F	ASCEA	SA	12/09/1962	PISCIOTTA	SA	28/03/1997	**assente**	**assente**
VI	CAMMARANO	MARIA	F	ASCEA	SA	18/03/1964	PISCIOTTA	SA	28/03/1997	**assente**	**assente**
VI	CAPACCIO	ANNALISA	F	BATTIPAGLIA	SA	02/02/1984	EBOLI	SA	22/03/2011	**assente**	**assente**
VI	CAPASSO	EMILIA	F	TORRE DEL GRECO	NA	11/12/1981	NOCERA SUPERIORE	SA	12/10/2011	**66**	**idoneo**
VI	CERRONE	COSIMINA	F	SALERNO	SA	19/05/1985	BATTIPAGLIA	SA	21/06/2010	**assente**	**assente**
VI	CHIOLA	PATRIZIA	F	OLIVETO CITRA	SA	04/04/1982	PALOMONTE	SA	25/07/2011	**assente**	**assente**
VI	CONCILIO	SALVATORE	M	NEWARK	USA	29/08/1964	TORCHIARA	SA	27/12/2000	**52**	**non idoneo**
VI	CONTALDI	MONICA	F	SALERNO	SA	19/08/1973	SALERNO	SA	07/10/2007	**72**	**idoneo**
VI	CONTALDI	PAOLA	F	POMPEI	NA	27/01/1987	SCAFATI	SA	25/07/2011	**assente**	**assente**
VI	COSTABILE	ENRICO	M	BATTIPAGLIA	SA	09/10/1984	GIFFONI VALLE PIANA	SA	23/03/2011	**assente**	**assente**
VI	CRISCONIO	PASCALE	F	SALERNO	SA	05/09/1986	SALERNO	SA	20/10/2011	**assente**	**assente**
VI	CRISPINO	VINCENZO	M	BATTIPAGLIA	SA	27/07/1984	AGROPOLI	SA	25/07/2011	**assente**	**assente**
VI	D'AMICO	MARIA	F	SALERNO	SA	18/06/1973	ANGRI	SA	07/10/2007	**60**	**idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - VI COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	DANZA	DANIELA	F	SALERNO	SA	29/10/1979	SALERNO	SA	12/10/2011	**assente**	**assente**
VI	DE LUCA	GIUSEPPE	M	SALERNO	SA	08/01/1985	PAGANI	SA	27/07/2011	**77**	**idoneo**
VI	DE LUCA	PIETRO	M	SALERNO	SA	29/06/1973	SALERNO	SA	07/10/2010	**49**	**non idoneo**
VI	DE SALVO	DESIREE	F	MESSINA	_ME	07/06/1982	TEGGIANO	SA	18/10/2010	**assente**	**assente**
VI	DE VIVO	ELISA	F	SCAFATI	SA	03/11/1981	SCAFATI	SA	31/07/2006	**assente**	**assente**
VI	DELLA CORTE	GIANFRANCO	M	SALERNO	SA	02/07/1971	VALLO DELLA LUCANIA	SA	21/12/2006	**66**	**idoneo**
VI	DELLA GUARDIA	CHIARA	F	SALERNO	SA	14/04/1987	MERCATO SAN SEVERINO	SA	20/10/2011	**assente**	**assente**
VI	DI DARIO	DARIO	M	ROMA	_RM	25/12/1960	ANGRI	SA	23/12/1992	**assente**	**assente**
VI	DI FABIO	LORELLA	F	CASTELCIVITA	SA	04/08/1962	EBOLI	SA	03/11/1992	**assente**	**assente**
VI	DI GIOVANNI	MARIO	M	BATTIPAGLIA	SA	19/07/1984	CASTEL SAN LORENZO	SA	13/10/2011	**assente**	**assente**
VI	DI PACE	BRUNO	M	NAPOLI	NA	18/04/1985	MONTECORICE	SA	08/03/2011	**assente**	**assente**
VI	ESPOSITO	DANIELA	F	TORRE ANNUNZIATA	NA	17/11/1986	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	11/10/2011	**assente**	**assente**
VI	ESPOSITO	IOLANDA	F	PAGANI	SA	27/01/1973	CORBARA	SA	27/07/2006	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - VI COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	ESPOSITO	RAFFAELLA	F	BATTIPAGLIA	SA	09/03/1985	SIANO	SA	14/03/2011	**77**	**idoneo**
VI	FALCO	STEFANIA	F	NOCERA INFERIORE	SA	04/10/1974	BARONISSI	SA	05/10/2000	**65**	**idoneo**
VI	FIORILLO	MARINA	F	SALERNO	SA	25/03/1968	AGROPOLI	SA	26/02/1999	**assente**	**assente**
VI	FORGIONE	EMILIA	F	NAPOLI	NA	05/08/1986	SALERNO	SA	11/10/2011	**assente**	**assente**
VI	GAROFALO	LUCA	M	SALERNO	SA	25/08/1981	SALERNO	SA	11/03/2011	**assente**	**assente**
VI	GIOIA	LUCIA	F	SALERNO	SA	18/10/1986	SAN GREGORIO MAGNO	SA	13/10/2011	**72**	**idoneo**
VI	GRECO	GIOVANNA	F	SAN VITALIANO	NA	15/09/1960	AGROPOLI	SA	27/02/1991	**42**	**non idoneo**
VI	GUADAGNO	LIVIA	F	CAVA DE' TIRRENI	SA	14/07/1985	MAIORI	SA	18/10/2011	**assente**	**assente**
VI	IOVINO	MARIA ROSARIA	F	AFRAGOLA	NA	08/03/1960	ROCCADASPIDE	SA	15/10/2010	**52**	**non idoneo**
VI	LAMBERTI	CIRO	M	SALERNO	SA	30/10/1978	ALBANELLA	SA	24/07/2008	**46**	**non idoneo**
VI	LANZIERI PIGNATARO	FABIO	M	NOCERA INFERIORE	SA	17/11/1983	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	09/03/2011	**assente**	**assente**
VI	LIGUORI	ANTONELLA	F	SALERNO	SA	01/08/1985	CETARA	SA	11/10/2011	**assente**	**assente**
VI	LONGOBARDI	ANTONIO	M	NOCERA INFERIORE	SA	17/03/1977	CAVA DE' TIRRENI	SA	22/07/2002	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - VI COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	LUCARELLI	RENATO	M	EBOLI	SA	06/01/1985	BATTIPAGLIA	SA	03/11/2011	**assente**	**assente**
VI	LUCIA	COSMO DAMIANO DOMENICO	M	ROCCADASPIDE	SA	15/02/1959	ROCCADASPIDE	SA	15/10/2010	**58**	**non idoneo**
VI	MAIESE	ANIELLO	M	VALLO DELLA LUCANIA	SA	08/05/1986	NOVI VELIA	SA	28/07/2011	**assente**	**assente**
VI	MAIORINO	MANUELA	F	NOCERA INFERIORE	SA	12/06/1984	NOCERA SUPERIORE	SA	05/10/2011	**assente**	**assente**
VI	MARINO	FRANCESCO	M	SALERNO	SA	25/10/1965	BATTIPAGLIA	SA	20/03/1991	**85**	**idoneo**
VI	MARSILIA	ANTONELLA	F	SALERNO	SA	17/03/1976	BATTIPAGLIA	SA	22/10/2007	**70**	**idoneo**
VI	MARTINO	ANTONIA	F	POLLA	SA	15/09/1978	TEGGIANO	SA	13/10/2011	**assente**	**assente**
VI	MAZZELLA	CATERINA	F	BATTIPAGLIA	SA	29/04/1983	BATTIPAGLIA	SA	18/03/2009	**assente**	**assente**
VI	METALLO	FRANCESCO	M	CAVA DE' TIRRENI	SA	26/06/1963	CAVA DE' TIRRENI	SA	17/10/2003	**38**	**non idoneo**
VI	MILEO	LUCIANO	M	SALERNO	SA	17/04/1959	MONTECORICE	SA	14/11/1989	**assente**	**assente**
VI	MILITE	PAOLA	F	NOCERA INFERIORE	SA	05/07/1985	NOCERA SUPERIORE	SA	19/10/2011	**assente**	**assente**
VI	MILLEROSA	VALENTINA	F	POLLA	SA	21/08/1985	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	27/10/2011	**63**	**idoneo**
VI	MONTELLA	ANNA	F	NAPOLI	NA	08/01/1957	AGROPOLI	SA	29/07/1996	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - VI COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	MONTUORI	FRANCESCA	F	SAPRI	SA	03/09/1984	SANTA MARINA	SA	23/03/2011	**assente**	**assente**
VI	MORINELLI	GAETANO	M	CASAL VELINO	SA	15/11/1965	CASAL VELINO	SA	31/07/1997	**assente**	**assente**
VI	MORRA	ALESSANDRO	M	BATTIPAGLIA	SA	14/11/1985	EBOLI	SA	03/11/2011	**69**	**idoneo**
VI	NACCHIA	ANTONINO	M	NOCERA INFERIORE	SA	21/10/1974	NOCERA INFERIORE	SA	22/03/2010	**59**	**non idoneo**
VI	NARDO	ASSUNTA	F	VALLO DELLA LUCANIA	SA	22/07/1986	CAMPORA	SA	19/07/2011	**assente**	**assente**
VI	NOVI	CARLA	F	PAGANI	SA	09/12/1979	SCAFATI	SA	21/03/2011	**assente**	**assente**
VI	PALLADINO	ANGELA	F	VALLO DELLA LUCANIA	SA	12/02/1984	VALLO DELLA LUCANIA	SA	21/10/2010	**assente**	**assente**
VI	PAOLILLO	CHIARA	F	SALERNO	SA	18/02/1986	SALERNO	SA	05/10/2011	**72**	**idoneo**
VI	PAOLILLO	ROSA	F	SALERNO	SA	26/02/1984	SALERNO	SA	21/07/2010	**67**	**idoneo**
VI	PASTORE	RAFFAELE	M	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	31/03/1966	AGROPOLI	SA	31/07/1992	**assente**	**assente**
VI	PECORARO	FRANCESCO	M	BATTIPAGLIA	SA	23/06/1959	COLLIANO	SA	16/11/1998	**assente**	**assente**
VI	PELLEGRINO	ALBERTO	M	SALERNO	SA	21/05/1969	SALERNO	SA	19/07/2001	**49**	**non idoneo**
VI	PELO	RAFFAELE	M	POMPEI	NA	09/07/1977	SALERNO	SA	30/06/2006	**51**	**non idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - VI COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	PEPE	MARIANNA	F	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	23/07/1974	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	27/03/2003	**assente**	**assente**
VI	PEPE	TIZIANA	F	SALERNO	SA	23/10/1981	SALERNO	SA	09/03/2011	**assente**	**assente**
VI	PIGNATARO	ROSARIO	M	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	10/03/1966	PAGANI	SA	08/11/1996	**assente**	**assente**
VI	PISAPIA	MARISA	F	SALERNO	SA	10/02/1978	CAVA DE' TIRRENI	SA	14/10/2004	**assente**	**assente**
VI	POLICASTRO	GREGORIO	M	POLLA	SA	27/05/1979	SAN GREGORIO MAGNO	SA	20/07/2011	**66**	**idoneo**
VI	PUGLIA	ROBERTO	M	BATTIPAGLIA	SA	12/01/1985	BATTIPAGLIA	SA	19/10/2011	**assente**	**assente**
VI	RICCIO	IVANO	M	PAGANI	SA	30/01/1980	CORBARA	SA	11/03/2011	**71**	**idoneo**
VI	RINALDI	LUIGI	M	SALERNO	SA	19/04/1984	BRACIGLIANO	SA	18/07/2011	**assente**	**assente**
VI	RINALDI	MANUELA	F	SALERNO	SA	10/05/1982	SALERNO	SA	13/10/2009	**assente**	**assente**
VI	RUBANO	AGOSTINO	M	SALERNO	SA	30/06/1983	VALLO DELLA LUCANIA	SA	13/10/2011	**assente**	**assente**
VI	RUSSO	FRANCESCA	F	CAVA DE' TIRRENI	SA	21/05/1985	CAVA DE' TIRRENI	SA	19/10/2011	**assente**	**assente**
VI	SABIA	FRANCESCO	M	SALERNO	SA	13/11/1963	CASALETTO SPARTANO	SA	25/07/1990	**assente**	**assente**
VI	SALERNO	FRANCESCA	F	CASTEL SAN LORENZO	SA	25/07/1977	CASTEL SAN LORENZO	SA	28/01/2011	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - VI COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	SALSANO	ELISA	F	NOCERA INFERIORE	SA	22/12/1986	CAVA DE' TIRRENI	SA	18/10/2011	**assente**	**assente**
VI	SALZANO	ANTONIO	M	NAPOLI	NA	08/06/1977	CASTELLABATE	SA	27/07/2004	**assente**	**assente**
VI	SANGIOVANNI	TERESA	F	MONTEFORTE CILENTO	SA	02/01/1961	MONTEFORTE CILENTO	SA	17/03/2008	**52**	**non idoneo**
VI	SANSONE	ANGELO	M	VALLO DELLA LUCANIA	SA	18/09/1974	VALLO DELLA LUCANIA	SA	08/04/2000	**63**	**idoneo**
VI	SELLITTO	BIANCA	F	PAGANI	SA	20/11/1984	MERCATO SAN SEVERINO	SA	20/10/2011	**74**	**idoneo**
VI	SIANI	MARIA CONCETTA	F	SALERNO	SA	19/03/1979	BELLIZZI	SA	20/10/2006	**assente**	**assente**
VI	SINISCALCHI	GIOVANNI	M	POMPEI	NA	23/10/1974	ROCCAPIEMONTE	SA	29/01/2004	**69**	**idoneo**
VI	SOLDANO	PATRIZIO	M	BOLZANO	_BZ	06/03/1976	BATTIPAGLIA	SA	27/07/2011	**77**	**idoneo**
VI	SORRENTINO	RACHELE	F	SALERNO	SA	23/11/1977	MERCATO SAN SEVERINO	SA	18/10/2010	**assente**	**assente**
VI	SPAGNUOLO	SIMONA	F	SALERNO	SA	09/01/1982	PONTECAGNANO FAIANO	SA	20/07/2011	**49**	**non idoneo**
VI	SPEZZANO	PIERO	M	CASTROVILLARI	_CS	05/12/1978	EBOLI	SA	06/10/2009	**53**	**non idoneo**
VI	STARA	PATRIZIA	F	NAPOLI	NA	08/07/1955	VALLO DELLA LUCANIA	SA	30/06/2006	**37**	**non idoneo**
VI	STROMILLO	LUCIA	F	SALERNO	SA	03/08/1983	SALERNO	SA	11/03/2011	**assente**	**assente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - VI COMMISSIONE

commissione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	TARALLO	LUCIANA	F	MAGLIANO VETERE	SA	17/09/1985	MAGLIANO VETERE	SA	26/07/2011	**assente**	**assente**
VI	TEDESCO	LUCIA	F	SALERNO	SA	11/08/1980	GIFFONI VALLE PIANA	SA	07/07/2005	**assente**	**assente**
VI	TORINO	MASSIMILIANO STEFANO	M	SARNO	SA	26/12/1985	SARNO	SA	20/10/2011	**assente**	**assente**
VI	TORTORA	ERNESTINA	F	PAGANI	SA	13/06/1968	PAGANI	SA	22/03/2010	**48**	**non idoneo**
VI	VASSALLO	ROSANNA	F	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	20/04/1961	SALERNO	SA	08/10/2007	**69**	**idoneo**
VI	VICIDOMINI	NELLO DANILO	M	BUSTO ARSIZIO	_VA	03/01/1981	NOCERA INFERIORE	SA	20/03/2006	**66**	**idoneo**
VI	VIOLA	GIOVANNA	F	SALERNO	SA	23/09/1986	SALERNO	SA	26/07/2010	**assente**	**assente**
VI	VIVIANI	EMANUELA	F	VALLO DELLA LUCANIA	SA	12/02/1984	VALLO DELLA LUCANIA	SA	18/10/2011	**assente**	**assente**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	1	SCHIAVONE	MICHELE	M	MADDALONI	CE	01/11/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	25/07/2011	93	idoneo
V	2	DEL VECCHIO	MICHELE	M	VILLARICCA	NA	12/12/1981	TRENTOLA DUCENTA	CE	12/03/2007	93	idoneo
V	3	BORRELLI	FRANCESCA	F	CASERTA	CE	21/08/1986	CASERTA	CE	04/10/2010	92	idoneo
V	6	FATTORE	ILARIA	F	CASERTA	CE	28/05/1985	CALVI RISORTA	CE	10/10/2011	91	idoneo
V	5	NOZZOLILLO	AGOSTINO	M	CAPUA	CE	22/06/1984	FRANCOLISE	CE	10/10/2011	91	idoneo
V	4	SILVESTRI	ALESSANDRO	M	NAPOLI	NA	17/10/1963	CASERTA	CE	10/10/2011	91	idoneo
V	7	PEDONE	DIEGO	M	PIEDIMONTE MATESE	CE	24/08/1984	ALVIGNANO	CE	10/03/2011	91	idoneo
V	8	PALMIERO	FILOMENA	F	AVERSA	CE	04/12/1984	CARINARO	CE	10/11/2011	90	idoneo
V	10	D'ELIA	SAVERIO	M	MARCIANISE	CE	25/09/1985	MARCIANISE	CE	10/10/2011	90	idoneo
V	9	PERROTTA	ALBERTO ARMANDO	M	MARCIANISE	CE	06/10/1984	CASERTA	CE	10/10/2011	90	idoneo
III	11	SILVESTRO	TIZIANA	F	NAPOLI	NA	13/12/1981	ARZANO	NA	20/03/2007	90	idoneo
III	12	VALLEFUOCO	PASQUALE	M	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	04/11/1978	TORRE ANNUNZIATA	NA	21/12/2005	90	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	13	CARFORA	CHIARA	F	MADDALONI	CE	08/07/1985	SANTA MARIA A VICO	CE	11/10/2011	89	idoneo
V	14	SEGUINO	ELISABETTA	F	NAPOLI	NA	25/06/1983	FRIGNANO	CE	27/07/2011	89	idoneo
III	16	MANFUSO	ILARIA	F	NAPOLI	NA	13/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	10/03/2011	89	idoneo
V	15	MAZZARELLA	ANTONELLA	F	CASERTA	CE	09/08/1983	SANT'ARPINO	CE	10/03/2011	89	idoneo
V	17	DE MICCO	PASQUALINA	F	NAPOLI	NA	09/05/1977	ORTA DI ATELLA	CE	16/10/2009	88	idoneo
V	18	DI GIROLAMO	FIORENZO	M	CAPUA	CE	26/07/1972	CALVI RISORTA	CE	22/10/1998	88	idoneo
IV	19	PIROZZI	ELISABETTA	F	BENEVENTO	BN	06/11/1987	AIROLA	BN	21/07/2011	87	idoneo
V	20	TRIPALDELLA	MARIA	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	16/07/1985	SAN NICOLA LA STRADA	CE	28/07/2011	86	idoneo
V	21	ARRICALE	CLEMENTE	M	MADDALONI	CE	27/02/1980	SANTA MARIA A VICO	CE	13/10/2010	85	idoneo
VI	22	MARINO	FRANCESCO	M	SALERNO	SA	25/10/1965	BATTIPAGLIA	SA	20/03/1991	85	idoneo
II	23	ESPOSITO	MARIATERESA	F	NAPOLI	NA	04/09/1986	VILLARICCA	NA	20/10/2011	84	idoneo
V	24	SALAMONE	ROSSELLA	F	CAPUA	CE	14/10/1984	CAPUA	CE	28/07/2011	84	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
II	25	FABBRINI	MARIA ERRICA	F	NAPOLI	NA	03/05/1984	NAPOLI	NA	20/10/2011	83	idoneo
III	26	MINEI	GIUSEPPINA	F	NAPOLI	NA	14/12/1965	CERCOLA	NA	18/03/2005	83	idoneo
V	27	GRASSI	DONATO	M	CASAL DI PRINCIPE	CE	15/02/1967	CASAL DI PRINCIPE	CE	29/11/2001	83	idoneo
I	28	CASARETTI	LAURA	F	NAPOLI	NA	19/11/1984	QUARTO	NA	18/10/2011	82	idoneo
III	29	PUGLIESE	UMBERTO	M	TORRE DEL GRECO	NA	24/12/1984	TORRE DEL GRECO	NA	26/07/2011	82	idoneo
III	30	VISTA	MARCELLA	F	NAPOLI	NA	22/10/1978	NAPOLI	NA	19/10/2010	82	idoneo
V	31	LATINO	RICCARDO	M	PIEDIMONTE MATESE	CE	18/01/1973	S. ANGELO D'ALIFE	CE	06/10/2010	82	idoneo
V	32	DE NICOLA	SILVIA	F	NAPOLI	NA	16/08/1982	SANTA MARIA A VICO	CE	16/10/2006	82	idoneo
V	33	BOCCIA	GIOVANNA	F	BENEVENTO	BN	22/09/1979	SANTA MARIA A VICO	CE	22/12/2004	82	idoneo
II	34	COMUNE	CHIARA	F	VILLARICCA	NA	23/03/1987	GRUMO NEVANO	NA	25/07/2011	81	idoneo
III	35	TAROTTO	LUCA	M	TORRE DEL GRECO	NA	01/07/1985	TORRE DEL GRECO	NA	22/07/2011	81	idoneo
V	36	MAGLIOCCA	ANNA	F	CASERTA	CE	06/07/1983	PIGNATARO MAGGIORE	CE	13/10/2010	81	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V	37	BATTISTA	MARCELLO	M	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	19/11/1972	CURTI	CE	09/03/2010	81	idoneo
V	38	CATERINO	MICHELE	M	NAPOLI	NA	10/10/1979	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	12/03/2007	80	idoneo
IV	39	FIORE	MENA DANIELA	F	BENEVENTO	BN	14/05/1979	CAUTANO	BN	16/10/2006	80	idoneo
1	40	RUSSOLILLO	ANNA	F	NOCERA INFERIORE	SA	26/10/1981	CHIETI	_CH	28/07/2006	80	idoneo
V	41	DE RITA	ENZA	F	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	_MN	19/03/1979	ALVIGNANO	CE	27/06/2005	80	idoneo
V	42	ZAGARIA	MARIALUISA	F	AVERSA	CE	22/05/1980	AVERSA	CE	30/09/2004	80	idoneo
III	43	VISCARDI	FRANCESCO	M	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	15/12/1976	BOSCOTRECASE	NA	30/07/2002	80	idoneo
IV	44	GALEOTALANZA	CATERINA	F	AVELLINO	AV	11/07/1973	AVELLINO	AV	27/03/2002	80	idoneo
V	45	CHIRICO	MARILENA	F	CAPUA	CE	08/10/1986	FRIGNANO	CE	25/07/2011	79	idoneo
V	46	PIROZZI	ANTONIO	M	CASERTA	CE	10/07/1979	SAN FELICE A CANCELLO	CE	26/05/2006	79	idoneo
V	47	DIOMAIUTO	IMMA	F	AVERSA	CE	18/06/1980	TRENTOLA DUCENTA	CE	17/02/2005	79	idoneo
II	48	ESPOSITO	ANNAMARIA	F	NAPOLI	NA	16/11/1973	CASAVATORE	NA	03/11/2003	79	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III	49	RUSSO	MASSIMO	M	NAPOLI	NA	18/03/1969	POZZUOLI	NA	24/10/2003	79	idoneo
V	50	IULIANO	NATALINA	F	AVERSA	CE	10/10/1986	TRENTOLA DUCENTA	CE	28/07/2011	78	idoneo
I	51	CACACE	GIUSEPPE	M	TORRE DEL GRECO	NA	20/08/1986	ERCOLANO	NA	27/07/2011	78	idoneo
V	52	DI STASI	ROSA	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	14/04/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	22/07/2011	78	idoneo
II	53	GUERRA	FRANCESCO	M	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	30/08/1968	FRATTAMAGGIORE	NA	13/10/2009	78	idoneo
III	54	SCHIATTARELLA	PIERLUIGI	M	NAPOLI	NA	07/12/1981	MUGNANO DI NAPOLI	NA	21/07/2006	78	idoneo
I	55	CASORIA	ENZA	F	ACERRA	NA	28/10/1977	ACERRA	NA	22/10/2003	78	idoneo
V	56	BENCIVENGA	SILVIA	F	CURTI	CE	01/08/1968	SAN PRISCO	CE	03/04/1997	78	idoneo
V	57	VITALE	ROBERTO	M	FAENZA	_RA	16/02/1982	AVERSA	CE	20/10/2011	77	idoneo
II	58	GAGLIONE	GIANFRANCO	M	NAPOLI	NA	25/07/1985	TORRE DEL GRECO	NA	10/10/2011	77	idoneo
VI	60	DE LUCA	GIUSEPPE	M	SALERNO	SA	08/01/1985	PAGANI	SA	27/07/2011	77	idoneo
VI	59	SOLDANO	PATRIZIO	M	BOLZANO	_BZ	06/03/1976	BATTIPAGLIA	SA	27/07/2011	77	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI	61	ESPOSITO	RAFFAELLA	F	BATTIPAGLIA	SA	09/03/1985	SIANO	SA	14/03/2011	77	idoneo
III	62	PENNONE	RAFFAELLA	F	NAPOLI	NA	07/11/1981	NAPOLI	NA	16/01/2007	77	idoneo
V	63	SCOGNAMIGLIO	PAOLA	F	NAPOLI	NA	21/01/1981	SAN NICOLA LA STRADA	CE	27/07/2006	77	idoneo
II	64	IACOBELLI	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	03/10/1974	NAPOLI	NA	14/10/2003	77	idoneo
IV	65	VIGLIOTTA	MICHELE GENNARO	M	SANTO DOMINGO	Rep. Dominicana	19/01/1976	AIROLA	BN	30/01/2003	77	idoneo
II	66	D'ANTò	MARIA	F	NAPOLI	NA	03/11/1974	AFRAGOLA	NA	30/10/2001	77	idoneo
VI	67	BATTIPAGLIA	MICHELE	M	NOCERA INFERIORE	SA	22/08/1985	NOCERA SUPERIORE	SA	10/03/2011	76	idoneo
III	68	ORCIUOLI	ROBERTO	M	NAPOLI	NA	20/11/1981	NAPOLI	NA	27/07/2007	76	idoneo
I	69	AVITABILE	FABIO	M	NOCERA INFERIORE	SA	26/07/1976	NAPOLI	NA	21/12/2005	76	idoneo
III	70	RICCIOLINO	SIMONA	F	NAPOLI	NA	07/01/1987	NAPOLI	NA	11/10/2011	75	idoneo
II	72	IACCARINO	STEFANIA	F	SORRENTO	NA	10/11/1984	SORRENTO	NA	27/07/2011	75	idoneo
II	71	DI NOLA	KARIN	F	GRUMO NEVANO	NA	20/01/1982	GRUMO NEVANO	NA	27/07/2011	75	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
I	73	CAIAZZO	SIMONA	F	NAPOLI	NA	09/05/1986	CASORIA	NA	20/07/2011	75	idoneo
V	74	FONTANA	ANNALISA	F	NAPOLI	NA	26/04/1981	CASAPULLA	CE	16/10/2006	75	idoneo
VI	75	BAMONTE	PIETRO	M	BOSCOTRECASE	NA	11/09/1954	CASTEL SAN GIORGIO	SA	24/06/2004	75	idoneo
VI	76	SELLITTO	BIANCA	F	PAGANI	SA	20/11/1984	MERCATO SAN SEVERINO	SA	20/10/2011	74	idoneo
V	77	MADONNA	IMMA	F	VILLARICCA	NA	12/03/1982	AVERSA	CE	10/10/2011	74	idoneo
V	79	MATACENA	MARIANNA	F	AVERSA	CE	29/08/1984	AVERSA	CE	26/07/2011	74	idoneo
IV	78	GUERRIERO	VITTORIO	M	AVELLINO	AV	21/02/1984	AVELLINO	AV	26/07/2011	74	idoneo
V	80	NOZZOLILLO	NICOLETTA	F	CASERTA	CE	21/09/1982	SPARANISE	CE	25/07/2011	74	idoneo
V	81	CIOCE	MARIA	F	AVERSA	CE	22/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	16/10/2006	74	idoneo
1	82	CASALE	ANTONIO	M	NAPOLI	NA	27/10/1973	SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	_FR	30/07/1998	74	idoneo
V	83	SANTONASTASO	DANIELA	F	NEWTON MASS.	USA	08/03/1978	TEANO	CE	26/07/2011	73	idoneo
V	84	PALMIERI	MAURO	M	TEANO	CE	22/07/1974	TEANO	CE	25/07/2011	73	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III	85	VICEDOMINI	LUCIA	F	NAPOLI	NA	10/05/1977	NAPOLI	NA	17/01/2007	73	idoneo
V	86	NICOLO'	DONATO	M	MARCIANISE	CE	28/07/1968	RECALE	CE	29/06/2006	73	idoneo
VI	87	GIOIA	LUCIA	F	SALERNO	SA	18/10/1986	SAN GREGORIO MAGNO	SA	13/10/2011	72	idoneo
VI	88	PAOLILLO	CHIARA	F	SALERNO	SA	18/02/1986	SALERNO	SA	05/10/2011	72	idoneo
IV	89	NUZZO	EUGENIA	F	NOVARA	_NO	08/07/1984	LUZZANO DI MOIANO	BN	26/07/2010	72	idoneo
1	90	COCUCCI	VALERIO	M	NAPOLI	NA	27/09/1980	FERRARA	_FE	12/03/2009	72	idoneo
VI	91	CONTALDI	MONICA	F	SALERNO	SA	19/08/1973	SALERNO	SA	07/10/2007	72	idoneo
III	92	URSO	NADIA	F	SAN CATALDO	_CL	02/06/1980	NOLA	NA	26/07/2007	72	idoneo
VI	93	APICELLA	LUCA	M	SALERNO	SA	24/10/1981	SALERNO	SA	21/12/2005	72	idoneo
II	94	DONNARUMMA	GIOVANNA	F	NAPOLI	NA	10/11/1980	CERCOLA	NA	19/10/2005	72	idoneo
II	95	INCARNATO	ANTONIETTA	F	ARZANO	NA	08/07/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NA	23/10/1997	72	idoneo
II	96	GRIECO	ALESSANDRA	F	NAPOLI	NA	02/11/1978	NAPOLI	NA	19/10/2011	71	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III	97	MAFFUCCI	ROSALBA	F	SCAFATI	SA	04/07/1985	NAPOLI	NA	19/10/2011	71	idoneo
VI	98	RICCIO	IVANO	M	PAGANI	SA	30/01/1980	CORBARA	SA	11/03/2011	71	idoneo
II	99	DE LUCA	LAURA	F	CASERTA	CE	05/07/1978	NAPOLI	NA	10/10/2007	71	idoneo
II	100	GRASSO	GIOVANNA	F	NAPOLI	NA	14/08/1982	POMPEI	NA	24/07/2006	71	idoneo
III	101	PISA	ELVIRA	F	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	05/09/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	26/07/2005	71	idoneo
II	102	LIONE	AURORA	F	NAPOLI	NA	11/08/1971	CIMITILE	NA	09/05/2003	71	idoneo
VI	103	BERARDI	MARIA GABRIELLA	F	SALERNO	SA	03/04/1987	SALERNO	SA	07/10/2011	70	idoneo
IV	104	PALERMO ROSSETTI	CARMEN	F	AVELLINO	AV	31/10/1979	MIRABELLA ECLANO	AV	22/03/2011	70	idoneo
VI	105	MARSILIA	ANTONELLA	F	SALERNO	SA	17/03/1976	BATTIPAGLIA	SA	22/10/2007	70	idoneo
I	106	AVINO	GIANPIERO	M	NAPOLI	NA	19/01/1970	CASORIA	NA	13/03/2006	70	idoneo
IV	107	SCHETTINO	MICHELE	M	CASERTA	CE	25/09/1979	ARPAIA	BN	13/10/2005	70	idoneo
IV	108	CORBISIERO	ANTONIO	M	NOLA	NA	28/07/1979	SPERONE	AV	13/07/2005	70	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
II	109	FERRANTE	LEOPOLDO	M	NAPOLI	NA	07/01/1967	VISCIANO	NA	03/11/2000	70	idoneo
VI	110	MORRA	ALESSANDRO	M	BATTIPAGLIA	SA	14/11/1985	EBOLI	SA	03/11/2011	69	idoneo
II	111	CUCCURULLO	ANNA	F	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	22/04/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	09/03/2011	69	idoneo
III	112	PISCOPO	ASSUNTA	F	NAPOLI	NA	19/08/1979	CASORIA	NA	25/07/2008	69	idoneo
VI	113	VASSALLO	ROSANNA	F	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	20/04/1961	SALERNO	SA	08/10/2007	69	idoneo
II	114	DE RISO	DANIELA	F	SARNO	SA	21/02/1980	SANT'ANTONIO ABATE	NA	10/10/2006	69	idoneo
III	115	PRIANTE	ORNELLA	F	NAPOLI	NA	24/07/1979	NAPOLI	NA	18/10/2005	69	idoneo
VI	116	SINISCALCHI	GIOVANNI	M	POMPEI	NA	23/10/1974	ROCCAPIEMONTE	SA	29/01/2004	69	idoneo
I	117	AULETTA	PASQUALE	M	CASORIA	NA	30/11/1969	CARDITO	NA	03/11/1998	69	idoneo
IV	118	CARFORA	MARIA	F	SANTA MARIA A VICO	CE	19/11/1969	BENEVENTO	BN	16/09/1996	69	idoneo
1	119	SCHIAVONE GIACCO	GRAZIA	F	SIRACUSA	_SR	18/07/1985	SIRACUSA	_SR	25/10/2011	68	idoneo
II	120	ISERNIA	FRANCESCO	M	AVELLINO	AV	07/01/1985	LIVERI	NA	07/10/2011	68	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
IV	121	IORILLO	MARIAILARIA	F	BENEVENTO	BN	02/02/1981	BENEVENTO	BN	26/07/2011	68	idoneo
II	122	LENDI	RAFFAELE	M	NAPOLI	NA	10/04/1982	FRATTAMAGGIORE	NA	15/10/2010	68	idoneo
II	123	DI LECCE	ADA	F	NAPOLI	NA	05/01/1980	POLLENA TROCCHIA	NA	13/10/2010	68	idoneo
III	124	MAZZELLA	IDA	F	ISCHIA	NA	18/04/1982	ISCHIA	NA	26/07/2010	68	idoneo
III	125	NAPOLITANO	SALVATORE	M	CASTELLO DI CISTERNA	NA	07/12/1956	CASTELLO DI CISTERNA	NA	11/03/2010	68	idoneo
V	126	AIELLO	GIOVANNI	M	MADDALONI	CE	04/01/1981	CASERTA	CE	09/03/2010	68	idoneo
V	127	FIORE	ERNESTO	F	CAPUA	CE	19/10/1969	CAPUA	CE	14/10/2009	68	idoneo
I	128	CAVALIERE	CARLA	F	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	14/04/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	26/07/2007	68	idoneo
II	129	CRISCUOLO	VITTORIO	M	NAPOLI	NA	15/11/1980	NAPOLI	NA	12/03/2007	68	idoneo
III	130	TOLEDO	DIEGO	M	NAPOLI	NA	11/03/1969	NAPOLI	NA	15/10/2005	68	idoneo
III	131	ROMANO	ADRIANO	M	NAPOLI	NA	12/02/1973	NAPOLI	NA	17/02/2005	68	idoneo
II	132	DE ROSA	ANNUNZIATA	F	NAPOLI	NA	24/01/1978	ARZANO	NA	13/12/2004	68	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
II	133	COSTANTINI	CONCETTA	F	NAPOLI	NA	13/07/1970	NAPOLI	NA	28/03/2001	68	idoneo
III	134	VUOTTO	ROSARIA	F	NAPOLI	NA	05/06/1964	CAPRI	NA	09/03/2000	68	idoneo
III	135	SPINA	FABIO	M	NAPOLI	NA	03/06/1976	NAPOLI	NA	05/10/2011	67	idoneo
VI	136	PAOLILLO	ROSA	F	SALERNO	SA	26/02/1984	SALERNO	SA	21/07/2010	67	idoneo
VI	137	BALESTRIERI	ANTONELLA	F	BATTIPAGLIA	SA	22/08/1981	BATTIPAGLIA	SA	20/07/2007	67	idoneo
V	138	TAMBURRINO	ANTONELLA	F	NAPOLI	NA	02/06/1980	PARETE	CE	18/10/2005	67	idoneo
II	139	GUIDA	MARIA GABRIELLA	F	NAPOLI	NA	20/03/1975	PORTICI	NA	23/07/2001	67	idoneo
III	140	PUZIO	GIANFRANCO	M	NAPOLI	NA	02/06/1968	FRATTAMAGGIORE	NA	24/07/2000	67	idoneo
VI	141	CAPASSO	EMILIA	F	TORRE DEL GRECO	NA	11/12/1981	NOCERA SUPERIORE	SA	12/10/2011	66	idoneo
IV	142	CURIA	ROSANNA	F	COSENZA	_CS	14/08/1973	GUARDIA LOMBARDI	AV	27/07/2011	66	idoneo
IV	143	PALMIERI	DANILO GIOVANNI	M	AVELLINO	AV	09/04/1985	MONTEMARANO	AV	25/07/2011	66	idoneo
VI	144	POLICASTRO	GREGORIO	M	POLLA	SA	27/05/1979	SAN GREGORIO MAGNO	SA	20/07/2011	66	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
I	145	BARRASSO	MARILUCE	F	AVELLINO	AV	02/05/1984	CASANDRINO	NA	10/03/2011	66	idoneo
III	146	TERRIN	MARIA GIOVANNA	F	NAPOLI	NA	07/02/1981	NAPOLI	NA	21/10/2010	66	idoneo
II	147	DE MICHELE	TERESA	F	CASERTA	CE	18/11/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	06/10/2010	66	idoneo
IV	148	GALIETTA	GIUSEPPINA	F	COMO	_CO	30/05/1979	MELIZZANO	BN	10/03/2010	66	idoneo
1	149	SCUDERI	PAOLA	F	NUORO	_NU	28/10/1980	SINISCOLA	_NU	20/03/2007	66	idoneo
VI	150	DELLA CORTE	GIANFRANCO	M	SALERNO	SA	02/07/1971	VALLO DELLA LUCANIA	SA	21/12/2006	66	idoneo
1	151	LUCIANO	ALESSANDRA	F	NAPOLI	NA	17/08/1962	ROMA	_RM	20/03/2006	66	idoneo
VI	152	VICIDOMINI	NELLO DANILO	M	BUSTO ARSIZIO	_VA	03/01/1981	NOCERA INFERIORE	SA	20/03/2006	66	idoneo
III	153	TORINO	LEOPOLDO	M	NAPOLI	NA	11/05/1976	NAPOLI	NA	13/10/2005	66	idoneo
II	154	DONNARUMMA	MONICA	F	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	12/04/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	29/07/2004	66	idoneo
III	155	SCHETTINO	CLORINDA	F	PAGANI	SA	04/11/1978	TORRE ANNUNZIATA	NA	27/10/2003	66	idoneo
II	156	DE FRAIA FRANGIPANE	GUIDO	M	NAPOLI	NA	07/09/1962	NAPOLI	NA	21/07/1998	66	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III	157	MORABITO	PASQUALE	M	NAPOLI	NA	08/09/1967	ARZANO	NA	16/10/1997	66	idoneo
IV	158	DE LUCIA	SILVIO	M	BENEVENTO	BN	12/10/1971	TELESE TERME	BN	30/10/1996	66	idoneo
V	159	BIELLO	RAFFAELE	M	NAPOLI	NA	13/06/1968	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	11/07/1996	66	idoneo
VI	160	ALBANO	FRANCESCO	M	SALERNO	SA	22/04/1981	SIANO	SA	15/10/2009	65	idoneo
II	161	LIGORIO	GIANVITO	M	NAPOLI	NA	21/04/1977	PORTICI	NA	15/10/2008	65	idoneo
VI	162	FALCO	STEFANIA	F	NOCERA INFERIORE	SA	04/10/1974	BARONISSI	SA	05/10/2000	65	idoneo
V	163	MOSCA	MARIA TERESA	F	TRENTOLA DUCENTA	CE	09/07/1967	TRENTOLA DUCENTA	CE	27/10/1992	65	idoneo
III	164	VALERIO	SERENA	F	NAPOLI	NA	10/03/1983	NAPOLI	NA	18/10/2011	64	idoneo
I	165	BUONOMO	NUNZIOMATTIA	M	NAPOLI	NA	21/11/1985	NAPOLI	NA	11/10/2011	64	idoneo
II	166	CESARO	FLAVIO	M	CASERTA	CE	26/08/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	26/07/2011	64	idoneo
II	167	LA CERRA	GIUSEPPE	M	AVELLINO	AV	03/05/1980	VISCIANO	NA	18/12/2006	64	idoneo
IV	168	NITTOLO	GIOVANNA	F	AVELLINO	AV	30/08/1979	CAPRIGLIA IRPINA	AV	19/03/2004	64	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
III	169	OREFICE	MADDALENA	F	NAPOLI	NA	14/07/1974	CASAVATORE	NA	29/10/2002	64	idoneo
III	170	RIZZO	ROBERTA	F	NAPOLI	NA	05/10/1976	NAPOLI	NA	29/07/2002	64	idoneo
VI	171	MILLEROSA	VALENTINA	F	POLLA	SA	21/08/1985	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	27/10/2011	63	idoneo
II	172	IANNOTTA	GIUSEPPE	M	NAPOLI	NA	12/06/1984	MUGNANO DI NAPOLI	NA	11/10/2011	63	idoneo
III	173	SALIERNO	SAVY SAVERIO	M	NAPOLI	NA	01/06/1982	NAPOLI	NA	26/07/2010	63	idoneo
III	174	ZAMPARELLI	ENZO	M	NAPOLI	NA	31/10/1979	NAPOLI	NA	24/07/2007	63	idoneo
III	175	OLIVIERI	MARIANEVE	F	NAPOLI	NA	29/05/1972	NAPOLI	NA	19/12/2006	63	idoneo
II	176	FABBRICINI	ROSSELLA	F	TORRE DEL GRECO	NA	02/01/1981	POMIGLIANO D'ARCO	NA	23/10/2006	63	idoneo
II	177	DI LEO	LUCA	M	NAPOLI	NA	02/01/1980	NAPOLI	NA	21/12/2005	63	idoneo
III	178	RIZZO	ROSSELLA	F	NAPOLI	NA	20/05/1980	NAPOLI	NA	11/10/2005	63	idoneo
VI	179	SANSONE	ANGELO	M	VALLO DELLA LUCANIA	SA	18/09/1974	VALLO DELLA LUCANIA	SA	08/04/2000	63	idoneo
IV	180	FESTA	ANDREA	M	AVELLINO	AV	10/08/1982	AVELLINO	AV	24/10/2007	62	idoneo

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
II	181	DE ROSA	NICOLA	M	MUGNANO DI NAPOLI	NA	25/05/1980	QUALIANO	NA	18/10/2005	62	idoneo
V	182	LUPOLI	ANGELO	M	NAPOLI	NA	15/03/1974	CASERTA	CE	29/07/2002	62	idoneo
III	183	PRISCO	MARIANNA	F	OTTAVIANO	NA	14/10/1972	OTTAVIANO	NA	26/10/1999	62	idoneo
II	184	DEL GIUDICE	ANIELLO	M	ACERRA	NA	03/07/1979	ACERRA	NA	13/10/2011	61	idoneo
II	185	GIOVANE	GIANCARLO	M	NAPOLI	NA	17/11/1982	NAPOLI	NA	10/10/2011	61	idoneo
V	186	DE PAULIS	CONCETTA	F	NAPOLI	NA	09/04/1980	CASERTA	CE	09/03/2010	60	idoneo
V	187	MASTROIANNI	CARMELA	F	CASERTA	CE	27/07/1972	RUVIANO	CE	10/03/2008	60	idoneo
VI	188	D'AMICO	MARIA	F	SALERNO	SA	18/06/1973	ANGRI	SA	07/10/2007	60	idoneo
IV	189	VOZELLA	ANDREA	M	ATRIPALDA	AV	26/01/1980	LAPIO	AV	26/01/2006	60	idoneo
II	190	DI NAPOLI IOVINE	MONICA RAFFAELLA	F	NAPOLI	NA	28/03/1969	POZZUOLI	NA	16/05/2002	60	idoneo
III	191	VILLANI	VELIA	F	POZZUOLI	NA	12/02/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	26/03/2002	60	idoneo
V	192	PAPA	ANNA RITA	F	CASERTA	CE	29/03/1974	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	20/10/1999	60	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
II		LA GATTA	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	02/07/1977	POMIGLIANO D'ARCO	NA	09/03/2011	**59**	**non idoneo**
VI		NACCHIA	ANTONINO	M	NOCERA INFERIORE	SA	21/10/1974	NOCERA INFERIORE	SA	22/03/2010	**59**	**non idoneo**
IV		SENESE	ROSSANA	F	CASERTA	CE	31/07/1979	LIMATOLA	BN	16/01/2007	**59**	**non idoneo**
IV		CAPONE	ASSUNTA	F	AVELLINO	AV	16/02/1975	PRATOLA SERRA	AV	16/10/2006	**59**	**non idoneo**
I		ARGIENTO	PAOLA	F	NAPOLI	NA	18/01/1979	AFRAGOLA	NA	30/07/2003	**59**	**non idoneo**
1		CAPONE	GIUSEPPE	M	CASERTA	CE	03/03/1986	PORLEZZA	_CO	27/07/2011	**58**	**non idoneo**
VI		LUCIA	COSMO DAMIANO DOMENICO	M	ROCCADASPIDE	SA	15/02/1959	ROCCADASPIDE	SA	15/10/2010	**58**	**non idoneo**
IV		TRUSIO	ANTONIO	M	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	18/10/1979	FORCHIA	BN	25/07/2007	**58**	**non idoneo**
V		MENNIELLO	ANTONIO	M	HITCHIN	GB	13/01/1968	ALIFE	CE	28/07/1994	**58**	**non idoneo**
I		CASTIGLIONE	ANNUNZIATA	F	VICO EQUENSE	NA	29/02/1976	GRAGNANO	NA	15/10/2007	**57**	**non idoneo**
IV		AVOLIO	EDVIGE	F	AVELLINO	AV	19/02/1979	LAURO	AV	28/06/2005	**57**	**non idoneo**
V		MAIONE	FRANCESCO	M	NAPOLI	NA	15/03/1974	AVERSA	CE	25/10/2000	**57**	**non idoneo**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
I		CAUTIERO	PASQUALE	M	CERCOLA	NA	05/12/1966	CERCOLA	NA	05/03/1998	**57**	**non idoneo**
II		DELLA VECCHIA	ALDO	M	NAPOLI	NA	21/03/1968	ARZANO	NA	30/10/1995	**57**	**non idoneo**
II		FARASO	GIUSEPPINA	F	SCAFATI	SA	20/12/1961	NAPOLI	NA	28/07/2011	**56**	**non idoneo**
IV		DELLA CORTE SALAPETE	LIVIA	F	AVELLINO	AV	19/06/1975	BAIANO	AV	23/07/2010	**56**	**non idoneo**
III		SEMIKOVA	MARIA	F	VLADIVOSTOK (Russia)	Russia	25/03/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	22/03/2010	**56**	**non idoneo**
III		MIRRA	GIULIA	F	NAPOLI	NA	14/05/1977	MARIGLIANELLA	NA	20/12/2005	**56**	**non idoneo**
1		SCOGNAMIGLIO	FLORINDA	F	TORRE DEL GRECO	NA	29/05/1977	PONTECORVO	_FR	10/10/2005	**56**	**non idoneo**
II		DI SARNO	ANTONIA	F	CASERTA	CE	23/05/1976	SOMMA VESUVIANA	NA	30/01/2004	**56**	**non idoneo**
I		ABBONIZIO	FRANCESCA FIORELLA MARIA	F	LANCIANO	_CH	21/11/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	14/10/2003	**56**	**non idoneo**
II		LANERO	LUDOVICO	M	NAPOLI	NA	20/05/1974	CASORIA	NA	07/10/2003	**56**	**non idoneo**
V		PALUMBO	ANTONIO	M	CAPUA	CE	03/04/1969	PASTORANO	CE	04/03/1996	**56**	**non idoneo**
III		ROCCHETTI	ROMUALDO	M	AVERSA	CE	10/03/1968	MELITO DI NAPOLI	NA	18/03/2005	**55**	**non idoneo**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
IV		MAIETTA	PIERPAOLO	M	AVELLINO	AV	27/04/1975	AVELLINO	AV	05/11/2001	**55**	**non idoneo**
V		PETRELLA	GIUSEPPINA	F	CASERTA	CE	17/07/1973	GRAZZANISE	CE	27/12/2000	**55**	**non idoneo**
1		INGENITO	LUCIA	F	CHIERI	_TO	24/12/1974	POMPEI	NA	17/02/2005	**54**	**non idoneo**
III		PEDATA	ROSA	F	NAPOLI	NA	18/04/1978	SANT'ANTIMO	NA	21/12/2004	**54**	**non idoneo**
I		AMATO	ANTONELLA	F	NAPOLI	NA	14/10/1962	NAPOLI	NA	27/10/2003	**54**	**non idoneo**
I		BORRIELLO	CIRO	M	CERCOLA	NA	28/01/1958	CERCOLA	NA	27/10/1992	**54**	**non idoneo**
VI		SPEZZANO	PIERO	M	CASTROVILLARI	_CS	05/12/1978	EBOLI	SA	06/10/2009	**53**	**non idoneo**
VI		IOVINO	MARIA ROSARIA	F	AFRAGOLA	NA	08/03/1960	ROCCADASPIDE	SA	15/10/2010	**52**	**non idoneo**
VI		SANGIOVANNI	TERESA	F	MONTEFORTE CILENTO	SA	02/01/1961	MONTEFORTE CILENTO	SA	17/03/2008	**52**	**non idoneo**
II		DE NICOLA	PIETRO	M	SORRENTO	NA	09/02/1969	SORRENTO	NA	29/07/2002	**52**	**non idoneo**
VI		CONCILIO	SALVATORE	M	NEWARK	USA	29/08/1964	TORCHIARA	SA	27/12/2000	**52**	**non idoneo**
IV		PETRUCCI	CARMINE	M	PIEDIMONTE MATESE	CE	08/10/1984	FAICCHIO	BN	10/10/2011	**51**	**non idoneo**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
V		DE MICHELE	ANTONIO	M	CASERTA	CE	09/09/1982	CARINARO	CE	10/03/2011	**51**	**non idoneo**
VI		BRIGANTE	CLEMENTE	M	POLLA	SA	08/08/1974	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	13/03/2009	**51**	**non idoneo**
VI		PELO	RAFFAELE	M	POMPEI	NA	09/07/1977	SALERNO	SA	30/06/2006	**51**	**non idoneo**
II		FUSCHILLO	GIULIA	F	AVELLINO	AV	13/03/1981	SAVIANO	NA	11/10/2005	**51**	**non idoneo**
II		DI MASO	ANNA MARIA	F	NAPOLI	NA	09/09/1978	AFRAGOLA	NA	07/10/2003	**51**	**non idoneo**
V		DIANA	GIACOMO	M	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	11/06/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	07/11/2000	**51**	**non idoneo**
II		ESPOSITO	GIUSEPPINA	F	NAPOLI	NA	02/02/1958	NAPOLI	NA	22/01/1997	**51**	**non idoneo**
VI		SPAGNUOLO	SIMONA	F	SALERNO	SA	09/01/1982	PONTECAGNANO FAIANO	SA	20/07/2011	**49**	**non idoneo**
VI		DE LUCA	PIETRO	M	SALERNO	SA	29/06/1973	SALERNO	SA	07/10/2010	**49**	**non idoneo**
III		PALLADINO	OLGA	F	NAPOLI	NA	11/05/1982	BACOLI	NA	20/03/2007	**49**	**non idoneo**
VI		PELLEGRINO	ALBERTO	M	SALERNO	SA	21/05/1969	SALERNO	SA	19/07/2001	**49**	**non idoneo**
I		CARRINO	SALVATORE	M	NAPOLI	NA	12/07/1963	ERCOLANO	NA	08/04/1991	**49**	**non idoneo**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
VI		TORTORA	ERNESTINA	F	PAGANI	SA	13/06/1968	PAGANI	SA	22/03/2010	**48**	**non idoneo**
II		IDA'	DOMENICO NICOLA	M	NAPOLI	NA	30/07/1973	NAPOLI	NA	22/10/1999	**48**	**non idoneo**
V		LO GRECO	EVA	F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	28/07/1977	PIETRAVAIRANO	CE	27/07/2011	**47**	**non idoneo**
IV		CASCIELLO	CARMEN	F	AVELLINO	AV	11/05/1979	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	28/10/2003	**47**	**non idoneo**
VI		LAMBERTI	CIRO	M	SALERNO	SA	30/10/1978	ALBANELLA	SA	24/07/2008	**46**	**non idoneo**
III		OLIVA	FLAVIA	F	NAPOLI	NA	18/03/1978	NAPOLI	NA	23/07/2002	**46**	**non idoneo**
I		BOEMIO	GAETANA	F	ACERRA	NA	14/04/1979	AFRAGOLA	NA	26/07/2011	**45**	**non idoneo**
IV		ROSA	ANGELO	M	CEPPALONI	BN	10/01/1958	CEPPALONI	BN	23/12/1992	**45**	**non idoneo**
1		D'ALICANDRO	LUISA	F	ROMA	_RM	22/02/1973	QUARTO	NA	12/10/2010	**44**	**non idoneo**
III		SEQUINO	GIULIANO	M	NAPOLI	NA	20/04/1978	CASAMICCIOLA TERME	NA	29/06/2004	**43**	**non idoneo**
II		LAPERCHIA	GIUSEPPINA	F	NAPOLI	NA	13/03/1972	PORTICI	NA	30/10/2001	**43**	**non idoneo**
II		CIOTOLA	OSCAR	M	POMPEI	NA	01/02/1972	TORRE ANNUNZIATA	NA	13/04/1999	**43**	**non idoneo**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
I		ALLOCCA	MARIA	F	SOMMA VESUVIANA	NA	20/12/1959	SOMMA VESUVIANA	NA	11/10/2006	**42**	**non idoneo**
VI		GRECO	GIOVANNA	F	SAN VITALIANO	NA	15/09/1960	AGROPOLI	SA	27/02/1991	**42**	**non idoneo**
III		PALMIERO	DOMENICO	M	CAIVANO	NA	26/07/1960	CAIVANO	NA	14/10/2008	**41**	**non idoneo**
II		FRIGIERO	FERNANDA	F	TROIA	_FG	28/06/1967	MELITO	NA	22/03/2010	**40**	**non idoneo**
II		FUSCHILLO	VINCENZO	M	AVELLINO	AV	25/09/1978	SAVIANO	NA	13/10/2005	**40**	**non idoneo**
II		DI PAOLA	ENRICO	M	NAPOLI	NA	06/05/1973	AFRAGOLA	NA	20/07/2007	**39**	**non idoneo**
III		MARRAZZO	LUIGI	M	NAPOLI	NA	21/11/1974	CASANDRINO	NA	10/03/2005	**39**	**non idoneo**
I		BIANCO	RAFFAELE	M	NAPOLI	NA	29/02/1972	TERZIGNO	NA	11/03/2011	**38**	**non idoneo**
VI		METALLO	FRANCESCO	M	CAVA DE' TIRRENI	SA	26/06/1963	CAVA DE' TIRRENI	SA	17/10/2003	**38**	**non idoneo**
VI		STARA	PATRIZIA	F	NAPOLI	NA	08/07/1955	VALLO DELLA LUCANIA	SA	30/06/2006	**37**	**non idoneo**
II		CIARDI	GIOVANNI	M	POMIGLIANO D'ARCO	NA	25/03/1971	CIMITILE	NA	23/07/2002	**31**	**non idoneo**
II		FERRO DEL GIUDICE	ANTONIO	M	NAPOLI	NA	10/10/1976	NAPOLI	NA	18/12/2006	**30**	**non idoneo**

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

commissione	Numero posizione	Cognome	Nome	sesso (m / f)	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	città di residenza	prov di resid	Data laurea	punteggio d'esame	Idoneità
I		CAPONE	ROSITA	F	NAPOLI	NA	13/09/1976	NAPOLI	NA	27/07/2000	**26**	**non idoneo**
II		D'AVANZO	ARMANDO	M	SPERONE	AV	31/03/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	28/02/2007	**17**	**non idoneo**
III		SCALA	GIOVANNI GIUSEPPE ANTONIO	M	LIVERI	NA	22/08/1963	LIVERI	NA	28/07/2004	**15**	**non idoneo**
I		BASILE	TIZIANA	F	NAPOLI	NA	30/06/1974	NAPOLI	NA	15/10/2009	**13**	**non idoneo**
III		RANIERI	GRAZIELLA	F	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	15/12/1973	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	03/11/2003	**12**	**non idoneo**
IV		DE SISTO	PASQUALE	M	NAPOLI	NA	27/01/1980	AIROLA	BN	23/07/2008	**9**	**non idoneo**
II		IASEVOLI	GIOVANNI	M	NAPOLI	NA	06/06/1965	POMIGLIANO D'ARCO	NA	26/07/2010	**7**	**non idoneo**
I		ANGELINO	ADELE	F	CAIVANO	NA	01/01/1962	CAIVANO	NA	19/12/2006	**O**	**non idoneo**
I		BUCCIERO	DOMENICO	M	ROMA	_RM	27/09/1957	NAPOLI	NA	24/07/1985	**O**	**non idoneo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 241 del 11/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BIOCHIMICA CLINICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'A.O. DEI COLLI (P.O. COTUGNO - UOC DI PATOLOGIA CLINICA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:

- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Cotugno - UOC di Patologia Clinica) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Luigi ATRIPALDI – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Cotugno - UOC di Patologia Clinica);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di prender atto – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Cotugno - UOC di Patologia Clinica) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

SEDE AGGREGATA S.U.N

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **BIOCHIMICA CLINICA**

Prof. *GIULIANA FORTUNATO*: _____

Il Direttore della **UOC di PATOLOGIA CLINICA (ex. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE), AORN dei COLLI-Monaldi-Cotugno-CTO, NAPOLI**

Dott. LUIGI ATRIPALDI: _____

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

fonte: http://b

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A.**

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il laureato in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B.**

Ogni attività formativa e assistenziale dei laureati in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei

fonte: http://

requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. *GIULIANA* FORTUNATO: _____

Il Coordinatore della Sede Aggregata SUN

Prof. *EMILIO CHIOSI*: _____

Il Dirigente della Struttura Complessa

Dott. LUIGI ATRIPALDI: _____

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO: Dott. NICOLA SILVESTRI _____

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. ANTONIO GIORDANO _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

SEDE AGGREGATA S.U.N

PERCORSO FORMATIVO PRESSO

UOC di PATOLOGIA CLINICA (ex. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE), AORN dei COLLI-Monaldi-Cotugno-CTO, NAPOLI

Anno Accademico 2011/12

Area didattica: PATOLOGIA CLINICA

Insegnamento: Ematologia ed Applicazioni Biotecnologche, I e II anno –

Dott. LUIGI ATRIPALDI

Specializzandi	**Periodo**
I 15 specializzandi mediamente afferenti alla scuola saranno suddivisi in gruppi di 5	6 settimane/gruppo di 5 specializzandi, per un impegno totale di 30 settimane all'anno

fonte: http://

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

SEDE AGGREGATA S.U.N

PERCORSO FORMATIVO PRESSO

UOC di PATOLOGIA CLINICA (ex. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE), AORN dei COLLI-Monaldi-Cotugno-CTO, NAPOLI

Anno Accademico 2011/12

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun laureato in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture della **UOC di PATOLOGIA CLINICA (ex. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE), AORN dei COLLI-Monaldi-Cotugno-CTO, NAPOLI**, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: PATOLOGIA CLINICA

Insegnamento: Ematologia ed Applicazioni Biotecnologche, I e II anno –

Dott. LUIGI ATRIPALDI

Tipologia prestazioni	**Numero**
Esami Emocromocitometrici	MINIMO 300
Tipizzazione leucocitaria in citofluorimetria	MINIMO 50
Casi Clinici	MINIMO 30

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO

S.C. MEDICINA DI LABORATORIO (ex UOC PATOLOGIA CLINICA), IRCSS I.N.T. FONDAZIONE PASCALE, NAPOLI

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. LUIGI ATRIPALDI,**

Direttore della **UOC di PATOLOGIA CLINICA (ex. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE), AORN dei COLLI-Monaldi-Cotugno-CTO, NAPOLI**

DICHIARA

che la suddetta struttura, da me diretta, è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in **BIOCHIMICA CLINICA**

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in **BIOCHIMICA CLINICA** non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. LUIGI ATRIPALDI

Napoli, lì : 18 GENNAIO 2012

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 242 del 11/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BIOCHIMICA CLINICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'ISTITUTO PASCALE DI NAPOLI (SC DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITOPATOLOGIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:
- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli (S.C. di Anatomia Patologica e Citopatologia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Gerardo BOTTI – confermata dal legale rappresentante dell'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli (S.C. di Anatomia Patologica e Citopatologia);

VISTE:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli (S.C. di Anatomia Patologica e Citopatologia) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

SEDE AGGREGATA S.U.N

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **BIOCHIMICA CLINICA**

Prof. *GIULIANA FORTUNATO*: _____

Il Direttore della **SC di ANATOMIA PATOLOGICA e CITOPATOLOGIA (Dipt. Patologia Diagnostica e di Laboratorio) IRCSS I.N.T. FONDAZIONE PASCALE, NAPOLI.**

Dott. GERARDO BOTTI: _____

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

fonte: http://

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A.**

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il laureato in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B.**

Ogni attività formativa e assistenziale dei laureati in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei

fonte: http://b

requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. *GIULIANA* FORTUNATO: _____

Il Coordinatore della Sede Aggregata SUN

Prof. *EMILIO CHIOSI*: _____

Il Dirigente della Struttura Complessa

Dott. GERARDO BOTTI: _____

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO: Dott. SERGIO LODATO _____

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. TONINO PEDICINI _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

SEDE AGGREGATA S.U.N

PERCORSO FORMATIVO PRESSO

SC di ANATOMIA PATOLOGICA e CITOPATOLOGIA, IRCSS I.N.T. FONDAZIONE PASCALE, NAPOLI.

Anno Accademico 2011/12

Area didattica: ANATOMIA PATOLOGICA

Insegnamento: Anatomia Patologica, II anno –

Dott. GERARDO BOTTI

Specializzandi	**Periodo**
I 15 specializzandi mediamente afferenti alla scuola saranno suddivisi in gruppi di 5	6 settimane/gruppo di 5 specializzandi, per un impegno totale di 30 settimane all'anno

fonte: http://

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

SEDE AGGREGATA S.U.N

PERCORSO FORMATIVO PRESSO

SC di ANATOMIA PATOLOGICA e CITOPATOLOGIA. IRCSS I.N.T. FONDAZIONE PASCALE, NAPOLI.

Anno Accademico 2011/12

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun laureato in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture **della SC di ANATOMIA PATOLOGICA e CITOPATOLOGIA IRCSS I.N.T. FONDAZIONE PASCALE, NAPOLI** sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: ANATOMIA PATOLOGICA

Insegnamento: Microscopia e citologia, I anno –

Dott. GERARDO BOTTI

Tipologia prestazioni	**Numero**
Esame microscopico campioni tessutali	Minimo 100
Esame citologico matrici biologiche	Minimo 100
Casi clinici	Minimo 30

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

SEDE AGGREGATA S.U.N

PERCORSO FORMATIVO PRESSO

SC di ANATOMIA PATOLOGICA e CITOPATOLOGIA (Dipt. Patologia Diagnostica e di Laboratorio) IRCSS I.N.T. FONDAZIONE PASCALE, NAPOLI.

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. GERARDO BOTTI**

Direttore della **SC di ANATOMIA PATOLOGICA e CITOPATOLOGIA (Dipt. Patologia Diagnostica e di Laboratorio) IRCSS I.N.T. FONDAZIONE PASCALE, NAPOLI.**

DICHIARA

che la suddetta struttura, da me diretta, è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in **BIOCHIMICA CLINICA**

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in **BIOCHIMICA CLINICA** non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. GERARDO BOTTI

Napoli, lì : 18 GENNAIO 2012

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 243 del 11/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BIOCHIMICA CLINICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'A.O. S.ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA (UOC DI PATOLOGIA CLINICA - AORNAS) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:
- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Patologia Clinica - AORNAS) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Angelo COSTANZO – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Patologia Clinica - AORNAS);

VISTE:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di prender atto – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Patologia Clinica - AORNAS) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

SEDE AGGREGATA S.U.N

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **BIOCHIMICA CLINICA**

Prof. *GIULIANA FORTUNATO*: _____

Il Direttore della **UOC di PATOLOGIA CLINICA), AORNAS, CASERTA**

Dott. ANGELO COSTANZO: _____

Regione Campania
A. O. "S. SEBASTIANO" CASERTA
U.O. PATOLOGIA CLINICA
Direttore: dott. Angelo Costanzo

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per

fonte: http://

ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il laureato in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei laureati in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. *GIULIANA* FORTUNATO: _____

Il Coordinatore della Sede Aggregata SUN

Prof. *EMILIO CHIOSI*: _____

Il Dirigente della Struttura Complessa

Dott. ANGELO COSTANZO: _____

Regione Campania
A. O. "S. SEBASTIANO" CASERTA
U.O. PATOLOGIA CLINICA
Direttore: dott. Angelo Costanzo

fonte: http://b

Visto ed approvato

AZIENDA OSPEDALIERA
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA
U.O. Direzione Medica di Presidio
Dott. Iavine Carmine

IL DIRETTORE SANITARIO: Dott. _____

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. FRANCESCO BOTTINO _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Bottino

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

SEDE AGGREGATA S.U.N

PERCORSO FORMATIVO PRESSO

UOC di PATOLOGIA CLINICA), AORNAS, CASERTA

Anno Accademico 2011/12

Area didattica: PATOLOGIA CLINICA

Insegnamento: Patologia clinica, II anno –

Dott. ANGELO COSTANZO

Specializzandi	**Periodo**
I 15 specializzandi mediamente afferenti alla scuola saranno suddivisi in gruppi di 5	6 settimane/gruppo di 5 specializzandi, per un impegno totale di 30 settimane all'anno

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

SEDE AGGREGATA S.U.N

PERCORSO FORMATIVO PRESSO

UOC di PATOLOGIA CLINICA), AORNAS, CASERTA

Anno Accademico 2011/12

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun laureato in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture **della UOC di PATOLOGIA CLINICA, AORNAS, CASERTA** sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: PATOLOGIA CLINICA

Insegnamento: Patologia Clinica, II anno –

Dott. ANGELO COSTANZO

Tipologia prestazioni	**Numero**
Dosaggio fattori dell'emocoagulazione.	Minimo 200
Dosaggio di ormoni	Minimo 100
Discussione casi clinici	Minimo 30

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BIOCHIMICA CLINICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

SEDE AGGREGATA S.U.N

PERCORSO FORMATIVO PRESSO

UOC di PATOLOGIA CLINICA), AORNAS, CASERTA

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. ANGELO COSTANZO**

Direttore della **UOC PATOLOGIA CLINICA, AORNAS, CASERTA**

DICHIARA

che la suddetta struttura, da me diretta, è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in **BIOCHIMICA CLINICA**

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in **BIOCHIMICA CLINICA** non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. **ANGELO COSTANZO**

Regione Campania
O. "S. SEBASTIANO" CASERTA
U.O. PATOLOGIA CLINICA
Direttore: dott. Angelo Costanzo

Napoli, lì : 18 GENNAIO 2012

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 244 del 11/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'A.O. S.ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA (UOC DI CHIRURGIA GENERALE DI ELEZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:
- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Chirurgia Generale di Elezione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Ferdinando Salzano de Luna – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Chirurgia Generale di Elezione);

VISTE:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di prender atto – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Chirurgia Generale di Elezione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

Chirurgia dell'Apparato Digerente

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Apparato Digerente **Prof.** Pietro Forestieri

Il Direttore della UOC chirurgia generale di elezione dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta

Dott. Ferdinando Salzano de Luna

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di

fonte: http://

seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curriculum formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. *Pietro Forestieri*

Il Dirigente della Struttura Complessa

Dott. _____

Visto ed approvato

Il Direttore Sanitario
Dott. Diego Paternosto

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Bottino

IL DIRETTORE GENERALE _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

Chirurgia dell'Apparato Digerente

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO _UOC chirurgia generale di elezione dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta

Anno Accademico ___*2011-2012*_____

Area didattica: MED 18 Chirurgia Generale

Insegnamento: Tecniche operatorie sull'apparato digerente **anno** 2011-2012– **Dott.** Ferdinando Salzano de Luna

Specializzandi	**Periodo**	**S.S.N.**
Asciore Lorenzo	01/02/2012	

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

Chirurgia dell'Apparato Digerente

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UOC chirurgia generale di elezione dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta

Anno accademico *2011-2012*

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture _

UOC chirurgia generale di elezione dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: MED 18 Chirurgia Generale

Insegnamento: Tecniche operatorie sull'apparato digerente **anno** 2010-2011 **Dott.** Ferdinando Salzano de Luna

Tipologia prestazioni	**Numero**	**S.S.N.**
Tutte le attività per conseguire conoscenze teoriche e pratiche per la diagnosi cura e trattamento del paziente chirurgico	Secondo il piano di studi della Scuola e sulla base del programma formativo personale annuale	

fonte: http://

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

Chirurgia dell'Apparato Digerente

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UOC chirurgia generale di elezione dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott.** Ferdinando Salzano de Luna, Direttore della UOC chirurgia generale di elezione dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. Ferdinando Salzano de Luna è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente non supera il 30% dell'attività globale della Struttura

In fede,

Dott. _____

Ospedale S. Anna e San Sebastiano - Caserta
U.O.C. Chirurgia Generale e Oncologica
Dott. Ferdinando SALZANO DE LUNA

lì 27 febbraio 2012

fonte: http://

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 245 del 11/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GASTROENTEROLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'AO RUMMO DI BENEVENTO (UOC DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta individuale Miglialo Giuseppe è stata autorizzata all'esercizio del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli sito in Manocalzati (AV) alla via Variante Est, 31, con D.D. n.138 del 27.07.2007 fino alla data del 27.07.2012;

CHE la stessa ditta, legalmente rappresentata da Miglialo Giuseppe nato a Montefalcione (AV) il 30/11/1955, con sede legale in Manocalzati (AV) in via Variante Est, 31, iscritta alla CCIAA di Avellino al n. 20202 dell'Albo Artigiani, C.F. MGLGPP55S30F491F, con istanza del 12.03.2012, acquisita agli atti di ufficio il 28.03.2012 prot. n.241355, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli;

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Avellino, aggiornato al 31.05.2012, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.
- Perizia giurata, a firma dell'Arch. Fabrizio Gabriele del 14.05.2012, attestante la regolarità dei manufatti esistenti alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti;
- Perizia Asseverata, a firma dell'Arch. Fabrizio Gabriele del 06.03.2012, attestante la conformità dell'impianto al progetto approvato;
- Perizia Giurata, a firma dell'Arch. Fabrizio Gabriele del giugno 2012, con indicazione, anche grafica, delle zone di conferimento dei veicoli prima del trattamento e del deposito dei veicoli trattati;
- Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Manocalzati (AV) del 14.02.2012 prot. n. 600 attestante che l'area individuata al foglio n. 5 –p.lle -1515 (ex 33)-1517(ex 36) e 1519(ex 38) ricade in zona "D3 produttiva"
- Polizza fideiussoria n. 00A0319589 della GROUPAMA Assicurazioni del 13.06.2012, per un importo garantito di Euro 16.200, aumentato a € 18.000 (diciottomila) con Appendice n. 1 del 12.07.2012, con scadenza al 27.07.2018;
- Ricevuta di versamento spese amministrative a mezzo c/c n. 21965181 di € 260,00;

CHE, in ottemperanza alla disposizione di cui al punto 13 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007, è stata chiesta in data 30.03.2012 prot. n 247428, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, apposita certificazione attestante la regolarità della gestione dei rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06;

CONSIDERATO

CHE l'Amministrazione Provinciale di Avellino, con nota del 09.07.2012 prot. 40406, acquisita agli atti di ufficio il 23.07.2012 prot. n. 565504 ha comunicato che **" *l'attività di gestione dei rifiuti è risultata regolare e rispettosa delle prescrizioni contenute nel decreto autorizzativo";***

CONSIDERATO , altresì

CHE risulta necessario adeguare l'autorizzazione alla L.R. n. 1 del 27.01.2012 e alla DGR n. 83/2012, rimodulando il numero di veicoli stoccabili prima del trattamento (478/8= **59**) e di veicoli stoccabili dopo il **trattamento 82/8=10**);

CHE risultano congrue le garanzie finanziarie prestate per un numero di autoveicoli in conferimento pari a 59;

VISTI

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 209 del 24.06.2003;
- la L.R. n. 1 del 27.01.2012;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2156 del 26.11.2004;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 06.03.2012 ;
- il D.D. n. 138 del 27.07.2007 ;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte**:**

1) **RINNOVARE,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, fino al **27.07.2017** alla ditta individuale MIGLIALO Giuseppe, legalmente rappresentata dal titolare nato a Montefalcione (AV) il 30/11/1955, con sede legale in Manocalzati (AV) in via Variante Est, 31, iscritta alla CCIAA di Avellino al n. 20202 dell'Albo Artigiani, C.F. MGLGPP55S30F491F l'autorizzazione all'esercizio del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli, la cui area è individuata in catasto al foglio 5 –p.lle -1515 (ex 33)-1517(ex 36) e 1519 (ex 38) per complessivi 2.148m^2 (area per il conferimento dei veicoli prima del trattamento: 478 mq – area per il deposito dei veicoli trattati: 82 mq)

2) **RICHIAMARE** il decreto dirigenziale n. 138 del 27.07.2007, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;**

3) **STABILIRE c**he, **ai sensi della L.R. n. 1 del 27.01.2012 e della DGR n. 83 del 06.03.2012**, in relazione alle superfici a disposizione in detto impianto ed alle garanzie finanziarie prestate, è possibile stoccare **n. 59 autoveicoli prima del trattamento** (area di conferimento = 478 mq), per una durata non superiore a 180 giorni e n.**10 veicoli dopo il trattamento** (deposito veicoli trattati = 82 mq.);

4) **PRECISARE CHE:**

- l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo a corredo dell'istanza;
- vengano effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di autoveicoli fuori uso di cui ai codici CER 16 01 04* e loro parti;
- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

CODICE CER	DESCRIZIONE
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi lubrificazioni
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 02*	Altre emulsioni
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti, protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 01 04*	Veicoli fuori uso
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 07*	Filtri olio
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16 01 11*
16 01 13*	Liquidi per freni
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16 01 14
16 01 16	Serbatoi per gas liquido
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 18	Metalli non ferrosi
16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui ai codici CER 16 01 07 a 16 01 10 – 16 01 13 – 16 01 14
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
16 06 01*	Batterie al piombo
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro,argento, renio, palladio,iridio o platino (tranne codice CER 16 08 07)
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19 10 03*	Fluff – frazione leggera e polvere contenenti sostanze pericolose
19 10 04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03

l'esercizio dell'attività, fatte salve eventuali nuove disposizioni, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- tutti gli scarichi dovranno essere autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;

il centro di raccolta deve essere organizzato, in relazione alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso, secondo il seguente schema:

- settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
- settore trattamento veicoli fuori uso (area coperta);
- settore di deposito parti di ricambio (area coperta);
- settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica;
- settore stoccaggio rifiuti pericolosi (area coperta);
- settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
- settore deposito veicoli trattati;
- Il settore di conferimento può essere utilizzato sia per i veicoli trattati che per i veicoli prima del trattamento (N.B. i veicoli devono essere tenuti separati per categoria);
- non è consentito nell'area del conferimento l'accatastamento dei veicoli non in sicurezza;
- le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate con opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo impiego;
- i rifiuti recuperabili devono essere stoccati in modo tale da non modificare le proprie caratteristiche e non compromettere il successivo recupero;
- le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- i pezzi smontati devono essere stoccati a secondo della loro tipologia nei luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- devono essere effettuate prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente le seguenti operazioni di messa in sicurezza:
  - ❖ rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse: la neutralizzazione elettrolitica deve essere effettuata sul posto o su altro luogo;
  - ❖ deve essere effettuata la rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
  - ❖ deve essere effettuata la rimozione o neutralizzazione dei componenti che possano esplodere, quali airbag;
  - ❖ deve essere effettuato il prelievo del carburante e avvio al riuso;
  - ❖ devono essere rimossi, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi dalla normativa vigente, olio motore, olio della trasmissione, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, liquido refrigerante, liquido dei freni, fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
  - ❖ deve essere rimosso il filtro-olio che privato del lubrificante, previa scolatura deve essere stoccato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
  - ❖ devono essere rimossi e stoccati i condensatori contenenti PCB (policlorobifenili);
  - ❖ devono essere rimossi, per quanto fattibile, tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;
  - ❖ devono essere rimossi preventivamente, nell'esercizio di demolizione, i componenti ed i materiali etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria;
  - ❖ devono essere rimossi e separati i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;

- ❖ le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti del veicolo fuori uso devono essere effettuate in modo da non compromettere le possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
- ❖ è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate nell'allegato III del D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 e s.m.i.;
- ❖ le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione , di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n.122 e s.m.i.. e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singole previste dall'art. 80 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285. La loro utilizzazione deve risultare da fatture rilasciate al cliente da parte delle imprese di autoriparazione;
- ❖ il settore trattamento deve essere munito di una fossa o di un ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica;
- i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività di ammasso sono assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e L.R. n. 4 del 28 marzo 2007; il carico e lo scarico deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 190 dello stesso D. Lgs. 152/06;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofuroni, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenile in quantità superiore a 25 ppm;
- la gestione dei CFC e degli HFC avviene in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20/09/2002; pubblicato sulla G.U. n. 231 del 2/10/2002;
- lo stoccaggio degli oli usati è realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392/96. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
- i trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;
- lo stoccaggio temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute;
- devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
- la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni, atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;
- la ditta Miglialo Giuseppe non accetterà nell'impianto autoveicoli fuori uso contenenti amianto;
- l'impianto deve essere delimitato da idonea recinzione lungo tutto il perimetro. La barriera esterna di protezione deve essere realizzata con siepi, alberature, atte a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e deve essere garantita la manutenzione nel tempo;

5) SPECIFICARE

CHE il titolare del centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nella presente Decreto, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione

dell'attività del centro di raccolta (D. Lgs 152/06. – D. Lgs. 209/03 e s.m.i. – L.R. n 4 del 28 marzo 2007 e Deliberazione G.R.C. n. 2156/04);

CHE alla chiusura dell'impianto la ditta Miglialo Giuseppe dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area**;**

CHE l'Amministrazione Provinciale di Avellino provvederà ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06;

6) **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla ditta Miglialo Giuseppe, al Comune di Manocalzati (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Avellino e all'ORR;

7) **INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

Gastroenterologia

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **Gastroenterologia**

Prof. Nicola Caporaso

Il Direttore della *Struttura Complessa di* **GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA A.O G. Rummo Benevento**

Dott. Italo Sorrentini

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. **Nicola Caporaso**

Il Dirigente della Struttura Complessa

Dott. **Italo Sorrentini**

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

Gastroenterologia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO: **GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA A.O G. Rummo Benevento**

Anno Accademico 2012/2013

Area didattica:

Insegnamento: *_Gastroenterologia____* **anno 2012/2013 Dott. Italo Sorrentini**

Specializzandi	**Periodo**	**S.S.N.**
Tutti *	1 mese	

(*): Tutti gli specializzandi svolgeranno attività professionalizzante per un mese presso la Struttura

fonte: http://

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

Gastroenterologia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO **GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA A.O G. Rummo Benevento**

Anno accademico *2012-2013*

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso la struttura di **GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA**, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica:

Insegnamento: *_Gastroenterologia____* **anno 2012/2013 Dott. Italo Sorrentini**

Tipologia prestazioni	**Numero**	**S.S.N.**
Polipectomie	6	18
Emergenze endoscopiche	6	24
Trattamento endoscopico delle emergenze emorragiche del apparato digerente	6	24
PEG	3	9
Ecoendoscopia	4	12
EGDS	10	30

fonte: http://

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

Gastroenterologia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO: **GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA A.O G. Rummo Benevento**

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. Italo Sorrentini,** Direttore della *Struttura Complessa di* **GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA**

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. ITALO SORRENTINI è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in GASTROENTEROLOGIA non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. _____

Napoli, lì 09/12/2011

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 246 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'OSPEDALE FATEBENEFRATELLI DI BENEVENTO (DIREZIONE SANITARIA) PER L'ATTIVITO' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:

- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Ospedale Sacro Cuore di Gesù dei Fatebenefratelli di Benevento (Direzione Sanitaria) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.ssa Adriana Sorrentino – confermata dal legale rappresentante dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù dei Fatebenefratelli di Benevento, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Ospedale Sacro Cuore di Gesù dei Fatebenefratelli di Benevento (Direzione Sanitaria);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Ospedale Sacro Cuore di Gesù dei Fatebenefratelli di Benevento (Direzione Sanitaria) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù dei Fatebenefratelli di Benevento per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA Prof.ssa Maria Triassi**

E

La Provincia Religiosa di San Pietro – Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio – Fatebenefratelli – titolare dell'**Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento** (di seguito denominata **Ospedale**) con sede legale in Roma, Via Cassia 600, codice fiscale e P. IVA 00443370580, legalmente rappresentata da **Fra Gerardo D'Auria o.h.** , nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 15.01.1962, giusta procura ad negotia del 03.05.2007 Rep. n. 57994 - Raccolta n. 10397 del Notaio Elio Abruzzese, registrata il 4 maggio 2007 presso l'Ufficio delle Entrate Roma due

VISTO

il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

PRESO ATTO

- del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola;

- della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006;

Avendo le parti confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- Le parti formulano il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri (o Dirigente SSN) al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://b

- Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

- Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

- La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

- I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

- Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

- Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

- Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof.ssa Maria Triassi _____

La Provincia Religiosa di San Pietro - FBF

Il Direttore Generale

Fra Gerardo D'Auria o.h. _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO LA DIREZIONE SANITARIA

DELL'OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU' DI BENEVENTO

Anno Accademico 2010/2011

Area didattica: Programmazione, organizzazione e valutazione di interventi sanitari

Insegnamento: Programmazione, effettuazione ed interpretazione di interventi sanitari

II anno

Dott.ssa Adriana Sorrentino

Specializzandi	Periodo	S.S.N.
II anno	6 mesi	***DIREZIONE SANITARIA*** ***OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU'*** ***FBN (BN)***

fonte: http://

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO LA DIREZIONE SANITARIA

DELL'OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU' DI BENEVENTO

Anno accademico 2010 – 2011

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni a cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento FBF sono i seguenti:

Area didattica: Programmazione, organizzazione e valutazione di interventi sanitari

Insegnamento: Programmazione, effettuazione ed interpretazione di interventi sanitari

II anno

Dott.ssa Adriana Sorrentino

Tipologia prestazioni	Numero	S.S.N.
PROGRAMMAZIONE, EFFETTUAZIONE E VALUTAZIONE DI UNA STRATEGIA VACCINALE: redazione di un piano regionale vaccini	1	*DIREZIONE SANITARIA* *OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU' FBN (BN)*

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO LA DIREZIONE SANITARIA DELL'OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU' DI BENEVENTO

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

La sottoscritta **Dr.ssa Adriana Sorrentino,** Direttore Sanitario dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento

DICHIARA

che la struttura da lei diretta è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in ***Igiene e Medicina Preventiva.***

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in ***Igiene e Medicina Preventiva*** non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dr.ssa Adriana Sorrentino

Benevento, lì 14.10.2011

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 247 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'ASL NAPOLI 1 CENTRO (UOSD DI PIANIFICAZIONE SANITARIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:
- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (U.O.S.D. di Pianificazione Sanitaria) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Vincenzo Giordano – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (U.O.S.D. di Pianificazione Sanitaria);

VISTE:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (U.O.S.D. di Pianificazione Sanitaria) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **Igiene e Medicina Preventiva**

Prof. Maria Triassi

Il RESPONSABILE UNITA' OPERATIVA SEMPLICE DIPARTIMENTALE DI PIANIFICAZIONE SANITARIA ASL NA1 CENTRO

Dott. Vincenzo Giordano

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri (o Dirigente SSN) al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nelle varie strutture è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. _____

Il RESPONSABILE UNITA' OPERATIVA SEMPLICE DIPARTIMENTALE DI PIANIFICAZIONE SANITARIA DELL' ASL NA1 CENTRO

Dott. Vincenzo Giordano _____

DIPARTIMENTO CENTRALE
MEDICINA OSPEDALIERA
Il Direttore
Dott. M. Iervolino

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio Scoppa

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UOSD PIANIFICAZIONE SANITARIA ASL NA 1 CENTRO

Anno Accademico 2010-2011

Area didattica: Organizzazione e direzione sanitaria

Insegnamento: Organizzazione Aziendale

I anno

Dott. Vincenzo Giordano

Specializzandi	**Periodo**	**S.S.N.**
I anno	6 mesi	***UOSD PIANIFICAZIONE SANITARIA***

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UOSD PIANIFICAZIONE SANITARIA ASL Na 1 Centro

Anno Accademico 2010-2011

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso l'UOSD dell'ASL NA1 Centro sono i seguenti:

Area didattica: Organizzazione e direzione sanitaria

Insegnamento: Organizzazione Aziendale

I anno

Dott. Vincenzo Giordano

Tipologia prestazioni	Numero	S.S.N.
COSTRUIRE UN MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DI: PERCORSO SANITARIO INTEGRATO INTER/INTRAOSPEDALIERO HT	1	*UOSD PIANIFICAZIONE SANITARIA*
PERCORSO ASSISTENZIALE DI UUOOCC/DSB/POLIAMBULATORIO	1	*UOSD PIANIFICAZIONE SANITARIA*

fonte: http://

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UOSD PIANIFICAZIONE SANITARIA ASL Na 1 Centro

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. Vincenzo Giordano,** responsabile dell'Unità Operativa Semplice Dipartimentale dell'ASL NA1 Centro

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. Vincenzo Giordano è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. Vincenzo Giordano

Napoli, lì 28/12/11

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'ASL NAPOLI 1 CENTRO (SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:

- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Servizio di Programmazione e Pianificazione Aziendale) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Marco Papa – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Servizio di Programmazione e Pianificazione Aziendale);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Servizio di Programmazione e Pianificazione Aziendale) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **Igiene e Medicina Preventiva**

Prof.ssa Maria Triassi

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE DEL SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE ASL NA1 CENTRO

Dott. Marco Papa

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri (o Dirigente SSN) al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nelle varie strutture è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico- formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. _____

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE DEL SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE ASL NA1 CENTRO

Dott. Marco Papa _____

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio Scoppa

A.S.L. NA 1 CENTRO

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO IL SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE ASL NA 1 CENTRO

Anno Accademico 2010-2011

Area didattica: PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI INTERVENTI SANITARI

Insegnamento: Valutazione della soddisfazione dell'utenza di un servizio sanitario

IV anno

Dott. Marco Papa

Specializzandi	**Periodo**	**S.S.N.**
IV anno	6 mesi	***SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE ASL NA 1 CENTRO***

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO IL SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE ASL NA 1 CENTRO

Anno Accademico 2010-2011

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso l'UOSD dell'ASL NA1 Centro sono i seguenti:

Area didattica: PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI INTERVENTI SANITARI

Insegnamento: Valutazione della soddisfazione dell'utenza di un servizio sanitario

IV anno

Dott. Marco Papa

Tipologia prestazioni	Numero	S.S.N.
INTERVENTO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELL'ASSISTENZA: predisposizione e sperimentazione di un metodo di valutazione della soddisfazione dell'utenza di un servizio sanitario	1	***SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE ASL NA 1 CENTRO***

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO IL SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE ASL NA 1 CENTRO

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. Marco Papa,** responsabile della Direzione del Servizio di Programmazione e Pianificazione Aziendale dell'ASL NA 1 Centro,

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. Marco Papa, è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. Marco Papa

Napoli, lì 28/12/11

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 249 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'ASL NAPOLI 2 NORD (UOC MATERNO-INFANTILE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:
- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord (U.O.C. Materno-Infantile) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.ssa Maria Teresa PINI – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord (U.O.C. Materno-Infantile);

VISTE:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord (U.O.C. Materno-Infantile) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **Igiene e Medicina Preventiva**

Prof.ssa Maria Triassi

IL DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC MATERNO - INFANTILE ASL NA 2 NORD

Dott.ssa Maria Teresa Pini

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri (o Dirigente SSN) al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nelle varie strutture è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico- formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. _____

IL DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC MATERNO - INFANTILE ASL NA 2 NORD

Dott.ssa Maria Teresa Pini _____

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO DIPARTIMENTO MATERNO – INFANTILE DELL'ASL NA 2 NORD

Anno Accademico 2010-2011

Area didattica: IGIENE, SANITA' PUBBLICA E MEDICINA DI COMUNITA'

Insegnamento: Medicina preventiva e materno-infantile

III anno

Dott. ssa Maria Teresa Pini

Specializzandi	Periodo	S.S.N.
III anno	6 mesi	***Dipartimento materno-infantile*** ***ASL NA 2 NORD***

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO DIPARTIMENTO MATERNO – INFANTILE DELL'ASL NA 2 NORD

Anno Accademico 2010-2011

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso il Dipartimento materno-infantile dell'ASL NA 2 NORD sono i seguenti:

Area didattica: Medicina Preventiva

Insegnamento: Medicina preventiva e materno-infantile

III anno

Dott.ssa Maria Teresa Pini

Tipologia prestazioni	Numero	S.S.N.
COLLABORARE ALLA PREDISPOSIZIONE ED ALLA VALUTAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE IN COMUNITA': programmi di screening	1	*DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE ASL NA 2 NORD*

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UOSD PIANIFICAZIONE SANITARIA ASL Na 1 Centro

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

La sottoscritta **Dott.ssa Maria Teresa Pini,** direttore di struttura complessa UOC materno-infantile ASL NA 2 NORD

DICHIARA

che la struttura, diretta dalla Dott.ssa Maria Teresa Pini è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott.ssa Maria Teresa Pini

Napoli, lì 2/12/2011

fonte: http://

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 250 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'OSPEDALE VILLA BETANIA DI NAPOLI (UOC DI MEDICINA INTERNA E D'URGENZA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:

- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Ospedale Villa Betania (Struttura Complessa di Medicina Interna e d'Urgenza) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Nicolino Esposito – confermata dal legale rappresentante dell'Ospedale Villa Betania, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Ospedale Villa Betania (Struttura Complessa di Medicina Interna e d'Urgenza);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Ospedale Villa Betania (Struttura Complessa di Medicina Interna e d'Urgenza) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Ospedale Villa Betania per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

Medicina d'Emergenza Urgenza

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza Urgenza

Prof. Bruno Trimarco

Il Direttore della *Struttura Complessa di* Medicina d'Urgenza

Dott. Nicolino Esposito

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di

fonte: http://

seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. Bruno Trimarco _____

Il Dirigente della Struttura Complessa

Dott. Nicolino Esposito _____

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO _____

Ospedale Evangelico "Villa Betania"
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. ANTONIO SCIAMBRA

IL DIRETTORE GENERALE _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO Fondazione Evangelica "Villa Betania"

Anno Accademico 2011-2012

Area didattica:

Insegnamento: Medicina d'Urgenza II anno – Dott. Nicolino Esposito

Specializzandi	**Periodo**
n. 2	Tre mesi

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO Fondazione Evangelica "Villa Betania"

Anno accademico 2011-12

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso la struttura Medicina Interna e d'urgenza, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica:

Insegnamento: Medicina d'Emergenza Urgenza anno 2011-12 – Dott. Nicolino Esposito

Tipologia prestazioni	**Numero**
Avere interpretato emogasanalisi arteriose, con prelievo arterioso personalmente eseguito	almeno 30
Avere praticato dirette ed eco guidate, con posizionamento di aghi e tubi toracostomici	almeno 3 toracentesi
Sapere eseguire pericardiocentesi	
Aver posizionato sondini naso gastrici, compreso il posizionamento nel paziente in coma	almeno 20 sondini
Avere eseguito cardioversioni e defibrillazioni elettriche	almeno 10
Avere praticato massaggi cardiaci esterni con applicazione delle manovre di rianimazione	almeno 10
Avere eseguito disostruzioni delle vie aeree, ventilazioni con pallone di Ambu ed intubazioni oro-tracheali in urgenza	almeno 10 di ognuna
Sapere eseguire la ventilazione invasiva e non invasiva, meccanica e manuale con ventilatori pressometrici e volumetrici.	almeno 10
Aver posizionato cateteri venosi centrali (giugulare interna, succlavia e femorale)	almeno 20
Aver praticato sedazioni-analgesie per procedure	almeno 10
Aver partecipato alla gestione di ictus in fase acuta	almeno 20
Aver partecipato ai processi gestionali e decisionali della centrale operativa del 118	

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

Medicina d'Emergenza Urgenza

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO Fondazione Evangelica Betania

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. Nicolino Esposito,** Direttore della *Struttura Complessa di* Medicina Interna e d'Urgenza

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. Nicolino Esposito è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza Urgenza

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza Urgenza non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. _____

Napoli, lì 6.7.2011

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 251 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONEIN MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'AO DEI COLLI (PO COTUGNO - UOC LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGICHE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:
- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Cotugno - Struttura Complessa di Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Luigi Atripaldi – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Cotugno - Struttura Complessa di Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche);

VISTE:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Cotugno - Struttura Complessa di Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia

Prof. Maria Rosaria Catania

Il Direttore della *Struttura Complessa del Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche* del P.O. *"D. Cotugno"* - Azienda Ospedale dei Colli.

Dott. Luigi Atripaldi

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che lo specializzando in formazione deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale degli specializzandi in formazione, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. _____

Il Dirigente della Struttura Complessa

Dott. _____

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO *Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche* del P.O. *"D. Cotugno"* - Azienda Ospedale dei Colli.

Anno Accademico *2011/2012*

Area didattica: PARASSITOLOGIA

Insegnamento: PARASSITOLOGIA MEDICA III anno – Dott. Luigi Atripaldi

Specializzandi	**Periodo**
n. 1 specializzandi I anno	1 mese
n. 1 specializzandi II anno	1 mese
n. 1 specializzandi III anno	1 mese
n. 1 specializzandi IV anno	1 mese
n. 1 specializzandi V anno	1 mese

fonte: http://

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO *Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche* del P.O. *"D. Cotugno"* - Azienda Ospedale dei Colli.

Anno accademico *2011/2012*

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun specializzando in formazione deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture *del Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche dell'Azienda ospedaliera "D. Cotugno"*, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: PARASSITOLOGIA

Insegnamento: PARASSITOLOGIA MEDICA III anno – Dott. *Luigi Atripaldi*

Tipologia prestazioni	**Numero**
Esami parassitologici	150/mese

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO *Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche* del P.O. *"D. Cotugno"* - Azienda Ospedale dei Colli.

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. Luigi Atripaldi,** Direttore della *Struttura Complessa del Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche dell'Azienda ospedaliera "D. Cotugno"*

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. *Luigi Atripaldi* è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in *Microbiologia e Virologia*

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in *Microbiologia e Virologia* non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. _____

Napoli, lì 30/11/2011

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 252 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN OTORINOLARINGOIATRIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'ASL DI CASERTA (PO S.GIUSEPPE MOSCATI DI AVERSA - UOC DI OTORINOLARINGOIATRIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:

- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa - U.O.C. di Otorinolaringoiatria) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Mario Salafia – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa - U.O.C. di Otorinolaringoiatria);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di prender atto – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa - U.O.C. di Otorinolaringoiatria) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN OTORINOLARINGOIATRIA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **Otorinolaringoiatria**

Prof. Maurizio Iengo

Il Direttore della *Struttura Complessa di* ***Ospedale "San Giuseppe Moscati"-Aversa ASL CASERTA***

Dott. Mario Salafia

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. Maurizio Iengo

Il Dirigente della Struttura Complessa

REGIONE CAMPANIA - ASL CE
P.O. "S. G. MOSCATI" AVERSA
U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA
Direttore Prof. Mario Salafia

Dott. Mario Salafia

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO _____

Azienda Sanitaria Locale Caserta
Paolo Menduni
Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE _____

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

OTORINOLARINGOIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO L'Ospedale"San Giuseppe Moscati" Aversa ASL Caserta

Anno Accademico *2011/2012*

Area didattica: Chirurgia otologica e otoneurochirurgia

Insegnamento: ORL 2012 **anno**

Dott. MARIO SALAFIA

Specializzandi II Anno	**Periodo**	
II a	1/15 Gennaio 2012	Prof. Pucci
II b	1/15 Gennaio 2012	Prof. Esposito
II c	1/15 Gennaio 2012	Prof. Salafia
II d	1/15 Gennaio 2012	Prof. Iemma
Specializzandi	Periodo	
II a	16/30 Gennaio 2012	Prof. Esposito
II b	16/30 Gennaio 2012	Prof. Salafia
II c	16/30 Gennaio 2012	Prof. Iemma
II d	16/30 Gennaio 2012	Prof. Pucci
Specializzandi	Periodo	
II a	1/15 Febbraio 2012	Prof. Salafia
II b	1/15 Febbraio 2012	Prof. Iemma
II c	1/15 Febbraio 2012	Prof. Pucci
II d	1/15 Febbraio 2012	Prof. Esposito
Specializzandi	Periodo	
II a	16/29 Febbraio 2012	Prof. Iemma
II b	16/29 Febbraio 2012	Prof. Pucci
II c	16/29 Febbraio 2012	Prof. Esposito
II d	16/29 Febbraio 2012	Prof. Salafia

fonte: http://b

Specializzandi III Anno	Periodo	
III a	1/15 Marzo 2012	Prof. Pucci
III b	1/15 Marzo 2012	Prof. Esposito
III c	1/15 Marzo 2011	Prof. Salafia
III d	1/15 Marzo 2012	Prof. Iemma
III e	1/15 Marzo 2012	Prof. Pucci
Specializzandi	Periodo	
III a	16/31 Marzo 2012	Prof. Esposito
III b	16/31 Marzo 2012	Prof. Salafia
III c	16/31 Marzo 2012	Prof. Iemma
III d	16/31 Marzo 2012	Prof. Pucci
III e	16/31 Marzo 2012	Prof. Esposito
Specializzandi	Periodo	
III a	1/15 Aprile2012	Prof. Salafia
III b	1/15 Aprile 2012	Prof. Iemma
III c	1/15 Aprile2011	Prof. Pucci
III d	1/15 Aprile 2012	Prof. Esposito
III e	1/15 Aprile 2012	Prof. Salafia
Specializzandi	Periodo	
III a	16/30 Aprile 2012	Prof. Iemma
III b	16/30 Aprile 2012	Prof. Pucci
III c	16/30 Aprile 2012	Prof. Esposito
III d	16/30 Aprile 2012	Prof. Salafia
III e	16/30 Aprile 2012	Prof. Iemma

Specializzandi IV Anno	Periodo	
IV a	1/15 Maggio 2012	Prof. Pucci
IV b	1/15 Maggio 2012	Prof. Esposito
IV c	1/15 Maggio 2012	Prof. Salafia
IV d	1/15 Maggio 2012	Prof. Iemma
IV e	1/15 Maggio 2012	Prof. Pucci
Specializzandi	Periodo	
IV a	16/31 Maggio 2012	Prof. Esposito
IV b	16/31 Maggio 2012	Prof. Salafia
IV c	16/31 Maggio 2012	Prof. Iemma
IV d	16/31 Maggio 2012	Prof. Pucci
IV e	16/31 Maggio 2012	Prof. Esposito
Specializzandi	Periodo	
IV a	1/15 Giugno 2012	Prof. Salafia
IV b	1/15 Giugno 2012	Prof. Iemma
IV c	1/15 Giugno 2012	Prof. Pucci
IV d	1/15 Giugno 2012	Prof. Esposito
IV e	1/15 Giugno 2012	Prof. Salafia
Specializzandi	Periodo	
IV a	16/30 Giugno 2012	Prof. Iemma
IV b	16/30 Giugno 2012	Prof. Pucci
IV c	16/30 Giugno 2012	Prof. Esposito
IV d	16/30 Giugno 2012	Prof. Salafia
IV e	16/30 Giugno 2012	Prof. Iemma

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

OTORINOLARINGOIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO L' Ospedale"San Giuseppe Moscati" Aversa ASL Caserta

Anno accademico *2011/2012*

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture S. Giuseppe Moscati Aversa ASL CE sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: Chirurgia otologica e otoneurochirurgia

Insegnamento: ORL 2012 **anno**

Dott. MARIO SALAFIA

Tipologia prestazioni	Numero
TPL	50
OTOEMATOMA	80
CORPI ESTRANEI	100
MASTOIDITE	3
OTITE ESTERNA MALIGNA	10
OTOSCLEROSI	30

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

OTORINOLARINGOIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO Ospedale "San Giuseppe Moscati" Aversa ASL Caserta

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. Mario Salafia,** Direttore della *Struttura Complessa di ORL*

Ospedale"San Giuseppe Moscati" Aversa ASL Caserta

DICHIARA

che la struttura, da lui diretta è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria.

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. Mario Salafia

REGIONE CAMPANIA - ASL CE
P.O. "S. G. MOSCATI" AVERSA
U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA
Direttore Prof. *Mario Salafia*

Napoli, lì 1-2-2012

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 253 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN OTORINOLARINGOIATRIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'AOU RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO (S.C. DI OTORINOLARINGOIATRIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:

- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio" e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Maurizio IEMMA – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio" e Ruggi d'Aragona" di Salerno, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio" e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio" e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio" e Ruggi d'Aragona" di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

OTORINOLARINGOIATRIA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **Otorinolaringoiatria**

Prof. Maurizio Iengo

Il Direttore della *Struttura Complessa di* ***Ospedale S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona SALERNO***

Dott. Maurizio Iemma

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. Maurizio Iengo

Il Dirigente della Struttura Complessa

Dott. Maurizio Iemma

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

DIRETTORE GENERALE
Dr. Attilio A. M. Bianchi

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

OTORINOLARINGOIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO Ospedale S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona SALERNO

Anno Accademico *2011/2012*

Area didattica: Chirurgia endoscopica del naso e dei seni paranasali

Insegnamento: ORL 2012 **anno**

Dott. *_Maurizio Iemma___* Maurizio Iemma

Specializzandi II Anno	**Periodo**	
II a	1/15 Gennaio 2012	Prof. Pucci
II b	1/15 Gennaio 2012	Prof. Esposito
II c	1/15 Gennaio 2012	Prof. Salafia
II d	1/15 Gennaio 2012	Prof. Iemma
Specializzandi	Periodo	
II a	16/30 Gennaio 2012	Prof. Esposito
II b	16/30 Gennaio 2012	Prof. Salafia
II c	16/30 Gennaio 2012	Prof. Iemma
II d	16/30 Gennaio 2012	Prof. Pucci
Specializzandi	Periodo	
II a	1/15 Febbraio 2012	Prof. Salafia
II b	1/15 Febbraio 2012	Prof. Iemma
II c	1/15 Febbraio 2012	Prof. Pucci
II d	1/15 Febbraio 2012	Prof. Esposito
Specializzandi	Periodo	
II a	16/29 Febbraio 2012	Prof. Iemma
II b	16/29 Febbraio 2012	Prof. Pucci
II c	16/29 Febbraio 2012	Prof. Esposito
II d	16/29 Febbraio 2012	Prof. Salafia

Specializzandi III Anno	**Periodo**	
III a	1/15 Marzo 2012	Prof. Pucci
III b	1/15 Marzo 2012	Prof. Esposito

fonte: http://b

III c	1/15 Marzo 2011	Prof. Salafia
III d	1/15 Marzo 2012	Prof. Iemma
III e	1/15 Marzo 2012	Prof. Pucci
Specializzandi	Periodo	
III a	16/31 Marzo 2012	Prof. Esposito
III b	16/31 Marzo 2012	Prof. Salafia
III c	16/31 Marzo 2012	Prof. Iemma
III d	16/31 Marzo 2012	Prof. Pucci
III e	16/31 Marzo 2012	Prof. Esposito
Specializzandi	Periodo	
III a	1/15 Aprile2012	Prof. Salafia
III b	1/15 Aprile 2012	Prof. Iemma
III c	1/15 Aprile2011	Prof. Pucci
III d	1/15 Aprile 2012	Prof. Esposito
III e	1/15 Aprile 2012	Prof. Salafia
Specializzandi	Periodo	
III a	16/30 Aprile 2012	Prof. Iemma
III b	16/30 Aprile 2012	Prof. Pucci
III c	16/30 Aprile 2012	Prof. Esposito
III d	16/30 Aprile 2012	Prof. Salafia
III e	16/30 Aprile 2012	Prof. Iemma

Specializzandi IV Anno	**Periodo**	
IV a	1/15 Maggio 2012	Prof. Pucci
IV b	1/15 Maggio 2012	Prof. Esposito
IV c	1/15 Maggio 2012	Prof. Salafia
IV d	1/15 Maggio 2012	Prof. Iemma
IV e	1/15 Maggio 2012	Prof. Pucci
Specializzandi	Periodo	
IV a	16/31 Maggio 2012	Prof. Esposito
IV b	16/31 Maggio 2012	Prof. Salafia
IV c	16/31 Maggio 2012	Prof. Iemma
IV d	16/31 Maggio 2012	Prof. Pucci
IV e	16/31 Maggio 2012	Prof. Esposito
Specializzandi	Periodo	
IV a	1/15 Giugno 2012	Prof. Salafia
IV b	1/15 Giugno 2012	Prof. Iemma
IV c	1/15 Giugno 2012	Prof. Pucci
IV d	1/15 Giugno 2012	Prof. Esposito
IV e	1/15 Giugno 2012	Prof. Salafia
Specializzandi	Periodo	
IV a	16/30 Giugno 2012	Prof. Iemma
IV b	16/30 Giugno 2012	Prof. Pucci
IV c	16/30 Giugno 2012	Prof. Esposito
IV d	16/30 Giugno 2012	Prof. Salafia
IV e	16/30 Giugno 2012	Prof. Iemma

fonte: http://

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

OTORINOLARINGOIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO Ospedale S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona SALERNO

Anno accademico *2011/2012*

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso la Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria dell'A.O.U. "OO.RR. S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona SALERNO", sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: Chirurgia endoscopica del naso e dei seni paranasali

Insegnamento: ORL 2012 **anno**

Dott. *Maurizio Iemma* Maurizio Iemma

Tipologia prestazioni	**Numero/anno**
Citologia nasale	100
Endoscopia nasale diagnostica con ottiche rigide e flessibili	3000
Rinomanometria	100
Dacriocistorinostomia	3
Infundibulotomia con tecnica micro-endoscopica	40
Infundibulotomia con tecnica micro-endoscopica computer-assistita	15
Settoplastica/Turbinoplastica	60
Turbinoplastica con Radiofrequenze	100

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

OTORINOLARINGOIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO Ospedale S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona SALERNO

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. Maurizio Iemma,** Direttore della *Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria dell'A.O.U. "OO.RR. S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di SALERNO*

DICHIARA

che la struttura, da lui diretta è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria.

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. Maurizio Iemma Maurizio Iemma

Napoli, lì 25/01/2012

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 254 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'ASL NA 1 CENTRO (DIPARTIMENTO DI MEDICINA TERRITORIALE - CENTRO DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:
- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;

RILEVATO, altresì, che:
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 10/2/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/8/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione di un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Dipartimento di Medicina Territoriale - Centro di Pediatria di Libera Scelta) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.Antonio Stellato – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Dipartimento di Medicina Territoriale - Centro di Pediatria di Libera Scelta);

VISTE:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Dipartimento di Medicina Territoriale - Centro di Pediatria di Libera Scelta) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01-Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

PEDIATRIA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Pediatria

Prof. Riccardo Troncone

Il Delegato dal Dott. Gennaro Volpe, Direttore del Dipartimento di Medicina Territoriale della ASL Napoli 1 Centro, per la Pediatria

Dr. Antonio Stellato

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola Prof. Riccardo Troncone

Prof. Riccardo Troncone _____

Il Delegato dal Dott. Gennaro Volpe, Direttore del Dipartimento di Medicina Territoriale della ASL Napoli 1 Centro, per la Pediatria

Dr. Antonio Stellato _____

Visto ed approvato

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO _____

REGIONE CAMPANIA NAPOLI 1 CENTRO AZIENDA SANITARIA LOCALE

fonte: http://

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

PEDIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

Il Delegato dal Dott. Gennaro Volpe, Direttore del Dipartimento di Medicina Territoriale della ASL Napoli 1 Centro, per la Pediatria

Dr. Antonio Stellato

Anno Accademico 2011/2012

Area didattica:

Pediatria

Insegnamento: Pediatria Generale e specialistica anno – I – II Dott. Antonio Stellato

Specializzandi	**Periodo**
1 studente	1 bimestre
1 studente	1 bimestre
1 studente	1 bimestre
1 studente	1 bimestre
1 studente	1 bimestre
1 studente	1 bimestre

fonte: http://

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

PEDIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO le strutture del Dipartimento di Medicina Territoriale della ASL Napoli 1 Centro per la Pediatria di Libera Scelta

Anno accademico 2011/2012

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture del Dipartimento di Medicina Territoriale della ASL Napoli 1 Centro per la Pediatria di Libera Scelta, sono i seguenti:

Area didattica:

Pediatria

Insegnamento: *Pediatria Generale e specialistica* **anno – I – II**

Dott. Antonio Stellato

Contenuto dell' attività formativa ed obiettivi da raggiungere:

- PEDIATRIA DELLO SVILUPPO : valutazione dello sviluppo psicomotorio, sensoriale, relazionale ed emozionale del bambino alle età di 1,3,6, 12 mesi ed età successive mediante gli strumenti di valutazione proposti dai docenti di Pediatria dello Sviluppo della Scuola.
- EMERGENZE PEDIATRICHE : partecipazione alla identificazione e gestione delle emergenze mediche comuni del bambino (febbri, convulsioni, crisi, reazioni acute, asma grave, trauma lieve, avvelenamento ecc)
- PEDIATRIA GENERALE
- valutazione dello sviluppo fisico, antropometria
- prevenzione della patologia infettiva
- problemi di allevamento del bambino
- problemi familiari e psico-sociali
- quando richiedere lo specialista e quando inviare a ricovero
- rischi di salute di comunità e scuole
- comuni patologie del bambino
- certificazione in età pediatrica

- Lo specializzando dovrà partecipare , in 2 mesi, ad almeno :
  - 50 Valutazioni documentate dello Sviluppo del Bambino (Pediatria dello sviluppo)
- 10 casi di Emergenze Pediatriche
- 50 visite ambulatoriali di Pediatria Generale

di cui dovrà avere documentazione (obiettivi Tab. B del Piano di Studi)

fonte: http://

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

PEDIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO le strutture del Dipartimento di Medicina Territoriale della ASL Napoli 1 Centro per la Pediatria di Libera Scelta

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto Dr. Antonio Stellato, delegato dal Dott. Gennaro Volpe, Direttore del Dipartimento di Medicina Territoriale della ASL Napoli 1 Centro, per la Pediatria

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. Antonio Stellato è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Pediatria

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Pediatria non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. Antonio Stellato _____

Napoli, lì 1/12/2011

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 255 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL DI CASERTA (P.O. S.GIUSEPPE MOSCATI DI AVERSA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - I ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Francesco DIURNO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'~~AZIENDA OSPEDALIERA~~* OSPEDALE "MOSCATI" AVERSA ASL/CE

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria".

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011 435 31 GEN 2012

Anno di corso I 3 12

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
UNIVERSITÀ DI NAPOLI
IL COORDINATORE
Prof.
B. Lettieri

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

AZIENDA SANITARIA LOCALE
CASERTA
IL DIRETTORE SANITARIO
dott.ssa Franca Cosima Cincotti

IL DIRIGENTE SANITARIO
Regione Campania A.S.L. CE/2
P.O. "S. G. Moscati" Aversa
U.O.C. Anestesia, Rianimazione e T.I.
Direttore: Dott. E. DIURNO
firma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. FRANCESCO DIURNO della A.S.L. ~~o A.O.~~ CE/P.O. - AVERSA, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
.....
Regione Campania A.S.L. CE/2
P.O. "S. G. Moscati" Aversa
U.O.C. Anestesia, Rianimazione e T.I.
Direttore: Dott. F. DIURNO

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : DIURNO FRANCESCO
Luogo e data nascita : SAN COSTI(CE) 23-01-1956
Domicilio (indirizzo) : NAPOLI - VIA COLLI AMINEI 461/20 tel.: 081-5921315

Ruolo ricoperto : DIRETTORE U.O.C. ANESTESIA
c/o la struttura : OSPEDALE "MOSCATI" - AVERSA
indirizzo struttura : VIALE GRAMSCI - AVERSA tel.: 081-5001783
e-mail : f.diurno@virgilio.it

Laurea in : MEDICINA e CHIRURGIA conseguita il : 27-03-1982

Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 18-07-1985
ENDOCRINOCHIRURGIA conseguita il : 26-10-1989
CARDIOLOGIA conseguita il : 26-10-1993

CARRIERA

Nomina a : ASSIST. ANEST. RIANIM. in data 1-8-1988
a : AIUTO CORRESP. ANESTESIA in data 1-2-1993
a : DIRETTORE U.O.C. ANEST. in data 1-8-2002

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : ANESTESIA - CORSO DI LAUREA SC. INFERM. a.a. 2003/04
in : = = = a.a. 2004/05
in : = = = a.a. 2005/06
in : _____ a.a. _____

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:

TITOLARE DI U.O.S. c/o AORN "A. CARDARELLI"
"RIANIMAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA" FINO AL 31-7-2002

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

(massimo n°10 lavori)

1. **Infezioni in terapia intensiva: studio batteriologico prospettico**
Minerva Anestesiologica vol. 61 n°9 – **1995**

2. **L'associazione isepamicina-vancomicina nelle infezioni meticillino resistenti**
Minerva Anestesiologica vol. n°9 – **1997**

3. **The Treatment of sepsis-induced ARDS with Instillated lung surfactant factor**
Minerva Anestesiologica vol. n°9 – **1997**

4. **The instillated surfactant in the treatment of sepsis-induced ARDS: case report**
Intensive Care Medicine
Vol. 25, N° 3, Marzo **1999**

5. **Morphine analgesia by intratecal route in cardiopulmonary bypass surgery patients**
Anesthesia e Analgesia – abstract 21st. annual Meeting – Chicago, Illinois –Aprile 24-28, **1999**

6. **Side effect to Atracurium: 220 consecutive patients report (1998-2000)**
Minerva Anestesiologica, Vol 66, suppl. 2 – Settembre **2000**

7. **Central venous pressure monitoring during pulmonary embolism.**
The Lancet , March, 30, 2002

8. **Elective mini invasive surgical tracheostomy. A new simple bedside procedure; preliminary report.**
Intensive Care Medicine
Vol. 28, Suppl. N° 1, Settembre **2002**

9. **Broncoscopic Transillumination Guidance for Open Standard Surgical Tracheostomy.**
Med Gen Med 5: 1, **2003**

10. **Il politraumatizzato grave**
Collana di Terapia Intensiva:
Ariello Editore Napoli - 2006

fonte: http://

Mod.

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....
N° di protocollo 32816
Posizione UESS
Risposta al Fl n°..... del .....
Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Dirigente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 256 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL DI CASERTA (P.O. S.GIUSEPPE MOSCATI DI AVERSA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - II ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Francesco DIURNO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'~~AZIENDA OSPEDALIERA~~* OSPEDALE "MOSCATI" AVERSA ASL/CE

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso II

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL DIRIGENTE SANITARIO
Regione Campania A.S.L.
firma
P.O. "S. G. Moscati" A.
U.O.C. Anestesia, Rianimazio
Direttore: Dott. F. DIURI

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

AZIENDA SANITARIA LOCA
CASERTA
IL DIRETTORE SANITARIO
dott.ssa Franca Cosima Cincot

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. FRANCESCO DIURNO della A.S.L. ~~o A.O.~~ CE/P.O.-AVERSA, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
.....
Regione Campania A.S.L. CE/2
P.O. "S. G. Moscati" Aversa
U.O.C. Anestesia, Rianimazione e T.I.
Direttore: Dott. F. DIURNO

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : DIURNO FRANCESCO
Luogo e data nascita : SAN COSTI (CE) 23-01-1956
Domicilio (indirizzo) : NAPOLI - Via COLLI AMINEI 461/20 tel.: 081-5921315

Ruolo ricoperto : DIRETTORE U.O.C. ANESTESIA
c/o la struttura : OSPEDALE "MOSCATI". AVERSA
indirizzo struttura : VIALE GRAMSCI - AVERSA tel.: 081-5001783
e-mail : f.diurno@virgilio.it

Laurea in : MEDICINA e CHIRURGIA conseguita il : 27-03-1982

Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 18-07-1985
ENDOCRINOCHIRURGIA conseguita il : 26-10-1989
CARDIOLOGIA conseguita il : 26-10-1993

CARRIERA

Nomina a : ASSIST. ANEST. RIANIM. in data 1-8-1988
a : AIUTO CORRESP. ANESTESIA in data 1-2-1993
a : DIRETTORE U.O.C. ANEST. in data 1-8-2002

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : ANESTESIA - CORSO DI LAUREA SC. INFERM. a.a. 2003/04
in : = = = a.a. 2004/05
in : = = = a.a. 2005/06
in : a.a.

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:

TITOLARE DI U.O.S. c/o AORN "A. CARDARELLI"
"RIANIMAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA" FINO AL 31-7-2002

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

(massimo n°10 lavori)

1. **Infezioni in terapia intensiva: studio batteriologico prospettico**
Minerva Anestesiologica vol. 61 n°9 – **1995**

2. **L'associazione isepamicina-vancomicina nelle infezioni meticillino resistenti**
Minerva Anestesiologica vol. n°9 – **1997**

3. **The Treatment of sepsis-induced ARDS with Instillated lung surfactant factor**
Minerva Anestesiologica vol. n°9 – **1997**

4. **The instillated surfactant in the treatment of sepsis-induced ARDS: case report**
Intensive Care Medicine
Vol. 25, N° 3, Marzo **1999**

5. **Morphine analgesia by intratecal route in cardiopulmonary bypass surgery patients**
Anesthesia e Analgesia – abstract 21st. annual Meeting – Chicago, Illinois –Aprile 24-28, **1999**

6. **Side effect to Atracurium: 220 consecutive patients report (1998-2000)**
Minerva Anestesiologica, Vol 66, suppl. 2 – Settembre **2000**

7. **Central venous pressure monitoring during pulmonary embolism.**
The Lancet , March, 30, 2002

8. **Elective mini invasive surgical tracheostomy. A new simple bedside procedure; preliminary report.**
Intensive Care Medicine
Vol. 28, Suppl. N° 1, Settembre **2002**

9. **Broncoscopic Transillumination Guidance for Open Standard Surgical Tracheostomy.**
Med Gen Med 5: 1, **2003**

10. **Il politraumatizzato grave**
Collana di Terapia Intensiva:
Ariello Editore Napoli - 2006

fonte: http://

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....
N° di protocollo 32816
Posizione UESS
Risposta al FI n° ..... del .....
Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 257 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL DI CASERTA (P.O. S.GIUSEPPE MOSCATI DI AVERSA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - III ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Francesco DIURNO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA ~~OSPEDALIERA~~* OSPEDALE "MOSCATI"-AVERSA ASL/CE

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 20010-2011

Anno di corso III

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
IL DIRETTORE SANITARIO
dott.ssa Franca Cosima Cincotti

IL DIRIGENTE SANITARIO
Regione Campania A.S.L. CE/2
P.O. "S. G. Moscati" Aversa
U.O.C. Anestesia, Rianimazione e T.I.
Direttore: Dott. E. DURANTO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. FRANCESCO DIURNO della A.S.L. ~~o A.O.~~ CE/P.O. - AVERSA, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
.....
Regione Campania A.S.L. CE/2
P.O. "S. G. Moscati" Aversa
U.O.C. Anestesia, Rianimazione e T.I.
Direttore: Dott. F. DIURNO

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : DIURNO FRANCESCO
Luogo e data nascita : SAN SOSTI (CS) 23-01-1956
Domicilio (indirizzo) : NAPOLI - Via COLLI AMINEI 461/20 tel.: 081-5921315
Ruolo ricoperto : DIRETTORE U.O.C. ANEST.e RIAN.
c/o la struttura : OSPEDALE "MOSCATI" - AVERSA
indirizzo struttura : VIALE GRAMSCI - AVERSA tel.: 081-5001783
e-mail : f.diurno@virgilio.it

Laurea in : MEDICINA e CHIRURGIA conseguita il : 27-03-1982

Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 18-07-1985
ENDOCRINO CHIRURGIA conseguita il : 26-10-1989
CARDIOLOGIA conseguita il : 26-10-1993

CARRIERA

Nomina a : ASSIST. ANEST. RIANIM. in data 1-8-1988
a : AIUTO CORRESP. ANESTESIA in data 1-2-1993
a : DIRETTORE U.O.C. ANEST. in data 1-8-2002

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : ANESTESIA - CORSO DI LAUREA SC. INFERM. a.a. 2003/04
in : = = = a.a. 2004/05
in : = = = a.a. 2005/06
in : _____ a.a. _____

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:

TITOLARE DI U.O.S. c/o AORN "A. CARDARELLI"
"RIANIMAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA" FINO AL 31-7-2002

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

(massimo n°10 lavori)

1. **Infezioni in terapia intensiva: studio batteriologico prospettico**
Minerva Anestesiologica vol. 61 n°9 – **1995**

2. **L'associazione isepamicina-vancomicina nelle infezioni meticillino resistenti**
Minerva Anestesiologica vol. n°9 – **1997**

3. **The Treatment of sepsis-induced ARDS with Instillated lung surfactant factor**
Minerva Anestesiologica vol. n°9 – **1997**

4. **The instillated surfactant in the treatment of sepsis-induced ARDS: case report**
Intensive Care Medicine
Vol. 25, N° 3, Marzo **1999**

5. **Morphine analgesia by intratecal route in cardiopulmonary bypass surgery patients**
Anesthesia e Analgesia – abstract 21st. annual Meeting – Chicago, Illinois –Aprile 24-28, **1999**

6. **Side effect to Atracurium: 220 consecutive patients report (1998-2000)**
Minerva Anestesiologica, Vol 66, suppl. 2 – Settembre **2000**

7. **Central venous pressure monitoring during pulmonary embolism.**
The Lancet , March, 30, 2002

8. **Elective mini invasive surgical tracheostomy. A new simple bedside procedure; preliminary report.**
Intensive Care Medicine
Vol. 28, Suppl. N° 1, Settembre **2002**

9. **Broncoscopic Transillumination Guidance for Open Standard Surgical Tracheostomy.**
Med Gen Med 5: 1, **2003**

10. **Il politraumatizzato grave**
Collana di Terapia Intensiva:
Ariello Editore Napoli - 2006

fonte: http://

Mod.

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....
N° di protocollo 32816
Posizione UESS
Risposta al Fl n° ..... del .....
Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 258 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL DI CASERTA (P.O. S.GIUSEPPE MOSCATI DI AVERSA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - IV ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Francesco DIURNO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Caserta (P.O. S.Giuseppe Moscati di Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'~~AZIENDA OSPEDALIERA~~* OSPEDALE "MOSCATI" - AVELLA - ASL/CE

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso IV

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA - II^a UNIVERSITÀ DI NAPOLI
IL COORDINATORE
Prof.
B. Letieri

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma
Regione Campania A.S.L. CE/2
P.O. "S. G. Moscati" Aversa
U.O.C. Anestesia, Rianimazione e T.I.
Direttore: Dott. F. DIURNO

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

AZIENDA SANITARIA LOCALE
CASERTA
IL DIRETTORE SANITARIO
dott.ssa Franca Cosima Cincotti

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. FRANCESCO DIURNO della A.S.L. ~~o A.O.~~ CE/P.O. - AVERSA, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
.....
Regione Campania A.S.L. CE/2
P.O. "S. G. Moscati" Aversa
U.O.C. Anestesia, Rianimazione e T.I.
Direttore: Dott. F. DIURNO

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : DIURNO FRANCESCO
Luogo e data nascita : SAN COSTI (CE) 23-01-1956
Domicilio (indirizzo) : NAPOLI - Via COLLI AMINEI 461/20 tel.: 081-5921315

Ruolo ricoperto : DIRETTORE U.O.C. ANESTESIA.
c/o la struttura : OSPEDALE "MOSCATI". AVERSA
indirizzo struttura : VIALE GRAMSCI - AVERSA tel.: 081-5001783
e-mail : f.diurno@virgilio.it

Laurea in : MEDICINA e CHIRURGIA conseguita il : 27-03-1982

Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 18-07-1985
ENDOCRINOCHIRURGIA conseguita il : 26-10-1989
CARDIOLOGIA conseguita il : 26-10-1993

CARRIERA

Nomina a : ASSIST. ANEST. RIANIM. in data 1-8-1988
a : AIUTO CORRESP. ANESTESIA in data 1-2-1993
a : DIRETTORE U.O.C. ANESTESIA in data 1-8-2002

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : ANESTESIA - CORSO DI LAUREA SC. INFERM. a.a. 2003/04
in : = = = a.a. 2004/05
in : = = = a.a. 2005/06
in : a.a.

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:

TITOLARE DI U.O.S. c/o AORN "A. CARDARELLI"
"RIANIMAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA" FINO AL 31-7-2002

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

(massimo n°10 lavori)

1. **Infezioni in terapia intensiva: studio batteriologico prospettico**
Minerva Anestesiologica vol. 61 n°9 – **1995**

2. **L'associazione isepamicina-vancomicina nelle infezioni meticillino resistenti**
Minerva Anestesiologica vol. n°9 – **1997**

3. **The Treatment of sepsis-induced ARDS with Instillated lung surfactant factor**
Minerva Anestesiologica vol. n°9 – **1997**

4. **The instillated surfactant in the treatment of sepsis-induced ARDS: case report**
Intensive Care Medicine
Vol. 25, N° 3, Marzo **1999**

5. **Morphine analgesia by intratecal route in cardiopulmonary bypass surgery patients**
Anesthesia e Analgesia – abstract 21st. annual Meeting – Chicago, Illinois –Aprile 24-28, **1999**

6. **Side effect to Atracurium: 220 consecutive patients report (1998-2000)**
Minerva Anestesiologica, Vol 66, suppl. 2 – Settembre **2000**

7. **Central venous pressure monitoring during pulmonary embolism.**
The Lancet , March, 30, 2002

8. **Elective mini invasive surgical tracheostomy. A new simple bedside procedure; preliminary report.**
Intensive Care Medicine
Vol. 28, Suppl. N° 1, Settembre **2002**

9. **Broncoscopic Transillumination Guidance for Open Standard Surgical Tracheostomy.**
Med Gen Med 5: 1, **2003**

10. **Il politraumatizzato grave**
Collana di Terapia Intensiva:
Ariello Editore Napoli - 2006

fonte: http://

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....
N° di protocollo 32816
Posizione UESS
Risposta al Fl n° ..... del .....
Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 259 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'OSPEDALE FATEBENEFRATELLI DI NAPOLI (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - I ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in XXX della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la AAA (SSS) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico YYY – KKK anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in XXX della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – DDD – confermata dal legale rappresentante della AAA, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico YYY – KKK anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in XXX della Seconda Università degli Studi di Napoli e la AAA (SSS);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico YYY – KKK anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in XXX della Seconda Università degli Studi di Napoli e la AAA (SSS) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della AAA per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* "BUON CONSIGLIO" FATEBENEFRATELLI NAPOLI

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria".

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

1634 31 GEN 2012

Anno di corso I

3 12

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : RAIA GIANCARLO
Luogo e data nascita : NAPOLI 2/6/1954
Domicilio (indirizzo) : VIA TASSO 169 NAPOLI tel.: 0817613213 3498318620
Ruolo ricoperto : RESPONSABILE UOC. ANEST-RIANIM F.F
c/o la struttura : OSPEDALE "BUONCONSIGLIO" FBF
indirizzo struttura : VIA MANZONI 220 NAPOLI tel.: 0815981356
e-mail : gi.raia@fbfnapoli.it
Laurea in : MEDICINA e CHIRURGIA conseguita il : 31/10/1979
Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 20/2/1982
FISIOPATOLOGIA e FISK RESPIRATORIO conseguita il : 25/10/1991
_____ conseguita il : _____

CARRIERA

Nomina a : ASS. TEMPO PIENO in data 1/4/1983
a : STRUTTURA SEMPLICE UTIR in data 1/9/2005
a : UOC ANEST. RIAN F.F in data 1/1/2011

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:
MONETA A PRIMARIO 2/9/91

fonte: http://b

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Giancarlo Raia
Indirizzo	Via Tasso 169 80127 Napoli
Telefono	Abitazione +39 081 7613713 – Ospedale +39 081 5981356 cell. +39 3498318470
Fax	+39 081 5981356
E-mail	**gi.raia@tiscali.it - giancarloraia@tin.it**
Nazionalità	italiana
Data e luogo di nascita	02/06/1954 a Napoli

ESPERIENZA LAVORATIVA

•POSIZIONE ATTUALE

DIRIGENTE MEDICO DI STRUTTURA SEMPLICE U.T.I.R. A TEMPO PIENO DI RUOLO PRESSO L'U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Ospedale Madonna del Buon Consiglio FATEBENEFRATELLI –

DAL 1/01 2011	INCARICO TEMPORANEO DI RESPONSABILE U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedale Madonna del Buon Consiglio FATEBENEFRATELLI – via Manzoni, 220 – Napoli afferente alla Provincia Ospedaliera di San Pietro – Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – FATEBENEFRATELLI – Direzione Generale c/o Centro Direzionale, via Cassia n° 600 – 00189 Roma. Tel. +39 06 3355906, Fax +39 06 33253520,
• Tipo di azienda o settore	Salute Pubblica: Ospedalità Classificata settore Sanità
• Tipo di impiego	Dirigente Medico di Struttura Semplice U,T.I.R.

fonte: http://b

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI

• Date dal 01/05/1980 al 30/04/81	Tirocinio pratico ospedaliero in Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli Napoli
Dal 17/05/1980 al 31/12/1981	Servizio di guardia medica notturna regione Campania distretto 44 per un totale di 1350 ore
Dal 16/12/1981 al 02/08/1982	Assistente Anestesista incaricato a tempo determinato presso Ospedale "Buon Consiglio Fatebenefratelli Napoli
Dal 1 luglio 1981 al novembre 1983	Assistente anestesista gettonato senza alcun rapporto di impiego presso la U.S.L. 22 Pozzuoli Napoli
Dal 01/04/1983 al 02/06/1985	Assistente a tempo definito fuori ruolo presso U.O.C. Anestesia e Rianimazione presso Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli Napoli
Dal 03/06/1985 al 31 /12/1987	Assistente di ruolo a tempo definito sempre presso la precedente struttura
Dal 01/01/ 1988 al 31/12/1996	Assistente a tempo pieno sempre presso la precedente struttura
Dal 01/01/1997 al 31 /12/2005	Dirigente medico a tempo pieno sempre presso la precedente struttura
In questo periodo Dal 01 /09/2002 al 31/08/2005	Incarico di natura professionale di Day Hospital anestesiologico
Dal 01/01/2005 al 19/05/2005	Incarico temporaneo di Responsabile della U.O.C. Anestesia e Rianimazione sempre presso la precedente struttura
Dal 01/09/2005 a tutt'oggi	Dirigente >Medico di Struttura Semplice a tempo pieno U.T.I.R. dell U.O.C. di Anestesia e Rianimazione sempre presso la precedente struttura

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

31/10/1979	Laurea in Medicina e Chirurgia – Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 105/110
19/12/1979	*Abilitazione all'esercizio della professione conseguita a* Napoli
22/12/1979	Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi di Napoli, con n° 15926
20/07/1982	Specializzazione in Anestesia e Rianimazione – Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 50/50
25/10/1991	Specializzazione in Fisiopatologia e Fiisiokinesiterapia Respiratoria– Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 68/70
02/09/1991	Idoneità a Primario di Anestesia e Rianimazione

ESPLETA ATTIVITA' LAVORATIVA A "TEMPO PIENO".

fonte: http://b

AUTORE DELLE SEGUENTI PUBBLICAZIONI

"Considerazioni in tema di anestesia periferica ed in particolare della peridurale e della sub aracnoidea.criteri di orientamento nella scelta delle tecniche"

"La rianimazione nella sindrome da ostruzione delle alte vie aeree"

"Il Flunitrazepam nella induzione dell'anestesia generale"

"Attuali aspetti in tema di rianimazione nelle gravi crisi asmatiche"

"Effetto bradicardizzante nella fase di depolarizzazione da bromuro di pancuronio"

"Una ipotesi per spiegare un caso di pneumotorace bilaterale e mediastinico nel corso di induzione anestetica"

"L'ipertensione da Ketamina"

L'anestesia nelle urgenze ostetriche e ginecologiche"

"Analgesia post-operatoria in ginecologia con PCA'

"Problemi di anestesia nel soggetto affetto da Pancreatite acuta"

"Valutazione preoperatoria Anestesiologica ed indicazioni nella scelta del trattamento delle fratture del collo femore dell'anziano"

pag.60 atti e memorie della società di ortopedia e traumatologia dell'Italia meridionale ed insulare

CASISTICA OPERATORIA ULTIMI 5 ANNI

Da considerare che dal 01 /09/ 2005 sono "Dirigente di Struttura semplice" in U.T.I.R. pertanto con presenze in sala operatoria saltuarie

fonte: http://b

Tracheostomie 13

2006

67 interventi chirurgici

2007

63 interventi chirurgici

2008

173 interventi chirurgici

2009

188 interventi chirurgici

2010

282 interventi chirurgici

2011

Periodo 6 mesi in cui svolgo funzioni di responsabile U.O.C. anestesia e rianimazione

232 interventi chirurgici

PARTECIPAZIONI A CORSI E CONVEGNI PIU' IMPORTANTI

1985 "CORSO QUADRIMESTRALE DI AGGIORNAMENTO IN PNEUMOLOGIA" NAPOLI UNIVERSITA' POPOLARE

"4 CORSO DI ALLERGOLOGIA APPLICATA E IMMUNOLOGIA

ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE"S.BELFANTI" 18-20 NOVEMBRE

1986 "1 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

1988 "2 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

"XLII CONGRESSO NAZIONALE SIAARTI 20-23 OTTOBRE

1990 "3 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

"INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA DIAGNOSI E TERAPIA"

fonte: http://b

OSPEDALE CARDARELLI NAPOLI 22-24 FEBBRAIO

"7 RIUNIONE ITALO-FRANCESE DI NEUROANESTESIA E RIANIMAZIONE" 18-20 MAGGIO POSITANO (NA)

1991 "RIUNIONE NAZIONALE DELLA SOCIETA' DI NUTRIZIONE PARENTERALE ED ENTERALE" BARI 39 SETTEMBRE -2 OTTOBRE

1992 " INCONTRI ITALO-ARGENTINI DI TERAPIA ANTALGICA" NAPOLI 4-6 GIUGNO

"XLVI CONGRESSO NAZIONALE SIAARTI" MESSINA 21-24 OTTOBRE

"CONVEGNO INTERNAZIONALE SIAARTI 4-7 NOVEMBRE

"2 CONVEGNO SICUREZZA IN ANESTESIA" 2 FACOLTA' DI NAPOLI 4-5 DICEMBRE

1994 "II CONVEGNO MULTIDISCIPLINARE" SUN NAPOLI 15-18 GIUGNO

1996 "V CORSO DI AGGIORNAMENTO "FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA" 12 MARZO-18 GIUGNO UNIVERSITA' FEDERICO II" NAPOLI

"5 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" DICEMBRE 1995-18 MAGGIO 1996

1998 "REGIONAL ANAESTHESIA AND PAIN TRETMENT" 28-31 GENNAIO NAPOLI UNIVERSITA' FEDERICO 2

"INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON CRITICALCARE MEDICINE"APICE

TRIESTE 18-21 NOVEMBRE

1999 "MEETING ANESTESIA E RIANIMAZIONE EMERGENZA" OTRANTO (LECCE) 20-27 GIUGNO

2002 "THE FUTURE AMBULATORY ANESTHESIA IN DAY SURGERY" 4 APRILE

2003 DOCENTE CONVEGNO "DIAGNOSTICA E PREDITTIVITA' DEL DANNO NEUROMOTORIO PERINATALE" 5-6 DICEMBRE NAPOLI

"CORSO PER COORDINATORI ALLA DONAZIONE DI ORGANI **TPM** UNIVERSITA' DI BARCELLONA PALERMO 5-9 OTTOBRE

2007 "SEPSI GRAVI ED ALTO RISCHIO DI MORTE "OSPEDALE CARDARELLI 12 GIUGNO

2009 "ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA IN OSTETRICIA" CASERTA 30-31 MAGGIO

2010 "TRAUMA CARE 2010 CURRENT OPINION" CASERTA 16 APRILE

"V MEETING BIENNALE DI CLUB ARENA" 5-7 MAGGIO

EVENTI ACCREDITATI ECM ULTIMI ANNI

2004 "ANESTESIA LOCO-REGIONALE:BLOCCHI SINGOLI E CONTINUI 28 CREDITI AORN CARADARELLI NAPOLI 20 FEBBRAIO

"TRATTAMENTO INTENSIVO INSUFFICIENZA EPATICA ACUTA" 8

fonte: http://b

CREDITI AORN CARDARELLI E AOD COTUGNO NAPOLI

"XXXIII CONGRESSO ANMIRS " 3 CREDITI +3 CREDITI 14 DICEMBRE

2005 "LA GESTIONE DELLE EMERGENZE OSTETRICHE E NEONATALI" 5 CREDITI 20 APRILE SIARED AAROI

"LA GESTIONE DEL PAZIENTE GRAVEMENTE INTOSSICATO" 5 CREDITI SIARED AAROI 20 MAGGIO

"DALLA CARTELLA AL DRG "9 CREDITI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO NAPOLI 24 GIUGNO

"LA VENTILAZIONE NON INVASIVA DALL'AREA CRITICA AL DOMICILIO 18 CREDITI AO MONALDI NAPOLI 4-5-APRILE

"LA NEUROPROTEZIONE IN ANESTESIA E NEURORIANIMAZIONE"

5 CREDITI SIARED AAROI 10 SETTEMBRE

"LA SINDROME POST-ANOSSICA " 4 CREDITI SIARED AAROI 9 DICEMBRE

"GESTIONE DELL'INFEZIONE NEL MALATO CRITICO :LA SEPSI 4 CREDITI SIARED AAROI 10 DICEMBRE

2006 "GESTIONE DELLE VIE AEREE DIFFICILI" 7 CREDITI A.O MONALDI NAPOLI 24 MAGGIO

"I PRESIDI E LE PROTESI RESPIRATORIE IN RESPIRO SPONTANEO E NELL ASSISTENZA VENTILATORIA INVASIVA E NON INVASIVA" 5 CREDITI SIARED AAROI 2 DICEMBRE

2007 "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA CLINICA E STRUMENTALENELLA RIABILITAZIONE" A.I.C.R. NAPOLI 10 11 MAGGIO 11 CREDITI

"SEPSI GRAVE AD ALTO RISCHIO DI MORTE" INTRAMED COMMUNICATIONS NAPOLI 12 GIUGNO 3 CREDITI

"VIII CONVEGNO NAZIONALE IBAT 2007 15 CREDITI 5-7 GIUGNO

"LA PROTEZIONE D'ORGANO IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE:LA NEUROPROTEZIONE "SIARED AAROI 20 SETTEMBRE 4 CREDITI

"INTOSSICAZIONI ACUTE E AVVELENAMENTI" SIARED AAROI 21 SETTEMBRE 4 CREDITI

"LA VENTILAZIONE NON INVASIVA IN PARTICOLARI CONTESTI ANESTESIOLOGICI E RIANIMATORI" SIARED AAROI 22 SETTEMBRE 2 CREDITI

"LA VENTILAZIONE MECCANICA. LA GESTIONE DEGLI ACCESSI VENOSI (DOCENTE) 17 OTTOBRE

"XVII CONGRESSO SICUREZZA IN ANESTESIA" 8CREDITI 30 NOVEMBRE-1 DICEMBRE

2008 "IL CARDIOPATICO E LA CHIRURGIA NON CARDIACA" ASL CASERTA 25-26 GENNAIO 4 CREDITI

"L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELL'INFARTO DEL MIOCARDIO ACUTO INTRA/E POST OPERATORIO "ASL CASERTA 25 GENNAIO 4 CREDITI

"IL DOPPLER TRANSCRANICO"ARSAN CAMPANIA 8 OTTOBRE 5

fonte: http://b

CREDITI

"ANALGOSEDAZIONE IN TERAPIA INTENSIVA" UNIVERSITA' DI PADOVA 4-5 DICEMBRE 11 CREDITI

2009 "PROGETTO DI SIMULAZIONE AVANZATA"LA GESTIONE DELLO SCOMPENSO CARDIACO ACUTO IN TERAPIA INTENSIVA" CENTRO THF MILANO 13 CREDITI 2-3 MARZO

"LA DONAZIONE E I FAMILIARI:CONOSCERE PER AIUTARE" COORDINAMENTO REGIONALE TRAPIANTI CAMPANIA 23-24 GIUGNO 14 CREDITI

"WORKSHOP SULL'ANALGOSEDAZIONE IN TERAPIA INTENSIVA" 25 GIUGNO CASERTA 5 CREDITI

"PROBLEMATICHE DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE NEL PAZIENTE INFETTIVO" AO COTUGNO NAPOLI 4 CREDITI 2 OTTOBRE

"ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA IN OSTETRICIA" XXXVII GIORNATA IN TERRA DI LAVORO 30-31 GENNAIO 5 CREDITI

2010 "TRAUMACARE 2010' 16 APRILE CASERTA 6 CREDITI

ALTRI CREDITI 2010 NON ANCORA PERVENUTI

ECM DA ME DIRETTI

"LA GESTIONE DELL'EMERGENZA NEL REPARTO

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 13 SETTEMBRE 2005

LA NUTRIZIONE CLINICA OSPEDALIERA

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 13 DICEMBRE 2006

LA GESTIONE DEL CARRELLO DI EMERGENZA

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 14 OTTOBRE 2010

COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA	Italiano
ALTRE LINGUE	Francese

fonte: http://b

• Capacità di lettura	Ottima
• Capacità di scrittura	Discreta
• Capacità di espressione orale	Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vive, lavora e coordina un team di collaboratori e di personale infermieristico in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra. Si occupa costantemente di formazione del Personale Medico e Paramedico, nell'ambito del proprio ambiente lavorativo. Responsabile scientifico di corsi di formazione accreditati ECM, locali

8

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Responsabile di Struttura Semplice e, pertanto, estensore di protocolli operativi e linee guida, coordinatore delle funzioni e dell'attività di un gruppo di collaboratori e di operatori sanitari

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Agevole uso del computer con eccellente padronanza del pacchetto *office* (Power Point, Microsoft office Word, Excel), agevole navigazione nella rete.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Buone capacità grafiche

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Hobby bricolage

PATENTE O PATENTI

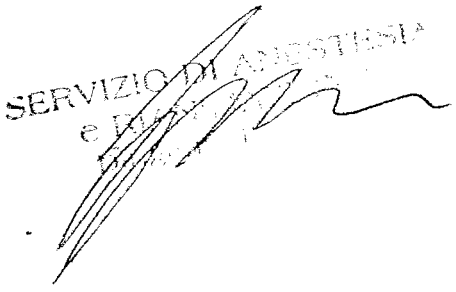
Pat. B

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Napoli, 22/05/ 2011

Dott. Giancarlo Raia

"Si autorizza al trattamento dei dati qui riportati per gli scopi ECM e in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e sensibili (DL n. 196/2003, cd 'codice della privacy')."



fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIOPNE

(MASSIMO N.10 LAVORI)

GIANCARLO RAIA

1) "Terapia antalgica in corso di pancreatite acuta"
Memoli .G,Raia G....
atti II conv. di aggiornamento A.S.C.G. assoc.per lo studio della chir.generale

2) "Problemi di anestesia nel soggetto affetto da pancreatite acuta"
Raia G.,de Meo M.....
atti II conv. di aggiornamento A.S.C.G. assoc.per lo studio della chir.generale

3) "Anestesia inalatoria a bassi flussi in chirurgia generale sevoflurane vs.isoflurane"
Savoia G.,Raia G.....
54 Congresso SIAARTI 2000

4) Management of polytrauma patient:
early intervention or alert stand-by?
G.Savoia,G.Raia ..Minerva Anestesiologica aprile 1997

5) "Test per la valutazione del dolore post-operatorio"
G.Savoia,G.Raia....
ALR Dicembre 1998 "Eureopean Society of Regional Anaesthesia"

6) "Associazione Midazolam Sufentanil per la sedazione in UTIR"
G.Raia,Savoia G.....
Minerva Anestesiologica Settembre 1999 supp 2 n. 9

7) "Scelta del Cis-atracurium nel blocco neuromosculare in UTIR"
G.Raia,Savoia G.....
Minerva Anestesiologica Settembre 1999 supp 2 n. 9

8) "Anestesia in corso di indagine di risonanza magnetica nucleare nostra esperienza"
G.Raia.....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

9) "Anestesia in corso di RMN problemi dovuti al campo magnetico"
G.Raia,G.Memoli....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

10) "Anestesia in corso di RMN problemi di monitoraggi G.Raia,G.Memoli....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. Giancarlo Raia della A.S.L. o A.O. Buon Consiglio FBF Napoli, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
.....

fonte: http://

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....
N° di protocollo 32816
Posizione UESS
Risposta al Fl n° ..... del .....
Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 260 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'OSPEDAO'E FATEBENEFRATELLI DI NAPOLI (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - II ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Giancarlo RAIA – confermata dal legale rappresentante della Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* "Buon Consiglio FBF" Napoli

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso II

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE - UNIVERSITÀ DI NAPOLI - IL COORDINATORE Prof. B. Lattieri

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
IL DIRIGENTE SANITARIO
Dirigente II Livello
firma

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

OSPEDALE GENERALE DI ZONA FATEBENEFRATELLI - NAPOLI - DIREZIONE SANITARIA

per IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : RAIA GIANCARLO
Luogo e data nascita : NAPOLI 2/6/1954
Domicilio (indirizzo) : VIA TASSO 169 NAPOL tel.: 0817613213 3498318620
Ruolo ricoperto : RESPONSABILE UOC. ANEST-RIANIM F.F
c/o la struttura : OSPEDALE "D'AVONCONSIGLIO" FASA
indirizzo struttura : VIA MANZONI 220 NAPOL tel.: 0815981356
e-mail : gi.raia@tiscali.it

Laurea in : MEDICINA E CHIRURGIA conseguita il : 31/10/1979

Specializzazione/i in : ANESTESIA E RIANIMAZIONE conseguita il : 20/2/1982
FISIOPATOLOGIA E FISK RESPIRATORIA conseguita il : 25/10/1991
_____ conseguita il : _____

CARRIERA

Nomina a : ASS. TEMPO PIENO in data 1/4/1983
a : STRUTTURA SEMPLICE UTIR in data 1/9/2005
a : UOC ANEST. RIAN F.F in data 1/1/2011

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:
IDONEITÀ A PRIMARIO 2/9/91

fonte: http://b

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Giancarlo Raia
Indirizzo	Via Tasso 169 80127 Napoli
Telefono	Abitazione +39 081 7613713 – Ospedale +39 081 5981356 cell. +39 3498318470
Fax	+39 081 5981356
E-mail	**gi.raia@tiscali.it - giancarloraia@tin.it**
Nazionalità	italiana
Data e luogo di nascita	02/06/1954 a Napoli

ESPERIENZA LAVORATIVA

•POSIZIONE ATTUALE

DIRIGENTE MEDICO DI STRUTTURA SEMPLICE U.T.I.R. A TEMPO PIENO DI RUOLO PRESSO L'U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Ospedale Madonna del Buon Consiglio FATEBENEFRATELLI –

DAL 1/01 2011	INCARICO TEMPORANEO DI RESPONSABILE U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedale Madonna del Buon Consiglio FATEBENEFRATELLI – via Manzoni, 220 – Napoli afferente alla Provincia Ospedaliera di San Pietro – Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – FATEBENEFRATELLI – Direzione Generale c/o Centro Direzionale, via Cassia n° 600 – 00189 Roma. Tel. +39 06 3355906, Fax +39 06 33253520,
• Tipo di azienda o settore	Salute Pubblica: Ospedalità Classificata settore Sanità
• Tipo di impiego	Dirigente Medico di Struttura Semplice U,T.I.R.

fonte: http://b

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI

• Date dal 01/05/1980 al 30/04/81	Tirocinio pratico ospedaliero in Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli Napoli
Dal 17/05/1980 al 31/12/1981	Servizio di guardia medica notturna regione Campania distretto 44 per un totale di 1350 ore
Dal 16/12/1981 al 02/08/1982	Assistente Anestesista incaricato a tempo determinato presso Ospedale "Buon Consiglio Fatebenefratelli Napoli
Dal 1 luglio 1981 al novembre 1983	Assistente anestesista gettonato senza alcun rapporto di impiego presso la U.S.L. 22 Pozzuoli Napoli
Dal 01/04/1983 al 02/06/1985	Assistente a tempo definito fuori ruolo presso U.O.C. Anestesia e Rianimazione presso Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli Napoli
Dal 03/06/1985 al 31 /12/1987	Assistente di ruolo a tempo definito sempre presso la precedente struttura
Dal 01/01/ 1988 al 31/12/1996	Assistente a tempo pieno sempre presso la precedente struttura
Dal 01/01/1997 al 31 /12/2005	Dirigente medico a tempo pieno sempre presso la precedente struttura
In questo periodo Dal 01 /09/2002 al 31/08/2005	Incarico di natura professionale di Day Hospital anestesiologico
Dal 01/01/2005 al 19/05/2005	Incarico temporaneo di Responsabile della U.O.C. Anestesia e Rianimazione sempre presso la precedente struttura
Dal 01/09/2005 a tutt'oggi	Dirigente >Medico di Struttura Semplice a tempo pieno U.T.I.R. dell U.O.C. di Anestesia e Rianimazione sempre presso la precedente struttura

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

31/10/1979	Laurea in Medicina e Chirurgia – Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 105/110
19/12/1979	*Abilitazione all'esercizio della professione conseguita a* Napoli
22/12/1979	Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi di Napoli, con n° 15926
20/07/1982	Specializzazione in Anestesia e Rianimazione – Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 50/50
25/10/1991	Specializzazione in Fisiopatologia e Fiisiokinesiterapia Respiratoria– Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 68/70
02/09/1991	Idoneità a Primario di Anestesia e Rianimazione

ESPLETA ATTIVITA' LAVORATIVA A "TEMPO PIENO".

fonte: http://b

AUTORE DELLE SEGUENTI PUBBLICAZIONI

"Considerazioni in tema di anestesia periferica ed in particolare della peridurale e della sub aracnoidea.criteri di orientamento nella scelta delle tecniche"

"La rianimazione nella sindrome da ostruzione delle alte vie aeree"

"Il Flunitrazepam nella induzione dell'anestesia generale"

"Attuali aspetti in tema di rianimazione nelle gravi crisi asmatiche"

"Effetto bradicardizzante nella fase di depolarizzazione da bromuro di pancuronio"

"Una ipotesi per spiegare un caso di pneumotorace bilaterale e mediastinico nel corso di induzione anestetica"

"L'ipertensione da Ketamina"

L'anestesia nelle urgenze ostetriche e ginecologiche"

"Analgesia post-operatoria in ginecologia con PCA'

"Problemi di anestesia nel soggetto affetto da Pancreatite acuta"

"Valutazione preoperatoria Anestesiologica ed indicazioni nella scelta del trattamento delle fratture del collo femore dell'anziano"

pag.60 atti e memorie della società di ortopedia e traumatologia dell'Italia meridionale ed insulare

CASISTICA OPERATORIA ULTIMI 5 ANNI

Da considerare che dal 01 /09/ 2005 sono "Dirigente di Struttura semplice" in U.T.I.R. pertanto con presenze in sala operatoria saltuarie

fonte: http://b

Tracheostomie 13

2006

67 interventi chirurgici

2007

63 interventi chirurgici

2008

173 interventi chirurgici

2009

188 interventi chirurgici

2010

282 interventi chirurgici

2011

Periodo 6 mesi in cui svolgo funzioni di responsabile U.O.C. anestesia e rianimazione

232 interventi chirurgici

PARTECIPAZIONI A CORSI E CONVEGNI PIU' IMPORTANTI

1985 "CORSO QUADRIMESTRALE DI AGGIORNAMENTO IN PNEUMOLOGIA" NAPOLI UNIVERSITA' POPOLARE

"4 CORSO DI ALLERGOLOGIA APPLICATA E IMMUNOLOGIA

ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE"S.BELFANTI" 18-20 NOVEMBRE

1986 "1 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

1988 "2 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

"XLII CONGRESSO NAZIONALE SIAARTI 20-23 OTTOBRE

1990 "3 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

"INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA DIAGNOSI E TERAPIA"

fonte: http://b

OSPEDALE CARDARELLI NAPOLI 22-24 FEBBRAIO

"7 RIUNIONE ITALO-FRANCESE DI NEUROANESTESIA E RIANIMAZIONE" 18-20 MAGGIO POSITANO (NA)

1991 "RIUNIONE NAZIONALE DELLA SOCIETA' DI NUTRIZIONE PARENTERALE ED ENTERALE" BARI 39 SETTEMBRE -2 OTTOBRE

1992 " INCONTRI ITALO-ARGENTINI DI TERAPIA ANTALGICA" NAPOLI 4-6 GIUGNO

"XLVI CONGRESSO NAZIONALE SIAARTI" MESSINA 21-24 OTTOBRE

"CONVEGNO INTERNAZIONALE SIAARTI 4-7 NOVEMBRE

"2 CONVEGNO SICUREZZA IN ANESTESIA" 2 FACOLTA' DI NAPOLI 4-5 DICEMBRE

1994 "II CONVEGNO MULTIDISCIPLINARE" SUN NAPOLI 15-18 GIUGNO

1996 "V CORSO DI AGGIORNAMENTO "FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA" 12 MARZO-18 GIUGNO UNIVERSITA' FEDERICO II" NAPOLI

"5 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" DICEMBRE 1995-18 MAGGIO 1996

1998 "REGIONAL ANAESTHESIA AND PAIN TRETMENT" 28-31 GENNAIO NAPOLI UNIVERSITA' FEDERICO 2

"INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON CRITICALCARE MEDICINE"APICE

TRIESTE 18-21 NOVEMBRE

1999 "MEETING ANESTESIA E RIANIMAZIONE EMERGENZA" OTRANTO (LECCE) 20-27 GIUGNO

2002 "THE FUTURE AMBULATORY ANESTHESIA IN DAY SURGERY" 4 APRILE

2003 DOCENTE CONVEGNO "DIAGNOSTICA E PREDITTIVITA' DEL DANNO NEUROMOTORIO PERINATALE" 5-6 DICEMBRE NAPOLI

"CORSO PER COORDINATORI ALLA DONAZIONE DI ORGANI **TPM** UNIVERSITA' DI BARCELLONA PALERMO 5-9 OTTOBRE

2007 "SEPSI GRAVI ED ALTO RISCHIO DI MORTE "OSPEDALE CARDARELLI 12 GIUGNO

2009 "ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA IN OSTETRICIA" CASERTA 30-31 MAGGIO

2010 "TRAUMA CARE 2010 CURRENT OPINION" CASERTA 16 APRILE

"V MEETING BIENNALE DI CLUB ARENA" 5-7 MAGGIO

EVENTI ACCREDITATI ECM ULTIMI ANNI

2004 "ANESTESIA LOCO-REGIONALE:BLOCCHI SINGOLI E CONTINUI 28 CREDITI AORN CARADARELLI NAPOLI 20 FEBBRAIO

"TRATTAMENTO INTENSIVO INSUFFICIENZA EPATICA ACUTA" 8

fonte: http://b

CREDITI AORN CARDARELLI E AOD COTUGNO NAPOLI

"XXXIII CONGRESSO ANMIRS " 3 CREDITI +3 CREDITI 14 DICEMBRE

2005 "LA GESTIONE DELLE EMERGENZE OSTETRICHE E NEONATALI" 5 CREDITI 20 APRILE SIARED AAROI

"LA GESTIONE DEL PAZIENTE GRAVEMENTE INTOSSICATO" 5 CREDITI SIARED AAROI 20 MAGGIO

"DALLA CARTELLA AL DRG "9 CREDITI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO NAPOLI 24 GIUGNO

"LA VENTILAZIONE NON INVASIVA DALL'AREA CRITICA AL DOMICILIO 18 CREDITI AO MONALDI NAPOLI 4-5-APRILE

"LA NEUROPROTEZIONE IN ANESTESIA E NEURORIANIMAZIONE"

5 CREDITI SIARED AAROI 10 SETTEMBRE

"LA SINDROME POST-ANOSSICA " 4 CREDITI SIARED AAROI 9 DICEMBRE

"GESTIONE DELL'INFEZIONE NEL MALATO CRITICO :LA SEPSI 4 CREDITI SIARED AAROI 10 DICEMBRE

2006 "GESTIONE DELLE VIE AEREE DIFFICILI" 7 CREDITI A.O MONALDI NAPOLI 24 MAGGIO

"I PRESIDI E LE PROTESI RESPIRATORIE IN RESPIRO SPONTANEO E NELL ASSISTENZA VENTILATORIA INVASIVA E NON INVASIVA" 5 CREDITI SIARED AAROI 2 DICEMBRE

2007 "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA CLINICA E STRUMENTALENELLA RIABILITAZIONE" A.I.C.R. NAPOLI 10 11 MAGGIO 11 CREDITI

"SEPSI GRAVE AD ALTO RISCHIO DI MORTE" INTRAMED COMMUNICATIONS NAPOLI 12 GIUGNO 3 CREDITI

"VIII CONVEGNO NAZIONALE IBAT 2007 15 CREDITI 5-7 GIUGNO

"LA PROTEZIONE D'ORGANO IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE:LA NEUROPROTEZIONE "SIARED AAROI 20 SETTEMBRE 4 CREDITI

"INTOSSICAZIONI ACUTE E AVVELENAMENTI" SIARED AAROI 21 SETTEMBRE 4 CREDITI

"LA VENTILAZIONE NON INVASIVA IN PARTICOLARI CONTESTI ANESTESIOLOGICI E RIANIMATORI" SIARED AAROI 22 SETTEMBRE 2 CREDITI

"LA VENTILAZIONE MECCANICA. LA GESTIONE DEGLI ACCESSI VENOSI (DOCENTE) 17 OTTOBRE

"XVII CONGRESSO SICUREZZA IN ANESTESIA" 8CREDITI 30 NOVEMBRE-1 DICEMBRE

2008 "IL CARDIOPATICO E LA CHIRURGIA NON CARDIACA" ASL CASERTA 25-26 GENNAIO 4 CREDITI

"L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELL'INFARTO DEL MIOCARDIO ACUTO INTRA/E POST OPERATORIO "ASL CASERTA 25 GENNAIO 4 CREDITI

"IL DOPPLER TRANSCRANICO"ARSAN CAMPANIA 8 OTTOBRE 5

fonte: http://b

CREDITI

"ANALGOSEDAZIONE IN TERAPIA INTENSIVA" UNIVERSITA' DI PADOVA 4-5 DICEMBRE 11 CREDITI

2009 "PROGETTO DI SIMULAZIONE AVANZATA"LA GESTIONE DELLO SCOMPENSO CARDIACO ACUTO IN TERAPIA INTENSIVA" CENTRO THF MILANO 13 CREDITI 2-3 MARZO

"LA DONAZIONE E I FAMILIARI:CONOSCERE PER AIUTARE" COORDINAMENTO REGIONALE TRAPIANTI CAMPANIA 23-24 GIUGNO 14 CREDITI

"WORKSHOP SULL'ANALGOSEDAZIONE IN TERAPIA INTENSIVA" 25 GIUGNO CASERTA 5 CREDITI

"PROBLEMATICHE DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE NEL PAZIENTE INFETTIVO" AO COTUGNO NAPOLI 4 CREDITI 2 OTTOBRE

"ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA IN OSTETRICIA" XXXVII GIORNATA IN TERRA DI LAVORO 30-31 GENNAIO 5 CREDITI

2010 "TRAUMACARE 2010' 16 APRILE CASERTA 6 CREDITI

ALTRI CREDITI 2010 NON ANCORA PERVENUTI

ECM DA ME DIRETTI

"LA GESTIONE DELL'EMERGENZA NEL REPARTO

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 13 SETTEMBRE 2005

LA NUTRIZIONE CLINICA OSPEDALIERA

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 13 DICEMBRE 2006

LA GESTIONE DEL CARRELLO DI EMERGENZA

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 14 OTTOBRE 2010

COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA	Italiano
ALTRE LINGUE	Francese

fonte: http://b

• Capacità di lettura	Ottima
• Capacità di scrittura	Discreta
• Capacità di espressione orale	Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vive, lavora e coordina un team di collaboratori e di personale infermieristico in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra. Si occupa costantemente di formazione del Personale Medico e Paramedico, nell'ambito del proprio ambiente lavorativo. Responsabile scientifico di corsi di formazione accreditati ECM, locali

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Responsabile di Struttura Semplice e, pertanto, estensore di protocolli operativi e linee guida, coordinatore delle funzioni e dell'attività di un gruppo di collaboratori e di operatori sanitari

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Agevole uso del computer con eccellente padronanza del pacchetto *office* (Power Point, Microsoft office Word, Excel), agevole navigazione nella rete.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Buone capacità grafiche

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Hobby bricolage

PATENTE O PATENTI

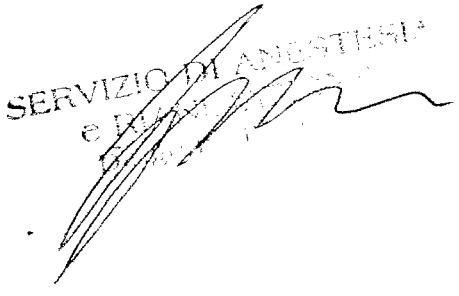
Pat. B

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Napoli, 22/05/ 2011

Dott. Giancarlo Raia

"Si autorizza al trattamento dei dati qui riportati per gli scopi ECM e in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e sensibili (DL n. 196/2003, cd 'codice della privacy')."



fonte: http://

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIOPNE

(MASSIMO N.10 LAVORI)

GIANCARLO RAIA

1) "Terapia antalgica in corso di pancreatite acuta"
Memoli .G,Rala G....
atti II conv. di aggiornamento A.S.C.G. assoc.per lo studio della chir.generale

2) "Problemi di anestesia nel soggetto affetto da pancreatite acuta"
Raia G.,de Meo M.....
atti II conv. di aggiornamento A.S.C.G. assoc.per lo studio della chir.generale

3) "Anestesia Inalatoria a bassi flussi in chirurgia generale sevoflurane vs.Isoflurane"
Savoia G.,Rala G.....
54 Congresso SIAARTI 2000

4) Management of polytrauma patient:
early intervention or alert stand-by?
G.Savoia,G.Rala ..Minerva Anestesiologica aprile 1997

5) "Test per la valutazione del dolore post-operatorio"
G.Savoia,G.Raia....
ALR Dicembre 1998 "Eureopean Society of Regional Anaesthesia"

6) "Associazione Midazolam Sufentanil per la sedazione in UTIR"
G.Raia,Savoia G.....
Minerva Anestesiologica Settembre 1999 supp 2 n. 9

7) "Scelta del Cis-atracurium nel blocco neuromosculare in UTIR"
G.Raia,Savoia G.....
Minerva Anestesiologica Settembre 1999 supp 2 n. 9

8) "Anestesia in corso di indagine di risonanza magnetica nucleare nostra esperienza"
G.Raia.....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

9) "Anestesia in corso di RMN problemi dovuti al campo magnetico"
G.Raia,G.Memoli....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

10) "Anestesia in corso di RMN problemi di monitoraggi G.Raia,G.Memoli....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. Giancarlo Raia della A.S.L. o A.O. Buon Consiglio FBF Nesel, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
.....

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....
N° di protocollo 32816
Posizione ..... UESS
Risposta al FI n° ..... del .....
Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 261 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'OSPEDALE FATEBENEFRATELLI DI NAPOLI (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - III ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Giancarlo RAIA – confermata dal legale rappresentante della Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* "Buon Consiglio Fb.F. Napoli"

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 20010-2011

Anno di corso III

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : RAIA GIANCARLO
Luogo e data nascita : NAPOLI 2/6/1954
Domicilio (indirizzo) : VIA TASSO 163 NAPOLI tel.: 0817613213 3498318620
Ruolo ricoperto : RESPONSABILE UOC. ANEST-RIANIM F.F
c/o la struttura : OSPEDALE "CTO CONSIGLIO" FDF
indirizzo struttura : VIA MANZONI 220 NAPOLI tel.: 0815981356
e-mail : gi.raia@tiscali.it

Laurea in : MEDICINA E CHIRURGIA conseguita il : 31/10/1979

Specializzazione/i in : ANESTESIA E RIANIMAZIONE conseguita il : 20/2/1982
FISIOPATOLOGIA E FISK RESPIRATORIA conseguita il : 25/10/1991
_____ conseguita il : _____

CARRIERA

Nomina a : ASS TEMPO PIENO in data 1/4/1983
a : STRUTTURA SEMPLICE UTIR in data 1/9/2005
a : UOC ANEST. RIAN F.F in data 1/1/2011

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:
IDONEITÀ A PRIMARIO 2/3/91

fonte: http://b

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Giancarlo Raia
Indirizzo	Via Tasso 169 80127 Napoli
Telefono	Abitazione +39 081 7613713 – Ospedale +39 081 5981356 cell. +39 3498318470
Fax	+39 081 5981356
E-mail	gi.raia@tiscali.it - giancarloraia@tin.it
Nazionalità	italiana
Data e luogo di nascita	02/06/1954 a Napoli

ESPERIENZA LAVORATIVA

•POSIZIONE ATTUALE

DIRIGENTE MEDICO DI STRUTTURA SEMPLICE U.T.I.R. A TEMPO PIENO DI RUOLO PRESSO L'U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Ospedale Madonna del Buon Consiglio FATEBENEFRATELLI –

DAL 1/01 2011	INCARICO TEMPORANEO DI RESPONSABILE U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedale Madonna del Buon Consiglio FATEBENEFRATELLI – via Manzoni, 220 – Napoli afferente alla Provincia Ospedaliera di San Pietro – Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – FATEBENEFRATELLI – Direzione Generale c/o Centro Direzionale, via Cassia n° 600 – 00189 Roma. Tel. +39 06 3355906, Fax +39 06 33253520,
• Tipo di azienda o settore	Salute Pubblica: Ospedalità Classificata settore Sanità
• Tipo di impiego	Dirigente Medico di Struttura Semplice U,T.I.R.

fonte: http://b

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI

• Date dal 01/05/1980 al 30/04/81	Tirocinio pratico ospedaliero in Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli Napoli
Dal 17/05/1980 al 31/12/1981	Servizio di guardia medica notturna regione Campania distretto 44 per un totale di 1350 ore
Dal 16/12/1981 al 02/08/1982	Assistente Anestesista incaricato a tempo determinato presso Ospedale "Buon Consiglio Fatebenefratelli Napoli
Dal 1 luglio 1981 al novembre 1983	Assistente anestesista gettonato senza alcun rapporto di impiego presso la U.S.L. 22 Pozzuoli Napoli
Dal 01/04/1983 al 02/06/1985	Assistente a tempo definito fuori ruolo presso U.O.C. Anestesia e Rianimazione presso Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli Napoli
Dal 03/06/1985 al 31 /12/1987	Assistente di ruolo a tempo definito sempre presso la precedente struttura
Dal 01/01/ 1988 al 31/12/1996	Assistente a tempo pieno sempre presso la precedente struttura
Dal 01/01/1997 al 31 /12/2005	Dirigente medico a tempo pieno sempre presso la precedente struttura
In questo periodo Dal 01 /09/2002 al 31/08/2005	Incarico di natura professionale di Day Hospital anestesiologico
Dal 01/01/2005 al 19/05/2005	Incarico temporaneo di Responsabile della U.O.C. Anestesia e Rianimazione sempre presso la precedente struttura
Dal 01/09/2005 a tutt'oggi	Dirigente >Medico di Struttura Semplice a tempo pieno U.T.I.R. dell U.O.C. di Anestesia e Rianimazione sempre presso la precedente struttura

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

31/10/1979	Laurea in Medicina e Chirurgia – Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 105/110
19/12/1979	*Abilitazione all'esercizio della professione conseguita a* Napoli
22/12/1979	Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi di Napoli, con n° 15926
20/07/1982	Specializzazione in Anestesia e Rianimazione – Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 50/50
25/10/1991	Specializzazione in Fisiopatologia e Fiisiokinesiterapia Respiratoria– Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 68/70
02/09/1991	Idoneità a Primario di Anestesia e Rianimazione

ESPLETA ATTIVITA' LAVORATIVA A "TEMPO PIENO".

fonte: http://b

AUTORE DELLE SEGUENTI PUBBLICAZIONI

"Considerazioni in tema di anestesia periferica ed in particolare della peridurale e della sub aracnoidea.criteri di orientamento nella scelta delle tecniche"

"La rianimazione nella sindrome da ostruzione delle alte vie aeree"

"Il Flunitrazepam nella induzione dell'anestesia generale"

"Attuali aspetti in tema di rianimazione nelle gravi crisi asmatiche"

"Effetto bradicardizzante nella fase di depolarizzazione da bromuro di pancuronio"

"Una ipotesi per spiegare un caso di pneumotorace bilaterale e mediastinico nel corso di induzione anestetica"

"L'ipertensione da Ketamina"

L'anestesia nelle urgenze ostetriche e ginecologiche"

"Analgesia post-operatoria in ginecologia con PCA'

"Problemi di anestesia nel soggetto affetto da Pancreatite acuta"

"Valutazione preoperatoria Anestesiologica ed indicazioni nella scelta del trattamento delle fratture del collo femore dell'anziano"

pag.60 atti e memorie della società di ortopedia e traumatologia dell'Italia meridionale ed insulare

CASISTICA OPERATORIA ULTIMI 5 ANNI

Da considerare che dal 01 /09/ 2005 sono "Dirigente di Struttura semplice" in U.T.I.R. pertanto con presenze in sala operatoria saltuarie

fonte: http://b

Tracheostomie 13

2006

67 interventi chirurgici

2007

63 interventi chirurgici

2008

173 interventi chirurgici

2009

188 interventi chirurgici

2010

282 interventi chirurgici

2011

Periodo 6 mesi in cui svolgo funzioni di responsabile U.O.C. anestesia e rianimazione

232 interventi chirurgici

PARTECIPAZIONI A CORSI E CONVEGNI PIU' IMPORTANTI

1985 "CORSO QUADRIMESTRALE DI AGGIORNAMENTO IN PNEUMOLOGIA" NAPOLI UNIVERSITA' POPOLARE

"4 CORSO DI ALLERGOLOGIA APPLICATA E IMMUNOLOGIA

ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE"S.BELFANTI" 18-20 NOVEMBRE

1986 "1 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

1988 "2 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

"XLII CONGRESSO NAZIONALE SIAARTI 20-23 OTTOBRE

1990 "3 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

"INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA DIAGNOSI E TERAPIA"

fonte: http://b

OSPEDALE CARDARELLI NAPOLI 22-24 FEBBRAIO

"7 RIUNIONE ITALO-FRANCESE DI NEUROANESTESIA E RIANIMAZIONE" 18-20 MAGGIO POSITANO (NA)

1991 "RIUNIONE NAZIONALE DELLA SOCIETA' DI NUTRIZIONE PARENTERALE ED ENTERALE" BARI 39 SETTEMBRE -2 OTTOBRE

1992 " INCONTRI ITALO-ARGENTINI DI TERAPIA ANTALGICA" NAPOLI 4-6 GIUGNO

"XLVI CONGRESSO NAZIONALE SIAARTI" MESSINA 21-24 OTTOBRE

"CONVEGNO INTERNAZIONALE SIAARTI 4-7 NOVEMBRE

"2 CONVEGNO SICUREZZA IN ANESTESIA" 2 FACOLTA' DI NAPOLI 4-5 DICEMBRE

1994 "II CONVEGNO MULTIDISCIPLINARE" SUN NAPOLI 15-18 GIUGNO

1996 "V CORSO DI AGGIORNAMENTO "FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA" 12 MARZO-18 GIUGNO UNIVERSITA' FEDERICO II" NAPOLI

"5 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" DICEMBRE 1995-18 MAGGIO 1996

1998 "REGIONAL ANAESTHESIA AND PAIN TRETMENT" 28-31 GENNAIO NAPOLI UNIVERSITA' FEDERICO 2

"INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON CRITICALCARE MEDICINE"APICE

TRIESTE 18-21 NOVEMBRE

1999 "MEETING ANESTESIA E RIANIMAZIONE EMERGENZA" OTRANTO (LECCE) 20-27 GIUGNO

2002 "THE FUTURE AMBULATORY ANESTHESIA IN DAY SURGERY" 4 APRILE

2003 DOCENTE CONVEGNO "DIAGNOSTICA E PREDITTIVITA' DEL DANNO NEUROMOTORIO PERINATALE" 5-6 DICEMBRE NAPOLI

"CORSO PER COORDINATORI ALLA DONAZIONE DI ORGANI **TPM** UNIVERSITA' DI BARCELLONA PALERMO 5-9 OTTOBRE

2007 "SEPSI GRAVI ED ALTO RISCHIO DI MORTE "OSPEDALE CARDARELLI 12 GIUGNO

2009 "ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA IN OSTETRICIA" CASERTA 30-31 MAGGIO

2010 "TRAUMA CARE 2010 CURRENT OPINION" CASERTA 16 APRILE

"V MEETING BIENNALE DI CLUB ARENA" 5-7 MAGGIO

EVENTI ACCREDITATI ECM ULTIMI ANNI

2004 "ANESTESIA LOCO-REGIONALE:BLOCCHI SINGOLI E CONTINUI 28 CREDITI AORN CARADARELLI NAPOLI 20 FEBBRAIO

"TRATTAMENTO INTENSIVO INSUFFICIENZA EPATICA ACUTA" 8

fonte: http://b

CREDITI AORN CARDARELLI E AOD COTUGNO NAPOLI

"XXXIII CONGRESSO ANMIRS " 3 CREDITI +3 CREDITI 14 DICEMBRE

2005 "LA GESTIONE DELLE EMERGENZE OSTETRICHE E NEONATALI" 5 CREDITI 20 APRILE SIARED AAROI

"LA GESTIONE DEL PAZIENTE GRAVEMENTE INTOSSICATO" 5 CREDITI SIARED AAROI 20 MAGGIO

"DALLA CARTELLA AL DRG "9 CREDITI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO NAPOLI 24 GIUGNO

"LA VENTILAZIONE NON INVASIVA DALL'AREA CRITICA AL DOMICILIO 18 CREDITI AO MONALDI NAPOLI 4-5-APRILE

"LA NEUROPROTEZIONE IN ANESTESIA E NEURORIANIMAZIONE"

5 CREDITI SIARED AAROI 10 SETTEMBRE

"LA SINDROME POST-ANOSSICA " 4 CREDITI SIARED AAROI 9 DICEMBRE

"GESTIONE DELL'INFEZIONE NEL MALATO CRITICO :LA SEPSI 4 CREDITI SIARED AAROI 10 DICEMBRE

2006 "GESTIONE DELLE VIE AEREE DIFFICILI" 7 CREDITI A.O MONALDI NAPOLI 24 MAGGIO

"I PRESIDI E LE PROTESI RESPIRATORIE IN RESPIRO SPONTANEO E NELL ASSISTENZA VENTILATORIA INVASIVA E NON INVASIVA" 5 CREDITI SIARED AAROI 2 DICEMBRE

2007 "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA CLINICA E STRUMENTALENELLA RIABILITAZIONE" A.I.C.R. NAPOLI 10 11 MAGGIO 11 CREDITI

"SEPSI GRAVE AD ALTO RISCHIO DI MORTE" INTRAMED COMMUNICATIONS NAPOLI 12 GIUGNO 3 CREDITI

"VIII CONVEGNO NAZIONALE IBAT 2007 15 CREDITI 5-7 GIUGNO

"LA PROTEZIONE D'ORGANO IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE:LA NEUROPROTEZIONE "SIARED AAROI 20 SETTEMBRE 4 CREDITI

"INTOSSICAZIONI ACUTE E AVVELENAMENTI" SIARED AAROI 21 SETTEMBRE 4 CREDITI

"LA VENTILAZIONE NON INVASIVA IN PARTICOLARI CONTESTI ANESTESIOLOGICI E RIANIMATORI" SIARED AAROI 22 SETTEMBRE 2 CREDITI

"LA VENTILAZIONE MECCANICA. LA GESTIONE DEGLI ACCESSI VENOSI (DOCENTE) 17 OTTOBRE

"XVII CONGRESSO SICUREZZA IN ANESTESIA" 8CREDITI 30 NOVEMBRE-1 DICEMBRE

2008 "IL CARDIOPATICO E LA CHIRURGIA NON CARDIACA" ASL CASERTA 25-26 GENNAIO 4 CREDITI

"L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELL'INFARTO DEL MIOCARDIO ACUTO INTRA/E POST OPERATORIO "ASL CASERTA 25 GENNAIO 4 CREDITI

"IL DOPPLER TRANSCRANICO"ARSAN CAMPANIA 8 OTTOBRE 5

fonte: http://b

CREDITI

"ANALGOSEDAZIONE IN TERAPIA INTENSIVA" UNIVERSITA' DI PADOVA 4-5 DICEMBRE 11 CREDITI

2009 "PROGETTO DI SIMULAZIONE AVANZATA"LA GESTIONE DELLO SCOMPENSO CARDIACO ACUTO IN TERAPIA INTENSIVA" CENTRO THF MILANO 13 CREDITI 2-3 MARZO

"LA DONAZIONE E I FAMILIARI:CONOSCERE PER AIUTARE" COORDINAMENTO REGIONALE TRAPIANTI CAMPANIA 23-24 GIUGNO 14 CREDITI

"WORKSHOP SULL'ANALGOSEDAZIONE IN TERAPIA INTENSIVA" 25 GIUGNO CASERTA 5 CREDITI

"PROBLEMATICHE DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE NEL PAZIENTE INFETTIVO" AO COTUGNO NAPOLI 4 CREDITI 2 OTTOBRE

"ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA IN OSTETRICIA" XXXVII GIORNATA IN TERRA DI LAVORO 30-31 GENNAIO 5 CREDITI

2010 "TRAUMACARE 2010' 16 APRILE CASERTA 6 CREDITI

ALTRI CREDITI 2010 NON ANCORA PERVENUTI

ECM DA ME DIRETTI

"LA GESTIONE DELL'EMERGENZA NEL REPARTO

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 13 SETTEMBRE 2005

LA NUTRIZIONE CLINICA OSPEDALIERA

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 13 DICEMBRE 2006

LA GESTIONE DEL CARRELLO DI EMERGENZA

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 14 OTTOBRE 2010

COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA	Italiano
ALTRE LINGUE	Francese

fonte: http://b

• Capacità di lettura	Ottima
• Capacità di scrittura	Discreta
• Capacità di espressione orale	Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vive, lavora e coordina un team di collaboratori e di personale infermieristico in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra. Si occupa costantemente di formazione del Personale Medico e Paramedico, nell'ambito del proprio ambiente lavorativo. Responsabile scientifico di corsi di formazione accreditati ECM, locali

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Responsabile di Struttura Semplice e, pertanto, estensore di protocolli operativi e linee guida, coordinatore delle funzioni e dell'attività di un gruppo di collaboratori e di operatori sanitari

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Agevole uso del computer con eccellente padronanza del pacchetto *office* (Power Point, Microsoft office Word, Excel), agevole navigazione nella rete.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Buone capacità grafiche

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Hobby bricolage

PATENTE O PATENTI

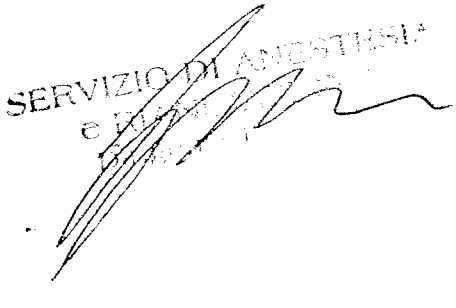
Pat. B

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Napoli, 22/05/ 2011

Dott. Giancarlo Raia

"Si autorizza al trattamento dei dati qui riportati per gli scopi ECM e in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e sensibili (DL n. 196/2003, cd 'codice della privacy')."



fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIOPNE

(MASSIMO N.10 LAVORI)

GIANCARLO RAIA

1) "Terapia antalgica in corso di pancreatite acuta"
Memoli .G, Raia G....
atti II conv. di aggiornamento A.S.C.G. assoc.per lo studio della chir.generale

2) "Problemi di anestesia nel soggetto affetto da pancreatite acuta"
Raia G., de Meo M.....
atti II conv. di aggiornamento A.S.C.G. assoc.per lo studio della chir.generale

3) "Anestesia Inalatoria a bassi flussi in chirurgia generale sevoflurane vs.isoflurane"
Savoia G., Raia G.....
54 Congresso SIAARTI 2000

4) Management of polytrauma patient:
early intervention or alert stand-by?
G.Savoia, G.Raia ..Minerva Anestesiologica aprile 1997

5) "Test per la valutazione del dolore post-operatorio"
G.Savoia, G.Raia....
ALR Dicembre 1998 "Eureopean Society of Regional Anaesthesia"

6) "Associazione Midazolam Sufentanil per la sedazione in UTIR"
G.Raia, Savoia G.....
Minerva Anestesiologica Settembre 1999 supp 2 n. 9

7) "Scelta del Cis-atracurium nel blocco neuromosculare in UTIR"
G.Raia, Savoia G.....
Minerva Anestesiologica Settembre 1999 supp 2 n. 9

8) "Anestesia in corso di indagine di risonanza magnetica nucleare nostra esperienza"
G.Raia.....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

9) "Anestesia in corso di RMN problemi dovuti al campo magnetico"
G.Raia, G.Memoli....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

10) "Anestesia in corso di RMN problemi di monitoraggi G.Raia, G.Memoli....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. Giancarlo Raia della A.S.L. o A.O. Buon Consiglio FBF Napoli, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
.....

fonte: http://

Mod.

Seconda Università degli Studi di Napoli SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....

N° di protocollo 32816

Posizione Uess

Risposta al FI n° ..... del .....

Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 262 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'OSPEDALE FATEBENEFRATELLI DI NAPOLI (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - IV ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Giancarlo RAIA – confermata dal legale rappresentante della Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* "S. VON CONSIGLIO" FBF NAPOLI

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso IV

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : RAIA GIANCARLO
Luogo e data nascita : NAPOLI 2/6/1954
Domicilio (indirizzo) : VIA TASSO 169 NAPOLI tel.: 0817613213 3498318620
Ruolo ricoperto : RESPONSABILE UOC. ANEST-RIANIM F.F
c/o la struttura : OSPEDALE "D'AVONCONSIGLIO" FBF
indirizzo struttura : VIA MANZONI 220 NAPOLI tel.: 0815981356
e-mail : gi.raia@fbfnet.it
Laurea in : MEDICINA E CHIRURGIA conseguita il : 31/10/1979
Specializzazione/i in : ANESTESIA E RIANIMAZIONE conseguita il : 20/2/1982
FISIOPATOLOGIA E FISK RESPIRATORIO conseguita il : 25/10/1991
_____ conseguita il : _____

CARRIERA

Nomina a : ASS TEMPO PIENO in data 1/4/1983
a : STRUTTURA SEMPLICE UTIR in data 1/9/2005
a : UOC ANEST. RIAN F.F in data 1/1/2011

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:
IDONEITÀ A PRIMARIO 2/9/91

fonte: http://b

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Giancarlo Raia
Indirizzo	Via Tasso 169 80127 Napoli
Telefono	Abitazione +39 081 7613713 – Ospedale +39 081 5981356 cell. +39 3498318470
Fax	+39 081 5981356
E-mail	gi.raia@tiscali.it - giancarloraia@tin.it
Nazionalità	italiana
Data e luogo di nascita	02/06/1954 a Napoli

ESPERIENZA LAVORATIVA

•POSIZIONE ATTUALE

DIRIGENTE MEDICO DI STRUTTURA SEMPLICE U.T.I.R. A TEMPO PIENO DI RUOLO PRESSO L'U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Ospedale Madonna del Buon Consiglio FATEBENEFRATELLI –

DAL 1/01 2011	INCARICO TEMPORANEO DI RESPONSABILE U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedale Madonna del Buon Consiglio FATEBENEFRATELLI – via Manzoni, 220 – Napoli afferente alla Provincia Ospedaliera di San Pietro – Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – FATEBENEFRATELLI – Direzione Generale c/o Centro Direzionale, via Cassia n° 600 – 00189 Roma. Tel. +39 06 3355906, Fax +39 06 33253520,
• Tipo di azienda o settore	Salute Pubblica: Ospedalità Classificata settore Sanità
• Tipo di impiego	Dirigente Medico di Struttura Semplice U,T.I.R.

fonte: http://b

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI

• Date dal 01/05/1980 al 30/04/81	Tirocinio pratico ospedaliero in Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli Napoli
Dal 17/05/1980 al 31/12/1981	Servizio di guardia medica notturna regione Campania distretto 44 per un totale di 1350 ore
Dal 16/12/1981 al 02/08/1982	Assistente Anestesista incaricato a tempo determinato presso Ospedale "Buon Consiglio Fatebenefratelli Napoli
Dal 1 luglio 1981 al novembre 1983	Assistente anestesista gettonato senza alcun rapporto di impiego presso la U.S.L. 22 Pozzuoli Napoli
Dal 01/04/1983 al 02/06/1985	Assistente a tempo definito fuori ruolo presso U.O.C. Anestesia e Rianimazione presso Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli Napoli
Dal 03/06/1985 al 31 /12/1987	Assistente di ruolo a tempo definito sempre presso la precedente struttura
Dal 01/01/ 1988 al 31/12/1996	Assistente a tempo pieno sempre presso la precedente struttura
Dal 01/01/1997 al 31 /12/2005	Dirigente medico a tempo pieno sempre presso la precedente struttura
In questo periodo Dal 01 /09/2002 al 31/08/2005	Incarico di natura professionale di Day Hospital anestesiologico
Dal 01/01/2005 al 19/05/2005	Incarico temporaneo di Responsabile della U.O.C. Anestesia e Rianimazione sempre presso la precedente struttura
Dal 01/09/2005 a tutt'oggi	Dirigente >Medico di Struttura Semplice a tempo pieno U.T.I.R. dell U.O.C. di Anestesia e Rianimazione sempre presso la precedente struttura

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

31/10/1979	Laurea in Medicina e Chirurgia – Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 105/110
19/12/1979	*Abilitazione all'esercizio della professione conseguita a* Napoli
22/12/1979	Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi di Napoli, con n° 15926
20/07/1982	Specializzazione in Anestesia e Rianimazione – Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 50/50
25/10/1991	Specializzazione in Fisiopatologia e Fiisiokinesiterapia Respiratoria– Università degli Studi di Napoli 2 Facoltà di Medicina e Chirurgia, voto 68/70
02/09/1991	Idoneità a Primario di Anestesia e Rianimazione

ESPLETA ATTIVITA' LAVORATIVA A "TEMPO PIENO".

fonte: http://b

3

AUTORE DELLE SEGUENTI PUBBLICAZIONI

"Considerazioni in tema di anestesia periferica ed in particolare della peridurale e della sub aracnoidea.criteri di orientamento nella scelta delle tecniche"

"La rianimazione nella sindrome da ostruzione delle alte vie aeree"

"Il Flunitrazepam nella induzione dell'anestesia generale"

"Attuali aspetti in tema di rianimazione nelle gravi crisi asmatiche"

"Effetto bradicardizzante nella fase di depolarizzazione da bromuro di pancuronio"

"Una ipotesi per spiegare un caso di pneumotorace bilaterale e mediastinico nel corso di induzione anestetica"

"L'ipertensione da Ketamina"

L'anestesia nelle urgenze ostetriche e ginecologiche"

"Analgesia post-operatoria in ginecologia con PCA'

"Problemi di anestesia nel soggetto affetto da Pancreatite acuta"

"Valutazione preoperatoria Anestesiologica ed indicazioni nella scelta del trattamento delle fratture del collo femore dell'anziano"

pag.60 atti e memorie della società di ortopedia e traumatologia dell'Italia meridionale ed insulare

CASISTICA OPERATORIA ULTIMI 5 ANNI

Da considerare che dal 01 /09/ 2005 sono "Dirigente di Struttura semplice" in U.T.I.R. pertanto con presenze in sala operatoria saltuarie

fonte: http://b

Tracheostomie 13

2006

67 interventi chirurgici

2007

63 interventi chirurgici

2008

173 interventi chirurgici

2009

188 interventi chirurgici

2010

282 interventi chirurgici

2011

Periodo 6 mesi in cui svolgo funzioni di responsabile U.O.C. anestesia e rianimazione

232 interventi chirurgici

PARTECIPAZIONI A CORSI E CONVEGNI PIU' IMPORTANTI

1985 "CORSO QUADRIMESTRALE DI AGGIORNAMENTO IN PNEUMOLOGIA" NAPOLI UNIVERSITA' POPOLARE

"4 CORSO DI ALLERGOLOGIA APPLICATA E IMMUNOLOGIA

ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE"S.BELFANTI" 18-20 NOVEMBRE

1986 "1 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

1988 "2 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

"XLII CONGRESSO NAZIONALE SIAARTI 20-23 OTTOBRE

1990 "3 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" A.A.R.O.I

"INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA DIAGNOSI E TERAPIA"

fonte: http://b

OSPEDALE CARDARELLI NAPOLI 22-24 FEBBRAIO

"7 RIUNIONE ITALO-FRANCESE DI NEUROANESTESIA E RIANIMAZIONE" 18-20 MAGGIO POSITANO (NA)

1991 "RIUNIONE NAZIONALE DELLA SOCIETA' DI NUTRIZIONE PARENTERALE ED ENTERALE" BARI 39 SETTEMBRE -2 OTTOBRE

1992 " INCONTRI ITALO-ARGENTINI DI TERAPIA ANTALGICA" NAPOLI 4-6 GIUGNO

"XLVI CONGRESSO NAZIONALE SIAARTI" MESSINA 21-24 OTTOBRE

"CONVEGNO INTERNAZIONALE SIAARTI 4-7 NOVEMBRE

"2 CONVEGNO SICUREZZA IN ANESTESIA" 2 FACOLTA' DI NAPOLI 4-5 DICEMBRE

1994 "II CONVEGNO MULTIDISCIPLINARE" SUN NAPOLI 15-18 GIUGNO

1996 "V CORSO DI AGGIORNAMENTO "FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA" 12 MARZO-18 GIUGNO UNIVERSITA' FEDERICO II" NAPOLI

"5 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANESTESISTI RIANIMATORI" DICEMBRE 1995-18 MAGGIO 1996

1998 "REGIONAL ANAESTHESIA AND PAIN TRETMENT" 28-31 GENNAIO NAPOLI UNIVERSITA' FEDERICO 2

"INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON CRITICALCARE MEDICINE"APICE

TRIESTE 18-21 NOVEMBRE

1999 "MEETING ANESTESIA E RIANIMAZIONE EMERGENZA" OTRANTO (LECCE) 20-27 GIUGNO

2002 "THE FUTURE AMBULATORY ANESTHESIA IN DAY SURGERY" 4 APRILE

2003 DOCENTE CONVEGNO "DIAGNOSTICA E PREDITTIVITA' DEL DANNO NEUROMOTORIO PERINATALE" 5-6 DICEMBRE NAPOLI

"CORSO PER COORDINATORI ALLA DONAZIONE DI ORGANI **TPM** UNIVERSITA' DI BARCELLONA PALERMO 5-9 OTTOBRE

2007 "SEPSI GRAVI ED ALTO RISCHIO DI MORTE "OSPEDALE CARDARELLI 12 GIUGNO

2009 "ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA IN OSTETRICIA" CASERTA 30-31 MAGGIO

2010 "TRAUMA CARE 2010 CURRENT OPINION" CASERTA 16 APRILE

"V MEETING BIENNALE DI CLUB ARENA" 5-7 MAGGIO

EVENTI ACCREDITATI ECM ULTIMI ANNI

2004 "ANESTESIA LOCO-REGIONALE:BLOCCHI SINGOLI E CONTINUI 28 CREDITI AORN CARADARELLI NAPOLI 20 FEBBRAIO

"TRATTAMENTO INTENSIVO INSUFFICIENZA EPATICA ACUTA" 8

fonte: http://b

CREDITI AORN CARDARELLI E AOD COTUGNO NAPOLI

"XXXIII CONGRESSO ANMIRS " 3 CREDITI +3 CREDITI 14 DICEMBRE

2005 "LA GESTIONE DELLE EMERGENZE OSTETRICHE E NEONATALI" 5 CREDITI 20 APRILE SIARED AAROI

"LA GESTIONE DEL PAZIENTE GRAVEMENTE INTOSSICATO" 5 CREDITI SIARED AAROI 20 MAGGIO

"DALLA CARTELLA AL DRG "9 CREDITI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO NAPOLI 24 GIUGNO

"LA VENTILAZIONE NON INVASIVA DALL'AREA CRITICA AL DOMICILIO 18 CREDITI AO MONALDI NAPOLI 4-5-APRILE

"LA NEUROPROTEZIONE IN ANESTESIA E NEURORIANIMAZIONE"

5 CREDITI SIARED AAROI 10 SETTEMBRE

"LA SINDROME POST-ANOSSICA " 4 CREDITI SIARED AAROI 9 DICEMBRE

"GESTIONE DELL'INFEZIONE NEL MALATO CRITICO :LA SEPSI 4 CREDITI SIARED AAROI 10 DICEMBRE

2006 "GESTIONE DELLE VIE AEREE DIFFICILI" 7 CREDITI A.O MONALDI NAPOLI 24 MAGGIO

"I PRESIDI E LE PROTESI RESPIRATORIE IN RESPIRO SPONTANEO E NELL ASSISTENZA VENTILATORIA INVASIVA E NON INVASIVA" 5 CREDITI SIARED AAROI 2 DICEMBRE

2007 "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA CLINICA E STRUMENTALENELLA RIABILITAZIONE" A.I.C.R. NAPOLI 10 11 MAGGIO 11 CREDITI

"SEPSI GRAVE AD ALTO RISCHIO DI MORTE" INTRAMED COMMUNICATIONS NAPOLI 12 GIUGNO 3 CREDITI

"VIII CONVEGNO NAZIONALE IBAT 2007 15 CREDITI 5-7 GIUGNO

"LA PROTEZIONE D'ORGANO IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE:LA NEUROPROTEZIONE "SIARED AAROI 20 SETTEMBRE 4 CREDITI

"INTOSSICAZIONI ACUTE E AVVELENAMENTI" SIARED AAROI 21 SETTEMBRE 4 CREDITI

"LA VENTILAZIONE NON INVASIVA IN PARTICOLARI CONTESTI ANESTESIOLOGICI E RIANIMATORI" SIARED AAROI 22 SETTEMBRE 2 CREDITI

"LA VENTILAZIONE MECCANICA. LA GESTIONE DEGLI ACCESSI VENOSI (DOCENTE) 17 OTTOBRE

"XVII CONGRESSO SICUREZZA IN ANESTESIA" 8CREDITI 30 NOVEMBRE-1 DICEMBRE

2008 "IL CARDIOPATICO E LA CHIRURGIA NON CARDIACA" ASL CASERTA 25-26 GENNAIO 4 CREDITI

"L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELL'INFARTO DEL MIOCARDIO ACUTO INTRA/E POST OPERATORIO "ASL CASERTA 25 GENNAIO 4 CREDITI

"IL DOPPLER TRANSCRANICO"ARSAN CAMPANIA 8 OTTOBRE 5

fonte: http://b

CREDITI

"ANALGOSEDAZIONE IN TERAPIA INTENSIVA" UNIVERSITA' DI PADOVA 4-5 DICEMBRE 11 CREDITI

2009 "PROGETTO DI SIMULAZIONE AVANZATA"LA GESTIONE DELLO SCOMPENSO CARDIACO ACUTO IN TERAPIA INTENSIVA" CENTRO THF MILANO 13 CREDITI 2-3 MARZO

"LA DONAZIONE E I FAMILIARI:CONOSCERE PER AIUTARE" COORDINAMENTO REGIONALE TRAPIANTI CAMPANIA 23-24 GIUGNO 14 CREDITI

"WORKSHOP SULL'ANALGOSEDAZIONE IN TERAPIA INTENSIVA" 25 GIUGNO CASERTA 5 CREDITI

"PROBLEMATICHE DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE NEL PAZIENTE INFETTIVO" AO COTUGNO NAPOLI 4 CREDITI 2 OTTOBRE

"ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA IN OSTETRICIA" XXXVII GIORNATA IN TERRA DI LAVORO 30-31 GENNAIO 5 CREDITI

2010 "TRAUMACARE 2010' 16 APRILE CASERTA 6 CREDITI

ALTRI CREDITI 2010 NON ANCORA PERVENUTI

ECM DA ME DIRETTI

"LA GESTIONE DELL'EMERGENZA NEL REPARTO

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 13 SETTEMBRE 2005

LA NUTRIZIONE CLINICA OSPEDALIERA

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 13 DICEMBRE 2006

LA GESTIONE DEL CARRELLO DI EMERGENZA

CORSO PER INFERMIERI OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"FATEBENEFRATELLI 14 OTTOBRE 2010

COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA	Italiano
ALTRE LINGUE	Francese

fonte: http://b

• Capacità di lettura	Ottima
• Capacità di scrittura	Discreta
• Capacità di espressione orale	Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vive, lavora e coordina un team di collaboratori e di personale infermieristico in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra. Si occupa costantemente di formazione del Personale Medico e Paramedico, nell'ambito del proprio ambiente lavorativo. Responsabile scientifico di corsi di formazione accreditati ECM, locali

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Responsabile di Struttura Semplice e, pertanto, estensore di protocolli operativi e linee guida, coordinatore delle funzioni e dell'attività di un gruppo di collaboratori e di operatori sanitari

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Agevole uso del computer con eccellente padronanza del pacchetto *office* (Power Point, Microsoft office Word, Excel), agevole navigazione nella rete.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Buone capacità grafiche

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Hobby bricolage

PATENTE O PATENTI

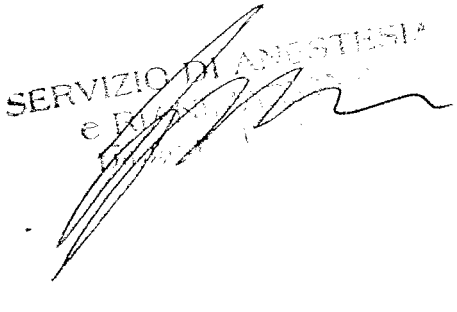
Pat. B

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Napoli, 22/05/ 2011

Dott. Giancarlo Raia

"Si autorizza al trattamento dei dati qui riportati per gli scopi ECM e in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e sensibili (DL n. 196/2003, cd 'codice della privacy')."



fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIOPNE

(MASSIMO N.10 LAVORI)

GIANCARLO RAIA

1) "Terapia antalgica in corso di pancreatite acuta"
Memoli .G, Raia G....
atti II conv. di aggiornamento A.S.C.G. assoc.per lo studio della chir.generale

2) "Problemi di anestesia nel soggetto affetto da pancreatite acuta"
Raia G., de Meo M.....
atti II conv. di aggiornamento A.S.C.G. assoc.per lo studio della chir.generale

3) "Anestesia Inalatoria a bassi flussi in chirurgia generale sevoflurane vs.Isoflurane"
Savoia G., Raia G.....
54 Congresso SIAARTI 2000

4) Management of polytrauma patient:
early intervention or alert stand-by?
G.Savoia, G.Raia ..Minerva Anestesiologica aprile 1997

5) "Test per la valutazione del dolore post-operatorio"
G.Savoia, G.Raia....
ALR Dicembre 1998 "Eureopean Society of Regional Anaesthesia"

6) "Associazione Midazolam Sufentanil per la sedazione in UTIR"
G.Raia, Savoia G.....
Minerva Anestesiologica Settembre 1999 supp 2 n. 9

7) "Scelta del Cis-atracurium nel blocco neuromosculare in UTIR"
G.Raia, Savoia G.....
Minerva Anestesiologica Settembre 1999 supp 2 n. 9

8) "Anestesia in corso di indagine di risonanza magnetica nucleare nostra esperienza"
G.Raia.....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

9) "Anestesia in corso di RMN problemi dovuti al campo magnetico"
G.Raia, G.Memoli....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

10) "Anestesia in corso di RMN problemi di monitoraggi G.Raia, G.Memoli....
Minerva Anestesiologica Ottobre 1992 supp.1 ,n.10

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. Giancarlo Raia della A.S.L. o A.O. Buon Consiglio FBF Nuova, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
.....

fonte: http://b

Mod.

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....
N° di protocollo 32816
Posizione UESS
Risposta al FI n° ..... del .....
Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 263 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AOU RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - I ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Isidoro SENESE – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* "UNIVERSITARIA ORRS.G. di DIO e RUGGI d'ARAGONA (SA)

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria".

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011 436 31 GEN 2012

Anno di corso I 3 12

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA DEL DOLORE
II^ UNIVERSITÀ DI NAPOLI
IL COORDINATORE
Prof. B. Lettieri

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

AZIENDA OSPEDALIERA OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA SALERNO
U. O. C. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRETTORE
Dott. Isidoro Senese

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

A.O.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
Direttore Sanitario Aziendale
Dr.ssa Virginia Scafarto

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma
RETTORE GENERALE
Attilio M. Bianchi

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. SERESE ISIDORO della A.S.L. o A.O. O. DORR S.G. di DIO e RUGGI d'ARAGONA inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

AZIENDA OSPEDALIERA OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO
U.O. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRETTORE
Dott. Isidoro Serese

Il Dirigente Sanitario
.....

fonte: http://

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : SERESE ISIDORO
Luogo e data nascita : SALERNO 20/03/1947
Domicilio (indirizzo) : C.so MAZZINI 92 CAVA DE' TIRRENI (SA) tel.: 089344610

Ruolo ricoperto : DIRETTORE
c/o la struttura : U.O.C. ANESTESIA e RIANIMAZIONE
indirizzo struttura : VIA S. LEONARDO 84131 SALERNO tel.: 089672618
e-mail : isidoro.serese@ospedale.sa.it

Laurea in : ~~ANESTESIA e RIANIMAZIONE~~ MEDICINA e CHIR. conseguita il : 28/12/1971

Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 20/06/1974
_____ conseguita il : _____
_____ conseguita il : _____

CARRIERA

Nomina a : RESP modulo organizzativo di anest. cardiochir. in data 01/04/1993
a : RESP SSD UTIP CARDIOCHIR. in data 27/09/2000
a : DIRETTORE U.O.C. ANESTESIA e RIANIM in data 01/08/2008

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : DOCENTE di Anestesia e Rianimazione nel a.a. 2001-2002
in : Corso di Laurea OSTETRICA della SUN polo didattico a.a. 2005-2006
in : dell'AORN di SA a.a. 2007-2008-
in : _____ a.a. 2009-20010

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE
(MASSIMO N. 10 LAVORI)

1. I. SENESE - M. DE MARTINO: Infezioni correlate alle contenzione meccanica in T.I. postchirurgica (ATTI Congr. Regionale di Infectivology Today Mar. 2004)
2. M. DE MARTINO - I. SENESE - A. APICELLA: Qualità in Anestesia e Rianimazione, quali obiettivi? (ATTI 1° Infectivology today Mar 2004
3. Lo stato nutrizionale acuto in T.I. postchirurgica, effetti fisiopatologici) M. De Martino - A. Perrone - I. SENESE (Nuove Anestesiologie Ottobre 2004)
4. I. SENESE - M. De Martino - G. De Martino: Protezione cerebrale nella chirurgia dell'aorta toracica: le perfusioni cerebrali antegrade selettive (Nuove Anestesiologie Ottobre 2004)
5. M. De Martino, G. De Martino, I. SENESE: L'immunobiologia molecolare nelle diagnosi: precoce di polmonite ventilazione meccanica (Nuove Anestesiologie Ottobre 2004
6. I. SENESE, M. De Martino: A new invasive agent in off-pump Cardiac Surgery (ATTI 1° Congresso EACPT Giugno 2005)
7. M. De Martino, I. SENESE: Tromboprofilassi indotta da eparine a basso peso molecolare nella chirurgia cardiaca (ACTA Anestesiologica Italica Dicembre 2005)
8. M. De Martino, I. SENESE: Tracheotomia e confronto, quale tecnica è preferibile? (ATTI 16° Congresso Europeo in anestesia Dicembre 2006)
9. I. SENESE, M. De Martino: CR-BSI and catheter type: an in vitro biofilm investigation (ATTI III Infectivology Today May 2008)
10. Dr. CALICCHIO, I. SENESE: Il benchmarking come strumento di miglioramento organizzativo nella lotta alle infezioni ospedaliere, un esempio di applicazione in T.I. (ATTI 4° Infectivology today May 2010)

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....

N° di protocollo 32816

Posizione UESS

Risposta al FI n° ..... del .....

Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 264 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AOU RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - II ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Isidoro SENESE – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* UNIVERSITARIA OORR. S. G. di Dio e Ruggi d'Aragona (SA)

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso II

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL COORDINATORE
Prof.
B. Lettieri

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

A.O.U.S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
Direttore Sanitario Aziendale
Dr.ssa Virginia Scafarto

U.O.C. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRETTORE
Dott. Isidoro Senese

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

DIRETTORE GENERALE
Dr. Attilio A. M. Bianchi

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. SENESE ISIDORO della A.S.L. o A.O. U. OORR S.G. di DIO e RUGGI d'ARAGONA inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

AZIENDA OSPEDALIERA OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA SALERNO
U. O. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRETTORE
Dott. Isidoro Senese

Il Dirigente Sanitario
.....

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : SENESE ISIDORO
Luogo e data nascita : SALERNO 20/03/1947
Domicilio (indirizzo) : C.so MAZZINI 92 CAVA DE' TIRRENI (SA) tel.: 089344613

Ruolo ricoperto : DIRETTORE
c/o la struttura : U.O.C. ANESTESIA e RIANIMAZIONE
indirizzo struttura : VIA S. LEONARDO 84131 SALERNO tel.: 089672618
e-mail : isidoro.senese@ospedale.sa.it

Laurea in : ~~ANESTESIA e RIANIMAZIONE~~ MEDICINA E CHIRURGIA conseguita il : 28/11/1971

Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 20/06/1974
_____ conseguita il : _____
_____ conseguita il : _____

CARRIERA

Nomina a : RESP modulo organizzativo di anest. cardiochir. in data 01/04/1993
a : RESP SSD UTIP CARDIOCHIR. in data 27/09/2000
a : DIRETTORE U.O.C. ANESTESIA e RIANIM in data 01/08/2008

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : DOCENTE di Anestesia e Rianimazione nel a.a. 2001-2002
in : Corso di Laurea OSTETRICA della SUN solo direttore a.a. 2005-2006
in : dell'AORN di SA a.a. 2007-2008
in : _____ a.a. 2009-20010

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE
(MASSIMO N. 10 LAVORI)

1. I. SENESE - M. DE MARTINO: Infezioni correlate alle Broncoaspirazioni enterali in T.I. post-chirurgici (ATTI Conf. Regionale di Infectivology Today Mar. 2004)
2. M. DE MARTINO - I. SENESE - A. APICELLA: Qualità in Anestesia e Rianimazione, quali obiettivi? (ATTI 1° Infectivology today Mar 2004
3. La stasi duodenale acuta in T.I. post-chirurgici, aspetti fisiopatologici) M. De Martino - A. Persico - I. SENESE (Minerva Anestesiologica ottobre 2004)
4. I. SENESE - M. De Martino - G. De Martino: Profilassi con enterali nelle chirurgie dell'esofago toracico: le perplessità ancora aperte (Minerva Anestesiologica Ottobre 2004)
5. M. De Martino, G. De Martino, I. SENESE: L'immunobiologia mucosale nelle diarree: ipotesi di patogenesi e meccanismi (Minerva Anestesiologica Ottobre 2004
6. I. SENESE, M. De Martino: A new endoscope agent in off-pump Cardiac Surgery (ATTI 4° Congresso EACPT Giugno 2005)
7. M. De Martino, I. SENESE: Tromboprofilassi indotta da eparine a basso peso molecolare (ACTA Anestesiologica Italica Dicembre 2005)
8. M. De Martino, I. SENESE: Tracheotomia e confronto quale tecnica è più sicura? (ATTI 16° Congresso Europeo in anestesia Dicembre 2006)
9. I. SENESE, M. De Martino: CR-BSI and catheter type: a multivariate analysis (ATTI III Infectivology Today May 2008)
10. D. CALICCHIO, I. SENESE: Il benchmarking come strumento di miglioramento organizzativo nelle lotte alle infezioni ospedaliere, un esempio di applicazione in T.I. (ATTI 4° Infectivology today May 2010)

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....

N° di protocollo 32816

Posizione UESS

Risposta al FI n° ..... del .....

Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 265 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AOU RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA AOLL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - III ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Isidoro SENESE – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* UNIVERSITARIA OORR. S.G. di DIO LUIGI D'ARAGONA

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 20010-2011

Anno di corso III

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma
Prof. B. Lettieri

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma
U.O.C. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DIRETTORE Dott. Isidoro Senese

IL DIRETTORE SANITARIO
A.O.U.S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
Direttore Sanitario Aziendale
Dr.ssa Virginia Scafarto

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma
DIRETTORE GENERALE
Dr. Attilio A. M. Bianchi

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. SERESE ISIDORO della A.S.L. o A.O. U. DORR S.G. di DIO e RUGGI d'ARAGONA inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

AZIENDA OSPEDALIERA OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA SALERNO
U.O. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRETTORE
Dott. Isidoro Serese

Il Dirigente Sanitario
.....

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : SENESE ISIDORO
Luogo e data nascita : SALERNO 20/03/1947
Domicilio (indirizzo) : C.so MAZZINI 82 CAVA DE' TIRRENI (SA) tel.: 089344610

Ruolo ricoperto : DIRETTORE
c/o la struttura : U.O.C. ANESTESIA e RIANIMAZIONE
indirizzo struttura : VIA S. LEONARDO 84131 SALERNO tel.: 089672618
e-mail : isidoro.senese@ospedale.sagiovannieruggi.it

Laurea in : ~~ANESTESIA e RIANIMAZIONE~~ MEDICINA E CHIR. conseguita il : 28/11/1971

Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 20/06/1974
_____ conseguita il : _____
_____ conseguita il : _____

CARRIERA

Nomina a : RESP modulo organizzativo di anest. cardiochir. in data 01/04/1993
a : RESP SSD UTIP CARDIOCHIR. in data 27/09/2000
a : DIRETTORE U.O.C. ANESTESIA e RIANIM in data 01/08/2008

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : DOCENTE di Anestesia e Rianimazione nel a.a. 2001-2002
in : Corso di Laurea OSTETRICA della SUN sede di lavoro a.a. 2005-2006
in : dell' AORN di SA a.a. 2007-2008-
in : _____ a.a. 2009-2010

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE
(MASSIMO N. 10 LAVORI)

1. I. SENESE - M. DE MARTINO: Infezioni correlate alle contaminazioni endogene in T.I. postchirurgiche (ATTI Conv. Regionale di Infectivology Today Mar. 2004)
2. M. DE MARTINO - I. SENESE - A. APICELLA: Qualità in Anestesia e Rianimazione, quali obiettivi? (ATTI 1° Infectivology today Mar 2004
3. Lo stato nutrizionale alla in T.I. postchirurgica, aspetti fisiopatologici) M. De Martino - A. Pavese - I. SENESE (Nuove Frontiere Anestesiologiche ottobre 2004)
4. I. SENESE - M. De Martino - G. De Martino: Protezione cerebrale nelle chirurgie dell'aorta toracica: le perfusioni cerebrali anterograde selettive (Nuove Frontiere Anestesiologiche Ottobre 2004)
5. M. De Martino, G. De Martino, I. SENESE: L'immunobiologia nell'anestesia nelle diverse specie: specie di polmonite ventilazione meccanica (Nuove Frontiere Anestesiologiche Ottobre 2004
6. I. SENESE, G. De Martino: A new inotrope agent in off-pump Cardiac Surgery (ATTI 4° Congresso EACPT Giugno 2005)
7. M. De Martino, I. SENESE: Tromboprofilassi indotta da eparine a basso peso molecolare in chirurgia cardiaca (ACTA Anestesiologica Italica Dicembre 2005)
8. M. De Martino, I. SENESE: Tracheotomia e confronto, quale tecnica è più sicura? (ATTI 16° Congresso Nazionale in anestesia Dicembre 2006)
9. I. SENESE, M. De Martino: CR-BSI and catheter type; a numerical index: (ATTI III Infectivology Today May 2008)
10. Dr. CALICCHIO, I. SENESE: Il benchmarking come strumento di miglioramento organizzativo nella lotta alle infezioni ospedaliere, un esempio di applicazione in T.I. (ATTI 4° Infectivology today May 2010)

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....
N° di protocollo 32816
Posizione UESS
Risposta al Fl n° ..... del .....
Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 266 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AOU RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - IV ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Isidoro SENESE – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera Universitaria "S.Giovanni di Diio e Ruggi d'Aragona" di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* UNIVERSITARIA OORR S.G.di Dio e Ruggi d'Aragona (SA)

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso IV

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* _____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma

IL DIRETTORE SANITARIO
firma
A.O.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
Direttore Sanitario Aziendale
Dr.ssa Virginia Scafurto

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DIRETTORE GENERALE
Dr. Attilio A. M. Bianchi

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. SERESE ISIDORO della A.S.L. o A.O. U. DORR S.G. di DIO e RUGGI d'ARAGONA inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

AZIENDA OSPEDALIERA OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA SALERNO
U. O. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRETTORE
Dott. Isidoro Serese

Il Dirigente Sanitario
.....

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : SERESE ISIDORO
Luogo e data nascita : SALERNO 20/03/1947
Domicilio (indirizzo) : C.so MAZZINI 22 CAVA DE' TIRRENI (SA) tel.: 089344610

Ruolo ricoperto : DIRETTORE
c/o la struttura : U.O.C. ANESTESIA e RIANIMAZIONE
indirizzo struttura : VIA S. LEONARDO 84131 SALERNO tel.: 089672618
e-mail : isidoro.serese@ospedale.sa.it

Laurea in : ~~ANESTESIA e RIANIMEDICINA E CHIR~~ conseguita il : 28/11/1971

Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 20/06/1974
_____ conseguita il : _____
_____ conseguita il : _____

CARRIERA

Nomina a : RESP modulo organizzativo di anest. cardiochir in data 01/04/1993
a : RESP SSD UTIP CARDIOCHIR. in data 27/09/2000
a : DIRETTORE U.O.C. ANESTESIA e RIANIM in data 01/08/2008

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : DOCENTE di Anestesia e Rianimazione nel a.a. 2001-2002
in : Corso di Laurea OSTETRICA della SUN solo didattico a.a. 2005-2006
in : dell' AORN di SA a.a. 2007-2008-
in : _____ a.a. 2009-20010

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE
(MASSIMO N. 10 LAVORI)

1. I. SENESE - M. DE MARTINO: Infezioni correlate alle Corticoterapie orali in T.I. post-chirurgica (ATTI Corso - Network di Infectivology Today Mar. 2006)
2. M. DE MARTINO - I. SENESE - A. APICELLA: Qualità in Anestesia e Rianimazione, Quali Obiettivi? (ATTI 1° Infectivology Today Mar 2004
3. Le Infezioni correlate all'atto in T.I. post-chirurgica, aspetti fisiopatologici) M. De Martino - A. Pecoraro - I. SENESE (Nuove Frontiere Anestesiologiche Ottobre 2004)
4. I. SENESE - M. De Martino - G. De Martino: Protezione con Imipenem nelle chirurgie dell'esofago Toracico: le perforazioni esofagee spontanee (Nuove Frontiere Anestesiologiche Ottobre 2004)
5. M. De Martino, G. De Martino, I. SENESE: L'immunobiologia molecolare nelle diverse fasi di gravidanza: ruolo di talune citochine (Nuove Frontiere Anestesiologiche Ottobre 2004
6. I. SENESE - M. De Martino: A new inotrope agent in Off-pump Cardiac Surgery (ATTI 7° Congresso EACPT Giugno 2005)
7. M. De Martino - I. SENESE: Tromboprofilassi indotta da eparine a basso peso molecolare nella chirurgia cardiaca (ACTA Anestesiologica Italica Dicembre 2005)
8. M. De Martino - I. SENESE: Tracheotomia e confronto quale tecnica è più sicura? (ATTI 46° Congresso Europeo in anestesia Dicembre 2006)
9. I. SENESE - M. De Martino: CR-BSI and Extended type-carbapenemase producing KPC: (ATTI III Infectivology Today May 2008)
10. Dr. CALICCHIO - I. SENESE: Il Benchmarking come strumento di miglioramento organizzativo nella lotta alle infezioni Ospedaliere, un esempio di applicazione in T.I. (ATTI 4° Infectivology today May 2010)

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....

N° di protocollo 32816

Posizione Uess

Risposta al FI n° ..... del .....

Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 267 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AO S.ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - I ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.ssa Concetta GALLO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* CASERTA

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria".

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011 433 31 GEN 2012

Anno di corso I 3 12

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

A.O. Sant'Anna e San Sebastiano CASERTA
13 DIC 2011
PROT. N. 13424

fonte: http://

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

A.O.S SEBASTIANO E S ANNA
CASERTA
Anestesia D'Urgenza Ed Intensiva
Il Direttore

13/12/11

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
II° UNIVERSITÀ DI NAPOLI
IL COORDINATORE
Prof.
B. Lettieri

IL DIRIGENTE SANITARIO
A.O. Sant'Anna e San Sebastiano - Caserta
firma
Dott.ssa Concetta Gallo
CE 003364

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
DIREZIONE MEDICA DEL P. O.

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. CONCETTA GALLO dr Bruno Lettieri della A.S.L. o A.O. _____, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

A.O.S. SEBASTIANO E S. ANNA
CASERTA
Anestesia D'Urgenza Ed Intensiva
Il Direttore

Il Dirigente Sanitario
.....
A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo
CE 003364

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : CONCETTA GALLO
Luogo e data nascita : VILLA DI BRIANZA (CO) 14/6/958
Domicilio (indirizzo) : VIA CAPPUCCINI n° 33 CASERTA tel.: 0823/443754
Ruolo ricoperto : Responsabile Anestesia di Elezione
c/o la struttura : AORN CASERTA
indirizzo struttura : Via PALASCIANO tel.: 0823/232193-95
e-mail :
Laurea in : Medicina e Chirurgia II facoltà conseguita il : 31/7/984
Specializzazione/i in : ANESTESIA E RIANIMAZIONE conseguita il : 11/7/1987
presso UNIVERSITÀ conseguita il :
CATTOLICA ROMA conseguita il :

CARRIERA

Nomina a : Responsabile di ANESTESIA in data 1-1-2005
a : per la Chirurgia VASCOLARE in data
a : in data

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in: Docente in ANESTESIA E RIANIMAZIONE a.a. dal 1985 al 90
in : per le Scuole infermieri Professionali a.a.
in : di Caserta a.a.
in: Docente al corso di Formazione a.a. 2005
nella chirurgia Vascolare in day Surgery
- Docente corso di affinamento in Anestesia d'urgenza e urgenza nel 2004

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:
- Diploma del 1 CORSO Regionale CSRA
- Relatore e vari convegni di Anestesia in Chirurgia Vascolare ed endovascolare
- Tutor e docenti corsi di formazione Teorico-pratica per l'emergenza e dei precessi di razionalizzazione delle Sale Operatorie.

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE
(MASSIMO N. 10 LAVORI)

1. Riemmissione primaria del secondo esofageo pubbl. su "Panorama Sanitario" Vol 11 Marzo 1986
2. Anestesia in Chirurgia Proctologica Ambulatoriale: nostra esperienza (edito da Mario Pozzatezzi UCI News, Vol 4-n2 suppl 1 Febbraio 1996
3. Anaesthesiologic Techniques in the Proctologic and
4. Day Surgery (estratto da Gastroenterology Surgical Trend, Vol 10 suppl 3 1997)
5.
6.
7.
8.
9.
10.

fonte: http://b

azienda ospedaliera caserta
"Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta
di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Direzione Generale
Direttore Generale : dr. Francesco Bottino

81100 - Caserta via Tescione trav. Palasciano
tel. 0823/232456—0823/232638 - 0823/232665
fax 0823/232507

Prot. n. 13744 del 13 DIC. 2011

Alla Seconda Università degli Studi di Napoli
Al sig. Coordinatore della
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Anestesia,Rianimazione e Terapia Intensiva
- prof. Biagio LETTIERI -
P.zza Miraglia

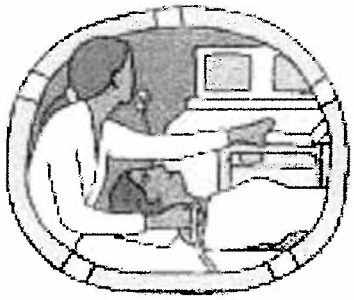
80138 NAPOLI

Oggetto: trasmissione atti.

Si trasmette, in allegato, per opportuna conoscenza e quanto di competenza, l'accordo di "reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della SUN e il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda Ospedaliera" per l'anno accademico 2010/2011: anno di corso I° - II° - III° IV° .

Il Direttore Generale
dott. Francesco Bottino

fonte: http://b



UOSD ANESTESIA di ELEZIONE
Resp. Dott.ssa C. Gallo

CASERTA, 29/11/2011

La sottoscritta Concetta Gallo , dirigente medico anestesista dell'uosd di Elezione , dichiara di aver ricevuto l'incarico di coordinamento del Complesso Operatorio d'Elezione in data 22/07/2011 con prot:280 a firma del Commissario Straordinario Avv. Antonio Postiglione.

Distinti saluti

A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" - Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo
C.F. [illegible]3364

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
DIREZIONE MEDICA DEL P. O.

fonte: http://b

Mod.

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....

N° di protocollo 32816

Posizione UESS

Risposta al Fl n° ..... del .....

Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 268 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AO S.ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - II ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.ssa Concetta GALLO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* CARDARELLI

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in ***ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA***
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso II

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

A O S SEBASTIANO E S ANNA
CASERTA
Anestesia D'Urgenza Ed Intensiva
IL Direttore

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL DIRIGENTE SANITARIO
A.O. Sant'Anna e San Sebastiano - Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo
CE 003364

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
DIREZIONE MEDICA DEL P. O.

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. CONCETTA GALLO della A.S.L. o A.O. _____, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

A.O.S. SEBASTIANO E S. ANNA
CASERTA
Anestesia D'Urgenza Ed Intensiva
Il Direttore

Il Dirigente Sanitario
.....
A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo
CE 003364

fonte: http://

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : CONCETTA GALLO
Luogo e data nascita : VILLA DI BRIANZA (CO) 14/6/958
Domicilio (indirizzo) : VIA CAPPUCCINI n° 33 CASERTA tel.: 0823/443754
Ruolo ricoperto : Responsabile Anestesia di elezione
c/o la struttura : AORN CASERTA
indirizzo struttura : Via PALASCIANO tel.: 0823/232193-95
e-mail :
Laurea in : Medicina e Chirurgia II facoltà conseguita il : 31/7/984
Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 11/7/1987
presso UNIVERSITÀ conseguita il :
CATTOLICA ROMA conseguita il :

CARRIERA

Nomina a : Responsabile di ANESTESIA in data 1-1-2005
a : per la Chirurgia VASCOLARE in data
a : in data

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in: Docente in ANESTESIA e RIANIMAZIONE a.a. dal 1985 al 90
in : per le Scuole infermieri Professionali a.a.
in : di Caserta a.a.
in: Docente al corso di Formazione a.a. 2005
nella Chirurgia Vascolare in day Surgery
- Docente corso di aggiornamento in Anestesia d'urgenza e urgenza nel 2004

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:
- Diploma nel 1 CORSO Regionale CSRA
- Relatrice e Vari: convegni di Anestesia in Chirurgia Vascolare ed endovascolare
- Tutor e docente corsi di formazione Teorico-pratica per l'emergenza e dei percorsi di aziendalizzazione sulle Sale Operatorie.

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE
(MASSIMO N. 10 LAVORI)

1. Riemmissione primaria del secondo esofagico pubbl. su "Panorama Sanitario" Vol 11 Marzo 1986
2. Anestesia in chirurgia Proctologica Ambulatoriale: nostra esperienza (estratto da Acta Poctol UCP News, Vol 4-n2 suppl 1 Febbraio 1996
3. Anaesthesiologic Techniques in the Proctologic and
4. Day Surgery (estratto da Gastroenterology Surgical Trend, Vol 10 suppl 3 1997)
5.
6.
7.
8.
9.
10.

fonte: http://b

azienda ospedaliera caserta
"Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta
di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Direzione Generale
Direttore Generale : dr. Francesco Bottino

81100 - Caserta via Tescione trav. Palasciano
tel. 0823/232456—0823/232638 - 0823/232665
fax 0823/232507

Prot. n. 13744 del 13 DIC. 2011

Alla Seconda Università degli Studi di Napoli
Al sig. Coordinatore della
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Anestesia,Rianimazione e Terapia Intensiva
- prof. Biagio LETTIERI -
P.zza Miraglia

80138 NAPOLI

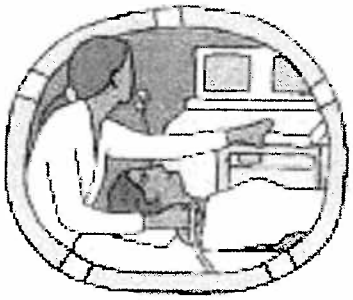
Oggetto: trasmissione atti.

Si trasmette, in allegato, per opportuna conoscenza e quanto di competenza, l'accordo di "reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della SUN e il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda Ospedaliera" per l'anno accademico 2010/2011: anno di corso I° - II° - III° IV° .

Il Direttore Generale
dott. Francesco Bottino

fonte: http://b

UOSD ANESTESIA di ELEZIONE
Resp. Dott.ssa C. Gallo



CASERTA, 29/11/2011

La sottoscritta Concetta Gallo , dirigente medico anestesista dell'uosd di Elezione , dichiara di aver ricevuto l'incarico di coordinamento del Complesso Operatorio d'Elezione in data 22/07/2011 con prot:280 a firma del Commissario Straordinario Avv. Antonio Postiglione.

Distinti saluti

A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" - Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo
C.F. [illegible]3364

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
DIREZIONE MEDICA DEL P. O.

fonte: http://b

Mod

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....

N° di protocollo 32816

Posizione UESS

Risposta al FI n° ..... del .....

Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 269 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AO S.ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - III ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.ssa Concetta GALLO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* _____

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 20010-2011

Anno di corso III

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* _____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

A O S SEBASTIANO E S ANNA
CASERTA
Anestesia D'Urgenza Ed Intensiva
Il Direttore

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL COORDINATORE
Prof.
B. Lettieri

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma
A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo
CE 003364

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
DIREZIONE MEDICA DEL P. O.

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. CONCETTA GALLO della A.S.L. o A.O. _____, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

A.O.S. SEBASTIANO E S. ANNA
CASERTA
Anestesia D'Urgenza Ed Intensiva
Il Direttore

Il Dirigente Sanitario
.....
A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo
CE 003364

fonte: http://

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : CONCETTA GALLO
Luogo e data nascita : VILLA DI BRIANO (CE) 14/6/958
Domicilio (indirizzo) : VIA CAPPUCCINI n°33 CASERTA tel.: 0823/443754
Ruolo ricoperto : Responsabile Anestesia di Elezione
c/o la struttura : ASL CASERTA
indirizzo struttura : Via PALASCIANO tel.: 0823/232193-95
e-mail :

Laurea in : Medicina e Chirurgia II facoltà conseguita il : 31/7/984
Specializzazione/i in : ANESTESIA E RIANIMAZIONE conseguita il : 11/7/1987
presso UNIVERSITÀ conseguita il :
CATTOLICA ROMA conseguita il :

CARRIERA

Nomina a : Responsabile di ANESTESIA in data 1-1-2005
a : per la Chirurgia VASCOLARE in data
a : in data

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in: Docente in ANESTESIA E RIANIMAZIONE a.a. dal 1985 al 90
in : per le Scuole infermieri Professionali a.a.
in : di Caserta a.a.
in: Docente al corso di Formazione a.a. 2005
nella chirurgia vascolare in day Surgery
- Docente corso di aggiornamento in Anestesia d'urgenza e urgenza nel 2008

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:
- Diploma del 1° CORSO Regionale OSRA
- Relatore e vari convegni di Anestesia in Chirurgia Vascolare ed endovascolare
- Tutor e docente corso di formazione Teorico-pratica per l'emergenza e dei precessi di razionalizzazione sulle Sale Operatorie.

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE
(MASSIMO N. 10 LAVORI)

1. Rilevanza prognostica del reperto esofageo pubbl. su "Panorama Sanitario" Vol 11 Marzo 1986
2. Anestesia in Chirurgia Proctologica Ambulatoriale: nostra esperienza (edito da Pierre Fabre UCP News, Vol 4-n2 suppl 1 Febbraio 1996
3. Anestesiologie Techniques in the Proctologic and Dey Surgery (estratto da Gastroenterology Internacional, Vol 10 suppl 3 1997)
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.

fonte: http://b

azienda ospedaliera caserta
"Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta
di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Direzione Generale
Direttore Generale : dr. Francesco Bottino

81100 - Caserta via Tescione trav. Palasciano
tel. 0823/232456—0823/232638 - 0823/232665
fax 0823/232507

Prot. n. 13744 del 13 DIC. 2011

Alla Seconda Università degli Studi di Napoli
Al sig. Coordinatore della
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Anestesia,Rianimazione e Terapia Intensiva
- prof. Biagio LETTIERI -
P.zza Miraglia

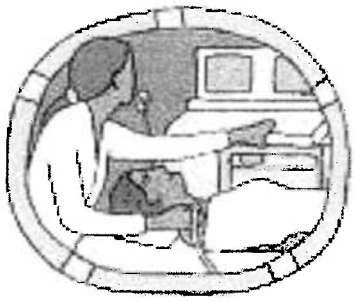
80138 NAPOLI

Oggetto: trasmissione atti.

Si trasmette, in allegato, per opportuna conoscenza e quanto di competenza, l'accordo di "reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della SUN e il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda Ospedaliera" per l'anno accademico 2010/2011: anno di corso I° - II° - III° IV° .

Il Direttore Generale
dott. Francesco Bottino

fonte: http://b



UOSD ANESTESIA di ELEZIONE
Resp. Dott.ssa C. Gallo

CASERTA, 29/11/2011

La sottoscritta Concetta Gallo , dirigente medico anestesista dell'uosd di Elezione , dichiara di aver ricevuto l'incarico di coordinamento del Complesso Operatorio d'Elezione in data 22/07/2011 con prot:280 a firma del Commissario Straordinario Avv. Antonio Postiglione.

Distinti saluti

A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" - Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
DIREZIONE MEDICA DEL P. O.

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....
N° di protocollo 32816
Posizione UESS
Risposta al FI n° ..... del .....
Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 270 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AO S.ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA (SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - IV ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.ssa Concetta GALLO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* _____

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso IV

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

A O S SEBASTIANO E S ANNA
CASERTA
Anestesia D'Urgenza Ed Intensiva
Il Direttore

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL DIRIGENTE SANITARIO
A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo
CE 003364
firma

IL DIRETTORE SANITARIO
firma
REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
DIREZIONE MEDICA DEL P. O.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. CONCETTA GALLO dr Brunello Lettieri della A.S.L. o A.O. _____ _____, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

A.O.S. SEBASTIANO E S. ANNA
CASERTA
Anestesia D'Urgenza Ed Intensiva
Il Direttore

Il Dirigente Sanitario
.....
A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo
CE 003364

fonte: http://b

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

Disciplina (o Corso Integrato) di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : CONCETTA GALLO
Luogo e data nascita : VILLA DI BRIANZA (CO) 14/6/958
Domicilio (indirizzo) : VIA CAPPUCCINI n°33 CASERTA tel.: 0823/443754
Ruolo ricoperto : Responsabile Anestesia di Elezione
c/o la struttura : AORN CASERTA
indirizzo struttura : Via PALASCIANO tel.: 0823/232193-95
e-mail :
Laurea in : Medicina e Chirurgia II facoltà conseguita il : 31/7/984
Specializzazione/i in : ANESTESIA e RIANIMAZIONE conseguita il : 11/7/1987
presso UNIVERSITÀ conseguita il :
CATTOLICA ROMA conseguita il :

CARRIERA

Nomina a : Responsabile di ANESTESIA in data 1-1-2005
a : per la Chirurgia VASCOLARE in data
a : in data

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in: Docente in ANESTESIA e RIANIMAZIONE a.a. dal 1985 al 90
in : per le Scuole infermieri Professionali a.a.
in : di Caserta a.a.
in: Docente al corso di Formazione a.a. 2005
nella Chirurgia Vascolare in day Surgery
- Docente corso di aggiornamento in Anestesia d'urgenza e intensiva nel 2004

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:
- Diploma del 1° CORSO Regionale ESRA
- Relatrice e Vari convegni di Anestesia in Chirurgia Vascolare ed endovascolare
- Tutor e docente corsi di formazione teorico-pratica per l'emergenza e dei processi di aziendalizzazione sulle Sale Operatorie.

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE
(MASSIMO N. 10 LAVORI)

1. Ricerca nuova primaria del recondo epitelio pubbl. su "Panorama Sanitario" Vol 11 Prezzo 1996
2. Anestesia in Chirurgia Proctologica Ambulatoriale: nostra esperienza (estratto da Medico Poscatore UCP News, Vol 4-n2 suppl 1 Febbraio 1996
3. Anaesthesiologic Techniques in the Proctologic and
4. Day Surgery (estratto da Gastroenterology Surgical Trend, Vol 10 suppl 3 1997)
5.
6.
7.
8.
9.
10.

fonte: http://b

azienda ospedaliera caserta
"Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta
di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Direzione Generale
Direttore Generale : dr. Francesco Bottino

81100 - Caserta via Tescione trav. Palasciano
tel. 0823/232456—0823/232638 - 0823/232665
fax 0823/232507

Prot. n. 13744 del 13 DIC. 2011

Alla Seconda Università degli Studi di Napoli
Al sig. Coordinatore della
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Anestesia,Rianimazione e Terapia Intensiva
- prof. Biagio LETTIERI -
P.zza Miraglia

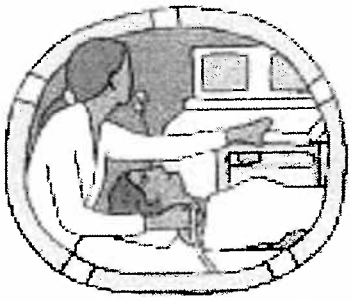
80138 NAPOLI

Oggetto: trasmissione atti.

Si trasmette, in allegato, per opportuna conoscenza e quanto di competenza, l'accordo di "reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della SUN e il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda Ospedaliera" per l'anno accademico 2010/2011: anno di corso I° - II° - III° IV° .

Il Direttore Generale
dott. Francesco Bottino

fonte: http://b



UOSD ANESTESIA di ELEZIONE
Resp. Dott.ssa C. Gallo

CASERTA, 29/11/2011

La sottoscritta Concetta Gallo , dirigente medico anestesista dell'uosd di Elezione , dichiara di aver ricevuto l'incarico di coordinamento del Complesso Operatorio d'Elezione in data 22/07/2011 con prot:280 a firma del Commissario Straordinario Avv. Antonio Postiglione.

Distinti saluti

A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" - Caserta
Dott.ssa Concetta Gallo
C.F. [illegible]3364

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
DIREZIONE MEDICA DEL P. O.

fonte: http://b

Mod.

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....
N° di protocollo 32816
Posizione UESS
Risposta al FI n° ..... del .....
Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 271 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL DI SALERNO (P.O. BATTIPAGLIA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - I ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Raffaele D'AMATO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Salerno, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – I anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* ASL SA - P.O. BATTIPAGLIA

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria".

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

437 31 GEN 2012

Anno di corso I

3 12

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma
Prof. B. Lettieri

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma
-ASL SA 2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

IL DIRETTORE SANITARIO
firma
ASL SALERNO
IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE f.f.
Dr.ssa MARIAROSARIA CAROPRESO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. RAFFAELE D'AMATO della A.S.L. o A.O. ASL SA - PO BATTIPAGLIA, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

.....

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

fonte: http://b

Scuola di Specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE – S.U.N.

Disciplina (o Corso Integrato) ANESTESIA GENERALE – ANESTESIA LOCO-REGIONALE

RIANIMAZIONE – TRATTAMENTO D'EMERGENZA

CURRICULUM VITAE

COGNOME E NOME: DR. RAFFAELE D'AMATO

LUOGO E DATA DI NASCITA: TEGGIANO (Salerno) il 06/09/1948

DOMICILIO: VIA GIOVI ALTIMARI 26, (Salerno) --- 84100 SALERNO Tel: 089/406286

RUOLO RICOPERTO: Direttore UOC Anestesia e Rianimazione PO Battipaglia – ASL SA

Indirizzo Struttura : Via Fiorignano – Battipaglia (Salerno) Tel: 0828/674 241-240-239

e-mail : raf-dam@tiscali.it

Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1976

Specializzazione / i in Anestesia e Rianimazione, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1985

Incarichi di insegnamento:

- Per l'anno accademico 2003/2004 ha ricevuto l'incarico di docente di Terapia Antalgica presso la Scuola di Specializzazione della SUN di Napoli,nell'ambito delle attività di formazione universitaria dei medici specializzandi.
- Per l'anno accademico 2004/2005 l'insegnamento di "Anatomia Umana" nel corso di laurea in Fisioterapia della SUN di Napoli.

fonte: http://

- incarico di insegnamento per n.50 ore, nel corso per O.S.S. organizzato dalla ASL SA2

- Per l'anno accademico 2006-07 l'insegnamento di "Malattie dell'Apparato Locomotore (C.I.: Scienze Mediche applicate alla Riabilitazione) nel corso di laurea in Fisioterapia della SUN di Napoli.

Altri titoli conseguiti:

- Nel 1980 viene assunto come gettonato presso l'Ospedale di Battipaglia, presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione.
- Dall'1.7.81, gli viene conferito l'incarico di assistente di anestesia e rianimazione, di ruolo, presso lo stesso Ospedale.
- Nel 1991, dopo aver partecipato a pubblico concorso per la copertura di n.2 posti di aiuto di anestesia e rianimazione, ne risulta vincitore ed assume l'incarico il 2.9.91;
- Nel 1996 ha frequentato uno stage di Cardio-anestesia alla Klebart Klinik Cottbus di Berlino - Germania
- Nel marzo del 1997, con nota n.585 A/R, al sottoscritto viene affidato il coordinamento di tutte le attività anestesiologiche esistenti presso il Presidio Ospedaliero di Battipaglia.
- Dall'1.10.98, fermo restando l'attività prestata presso l'U.O. di Anestesia e Rianimazione, ha assunto l'incarico di coordinare l'attività del Pronto Soccorso Ospedaliero assumendone la responsabilità, su disposizione del Direttore Sanitario del P.O. di Battipaglia di cui a nota n.5144/ds del 28.9.98;
- In data 29.10.99, con nota n.6234, il Direttore Generale della A.S.L. nel prendere atto di quanto al punto precedente, gli affidava la responsabilità dell'U.O. di Pronto Soccorso del P.O. di Battipaglia nonchè la direzione in via autonoma;
- Dall'11.04.01gli viene affidata la Responsabilità dell'U.O. di Anestesia e Rianimazione del P.O. di Battipaglia.

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

1. Anestesia e analgesia in ostetricia;
2. Anestesia pediatrica in chirurgia toracica;
3. Chirurgia toracica nel bambino: particolari problemi anestesiologici;
4. L'uso del surfattante naturale esogeno nella membrana jalina neonatale: due anni di esperienza clinica;
5. Quindici anni di Rianimazione Neonatale;
6. L'Anestesia nel prematuro;
7. Emergenze ostetriche e ginecologiche: Nuovi orientamenti terapeutici. Ruolo della Laparoscopia;
8. Fisiopatologia e trattamento del dolore post-operatorio;
9. Anestesia subaracnoidea;
10. Il Trattamento Domiciliare Integrato nell'Atrofia Muscolare Spinale Tipo 1

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

fonte: http://b

ASL SALERNO
AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

Funzione Struttura Formazione
Tel. 089/227125 -Fax 089/225527

Prot. 1347

Salerno, - 4 OTT. 2011

RACCOMANDATA A.R.

Al Prof. Biagio Lettieri
Seconda Università degli Studi di Napoli
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Anestesia e Rianimazione

Oggetto: trasmissione accordi di reciproca collaborazione.

Si trasmettono, in originale, gli accordi di reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica in Anestesia e Rianimazione – A.A. 2010/2011 – Anni di Corso I, II, III, IV (Coordinatore Prof. Biagio Lettieri) Anno di Corso IV (Prof. Caterina Aurilio) tra ASL Salerno e la Seconda Università degli Studi di Napoli debitamente sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'ASL Salerno.
Distinti saluti

Il Dirigente
dott.ssa Maria Antonietta De Luca

fonte: http://b

ASL SALERNO

U.O.C. Anestesia & Rianimazione
P.O. Battipaglia – SA –
Tel 0828-674241 – Fax 0828-674240

***Il Direttore:* Dr. R. D'Amato**
Tel. 0828- 674239 – Fax 0828671287

Alla cortese attenzione della
Dott.ssa Antonietta De Luca
Dirignte Responsabile settore Formazione
ASL Salerno

In riferimento all'accordo di reciproca collaborazione tra la Scuola di Specializzazione di Anestesia e Rianimazione della Seconda Università di Napoli (SUN) coordinata dal Professore Biagio Lettieri e la U.O.C. Di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Battipaglia diretta dal sottoscritto Dr. Raffaele D'Amato, si precisa che per l'anno in corso potranno frequentare detta struttura 6 (SEI) specializzandi ognuno per tre mesi.

Distinti Saluti

Il Direttore
U.O.C.Anestesia e Rianimazione
P.O. Battipaglia – ASL Salerno
Dr. Raffaele D'Amato

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C.Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

Battipaglia 09/09/2011

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....

N° di protocollo 32816

Posizione UESS

Risposta al Fl n° ..... del .....

Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 272 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL DI SALERNO (P.O. BATTIPAGLIA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALLI''ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - II ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Raffaele D'AMATO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Salerno, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* ASL SA - P.O. BATTIPAGLIA

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso II

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA II° UNIVERSITÀ DI NAPOLI IL COORDINATORE Prof. B. Lettieri

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

ASL SALERNO
IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE f.f.
Dr.ssa MARIAROSARIA CAROPRESO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. RAFFAELE D'AMATO della A.S.L. o A.O. ASL SA. PO BATTIPAGLIA, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

.....

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

fonte: http://b

Scuola di Specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE – S.U.N.

Disciplina (o Corso Integrato) ANESTESIA GENERALE – ANESTESIA LOCO-REGIONALE

RIANIMAZIONE – TRATTAMENTO D'EMERGENZA

CURRICULUM VITAE

COGNOME E NOME: DR. RAFFAELE D'AMATO

LUOGO E DATA DI NASCITA: TEGGIANO (Salerno) il 06/09/1948

DOMICILIO: VIA GIOVI ALTIMARI 26, (Salerno) --- 84100 SALERNO Tel: 089/406286

RUOLO RICOPERTO: Direttore UOC Anestesia e Rianimazione PO Battipaglia – ASL SA

Indirizzo Struttura : Via Fiorignano – Battipaglia (Salerno) Tel: 0828/674 241-240-239

e-mail : raf-dam@tiscali.it

Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1976

Specializzazione / i in Anestesia e Rianimazione, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1985

Incarichi di insegnamento:

- Per l'anno accademico 2003/2004 ha ricevuto l'incarico di docente di Terapia Antalgica presso la Scuola di Specializzazione della SUN di Napoli,nell'ambito delle attività di formazione universitaria dei medici specializzandi.
- Per l'anno accademico 2004/2005 l'insegnamento di "Anatomia Umana" nel corso di laurea in Fisioterapia della SUN di Napoli.

fonte: http://

- incarico di insegnamento per n.50 ore, nel corso per O.S.S. organizzato dalla ASL SA2
- Per l'anno accademico 2006-07 l'insegnamento di "Malattie dell'Apparato Locomotore (C.I.: Scienze Mediche applicate alla Riabilitazione) nel corso di laurea in Fisioterapia della SUN di Napoli.

Altri titoli conseguiti:

- Nel 1980 viene assunto come gettonato presso l'Ospedale di Battipaglia, presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione.
- Dall'1.7.81, gli viene conferito l'incarico di assistente di anestesia e rianimazione, di ruolo, presso lo stesso Ospedale.
- Nel 1991, dopo aver partecipato a pubblico concorso per la copertura di n.2 posti di aiuto di anestesia e rianimazione, ne risulta vincitore ed assume l'incarico il 2.9.91;
- Nel 1996 ha frequentato uno stage di Cardio-anestesia alla Klebart Klinik Cottbus di Berlino - Germania
- Nel marzo del 1997, con nota n.585 A/R, al sottoscritto viene affidato il coordinamento di tutte le attività anestesiologiche esistenti presso il Presidio Ospedaliero di Battipaglia.
- Dall'1.10.98, fermo restando l'attività prestata presso l'U.O. di Anestesia e Rianimazione, ha assunto l'incarico di coordinare l'attività del Pronto Soccorso Ospedaliero assumendone la responsabilità, su disposizione del Direttore Sanitario del P.O. di Battipaglia di cui a nota n.5144/ds del 28.9.98;
- In data 29.10.99, con nota n.6234, il Direttore Generale della A.S.L. nel prendere atto di quanto al punto precedente, gli affidava la responsabilità dell'U.O. di Pronto Soccorso del P.O. di Battipaglia nonchè la direzione in via autonoma;
- Dall'11.04.01gli viene affidata la Responsabilità dell'U.O. di Anestesia e Rianimazione del P.O. di Battipaglia.

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

1. Anestesia e analgesia in ostetricia;
2. Anestesia pediatrica in chirurgia toracica;
3. Chirurgia toracica nel bambino: particolari problemi anestesiologici;
4. L'uso del surfattante naturale esogeno nella membrana jalina neonatale: due anni di esperienza clinica;
5. Quindici anni di Rianimazione Neonatale;
6. L'Anestesia nel prematuro;
7. Emergenze ostetriche e ginecologiche: Nuovi orientamenti terapeutici. Ruolo della Laparoscopia;
8. Fisiopatologia e trattamento del dolore post-operatorio;
9. Anestesia subaracnoidea;
10. Il Trattamento Domiciliare Integrato nell'Atrofia Muscolare Spinale Tipo 1

-ASL SA 2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

fonte: http://b

ASL SALERNO
AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

Funzione Struttura Formazione
Tel. 089/227125 -Fax 089/225527

Prot. 1347

Salerno, - 4 OTT. 2011

RACCOMANDATA A.R.

Al Prof. Biagio Lettieri
Seconda Università degli Studi di Napoli
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Anestesia e Rianimazione

Oggetto: trasmissione accordi di reciproca collaborazione.

Si trasmettono, in originale, gli accordi di reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica in Anestesia e Rianimazione – A.A. 2010/2011 – Anni di Corso I, II, III, IV (Coordinatore Prof. Biagio Lettieri) Anno di Corso IV (Prof. Caterina Aurilio) tra ASL Salerno e la Seconda Università degli Studi di Napoli debitamente sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'ASL Salerno.
Distinti saluti

Il Dirigente
dott.ssa Maria Antonietta De Luca

fonte: http://b

ASL SALERNO

U.O.C. Anestesia & Rianimazione
P.O. Battipaglia – SA –
Tel 0828-674241 – Fax 0828-674240

***Il Direttore*: Dr. R. D'Amato**
Tel. 0828- 674239 – Fax 0828671287

Alla cortese attenzione della
Dott.ssa Antonietta De Luca
Dirignte Responsabile settore Formazione
ASL Salerno

In riferimento all'accordo di reciproca collaborazione tra la Scuola di Specializzazione di Anestesia e Rianimazione della Seconda Università di Napoli (SUN) coordinata dal Professore Biagio Lettieri e la U.O.C. Di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Battipaglia diretta dal sottoscritto Dr. Raffaele D'Amato, si precisa che per l'anno in corso potranno frequentare detta struttura 6 (SEI) specializzandi ognuno per tre mesi.

Distinti Saluti

Il Direttore
U.O.C.Anestesia e Rianimazione
P.O. Battipaglia – ASL Salerno
Dr. Raffaele D'Amato

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C.Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

Battipaglia 09/09/2011

fonte: http://b

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....

N° di protocollo 32816

Posizione UESS

Risposta al FI n° ..... del .....

Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 273 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL DI SALERNO (P.O. BATTIPAGLIA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - III ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Raffaele D'AMATO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Salerno, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – II anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Coordinatore : Prof. Biagio Lettieri

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* ASL SA - P.O. BATTIPAGLIA.

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA*
Prof Biagio Lettieri
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 20010-2011

Anno di corso III

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA
firma

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

ASL SALERNO
IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE f.f.
Dr.ssa MARIAROSARIA CAROPRESO

IL DIRIGENTE SANITARIO
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. RAFFAELE BIANCATO della A.S.L. o A.O. ASL SA. PO BATTIPAGLIA, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

.....

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

fonte: http://b

Scuola di Specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE – S.U.N.

Disciplina (o Corso Integrato) ANESTESIA GENERALE – ANESTESIA LOCO-REGIONALE

RIANIMAZIONE – TRATTAMENTO D'EMERGENZA

CURRICULUM VITAE

COGNOME E NOME: DR. RAFFAELE D'AMATO

LUOGO E DATA DI NASCITA: TEGGIANO (Salerno) il 06/09/1948

DOMICILIO: VIA GIOVI ALTIMARI 26, (Salerno) --- 84100 SALERNO Tel: 089/406286

RUOLO RICOPERTO: Direttore UOC Anestesia e Rianimazione PO Battipaglia – ASL SA

Indirizzo Struttura : Via Fiorignano – Battipaglia (Salerno) Tel: 0828/674 241-240-239

e-mail : raf-dam@tiscali.it

Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1976

Specializzazione / i in Anestesia e Rianimazione, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1985

Incarichi di insegnamento:

- Per l'anno accademico 2003/2004 ha ricevuto l'incarico di docente di Terapia Antalgica presso la Scuola di Specializzazione della SUN di Napoli,nell'ambito delle attività di formazione universitaria dei medici specializzandi.
- Per l'anno accademico 2004/2005 l'insegnamento di "Anatomia Umana" nel corso di laurea in Fisioterapia della SUN di Napoli.

fonte: http://

- incarico di insegnamento per n.50 ore, nel corso per O.S.S. organizzato dalla ASL SA2

- Per l'anno accademico 2006-07 l'insegnamento di "Malattie dell'Apparato Locomotore (C.I.: Scienze Mediche applicate alla Riabilitazione) nel corso di laurea in Fisioterapia della SUN di Napoli.

Altri titoli conseguiti:

- Nel 1980 viene assunto come gettonato presso l'Ospedale di Battipaglia, presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione.
- Dall'1.7.81, gli viene conferito l'incarico di assistente di anestesia e rianimazione, di ruolo, presso lo stesso Ospedale.
- Nel 1991, dopo aver partecipato a pubblico concorso per la copertura di n.2 posti di aiuto di anestesia e rianimazione, ne risulta vincitore ed assume l'incarico il 2.9.91;
- Nel 1996 ha frequentato uno stage di Cardio-anestesia alla Klebart Klinik Cottbus di Berlino - Germania
- Nel marzo del 1997, con nota n.585 A/R, al sottoscritto viene affidato il coordinamento di tutte le attività anestesiologiche esistenti presso il Presidio Ospedaliero di Battipaglia.
- Dall'1.10.98, fermo restando l'attività prestata presso l'U.O. di Anestesia e Rianimazione, ha assunto l'incarico di coordinare l'attività del Pronto Soccorso Ospedaliero assumendone la responsabilità, su disposizione del Direttore Sanitario del P.O. di Battipaglia di cui a nota n.5144/ds del 28.9.98;
- In data 29.10.99, con nota n.6234, il Direttore Generale della A.S.L. nel prendere atto di quanto al punto precedente, gli affidava la responsabilità dell'U.O. di Pronto Soccorso del P.O. di Battipaglia nonchè la direzione in via autonoma;
- Dall'11.04.01gli viene affidata la Responsabilità dell'U.O. di Anestesia e Rianimazione del P.O. di Battipaglia.

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

1. Anestesia e analgesia in ostetricia;
2. Anestesia pediatrica in chirurgia toracica;
3. Chirurgia toracica nel bambino: particolari problemi anestesiologici;
4. L'uso del surfattante naturale esogeno nella membrana jalina neonatale: due anni di esperienza clinica;
5. Quindici anni di Rianimazione Neonatale;
6. L'Anestesia nel prematuro;
7. Emergenze ostetriche e ginecologiche: Nuovi orientamenti terapeutici. Ruolo della Laparoscopia;
8. Fisiopatologia e trattamento del dolore post-operatorio;
9. Anestesia subaracnoidea;
10. Il Trattamento Domiciliare Integrato nell'Atrofia Muscolare Spinale Tipo 1

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

fonte: http://b

ASL SALERNO
AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

Funzione Struttura Formazione
Tel. 089/227125 -Fax 089/225527

Prot. 1347

Salerno, - 4 OTT. 2011

RACCOMANDATA A.R.

Al Prof. Biagio Lettieri
Seconda Università degli Studi di Napoli
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Anestesia e Rianimazione

Oggetto: trasmissione accordi di reciproca collaborazione.

Si trasmettono, in originale, gli accordi di reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica in Anestesia e Rianimazione – A.A. 2010/2011 – Anni di Corso I, II, III, IV (Coordinatore Prof. Biagio Lettieri) Anno di Corso IV (Prof. Caterina Aurilio) tra ASL Salerno e la Seconda Università degli Studi di Napoli debitamente sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'ASL Salerno.
Distinti saluti

Il Dirigente
dott.ssa Maria Antonietta De Luca

fonte: http://b

ASL SALERNO

U.O.C. Anestesia & Rianimazione
P.O. Battipaglia – SA –
Tel 0828-674241 – Fax 0828-674240

***Il Direttore*: Dr. R. D'Amato**
Tel. 0828- 674239 – Fax 0828671287

Alla cortese attenzione della
Dott.ssa Antonietta De Luca
Dirignte Responsabile settore Formazione
ASL Salerno

In riferimento all'accordo di reciproca collaborazione tra la Scuola di Specializzazione di Anestesia e Rianimazione della Seconda Università di Napoli (SUN) coordinata dal Professore Biagio Lettieri e la U.O.C. Di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Battipaglia diretta dal sottoscritto Dr. Raffaele D'Amato, si precisa che per l'anno in corso potranno frequentare detta struttura 6 (SEI) specializzandi ognuno per tre mesi.

Distinti Saluti

Il Direttore
U.O.C.Anestesia e Rianimazione
P.O. Battipaglia – ASL Salerno
Dr. Raffaele D'Amato

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C.Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

Battipaglia 09/09/2011

fonte: http://b

Mod

Seconda Università degli Studi di Napoli SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....

N° di protocollo 32816

Posizione UESS

Risposta al Fl n° ..... del .....

Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 274 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL DI SALERNO (P.O. BATTIPAGLIA - SERVIZIO ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITGA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - IV ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Raffaele D'AMATO – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Salerno, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE
80138Napoli – P.zza Miraglia – te.: 0815665182 – fax: 081455426
Direttore : Prof. Caterina Aurilio

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *ANESTESIA E RIANIMAZIONE* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *ANESTESIA E RIANIMAZIONE* DELLA SUN E IL *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA* ASL SA - PO BASTIA GLIA

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in *ANESTESIA E RIANIMAZIONE*
Prof. Caterina Aurilio
ed il Dirigente del *SERVIZIO DI ANESTESIA e RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA*

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria".

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso IV

Disciplina: *corso integrato di Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*
Attività: *frequenza presso la struttura di Anestesia e Rianimazione*
Specializzandi: *N°* ____
Durata: *mesi 3*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *Anestesia Generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica*

Quantità (e/o ore): *ore 200/mese/specializzando*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annulamente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C.Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA
firma

IL DIRIGENTE SANITARIO
firma

IL DIRETTORE SANITARIO
firma

ASL SALERNO
IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE f.f.
Dr.ssa MARIAROSARIA CAROPRESO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma

fonte: http://b

Al Prof. B.Lettieri
Coordinatore Scuola di Specializzazione
in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della S.U.N. ed il Dirigente Sanitario Direttore di struttura complessa dr. RAFFAELE BIANCIATO della A.S.L. o A.O. ASL SA. PO BATTIPAGLIA, inerente il corso integrato di Anestesia generale e Loco-regionale, Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia antalgica e/o Terapia Iperbarica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

.....

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

fonte: http://b

Scuola di Specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE – S.U.N.

Disciplina (o Corso Integrato) ANESTESIA GENERALE – ANESTESIA LOCO-REGIONALE

RIANIMAZIONE – TRATTAMENTO D'EMERGENZA

CURRICULUM VITAE

COGNOME E NOME: DR. RAFFAELE D'AMATO

LUOGO E DATA DI NASCITA: TEGGIANO (Salerno) il 06/09/1948

DOMICILIO: VIA GIOVI ALTIMARI 26, (Salerno) --- 84100 SALERNO Tel: 089/406286

RUOLO RICOPERTO: Direttore UOC Anestesia e Rianimazione PO Battipaglia – ASL SA

Indirizzo Struttura : Via Fiorignano – Battipaglia (Salerno) Tel: 0828/674 241-240-239

e-mail : raf-dam@tiscali.it

Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1976

Specializzazione / i in Anestesia e Rianimazione, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1985

Incarichi di insegnamento:

- Per l'anno accademico 2003/2004 ha ricevuto l'incarico di docente di Terapia Antalgica presso la Scuola di Specializzazione della SUN di Napoli,nell'ambito delle attività di formazione universitaria dei medici specializzandi.
- Per l'anno accademico 2004/2005 l'insegnamento di "Anatomia Umana" nel corso di laurea in Fisioterapia della SUN di Napoli.

fonte: http://

- incarico di insegnamento per n.50 ore, nel corso per O.S.S. organizzato dalla ASL SA2
- Per l'anno accademico 2006-07 l'insegnamento di "Malattie dell'Apparato Locomotore (C.I.: Scienze Mediche applicate alla Riabilitazione) nel corso di laurea in Fisioterapia della SUN di Napoli.

Altri titoli conseguiti:

- Nel 1980 viene assunto come gettonato presso l'Ospedale di Battipaglia, presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione.
- Dall'1.7.81, gli viene conferito l'incarico di assistente di anestesia e rianimazione, di ruolo, presso lo stesso Ospedale.
- Nel 1991, dopo aver partecipato a pubblico concorso per la copertura di n.2 posti di aiuto di anestesia e rianimazione, ne risulta vincitore ed assume l'incarico il 2.9.91;
- Nel 1996 ha frequentato uno stage di Cardio-anestesia alla Klebart Klinik Cottbus di Berlino - Germania
- Nel marzo del 1997, con nota n.585 A/R, al sottoscritto viene affidato il coordinamento di tutte le attività anestesiologiche esistenti presso il Presidio Ospedaliero di Battipaglia.
- Dall'1.10.98, fermo restando l'attività prestata presso l'U.O. di Anestesia e Rianimazione, ha assunto l'incarico di coordinare l'attività del Pronto Soccorso Ospedaliero assumendone la responsabilità, su disposizione del Direttore Sanitario del P.O. di Battipaglia di cui a nota n.5144/ds del 28.9.98;
- In data 29.10.99, con nota n.6234, il Direttore Generale della A.S.L. nel prendere atto di quanto al punto precedente, gli affidava la responsabilità dell'U.O. di Pronto Soccorso del P.O. di Battipaglia nonchè la direzione in via autonoma;
- Dall'11.04.01gli viene affidata la Responsabilità dell'U.O. di Anestesia e Rianimazione del P.O. di Battipaglia.

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

1. Anestesia e analgesia in ostetricia;
2. Anestesia pediatrica in chirurgia toracica;
3. Chirurgia toracica nel bambino: particolari problemi anestesiologici;
4. L'uso del surfattante naturale esogeno nella membrana jalina neonatale: due anni di esperienza clinica;
5. Quindici anni di Rianimazione Neonatale;
6. L'Anestesia nel prematuro;
7. Emergenze ostetriche e ginecologiche: Nuovi orientamenti terapeutici. Ruolo della Laparoscopia;
8. Fisiopatologia e trattamento del dolore post-operatorio;
9. Anestesia subaracnoidea;
10. Il Trattamento Domiciliare Integrato nell'Atrofia Muscolare Spinale Tipo 1

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C. Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

fonte: http://b

ASL SALERNO
AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

Funzione Struttura Formazione
Tel. 089/227125 -Fax 089/225527

Prot. 1347

Salerno, - 4 OTT. 2011

RACCOMANDATA A.R.

Al Prof. Biagio Lettieri
Seconda Università degli Studi di Napoli
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Anestesia e Rianimazione

Oggetto: trasmissione accordi di reciproca collaborazione.

Si trasmettono, in originale, gli accordi di reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica in Anestesia e Rianimazione – A.A. 2010/2011 – Anni di Corso I, II, III, IV (Coordinatore Prof. Biagio Lettieri) Anno di Corso IV (Prof. Caterina Aurilio) tra ASL Salerno e la Seconda Università degli Studi di Napoli debitamente sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'ASL Salerno.
Distinti saluti

Il Dirigente
dott.ssa Maria Antonietta De Luca

fonte: http://b

ASL SALERNO

U.O.C. Anestesia & Rianimazione
P.O. Battipaglia – SA –
Tel 0828-674241 – Fax 0828-674240

***Il Direttore:* Dr. R. D'Amato**
Tel. 0828- 674239 – Fax 0828671287

Alla cortese attenzione della
Dott.ssa Antonietta De Luca
Dirignte Responsabile settore Formazione
ASL Salerno

In riferimento all'accordo di reciproca collaborazione tra la Scuola di Specializzazione di Anestesia e Rianimazione della Seconda Università di Napoli (SUN) coordinata dal Professore Biagio Lettieri e la U.O.C. Di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Battipaglia diretta dal sottoscritto Dr. Raffaele D'Amato, si precisa che per l'anno in corso potranno frequentare detta struttura 6 (SEI) specializzandi ognuno per tre mesi.

Distinti Saluti

Il Direttore
U.O.C.Anestesia e Rianimazione
P.O. Battipaglia – ASL Salerno
Dr. Raffaele D'Amato

-ASL SA/2-
Presidio Ospedaliero Battipaglia
U.O.C.Anestesia e Rianimazione
IL DIRETTORE
Dott. Raffaele D'AMATO

Battipaglia 09/09/2011

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli SUN

RIPARTIZIONE STUDENTI

14 OTT 2011

Caserta .....

N° di protocollo 32816

Posizione UESS

Risposta al FI n° ..... del .....

Allegati .....

RACCOMANDATA A MANO

Titolo 6 Classe 4
Scuole di Specializzazione

Ai Direttori/Coordinatori
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

OGGETTO: Copertura assicurativa contro rischi professionali e contro terzi.

Per opportuna conoscenza, si comunica alle SS.LL. che l'Ufficio Contratti ed Appalti A.O.U. di questo Ateneo ha specificato, con nota prot. n. 839 del 06.10.2011, che i medici in formazione specialistica, iscritti alle Scuole di specializzazione di questo Ateneo, godono di copertura assicurativa, a carico della predetta Azienda, per rischi professionali e contro terzi nonché per infortuni connessi all'attività assistenziale (RCT/O) da essi svolta sia presso le Strutture dell'A.O.U. che presso Strutture esterne (nazionali ed estere).

Pertanto, si invitano le SS.LL. medesime a dare la massima diffusione alla presente nota.

Il Capo dell'Ufficio ad Interim
(dott. Nicola DELLA VOLPE)

Il Digerente
(dott. Antonio S. ROMANO)

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 275 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 DELLE INTESE RATIFICATE PER L'ANNO 2009/2010 TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE INSERITE NELLA "RETE FORMATIVA" PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli I.R.C.C.S. e gli Ospedali Classificati di Zona,
- che per l'anno accademico 2009/2010 furono redatte le sotto elencate intese fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e i Dirigenti delle strutture sanitarie interessate, confermate dal legale rappresentante delle Aziende stesse;
- che lo scrivente Settore, con i decreti dirigenziali a firma, a fianco di ciascuna indicati, prese atto delle intese in questione:

152	**30/12/2010**	**SUN**	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Monaldi NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CORCIONE Antonio I anno**
153	**30/12/2010**	**SUN**	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Monaldi NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CORCIONE Antonio II anno**
154	**30/12/2010**	**SUN**	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Monaldi NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CORCIONE Antonio III anno**
163	**30/12/2010**	**SUN**	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Monaldi NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CORCIONE Antonio IV anno**

159	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe IV anno
160	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe III anno
161	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe II anno
162	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe I anno
128	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio IV anno
129	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio II anno
130	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio I anno
137	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio III anno
112	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello IV anno
113	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello III anno
122	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello II anno
123	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello I anno
147	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio IV anno
148	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio III anno
149	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio II anno
150	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio I anno
143	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Pellegrini - Servizio di Anestesia e Rianimazione	MACARONE PALMIERI Antonio IV anno
144	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Pellegrini - Servizio di Anestesia e Rianimazione	MACARONE PALMIERI Antonio III anno
145	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Pellegrini - Servizio di Anestesia e Rianimazione	MACARONE PALMIERI Antonio II anno

146	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Pellegrini - Servizio di Anestesia e Rianimazione	MACARONE PALMIERI Antonio I anno
299	13/04/2011	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – IV anno
300	13/04/2011	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – III anno
301	13/04/2011	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – II anno
302	13/04/2011	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – I anno
139	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – I anno
140	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – III anno
141	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – II anno
142	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – I anno
135	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – IV anno
136	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – II anno
138	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – I anno
22	18/01/2011	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – III anno
131	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – IV anno
132	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – III anno
133	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – II anno
134	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – I anno
124	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL SALERNO	P.O. Oliveto Citra - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CHIUMENTO Fernando IV anno
125	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL SALERNO	P.O. Oliveto Citra - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CHIUMENTO Fernando III anno

126	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL SALERNO	P.O. Oliveto Citra - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CHIUMENTO Fernando II anno
127	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL SALERNO	P.O. Oliveto Citra - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CHIUMENTO Fernando I anno
114	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo II anno
118	30/12/2010	SUN	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo I anno
191	03/02/2011	SUN	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo IV anno
192	03/02/2011	SUN	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo III anno

RILEVATO, altresì,

- che anche per l'anno accademico 2010/2011 la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha ravvisato l'opportunità di continuare ad avvalersi delle sopraelencate Aziende per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2010/2011 delle Intese in essere fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e le sopraelencate Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona;

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma relativamente all'anno accademico 2010/2011, delle sottoelencate Intese fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università

degli Studi di Napoli e le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona, che dovranno successivamente essere sottoscritte dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli:

SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Monaldi NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CORCIONE Antonio I anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Monaldi NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CORCIONE Antonio II anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Monaldi NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CORCIONE Antonio III anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Monaldi NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CORCIONE Antonio IV anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Moscati AV**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**GALASSO Giuseppe IV anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Moscati AV**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**GALASSO Giuseppe III anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Moscati AV**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**GALASSO Giuseppe II anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Moscati AV**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**GALASSO Giuseppe I anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Rummo BN**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**DE BLASIO Elvio IV anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Rummo BN**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**DE BLASIO Elvio II anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Rummo BN**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**DE BLASIO Elvio I anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO Rummo BN**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**DE BLASIO Elvio III anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO S.Sebastiano CE**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**PEZZA Brunello IV anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO S.Sebastiano CE**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**PEZZA Brunello III anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO S.Sebastiano CE**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**PEZZA Brunello II anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**AO S.Sebastiano CE**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**PEZZA Brunello I anno**
SUN	**Anestesia e Rianimazione**	**ASL NA 1 CENTRO**	**P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**DEQUERQUES Silvio IV anno**

SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio III anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio II anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio I anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Pellegrini - Servizio di Anestesia e Rianimazione	MACARONE PALMIERI Antonio IV anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Pellegrini - Servizio di Anestesia e Rianimazione	MACARONE PALMIERI Antonio III anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Pellegrini - Servizio di Anestesia e Rianimazione	MACARONE PALMIERI Antonio II anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Pellegrini - Servizio di Anestesia e Rianimazione	MACARONE PALMIERI Antonio I anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – IV anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – III anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – II anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – I anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – I anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – III anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – II anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – I anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – IV anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – II anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – I anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – III anno

SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – IV anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – III anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – II anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – I anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL SALERNO	P.O. Oliveto Citra - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CHIUMENTO Fernando IV anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL SALERNO	P.O. Oliveto Citra - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CHIUMENTO Fernando III anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL SALERNO	P.O. Oliveto Citra - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CHIUMENTO Fernando II anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	ASL SALERNO	P.O. Oliveto Citra - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CHIUMENTO Fernando I anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo II anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo I anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo IV anno
SUN	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo III anno

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e ai legali rappresentanti delle Aziende interessate per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 276 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 DELLE INTESE RATIFICATE PER L'ANNO ACCADEMICO 2009/2010 TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN EMATOLOGIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E LE STRUTTURE DEL SERVIZXO SANITARIO NAZIONALE INSERITE NELLA "RETE FORMATIVA" PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli I.R.C.C.S. e gli Ospedali Classificati di Zona,
- che per l'anno accademico 2009/2010 furono redatte le sottoelencate intese fra la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e i Dirigenti delle strutture sanitarie interessate, confermate dal legale rappresentante delle Aziende stesse;
- che lo scrivente Settore, con i decreti dirigenziali a firma, a fianco di ciascuna indicati, prese atto delle intese in questione:

254	**01/04/2011**	**SUN**	**Ematologia**	**AO Cardarelli NA**	**UOC di Ematologia**	**METTIVIER Vincenzo**
253	**01/04/2011**	**SUN**	**Ematologia**	**AO Cardarelli NA**	**XIX UOC di Ematologia**	**FERRARA Felicetto**
250	**01/04/2011**	**SUN**	**Ematologia**	**AO S.Sebastiano CE**	**UOC di Oncoematologia**	**ABBADESSA Antonio**
251	**01/04/2011**	**SUN**	**Ematologia**	**Fond. Pascale NA**	**Struttura Complessa di Ematologia Oncologica**	**PINTO Antonio**

RILEVATO, altresì,

- che anche per l'anno accademico 2010/2011 la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha ravvisato l'opportunità di continuare ad avvalersi delle sopraelencate Aziende per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2010/2011 delle Intese in essere fra la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e le sopraelencate Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona;

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma relativamente all'anno accademico 2010/2011, delle sottoelencate Intese fra la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona, che dovranno successivamente essere sottoscritte dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli:

SUN	**Ematologia**	**AO Cardarelli NA**	**UOC di Ematologia**	**METTIVIER Vincenzo**
SUN	**Ematologia**	**AO Cardarelli NA**	**XIX UOC di Ematologia**	**FERRARA Felicetto**
SUN	**Ematologia**	**AO S.Sebastiano CE**	**UOC di Oncoematologia**	**ABBADESSA Antonio**
SUN	**Ematologia**	**Fond. Pascale NA**	**Struttura Complessa di Ematologia Oncologica**	**PINTO Antonio**

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e ai legali rappresentanti delle Aziende interessate per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

Decreto Dirigenziale n. 277 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 DELLE INTESE RATIFICATE PER L'ANNO ACCADEMICO 2009/2010 TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA E LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE INSERITE NELLA "RETE FORMATIVA" PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli I.R.C.C.S. e gli Ospedali Classificati di Zona,
- che per l'anno accademico 2009/2010 furono redatte le sottoelencate intese fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e i Dirigenti delle strutture sanitarie interessate, confermate dal legale rappresentante delle Aziende stesse;
- che lo scrivente Settore, con i decreti dirigenziali a firma, a fianco di ciascuna indicati, prese atto delle intese in questione:

		SUN	**Ginecologia e Ostetricia**	**ASL NA 1 Centro**	**P.O. Loreto Mare – UOC di Chirurgia Generale**	**BELLI Paolo**
		SUN	**Ginecologia e Ostetricia**	**AO Cardarelli NA**	**UOC Ginecologia e Ostetricia**	**SIRIMARCO Fabio**
		SUN	**Ginecologia e Ostetricia**	**Ospedale Fatebenefratelli Napoli**	**UOC Ginecologia e Ostetricia**	**IACOBELLI Piero**

RILEVATO, altresì,

- che anche per l'anno accademico 2010/2011 la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha ravvisato l'opportunità di continuare ad avvalersi delle sopraelencate Aziende per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2010/2011 delle Intese in essere fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e le sopraelencate Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona;

VISTE:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma relativamente all'anno accademico 2010/2011, delle sottoelencate Intese fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona, che dovranno successivamente essere sottoscritte dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli:

SUN	**Ginecologia e Ostetricia**	**ASL NA 1 Centro**	**P.O. Loreto Mare – UOC di Chirurgia Generale**	**BELLI Paolo**
SUN	**Ginecologia e Ostetricia**	**AO Cardarelli NA**	**UOC Ginecologia e Ostetricia**	**SIRIMARCO Fabio**
SUN	**Ginecologia e Ostetricia**	**Ospedale Fatebenefratelli Napoli**	**UOC Ginecologia e Ostetricia**	**IACOBELLI Piero**

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e ai legali rappresentanti delle Aziende interessate per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

Decreto Dirigenziale n. 278 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GINECOLOGIA E OSTETRICIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AORN CARDARELLI DI NAPOLI (UOC DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2009/2010 - II-III-IV ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2009/2010 – II-III-IV anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Fabio Sirimarco – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2009/2010 – II-III-IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2009/2010 – II-III-IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

AU. 2

1454 03 APR 2012

12

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

Coordinatore: Prof.Nicola Colacurci

264

14/4/2012

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *GINECOLOGIA ED OSTETRICIA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *GINECOLOGIA ED OSTETRICIA* DELLA SUN E l'U.O.C. di Ginecologica ed Ostetricia Ospedale Cardarelli

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in ***GINECOLOGIA ED OSTETRICIA***
Prof.Nicola Colacurci

ed il Dirigente dell'UOC di Ginecologica ed Ostetricia OSPEDALE Cardarelli,
Dr. Fabio Sirimarco

Visto il Protocollo d'Intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'Intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *GINECOLOGICA ED OSTETRICIA*

ANNO ACCADEMICO 2009-2010

Anno di corso II-III-IV

Disciplina: *Corso Integrato di Ginecologia ed Ostetricia*
Attività: *frequenza presso l'U.O.C. di Ginecologica ed Ostetricia*
Specializzandi: *N°4*
Durata: *Mesi 6*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *P.S. Ostetrico,Sala Parto,Sala Operatoria,Attività Ambulatoriali*
Quantità (e/o ore): *38/h settimanali*

fonte: http://b

I tempi e la modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonché la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione , sulla base del programma formativo personale annuale.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le strutture accreditate è conferita dal Consiglio della facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori , sentito il Legale Rappresentante della relatività Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente , dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento , approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inerente , alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione , tra l'Università ed il rappresentante Legale,come previsto dal protocollo d'Intesa.

Il Coordinatore della Scuola

Il Dirigente Sanitario

A.O.R.N. "A. CARDARELLI"
DIP. MATERNO - INFANTILE
U.O. DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DIRETTORE
Dott. F. [illegible] - Matr. 38015

Il Direttore Sanitario

A.C.R.N. "A. CARDARELLI"
Direzione Sanitaria Aziendale
Dr. Patrizia [illegible]

Il Legale Rappresentante
DIRETTORE GENERALE
Avv. Rocco Granata

fonte: http://b

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
"A.Cardarelli"
Via A.Cardarelli, 9 – 80131 Napoli

Al Prof. Nicola Colacurci
Direttore Scuola di Specializzazione
in Ostetricia e Ginecologia
S.U.N.

Oggetto: Rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica.

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica fra la Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia della S.U.N. e l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" inerente il corso integrato di Ostetricia e Ginecologia, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli studi di Napoli, viene espresso ai sensi di Legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30 % del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

A.O.R.N. "A. CARDARELLI"
DIP. MATERNO INFANTILE
U.O. DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA
IL DIRETTORE
Dott. F. Sirimarco - Matr. 38015

DIREZIONE SANITARIA
NAPOLI

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 279 del 12/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GINECOLOGIA E OSTETRICIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'OSPEDALE FATEBENEFRATELLI DI NAPOLI (UOC DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2009/2010 - II-III-IV ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2009/2010 – II-III-IV anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Pietro IACOBELLI – confermata dal legale rappresentante della Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2009/2010 – II-III-IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2009/2010 – II-III-IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli (U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Ospedale "Buon Consiglio" dei Fatebenefratelli di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

All. 2

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

Coordinatore: Prof.Nicola Colacurci

264
14/12/2010

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *GINECOLOGIA ED OSTETRICIA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *GINECOLOGIA ED OSTETRICIA* DELLA SUN E l'U.O.C. di Ginecologica ed Ostetricia Ospedale Fatebenefratelli Napoli

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in ***GINECOLOGIA ED OSTETRICIA***

Prof.Nicola Colacurci

ed il Dirigente dell'UOC di Ginecologica ed Ostetricia Ospedale Fatebenefratelli Napoli,
Dr. Piero Iacobelli

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *GINECOLOGICA ED OSTETRICIA*

ANNO ACCADEMICO 2009-2010

Anno di corso II-III-IV

575 09 FEB 2012
3 12

Disciplina: *Corso Integrato di Ginecologia ed Ostetricia*
Attività: *frequenza presso l'U.O.C. di Ginecologica ed Ostetricia*
Specializzandi: *N°4*
Durata: *Mesi 6*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: *P.S. Ostetrico,Sala Parto,Sala Operatoria,Attività Ambulatoriali*
Quantità (e/o ore): *38/h settimanali*

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coorinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA

Seconda Università degli Studi di Napoli
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
Coordinatore: Prof. N. COLACURCI

IL DIRIGENTE SANITARIO

UOC Ostetricia e Ginecologia
Ospedale Buon Consiglio-Fatebenefratelli
Via A. Manzoni n. 220 - 80123 NAPOLI
Dott. PIETRO IACOBELLI
U.O. GINECOLOGIA/OSTETRICIA
- ORDINE MEDICI NAPOLI -
18108

IL DIRETTORE SANITARIO

OSPEDALE GENERALE DI ZONA
FATE BENE FRATELLI
NAPOLI
BUON CONSIGLIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://b

(FAC-SIMILE 4)

Al Prof.
N. CALAGRESI
Direttore Scuola di Specializzazione
in GINEC e OSTR
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in GINEC. e OSTR della S.U.N. ed il UOC FATEBENEFRATELLI della A.S.L. NA 1, inerente il corso integrato di MEDICA SPECIALISTA si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

UOC Ostetricia e Ginecologia
Ospedale Buon Consiglio-Fatebenefratelli
Via A. Manzoni n. 220 - 80123 NAPOLI

Dott. PIETRO IACOBELLI
U.O. GINECOLOGIA/OSTETRICIA
- ORDINE MEDICI NAPOLI -
18108

OSPEDALE "BUON CONSIGLIO"
FATEBENEFRATELLI
DIREZIONE SANITARIA
Direttore Sanitario Dott. A. CARBONE
Tel. 081 598 12[illegible] - Fax 081 598 13 85
e-mail: carbone.alberto@fbfna.it

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 280 del 13/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GINECOLOGIA E OSTETRICIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL NA 1 CENTRO (P.O. LORETO MARE - UOC DI CHIRURGIA GENERALE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVO ALL'ANNO ACCADEMICO 2009/2010 - I ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S.Maria di Loreto Mare - U.O.C. di Chirurgia Generale) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2009/2010 – I anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Giulio Belli – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2009/2010 – I anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S.Maria di Loreto Mare - U.O.C. di Chirurgia Generale);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2009/2010 – I anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S.Maria di Loreto Mare - U.O.C. di Chirurgia Generale) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

Si è per intesa
in data 20/2/2011

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN *GINECOLOGIA ED OSTETRICIA* FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN *GINECOLOGIA ED OSTETRICIA* DELLA SUN E L'U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE S.MARIA LORETO MARE (NAPOLI)

Il Direttore e/o Coordinatore della Scuola di Specializzazione in *GINECOLOGIA ED OSTETRICIA*

Prof. Nicola Colacurci

ed il Dirigente dell' U.O.C. di CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE S. MARIA LORETO MARE
Dott. Giulio Belli

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di Ginecologia ed Ostetricia

ANNO ACCADEMICO 2009-2010

Anno di corso I

Disciplina: *corso integrato di CHIRURGIA GENERALE*
Attività: Attività Professionalizzanti del Tronco Comune
Specializzandi: *N° 2*
Durata: dal 16/01/2011 al 5/05/2011

Pacilio 16/1
Comettini 16/1

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono riportati nell'allegato 1:

Quantità (e/o ore): 36 ore settimanali

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei

fonte: http://b

Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte inegrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL DIRETTORE /COORDINATORE DELLA SCUOLA

Seconda Università degli Studi di Napoli
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
Coordinatore: Prof. N. COLACURCI

IL DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore
Dott. Mario Degni

IL DIRIGENTE SANITARIO

Prof. GIULIO BELLI
495078
Chirurgia Generale
Posto Pub. Perimetrico

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://b

(FAC-SIMILE 4)

Al Prof.
NICOLA CALACURCI
Direttore/Coordinatore
Scuola di Specializzazione
in GINECOLOGIA E OSTETRICIA
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in GINECOLOGIA E OSTETRICIA della S.U.N. ed il U.O.C Di CHIR. GEN. DELL'OSP. LORETO MARE della A.S.L. NA 1, inerente il corso integrato di CHIRURGIA GENERALE, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'Intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 281 del 13/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'IRCCS NEUROMED DI POZZILLI (IS) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012 - I-II-III-IV ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Istituto Neurologico Mediterraneo "Neuromed" di Pozzilli (IS) (U.O.C. di Neuroriabilitazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2011/2012 – I-II-III-IV anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Michelangelo Bartolo – confermata dal legale rappresentante della Istituto Neurologico Mediterraneo "Neuromed" di Pozzilli (IS) , che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2011/2012 – I-II-III-IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Istituto Neurologico Mediterraneo "Neuromed" di Pozzilli (IS) (U.O.C. di Neuroriabilitazione);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2011/2012 – I-II-III-IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Istituto Neurologico Mediterraneo "Neuromed" di Pozzilli (IS) (U.O.C. di Neuroriabilitazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Istituto Neurologico Mediterraneo "Neuromed" di Pozzilli (IS) per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

Seconda Università degli Studi di Napoli
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Al Preside della Facoltà di
Medicina e Chirurgia della
S. U. N.
S E D E

Prot. 46

Oggetto: patti di convenzione per la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa

Si trasmette in allegato la documentazione per la convenzioone tra l' Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise e la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa della nostra Università.

Napoli, 13/07/2012

Il Direttore
Prof. Raffaele Gimigliano

Seconda Università degli Studi di Napoli
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
in MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE
Direttore: Prof. Raffaele GIMIGLIANO

Via Luigi De Crecchio, 4 - 80138 Napoli Segr.: Tel. 081.5665541 - 081.5665542 - Fax 081.5665531 - e-mail: ortopedic@unina2.it

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

2982 13/7/2012
3 12

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA DELLA S.U.N. E L'I.R.C.C.S.ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED di Pozzilli (IS)

Il Direttore e/o Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa della S.U.N. Prof. Raffaele Gimigliano

ed il Prof. Michelengelo Bartolo dell'U.O.C. di Neuroriabilitazione dell'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed di Pozzilli (IS)

Visto il Protocollo d'Intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'Intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il D.D. n. 197 del 10/02/2011 pubblicato sul BURC n. 14 del 28.02.2011 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso I - II - II – IV

Disciplina: Corso Integrato di Medicina Fisica e Riabilitazione
Attività: frequenza presso il reparto di Neuroribilitazione
Specializzandi: n° 8
Durata: mesi 4

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.:attività cliniche di Neuroriabilitazione
Quantità (e/o ore):ore 100

fonte: http://b

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei
- Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore, senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli Organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal Protocollo d'Intesa.

IL DIRETTORE /COORDINATORE DELLA SCUOLA
Prof. Raffaele Gimigliano

Seconda Università degli Studi di Napoli
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
in MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE
Direttore: Prof. Raffaele GIMIGLIANO

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Edoardo Romoli)

IL DIRIGENTE SANITARIO
(Dott. Michelangelo Bartolo)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Prof. Erberto Melaragno)

fonte: http://b

Scuola di Specializzazione in MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Disciplina (o Corso Integrato) MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : Bartolo Michelangelo
Luogo e data nascita : Vibo Valentia (VV) 30.12.1969
Domicilio (indirizzo) : C.so Marco Polo, 90 – 8736 Rende (Cosenza) tel.: 338.85.12209

Ruolo ricoperto : Responsabile U.O.C. NeuroRiabilitazione
c/o la struttura : IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo NEUROMED
indirizzo struttura : via Atinense, 18 – 86077 Pozzilli (Isernia) tel.: 0865.929.1
e-mail : bartolomichelangelo@gmail.com

Laurea in : Medicina e Chirurgia _____ conseguita il : 8 maggio 2001

Specializzazione/i in : Neurologia _____ conseguita il : novembre 2006

CARRIERA

Nomina a : Responsabile Medico _____ in data Agosto 2011
a : Aiuto Medico _____ in data Settembre 2010
a : _____ in data _____

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : Psichiatria (Corso di Laurea in Fisioterapia) Uni. Cattolica Sacro C. a.a. 2011/2012
in : Metodologia Generale della Riabilitazione (C.L.F.) Sapienza _____ a.a. 2011/2012
in : Psichiatria (C.L.F.) Uni. Cattolica Sacro Cuore _____ a.a. 2010/2011
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:

a) Master di II Livello in Organizzazione e gestione delle aziende e dei servizi sanitari (Dir. Prof. Americo Cicchetti) conseguito presso la Facoltà di Medicina e Facoltà di Economia - Università Cattolica del Sacro Cuore (Roma) nell'Anno Accademico 2010 - 2011
b) Dottorato di Ricerca in Scienze Farmacologiche conseguito presso l'Università degli Studi di Pavia nell'Anno Accademico 2008/2009

fonte: http://

NEUROMED
I.R.C.C.S. ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO

CLINICA:
Via Atinense, 18
86077 Pozzilli (IS)
Tel. 0865/9291
Fax 0865/925351
CENTRO RICERCHE:
Località Camerelle
86077 Pozzilli (is)
Tel. 0865/91521
Fax 0865/927575

Al Prof. Raffaele Gimigliano
Direttore della
Scuola di Specializzazione
in Medicina Fisica e Riabilitativa
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa della S.U.N. e l'U.O.C. Neuroriabilitazione dell'IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo NEUROMED dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASREM), inerente il corso integrato di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'Intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Pozzilli, 11.06.2012

Il Dirigente Sanitario
Dr. Michelangelo Bartolo

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

AU 4

2972 13 LUG 2012
3 12

Al Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia della S. U. N.
S E D E

PROT. N°47

Oggetto: patti di convenzione per la la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa

A rettifica della nota N° 46 del 13/07/2012 si precisa che la convenzione tra l'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed e la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa della S.U.N. è valido anche per l'anno accademico 2011/2012

Napoli, 13/07/2012

Il Direttore
Raffaele Gimigliano

Seconda Università degli Studi di Napoli
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
in MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE
Direttore: Prof. Raffaele GIMIGLIANO

Via Luigi De Crecchio, 4 - 80138 Napoli Segr.: Tel. 081.5665541 - 081.5665542 - Fax 081.5665531 - e-mail: ortopedic@unina2.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 282 del 13/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL DI SALERNO (UO DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012 - III ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (U.O. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2011/2012 – III anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.ssa Domenica SENATORE – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Salerno, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2011/2012 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (U.O. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;

- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2011/2012 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale di Salerno (U.O. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

Seconda Università degli Studi di Napoli

Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile
Dir. Prof. Antonio Pascotto
Via Pansini 5- Napoli 80131
Tel 0815666692; fax 0815666694

Facoltà di Medicina e Chirurgia

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DELLA SUN E LA UNITA' OPERATIVA DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE AREA NORD"

Il Direttore e/o Coordinatore della Scuola di Specializzazione in NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Prof. ANTONIO PASCOTTO

e la Dirigente della UO Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza (UONPIA) dott.ssa DOMENICA SENATORE

Visto il Protocollo d'Intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'Intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il D.D. n. 197 del 10/02/2011 pubblicato sul BURC n. 14 del 28.02.2011 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di Neuropsichiatria Infantile

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Anno di corso III

Disciplina: neuropsichiatria infantile
Attività: professionalizzante obbligatoria
Specializzandi: 6
Durata: due mesi (8 crediti)

fonte: http://b

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: emergenze/urgenze psichiatriche in età evolutiva
Quantità (e/o ore): 304

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore, senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli Organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal Protocollo d'Intesa.

IL DIRETTORE /COORDINATORE DELLA SCUOLA

IL DIRETTORE SANITARIO
A.S.L. "Salerno 1"
Dipartimento Salute Mentale
IL DIRETTORE

A.S.L. "Salerno 1" U.O. NPIA
IL DIRIGENTE SANITARIO
DIRIGENTE MEDICO
Spec. in Neuropsichiatria Infantile
PSICHIATRA
Dr.ssa Domenica SENATORE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(DELIBERA C.S)

fonte: http://b

Il presente provvedimento
è stato dichiarato
immediatamente esecutivo

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
VIA NIZZA 146
84124 SALERNO

A.S.L. SALERNO
PROTOCOLLO GENERALE
N° 2598 Del 28/12/11

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n.ro 139 del 24/2/2012 ASL SALERNO

Struttura Complessa Formazione

OGGETTO: Accordo di reciproca collaborazione per la Formazione Medica Specialistica in Neuropsichiatria Infantile fra la Seconda Università degli Studi di Napoli(SUN) - Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile e la ASL Salerno - Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Dipartimento di Salute Mentale Area Nord. Approvazione

La presente deliberazione si compone di n. ro 7 pagine, di cui n.ro 2 di allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

dirigente proponente	cognome e nome	firma
	De Luca Maria Antonietta	Maria Antonietta De Luca

parere favorevole Dirigente Funzione centrale competente per materia		

attestazione regolarità contabile dirigente Contabilità Generale	Fiocco Maria Anna	

data adozione		inviata per l'esecuzione	

alle seguenti strutture aziendali:

fonte: http://b

IL DIRIGENTE della Struttura Formazione dell'ASL SALERNO

OGGETTO: Accordo di reciproca collaborazione per la Formazione Medica Specialistica in Neuropsichiatria Infantile fra la Seconda Università degli Studi di Napoli(SUN) - Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile e la ASL Salerno - Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Dipartimento di Salute Mentale Area Nord. Approvazione

PREMESSO

- che il Direttore /Coordinatore della Scuola di Specializzazione in NEUROPSICHIATRIA INFANTILE della Seconda Università degli Studi di Napoli (S.U.N.) prof. Antonio Pascotto ha proposto al Direttore dell'U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (U.O.N.P.I.A) del Dipartimento di Salute Mentale Area Nord della ASL Salerno, un rapporto di reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica in Neuropsichiatria Infantile e che ,a seguito dell'assenso alla collaborazione espresso dalla dott.ssa Domenica Senatore, Dirigente Sanitario dell' U.O.N.P.I.A, la predetta Scuola di Specializzazione ha trasmesso gli allegati schemi di Accordo di reciproca collaborazione, firmati dal Coordinatore della Scuola di Specializzazione, per la sottoscrizione da parte del Legale rappresentante dell'Asl Salerno, così come previsto dal Protocollo d'intesa fra la S.U.N. e la Regione Campania ;
- che l'Accordo è finalizzato a consentire la frequenza, da parte dei Medici Specializzandi della sunnominata Scuola di Specializzazione, dell'U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Dipartimento di Salute Mentale Area Nord della ASL Salerno per l'esecuzione di compiti assistenziali e tipologia di interventi (o prestazioni) indicati nell'Accordo, secondo il piano di studi e per il periodo di tempo nell'Accordo indicato;

RILEVATO

- che dalla frequenza delle Strutture Aziendali da parte dei Medici in Formazione Specialistica derivano oneri a carico dell'Asl Salerno , perché sulla base della normativa vigente (v. art. 41 co.3 del D. Lgs. N. 368/99) e secondo quanto precisato dall'INAIL , con circolare Direzione Centrale Rischi del 26.07.2007 , l'Azienda Sanitaria presso cui si svolge la formazione specialistica del medico provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dallo specializzando in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale;
- che, come rilevabile dalla nota n. 5530 del 13 luglio 2011, a firma del Dirigente della Funzione Gestione del Personale, che provvede alla copertura assicurativa INAIL del personale dipendente, detti oneri ammontano ad un importo pari a euro 44,5 mensili per ciascun Medico Specializzando;
- che, come previsto dall'Accordo allegato la presenza degli specializzandi presso l'U.O.N.P.I.A. è limitata a sei specializzandi nell'anno 2012 per una frequenza di mesi 2 per ognuno, per cui la spesa derivante dalla sottoscrizione dell'Accordo è stimata nell'anno 2012 nei limiti dell'importo di euro 534,00 (44,5 x 2 mesi x 6 specializzandi);

CONSIDERATO

- che i Medici in Formazione Specialistica espleteranno specifici compiti assistenziali consistenti nella partecipazione guidata all'esecuzione delle attività cliniche in emergenze/urgenze psichiatriche in età evolutiva, come previsto dall'Accordo allegato e che il Direttore del DSM area nord, nelle note acquisite al protocollo della Struttura Formazione n.1552 e n.1553 del 4.11.2011 afferma che i Medici in Formazione specialistica contribuiscono a sostenere la gestione di adolescenti e preadolescenti in scompenso psichico e comunica che i costi dell'assicurazione INAIL saranno posti a carico del budget del Dipartimento Salute Mentale area nord;

- che la partecipazione dei Medici Specializzandi alle attività dell'U.O. di assegnazione è prevista dal D.Lgsl.368/*1999 (Attuazione della Direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro Diplomi, Certificati ed altri titoli)* che al Titolo IV Capo 1 disciplina la Formazione Specialistica dei Medici e, in particolare, all'art. 38 co.3 stabilisce, tra l'altro, che la formazione del medico specialista implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche dell'UO di assegnazione;
- che la sottoscrizione dell'allegato Accordo di reciproca collaborazione consente di conseguire una specifica esigenza del Servizio Sanitario Nazionale contemplata dalla normativa vigente ed in particolare

2

fonte: http://b

dall'art. 6, co.2 del D.Lgsl. 502/1992, che prevede quanto segue : *" per soddisfare le specifiche esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, connesse alla formazione degli Specializzandi e all'accesso ai ruoli dirigenziali del Servizio Sanitario Nazionale, le Università e le regioni stipulano specifici protocolli d'intesa per disciplinare le modalità della reciproca collaborazione. I rapporti in attuazione delle predette intese sono regolati con appositi accordi tra le università, le aziende ospedaliere, le unità sanitarie locali,gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e gli istituti zoo profilattici sperimentali"*;

VALUTATO

- che le considerazioni sopra illustrate (contributo che gli Specializzandi offrono all'attività assistenziale dell'UO di assegnazione ; conseguimento di esigenze connesse alla formazione degli Specializzandi garantite dalla legislazione vigente) consentono di esprimersi favorevolmente alla sottoscrizione dell'Accordo con la Scuola di Specializzazione in NEUROPSICHIATRIA INFANTILE della S.U.N ;

RITENUTO

- per quanto sopra illustrato di poter approvare l' Accordo di reciproca collaborazione allegato al presente provvedimento;

VISTO

- il D.Lgs. n. 502/1992, art. 6 (disciplinante i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale e Università);
- il D.Lgsl 368/1999 , Titolo IV, Capo I (disciplinante la formazione medico specialistica);

ATTESTATO:

- che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa , costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

P R O P O N E

- di approvare l'Accordo di reciproca collaborazione per la Formazione Medico Specialistica in Neuropsichiatria Infantile della Seconda Università degli Studi di Napoli (S.U.N.) e l'U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (U.O.N.P.I.A.) del Dipartimento di Salute Mentale Area Nord della ASL Salerno– per l'anno accademico 2010-2011 , Anno di corso III, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la frequenza dell'U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza), a scopo di formazione medica specialistica, da parte degli iscritti alla Scuola di Specializzazione in NEUROPSICHIATRIA INFANTILE della Seconda Università degli Studi di Napoli (S.U.N.) e di concedere alla dott. ssa Domenica Senatore, dirigente dell'UO Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (U.O.N.P.I.A.) del Dipartimento Salute Mentale Area Nord , espressa delega a condurre e supervisionare le attività didattico-formative previste dal percorso formativo degli Specializzandi presso l'UO di specifico riferimento;
- di prendere atto di quanto previsto nell'Accordo, cioè che la presenza dei tirocinanti è limitata a sei Medici Specializzandi ogni anno per una frequenza di mesi due per ognuno, per cui la spesa derivante dalla sottoscrizione dell'Accordo è stimata nell'anno 2012 nei limiti dell'importo di euro 534,00 (44,5 x 2 mesi x sei specializzandi);
- di demandare al Direttore del Dipartimento Salute Mentale area nord, dott. W.Di Munzio, di porre a carico del proprio budget l'onere delle spese di assicurazione INAIL degli Specializzandi che frequenteranno la Struttura sulla base degli Accordi al presente provvedimento allegati ;
- di inviare l'Accordo allegato il presente provvedimento, debitamente sottoscritto , alla Seconda Università degli Studi di Napoli – Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Affari Generali ;
- di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo

IL DIRIGENTE PROPONENTE
dott.ssa Maria Antonietta De Luca

3

fonte: http://b

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IN VIRTU': dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n.ro 90 del 07/03/2011 e DGRC 804 del 30/12/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Struttura Formazione dell'.ASL Salerno e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa , costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

DELIBERA presentata oggi e posta all'ordine del giorno dopo l'esame della GG il 7 gen

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati

- di approvare l'Accordo di reciproca collaborazione per la Formazione Medico Specialistica in Neuropsichiatria Infantile della Seconda Università degli Studi di Napoli (S.U.N.) e l'U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (U.O.N.P.I.A.) del Dipartimento di Salute Mentale Area Nord della ASL Salerno– per l'anno accademico 2010-2011 , Anno di corso III, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la frequenza dell'U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza), a scopo di formazione medica specialistica, da parte degli iscritti alla Scuola di Specializzazione in NEUROPSICHIATRIA INFANTILE della Seconda Università degli Studi di Napoli (S.U.N.) e di concedere alla dott. ssa Domenica Senatore, dirigente dell'UO Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (U.O.N.P.I.A.) del Dipartimento Salute Mentale Area Nord , espressa delega a condurre e supervisionare le attività didattico-formative previste dal percorso formativo degli Specializzandi presso l'UO di specifico riferimento;
- di prendere atto di quanto previsto nell'Accordo, cioè che la presenza dei tirocinanti è limitata a sei Medici Specializzandi ogni anno per una frequenza di mesi due per ognuno, per cui la spesa derivante dalla sottoscrizione dell'Accordo è stimata nell'anno 2012 nei limiti dell'importo di euro 534,00 (44,5 x 2 mesi x sei specializzandi);
- di demandare al Direttore del Dipartimento Salute Mentale area nord, dott. W.Di Munzio, di porre a carico del proprio budget l'onere delle spese di assicurazione INAIL degli Specializzandi che frequenteranno la Struttura sulla base degli Accordi al presente provvedimento allegati ;
- di inviare l'Accordo allegato il presente provvedimento, debitamente sottoscritto , alla Seconda Università degli Studi di Napoli – Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Affari Generali ;
- di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo
-

Il Sub Commissario Sanitario
(dott.ssa Mariarosaria Carapreso)

Il Sub Commissario Amministrativo
(avv. Maria Annunziata)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Maurizio Bortoletti)

4

fonte: http://b

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- é stata affissa all'Albo Pretorio dell'Azienda, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D. L.vo 18.08.2000 n.267, il _____

2 8 FEB. 2012

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Eliana AMBROSIO

.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- ai sensi dell'art.134 -comma ~~3~~ / 4 - del D.L.vo18.08.2000 n.267 il 2 8 FEB. 2012

- con provvedimento di Giunta Regionale della Campania n.ro _____ del _____

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Eliana AMBROSIO

.....

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

Salerno.li

IL DIRIGENTE

.....

fonte: http://b

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DELLA SALUTE MENTALE

UNITA' OPERATIVA DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Pzza. Galdi – Pregiato Cava de' Tirreni Tel e fax 089/4455434-465-447-456

Responsabile dott.ssa Domenica Senatore

Al Prof. Antonio Pascotto

Direttore/Coordinatore
Scuola di Specializzazione
In Neuropsichiatria Infantile
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in NEUROPSICHIATRIA INFANTILE della S.U.N. ed il DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE UONPIA della A.S.L. SALERNO, inerente il corso integrato di EMERGENZA E URGENZA IN NPI, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'Intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

fonte: http://b

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**SENATORE DOMENICA**
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 51 CAVA DE' TIRRENI (SA) 84013
Telefono	**089 4455434 - 3475428386** - 3398050345
Fax	**089 4455[illegible]** - 406
E-mail	**Non disponibile** minosesalerno.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	21.10.1959

fonte: http://b

ESPERIENZA LAVORATIVA

Curriculum Professionale - Formativo dott.ssa Domenica Senatore ai sensi dell'art.8 del DPR n. 484/97

La sottoscritta dott.ssa Senatore Domenica nata a Cava dei Tirreni, il 21/10/59 ed ivi residente in via Vittorio Veneto n.51 ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia il 27/7/86 presso la I Facoltà dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, abilitandosi presso la stessa Università .

Ha conseguito il diploma di **specializzazione in Neuropsichiatria Infantile** il 22.07.92 presso la scuola di specializzazione della facoltà di Medicina e Chirurgia Federico II di Napoli.

Attualmente è in servizio attivo a tempo pieno con rapporto di esclusività, dal 01.02.1992, presso l'U.O.N.P.I.A. del DSM della ASL SALERNO, con la qualifica di responsabile.

Percorso formativo

- E' stata ammessa mediante concorso al Corso di Perfezionamento in **Psicodiagnostica**, della durata di un anno, presso la I Facoltà di Medicina e Chirurgia di Napoli superando l'esame di diploma il 18/3/88.
- Ha frequentato e conseguito il diploma al Corso trimestrale teorico - pratico di qualificazione con esame finale in **Psicoprofilassi al parto e Training autogeno** svolto presso l'Istituto di Studi Superiori "M. C. Visconti " di Napoli.
- Ha partecipato al Corso regionale teorico-pratico di **Pneumologia** (ore di lezioni 54) superando l'esame finale.
- Ha frequentato il II Corso d'aggiornamento in **Neuropsichiatria dell'età evolutiva** (febbraio 1989-maggio1989) per ore quaranta di lezioni, superando l'esame finale.
- Ha frequentato il III Corso d'aggiornamento in **Neuropsichiatria dell'età evolutiva** (febbraio 1990-maggio 1990) per ore quaranta di lezioni superando l'esame finale.
- Ha frequentato e superato l'esame finale del corso d'aggiornamento trimestrale in **Chirurgia - Farmacologia -Infettivologia - Medicina del lavoro - Oncologia - pediatria - Pneomologia** presso l'Ordine dei Medici della provincia di Salerno per una durata superiore alle trenta ore di lezione

fonte: http://

- Ha frequentato, nell'anno accademico 1989/90 il Corso seminariale di formazione psicodinamica **"Teoria psicodinamica I"**, organizzato dalla Cattedra di Neuropsichiatria Infantile della I Facoltà di Medicina e Chirurgia e dall'Associazione per lo Sviluppo delle Discipline Neuropsicopatologiche dell'Età Evolutiva (A.S.D.N.E.).

- Ha partecipato ai lavori della tavola rotonda **"Il management del paziente epilettico"** il 29/9/90, tenuto dalla Lega Italiana contro l'Epilessia Sezione Campana.

- Ha partecipato il 9/10/92 al convegno organizzato dall'Università degli Studi di Napoli " Federico II" Dipartimento di Scienze Relazionali e della Comunicazione Interumana, sez. Psichiatria sulla **"La depressione aspetti biologici e terapeutici".**

- Ha frequentato il Corso d'aggiornamento in **"Medicina d'urgenza"** superando l'esame finale, organizzato dall'Ordine dei Medici della provincia di Salerno, con numero d'ore di lezioni superiore alle trenta ore e riconosciuto dalla F.N.O.M.C.eO. durante il periodo marzo-maggio 1990

- Ha frequentato e superato l'esame finale del I° Corso d'aggiornamento trimestrale in **"Emergenza in Medicina e Chirurgia"** febbraio-maggio 1987 organizzato dall'Ordine dei Medici della provincia di Salerno e con il patrocinio della Regione Campania.

- Ha partecipato ai lavori del convegno nazionale svolto ad Avellino il 12-13 giugno1992 **"Disabilità evolutive minori e disturbi dell'apprendimento - modelli teorici ed operativi ".**

- Ha partecipato il 25/6/92 all'incontro Campano di pediatria organizzato dalla Società Italiana di Pediatria **" L'enuresi notturna".**

- Ha partecipato nel maggio 1993 al seminario tenuto dal dottor Robin Anderson di Londra su **"La depressione nei tardi - adolescenti : criteri di valutazione",** organizzato dal Centro di Consultazione Psicologica per studenti universitari Napoli I, dal Dipartimento di Scienza delle Comunicazioni Umane - sezione di psicologia dell'Università degli studi di Napoli e dall'Istituto Italiano degli Studi Filosofici.

- Ha partecipato al seminario di studio su **" Servizi pubblici per adolescenti : modelli e strategie d'intervento psicosociale"** il giorno 21/5/93, organizzato dalla regione Campania, Assessorato alla Sanità- Area Assistenza Sanitaria - Servizio Materno Infantile osservatorio Epidemiologico.

- Ha partecipato il 26/11/93 al seminario di studio tenuto dal dottor Donald Baker su **"La depressione tra gli adolescenti : il punto di vista di uno psicoanalista "** organizzato dall'Istituto Italiano degli Studi Filosofici e dalla facoltà di Medicina e Chirurgia di Napoli - Dipartimento Scienze delle Comunicazioni Umane - sezione Psicologia.

fonte: http://

- Ha partecipato al seminario di studio 13-14-15 maggio 1994 **"Trattamento psicoeducativo dei pazienti psicotici e dei loro familiari"** tenuto dal prof. Michael J. Godstein Ph.D. organizzato dal "Centro studi Sen. Leonardo Bianchi" di Portici e le sezioni di Psichiatria e Psicologia del Dipartimento di Scienze delle Comunicazioni Umane dell'Università Federico II di Napoli.

- Ha partecipato dall'ottobre 1992 al novembre 1994 con la frequenza di un giorno a settimana, per circa 400 ore di formazione, ai **"Seminari di supervisione su casi clinici relativi alla consultazione diagnostica con pazienti adolescenti"** presso l'Università di Napoli "Federico II" Dipartimento di Neuroscienze e della Comunicazione Interumana Sezione di Psicologia.

- Ha partecipato per gli anni accademici 94/95 e 95/96 al Corso formativo biennale di **"Osservazione e d'Applicazione dei concetti psicoanalitici al lavoro con bambini, adolescenti e famiglie"** modello Tavistoch della scuola di formazione in Psicoterapia Psicoanalitica per bambini, adolescenti e genitori della Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica Infantile (A.I.P.P.I.). Tale corso, della durata di due anni è articolato in cinque corsi seminariali, ognuno a frequenza quindicinale obbligatoria, per circa 700 ore annue per un complessivo di 1400 ore di formazione:

1. Seminari d'osservazione del bambino 0 - 2 anni ;
2. Seminari d'osservazione del bambino prescolare ;
3. Seminari di studio sulle situazioni di lavoro ;
4. Seminari di studio sulle teorie dello sviluppo
5. Seminari di teoria psicoanalitica.

- Ha partecipato il 23/10/98 all'incontro formativo-didattico su : **"L'educazione sanitaria nelle scuole"** organizzato dall'Ordine dei Medici di Salerno.

- Ha partecipato al Congresso Nazionale organizzato dalla S.I.N.P.I. dal 13 al 15 maggio 1999 a Sorrento.

- Ha partecipato al seminario sul tema **"Prevenzione e trattamento dei comportamenti a rischio in bambini ed adolescenti"** organizzato dal Dipartimento di Neuroscienze e di Scienze del Comportamento Università degli Studi di Napoli Federico II, il 04.05/10/99.

- Ha partecipato al Seminario d'aggiornamento: **"Strategie e modelli d'intervento in psichiatria"** organizzato dalla Società Italiana Medicina Psicosomatica il 26/09/97.

fonte: http://b

- Ha partecipato al Convegno Interregionale **"Disagio giovanile capire e curare in tempo per prevenire"** organizzato dal DSM Na5 e dalla Società Italiana di Medicina Psicosomatica, il 05/12/98 svoltosi a Pompei.

- Ha partecipato al seminario d'aggiornamento **"La costruzione della rete"** organizzato dalla SIP sezione regionale Campania il 15/09/00 Nocera Inferiore.

- Ha partecipato al corso di formazione: **"La psichiatria di consultazione e di collegamento, la consulenza territoriale"** il 07/03/98 e il 14/03/98 a Vietri sul Mare organizzato dalla Società Italiana di Medicina Psicosomatica.

- Ha partecipato al Corso di Formazione Manageriale dal titolo **"Psichiatria nel Management Sanitario"** organizzato dall'Istituto Europeo Management Socio sanitario e dal DSM della ASL Sa1 il 21.22.23/03/2001.

- Ha frequentato il **Corso d'Informatica** di base presso il Dott. Prof. G. Megaro.

- Ha partecipato al corso di formazione in **"Medicina Riabilitativa: norme e clinica"** organizzato dalla ASL Sa1 per n. 42 ore,conseguendo n. 49 Crediti Formativi E.C.M. per l'anno 2002.

- E' stata **tutor** al Corso **"Clinica della relazione interpersonale d'aiuto e sinergie nella costruzione del progetto terapeutico"** organizzato dalla ASL Sa1 per n.33 Crediti formativi E.C.M. nel 2003.

- Ha partecipato al Corso formativo **"Incontri di aggiornamento in psichiatria"** conseguendo n. 14 Crediti Formativi E.C.M. per l'anno 2003, organizzato dalla Fondazione CeRPS e tenutosi a Nocera Inferiore il 07-21 novembre 2003.

- Ha partecipato al convegno **"La famiglia come partner nella gestione dei disturbi mentali gravi"** organizzato dal DSM e dalla ASL Sa1 il 16/04/2003.

- Ha partecipato al Corso teorico – pratico di aggiornamento **"Il disturbo da deficit attentivo con iperattività (ADHD): valutazione diagnostica e strategie di intervento"** dal 16 al 19 settembre 2004 ad Alghero, organizzato dalla S.I.N.P.I.A. e dall'Università degli Studi di Cagliari Dipartimento di Neuroscienze.

- Ha partecipato al Corso di Aggiornamento per Medici **"Psicofarmacologia dello sviluppo"** il 8-9-10 luglio e 7-8-9 ottobre 2004 a Pisa, organizzato da IRCCS Stella Maris per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza conseguendo n.28 Crediti formativi E.C.M. per l'anno 2004.

- Ha conseguito il Diploma del Corso di Perfezionamento in **"Organizzazione e Gestione delle Aziende Sanitarie"** nell'anno accademico 2003/2004 presso

fonte: http://b

l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il corso è strutturato in 100 ore d'insegnamento secondo 10 aree tematiche:

1. La formazione manageriale in Sanità;
2. Le Aziende nel servizio sanitario Nazionale: cambiamento e processo;
3. L'epidemiologia per le aziende sanitarie;
4. I sistemi informativi sanitari;
5. Le valutazioni economiche in sanità;
6. La pianificazione e il controllo di gestione;
7. La gestione del personale in sanità;
8. La qualità dei servizi sanitari;
9. Il riordino dei servizi territoriali;
10. La gestione delle risorse nei servizi territoriali.

- E' **tutor** al corso di formazione del Dipartimento salute mentale della ASL Sa1 **"Audit Clinico: clinica della relazione interpersonale d'aiuto e sinergia nella costruzione del progetto terapeutico"** anno 2003/2004.
- Ha partecipato al progetto formativo della ASL SA1 **"Medicina generale e psichiatria: prendersi cura della persona"** il 23/09/2006.
- Ha partecipato al Corso di Formazione **"Gestione delle abilità di comunicazione e problem solving nelle attività del distretto sanitario di base"** organizzato dalla ASL Sa1 dal 27/09/2007 al 29/09/2007.

Percorso lavorativo – formativo (relazioni e pubblicazioni)

- Ha frequentato la Clinica Universitaria di Neuropsichiatria Infantile del 2° policlinico di Napoli in qualità d'interna per undici mesi l'anno durante il periodo ottobre 89/giugno 92.
- Ha svolto attività di sostituzione di **Medico Generico di Medicina di Base** con numero d'assistiti 1500 nella U.S.L. 48 di Cava dei Tirreni per un totale di numero di giorni lavorativi 615.
- E' stata assunta, presso uno studio di medicina di base con la qualifica di **Medico Generico** mediante regolare contratto, in aderenza al Progetto Nazionale di Formazione

fonte: http://b

e Lavoro di cui all'art.3 della legge n. 863 del 19/12/84 svolgendo nel corso del periodo di ventiquattro mesi a decorrere dal 04/01/88 attività formativa e lavorativa con perfezionamento delle conoscenze tecnico - professionali e con particolare riferimento alla acquisizione della pratica clinica di medicina generale e pediatrica. Tale contratto, già ratificato dal consiglio dell'Ordine dei Medici della provincia di Salerno nella tornata del 02/02/88, si è concluso in data 04/01/90 con attestato di "**Qualificazione professionale di medico generico e pediatra"** rilasciato dall'Ordine dei Medici della provincia di Salerno.

- Ha svolto attività di sostituzione di **Medico di Guardia Medica** per mesi tre per n° 24 ore settimanali nel presidio di Cava dei Tirreni dal 01/07/89 al 30/09/89.
- Ha svolto attività di sostituzione di **Medico di Guardia Medica** per mesi due per n° 12 ore settimanali nel presidio di Cava dei Tirreni dal 01/12/91 al 31/01/92.
- Ha prestato dal 08/01/90 al 08/03/90 per n. 24 ore settimanali servizio quale medico addetto al servizio di **Medicina Scolastica** della U.S.L. n.48 di Cava dei Tirreni con incarico a tempo determinato.
- Ha prestato dal 01/04/91 al 31/05/91 n. 164 ore di servizio quale medico addetto al servizio di **Medicina Scolastica** della U.S.L.n.48 di Cava dei Tirreni con incarico a tempo determinato.
- Il 01/02/92 è stata assunta dalla U.S.L. n.48 di Cava dei Tirreni dopo aver vinto il concorso per **assistente medico psichiatra** e tuttora in servizio a tempo pieno e con rapporto d'esclusività, presso l'UOSM del distretto n. 93 Cava-Vietri della ASL SA1.
- Nell'ambito del lavoro svolto presso il Dipartimento per la Tutela della Salute Mentale, dal 01/09/92 ha avuto la responsabilità dell'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile.
- Esplica dall'ottobre 1992 attività lavorativa in collaborazione con il servizio di riabilitazione del distretto di Cava dei Tirreni per l'attuazione del programma C art. 3 L. R. 11/84 sui portatori di handicaps come specialista in neuropsichiatria infantile.
- E' stata nominata ed ha svolto attività come componente della Commissione per l'attuazione di programmi relativi alla L. R. 11/84 con ordinanza n.542 del 09/10/92 in qualità di psichiatra infantile.
- E' stata nominata ed ha svolto attività come componente della Commissione Unità Multidisciplinare ex D.P.R. 24/02/94 art. 3 per gli alunni portatori di handicap con delibera n.449/57 adottata in data 15/09/94, in qualità di medico specialista in neuropsichiatria infantile.
- E' stata nominata ed ha svolto attività come componente della 2° Commissione Accertamenti Invalidità Civili e per i compiti di cui all'art.4 della legge 104/92 per

fonte: http://

l'attribuzione dei compiti per l'individuazione degli alunni portatori di handicap e **Coordinatrice della stessa Commissione Multidisciplinare** per la tutela degli alunni potatori di handicap con delibera n.553/161 del 17/11/94 della U.S.L.n.48 prima, e delibera n.1230 del 22/09/95 della A.S.L.Sa1 poi, fino al settembre 2002.

- Svolge dall'ottobre 1992 visite specialistiche di neuropsichiatria infantile di controllo per gli assistiti ancora bisognevoli di ricovero presso il Centro " La Nostra Famiglia " del distretto sanitario n.93 di Cava dei Tirreni (ordine di servizio USL 48 n° prot. 1446).

- E' stata **Relatrice** al Corso d'Aggiornamento per il personale docente, svolgendo nel giorno 02/03/94 relazioni sul tema :

  " Disturbi alimentari nell'adolescente causati da problemi di natura psicologica con particolare riguardo alla bulimia ed alla anoressia" per complessive quattro ore di lezione, presso il I° Circolo Didattico del distretto scolastico di Nocera Inferiore .

- E' stata discussant al seminario svolto il 18/06/96 a Cava dei Tirreni sul tema : **"Il counselling psicodinamico con adolescenti e giovani adulti"** organizzato dall'UOSM del DSM ASLSa1 e patrocinato dalla Società Italiana di Psichiatria.

- E' stata **relatrice** al convegno sul tema **"Inquietudine e disagio: prevenzione e psicopatologia nell'età adolescenziale"** organizzato dalla ASL SA1 e dal D.S.M. il 20/11/96.

- E' stata **relatrice** il 29/11/96 al convegno organizzato dalla The International Association of Lions Clubs e patrocinato dalla ASL Sa1 sul tema: **"Rilevazione ed anagrafe dell'autismo come malattia sociale".**

- E' stata **relatrice**, nell'ambito dei progetti di formazione Arcobaleno e Genitori del II° Circolo Didattico del distretto scolastico di Cava dei Tirreni, sulla seguente tematica : **"Educazione sessuale ed atteggiamenti della famiglia in età evolutiva"** con svolgimento dell'argomento in due sedute : il 21/05/97 per la fascia d'età dai 3 ai 7 anni ; il 28/05/97 per la fascia d'età dagli 8 agli 11 anni.

- Ha pubblicato il lavoro **"Apprendimento e patologia neuropsichica nei primi anni di scuola : Topographic Brain Mapping e Spect nelle disabilità evolutive specifiche dell'apprendimento**" convegno nazionale NPI 17 - 19 ottobre 1991 - Pisa .

- Ha pubblicato il lavoro : **"Analisi eegrafici dei patterns i in un gruppo di soggetti DESA"** convegno nazionale NPI 12 - 13 giugno 1992 .

- Ha pubblicato il lavoro : **"Il ruolo delle disfunzioni neurologiche minori nella patologia specifica dell'apprendimento"** XIII° convegno nazionale Neurologia dell'età evolutiva 11 - 12 settembre 1992 - Roma .

fonte: http://

- Ha partecipato alla pubblicazione del libro **"Scuola e famiglia fra errori educativi e nuove responsabilità"** con il capitolo intitolato "L'educazione sessuale del bambino", a cura del Comune di Cava de' Tirreni e del II Circolo Didattico nel 2001.

- Ha attivato, nell'ambito del lavoro svolto come Coordinatrice dell'Unità Multidisciplinare per gli alunni portatori di handicaps, un progetto in incentivazione tipologia sub2 n. 270 approvato dal N.I.V.P. per il miglioramento dell'integrazione dei disabili in ambito scolastico, per il periodo gennaio 1996 dicembre 1997 .

- E'iscritta, e svolge attività di **Medico Prescrittore** della regione Campania per la Riabilitazione dal 01.10.1992 ad oggi nella ASL Sa1.

- Ha **redatto** ed è stata **responsabile del progetto di formazione** e aggiornamento del personale dipendente dell'ASL Sa1 Area materno – infantile che è stato approvato e finanziato dalla Regione Campana con titolo :

  " Creazione di un circuito d'assistenza integrata ai nuovi nati per la diagnosi precoce dell'handicap" Atto deliberativo della Giunta Regionale della Campania n.4495/96 per circa 700 ore di formazione.

- Ha **sostituito il Responsabile U.O.M.I.** del Distretto di Cava de' Tirreni con funzione di Responsabile della suddetta Unità Operativa nel periodo dal 05/08/97 al 25/08/97.

- E' stata **relatrice** presso l'Istituto Socio-educativo "M.L. Formosa" in un incontro di formazione per genitori e personale didattico sul tema **"Le separazioni"** il 14/05/97.

- E' stata **relatrice** presso L'Istituto Socio-educativo "M.L. Formosa" in un incontro di formazione per genitori e personale didattico sul tema **"L'educazione sessuale dei figli ed implicanze dei mezzi di comunicazione"** il 17/11/97.

- E' stata **relatrice** presso l'Istituto Socio-educativo "M. L. Formosa" in un incontro di formazione per genitori e personale didattico sul tema **"I processi educativi dell'età evolutiva"** il 2/4/98.

- E' stata **relatrice** presso l'Istituto Socio-educativo "M.L. Formosa" in un incontro di formazione per i genitori e il personale didattico sul tema : **"Le dinamiche psico-pedagogiche dell'età evolutiva"** il 29/3/98 .

- E' stata **relatrice** al Convegno Interregionale **"Disagio giovanile una rete per l'adolescenza"** organizzato dal DSM ASL Na5 e dalla Società Italiana di Medicina Psicosomatica il 12/12/00 svoltosi a Pompei.

- E' stata nominata ed ha svolto attività con l'incarico di **"Esperto di Commissione Medica L.104/92-** Deliberato n.1561 del 27/11/98" specialista Neuropsichiatra Infantile.

fonte: http://

- Ha avuto la responsabilità del **Modulo Funzionale a valenza dipartimentale "Adolescenza e Neuropsichiatria Infantile"** dell'U.O.S.M. di Cava de'Tirreni, delibera n.473 del 07/04/2000.

- E' stata **relatrice** al Convegno interregionale **"Disagio giovanile, il comportamento dei giovani tra realtà e virtualità"** tenutosi a Pompei il 18/12/2001 Organizzato dal Dipartimento di Neuroscienze e di Scienze del comportamento, dal DSM dell'ASL Na5 e dal DSM dell'ASL Sa1.

- Ha organizzato ed è stata **relatrice** al Convegno **"Età evolutiva: un progetto per la salute mentale"** organizzato dal DSM ASL Sa1, dalla Fondazione Onlus Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze Umane e l'ASL Sa1, il 25/11/2000.

- E' stata **responsabile** del Corso di formazione per il personale dipendente dell'ASLSa1 **"Creazione di un circuito d'assistenza integrata ai nuovi nati per la diagnosi precoce dell'handicap"** delibera N.1722 del 21/12/00.

- E' stata **docente** al Corso di formazione per il personale dell'ASLSa1 **"Sviluppo psicofisico del bambino"** per un numero di 30 ore di docenza.

- E' stata **tutor** ai seminari del Corso teorico-pratico per numero totale di circa 700 ore di formazione del personale dell'ASL Sa1, anno 2000/2001:

1. Sviluppo psicofisico del bambino.
2. Osservazione diretta del bambino.
3. Formazione all'uso della tecnica del counselling skills.
4. Uso di protocolli integrati per la diagnosi precoce dell'handicap neuropsichico.
5. Teoria e tecnica della riabilitazione pediatrica precoce.
6. Formazione al sostegno psicologico e pratico alle famiglie con difficoltà.

- E' stata **Docente**, nell'ambito del progetto di Formazione nel Settore Materno Infantile, al Corso di Formazione per **"Operatori che incontrano Adolescenti"** che la Fondazione CeRPS ha strutturato per l'ASL Sa1, il 12/04/2002.

- E' stata **relatrice** al Convegno **"Promuovere il benessere confronto sulle problematiche emotive dell'adolescente"** organizzato dall'ASL Sa1 e dal DSM UO Costa d'Amalfi il 26/11/2002.

- E' stata **relatrice** alla II Conferenza Organizzativa e Programmatica **"Valutiamo il presente per costruire il futuro"** del Dipartimento Salute Mentale il 16/10/2002 ASL Sa1.

fonte: http://b

- E' stata relatrice alla **"Conferenza programmatica dell'ASL Sa1" 2003** per la presentazione dell'organizzazione della struttura di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del DSM di cui è responsabile.

- E' responsabile del progetto presentato dall'ASL Sa1 al **"Forum Italia per la Pubblica Amministrazione",** sull'organizzazione del servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del DSM.

- E' **referente** della ASLSa1 alla Regione Campania (prot.0697598 del 09.09.04) per i "Progetti di Prevenzione per la Salute Mentale aventi per oggetto interventi in ambiente scolastico ed interventi di promozione per la collaborazione stabile tra medici di base e D.S.M.".

- E' stata **relatrice** al convegno **"La giornata europea sulla depressione"** organizzata dalla ASL Sa1, dal D.S.M. e dalla EDAss il 07.10.2004.

- Ha avuto la responsabilità del **Modulo Funzionale a valenza dipartimentale "Adolescenza e Neuropsichiatria Infantile"** dell'U.O.S.M. di Cava de'Tirreni, delibera n.473 del 07/04/2000.

- E' responsabile della **Struttura Semplice di Unità Operativa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza** dal 01.01.2004 delibera n. 1557 del 18.11.2003, di Cava dei Tirreni.

- E' responsabile dell'**Organizzazione Funzionale Interdistrettuale della "Unità Multidisciplinare in materia di alunni portatori di handicap"** della ASL Sa1, dal 05.10.2004 delibera N°1355 del 05.10.2004.

- Ha svolto attività di **Direttore di struttura complessa** Unità Operativa Salute Mentale del Distretto Sanitario N 4 della ASL SA1 dal 01.05.2004 con determina n° 19 del 27.04.2004 del Direttore Sanitario della ASL Sa1 per un periodo di mesi diciasette.

- E' **docente** al Master in "Musicoterapia" presso Istituto Smaldone di Salerno.

- E' **docente** al Corso di Laurea dell'Università Federico II di Napoli in laurea in Infermieristica Pediatrica II anno per l'insegnamento in Neuropsichiatria Infantile dall'anno 2008.

- E' **docente** al Master organizzato dall'Asl Salerno "I disturbi dell'apprendimento e del comportamento in età evolutiva".

Cava de'Tirreni 10.09.2010

Dr.ssa Domenica Senatore

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 283 del 13/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 DELLE INTESE RATIFICATE PER L'ANNO ACCADEMICO 2009/2010 TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICHIATRIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE INSERITE NELLA "RETE FORMATIVA" PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli I.R.C.C.S. e gli Ospedali Classificati di Zona,
- che per l'anno accademico 2009/2010 furono redatte le sottoelencate intese fra la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Seconda Università degli Studi di Napoli e i Dirigenti delle strutture sanitarie interessate, confermate dal legale rappresentante delle Aziende stesse;
- che lo scrivente Settore, con i decreti dirigenziali a firma, a fianco di ciascuna indicati, prese atto delle intese in questione:

74	**21/01/2011**	**SUN**	**Psichiatria**	**ASL NA 2 Nord**	**Dipartimento di Salute Mentale**	**PERRINO Gennaro**
72	**21/01/2011**	**SUN**	**Psichiatria**	**ASL NA 3 Sud**	**Dipartimento di Salute Mentale ex ASL NA 5**	**DELLA PIETRA Francesco**
71	**21/01/2011**	**SUN**	**Psichiatria**	**ASL SALERNO**	**Dipartimento di Salute Mentale ex ASL SA 1**	**DI MUNZIO Walter**

RILEVATO, altresì,

- che anche per l'anno accademico 2010/2011 la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Seconda Università degli Studi di Napoli ha ravvisato l'opportunità di continuare ad avvalersi delle sopraelencate Aziende per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2010/2011 delle Intese in essere fra la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Seconda Università degli Studi di Napoli e le sopraelencate Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona;

VISTE:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma relativamente all'anno accademico 2010/2011, delle sottoelencate Intese fra la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Seconda Università degli Studi di Napoli e le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona, che dovranno successivamente essere sottoscritte dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli:

SUN	**Psichiatria**	**ASL NA 2 Nord**	**Dipartimento di Salute Mentale**	**PERRINO Gennaro**
SUN	**Psichiatria**	**ASL NA 3 Sud**	**Dipartimento di Salute Mentale ex ASL NA 5**	**DELLA PIETRA Francesco**
SUN	**Psichiatria**	**ASL SALERNO**	**Dipartimento di Salute Mentale ex ASL SA 1**	**DI MUNZIO Walter**

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e ai legali rappresentanti delle Aziende interessate per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 284 del 13/09/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN UROLOGIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AO S.ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA (UOC DI UROLOGIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - V ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del primo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  3. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione del secondo aggiornamento dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Urologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Urologia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – V anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Urologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Prof. Sergio Caggiano – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 16/07/2012 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – V anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Urologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Urologia);

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;

- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2010/2011 – V anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Urologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Urologia) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

Seconda Università degli Studi di Napoli

Azienda Universitaria Policlinico

Scuola di Specializzazione in Urologia

Direttore Prof. M. De Sio

Responsabile Procedimento
U.O.C. Affari Generali e Legali

A.O. Sant'ANNA e San SEBASTIANO
CASERTA
24 FEB 2012
2190

RAPPORTO DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN ***UROLOGIA*** FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ***UROLOGIA*** DELLA SUN E ***L'UOC DI UROLOGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S.SEBASTIANO DI CASERTA***

Il Direttore e/o Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Urologia Prof. Marco De Sio

ed il Dirigente dell'UOC Urologia dell'AORN San Sebastiano, prof. S. Caggiano

Visto il Protocollo d'Intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'Intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il D.D. n. 197 del 10/02/2011 pubblicato sul BURC n. 14 del 28.02.2011 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di Interventi e procedimenti chirurgici dell'apparato urinario e genitale maschile.

S.U.N. - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Ufficio di Presidenza
Prot. 1494 30/04/2012
Tit. 3 Cl. 12

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso V

Disciplina: Procedimenti di Chirurgia endoscopica.

Attività: frequenza delle strutture assistenziali di reparto e sala operatoria

Specializzandi: N°2

Durata: mesi 6

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli

Azienda Universitaria Policlinico

Scuola di Specializzazione in Urologia

Direttore Prof. M. De Sio

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: interventi di chirurgia a endoscopica e minvasiva

Quantità (e/o ore): 600

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore, senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli Organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal Protocollo d'Intesa.

IL DIRETTORE//COORDINATORE DELLA SCUOLA

IL DIRIGENTE SANITARIO CAGGIANO

AORN SANT'ANNA e SAN SEBASTIANO
U.O.C. di UROLOGIA
Il Direttore
Dott. Sergio CAGGIANO

IL DIRETTORE SANITARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE D.G.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Bottino

fonte: http://b

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLA
DOTTORESSA FESTA COPIA 5/5.

0823346203

FAC SIMILE

Al Prof.
Marco De Sio
Direttore/Coordinatore
Scuola di Specializzazione
in Urologia
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Urologia della S.U.N. ed il Prof Sergio Caggiano della AORN S.Sebastiano di Caserta, inerente il corso integrato di Procedimenti di Chirurgia endoscopica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'Intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

AORN SANT'ANNA e SAN SEBASTIANO
U.O.C. di UROLOGIA
Il Direttore
Dott. Sergio CAGGIANO

fonte: http://b

azienda ospedaliera caserta

"Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta
di rilievo nazionale e di alta specializzazione

U.O.C. Comunicazione e Marketing
Direttore: dr. Michele Izzo

Prot. n° 237 del 26-04-2012

Dr. Pizzuti Mariano

Dir. u.o.c.Direzione medica di presidio
Dr. Carmine Iovine

Prof. Sergio Caggiano
Direttore u.o.c. Urologia

LORO SEDI

Oggetto: autorizzazione alla frequenza.

Vista l'istanza della Scuola di Specializzazione in Urologia della Seconda Università degli Studi di Napoli acquisita al protocollo in data 17 aprile 2012 con il n. 4325; considerato che con deliberazione n. 216 del 03.04.2012 si è provveduto a rinnovare convenzione con la suddetta Scuola, si comunica che Le è stata concessa l'autorizzazione a frequentare l'unità operativa complessa di Urologia di questa Azienda, per l'espletamento del tirocinio formativo in Urologia, con decorrenza dal 27.04.2012 al 28.02.2013.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta alla unità operativa complessa comunicazione e marketing (gestione tirocinio/frequenze - tel.0823.232190; e-mail: rapportiuniversitaenti@ospedale.caserta.it.

il funzionario estensore
responsabile del procedimento
maria luisa piscitelli

dr. Michele Izzo
direttore u.o.c. comunicazione e marketing

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"

DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DI CASERTA

Deliberazione n° 216 in data 03 APR. 2012

OGGETTO: stipula convenzione con la Scuola di Specializzazione in Urologia della Seconda Università degli Studi di Napoli.

il direttore affari generali e legali

- premesso che la Scuola di Specializzazione in Urologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, ha trasmesso n° 03 esemplari originali, regolarmente sottoscritti, dell'accordo attuativo per la formazione specialistica in urologia con questa Azienda, acquisito al protocollo generale in data 24/02/2012, prot. n° 2190;
- che, con nota del 12/03/2012, prot. 177/ag, è stato chiesto al Direttore sanitario aziendale, al Direttore del dipartimento chirurgie a bassa invasività ed al direttore della unità operativa complessa urologia, di esprimere parere in merito alla stipula della convenzione de qua;
- che, rispettivamente, in calce alla predetta nota, con nota del 20/03/2012 e con nota del 15/03/2012, prot. URO05/12, i direttori sopraelencati hanno espresso parere favorevole;
- letto l'accordo attuativo, allegato alla presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale;
- considerato che tale accordo non comporterà alcun onere economico per questa Azienda;
- considerato, infine, che la presente proposta di deliberazione è formulata previa istruttoria ed estensione conformi alla normativa legislativa vigente in materia e può essere pubblicata integralmente;

PROPONE

- di prendere atto del surriportato accordo attuativo;
- di stipulare, con la Scuola di Specializzazione in Urologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, un rapporto di reciproca collaborazione per la formazione specialistica in urologia;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione;

il funzionario estensore
responsabile del procedimento
pasquale cecere

dr. domenico ovaiolo
direttore affari generali e legali

fonte: http://b

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Francesco Bottino, tale nominato con D.G.R.C. n° 472 del 26/09/2011 e successivo D.P.n° 196 del 29/09/2011 ed ai sensi del D. Lgs. n° 502 del 30/12/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della L.R.C. n° 32 del 03/11/1994;

- letta la suestesa proposta del direttore affari generali e legali e ritenuto di voler procedere a quanto nella stessa motivatamente descritto;
- considerate esaustive l'istruttoria e la estensione della proposta di cui trattasi e ritenuta, quest'ultima, inoltre, redatta conformemente alla normativa legislativa vigente in materia;
- sentito il parere favorevole, espresso nel merito, dei direttori amministrativo e sanitario;

DELIBERA

approvarsi la narrativa e, per l'effetto:

- prendere atto del surriportato accordo attuativo;
- stipulare, con la Scuola di Specializzazione in Urologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, un rapporto di reciproca collaborazione per la formazione specialistica in urologia;
- precisare che tale accordo non comporterà alcun onere economico per questa Azienda;
- autorizzare la pubblicazione integrale della presente deliberazione.

Trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio sindacale, alle unità operative complesse direzione medica di presidio, economico-finanziaria e della progettualità europea, analisi e monitoraggio attività sanitaria, comunicazione e marketing, urologia ed alla Seconda Università degli Studi di Napoli.

Il Direttore sanitario
dr. Diego Paternosto

Il Direttore amministrativo
dr. Luigi Pattone

Il Direttore generale
dr. Francesco Bottino

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli

Azienda Universitaria Policlinico

Scuola di Specializzazione in Urologia

Direttore Prof. M. De Sio

Responsabile Procedimento
U.O.C. Affari Generali e Legali

A.O. Sant'ANNA e San SEBASTIANO
CASERTA
24 FEB 2012
2190

RAPPORTO DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN ***UROLOGIA*** FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ***UROLOGIA*** DELLA SUN E ***L'UOC DI UROLOGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S.SEBASTIANO DI CASERTA***

Il Direttore e/o Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Urologia Prof. Marco De Sio

ed il Dirigente dell'UOC Urologia dell'AORN San Sebastiano, prof. S. Caggiano

Visto il Protocollo d'Intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'Intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il D.D. n. 197 del 10/02/2011 pubblicato sul BURC n. 14 del 28.02.2011 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di Interventi e procedimenti chirurgici dell'apparato urinario e genitale maschile.

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Anno di corso V

Disciplina: Procedimenti di Chirurgia endoscopica.

Attività: frequenza delle strutture assistenziali di reparto e sala operatoria

Specializzandi: N°2

Durata: mesi 6

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli
Azienda Universitaria Policlinico
Scuola di Specializzazione in Urologia
Direttore Prof. M. De Sio

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: interventi di chirurgia a endoscopica e minvasiva

Quantità (e/o ore): 600

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore, senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli Organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal Protocollo d'Intesa.

IL DIRETTORE//COORDINATORE DELLA SCUOLA

IL DIRIGENTE SANITARIO

IL DIRETTORE SANITARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

AOU S.U.N. - Piazza Miraglia - 80138 Napoli
Tel. 081/5665050 Fax 081/446664 e-mail: marco.desio@unina2.it

fonte: http://b

pedaliera
on Sebastiano"
di Caserta
e di alta specializzazione

177 - AG

tica complessa
enali e legali

ttore:
nico Ovaiolo
3/232468

ri legali
Pavone
0823/232445

ni e consulenze
ti deliberativi
ale Cecere
le De Luca
ore Russo
3/232522

llo e posta
Arcangeli
io Mone
io Russo
na Sparano
3/232513

Caserta, 12 MAR. 2012

Al sig. Direttore sanitario
dr. Diego Paternosto

Al dr. Ettore Borsi
direttore dipartimento chirurgie
a bassa invasività

Al dr. Sergio Caggiano
direttore unità operativa complessa urologia
LORO SEDI

Oggetto: richiesta convenzione per rapporto di collaborazione con la Seconda Università degli Studi di Napoli – Scuola di specializzazione in urologia – per la frequenza di n° 2 laureandi.

In relazione a quanto in oggetto descritto, si trasmette copia di atto convenzionale, acquisito al protocollo generale di questa Azienda in data 24/02/2012, al n° 2190.

Onde procedere alla eventuale formalizzazione degli atti propedeutici alla stipula della convenzione, si chiede alle SS.LL., per quanto di competenza, di esprimere parere in merito.

il funzionario estensore
responsabile del procedimento
pasquale cecere

A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA

domenico ovaiolo

PARERE FAVOREVOLE

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
VIA PALASCIANO - 81100 - CASERTA TEL.: 0823/23.11.11
P. I./C.F. 02201130610
ffarigenerali@ospedale.caserta.it
ffarigenerali@ospedalecasertapec.it
WEB: www.ospedale.caserta.it

fonte: http://b

azienda ospedaliera caserta

"Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta
di rilievo nazionale e di alta specializzazione

A.O.R.N. S.ANNA e S.SEBASTIANO CASERTA

Dipartimento delle Chirurgie a Bassa Invasivita
Direttore:Dott.Ettore Borsi

Al Sig. Direttore UOC affari Generali e Legali
Dr. Domenico Ovaiolo
Sede

In relazione alla richiesta di convenzione per rapporto di collaborazione tra la Seconda Università degli studi di Napoli-Scuola di Specializzazione in Urologia e la Unità operativa complessa di Urologia diretta dal Prof.Sergio Caggiano, (vs,rif prot.177-AG), al fine di garantire il prosieguo dell'iter formativo di medici in formazione specialistica in urologia, visti gli atti, si esprime parere favorevole.
Cordiali saluti,

Caserta 20/03/2012

Il Direttore
Dott.Ettore Borsi

fonte: http://b

azienda ospedaliera caserta

"Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta

UOC Urologia

Prtot. URO05/12

Li, 15.03.2012

Al Sig. Direttore UOC affari Generali e Legali
Dr. Domenico Ovaiolo

In relazione alla richiesta di convenzione per rapporto di collaborazione tra la Seconda Università degli studi di Napoli-scuola di specializzazione in Urologia- e la Unità operativa complessa di Urologia da me diretta, (. vs,rif prot.177-AG), al fine di garantire il prosieguo dell'iter formativo di medici in formazione specialistica in urologia, visti gli atti, si esprime parere favorevole.

Distinti Saluti

Il direttore della UCO di Urologia
Sergio Caggiano

fonte: http://b

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio "on line" di questa Azienda ospedaliera dal giorno 06 APR. 2012

IL FUNZIONARIO

☐ La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

IL DIRETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA il 17 APR. 2012
per il decorso termine di gg. 10 (dieci) dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35 comma 6 della Legge Regionale n° 32 del 03/11/1994. .

IL DIRETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI

Trasmessa copia della presente deliberazione al COLLEGIO SINDACALE, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03/11/1994 n° 32, in data 11 APR 2012 18 APR 2012

PER RICEVUTA

La presente deliberazione è stata trasmessa alla STRUTTURA DI CONTROLLO DELLA G.R.C., ai sensi dell'art.35 della L.R. 03/11/1994 n°32, con nota protocollo n° _____ del _____

IL FUNZIONARIO

Deliberazione della G.R. n°_____ del_____

Decisione:

IL DIRETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI

TRASMISSIONE DI COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE

		DATA	PER RICEVUTA
	Direzione Generale		
	Direzione Amministrativa		
	Direzione Sanitaria		
	Affari Generali e Legali		
	Analisi Monitoraggio Attività Sanitaria		
	Comitato Consultivo Misto		
	Comitato Etico		
	Comunicazione e Marketing		
	Controllo di gestione		
	Direzione Medica Presidio Ospedaliero		
	Economico – Finanziaria e della Progettualità Europea		
	Farmacia		
	Gestione Risorse Umane		
	Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici		
	Medicina Legale		
	Programmazione e Pianificazione Sanitaria		
	Provveditorato ed Economato		
	Risk Management, Sicurezza e Qualità		
	Sistemi Informativi Aziendali		
	Sviluppo Organizzativo e Valorizzazione Risorse Umane		
	Tecnologia Ospedaliera, Innovazione Tecnologica, HTA		

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 167 del 14/09/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2012 VALIDA PER L'ANNO 2013 DEI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che l'art.15 dell'ACN, recepito con atto di intesa Rep. N. 94/CSR Conferenza Stato-Regioni del 29/07/2009 prevede la formazione di graduatorie da utilizzare per gli incarichi di medicina pediatrica;
VISTO:
che i sanitari di cui all'allegato elenco hanno presentato regolare domanda di inserimento in graduatoria o di integrazione titoli entro il 31/01/2012;
PRESO ATTO:
che dall'esame effettuato in merito ad ogni singola domanda sono risultate ammissibili le domande di cui all'allegato A e non ammissibili quelle di cui all'allegato B esclusi per i motivi descritti accanto ad ogni nominativo;
CONSIDERATO:
che l'ACN vigente all'art. 15 comma 8 ha stabilito che entro 30 giorni dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità istanza di riesame della loro posizione in graduatoria o presentare integrazioni;
che allo stesso articolo comma 1 l'ACN ha stabilito che la domanda viene presentata una sola volta ed è valida fino a revoca da parte dei medici, mentre annualmente vengono presentate domande integrative dei titoli di servizio aggiuntivi a quelli precedenti.

Il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria e Prevenzione alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina di Base

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

di approvare e pubblicare la graduatoria regionale provvisoria anno 2012 valida per l'anno 2013, (allegato A) integrata ai sensi dell'art.15 comma 1 dell'A.C.N. del 29/07/2009, ed elenco degli esclusi (allegato B) per i motivi descritti accanto ad ogni nominativo, parti integranti del presente decreto;
di fissare in trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC, il termine utile per la presentazione di eventuali richieste di riesame o integrazioni da parte dei sanitari interessati;
di trasmettere il presente decreto con allegato al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché per l'inserimento dello stesso sul sito INTERNET www.regione.campania.it
di dare idonea informativa circa la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL., nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dr. Albino D'Ascoli

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
1	160,15	ASCIUTTO	FRANCESCA	27/03/1950	TAURIANOVA
2	131,25	SOLLAZZO	PATRIZIA	22/11/1956	GIUGLIANO
3	129,15	PALUMBO	CIRO	27/09/1957	CASERTA
4	112,30	RICCIARDI	GIUSEPPINA	09/02/1952	NAPOLI
5	104,05	GOLIA	GENNARO	11/09/1950	AVERSA
6	103,65	GIANNETTI	CIRO	04/08/1948	NAPOLI
7	103,05	KOSOVA	PAOLO	18/02/1953	NAPOLI
8	98,85	RUSSO	GIUSEPPE	16/12/1947	GRICIGNANO D'AVERSA
9	95,70	LUPICA	ENRICO	22/03/1950	TORRE DEL GRECO
10	94,90	RETTURA	ROSARIA	14/09/1953	ACQUARO
11	94,30	CICCULLO	FRANCESCO	17/02/1957	AGROPOLI
12	94,00	SERRA	GIOVANNI	29/01/1950	AVERSA
13	93,25	IMPERATO	LAURA	08/11/1958	META DI SORRENTO
14	92,65	CORTAZZO	DOMENICO	18/10/1950	BELLIZZI
15	92,65	LAMBERTI	GIANCARLO	10/03/1954	POTENZA
16	91,75	MONTINARO	CARLO	25/04/1949	NOCERA INFERIORE
17	89,95	PICCOLO	FRANCA	01/03/1950	AVERSA
18	84,95	GIAMPAOLINO	DOMENICO	24/10/1947	NAPOLI
19	84,75	IULIANO	VITTORIO	18/04/1948	CASORIA
20	83,60	BASILICATA	ANGELO MARIA P	20/03/1955	SANTA MARIA A VICO
21	83,05	TERRONE	EUGENIO	08/01/1950	BENEENTO
22	82,15	ROMANIELLO	GIANFRANCO	07/10/1954	AVERSA
23	82,05	PONTE	GIUSEPPE	24/12/1951	NAPOLI
24	81,55	ORSO	GIUSEPPE	02/04/1954	NAPOLI
25	79,75	ALFARO	CARLO	30/11/1963	SORRENTO
26	77,20	CALA'	ANGELA	10/07/1960	FOGGIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
27	**75,15**	**APONTE**	STEFANIA	27/01/1964	NAPOLI
28	**73,00**	**AMODEO**	GIOVANNI	06/05/1947	MONTEFORTE IRPINO
29	**72,90**	**LANGELLA**	GIOVANNI	31/07/1948	BOSCOREALE
30	**72,60**	**VETRANO**	GENNARO	10/03/1954	BAIANO
31	**71,75**	**MANCARUSO**	ALESSANDRO	22/05/1950	NAPOLI
32	**69,70**	**BOCCACCINO**	ALFREDO	23/07/1956	S. GIORGIO DEL SANNIO
33	**68,45**	**D'AGNELLO**	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI
34	**68,00**	**BARONE**	ROSARIO	04/12/1949	NAPOLI
35	**67,50**	**CIAO**	COSIMO	29/08/1953	S. GIORGIO A CREMANO
36	**65,35**	**CASTALDO**	VINCENZO	06/08/1952	AFRAGOLA
37	**65,25**	**RICCARDI**	VINCENZO	25/08/1949	POLLENA TROCCHIA
38	**64,60**	**ORLANDO**	ANNA ROSA	25/08/1962	CAPACCIO
39	**63,90**	**PELLEGRINI**	FABIO	23/05/1955	NAPOLI
40	**63,55**	**NUNZIATO**	ANTONIO	26/01/1958	NAPOLI
41	**61,45**	**CAPASSO**	MARIA PIA	24/06/1957	GRICIGNANO
42	**61,00**	**DI COSTANZO**	PASQUALE	02/06/1956	NAPOLI
43	**59,95**	**GRANDI**	ENRICO	04/10/1955	PORTICI
44	**57,10**	**NIGLIO**	BRUNO	26/08/1953	NAPOLI
45	**56,80**	**PASCUZZI**	ANTONIETTA	30/06/1966	TIRIOLO
46	**55,15**	**D'AMBROSIO**	RAFFAELE	06/10/1958	SAN GIUSEPPE VES.
47	**54,70**	**MONTERA**	MARIA CARMELA	27/02/1959	SALERNO
48	**54,40**	**BORRELLI**	AURELIA	29/09/1955	NAPOLI
49	**53,95**	**MAGLIONE**	UMBERTO	04/11/1948	FORIO
50	**52,90**	**FUSCO**	CONCETTA	15/03/1957	NAPOLI
51	**52,40**	**LICENZIATI**	MARIA ROSARIA	04/09/1957	NAPOLI
52	**51,40**	**PARRELLA**	CLAUDIO	06/12/1962	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
53	**50,40**	**AIELLO**	PASQUALE	26/07/1950	NAPOLI
54	**49,80**	**MAUTONE**	RAFFAELE	24/01/1959	MARIGLIANO
55	**49,50**	**PIANESE**	EMILIO	14/09/1952	SAN PRISCO
56	**43,90**	**FORMICOLA**	ANASTASIA	30/05/1971	PAGANI
57	**42,45**	**DE ANSERIS**	ANNA GIULIA ELENA	12/07/1964	SERINO
58	**42,25**	**CORBO**	MARIA	02/07/1958	SALERNO
59	**41,35**	**FERRARA**	ALESSANDRO	29/03/1959	NAPOLI
60	**40,40**	**ERRICO**	ANTONIO	11/08/1955	NAPOLI
61	**40,25**	**PROVERBIO**	MARIA RENATA	12/11/1954	TORRE DEL GRECO
62	**40,15**	**CITRO**	GERARDO	02/02/1946	SALERNO
63	**39,85**	**MALGIERI**	EMMA	18/01/1955	SOLOPACA
64	**39,65**	**CAPOZZI**	GIUSEPPINA	15/08/1965	S. NICOLO' A TORDINO
65	**39,45**	**ROJO**	SILVANA	28/08/1957	NAPOLI
66	**39,40**	**CICCAGLIONE**	EUGENIO	12/06/1950	SESSA AURUNCA
67	**38,20**	**CARRANO**	ELENA MARIA	12/01/1969	ORTA DI ATELLA
68	**37,60**	**DIGITALE SELVAGGIO**	MARIA	19/09/1958	NAPOLI
69	**37,45**	**PICONE**	MARIA ROSARIA	30/11/1954	AVERSA
70	**36,85**	**DE MICHELE**	GIUSEPPE	25/03/1954	CARINARO
71	**36,70**	**ZAMPA**	MARIANO	14/07/1953	NAPOLI
72	**36,65**	**PARENTE**	CARLO	19/09/1953	SAN NICOLA MANFREDI
73	**35,85**	**CICCHIELLO**	VINICIO ANTONIO R	29/03/1949	AVERSA
74	**35,35**	**FORMICOLA**	VINCENZO	12/12/1946	PORTICI
75	**34,55**	**COLUCCI**	ANNA RITA	29/01/1956	MUGNANO DEL CARDINALE
76	**34,45**	**CALDORE**	MARIANO	29/03/1955	NAPOLI
77	**33,60**	**DI MEO**	MARIA GABRIELLA V.	27/03/1963	ROCCA D'EVANDRO
78	**33,55**	**IOVINE**	CATERINA	19/06/1976	CANCELLO ED ARNONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
79	**33,40**	**URSOMANNO**	GIUSEPPINA	28/10/1970	CERVINARA
80	**32,70**	**AMATO**	LUCIA	17/12/1952	SCAFATI
81	**32,55**	**RIVEZZI**	GAETANO	05/06/1955	SANTA MARIA C. V.
82	**32,55**	**DIOGUARDI**	GIOVANNI	06/10/1953	NAPOLI
83	**32,45**	**BOTTA**	GERARDO	01/02/1947	SIANO
84	**32,45**	**DI GIOVANNI**	MARIO	27/04/1947	NAPOLI
85	**32,40**	**FRANZESE**	MARIA	01/12/1951	AVERSA
86	**32,20**	**DONATI**	RITA	04/10/1961	FIRENZE
87	**32,10**	**VOLPICELLI**	MONICA	11/02/1978	CASERTA
88	**32,10**	**SIANO**	MASSIMO	11/09/1974	SARNO
89	**31,9**	**CICCHETTI**	MARIO	05/10/1949	CAMPOBASSO
90	**31,60**	**CASTALDO**	FILOMENA	12/01/1953	AFRAGOLA
91	**31,40**	**PELUSO**	GIANFRANCO	27/01/1956	BENEVENTO
92	**31,35**	**BRENGOLA**	CARMINE	26/04/1966	NOCERA SUPERIORE
93	**30,90**	**LAROSA**	GIUSEPPE	24/04/1949	NAPOLI
94	**30,55**	**PEDATA**	AGNESE	29/06/1953	NAPOLI
95	**29,75**	**TRODELLA**	RINALDO	14/01/1955	LAPIO
96	**29,70**	**CARPINELLI**	LINDA	14/07/1974	C/MARE DI STABIA
97	**29,60**	**MARTINI**	ADELE	19/07/1965	NAPOLI
98	**29,35**	**MARRUZZO**	MICHELE	27/04/1957	VILLAMAINA
99	**29,25**	**CAPPELLO**	ANTIMO	09/04/1950	VAIRANO PATENORA
100	**29,20**	**ESPOSITO**	VALERIA	02/03/1970	NAPOLI
101	**28,60**	**SALVATORE**	BRUNO	15/02/1970	OLEVANO SUL TUSCIANO
102	**28,10**	**COSENZA**	GIULIO CARLO M.	06/05/1959	CAMEROTA
103	**28,05**	**AURINO**	ANNA MARIA	26/10/1958	TORRE DEL GRECO
104	**27,95**	**LATTE**	MARIA CRISTINA	30/10/1946	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
105	**27,70**	**CIRILLO**	GIUSEPPE	29/11/1952	PORTICI
106	**27,70**	**MASINI**	LUIGI	22/07/1965	BOSCOREALE
107	**27,60**	**COCOZZA**	MARIA PALMIRA	01/01/1950	NAPOLI
108	**27,40**	**RAIMONDI**	FRANCESCO	06/09/1963	NAPOLI
109	**27,20**	**IOSSA**	CARMINE	09/11/1951	POMIGLIANO D'ARCO
110	**26,40**	**ASCHETTINO**	MASSIMO	15/02/1953	NAPOLI
111	**26,35**	**ARZILLO**	ALMA	23/03/1953	GIUGLIANO
112	**26,00**	**D'AMBROSIO**	GIOVANNA	23/11/1975	ARPAIA
113	**25,95**	**DE LUCA**	VALERIA	03/12/1946	NAPOLI
114	**25,90**	**DANIELE**	SEBASTIANO	08/07/1944	NOLA
115	**25,90**	**MAJORANA**	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO
116	**25,75**	**CAMPAGNUOLO**	RAFFAELE	26/08/1946	SANTA MARIA A VICO
117	**25,30**	**CAMERA**	SILVIA	15/08/1955	TORRE ANNUNZIATA
118	**25,20**	**D' ISANTO**	LIVIO	29/01/1952	SALERNO
119	**25,15**	**PAGLIARO**	VIRGILIO	26/01/1952	MONDRAGONE
120	**24,75**	**MASTROMINICO**	AUGUSTO	24/10/1958	AVERSA
121	**24,65**	**TAMBURRO**	ANGELA	02/06/1970	TRECASE
122	**24,60**	**GRANATO**	ELVIRA	06/07/1952	SOMMA VESUVIANA
123	**24,45**	**PISANTI**	ANTONIO	20/06/1949	NAPOLI
124	**24,25**	**PIERUCCI**	IPPOLITO	13/12/1950	VILLAMARE
125	**24,20**	**CIVITILLO**	DOMENICO ANTONIO	21/07/1955	GIOIA SANNITICA
126	**24,15**	**SCARCELLA**	ALDA	09/01/1947	NAPOLI
127	**23,95**	**CASALE**	GIUSEPPE	21/11/1949	SESSA AURUNCA
128	**23,80**	**PELLICCIA**	ANTONIO	09/10/1945	CASALNUOVO
129	**23,75**	**IANNUZZI**	SALVATORE	19/04/1945	MONTE DI PROCIDA
130	**23,65**	**CANGIANO**	LILIANA	30/05/1950	TORRE ANNUNZIATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
131	**23,65**	**COMENALE PINTO**	LUISA	05/11/1952	NAPOLI
132	**23,65**	**QUARANTIELLO**	FLAVIO	04/03/1957	BENEVENTO
133	**23,60**	**BARRA**	MATILDE	23/01/1948	SOMMA VESUVIANA
134	**23,60**	**LIRATO**	CARMELA	20/07/1960	FRATTAMAGGIORE
135	**23,40**	**CARBONE**	MARIA GRAZIA	16/10/1953	SAN VALENTINO TORIA
136	**23,00**	**GRASSO**	ORAZIO	25/09/1959	BENEVENTO
137	**22,95**	**SAVANELLI**	LUIGI	13/02/1953	MARANO
138	**22,85**	**LAMBA**	MARTA	14/09/1979	NAPOLI
139	**22,85**	**D'AMBROSIO**	ESTER	20/04/1951	AIROLA
140	**22,85**	**ROMANO**	ATTILIO	22/12/1949	AVERSA
141	**22,80**	**CIRINO**	NICOLINA	29/06/1953	SALERNO
142	**22,80**	**BERNARDO**	ITALO	06/03/1963	CASERTA
143	**22,75**	**MANZO**	ENNIO MARIA	21/12/1953	NAPOLI
144	**22,75**	**POLIMENO**	TEODORO	21/03/1953	NAPOLI
145	**22,65**	**STAFFIERE**	DOMENICO	14/02/1952	CASERTA
146	**22,65**	**CAPORALE**	ADRIANA	14/08/1950	CHIARAVALLE CENTRALE
147	**22,60**	**MODESTINO**	VINCENZO	03/06/1950	AVELLINO
148	**22,50**	**FERRARA**	BIAGIO ANIELLO	29/01/1950	PALMA CAMPANIA
149	**22,45**	**ZAINI**	CARLO	04/02/1952	AGROPOLI
150	**22,35**	**DINARDO**	MICHELE	02/01/1978	CARDITO
151	**22,20**	**MONFALCONE**	LUIGIA	03/02/1949	NOCERA INFERIORE
152	**22,20**	**CAIAZZO**	PIETRO	15/02/1951	GRUMO NEVANO
153	**22,20**	**PLAZZA**	ALBERTO	07/04/1947	SANT'ARPINO
154	**22,00**	**NARNI MANCINELLI**	PASQUALE	16/02/1951	NOLA
155	**21,95**	**FATTORE**	DOMENICO	24/02/1955	CASAGIOVE
156	**21,85**	**GUACCI**	PAOLA	24/01/1958	CAPOBASSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
157	**21,85**	**PASQUARIELLO**	MARIA BRIGIDA	05/07/1970	CASTELVENERE
158	**21,75**	**VARRICCHIO**	ELZIARIO	11/05/1957	BENEVENTO
159	**21,70**	**ANGELONE**	ANNAMARIA	04/08/1954	PIETRAMELARA
160	**21,70**	**CIARMA**	EMANUELA	16/12/1950	AVERSA
161	**21,60**	**GALLO**	ANGELA	22/11/1950	PORTICI
162	**21,60**	**VACCHIANO**	TERESA M.G.	01/01/1956	AVELLA
163	**21,60**	**QUINTO**	ANNA	30/05/1950	NAPOLI
164	**21,25**	**CARMINA**	GRAZIA	27/07/1969	AGRIGENTO
165	**21,00**	**TAVERNESE**	BEATRICE	16/03/1953	LOCRI
166	**20,95**	**PETRONE**	ANGELAMARIA	14/01/1964	ROVERETO
167	**20,75**	**CONTI**	MARIA ERINA	27/05/1952	CASTELVENERE
168	**20,75**	**REGA**	GIACINTO	22/09/1948	AIROLA
169	**20,70**	**FEDELE**	MARIA T.	14/03/1956	NAPOLI
170	**20,65**	**PISCOPO**	MARIA ANTONIETTA	15/02/1956	CASANDRINO
171	**20,60**	**PINTO**	GAETANO	08/08/1957	TORRE ANNUNZIATA
172	**20,45**	**AUSANIO**	GAETANO	02/03/1961	CASERTA
173	**20,40**	**SANGUIGNO**	EDUARDO	13/10/1952	NAPOLI
174	**20,35**	**GOGLIA**	ROBERTO	23/08/1951	CASERTA
175	**20,20**	**SAVIANO**	PAOLA	10/01/1953	NAPOLI
176	**20,10**	**TIERNO**	ELPIDIO	12/05/1957	NAPOLI
177	**19,90**	**PITTONI**	ROBERTA	26/11/1948	NAPOLI
178	**19,85**	**ERRICO**	MARIA ROSARIA	04/04/1949	NAPOLI
179	**19,80**	**INGLESE**	ANTONINO ANNA	09/02/1955	SALERNO
180	**19,70**	**STASOLLA**	SALVATORE	09/05/1974	GRAVINA DI PUGLIA
181	**19,65**	**PILLA**	LUIGI MARIA	19/07/1949	BENEVENTO
182	**19,65**	**IPPOLITO**	GIOVANNI	29/03/1948	SANT'ARSENIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
183	**19,55**	**ORABONA**	BRUNO	02/06/1949	CASERTA
184	**19,35**	**NACLERIO**	ANNA	22/05/1957	NAPOLI
185	**19,30**	**DE VITTO**	LEONILDE	15/05/1956	EBOLI
186	**19,30**	**DE FUSCO**	CARMELA	05/12/0961	NAPOLI
187	**19,00**	**ALBARELLI**	ANTONIO	18/05/1960	CERVINARA
188	**18,95**	**IUORIO**	MARIA GRAZIA	30/08/1960	AVERSA
189	**18,70**	**CHELLO**	GIOVANNI	01/01/1958	MUGNANO DI NAPOLI
190	**18,65**	**IANNOTTA**	PATRIZIA	24/03/1955	MELITO
191	**18,65**	**ROLANDO**	BRUNO	26/03/1954	ISCHIA
192	**18,65**	**GENOVESE**	STEFANIA	28/12/1973	CATANIA
193	**18,60**	**DI PACE**	LAURA	12/05/1952	VALLO DELLA LUCANIA
194	**18,55**	**NICASTRO**	AMERIGO	13/11/1952	AVELLINO
195	**18,40**	**STAGNI**	AMELIA	06/06/1960	CALVIZZANO
196	**18,15**	**RAPITI**	MARISA	02/11/1955	VIBONATI
197	**18,10**	**CROCCO**	GIOVANNA	07/01/1954	FAICCHIO
198	**17,80**	**PERNA**	CLELIA	29/06/1965	SALERNO
199	**17,75**	**ANSALONE**	ANGELA	02/10/1951	NAPOLI
200	**17,70**	**CAMMARANO**	RAFFAELLA	16/01/1955	NAPOLI
201	**17,65**	**SEPE**	GIUSEPPA	02/01/1953	GIUGLIANO
202	**17,65**	**STOPPOLONI**	ORNELLA	04/07/1972	NAPOLI
203	**17,55**	**ARDIA**	ELEONORA	09/11/1958	EBOLI
204	**17,45**	**PALMIERO**	LUCIANO	08/04/1950	LUSCIANO
205	**17,40**	**ZOENA**	CHIARA STELLA	24/12/1952	CASERTA
206	**17,35**	**PAOLELLA**	MARIA	11/12/1957	CAIVANO
207	**17,35**	**CARONE**	FRANCESCO	12/09/1953	SANTA MARINA
208	**17,15**	**RUSSO**	PAOLA	24/10/1960	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
209	**17,15**	**ACAMPORA**	LANFRANCO	07/09/1953	CASERTA
210	**17,10**	**IACCARINO**	FILIPPO	17/10/1975	NAPOLI
211	**17,05**	**BIANCO**	GIUSEPPE	05/02/1957	NAPOLI
212	**17,05**	**PAINO**	GIUSEPPE	10/02/1954	NAPOLI
213	**16,90**	**MAROTTA**	LUCIANO	18/02/1959	CASERTA
214	**16,60**	**D'ETTORE**	NICOLINA	05/02/1958	AVERSA
215	**16,50**	**TREGROSSI**	CIRO	27/11/1959	C/MARE DI STABIA
216	**16,50**	**MOZZILLO**	ENZA	27/02/1977	ORTA DI ATELLA
217	**16,40**	**D'AVINO**	PASQUALE	11/04/1963	NAPOLI
218	**16,30**	**ROSSI**	VINCENZO	02/06/1962	CASERTA
219	**16,25**	**SEPE**	ANGELA	04/09/1974	MARIGLIANO
220	**16,15**	**DI COSMO**	NICOLINA	28/08/1973	ANDRETTA
221	**16,10**	**KLAIN**	ANTONELLA	28/04/1961	NAPOLI
222	**16,00**	**GENOVESE**	SERGIO	13/09/1961	NAPOLI
223	**15,85**	**ALFANO**	CARMELA	20/04/1963	AVELLINO
224	**15,75**	**PERROTTA**	VALENTINO	26/07/1961	NAPOLI
225	**15,75**	**DE STEFANO**	LUIGI	12/11/1960	SOMMA VESUVIANA
226	**15,60**	**BASILICATA**	ROSARIA	21/02/1952	CASERTA
227	**15,60**	**FERRI**	MICHELINA	19/07/1958	TELESE TERME
228	**15,55**	**SALVATI**	VIRGINIA M.	25/09/1966	CASTEL SAN GIORGIO
229	**15,50**	**INDACO**	ROSARIA	23/07/1978	ORTA DI ATELLA
230	**15,40**	**MASTROIANNI**	ROSSELLA	04/01/1977	SAN NICOLA LA STRADA
231	**15,40**	**CALDERARO**	MARIA	03/05/1972	LUZZI
232	**15,25**	**BRIGANTE**	ELIANA	27/02/1959	NAPOLI
233	**15,25**	**IAFUSCO**	MICHELE	10/07/1963	NAPOLI
234	**15,20**	**DE IESU**	GIUSEPPE	26/10/1959	FONTANAROSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
235	**14,95**	**STODUTO**	TEODORO	15/06/1959	POLLA
236	**14,90**	**D'ANGELO**	ELISA	17/08/1965	CAVA DE' TIRRENI
237	**14,70**	**GASPARRO**	ROSSELLA R.	24/10/1963	AVELLINO
238	**14,70**	**ANSALONE**	ANTONELLA	29/04/1963	CASERTA
239	**14,65**	**MANCUSI**	CARLO	29/10/1953	SANT'ANTIMO
240	**14,65**	**CUTRONE**	LUIGIALBERTO	06/05/1959	CAMPOBASSO
241	**14,60**	**LIGUORI**	ROBERTO	03/07/1957	AVERSA
242	**14,60**	**CONTE**	MARIA LUISA	27/12/1972	AVERSA
243	**14,55**	**LAUDIERO**	PASQUALE	14/03/1962	AFROGOLA
244	**14,50**	**COLELLA**	ANDREA	03/07/1956	GRICIGNANO
245	**14,40**	**BARLOTTI**	ANTONIO	22/10/1952	AGROPOLI
246	**14,40**	**DI MONACO**	PIETRO	02/01/1965	SAN PRISCO
247	**14,35**	**PRISCO**	SALVATORE	20/01/1965	ORTA DI ATELLA
248	**14,30**	**D'ANGELO**	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO
249	**13,85**	**NAPOLITANO**	MARCELLO	06/03/1964	ROCCARASO
250	**13,85**	**FAIELLA**	AMALIA	07/05/1963	NAPOLI
251	**13,85**	**SERAO**	MAURIZIO	01/08/1964	SESSA AURUNCA
252	**13,70**	**ROMANO**	ANTONIA	09/11/1969	CAMEROTA
253	**13,65**	**TORRE**	ANDREA	08/08/1952	ROMA
254	**13,60**	**NAZZARO**	LUCIA	31/07/1959	AVELLINO
255	**13,50**	**FIORILLO**	CRISTINA	14/03/1977	S. MARIA C.V.
256	**13,45**	**COPPOLA**	RAFFAELE	27/07/1960	AVERSA
257	**13,45**	**DELLA MONICA**	VINCENZO	09/10/1960	SALERNO
258	**13,40**	**CONTE**	ROSALIA	01/07/1973	AVELLINO
259	**13,25**	**CARRANO**	ELISA	18/03/1945	AVERSA
260	**13,25**	**IORIO**	GIULIO	01/01/1964	SANT'ARPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
261	**13,20**	**d'URZO**	GIOVANNA	23/07/1968	ACERRA
262	**13,15**	**BARBA**	ELIANA ROSARIA	23/08/1958	SANTA MARIA C.V.
263	**13,10**	**PASSARIELLO**	ANNALISA	18/01/1975	PROCIDA
264	**12,95**	**PULLANO**	FRANCESCO	15/08/1963	NAPOLI
265	**12,95**	**MORMILE**	RAFFAELLA	27/05/1966	GRUMO NEVANO
266	**12,95**	**DE LUCA**	GIUSEPPE	07/07/1965	NAPOLI
267	**12,85**	**RACIOPPI**	GUGLIELMO	13/02/1959	LIONI
268	**12,80**	**MALATESTA**	CARMELA	24/09/1957	SALERNO
269	**12,80**	**CIOFFI**	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA
270	**12,75**	**DI TORO**	ANTONINO	09/02/1965	NAPOLI
271	**12,75**	**CAMPAGNANO**	NICOLA G.	06/03/1955	CASTEL CAMPAGNANO
272	**12,55**	**MUZZICA**	STEFANIA	05/03/1978	TRENTOLA DUCENTA
273	**12,50**	**DONADIO**	PATRIZIA	23/02/1964	NAPOLI
274	**12,50**	**IERVOLINO**	CLAUDIO	22/10/1964	NAPOLI
275	**12,40**	**SARNO**	MICAELA	19/05/1980	NAPOLI
276	**12,35**	**DEL GAUDIO**	LAURA	14/11/1955	CASERTA
277	**12,30**	**BRUNO**	MARIA ROSARIA	08/01/1958	SALERNO
278	**12,30**	**DEL GAUDIO**	TERESA PIA ANNA M	03/09/1958	ROCCAGLORIOSA
279	**12,25**	**VISCONTI**	MELANIA	23/08/1959	SALERNO
280	**12,20**	**ORBINATO**	FRANCESCO	09/07/1963	SANT'ANASTASIA
281	**12,20**	**ROSSO**	ROBERTO	03/08/1966	NAPOLI
282	**12,20**	**RINALDI**	VINCENZO R. D.	24/07/1957	CASERTA
283	**12,05**	**RUNDO**	RITA	27/02/1967	SANT'AGATA MILITELLO
284	**12,05**	**COPPOLA**	DANIELA	04/02/1975	C/MARE DI STABIA
285	**12,00**	**BACCELLIERE**	RUBEN ANTONIO	12/09/1953	SANT'ARSENIO
286	**11,90**	**NORMA**	ANTONELLA	18/10/1958	EBOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
287	**11,90**	**GRAPPONE**	LIDIA	29/03/1965	GROTTAMINARDA
288	**11,90**	**ANTONELLI**	FABIO	04/10/1965	NAPOLI
289	**11,90**	**SABBA**	GIOVANNA	16/10/1952	MADDALONI
290	**11,90**	**ARAGIONE**	NUNZIA	20/01/1966	ISCHIA
291	**11,85**	**MAGRI**	DANIELA	10/03/1964	NAPOLI
292	**11,80**	**DE BRASI**	DANIELE	30/01/1965	NAPOLI
293	**11,80**	**GRIMALDI**	MANUELA	08/04/1977	GIFFONI SEI CASALI
294	**11,75**	**POZZI**	NICOLA	21/02/1971	ACCADIA
295	**11,75**	**RUSSO**	ROCCO	28/12/1965	BENEVENTO
296	**11,75**	**FERRI**	PASQUALINA	07/06/1975	NAPOLI
297	**11,70**	**DE ROSA**	EMILIA	27/05/1970	CASAVATORE
298	**11,70**	**BUONAVOLONTA'**	ROBERTA	22/03/1980	NAPOLI
299	**11,65**	**TODISCO**	ANTONIO	15/08/1949	C/MARE DI STABIA
300	**11,60**	**PANICO**	MICHELE	16/05/1965	GIUGLIANO
301	**11,60**	**PUGLIESE**	ANNALISA	20/04/1975	AVELLINO
302	**11,50**	**DE CHIARA**	FRANCESCO	03/03/1955	LUSCIANO
303	**11,40**	**PISATURO**	ANGELO	15/04/1966	SANT'ANGELO D'ALIFE
304	**11,40**	**PEPE**	NICOLA	25/02/1966	SALERNO
305	**11,35**	**IANNICELLI**	GENNARO	20/08/1965	SALERNO
306	**11,30**	**TARDI**	MARIA	26/08/1977	ACERRA
307	**11,25**	**SCAFATO**	DANIELA	15/04/1973	GRAGNANO
308	**11,20**	**GUIDA**	SALVATORE	16/10/1955	SAN GIUSEPPE VES.
309	**11,20**	**MENOLASCINA**	ANNA	08/06/1967	VALENZANO
310	**11,20**	**ROMANO**	MARIA TERESA	02/02/1976	POZZUOLI
311	**11,15**	**REA**	LIDIA	23/09/1952	SANT'ANASTASIA
312	**11,10**	**AUSIELLO**	FLORIANA	13/01/1969	TORRE ANNUNZIATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
313	**11,05**	**PIETROSANTE**	ANNA MARIA	17/02/1963	MIGNANO DI NAPOLI
314	**10,90**	**DE LUCA**	MARIA GABRIELLA	31/12/1968	SORRENTO
315	**10,90**	**ZANFARDINO**	ANGELA	19/08/1979	AFRAGOLA
316	**10,85**	**PERRETTA**	ROSA	29/08/1969	SAN GIUSEPPE VES.
317	**10,85**	**ROSSI**	MASSIMILIANO	14/05/1972	NAPOLI
318	**10,85**	**SIRIGU**	ANTONELLA	23/06/1969	PORTICI
319	**10,80**	**TOSCO**	ANTONELLA	11/01/1979	PORTICI
320	**10,80**	**NUGNES**	ROSA	15/10/1979	LUSCIANO
321	**10,65**	**CASANI**	ANNA	16/08/1966	CAMPOBASSO
322	**10,65**	**ZOCCALI**	STEFANIA	02/07/1974	GIUGLIANO
323	**10,60**	**CAPRISTO**	CARLO	14/11/1970	NAPOLI
324	**10,60**	**GIANNATTASIO**	ALESSANDRO	21/09/1975	GENOVA
325	**10,60**	**D'ANIELLO**	ANTONIETTA	01/08/1976	SCAFATI
326	**10,55**	**CALABRO'**	CLAUDIA	02/06/1970	NAPOLI
327	**10,45**	**TARALLO**	MARIA ROSARIA	08/05/1965	SAN GIORGIO A CREMANO
328	**10,45**	**MALGIERI**	GABRIELE	24/03/1961	NAPOLI
329	**10,40**	**FORMICOLA**	STEFANIA	14/03/1966	PORTICI
330	**10,35**	**FORMISANO**	GRAZIA	05/01/1961	OTTAVIANO
331	**10,25**	**MAISTO**	ANNA MARIA	29/05/1973	NAPOLI
332	**10,25**	**FAILLACE**	TIZIANA	25/09/1973	POLICORO
333	**10,05**	**MANDATO**	CLAUDIA	08/02/1972	NAPOLI
334	**10,05**	**SCARCIA**	SABRINA	18/10/1968	SAN CARLO CANAVESE
335	**10,05**	**QUAGLIETTA**	LUCIA	06/02/1977	NAPOLI
336	**10,00**	**BROCCOLETTI**	TERESA	07/12/1978	TRENTOLA DUCENTA
337	**10,00**	**SOLOVYOV**	PAVLO	15/10/1974	NAPOLI
338	**10,00**	**CAPOZZI**	LAURA	17/04/1981	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
339	**9,95**	**DE VIVO**	MASSIMILIANO	15/08/1971	MARANO
340	**9,95**	**POLIDORI**	GIUSEPPINA	12/06/1969	NAPOLI
341	**9,95**	**CRISPINO**	FRANCESCO	23/10/1977	CAIVANO
342	**9,90**	**RIVERSO**	GUGLIELMO	16/12/1961	NAPOLI
343	**9,80**	**FURCOLO**	GIUSEPPE	12/04/1971	SANTO STEFANO DEL SOLE
344	**9,80**	**ANDREUCCI**	MARIA V.	01/09/1976	NAPOLI
345	**9,80**	**FALCONE**	ELIDE	07/11/1974	CASERTA
346	**9,75**	**DAMIANO**	FLORIANA	12/05/1965	NAPOLI
347	**9,75**	**AMENDOLARA**	MARIA	04/02/1960	NOCERA INFERIORE
348	**9,75**	**DUMELLA DE ROSA**	ROSA	16/02/1958	ARZANO
349	**9,70**	**TORINO**	MILENA	21/10/1977	NAPOLI
350	**9,65**	**BURRO**	FRANCESCO	10/06/1962	AMOROSI
351	**9,65**	**CARBONE**	MARIA T.	14/10/1971	SAN SEBASTIANO AL V.
352	**9,60**	**PARASOLE**	ROSANNA	24/01/1964	NAPOLI
353	**9,60**	**D'ALFONSO**	CATERINA	19/05/1969	NAPOLI
354	**9,60**	**PERRI**	DOMENICO	03/05/1959	AVERSA
355	**9,60**	**PICCIRILLO**	ALESSANDRO	19/10/1975	MARCIANISE
356	**9,50**	**DE SIMONE**	ALFREDO	05/05/1968	CERVINARA
357	**9,45**	**PONTICIELLO**	EDUARDO	30/12/1969	SANT'ANTIMO
358	**9,45**	**BRESCIA**	DANIELA	01/10/1971	NAPOLI
359	**9,45**	**CAPALBO**	DONATELLA	05/06/1976	NAPOLI
360	**9,40**	**CALABRO'**	VALENTINA	29/01/1971	NAPOLI
361	**9,40**	**GIANNATTASIO**	ANTONIETTA	05/07/1977	GIUGLIANO
362	**9,40**	**ROSETO**	VINCENZA	23/12/1978	NAPOLI
363	**9,35**	**NAPPI**	BARBARA	14/04/1973	NAPOLI
364	**9,30**	**BUONO**	PIETRO	31/08/1972	BARANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
365	**9,30**	**PALOMBO**	GIUSEPPE	23/07/1966	NAPOLI
366	**9,30**	**FECAROTTA**	SIMONA	11/12/1975	NAPOLI
367	**9,30**	**PAPADOPOULOS**	NIKI	09/10/1976	SOMMA VESUVIANA
368	**9,25**	**FRANZESE**	CARLO	01/07/1969	NAPOLI
369	**9,20**	**GRASSIA**	CAROLINA	20/02/1968	CASERTA
370	**9,15**	**CARBONE**	MARIA GRAZIA	12/05/1967	POZZUOLI
371	**9,15**	**PUNZO**	ROSALBA	23/08/1960	SANT'ANASTASIA
372	**9,15**	**BORRELLI**	MELISSA	09/09/1975	TORRE DEL GRECO
373	**9,15**	**IODICE**	R. MARGHERITA	22/07/1978	MUGNANO DI NAPOLI
374	**9,05**	**MIELE**	ERASMO	25/05/1968	NAPOLI
375	**9,00**	**LAROCCA**	MARIA ROSARIA	18/03/1969	SALERNO
376	**8,95**	**VENDEMMIA**	MARIA	30/09/1974	AVERSA
377	**8,85**	**LENTA**	SELVAGGIA	15/08/1978	POZZUOLI
378	**8,80**	**RUSSO**	ROSARIO	18/01/1969	ARZANO
379	**8,80**	**BISMUTO**	ROSARIA	08/07/1979	NAPOLI
380	**8,80**	**CAPUANO**	GRAZIA	24/08/1979	GIUGLIANO
381	**8,70**	**CAPASSO**	LETIZIA	21/02/1974	NAPOLI
382	**8,65**	**PLUVIO**	ROSANNA	17/09/1969	POZZUOLI
383	**8,60**	**DI BENEDETTO**	LINDA	22/04/1969	NAPOLI
384	**8,55**	**MAURO**	CAROLINA	07/09/1961	BATTIPAGLIA
385	**8,55**	**CASELLA**	TITO	10/11/1971	FOGGIA
386	**8,55**	**GRECO**	GIULIANA	04/09/1967	NAPOLI
387	**8,55**	**NASCA**	ROBERTO	16/01/1971	NAPOLI
388	**8,55**	**RUOTOLO**	SERENA	29/11/1978	NAPOLI
389	**8,55**	**IOVANE**	BRUNELLA	13/04/1979	POMPEI
390	**8,50**	**VEGA**	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	CANDIDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
391	**8,45**	**GAUDIELLO**	GIOVANNA	17/07/1975	NAPOLI
392	**8,40**	**CAROPRESO**	MARIA	08/11/1975	BENEVENTO
393	**8,35**	**MONTELLA**	SILVIA	20/06/1977	NAPOLI
394	**8,30**	**SARNELLI**	PAOLA	10/09/1967	SALERNO
395	**8,30**	**VENEZIANO**	ANTONELLA	09/03/1976	PAGANI
396	**8,25**	**BORRELLI**	BARBARA	12/01/1974	SAN SEBASTIANO AL V.
397	**8,25**	**IERVOLINO**	LUIGIA RITA	03/02/1977	SANT'ANASTASIA
398	**8,10**	**RICCIO**	ELENA	23/07/1973	NAPOLI
399	**8,10**	**LUONGO**	ILARIA	20/10/1972	NAPOLI
400	**8,10**	**VERNI'**	MARIA T.	03/03/1973	VICO EQUENSE
401	**8,05**	**SPADARO**	RAFFAELLA	19/04/1975	POLLENA TROCCHIA
402	**8,00**	**CERNERA**	MARIA ROSARIA	28/07/1966	NAPOLI
403	**8,00**	**INGENITO**	NICOLA	13/03/1970	PORTICI
404	**7,95**	**LEONARDO**	LUIGI	19/09/1957	PIETRAMELARA
405	**7,95**	**CAPASSO**	MICHELE	24/01/1975	CASERTA
406	**7,90**	**AMATO**	ALESSANDRA	04/03/1974	NAPOLI
407	**7,90**	**RUSSO**	MARIA TERESA	29/01/1980	CASERTA
408	**7,85**	**MAZZARELLA**	GIUSEPPINA	13/11/1975	NAPOLI
409	**7,80**	**GABRIELE**	CARMELO	16/12/1973	NAPOLI
410	**7,75**	**ATTINA'**	TIZIANA	02/01/1970	REGGIO CALABRIA
411	**7,70**	**MAIORANO**	ANTONELLA	23/08/1966	CASTELVETERE SUL CALORE
412	**7,70**	**LOMBARDI**	FRANCESCA	22/04/1974	CASERTA
413	**7,70**	**SIANO**	MARIA	30/03/1978	MARANO DI NAPOLI
414	**7,65**	**RAPAGIOLO**	STEFANIA	03/07/1966	NAPOLI
415	**7,65**	**MIGLIARO**	FIORELLA	04/04/1972	NAPOLI
416	**7,65**	**LIMONGELLI**	MARIA G.	09/12/1976	PADULI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
417	**7,60**	**MARRA**	VALENTINA	17/01/1975	AVELLINO
418	**7,60**	**MARZANO**	MARIA GRAZIA	10/06/1974	CARINOLA
419	**7,55**	**MARI**	LIDIA	13/10/1965	ACERRA
420	**7,55**	**MAZZOTTI**	ANGELINA	28/11/1977	CAIVANO
421	**7,50**	**MONACO**	MARIA GRAZIA	21/01/1966	FIRENZE
422	**7,50**	**ROMANO**	MARIA T.	04/01/1977	AVERSA
423	**7,45**	**MARENZONI**	PAOLA	23/10/1973	VITERBO
424	**7,40**	**MELIS**	DANIELA	02/02/1969	NAPOLI
425	**7,40**	**IOVINO**	ANDREA	10/03/1975	NAPOLI
426	**7,30**	**SABBATINO**	MARIA SIMONA	07/05/1973	NAPOLI
427	**7,20**	**DI MITA**	ONORINA	08/01/1973	BAGNOLI IRPINO
428	**7,20**	**RAIMONDO**	PAOLO	31/03/1976	PORTICI
429	**7,15**	**MAIELLO**	RITA	21/03/1971	NAPOLI
430	**7,15**	**BOCCIA**	GABRIELLA	24/01/1975	BACOLI
431	**7,15**	**DI DOMENICO**	MARIA ROSARIA	06/06/1972	QUARTO
432	**7,05**	**FUSCO**	GIUSEPPINA A.	21/02/1968	SANTA MARIA C.V.
433	**7,05**	**CALABRESE**	ELVIRA	29/12/1971	NAPOLI
434	**7,00**	**ARENA**	STEFANIA	02/08/1971	SAN SEBASTIANO AL V.
435	**7,00**	**FRATELLANZA**	ANNA GRAZIA	13/03/1979	NAPOLI
436	**7,00**	**GRECO**	NATALIZIA	21/04/1976	PISCIOTTA
437	**7,00**	**COPPOLA**	FILOMENA	23/04/1972	CASAL DI PRINCIPE
438	**7,00**	**COSENZA**	LINDA	19/11/1977	C/MARE DI STABIA
439	**6,95**	**UMBALDO**	ANGELA	02/10/1976	CALVIZZANO
440	**6,90**	**GUERRIERO**	FEDERICO	23/01/1961	CAPRIGLIA IRPINA
441	**6,90**	**CARPENTIERI**	MARIA LUISA	25/11/1971	CAVA DE' TIRRENI
442	**6,90**	**PETRONE**	EMMA	31/05/1973	MUGNANO DI NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
443	**6,90**	**DE MARTINO**	ARIANNA	04/02/1965	NAPOLI
444	**6,90**	**DE BERNARDO**	GIUSEPPE	09/06/1966	NAPOLI
445	**6,90**	**VETRELLA**	SIMONA	03/12/1978	NAPOLI
446	**6,90**	**SIMEONE**	GELSOMINA	15/01/1976	PROCIDA
447	**6,85**	**DI PINTO**	DANIELA	22/12/1971	NAPOLI
448	**6,85**	**GRANDONE**	ANNA	27/08/1977	CASERTA
449	**6,80**	**SIBILIO**	MICHELINA	18/11/1976	FRATTAMAGGIORE
450	**6,80**	**PEZZULO**	ASSUNTA	05/02/1978	NOCERA S
451	**6,80**	**PERROTTA**	ANGELO	03/07/1976	FRATTAMAGGIORE
452	**6,70**	**PISCITELLI**	ANTONIO	25/10/1969	ACERRA
453	**6,70**	**ERRICHIELLO**	SIMONA	08/10/1976	NAPOLI
454	**6,70**	**D'AMBROSI**	MARIANGELA	25/07/1978	SAN GIUSEPPE VES.
455	**6,65**	**SICILIANI**	MARIA CARMEN	09/02/1971	NAPOLI
456	**6,65**	**COPPOLA**	ANTONIO	01/01/1969	SANT'AGNELLO
457	**6,60**	**GOLLUCCIO**	MICHELA	14/08/1973	CASSINO
458	**6,60**	**VITALE**	ROSA	26/06/1976	MARCIANISE
459	**6,60**	**ROTTA**	IDA	21/02/1979	BACOLI
460	**6,60**	**CASALE**	MADDALENA	06/11/1980	TEGGIANO
461	**6,45**	**MUCERINO**	JADA	09/09/1973	NAPOLI
462	**6,40**	**LETTIERO**	TERESA	22/08/1975	ORTA DI ATELLA
463	**6,40**	**MICERA**	MONICA	14/04/1972	MONTEMILETTO
464	**6,40**	**CERVO**	ERMINIA MARIA	06/04/1977	COSENZA
465	**6,35**	**SOMMATICO**	MANUELA	21/04/1971	ERCOLANO
466	**6,35**	**SERGIO**	ANNALISA	27/08/1971	CAVA DE' TIRRENI
467	**6,35**	**RAFFONE**	ANNALISA	03/03/1973	C/MARE DI STABIA
468	**6,30**	**VILLANI**	JOSEPHINE	19/07/1966	SCAFATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
469	**6,20**	**PLANTULLI**	ANGELA	19/03/1978	VARESE
470	**6,15**	**IOVINE**	GIANLUCA	07/04/1974	AVELLINO
471	**6,15**	**MEROLLA**	FRANCESCO	18/04/1974	CASERTA
472	**6,10**	**FRASCOGNA**	ANNA RITA	25/10/1977	SALERNO
473	**6,10**	**CENNAMO**	LUCIA	27/01/1976	SAN NICOLA LA STRADA
474	**6,10**	**MASI**	LUCIA	10/03/1971	MONDRAGONE
475	**6,00**	**DE LUCA**	GIUSEPPINA	23/07/1966	CICCIANO
476	**6,00**	**MASI**	PAOLA	05/10/1979	SOMMA VESUVIANA
477	**5,95**	**PASCARELLA**	FILOMENA	12/07/1976	CERVINO
478	**5,90**	**RUSSO**	PAQUALINA	02/06/1968	CEPPALONI
479	**5,85**	**PANARIELLO**	ANGELA	17/06/1969	PESARO
480	**5,85**	**QUARTO**	BENIAMINO	22/07/1959	NAPOLI
481	**5,80**	**IZZO**	ANGELO	12/09/1963	MERCOGLIANO
482	**5,80**	**CORSI**	IVANA	13/02/1973	NAPOLI
483	**5,80**	**COCCORULLO**	PAOLA	21/08/1979	CAVA DE' TIRRENI
484	**5,80**	**CIOFFI**	DANIELA	03/05/1979	NAPOLI
485	**5,75**	**BUSSI**	MARIANNA	04/07/1976	C/MARE DI STABIA
486	**5,75**	**DI MARTINO**	MARTINA	03/04/1979	NAPOLI
487	**5,70**	**DE MARCO**	GIULIO	21/02/1972	NAPOLI
488	**5,65**	**INTERNICOLA**	MARGHERITA	21/10/1980	SORRENTO
489	**5,60**	**PUCA**	MARIA ROSARIA	17/05/1968	CASERTA
490	**5,60**	**PALMA**	ELENA	13/12/1978	GIUGLIANO
491	**5,55**	**PIERRO**	ATTILIO	13/09/1956	SAN PAOLO BEL SITO
492	**5,55**	**LAGRASTA**	URANIA E.	16/10/1970	CORATO
493	**5,55**	**D'AMORA**	STEFANIA	19/06/1975	SANTA MARIA LA CARITA'
494	**5,50**	**GEMMA**	COLOMBA	13/03/1977	CICCIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
495	5,50	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	NAPOLI
496	5,45	DE MAIO	CINZIA	09/12/1977	PIANO DI SORRENTO
497	5,30	TERRIN	GIANLUCA	04/03/1976	NAPOLI
498	5,30	CAPASSO	ANTONELLA	05/03/1979	GRUMO NEVANO
499	5,20	PUOPOLO	PATRIZIA	17/08/1969	ARIANO IRPINO
500	5,20	FUSCO	CLAUDIA	30/05/1981	NAPOLI
501	5,20	FURNARI	ANNALISA	12/06/1979	NAPOLI
502	5,15	COLUCCI	CONSUELO	21/06/1969	CAGLIARI
503	5,15	GIACCHETTI	LORENZO	13/03/1980	PARMA
504	5,05	PESCE	SIMONA	09/05/1975	CASERTA
505	5,00	FIORITO	VALENTINA	20/02/1975	BENEVENTO
506	4,95	SINDICO	PAOLA	13/07/1979	CASTRIGNANO DEI GRECI
507	4,90	CUTILLO	LUISA	28/05/1966	NAPOLI
508	4,90	CIRILLO	PIA	14/06/1975	TORRE ANNUNZIATA
509	4,90	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	NAPOLI
510	4,80	AMELIO	RAFFAELE	02/07/1973	SCAFATI
511	4,70	SCALA	IRIS	06/04/1975	POZZUOLI
512	4,65	MUGIONE	PATRIZIA	06/04/1970	CAIVANO
513	4,60	RUOPPO	GENNARO	16/03/1953	NAPOLI
514	4,60	PISATURO	LUCIA	16/02/1963	SALERNO
515	4,60	DE ROSA	IGNAZIO	08/01/1977	CASERTA
516	4,60	LANDOLFO	FRANCESCA	10/09/1977	NAPOLI
517	4,60	POTA	ELVIRA	24/08/1977	PORTICI
518	4,60	SANTARPIA	MICHELE	26/04/1977	POMPEI
519	4,60	TROISE	LUCIA	28/04/1977	NAPOLI
520	4,55	DI LENA	SONIA	31/07/1975	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
521	**4,50**	**GIOBBI**	BARBARA	10/07/1973	TORRE ANNUNZIATA
522	**4,50**	**PEZONE**	ILARIA	05/10/1978	CASTELVOLTURNO
523	**4,45**	**DELLI COLLI**	MONICA	13/11/1973	CASSINO
524	**4,45**	**AURICCHIO**	GIULIANA	08/09/1973	PADOVA
525	**4,45**	**VITALE**	VIRGINIA	20/11/1980	CAVA DE' TIRRENI
526	**4,45**	**CIRILLO**	ARIANNA	22/05/1980	CASERTA
527	**4,40**	**DI MICCO**	PASQUA	04/05/1974	CARDITO
528	**4,40**	**NICOSIA**	ANNARITA	13/11/1976	TORINO
529	**4,35**	**SALOME'**	SERENA	11/05/1981	POZZUOLI
530	**4,35**	**SORDINO**	DESIREE	16/03/1971	NAPOLI
531	**4,30**	**BAIONE**	MARIA TERESA	28/05/1951	SALERNO
532	**4,20**	**ZIBELLA**	ALESSANDRA	13/03/1964	SANTA MARIA C.V.
533	**4,20**	**BRUNETTI PIERRI**	NICOLA	20/04/1973	ANACAPRI
534	**4,20**	**DI CARO**	STEFANIA	16/03/1980	CASANDRINO
535	**4,05**	**SELLITTO**	MARIA	26/01/1980	NAPOLI
536	**4,05**	**PAPPACODA**	SERENA	05/06/1979	NAPOLI
537	**4,00**	**CRISCUOLO**	ANTONIO	20/01/1958	NOCERA INFERIORE
538	**4,00**	**CAPUTO**	NIVES	06/05/1966	SALERNO
539	**4,00**	**ALAGNA**	MAURIZIO	05/12/1965	CASERTA
540	**4,00**	**PADUANO**	PASQUALE	14/09/1967	SAN GIORGIO A CREMANO
541	**4,00**	**PORZIO**	SALVATORE	27/06/1964	NAPOLI
542	**4,00**	**FONTERICO**	VIOLANTE	01/06/1972	NAPOLI
543	**4,00**	**DE ROSA**	EMILIA	30/05/1973	ERCOLANO
544	**4,00**	**SALZANO**	GIUSEPPINA	23/09/1974	NOCERA INFERIORE
545	**4,00**	**SANTORO**	NICOLA	05/06/1975	TRENTOLA DUCENTA
546	**4,00**	**RICCIO**	FLAVIA EKELA	13/02/1977	POZZUOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta anno 2012

Allegato A

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
547	**4,00**	**PORCELLI**	MARIASSUNTA	07/02/1973	AVELLINO
548	**4,00**	**TORRE**	PIERA	05/10/1973	ROMA
549	**4,00**	**SIGNORIELLO**	LUIGINA	13/05/1977	ALTAVILLA IRPINA
550	**4,00**	**VARRELLA**	FLAVIA	05/02/1977	NAPOLI
551	**4,00**	**ROCCO**	ADRIANA	24/07/1976	SALERNO
552	**4,00**	**ARAIMO**	GABRIELLA	25/02/1979	PORTICI
553	**4,00**	**PECORARO**	LAURA	03/09/1977	POMIGLIANO D'ARCO
554	**4,00**	**CIRILLO**	FRANCESCO	26/01/1977	NAPOLI
555	**4,00**	**CICALESE**	MARIA PIA	15/03/1980	MARANO
556	**4,00**	**GIUGLIANO**	MICHELA	19/04/1980	SAN GENNARO VESUVIANO
557	**4,00**	**ROMA**	VINCENZINA	13/09/1974	ANDRETTA
558	**4,00**	**CRISPINO**	GILDA	29/04/1981	MARANO
559	**4,00**	**SESTITO**	SIMONA	12/11/1980	CHIARAVALLE CENTRALE
560	**4,00**	**LAVORGNA**	ALESSANDRA	16/02/1978	NAPOLI
561	**4,00**	**LUONGO**	CATERINA	02/12/1979	BENEVENTO
562	**4,00**	**TAFURO**	LUCIA	21/10/1979	NOCERA INFERIORE
563	**4,00**	**MANZO**	MANUELA	10/06/1978	CERCOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco Esclusi Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta anno 2012 **Alleg. B**

Numero	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza	Motivo di Esclusione
1	**LOMBARDI**	**ANIELLO**	13/04/1962	NAPOLI	Titolare di PLS
2	**D'URSO**	**LUIGI**	18/07/1970	S. NICOLA LA STRADA	Titolare di PLS
3	**FRINO**	**MICHELINA**	25/09/1961	FIRENZE	Titolare di PLS
4	**PERCOPO**	**SELVAGGIA**	06/10/1971	NAPOLI	Titolare di PLS
5	**ARCIERI**	**GIUSEPPE**	29/01/1951	NAPOLI	Titolare di PLS
6	**TEDESCO**	**MARIA PATRIZIA**	01/05/1958	TAURASI	non specializzata in pediatria o discipline equipollenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 168 del 14/09/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

ERRATA CORRIGE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 92 DEL 04.05.2012 AVENTE AD OGGETTO:"APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2011 VALIDA PER L'ANNO 2012".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che con D.D. n. 92 del 04.05.2012 pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 07.05.2012 è stata pubblicata la graduatoria definitiva dei medici di Medicina Generale anno 2011 valida per l'anno 2012;
che, successivamente, l'ufficio competente rilevava che il dr. Guariniello Luigi nato il 21.12.1960 risultava nella predetta graduatoria con il punteggio di 16,70 anziché punti 18,70;

RITENUTO:
di dover procedere alla dovuta rettifica attribuendo al dr. Guariniello Luigi nella graduatoria anno 2011 punti 18,70;

Il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria e Prevenzione, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina di Base

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di provvedere alla rettifica così come sopra descritto attribuendo bal dr5. Guariniello Luigi nato il 21.12.1960 il punteggio di 18,70 nella graduatoria definitiva anno 2011;
di trasmettere il presente decreto al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché per l'inserimento sul sito Internet www.regione.campania.it e al Settore Assistenza Sanitaria per il prosieguo di competenza;
di dare idonea informativa circa la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL., nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dr. Albino D'Ascoli

Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/09/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

ESECUZIONE GIUDICATO SENTENZA N. 2798/12 EMESSA NEL GIUDIZIO INNANZI AL TAR CAMPANIA PROMOSSO DA ROMANO ORLANDO - R.G. N. 5028/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
-che con ricorso notificato in data 8.9.11 il dott. Romano ha impugnato il DD n. 16 dell'11.02.2010 con cui, in esecuzione della sentenza del TAR n. 5888/08, come riformata dal Consiglio di Stato con decisione n. 8883/09, si rettificava il punteggio allo stesso assegnato e valido per la graduatoria per l'anno 2007 nonché quello relativo alle annualità successive, 2008 e 2009;

-che con ordinanza n. 5640/2011 il Tar adito adito ha accolto l'istanza cautelare, "*ordinando al Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria della Regione Campania di rideterminarsi alla stregua dei motivi di ricorso, con particolare riferimento alla corretta valutazione dei periodi di servizio prestati presso l'A.S.L. di Avellino ed al riconoscimento del "servizio civile volontario", con provvedimento espresso, debitamente motivato";*

-che con nota prot. n. 2012.0030822 del 13.01.2012, in esecuzione della suindicata ordinanza, il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria si rideterminava sulla questione allegando uno schema riepilogativo del punteggio attribuito;

- che il dott. Romano ha impugnato anche tale nota con motivi aggiunti notificati in data 15-16.03.2012;

-che il medesimo TAR, con sentenza n. 2798/2012, ha dichiarato inammissibile il ricorso introduttivo proposto dal dott. Romano avverso il DD. n.16/2010, mentre ha accolto i motivi aggiunti limitatamente al riconoscimento del servizio civile volontario relativamente alle annualità 2003 e 2006 e, conseguentemente, ha annullato in parte qua l'impugnata nota dirigenziale;

CONSIDERATO:
-che, la suddetta sentenza ha disposto il riconoscimento del punteggio per il servizio civile volontario svolto per gli anni 2003 e 2006 dal dott. Romano per conto di tre società (Il Gabbiano, la Misericordia e La Croce Rossa Italiana) e non di due;
-che la sentenza medesima ha altresì disposto la valutabilità di tale servizio, "*se del caso, anche oltre il limite dei 12 mesi";*

RITENUTO:
- di dover dare esecuzione alla sentenza n. 2798/2012 nei sensi ivi indicati e per l'effetto, di riconoscere al dott. Romano nella graduatoria valida per l'annualità 2006 un ulteriore punteggio di 1,50 punti, che va ad aggiungersi a quello attribuito nel D.D. n. 16/2010 (mai annullato dal Giudice amministrativo);
- di dover rivalutare, ai fini di eventuali incarichi, il punteggio attribuito al dott. Romano anche per le annualità successive ed in particolare:

graduatoria anno 2007 da punti 11,40 a punti **12,90**
graduatoria anno 2008 da punti 13,80 a punti **15,70**
graduatoria anno 2009 da punti 16,20 a punti **18,50**
graduatoria anno 2010 da punti 18,60 a punti **20,90**
graduatoria anno 2011 da punti 21,00 a punti **23,30**

Il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria e Prevenzione, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina di Base

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:
1. di dare esecuzione alla Sentenza Tar Campania n. 2798/12 resa nel giudizio R.G. n. 5028/2011 promosso dal dr. Romano Orlando;
2. di riconoscere al dott. Romano nella graduatoria valida per l'annualità 2006 un ulteriore punteggio di 1,50 punti, che va ad aggiungersi a quello attribuito nel D.D. n. 16/2010;
2. di approvare le rettifiche apportate alle graduatorie definitive regionali di Medicina Generale per gli anni 2007-2008-2009-2010 e 2011, così come appresso specificato:
graduatoria anno 2007 da punti 11,40 a punti **12,90**
graduatoria anno 2008 da punti 13,80 a punti **15,70**
graduatoria anno 2009 da punti 16,20 a punti **18,50**
graduatoria anno 2010 da punti 18,60 a punti **20,90**
graduatoria anno 2011 da punti 21,00 a punti **23,30**

3. di trasmettere il presente decreto al TAR della Campania, al dr. Romano Orlando, all'avv. Achille Maria Vellucci, alle AA.SS.LL. della Regione Campania e agli Ordini Provinciali dei medici;

4. di inviare il presente decreto al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario

.

Il Dirigente del Settore
Dott. Albino D'Ascoli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 92 del 10/09/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MARCIANISE (CE) - 2ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' " FARMACIA BERNARDO DEI DOTTORI BERNARDO RAFFAELE E VINCENZO S.N.C." - PRESA D'ATTO NUOVA SUDDIVISIONE DEI LOCALI -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa del Servizio Farmaceutico del Settore Assistenza Sanitaria di caserta, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

PREMESSO

che, con D.P.G.R.C. nr. 2639 del 25.03.1986, il dott. Raffaele Bernardo, farmacista, nato a Santa Maria a Vico (CE) il 08.11.1958, c.f. BRN RFL 58S08 I233X, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 2ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Marcianise (CE), con esercizio alla Via Quercia, nr. 38;

che, il predetto titolare, con Decreto P.G.R.C. nr. 2446 del 07.03.1997, fu autorizzato a trasferire l'esercizio farmaceutico della 2ª sede del Comune di Marcianise, dai locali ubicati alla Via Quercia, nr. 38, a quelli, nuovi, siti alla Via Quercia, nr. 2 (angolo P.zza Onofrio Buccini);

VISTE

l'istanza presentata dal dott. Raffaele Bernardo, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art.7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge 4 agosto 2006,nr. 248, il trasferimento della titolarità della farmacia urbana 2ª sede farmaceutica della vigente Pianta Organica del Comune di Marcianise (CE) alla Società "Farmacia Bernardo dei dottori Bernardo Raffaele e Vincenzo S.n.c.", inoltre, con la stessa domanda, comunica che la farmacia ha subito delle modifiche solo nella disposizione interna dei locali, non modificando l'accesso al pubblico;

l'atto notarile redatto il 27.07.2012 dal dott. Carlo Trifuoggi, notaio in Solofra (AV), numero di repertorio 68710, raccolta nr. 19421, registrato ad Avellino il 31.07.2012, al nr. 4385/T, mediante il quale il dott. Raffaele Bernardo e il dott. Vincenzo Bernardo, farmacista, nato a Napoli il 09.11.1983, domiciliato in Caserta alla Via S. Antonio da Padova nr. 32, c.f. BRN VCN 83S09 F839X, hanno costituito, ai fini e per gli effetti dell'art.7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge 4.08.2006, nr. 248, una società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia Bernardo dei dottori Bernardo Raffaele e Vincenzo S.n.c.", in sigla "Farmacia Bernardo S.n.c.", con sede legale in Marcianise (CE) alla Via Quercia, nr. 2. Con lo stesso atto notarile il dott. Raffaele Bernardo, conferisce alla costituita società il diritto di esercizio e l'annessa azienda commerciale relativi alla farmacia. L'amministrazione e la rappresentanza della Società è affidata disgiuntamente ai soci Raffaele e Vincenzo Bernardo. La direzione tecnico – professionale della farmacia è affidata al socio Vincenzo Bernardo;

la dichiarazione di responsabilità, ai sensi degli artt. 47, 48 e 75 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Vincenzo Bernardo, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68, e dall'articolo 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non sussistere nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 del D.L. 8.8.94 nr.490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli articoli 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art. 2 della L. 23.12.82 nr. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 nr.55 con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta dal 20.05.2008 al nr. 1666;

- di essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 legge 475/68;

il certificato medico di idoneità psico-fisica, rilasciato dall'A.S.L. CE/1 U.O.M.L.C. Distretto Sanitario 33, in data 06.12.2011, prot. 843;

la planimetria dei locali siti nel Comune di Marcianise (CE), Via Quercia, nr. 2 , con destinazione d'uso per l'attività di farmacia, a firma del tecnico Arch. Pietro Scalera, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta al nr. 1615;

il certificato igienico - sanitaria per l'attività di " Farmacia " dei locali siti in Via Quercia, nr. 2 (angolo Piazza Buccini) rilasciato dell'A.S.L. CE – U.O.P.C. Distretto 16 – Marcianise, in data 24.08.2012, al n. 1965 di protocollo;

PRESO ATTO

dell'ammodernamento e della nuova suddivisione dei locali della farmacia in conformità alla planimetria esistente, che non modifica l'accesso al pubblico;

DATO ATTO

che la documentazione acquisita agli atti di questo Settore corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità della farmacia urbana 2ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Marcianise (CE), dal dott. Raffaele Bernardo in favore della Società "Farmacia Bernardo dei dottori Bernardo Raffaele e Vincenzo S.n.c.", in sigla "Farmacia Bernardo S.n.c.", con sede legale in Marcianise (CE) alla Via Quercia, nr. 2;

VISTA la normativa vigente in materia;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare la Società in nome collettivo denominata "Farmacia Bernardo dei dottori Bernardo Raffaele e Vincenzo S.n.c.", in sigla "Farmacia Bernardo S.n.c.", con sede legale in Marcianise (CE) alla Via Quercia, nr. 2, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia urbana 2ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Marcianise (CE), ubicata alla Via Quercia, nr. 2. Il dott. Raffaele Bernardo, farmacista, nato a Santa Maria a Vico (CE) il 08.11.1958, c.f. BRN RFL 58S08 I233X, conferisce alla costituita società il diritto di esercizio e l'annessa azienda commerciale relativi alla farmacia. L'amministrazione e la rappresentanza della Società è affidata disgiuntamente ai soci Raffaele e Vincenzo Bernardo, farmacista, nato a Napoli il 09.11.1983, domiciliato in Caserta alla Via S. Antonio da Padova nr. 32, c.f. BRN VCN 83S09 F839X. La direzione tecnico – professionale della farmacia è assunta dal socio dott. Vincenzo Bernardo;

di prendere atto della nuova suddivisione dei locali della farmacia sita in Via Quercia, nr. 2 (angolo P.zza Buccini), e di autorizzare il prosieguo dell'attività previa l'effettuazione, con esito positivo, dell'ispezione di cui all'art. 111 del R.D. n.1265/34, tesa ad accertare che i locali, gli arredi, le provviste, la qualità e la quantità dei medicinali sono regolari e tali da offrire ampia garanzia per un servizio ottimale;

di revocare, contestualmente, il D.P.G.R.C. nr. 2639 del 25 marzo 1986, con il quale il dott. Raffaele Bernardo, farmacista, nato a Santa Maria a Vico (CE) il 08.11.1958, c.f. BRN RFL 58S08 I233X, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 2ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Marcianise (CE), con esercizio alla Via Quercia, nr. 2;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20,
al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Giampaolo Paudice

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 97 del 20/09/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N. 119/SAN./STAP-CE DEL 11.11.2009 - DITTA "BUBALUS SRL" - COMUNE DI S. NICOLA LA STRADA -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 119/SAN./STAP-CE del 11.11.2009 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 141 allo stabilimento della ditta **"**BUBALUS SRL**"** con sede operativa in S. Nicola la Strada, via Pizzo della Bufala, avente come attività la produzione e la commercializzazione di mozzarella di bufala, mozzarella mista, fior di latte, pecorino, ricotta mista, scamorza, provola e burro;

- che con decreto dirigenziale n. 100/SAN./STAP-CE del 27.07.2011 è stato sospeso, per 6 mesi, il numero di riconoscimento 15 141 alla ditta "de quo", su richiesta del Direttore del Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Caserta, già ASL CE/1, a seguito degli inconvenienti igienico-sanitari riscontrati in sede di vigilanza ispettiva in data 25.07.2011;

- che con decreto dirigenziale n. 13/SAN./STAP-CE del 16.02.2012 è stato sospeso, per ulteriori 6 mesi, il numero di riconoscimento 15 141 alla ditta in argomento, su richiesta della precitata ASL;

PRESO ATTO

- della nota-fax prot. n. 681/B del 15.09.2012 con la quale il Direttore Delegato del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Caserta, ha chiesto la revoca del numero di riconoscimento 15 141 della ditta "BUBALUS SRL" non avendo il legale rappresentante richiesto il sopralluogo di rito per la ripresa dell'attività lavorativa e tenendo conto che è trascorso il periodo massimo di sospensione di 12 mesi, previsto dalla delibera di G.R.C n. 377 del 31.07.2012, pubblicata sul BURC n.. 53 del 20.08.2012;

RITENUTO

- dover revocare alla ditta **"**BUBALUS SRL**"** il numero di riconoscimento 15 141;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26.05.2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTA

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000 con la quale sono stati attribuiti, in attuazione del D.L.vo n. 29/93, ai dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo ed analiticamente indicati nella delibera stessa;

VISTA

- la circolare n. 5 in data 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane in ordine alle procedure attuative della soprarichiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

VISTA

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012, pubblicata sul BURC n. 53 del 20.08.2012;

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dall' Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota-fax n. 681/B del 15.09.2012 con la quale il Direttore Delegato del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Caserta, ha chiesto la revoca del numero di riconoscimento 15 141 della ditta "BUBALUS SRL" non avendo il legale rappresentante richiesto il sopralluogo di rito per la ripresa dell'attività lavorativa e tenendo conto che è trascorso il periodo massimo di sospensione di 12 mesi, previsto dalla delibera di G.R.C n. 377 del 31.07.2012, pubblicata sul BURC n.. 53 del 20.08.2012;

- di **revocare** il numero di riconoscimento 15 141 assegnato con decreto dirigenziale n. 119/SAN./STAP-CE del 11.11.2009 alla ditta "BUBALUS SRL" con stabilimento sito in S. Nicola la Strada, via Pizzo della Bufala;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'A.S.L. Caserta, alla ditta **"**BUBALUS SRL**"** e di inviare copia dello stesso all' A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Veterinario Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Giampaolo PAUDICE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 224 del 05/09/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 183/2005 - CAMBIO RAGIONE SOCIALE DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO IDONEO CON N. A IT 000008 NA DA DITTA COFARMIT FARMACISTI INSIEME SPA A DITTA CONSORZIO DIEFFE FARMA CON SEDE OPERATIVA IN NOLA (NA), FRAZ. BOSCOFANGONE, ZONA ASI, LOTTO D1, BLOCCO A1, CIVICI 137-140.

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09 – Servizio 01 – STAP NA – Assistenza Sanitaria e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente:

PREMESSO che con D.D. n. 275/SAN/STAP-NA del 6.6.2007, in applicazione del Reg. CE 183/2005, art. 18, comma 2, lo stabilimento della ditta COFARMIT FARMACISTI INSIEME Spa, con sede legale in Castelnuovo di Porto (RM) Circoscrizione protezione Civile, n. 57 e sede operativa in Nola (NA) fraz. Boscofangone, zona ASI, lotto D1, blocco A1, civici 137-140, è stato riconosciuto idoneo, a seguito di cambio di ragione sociale, quale intermediario per l'immissione in commercio di premiscele con additivi senza condizionamento, con numero IT α 000008 NA - art. 10 comma 1, lettera a) e b) per la commercializzazione;

che con D.D. n. 346/SAN/STAP NA del 22.12.2010, in ottemperanza alla nota n. 2010.0873140 del 2.11.2010 del Settore Veterinario di Napoli con la quale è stato comunicato il riscontro di errori commessi nell'attribuzione di codici, si è provveduto ad assegnare, ai sensi del Reg. Ce 183/2005 - art. 10 comma 1, lettera a) e b) per la commercializzazione, il nuovo codice alfanumerico di riconoscimento α IT 000008 NA alla ditta COFARMIT FARMACISTI INSIEME Spa, con sede legale in Castelnuovo di Porto (RM) Circoscrizione protezione Civile, n. 57 e sede operativa in Nola (NA) fraz. Boscofangone, zona ASI, lotto D1, blocco A1, civici 137-140, in sostituzione del numero IT α 000008 NA erroneamente attribuito in precedenza;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NA 3 SUD, con nota n. 220 AP5 del 31.7.2012, acquisita al ns. prot. al n. 622791 del 21.8.2012, ha trasmesso l'istanza del Sig. Marinelli Daniele, nato a Roma (RM) il 15.3.1972 ed ivi residente alla Via Andersen, n. 68, domiciliato presso il Consorzio DIEFFE FARMA in Roma (RM), Via Montatone, n. 12, per quanto concerne gli incarichi societari (C.F.: MRNDNL72C15H501R), in qualita di rappresentante legale della ditta CONSORZIO DIEFFE FARMA, con sede legale in Via Montaione, n. 12 (ROMA) e sede operativa in Nola (NA) – Interporto di Nola, zona ASI, lotto D1, blocco A1, civici 137-140 (P. IVA: 11380421005), intesa ad ottenere il cambio di ragione sociale dello stabilimento, riconosciuto idoneo con numero α IT 000008 NA, da ditta COFARMIT FARMACISTI INSIEME Spa, con sede legale in Castelnuovo di Porto (RM) Circoscrizione protezione Civile, n. 57 e sede operativa in Nola (NA) fraz. Boscofangone, zona ASI, lotto D1, blocco A1, civici 137-140, a ditta CONSORZIO DIEFFE FARMA, con sede legale in Via Montaione, n. 12 (ROMA) e sede operativa in Nola (NA) – Interporto di Nola, zona ASI, lotto D1, blocco A1, civici 137-140;

VISTA la documentazione trasmessa dall'ASL citata ed acquisita agli atti di questo Ufficio nonché la certificazione comprovante l'avvenuta variazione della ragione sociale, che resta agli atti di questo Settore;

VISTA la ricevuta di versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta l'11.7.2012 di Euro 50 (cinquanta), a favore della Regione Campania, così come disposto nella D.G.R.C. n. 795 del 16.6.2006, pubblicata sul BURC n. 30 del 10.7.2006;

VISTO il verbale di sopralluogo, redatto dai medici veterinari della citata ASL, effettuato il 25.7.2012 presso lo stabilimento della ditta de qua, con il quale viene espresso parere favorevole al suddetto cambio di ragione sociale in quanto è stata verificata la conservazione dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali ai sensi del Reg. CE 183/2005;

RITENUTO di poter procedere al richiesto cambio di ragione sociale;

VISTO l'art. 10, comma 1, lettera c) del Reg. 183/2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000 ad oggetto "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della G.R.";

altresì, la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

la D.G.R. n. 1361 del 6 settembre 2006;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 del 6.3.2007 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 20 - Assistenza Sanitaria di delega delle funzioni al Dirigente dello S.T.A.P. di Napoli, di tutti i compiti, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto : "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo. 112/98";

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il cambio di ragione sociale dello stabilimento riconosciuto idoneo con numero α IT 000008 NA, da ditta COFARMIT FARMACISTI INSIEME Spa, con sede legale in Castelnuovo di Porto (RM) Circoscrizione protezione Civile, n. 57 e sede operativa in Nola (NA) fraz. Boscofangone, zona ASI, lotto D1, blocco A1, civici 137-140, a ditta CONSORZIO DIEFFE FARMA, con sede legale in Via Montaione, n. 12 (ROMA) e sede operativa in Nola (NA) – Interporto di Nola, zona ASI, lotto D1, blocco A1, civici 137-140;

- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, al Settore Veterinario Regionale, alla Segreteria di Giunta Regionale ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'ASL Napoli 3 SUD per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

IL Dirigente del Settore
Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n. 225 del 05/09/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853/04 - RETTIFICA D.D. N. 219/SAN/STAP-NA DEL 16.8.2012 - DITTA LE RICETTE DI NONNA MICHINA - SEDE OPERATIVA IN CICCIANO (NA) - VIA BENEVENTO, II TRAV., N. 1 - APPROVAL NUMBER D7U8S.

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09 – Servizio 01 – STAP NA – Assistenza Sanitaria e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente:

PREMESSO
che con D.D. n. 219/SAN/STAP-NA del 16.8.2012, si è provveduto alla sospensione dell'attività e dell'approval number D7U8S assegnato alla ditta in oggetto, in seguito alla richiesta del rappresentante legale, a far data dal 16.6.2012, a causa del malfunzionamento della macchinetta sigillatrice per l'ATM;

RILEVATO che nel succitato D.D. n. 219/SAN/STAP-NA del 16.8.2012, è stata disposta la sospensione **dell'attività di sezionamento e di laboratorio preparazione carni** della ditta *de qua* anzicchè **dell'attività di sezionamento, di laboratorio preparazione carni e laboratorio di carni macinate** della ditta *de qua;*

RITENUTO pertanto, **di** dover provvedere alla rettifica del D.D. n. 219/SAN/STAP-NA del 16.8.2012, relativamente al "CONSIDERATO", al "RITENUTO" e al "DECRETATO" dove deve intendersi che la sospensione dell'attività della ditta di che trattasi è disposta per il **laboratorio di sezionamento, per il laboratorio preparazione carni e per il laboratorio di carni macinate, anzicchè per il laboratorio di sezionamento e per il laboratorio di preparazione di carni;**

VISTO il Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, in particolare la Sezione V denominata: "Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente";

VISTO l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV,capo I,del D.L.vo. 112/98" ;

VISTA la delibera di G.R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 del 6.3.2007 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 20 - Assistenza Sanitaria di delega delle funzioni al Dirigente dello S.T.A.P. di Napoli, di tutti i compiti, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 16/06/2006;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1838 del 20.11.2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Di rettificare il D.D. n. 219/SAN/STAP-NA del 16.8.2012 relativamente al "CONSIDERATO", al "RITENUTO" e al "DECRETATO" dove deve intendersi che la sospensione dell'attività della ditta di che trattasi è disposta per il **laboratorio di sezionamento, per il laboratorio preparazione carni e per il laboratorio di carni macinate, anzicchè per il laboratorio di sezionamento e per il laboratorio di preparazione di carni;**

- Di confermare, per tutto quanto non oggetto di rettifica, quanto già contenuto nel D.D. n. 219/SAN/STAP-NA del 16.8.2012;

- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Settore Veterinario Regionale, al Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n. 226 del 05/09/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - ALL. III - SEZ. IX - SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITA' E DELL'APPROVAL NUMBER 15 426 - CASEIFICIO CI & GI SRL - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - VIA S. FRANCESCO A PATRIA 188/194

IL DIRIGENTE

PREMESSO che lo stabilimento della ditta Caseificio CI & GI srl, con sede legale in CASANDRINO (NA) – Via G. Leopardi, n. 6 ed operativa in Giugliano in Campania (NA) - Via S. Francesco a Patria 188/194, è stato riconosciuto idoneo, giusto D.D. n.170/SAN/STAP/NA del 27.2.2003 per un Laboratorio di produzione e commercializzazione dei prodotti del latte e precisamente: latticini, formaggi, burro, burro concentrato ed olio di burro, ai sensi del previgente D.P.R. 54/97 – ex art. 10 con n. CE 15/426;

CONSIDERATO che con l'entrata in applicazione del Regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, che stabilisce norme speciali per gli alimenti di origine animale, a tutti gli stabilimenti disciplinati dall'Allegato III dello stesso Regolamento, deve essere assegnato un numero di riconoscimento unico, a prescindere dalle tipologie di attività che in esse vengono svolte;

VISTA la nota del Settore Veterinario n. 2007.0478990 del 28.5.2007, con la quale si comunica che allo stabilimento della ditta in oggetto è stato assegnato il numero di riconoscimento unico APPROVAL NUMBER 15 426;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NA 2 NORD, con nota prot. n. 192/A del 6.8.2012, acquisita al ns. prot. al n. 622830 del 21.8.2012, ha trasmesso la comunicazione, prot. n. 184/A del 3.8.2012, del legale rappresentante della ditta in oggetto, con quale viene chiesta la sospensione dell'attività e dell'approval number 15 426 per questioni organizzative interne;

RITENUTO di dover accogliere la predetta richiesta, disponendo la sospensione temporanea dell' attività e dell'approval number assegnato alla ditta de qua, per un periodo non superiore a 12 mesi, a far data dal 1.8.2012 e scadenza 1.8.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 1838 del 20.11.2008, subordinando la riattivazione, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione allo STAP secondo le procedure stabilite;

SI RAPPRESENTA che, avverso il provvedimento di sospensione temporanea adottato dallo STAP Assistenza Sanitaria di Napoli, il Caseificio CI & GI srl, con sede legale in CASANDRINO (NA) – Via G. Leopardi, n. 6 ed operativa in Giugliano in Campania (NA) - Via S. Francesco a Patria 188/194, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

VISTO l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L:vo 112/98";

VISTA a delibera di G.R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 del 6.3.2007 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 20 - Assistenza Sanitaria di delega delle funzioni al Dirigente dello S.T.A.P. di Napoli, di tutti i compiti, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 16/06/2006;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1838 del 20.11.2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09 – Servizio 01 – STAP NA – Assistenza Sanitaria e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di disporre la sospensione temporanea dell' attività produttiva e dell'approval number 15 426 assegnato al Caseificio CI & GI srl, con sede legale in CASANDRINO (NA) – Via G. Leopardi, n. 6 ed operativa in Giugliano in Campania (NA) - Via S. Francesco a Patria 188/194, per un periodo non superiore a 12 mesi, a decorrere dal 1.8.2012 e scadenza 1.8.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1838 del 20.11.2008;

di subordinare la riattivazione dell'attività della suddetta ditta, alla verifica ed alla comunicazione con formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente, circa il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali presso lo stabilimento della ditta de qua, previsti dai Regolamenti CE 852-853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

avverso il provvedimento di sospensione adottato dallo STAP Assistenza Sanitaria di Napoli, la ditta Caseificio CI & GI srl, con sede legale in CASANDRINO (NA) – Via G. Leopardi, n. 6 ed operativa in Giugliano in Campania (NA) - Via S. Francesco a Patria 188/194, riconosciuta con approval number 15 426, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Settore Veterinario Regionale, al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'A.S.L. NA 2 NORD per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n. 175 del 20/09/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

ESECUZIONE ORDINANZA TAR CAMPANIA N. 956/2012 SU RICORSO PROMOSSO DA SINDACATO MEDICI ITALIANI CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 282 BURC n. 79 del 27.12.2011 il Settore Assistenza Sanitaria ha pubblicato le zone carenti di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale anni 2009 e 2010;
- che avverso il suddetto decreto il Sindacato Medici Italiani Campania ha promosso ricorso R.G. n. 1314/2012 al Tar Campania per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia del D.D. n. 282/2012, per la mancata pubblicazione delle carenze di continuità assistenziale per le **zone disagiate** di Avellino, Benevento e Salerno per gli anni 2009 e 2010;
- che, con Ordinanza n.956 del 5 luglio 2012, il TAR Campania V Sez. ha accolto l'istanza cautelare ed ha sospeso l'efficacia del D.D. 282/2012;
- che in data 31 gennaio 2013 è stata fissata l'udienza di trattazione del merito del ricorso in questione;
- che l'individuazione delle zone carenti ordinarie e disagiate è una specifica competenza delle AA.SS.LL., le quali dopo averle individuate, le trasmettono con propria delibera alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale;

VISTO

- i verbali delle riunioni con le OOSS e le AASSLL per la determinazione delle zone carenti disagiate per le province di Benevento, Salerno ed Avellino dai quali si evince la propositiva partecipazione e la relativa adesione, compreso la OS SMI, al numero delle carenze di continuità assistenziale individuate per gli anni 2006-2007 e 2008;
- le richieste ufficiali delle zone carenti disagiate di C.A. prodotte dalle Aziende Sanitarie;
- la nota prot. n. 0493707 del 27 giugno 2012 con cui, in esecuzione dell'ordinanza n. 1959 del Tar Campania, sono stati prodotti gli atti del procedimento relativo all'individuazione delle zone carenti per il conferimento degli incarichi di assistenza primaria e continuità assistenziale anni 2009 e 2010;

CONSIDERATO

- che non esiste alcuna richiesta da parte delle Aziende sanitarie di zone carenti disagiate per gli anni 2009 e 2010 per le province di Benevento, Salerno e Avellino, in quanto le stesse zone disagiate, a suo tempo individuate con l'accordo fra l'altro delle OOSS compreso lo SMI, erano state già assegnate con Decreto Dirigenziale n.107 del 18 maggio 2009 Burc n. 33 del 1 giugno (non impugnato);
- che le richieste di pubblicazione di zone carenti disagiate anni 2006-7-8 sono state puntualmente evase;
- che agli atti non vi sono richieste di pubblicazione di zone carenti disagiate per gli anni 2009-10.
- che la individuazione e conseguente pubblicazione delle zone carenti disagiate non è richiesta ogni anno come per quelle ordinarie, ma "una tantum", in quanto cristallizzate a condizioni territoriali e geografiche;
- che le moderne infrastrutture autostradali hanno reso più semplice e veloce l'accesso ai cosiddetti territori del disagio;

RILEVATO

- che con Delibera di Giunta n. 1917/2008 (mai impugnata) la Regione ha stabilito "la dotazione organica del Servizio di Continuità Assistenziale, nelle aree a bassa densità demografica e geograficamente disagiate, sia definita sulla base di un rapporto medico-abitante 1/3000 su base aziendale nel limite del 5% della popolazione regionale e di un rapporto medico-abitante 1/1500 su base intraziendale fino alla copertura del 2,5% della popolazione regionale nel rispetto della complessiva dotazione organica così come prevista dalle normative vigenti";.
- che l'Amministrazione regionale ha quindi stabilito, in base ai parametri su menzionati, che il numero dei medici riferibili alle aree di disagio non potesse superare le 194 unità, numero totale previsto dalla pianta organica;
- che al momento della pubblicazione delle zone carenti per gli anni 2006-7-8, le zone disagiate erano già parzialmente coperte da medici di G.M., pertanto bisognava soltanto razionalizzare e completare la copertura della pianta organica. Cosa che è stata puntualmente fatta con l'apertura e positiva chiusura del tavolo di concertazione fra Amministrazione regionale, Sindacati di categoria (compreso lo SMI attuale ricorrente) e i rappresentanti delle AA.SS.LL. regionali e la susseguente assegnazione.
- che con tale assegnazione si è ottenuto di assicurare la completa copertura delle esigenze assistenziali di Continuità Assistenziale nelle aree a bassa densità demografica e geograficamente disagiate.

PRESO ATTO

- che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007, la Giunta regionale della Campania ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art.1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- che in data 24 luglio 2009, la Regione Campania è stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007 n. 222;
- che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010, il nuovo Presidente della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso;
- che detta deliberazione, nell'individuare gli atti ai quali attendere in via prioritaria, al punto t) dispone di procedere all'adozione del Piano sanitario regionale, in coerenza con il Piano di rientro;
- che la DGR n. 1917/08, nella sua interezza è parte integrante e programmatica del Piano sanitario regionale approvato con Decreto Commissariale n 22 del 22 marzo 2011;
- che l'obiettivo generale del PSR è il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza nei limiti dell'equilibrio economico-finanziario attraverso la riduzione strutturale del disavanzo garantendo nel contempo, la coerenza con i contenuti e con le linee di azioni e le strategie previste nei programmi operativi;
- che quanto disposto con la DGRC 1917/08, pur garantendo la copertura assistenziale, rappresenta ancora oggi un limite economico non superabile rispetto alla spesa derivante dal Servizio di C.A. ordinaria e per le zone disagiate;

RITENUTO

- che l'Amministrazione regionale, per quanto sopra espresso, ha operato in ottemperanza alle su richiamate disposizioni di legge nella individuazione delle zone carenti delle aree a bassa densità demografica e geograficamente disagiate assicurando, con la pubblicazione del Decreto Dirigenziale n. 107/2009 (copertura zone carenti di C.A), la richiesta di assistenza proveniente dalle popolazioni afferenti i territori dell'area del disagio e contemporaneamente quelle occupazionali per i medici del settore;

Il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria e Prevenzione, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina di Base

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di confermare quanto stabilito dal Decreto Dirigenziale n. 282 del 20 dicembre 2011 BURC n. 79 del 27 12. 2011;
- di confermare che agli atti non vi sono richieste di pubblicazione di zone carenti disagiate per gli anni 2009-10 da parte delle AA.SS.LL. per le province di Avellino Benevento e Salerno;
- di confermare che l'attuale dotazione organica di Continuità Assistenziale per le province di Avellino Benevento e Salerno assicura le esigenze assistenziali per i territori a bassa densità demografica e geograficamente disagiati delle suddette province;
- di confermare che suddette esigenze sono state assicurate con la pubblicazione del decreto n. 107 del 18 maggio 2009 BURC n. 33 del 1 giugno 2009;
- di trasmettere il presente atto al Settore Stampa e Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC, all'AGC Avvocatura e al TAR Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott. Albino D'Ascoli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 176 del 20/09/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

ESECUZIONE GIUDICATO SENTENZE N. 2060/2012, N. 2437/2012, N. 1725/2012 E N. 1726/2012 EMESSE NEI GIUDIZI INNANZI AL TAR CAMPANIA PROMOSSI RISPETTIVAMENTE DA MORTELLARO CARLO, ZIELLO ELPIDIO, MOZZILLO PASQUALE E GNASSO ANDREA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che con D.D. n. 282 del 20.12.2011 sono state pubblicate sul B.U.R.C. n. 79 del 27.12.2011 le zone carenti di Assistenza Primaria e di Continuità Assistenziale relative agli anni 2009 e 2010;
che il dr. Mortellaro Carlo con ricorso n. 1315/2012, il dr. Ziello Elpidio con ricorso n. 1313/2012, il dr. Mozzillo Pasquale con ricorso n. 1060/2012 e il dr. Gnasso Andrea con ricorso n. 1055/2012 hanno promosso ricorso al Tar Campania per l'annullamento, previa sospensione, del decreto dirigenziale n. 282 pubblicato sul B.U.R.C. n. 79 del 27.12.2011, nella parte in cui la Regione Campania non ha pubblicato le zone carenti di Assistenza Primaria di Mondragone, di Orta di Atella, di S.Arpino e di Aversa in numero sufficiente da rispettare il rapporto ottimale;

CONSIDERATO:
che il Tar Campania Sezione Quinta ha pronunciato le sentenze n. 2060/2012, n. 2437/2012, n. 1725/2012 e n. 1726/2012 riferite rispettivamente ai ricorsi del dr. Mortellaro, del dr. Ziello, del dr. Mozzillo e del dr. Gnasso e che le suddette sentenze hanno disposto l'accoglimento dei ricorsi riconoscendo ulteriori zone carenti di Assistenza Primaria così come di seguito riportate:
tre zone nell'ambito di Mondragone anno 2010;
quattro zone nell'ambito di Orta di Atella anno 2010;
tre zone nell'ambito di S.Arpino anno 2010;
quattro zone nell'ambito di Aversa anno 2009;

RITENUTO:
di dover dare esecuzione alle suddette Sentenze del Tar Campania Sezione Quinta;
di dover integrare il D.D. n. 282 del 20.12.2011 con le zone carenti di Assistenza Primaria negli ambiti come sopra specificati;
di dover estendere la validità delle domande già inoltrate nei termini di cui al bando pubblicato con D.D. n. 282 del 20.12.2011, anche alle carenze integrate con il presente decreto;

Il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria e Prevenzione, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina di Base

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di dare esecuzione alle Sentenze del Tar Campania n. 2060/2012, n. 2437/2012, n. 1725/2012 e n. 1726/2012 rese nei giudizi R.G. n. 1315/2012, n. 1313/2012, n.1060/2012, e n. 1055/2012 promossi rispettivamente dal dr. Mortellaro Carlo, dal dr. Ziello Elpidio, dal dr. Mozzillo Pasquale e dal dr. Gnasso Andrea;
di integrare il D.D. n. 282 del 20.12.2011 con le zone carenti di Assistenza Primaria come appresso specificate:
tre zone nell'ambito di Mondragone anno 2010;
quattro zone nell'ambito di Orta di Atella anno 2010;
tre zone nell'ambito di S.Arpino anno 2010;
quattro zone nell'ambito di Aversa anno 2009;
di dover estendere la validità delle domande già inoltrate nei termini di cui al bando pubblicato con D.D. n. 282 del 20.12.2011, anche alle carenze integrate con il presente decreto;
di trasmettere il presente atto al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.,nonché per l'inserimento dello stesso sul sito www.regione.campania.it della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL., agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania, ai ricorrenti, all'Avv. Michele Romaniello, Al TAR Campania e all'AGC Avvocatura.

Il Dirigente del Settore
Dr. Albino D'Ascoli

REGIONE CAMPANIA
Settore Provinciale del Genio Civile Benevento
P. IVA: 80011990639

Avviso di Indizione e Convocazione di Conferenza di Servizi Immard s.r.l.

Si rende noto che con nota prot. n. 670641 del 12/09/2012 è stata indetta e convocata per il giorno 09.10.2012 alle ore 10,30 presso la sede del Settore la Conferenza di Servizi relativa al procedimento amministrativo avente ad oggetto " Completamento progetto di recupero ambientale della cava di sabbia sita nel Comune di Limatola (BN) alla loc. Nocelle - Soc. IMMARD S.r.l."
I relativi atti sono visionabili, da parte di chiunque abbia legittimo interesse, presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento (II piano - stanza 12) nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Maurizio L'Altrelli

Il Dirigente del Settore
Dott. Vincenzo Sibilio

inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

IL Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - **ORDINANZA COMMISSARIALE N.10 - 11 settembre 2012 - Impegno di spesa per l'attuazione dell'intervento n. 5 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (di cui al N° progr. Cod. Istat. 64 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania), e individuazione dell'ARCADIS quale soggetto attuatore.**

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, mediante risorse previste dall'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010);
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania, attraverso l'utilizzo delle seguenti risorse:

1. € 15.755.690,35 con risorse provenienti dalle economie scaturite dall'attuazione di analoghi programmi di interventi ex legge nn. 183/89, 267/98, 179/02, e dai fondi regionali di cui al capitolo 1137;
2. € 94.244.309,65 con risorse programmatiche provenienti dalle economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi ricompresi negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Campania, nonché da risorse afferenti alla programmazione unitaria 2007-2013;

CONSIDERATO:

- che , ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il

sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;
- che in data 22/06/2011 è stato stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 ed il Commissario ARCADIS un protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione tecnico - amministrativa - contabile dell'Agenzia nell'espletamento delle attività di competenza del citato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania di cui al D.P.C.M. del 21/01/2011;
- che la predetta Agenzia è in possesso di specifiche ed adeguate competenze volte alla celere realizzazione del predetto intervento **n. 5 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012** (N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- la necessità di individuare un soggetto attuatore di cui avvalersi per l'attuazione dell'intervento n. 5 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 64), disciplinandone compiti e funzioni;

PRESO ATTO:

- che per l'intervento N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (n. 5 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del CIPE) sono riportate le seguenti informazioni:

- Titolo: Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio e il trattamento dei sedimenti dragati dal fiume Sarno e suoi affluenti presso l'impianto di depurazione di Angri (SA).
- Fonte finanziaria: MATTM, legge finanziaria n. 191/09.
- Ente proponente: Consorzio di Bonifica.
- Importo complessivo: € 2.200.000,00.
- Stato della progettazione: Stima dei costi.

- che con nota prot. n. 13361 del 24/06/2011, acquisita presso il Commissario Straordinario Delegato in data 28/06/2011 prot. Com/Stra IN 58/2011, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ha comunicato '*che l'Ente proponente dell'intervento di cui al n. prog. Cod Istat 64 "Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio ed il trattamento dei sedimenti dragati dal fiume Sarno e suoi affluenti presso l'impianto di depurazione di Angri (SA)" è la Regione Campania Settore Difesa Suolo anche se nell'accordo è stato indicato lo scrivente Consorzio di Bonifica*';
- che con nota prot. Com/Stra 116/2011 del 30/06/2011, il Commissario Straordinario Delegato chiedeva al Settore Difesa Suolo della Regione Campania la documentazione disponibile per il predetto intervento N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che nel corso dell'incontro avuto in data 7 luglio 2011 tra il Commissario Straordinario Delegato, il Dirigente del Settore Difesa Suolo della Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, il Dirigente del Settore Difesa Suolo comunicava, con riferimento al predetto intervento N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1, che erano stati eseguiti degli studi da uno staff di tecnici regionali; pur se richiesti dal Commissraio, i predetti studi non sono stati mai trasmessi;
- che con nota prot. Com/Stra 122/2011 del 14/07/2011, il Commissario Straordinario Delegato comunicava all'Assessore dei Lavori Pubblici della Regione Campania i contenuti del predetto incontro tenutosi in pari data;
- che con nota prot. 259 del 14/11/2011, acquisita presso il Commissario Straordinario Delegato in data 15/11/2011 prot. Com/Stra IN 132/2011, avente per oggetto '*Impianto di trattamento fango del*

Fiume Sarno, depuratore di Angri', l'Assessore dei Lavori Pubblici della Regione Campania, anche Commissario Delegato O.P.C.M. N. 3908 del 24 novembre 2010 e N. 3922 del 09 febbraio 2011, chiedeva al '*Commissario ARCADIS di predisporre con urgenza un gruppo di progettazione che possa avviare le attività*';

- che con nota prot. 2012.0062004 del 26/01/2012, acquisita presso il Commissario Straordinario Delegato in data 26/01/2012 prot. Com/Stra IN 31/2012, il Dirigente del Settore Difesa Suolo della Regione Campania, relativamente al predetto intervento N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1al citato Accordo di Programma, '*prende atto che il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno non è proponente dello stesso*' e '*suggerisce di affidare l'intervento, per il quale non vi è documentazione disponibile, all'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) che dispone delle necessarie conoscenze e competenze professionali, acquisite per la realizzazione di opere similari già rese operative nel medesimo contesto del Fiume Sarno*', e infine '*ricorda che l'opera riveste carattere urgente per assicurare la manutenzione dei corsi d'acqua afferenti al bacino del Sarno*';
- che il Commissario Straordinario Delegato ha attualmente disponibile, sulla contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli, la risorsa finanziaria necessaria all'attuazione del predetto intervento n. 5 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che il Commissario Straordinario Delegato intende sollecitare tutte le procedure possibili per l'attuazione dell'intervento n. 5 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;
- che con Ordinanza Commissariale n. 6 del 22 marzo 2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 19 del 26 marzo 2012, il Commissario Straordinario Delegato ha ordinato:

1. '*Di impegnare, appena disponibile, la somma necessaria all'attuazione dell'intervento N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, per un importo complessivo di € 2.200.000,0*0';
2. '*Di individuare l'AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO (ARCADIS) quale soggetto attuatore dell'intervento N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, per un importo di € 2.200.000,00, con fonte finanziaria MATTM, legge finanziaria n. 191/09*';

- che con Decreto Commissariale n. 51 del 26 luglio 2012, il Commissario Straordinario Delegato ha stabilito:

1. '*Di rendere disponibili gli oneri occorrenti all'attuazione dell'intervento riportato al n. 5 nella Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'allegato 1 al citato Accordo di Programma), pari a € 2.200.000,00, con fonte finanziaria MATTM, legge finanziaria n. 191/09, in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli*';
2. '*Di dare mandato all'ARCADIS ad eseguire l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 22 marzo 2012 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 19 del 26/03/2012)*';

RITENUTO:

- di voler impegnare la somma necessaria all'attuazione dell'intervento riportato al n. 5 nella Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma – CUP I43J10000280001), per un importo complessivo di € 2.200.000,00;
- di avere individuare l'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo quale soggetto attuatore dell'intervento n. 5 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), per un importo complessivo di € 2.200.000,00;
- di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato ha il compito di provvedere:

- alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- alla richiesta del Codice Identificativo di gara (CIG);
- alla trasmissione del progetto preliminare aggiornato secondo la citata Ordinanza Commissariale n. 1, al Commissario Straordinario Delegato;
- alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;

- alla stima dei lavori mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dalla citata Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- alla conferenza dei servizi;
- alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
- alla successiva validazione;
- all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento, successivamente approvato con decreto dal Commissario Straordinario Delegato;
- all'affidamento in appalto delle opere;
- alla direzione dei lavori;
- ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;
- al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;

● che nel predetto importo di di € 2.200.000,00 sono comprese le spese di funzionamento della struttura commissariale per una percentuale pari al 2% dei lavori;

● che il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva, d'intesa con l'ARCADIS, di provvedere alla nomina dei collaudatori e di componenti della commissione aggiudicatrice della gara d'appalto;

● che il soggetto attuatore rimarrà l'unico soggetto responsabile nei confronti del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011;

● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato opererà, altresì, secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011;

● di dover stabilire che la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di € 2.200.000,00, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle citate spese di funzionamento della struttura commissariale, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico - amministrativa giustificativa, come di seguito elencato:

- primo acconto, pari allo 0,5%, dell'importo dei lavori, all'approvazione del progetto da porre a base di gara, per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;
- secondo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,
- ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,
- saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo;

● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato trasmetterà al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

● di dover stabilire che agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 disponibili in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli;

● che il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 attua il monitoraggio col supporto tecnico e operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Campania. Le informazioni relative agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione dell'intervento da trasmettere a ISPRA sono:

a. la comunicazione della nomina del RUP e dell'affidamento della progettazione;
b. l'atto di approvazione del progetto definitivo o esecutivo da porre a base di gara;
c. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;
d. la comunicazione di inizio lavori;
e. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
f. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
g. l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;
h. copia del progetto esecutivo cartaceo approvato e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

Le suddette informazioni, che dovranno pervenire dal soggetto attuatore, sono raccolte dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e trasmesse alla direzione generale per la tutela del

territorio e delle risorse idriche del MATTM e alla direzione del settore geotecnica, geotermia e difesa suolo della Regione Campania per i successivi adempimenti.

ORDINA:

1. Di impegnare la somma necessaria all'attuazione dell'intervento riportato al n. 5 nella Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma – CUP I43J10000280001), per un importo complessivo di € 2.200.000,00.
2. Di individuare l'AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO (ARCADIS) quale soggetto attuatore dell'intervento n. 5 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), per un importo di € 2.200.000,00, con fonte finanziaria MATTM, legge finanziaria n. 191/09.
3. Il soggetto sopra individuato ha il compito di provvedere:

- alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- alla richiesta del Codice Identificativo di gara (CIG);
- alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;
- alla stima dei lavori mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dalla citata Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- alla conferenza dei servizi;
- alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
- alla successiva validazione;
- all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento, successivamente approvato con decreto dal Commissario Straordinario Delegato;
- all'affidamento in appalto delle opere;
- alla direzione dei lavori;
- ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;
- al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;

4. Il soggetto attuatore sopra individuato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, svolge le attività assegnate a titolo gratuito, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifiche motivazioni, delle disposizioni e deroghe concesse al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
5. Il soggetto attuatore sopra individuato rimarrà l'unico soggetto responsabile nei confronti del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
6. Il soggetto attuatore sopra individuato opererà, altresì, secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
7. Nel predetto importo di di € 2.200.000,00 sono comprese le spese di funzionamento della struttura commissariale per una percentuale pari al 2% dei lavori.
8. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva, d'intesa con l'ARCADIS, di provvedere alla nomina dei collaudatori e di componenti della commissione aggiudicatrice della gara d'appalto.
9. Di dover trasferire al soggetto attuatore sopra individuato una somma pari allo 0,5% dell'importo dei lavori per le prime spese occorrenti per la procedura di gara.
10. Di dover stabilire che la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di € 2.200.000,00, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle citate spese di funzionamento della struttura commissariale, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico - amministrativa giustificativa, come di seguito elencato:

- primo acconto, pari allo 0,5%, dell'importo dei lavori, all'approvazione del progetto da porre a base di gara, per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;
- secondo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,
- ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,
- saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo.

11. Il soggetto attuatore sopra individuato trasmetterà al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale.

12. Agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 disponibili in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli.
13. All'ARCADIS che ai sensi dell'art. 10.2 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012), nella predisposizione ed attuazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia; in particolare, dovranno essere garantite la qualità e la completezza delle elaborazioni progettuali, con riferimento anche alla necessaria base informativa, in termini di indagini e analisi specialistiche, nonché l'attenta e puntuale verifica delle condizioni di esecuzione dell'intervento, attesa la delicatezza e la particolarità dello stesso, richiedente costante assistenza e verifica specialistica.
14. Il soggetto attuatore sopra individuato si impegna:
- ad informare costantemente il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 sullo svolgimento delle attività di attuazione dell'intervento, mediante presentazione allo stesso di apposite note illustrative delle attività svolte, con cadenza trimestrale;
- a tenere a disposizione del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, nonché a seguito di sua specifica richiesta, i documenti relativi alle attività svolte ed allo stato di esecuzione delle attività.
15. Al soggetto attuatore sopra indicato di trasmettere al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, tutta la documentazione necessaria al monitoraggio, attuato col supporto tecnico e operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Campania. Le informazioni relative agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione dell'intervento da trasmettere a ISPRA sono:
a. la comunicazione della nomina del RUP e dell'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi;
b. l'atto di approvazione del progetto definitivo o esecutivo da porre a base di gara;
c. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;
d. la comunicazione di inizio lavori;
e. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
f. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
g. l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;
h. copia del progetto esecutivo cartaceo approvato e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

Le suddette informazioni, che dovranno pervenire dal soggetto attuatore, sono raccolte dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e trasmesse alla direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM e alla direzione del settore geotecnica, geotermia e difesa suolo della Regione Campania per i successivi adempimenti.
16. Il soggetto attuatore sopra indicato e ogni altro soggetto da questo coinvolto nell'attuazione delle attività oggetto della presente Ordinanza, di considerare riservate e confidenziali le informazioni di cui verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico. L'Agenzia, pertanto, si impegna a mantenere strettamente riservate tali informazioni e dati, a non divulgarle e/o trasmetterle a terzi, a meno che ciò non sia imposto da un obbligo di legge o da un ordine di un'autorità giudiziaria od amministrativa e ad utilizzarle per gli scopi di cui alla presente Ordinanza. L'Agenzia si obbliga ad adottare con i propri dipendenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza delle informazioni e dei dati acquisiti od elaborati.
17. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 acquisisce la titolarità esclusiva, a partire dalla consegna, dei diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software realizzate ad hoc e dell'altro materiale e documentazione anche didattico e creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione delle attività di cui alla presente Ordinanza, nei limiti di quanto acquisito dal soggetto attuatore e salvi i diritti di terzi. Sino alla data di consegna tutti i rischi relativi ai prodotti medesimi saranno a carico del soggetto attuatore.
18. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale delle predette opere dell'ingegno o materiale, nei limiti di quanto acquisito dal soggetto attuatore e salvi i diritti di terzi.

19. La durata della presente Ordinanza decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. e si estende fino all'emissione del certificato di collaudo, e comunque per tutta la durata delle attività Commissariali e cioè fino a gennaio 2014.
20. Le attività di cui alla presente Ordinanza si risolveranno ai sensi dell'art. 1456 C.C. nelle seguenti ipotesi:
a. qualora il soggetto attuatore sopra indicato non osservi gli impegni assunti nella presente Ordinanza;
b. qualora il soggetto attuatore sopra indicato violi l'obbligo di riservatezza di cui al precedente punto 16;
c. in caso di sopravvenienza a carico del soggetto attuatore sopra indicato, dei rispettivi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
d. in caso di revoca di autorizzazioni di concessioni di nulla osta e di iscrizioni presso Registri/Albi a carico del soggetto attuatore sopra indicato che determinino la cessazione ovvero la sospensione dell'esercizio delle attività oggetto della presente Ordinanza.
Nelle ipotesi ci cui al punto a, la presente Ordinanza si considererà risolta immediatamente nel momento in cui il soggetto attuatore avrà ricevuto la comunicazione da parte del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.
21. Nel caso in cui il soggetto attuatore sopra indicato non adempi correttamente alle obbligazioni di cui alla presente Ordinanza, il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 potrà anche sospendere il pagamento del corrispettivo sino ad esatto adempimento.
22. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva la facoltà di recedere dalla presente Ordinanza in qualsiasi momento con un preavviso di 15 giorni qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti e/o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della pubblicazione della presente Ordinanza e/o ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.
23. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e il soggetto attuatore sopra indicato prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm., per le finalità connesse all'esecuzione della presente Ordinanza.
24. Per dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti nella interpretazione, esecuzione ed applicazione della presente Ordinanza, il foro competente è esclusivamente quello di Napoli. In caso di controversia, le Parti si impegnano comunque ad esperire un previo tentativo di conciliazione.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Assessore alle Opere e Lavori Pubblici della Regione Campania; Dipartimento della Protezione Civile (Ufficio II - Rischi idrogeologici e antropici); Prefettura di Salerno; Amministrazione Provinciale di Salerno; Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale (ex Autorità di Bacino regionale Sarno); Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS); Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Salerno (Area 15 – Settore 10), Osservatorio Regionale Lavori Pubblici (Area 15 – Settore 04); Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03); Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno.

Napoli, lì 11 SET. 2012

Il Commissario Straordinario Delegato
Prof. Ing. Giuseppe De Martino

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 61 del 24 Settembre 2012

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Città di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

AVVISO DI DEPOSITO ATTI URBANISTICI

IL DIRIGENTE

In esecuzione alla Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 12/06/2012, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvato il progetto preliminare per la realizzazione di **un centro sportivo in località Masseria Monsignore Comune di Giugliano**, su un' area ceduta al comune dalla Soc. Sanisio S.r.l., foglio 37, p.lla 72 inquadrata nel vigente P.R.G. zona E1 agricola normale, con il procedimento di cui all'art. 19, commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.
In ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2001 Regione Campania ed artt. 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i.

RENDE NOTO

-Che tutti gli atti progettuali inerenti la Variante Urbanistica sopra menzionata saranno depositati presso la Segreteria Generale e presso il Settore Assetto del Territorio alla libera visione del pubblico per 30 gg. Consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul **B.U.R.C**. con il seguente orario: dal lunedi al venerdi dalle ore 9,30 alle 12,00.
-Che l'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante urbanistica in argomento sarà pubblicato all'**Albo Pretorio** del Comune di Giugliano in Campania contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.C., su due quotidiani a diffusione regionale, sul sito **Web** del comune all'indirizzo **www.comune.giugliano.na.it**
-Che durante il periodo di deposito degli Atti, chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Giugliano in Campania indirizzata al Responsabile del procedimento:arch. Antonio Discetti Dirigente del Settore Assetto del Territorio – corso Campano n. 200 – tel. 081.8956297, cui fare riferimento anche per eventuali chiarimenti.

Il Dirigente
Arch. Antonio Discetti

C O M U N E DI B A R O N I S S I - Provincia di Salerno - C.F. 80032710651

PROT. N. 21148 DEL 10/09/2012 Approvazione P.U.A. area T.d.U.-I/13 del vigente P.R.G. - località BARONISSI CAPOLUOGO - Proponente: GENA s.r.l con sede a Baronissi – Salerno.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELLE OPERE PUBBLICHE

Premesso che, con delibera n. 120 del 28/05/2012, la Giunta Comunale adottava il Piano Urbanistico Attuativo di cui all'oggetto;

Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio;

AVVISA

che, effettuate tutte le procedure consequenziali in ordine alla fase di deposito e pubblicazione degli atti, il P.U.A. è stato approvato con delibera di G.C. n. 173 del 03/09/2012.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, il PUA entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.. e sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE (arch. Fiorenzo Manzo)

.
Si rende noto che con delibera di Giunta Comunale n. 148 del 03/09/2012 è stato adottato, ai sensi L.R.C. n. 16/2004 e succ. m. e i., e con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 05 del 04/08/2011, la Variante al vigente PUC, costituita dai seguenti elaborati redatti:

- Relazione Variante all'art.20 delle norme tecniche d'attuazione
- Schede comparti C1 – C2 – C3
- Quadro d'unione

Gli atti tecnici amministrativi costituenti la predetta variante sono depositati presso l'Ufficio procedente Gestione del Territorio e la Segreteria del Comune in Piazzale Alcide De Gasperi, in libera visione del pubblico per la durata di giorni 60 (sessanta) a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 24/09/2012, con i seguenti orari:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni, potrà presentarle in duplice copia presso il Comune di Siano - Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22 novembre 2012

Il Coordinatore Area Gestione del Territorio
geom. Vincenzo Leo

COMUNE DI CASTEL MORRONE (CE)

ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN ZONA "A"

di iniziativa privata – Vicolo delle Monache -

DEPOSITO ATTI

D.M. 2 aprile 1968 n. 1444, Regolamento Attuazione Governo del Territorio Regione Campania 4 agosto 2011 n. 5, Piano Regolatore Generale

IL REPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

RENDE NOTO

che, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/11, è depositato presso l'ufficio urbanistica il Piano Urbanistico Attuativo in zona "A" di iniziativa privata al Vicolo delle Monache, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 07.09.2012, con allegati progettuali, avente ad oggetto: "Adozione Piano Urbanistico Attuativo in zona A di iniziativa privata presentato dalla Sweet Home srl".

Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del predetto Regolamento, a chiunque è consentito proporre osservazione nel termine di 30 giorni da oggi.

Il responsabile del Settore Urbanistica
(arch. Giulio Biondi)

PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO - (C.F. 80000190647)

Istanza di concessione della ditta Pagliarulo Euplio codice Fiscale da Vallesaccarda a derivare acqua da pozzo per uso zootecnico, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Pagliarulo Euplio con sede in Vallesaccarda - via Provinciale, il 15/04/2008, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec 2,00 per complessivi 40824 mc/anno, di acqua da pozzo - con presa sulla p.lla n. 51 del fg. 7 del Comune di Lacedonia per uso zootecnico.

Il Dirigente
(dott.SeverinoCaggiano)

COMUNE DI BAIA E LATINA - Provincia di Caserta - c.f. 80010110619 – **Variante denominata integrazione art.7 delle Norme Tecniche di attuazione al P.R.G.- Adempimenti art.24 comma 1, della L.R. n.16/2004 e s.m.i.- Indizione audizione organizzazioni sociali,culturali,sindacali, economico-professionali e ambientalistiche di livello provinciale,preliminare alla pubblicazione del Decreto prot. n.28 del 08/05/2012, del Presidente della Provincia di Caserta.**

Il Sindaco

Vista la delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Caserta n.49 del 26/04/2012;

Visto il Decreto prot. n.28/Pres. del 08/05/2012 del Presidente della Provincia di Caserta;

AVVISA

le sedi provinciali e locali ed in alternativa quelle regionali delle organizzazioni sociali e culturali,delle organizzazione ambientalistiche,delle organizzazioni economico-professionali e delle organizzazioni sindacali, il cui elenco esemplificativo e non esaustivo è riportato nella delibera di G.R. Campania n.627 del 21 aprile 2005 (BURC n.26 del 16/05/2005), che ai sensi dell'art.24,comma 1, della L.R. n.16/2004 e con le procedure approvate con la stessa delibera n.627/05, è indetta per il giorno 29/10/2012 alle ore 10,00 presso la Casa Comunale di Baia e Latina (CE) un'audizione in merito alla variante denominata:Integrazione art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione al P.R.G.,per cui le organizzazioni di che trattasi sono invitate ad intervenire.

Baia e Latina 11/09/2012

IL SINDACO

Dott. Michele Santoro

C O M U N E DI B A R O N I S S I (Provincia di Salerno) - C.F. 80032710651
PROT. N. 21055 DEL 10/09/2012
Approvazione "Piano Urbanistico Attuativo - Piano Insediamenti Produttivi Sava/Orignano – riapprovazione".
IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELLE OPERE PUBBLICHE

Premesso:

che, con delibera n. 138 del 18/06/2012, la Giunta Comunale adottava il Piano Urbanistico Attuativo di cui all'oggetto, comprendente tra l'altro:

- l'elaborato "Rapporto Ambientale Preliminare – Verifica di non assoggettabilità a VAS"
- il provvedimento prot. n. 11698 del 17/05/2012, con il quale l'Autorità competente, nonché RUP in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, geom. Gennaro Rocco, ha ritenuto che, per caratteristiche e dimensioni, il PUA non necessiti di assoggettamento a V.A.S. in quanto non rientrante tra i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e in quanto interessa aree già completamente urbanizzate;

Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio;

AVVISA

che, effettuate tutte le procedure consequenziali in ordine alla fase di deposito e pubblicazione degli atti, il P.U.A. è stato approvato con delibera di G.C. n. 174 del 03/09/2012.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, il PUA entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.. e sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE (arch. Fiorenzo Manzo)

Città di Benevento

Settore OO.PP. Valutazione Ambientale Strategica

DECRETO DIRIGENZIALE

*DECRETO N° **1***	*DEL **04.09.2012***	*SETTORE OO.PP*

***Oggetto**: P*iano di lottizzazione convenzionata per la realizzazione di un impianto produttivo consistente in un complesso polifunzionale e richiesta permesso di costruire. Località Piano Cappelle. Proponente . Gruppo Giannuzzi S.R.L. VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VAS.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che il titolo III della parte seconda del D. Lgs 152/2006 così come sostituito dal D. Lgs in recepimento della Direttiva 42/2001/CE detta norme in materia di valutazione ambientale strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- Che con delibera di Giunta Regionale A.G.C. – Governo del territorio , Tutela Beni Paesistico Ambientali e culturali n° 1122 del 19.6.2009 (BURC 43 del 6.7.2009) sono state definite le funzioni amministrative volte al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ;
- Che il Dirigente Area Generale di coordinamento per il Governo del Territorio , con nota prot. 2011 del 23.02.2011 ha invitato i Comuni ad adempiere in funzione della nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;
- Che il Regolamento n° 5 del 4.8.2011 di attuazione per il governo del territorio , pubblicato sul BURC N°53 dell'8.8.2011 individua l'Amministrazion e Comunale come autorità competente per la VAS dei piani e dei programmi;
- Che con decreto del Sindaco n° 108287 dell'.1.12.20 11 è stato conferito allo scrivente la responsabilità della valutazione ambientale strategica e delle autorizzazioni paesaggistiche :
- Che con Determina Dirigenziale n° 188 dell'11.6.201 2 è stato costituito un apposito ed autonomo ufficio con sede presso il Settore OO.PP.
- Che con l'entrata in vigore del regolamento n°5 de l 4.agosto 2011 è stata inoltrata apposita istanza di verifica di assoggettabilità all'Ufficio VAS del Comune di Benevento prot.. N° 2300 del 10.1.2012 ;
- Che dalla verifica della documentazione inoltrata, è emerso che il rapporto ambientale preliminare , inoltrato all'autorità competente del Comune e agli SCA già individuati con apposito verbale del 21,09.2011 , non è conforme all'allegato I del D. Lgs 152/2006;
- Che con successiva nota prot. 22661 del 13.3.2012 l'autorità proponete inoltrava all'Ufficio VAS , nuovo rapporto preliminare ambientale per la richiesta dell'istanza e verifica di assoggettabilità;

CONSIDERATO:

- Che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dall'Ufficio VAS e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore.

RILEVATO:

- Che per l'intervento in argomento è stata redatta apposita relazione d'istruttoria rapporto preliminare secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.L.gs 152/2006 e del R.C. N° 203 del 5.3.2010 , in data 18.07.2012;
- Che il tecnico istruttore ha esaminato l'inquadramento urbanistico /ambientale del piano e considerando la sufficiente descrizione delle caratteristiche dell'area contenuta del rapporto ambientale preliminare e i presumibili affetti sull'ambiente , ha proposto l'adozione del provvedimento di **non assoggettabilità a VAS;**
- Vista anche la piena compatibilità urbanistico ambientale con la strumentazione vigente e in corso di approvazione per la quale è stata già effettuata la Valutazione Ambientale Strategica ;
- Vista la notya n°83058 del 22.9.2011 con la quale l'A.P. trasmetteva all'A.C. i pareri degli SCA;

RITENUTO

- Di dover provvedere all'emissione del relativo Decreto ,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di **non assoggettare** a procedura VAS , ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e successive mm e ii il Piano di lottizzazione convenzionata per la realizzazione di un impianto produttivo consistente in un complesso polifunzionale e richiesta permesso di costruire. Località Piano Cappelle. Proponente . Gruppo Giannuzzi S.R.L. considerando la sufficiente descrizione delle caratteristiche dell'area contenuta del rapporto ambientale preliminare e i presumibili affetti sull'ambiente, connessi all'attuazione del Piano;
2. Di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito Internet del Comune , all'Albo Pretorio e sul BURC ,
3. Di comunicare agli SCA l'esito della presente decisione.

arch. isidoro fucci

COMUNE DI CASAPULLA – Caserta - **Avviso - Variante Parziale al Vigente P.R.G. per interventi di E.R.S. negli Ambiti nn.1-5-7, ai sensi dell'art.7 c.4 della L.R. 19/2009 e L.R.1/2011. Procedimento di verifica di assoggettabilita' a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.12 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientali (SCA) ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento R.C. n.5 del 04.08.2011.**

Proponente: Comune di Casapulla, Piazza Municipio n.1, 81020 Casapulla (CE).
Autorità Procedente: Comune di Casapulla -Ufficio Tecnico- Piazza Municipio n.1, 81020 Casapulla (CE).
Autorità Competente: Comune di Casapulla –Ufficio VAS- Piazza Municipio n.1, 81020 Casapulla (CE).

Si da avviso ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) di cui all'art. 3 del Regolamento VAS approvato con DPRG n. 17 del 18 dicembre 2009 e degli Indirizzi operativi per lo svolgimento della VAS in Regione Campania di cui alla Deliberazione n. 203 del 05 marzo 2010, specificati con verbale congiunto del 07/09/2012 tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente (prot. 11024), ai fini della consultazione prevista dall'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 2 del Regolamento n. 5 del 4.08.2011, **che sono stati pubblicati**, sul sito web dell'Autorità Procedente http://www.comune.casapulla.ce.it/, gli elaborati di Piano di cui all'oggetto, il Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS e il verbale di individuazione dei SCA.
Si dà avviso, altresì, che la documentazione cartacea è disponibile presso la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune di Casapulla, Piazza Municipio n.1, 81020 Casapulla (CE).
I SCA in indirizzo sono invitati a far pervenire, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della presente, i propri pareri in merito alla Assoggettabilità a VAS della Variante Parziale al vigente P.R.G. di cui all'oggetto.
I pareri dovranno essere inviati all'Autorità Procedente, all' indirizzo sopraindicato con l'indicazione dell'oggetto e del seguente codice **CUP: VAS 01/2012**.
Dalla residenza municipale, lì 7 settembre 2012

Per l'Autorità Procedente
Il responsabile dell'Area Tecnica
F.to Dott. Ing. Carlo Antonio Piccirillo

COMUNE DI CASAPULLA (CE) **- Avviso - Variante Parziale al Vigente P.R.G. per interventi di E.R.S. negli Ambiti nn.1-5-7, ai sensi dell'art.7 c.4 della L.R. 19/2009 e L.R.1/2011 (art. 23 L.R. n. 16/2004 e art. 3 del Regolamento R.C. n.5/2011). Indizione consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico- professionali e ambientaliste di livello provinciale, preliminare all'adozione della Variante Parziale al vigente P.R.G., ai sensi dell'art.7 comma 2 Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 Regione Campania.**

Si dà avviso alle Organizzazioni di cui alla Delibera di G.R. n. 627 del 21 aprile 2005 (BURC n. 26 del 16.05.2005) e dei Decreti Dirigenziali n. 68 del 16.05.2006 (BURC n. 26 del 12.06.2006), n. 1 del 17.01.2007 (BURC n. 10 del 12.02.2007), n. 24 del 14.03.2007 (BURC n. 18 del 02.04.2007) e n. 128 del 17.09.2007 (BURC n. 52 del 01.10.2007) che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 Regione Campania e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004, come modificata dalla L.R. n. 1/11, **che è indetta per il giorno 11 ottobre 2012, alle ore 10.30**, nella Sala Consiliare della Casa Comunale, in Casapulla, Piazza Municipio n. 1, l' audizione preliminare all'adozione della proposta di Variante al vigente P.R.G di cui all'art. 23, L.R. n.16/2004 e art. 3 del Regolamento n. 5 del 04.08.2011.
Si avvisa altresì che gli atti inerenti la Variante sono consultabili sul sito del Comune di Casapulla all'indirizzo web http://www.comune.casapulla.ce.it/, nonché in forma cartacea presso l'Ufficio Tecnico del comune di Casapulla.
Le Organizzazioni di cui sopra sono invitate ad intervenire nel procedimento in tale fase propedeutica, affinché possano presentare suggerimenti e proposte che l'Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio.
All'audizione sono invitati, altresì, tutti i cittadini.
Dalla residenza municipale, lì 7 settembre 2012

Il responsabile dell'Area Tecnica
F.to Dott. Ing. Carlo Antonio Piccirillo

CO.O DEL MATESE (Ce) – Avviso – AGGIORNAMENTO ELENCO DI DITTE DI FIL: ALLE PROCEDURE NEGOZIATE PER LICI SOTTO SOGLIA. APPROVAZIONE ELENCO DITTE.

Il Comune di Castello del Matese (CE), con sede legale in Piazza Municipio, n° 2, C.F.: 82000400612, nella persona del Responsabile dell'Area tecnica Ing. Mario Montanari, nato il 11.05.1956 a Santa maria Capua Vetere (CE), residente per la carica presso la sede legale dell'Ente - C.F. MNTMRA56E11I234P,

RENDE NOTO

che con Determinazione Area Tecnica N. N. 122 del 12.09.2012, è stato approvato L'AGGIORNAMENTO ELENCO DI DITTE DI FIDUCIA DA INVITARE ALLE PROCEDURE NEGOZIATE PER I CONTRATTI DI LAVORI PUBBLICI SOTTO SOGLIA – anno 2012. L'elenco può essere prelevato sul sito istituzionale dell'Ente - http://www.castellodelmatese.gov.it/ - Albo on line, nonché sul SITAR della Regione Campania all'indirizzo www.sitarcampania.it .

Dalla residenza Municipale,li 12.09.2012

Il responsabile Area Tecnica - dott. ing. Mario Montanari

COMUNE DI OLIVETO CITRA
CF 00578180655
Ufficio Legge 219/81
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AVVISA

Che con determina n. 93 del 11/09/2012 è stata disposta l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 76 del 30 marzo 1990, dei seguenti immobili in Oliveto Citra:

Catasto Fabbricati – Foglio n. 17 particelle n. 1544, 1543, 717 sub 3, 1541, 853 sub 1, 853 sub 2, 853 sub 3, 854 sub 1, 854 sub 2, 865 sub 2, 773 sub 1, 872 sub 1, 872 sub 2, 872 sub 4, 1576, 1570, 1573, 1569, 1566, 511, 512 sub 1, 512 sub 3, 513 sub 1, 513 sub 2, 514 sub 1, 513 sub 3, 515 sub 2, 514 sub 2, 515 sub 1, 516 sub 1, 517 sub 2, 515 sub 3, 518 sub 1, 518 sub 2, 518 sub 3, 518 sub 4, 529 sub 2, 530, 518 sub 5, 520 sub 1, 520 sub 2, 520 sub 3, 529 sub 1, 531, 534, 246, 247 sub 2, 255 sub 4, 256 sub 4, 244, 245 sub 1, 252 sub 1, 251 sub 3, 255 sub 5, 253 sub 2, 407, 406 sub 3;

Catasto Terreni – Foglio n. 17 particelle 378, 379, 386, 387, 364, 511, 513 sub 1, 515 sub 1, 515 sub 3, 515 sub 4, 515 sub 5, 516 sub 1, 516 sub 2, 516 sub 3, 516 sub 4, 517 sub 1, 517 sub 3, 518 sub 1, 518 sub 2, 519 sub 2, 520 sub 2, 526, 527 sub 2, 527 sub 3, 529 sub 1, 529 sub 3, 531 sub 1, 531 sub 2, 533 sub 1, 534 sub 2, 743 sub 1, 743 sub 2, 247 sub 1, 247 sub 3, 244 sub 1, 245 sub 2, 253sub 1, 252 sub 3, 248, 252 sub 1, 250, 409 sub 2, 408 sub 2, 414 sub 1, 406 sub 1, 411 sub 2.

Dalla Residenza Municipale, li 11/09/2012
Il Responsabile del Settore: Geom. Ulderico Iannece

ALLEGATO 2.B – MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Ditta PM CAVE S.R.L.

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

"Progetto per modifica di un impianto esistente per operazioni di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, Provincia di Salerno, Comune di Mercato San Severino, in località Costa".

La sottoscritta Immacolata Maiellaro nata a Salerno (SA) il 14/05/1953, residente alla via Collina Licinella n.7, C.A.P. 84085 Comune di Mercato San Severino (SA), codice fiscale MLL MCL 53E54 H703B, in qualità di Legale Rappresentante della ditta PM CAVE S.R.L. con sede legale in via Largo Ferrovia n.1 – 84085 Mercato San Severino (SA), ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Mercato San Severino (SA)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente

Oggetto: C O M U N E D I D O M I C E L L A (AV) – c.f. 80008690648

Ufficio Patrimonio

AVVISO D'ASTA

Asta pubblica per vendita materiale legnoso della sezione boschiva denominata *"2° Vallerenola",* particella 10 del P.A.F., di proprietà del Comune di Domicella, in agro di Moschiano.- 2ºESPERIMENTO DI GARA-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della propria determinazione n.17 del 15.05.2012, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che il giorno **30 ottobre 2012**, **alle ore 10,00**, nella Sede Municipale – Piazza V. Ferrante, n.3, avrà luogo il **2ºesperimento d'asta pubblica** per la vendita del materiale legnoso ricavabile dal taglio della sezione boschiva denominata ***"2° Vallerenola"*** , particella n.10 del P.A.F., in agro di Moschiano (AV) e di proprietà del Comune di Domicella (AV), alle condizioni previste dal Capitolato d'Oneri e dal progetto di taglio, vistato favorevolmente dal S.T.A.P.F. di Avellino, giusta nota in data 09/02/2012, prot. n.102415.

La vendita avviene a mezzo asta pubblica con offerta in aumento e sarà tenuta con le modalità di cui all'art.73 lett.c) del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n.827 e successive modificazioni ed integrazioni.

La vendita è a corpo, partendo dal **prezzo a base d'asta di € 29.500,00** (€uro ventinovemilacinquecento/00), oltre IVA come per legge.

Non saranno prese in considerazione le offerte in diminuzione rispetto al prezzo posto a base di gara.

L'affidamento sarà effettuato al concorrente che avrà presentato l'offerta in aumento più vantaggiosa per l'Ente Com/le sul prezzo di **€ 29.500,00**, oltre IVA, posto a base di gara, con esclusione di offerte in ribasso.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comune, a mezzo raccomandata postale o a mano direttamente al protocollo della stazione appaltante, entro le ore 12,00 del giorno 29 ottobre 2012 (giorno feriale antecedente a quello fissato per la gara), il plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione sullo stesso del mittente e l'oggetto di gara *"Asta pubblica del **30 ottobre 2012** per la vendita del materiale legnoso ricavabile dal taglio della sezione boschiva denominata 2° Vallerenola"* **, pena esclusione dalla gara.**

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ed ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito, nulla si ha a pretendere dal Comune di Domicella, Ente appaltante.

Il plico suddetto, pena esclusione dalla gara, deve contenere tutta la documentazione come segue:

1. **Certificato di iscrizione della ditta boschiva alla CAMERA di COMMERCIO I.A.A.**, in originale o copia conforme autenticata, rilasciato in data non anteriore a mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara, con indicazione di insussistenza di misure di prevenzione ai sensi dell'art.10 della L. n.575/1965, nel testo vigente, nonché la posizione della ditta circa procedure di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, di ammissione in concordato o amministrazione controllata, relativa all'ultimo quinquennio. Nel caso si tratti di società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse dalla gara le società di fatto.

2. **Certificato del Settore FORESTE della Regione Campania,** in originale o copia conforme autenticata, rilasciato in data non anteriore a mesi 3 (tre) a quella fissata per la gara, attestante l'iscrizione della ditta all'Albo Regionale delle ditte Boschive.
3. **Assegno circolare** non trasferibile intestato al Comune di Domicella quale ***deposito provvisorio di € 2.950,00*** (€uro duemilanovecentocinquanta/00), pari al 10% del prezzo di stima posto a base d'asta.

Tale deposito sarà a garanzia dell'offerta e per il pagamento delle spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di misurazioni, di rilievi e di stima, che sono tutte a totale carico dell'aggiudicatario. Se il deposito risultasse esuberante, l'Ente stesso restituirà all'aggiudicatario la rimanenza ad avvenuta ultimazione del taglio.

4. **Dichiarazione con la quale il concorrente attesti:**

- Di essersi recato sul luogo ove deve acquisire l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato d'Oneri;
- Di essere in regola con la normativa di cui alla Legge 12/10/1982, n.726 e con la Legge 23/12/1982, n.936 e successive modifiche ed integrazioni;
- La sussistenza o meno di sentenze di condanne passate ingiudicato;
- Di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amm/ne, ai sensi degli artt.120 e segg. della Legge n.689/81.

5. Offerta economica **in carta libera con indicazione, in cifra e lettere, del prezzo offerto, che dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara ed inserita nel plico contenente i documenti di cui sopra.**

I certificati di cui ai precedenti punti 1. e 2. del presente bando, possono essere sostituiti con autocertificazione in carta libera, corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento controfirmata.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di richiedere i documenti in originale alla ditta aggiudicataria prima della stesura del contratto, nonché di controllare la veridicità delle dichiarazioni e/o autocertificazioni rese dal concorrente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, presentata nei tempi e nei modi fissati dal presente bando.

Nel caso dovesse verificarsi l'espletamento della gara con due sole offerte valide uguali, si procederà all'aggiudicazione provvisoria **a sorte**, ai sensi dell'art.77 del R.D. n. 827/1924.

Non possono essere ammessi all'asta:

- Coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- Coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrono i motivi di cui sopra, senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale in due rata, la prima entro e non oltre gg.10 dalla data di notifica dell'approvazione del contratto.

Le spese di stima e di aggiudicazione sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Per quanto altro non previsto, ci si riporta a tutte le condizioni del Capitolato d'Oneri relativo alla vendita stessa, al vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e alla L.R. n.11/96.

I documenti relativi alla vendita sono visionabili negli Uffici Comunali durante il normale orario di ufficio.

Domicella, 13 settembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Alberto Rega

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - PROVINCIA DI NAPOLI - codice fiscale 80100130634
BANDO DI GARA

ESTRATTO BANDO DI GARA PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI CON CONCESSIONE DIRITTO D'USO DELLE COPERTURE SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER ANNI 20. CIG: 45289439FC

Stazione Appaltante :**Comune di Monte di Procida** Via Quandel – 80070 Monte di Procida (NA) Telefono: 081 – 8684232 Fax: 081 – 8684231- Sito internet:
http://www.comune.montediprocida.na.it
Progettazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici con concessione diritto d'uso delle coperture su immobili di proprietà comunale per anni 20.
L'importo base d'asta € 692.524,61 per lavori ed € 21.418,29 per oneri per la sicurezza;
Procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.
Categoria prevalente: "OG9" "Impianti per la produzione di energia elettrica" - classifica III o superiore.
Il termine ultimazione i lavori, e relativo collaudo giorni quaranta dal verbale di consegna lavori.
La documentazione costituita dal bando integrale,e i relativi allegati è disponibile sul sito del comune all'indirizzo http://www.montediprocida.gov.it alla sezione "bandi e avvisi".
Presentazione offerta, entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 22/10/2012,** l'apertura dei plichi avverrà **il giorno 23/10/2012 alle ore 09,00.**
Tutto quanto non previsto nel presente estratto il partecipante dovrà far riferimento al bando integrale.
Responsabile del procedimento ing. Andrea Marasco del III Settore

Il Responsabile del III Settore
Ing. Andrea Marasco

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE
PROVINCIA DI AVELLINO
ESTRATTO BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO E RESTAURO EX-EDUCANDATO "MARIA CRISTINA DI SAVOIA" IV° LOTTO –STRALCIO DEL PROGETTO ESECUTIVO GENERALE –
IMPORTO A BASE D'ASTA € 542.103,85

Stazione Appaltante: Comune di Mugnano del Cardinale (AV) p.zza Umberto I – recapiti telefonici 081/5112501 – fax 081/5112533 - ***www.comune.mugnanodelcardinale.av.it.***
CIG: 4474455512 - CUP: F67E09OOOO70006
Ufficio responsabile: Ufficio Tecnico Comunale.
Tipologia della gara: Realizzazione Consolidamento e Restauro Maria Cristina di Savoia –IV° Lotto.
Criteri di aggiudicazione: Procedura Aperta (ai sensi art. 53, comma 2, lett. a) e art. 82, co. 2. Lett. a) e b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; art.118 del DPR 207/2010; L.R. n. 3/2007).
Luogo di esecuzione: Comune di Mugnano Del Cardinale (AV).
Importo d'asta (compresi oneri sicurezza): € 542.193,85**.**
Requisiti richiesti: Categoria OG2 – Classifica II .
Termine di esecuzione: gg. 365 (trecentosessantacinque) dalla consegna dei lavori.
Scadenze delle offerte : entro le ore 12,00 del giorno 19/10//2012.
Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Arturo Masucci.
Indirizzo: U.T.C.– Piazza Umberto 1° - 83027 Mugnano del Cardinale (AV).
Le imprese interessate possono prendere visione degli atti di gara e ritirare la documentazione completa, progetto, capitolato e bando su supporto informatico, previo il pagamento di € 10,00 con bollettino postale sul c/c n° 14761837 intestato alla Tesoreria del Comune di Mugnano Del Cardinale (AV) - causale "ritiro atti gara Maria Cristina di Savoia – IV° Lotto". Il RUP rilascerà l'attestato di presa visione, il Disciplinare di Gara e relativa istanza, il CD, contenente tutti gli elaborati di progetto nei giorni martedì e giovedì nelle ore 9,30 alle ore 12,00.
Mugnano Del Cardinale, li 12/09/2012.
Il RUP Arch. Arturo Masucci
Il Responsabile del IV Settore "LL.PP." U.T.C. – Geom. Giovanni Cavaccini

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG 4465305640 – CPV 85000000 – 9

I.1) Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Citta' Solidale – URL www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove disponibili ulteriori informazioni, documentazione di gara e Capitolato Speciale d'Appalto: Servizio Politiche d Inclusione Sociale - Citta' Solidale email: inclusione.sociale@comune.napoli.it. Il responsabile del procedimento: Dott.ssa Giulietta Chieffo . Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale-Gare del Comune di Napoli, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133 Napoli **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto: **"Servizio assistenza scolastica agli alunni disabili delle scuole dell'infanzia e superiori del territorio cittadino" II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi ; Luogo esecuzione: Napoli **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: L'intervento e' finalizzato a valorizzare l'autonomia e l'inclusione scolastica degli alunni disabili gravi certificati ai sensi dell'art.3 comma 3 legge 104/1992 frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e gli istituti superiori della citta' di Napoli . **II.1.6)** (CPV) Principale 85000000 – 9 Cat.27 **II.1.8)** Divisione in Lotti: No **II.2.1)** Importo a base d'asta pari a euro € 4.459.107,88 oltre IVA (4%), per l'importo complessivo di € 4.637.472,20 Iva inclusa, non esistono oneri di sicurezza; **II.3) Durata dell'appalto: anno scolastico 2012/2013, anno scolastico 2013/2014 e da settembre a dicembre 2014; III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo come previsto dall'art. 12 del C.S.A., sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La garanzia dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto ex art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/06. A tal fine i concorrenti devono inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R 445/2000. Nel caso di RTI, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti; nel caso di consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da una consorziata designata. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) la polizza deve essere intestata e sottoscritta da tutti i componenti del R.T.I. N.B. In caso di versamento mediante bonifico, la ricevuta, da allegare tra la documentazione, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 163/06. **III.1.2)** Finanziamento: fondi di Bilancio Comunale. Principali modalità di pagamento: art. 17 del CSA **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché secondo quanto previsto dall'art. 11 del CSA. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale nell'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. **III.2.1)** Condizioni e requisiti: Sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti

del Terzo Settore di cui all'articolo 13 della Legge Regionale n.11/07, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi del comma 3 dell'art.14 della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e della Legge 266/91, che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico, corredata dai documenti indicati dal presente Capitolato. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06. I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. - La domanda di partecipazione alla gara in bollo, che dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante del concorrente e a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante, dovrà contenere le dichiarazioni di cui all'art. 11 del C.S.A. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. - - Dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: **A)**l'iscrizione presso i Registri o gli Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente, ivi compreso il registro delle ONLUS - ove previsto - e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. – ove previsto – con oggetto sociale compatibile con l'oggetto della presente selezione. In caso di raggruppamento temporaneo la compatibilità dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante va rapportata alla parte dell'appalto effettivamente svolta; **B)** di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla

lettera m) quater indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.; **C)** di essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni; **D)** di essere in regola con gli obblighi di cui all'art.17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica; **E)** di applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; **F)** di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza. **G)** di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva; **H)** di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; **I)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it , nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; **L)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche , che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali. **M)** Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., cosi come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: 1.di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente la fornitura oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; 2.di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; 3.il nulla osta antimafia. **N)** Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non

trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **O)** dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa all'esperienza in servizi analoghi come previsto all'articolo 11 del CSA **P):** dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla presenza nell'organico stabile delle figure professionali richieste all'articolo 11 del CSA; **Q) Attestazione** di avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza. Ai sensi della Delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 3/11/2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo pari ad euro 140,00 nella misura stabilita nella tabella di cui all'art. 4 della suddetta Delibera e da versare attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo http://www.avcp.it/riscossioni.html. ; **R)** nel caso di raggruppamento già costituito e di consorzio ordinario di concorrenti allegare copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. L'atto costitutivo dovrà contenere l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale. In caso di *Consorzio stabile* che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, nell'istanza di partecipazione devono essere indicate le consorziate esecutrici dell'appalto e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza deve essere sottoscritta dal consorzio e dalle singole consorziate esecutrici dell'appalto. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi temporanei di dipendenti : a) se non ancora costituiti, ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. contenente, **a pena di esclusione,** l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati e l'indicazione delle quote di partecipazione allo stesso, l'impegno , in caso di aggiudicazione . Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica. Ciascun componente del raggruppamento temporaneo da costituirsi dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui ai punti **B, M e N.** Le dichiarazioni, di cui ai punti **O e P** del presente bando di gara, possedute dal raggruppamento nel suo complesso dovranno essere prodotte separatamente da ciascun ente che ne sia in possesso. b) se già costituiti: deve essere fornito il mandato collettivo speciale

conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Ciascun componente del raggruppamento temporaneo già costituito o del consorzio ordinario di concorrenti dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui ai punti **B, M e N. III.2.2)** dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° set tembre 1993, n. 385, da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta; **IV.1.1)** Procedura aperta; **IV.2.1)** Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati all'art. 14 e 15 del CSA. I punteggi saranno assegnati nel modo seguente: Offerta tecnica, max 90 punti - Offerta economica: max 10 punti; Alle offerte economiche valide verrà assegnato il relativo punteggio, sulla base della seguente formula: C(a) = Σn [Wi * V(a) i] dove: C(a)=indice di valutazione dell'offerta (a);n=numero totale dei requisiti; Wi=peso o punteggio attribuito al requisito (i);V(a)i=coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;Σn=sommatoria. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio a parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi. Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti per i singoli sottocriteri, riportando ad uno il valore più alto e moltiplicando tale coefficiente al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato M del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163". Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione. b) per quanto riguarda il prezzo il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula: Ci (per Ai <= Asoglia) = X*Ai / Asoglia Ci (per Ai > Asoglia) = X + (1,00 - X)*[(Ai - Asoglia) / (Amax – Asoglia)] dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo Ai =valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti X =0,90.

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta. **IV.3.1)** Determinazione n. 28 del 31.07.2012; **IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 15/10/2012 in un unico plico chiuso al seguente indirizzo:** Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il relativo codice CIG, l'indicazione del mittente -con l'indirizzo completo e il numero di fax. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A

tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio ricevente (Protocollo generale – Gare). **IV.3.7)** L'offerta dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: La gara si svolgerà presso la sede del Servizio Centro Unico Acquisti e Gare Forniture e Servizi in Via San Giacomo, 24 -Napoli alle ore **9,30 del 16/10/2012**; **VI.3)** Informazioni complementari: La documentazione presente nel plico dovrà essere suddivisa come segue: - in una busta contrassegnata con la lettera "A", sigillata, riportante la dicitura "documentazione", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita la documentazione richiesta ai punti III.1.1) III. 2.1) e III. 2.2.); la seconda busta, contrassegnata con la lettera "B", sigillata, riportante la dicitura "progetto", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché la denominazione del concorrente, sarà inserito il progetto di dettaglio e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui alla successiva griglia di valutazione. A)Conoscenza del contesto cittadino con riferimento alle problematiche specifiche delle persone con disabilità e delle loro famiglie (fino a 15 punti). La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri: a1)Descrizione del contesto cittadino con riferimento alle problematiche specifiche delle persone con disabilità e delle loro famiglie (5 punti); a2)Descrizione delle problematiche specifiche relative all'inserimento degli alunni disabili nei contesti scolastici (5 punti); a3) Descrizione e analisi del fenomeno dell'inserimento e dell'integrazione scolastica dei ragazzi disabili nel contesto cittadino con particolare riferimento alle criticità (5 punti); B) Obiettivi del progetto (fino a 10 punti). La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri: b1) Chiarezza, concretezza, misurabilità (5 punti); b2) Coerenza rispetto al: -problema/territorio cittadino; -priorità della programmazione cittadina (5 punti); C) Attività da realizzare (fino a 16 punti). Il Concorrente dovrà descrivere le attività che intende realizzare (con riferimento all'articolo 6 del Capitolato). La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri: c1) Descrizione delle attività con articolazione in fasi e tempi (6 punti); c2) Modello operativo e organizzativo (5 punti); c3) Organizzazione risorse umane (5 punti); D) Le metodologie e gli strumenti per gli interventi (fino a 12 punti). Il Concorrente dovrà descrivere l'approccio metodologico e gli strumenti di lavoro adottati, con riferimento ai modelli teorici utilizzati. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri: d1) Approccio metodologico (6 punti); d2) Strumenti di lavoro (6 punti); E) Monitoraggio (fino a 5 punti): Strumenti di Monitoraggio che s'intende adottare, ulteriori rispetto a quelli descritti all'interno del capitolato (5 punti); F) Progetto valutativo delle attività (fino a 15 punti). La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri: f1) Obiettivi conoscitivi (5 punti); f2) Metodologia (5 punti); f3) Strumenti di lavoro (5 punti); G) Proposta migliorativa (fino a 12 punti). Il Concorrente dovrà descrivere le attività migliorative che intende realizzare con riferimento alle azioni di supporto nello stimolo delle attitudini espressive e manipolative, finalizzate a valorizzare le potenzialità individuali degli alunni disabili. Il Punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti elementi: g1) Coerenza (4 punti); g2) Efficacia (4 punti); g3) Fattibilità (4 punti); H) Partnership (esterna all'eventuale raggruppamento temporaneo) (fino a 5 punti). La valutazione

sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri: h1) Numero e caratteristiche degli enti coinvolti (2 punti); h2) Descrizione analitica e validità dell'apporto di ciascun partner (3 punti). La terza busta, contraddistinta dalla dicitura “BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA” sigillata, riportante la dicitura "offerta economica", del codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita l'offerta economica in bollo, riportante il prezzo offerto in cifra e in lettere, al netto di IVA, sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrente/i. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. L’offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione, e dovrà indicare, ai sensi dell’art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, **a pena di esclusione,** l’importo dei costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso. I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere e devono intendersi al netto di IVA e comprensivi di qualsiasi ulteriore onere relativo all’espletamento del servizio. La stazione appaltante provvederà a verificare la congruità delle offerte ai sensi dell’art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006. L’offerta economica non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente capitolato. Inoltre, non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni. Il bando ed il CSA sono pubblicati in conformità alla L.R. Campania n. 3 del 27/02/2007. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al Capitolato Speciale d’Appalto visionabile e scaricabile dal sito www.comune.napoli.it/bandi. La documentazione è inoltre richiedibile per e-mail all’indirizzo inclusione.sociale.@comune.napoli.it , del Servizio Politiche di Inclusione Sociale del Comune di Napoli. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.L.gs 163/2006) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall'art.46 comma 1 bis del Codice. Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ed arbitri. Relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il CSA, si rappresenta che, in quanto lex specialis, prevale il bando. Di conseguenza, l’inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l’esclusione dalla gara. **VI.4.1)** E' escluso l'arbitrato e la competenza su eventuali controversie è demandata al giudice togato. **VI.5)** Data di invio alla GUUE : 05/09/2012 -

Il Dirigente del Servizio Centro Unico Acquisti Gare Forniture e Servizi Dott. ssa Annalisa Cecaro

ASL NA 2 NORD
Estratto di gara

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Napoli 2, via C. Alvaro, 8 – 80072 Pozzuoli (NA) tel. 081/8552549 fax 081/8552744 serv.provv.@asl2.napoli.it
SEZIONE II OGGETTO: Fornitura di pompe infusionali in noleggio oneroso ed in "service gratuito" con l'acquisto di set dedicati contraddistinta in n. 5 lotti. CIG lotto A: 4373633420, CIG lotto B: 4373681BBA, CIG lotto C: 43737146F7, CIG lotto D: 437373584B, CIG lotto E: 437376403C. Importo compl.vo a base d'asta: lotto A € 80.000,00 + iva per un anno oltre € 80.000,00 + iva per il rinnovo, lotto B € 45.000,00 + iva per un anno oltre € 45.000,00 + iva per il rinnovo, lotto C € 38.000,00 + iva per un anno oltre € 38.000,00 + iva per il rinnovo, lotto D € 90.000,00 + iva per un anno oltre € 90.000,00 + iva per il rinnovo, lotto E € 9.000,00 + iva per un anno oltre € 9.000,00 + iva per il rinnovo. Durata anni 1 con facoltà riservata alla Stazione Appaltante di rinnovo per un altro anno.
SEZIONE III: Finanziamento fondi propri di bilancio.
SEZIONE IV PROCEDURA: aperta: aggiudicazione: offerta prezzo più basso. **Termine ricezione offerte h 12 del 27.09.2012.** L'apertura sarà comunicata a mezzo fax.
SEZIONE V ALTRE INFORMAZIONI: bando, disciplinare tecnico e CSA su www.aslnapoli2nord.it Invio GUCE 05.07.2012.

Il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato ed Economato
Dott.ssa Anna Magliulo

So.Re.Sa. SpA - PI/CF 04786681215 - Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura con relativo servizio di consegna a domicilio di dispositivi per stomie, dispositivi per incontinenza a raccolta e medicazioni per piaghe da decubito- Avviso relativo a informazioni complementari - Procedura aperta di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – n.54 del 11.05.2012

VI.4) ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:
Con determinazione del Direttore Generale n.67 del 10 settembre 2012, pubblicata sul sito www.soresa.it, si è provveduto a prorogare la sospensione della procedura di che trattasi, già disposta con precedente provvedimento n.60 del 27.7.2012, per l'ulteriore periodo di 45 giorni, tempo presumibilmente occorrente per l'acquisizione del parere richiesto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici in ordine alle problematiche individuate nel provvedimento di sospensione e per le conseguenti eventuali determinazioni da parte della Stazione appaltante.
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:
11/09/2012.
Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA

C.F. 81001470616
Bando di procedura aperta - CIG 45226397C3

1) Ente aggiudicatore: Comune di Carinaro - Tel. 081/5028596 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: **:** procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica (preparazione e distribuzione pasti) per la scuola dell'infanzia del Comune di Carinaro per il biennio 2012/2014; 4) **Importo € 134.400,00 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 2 anni scolastici; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 27/09/2012;** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comune.carinaro.ce.it; 8) Responsabile procedimento: Sig. Sebastiano Morelli
Il Direttore della S.A.U. – avv. Emilia Tarantino

***Il Responsabile del Servizio* – dott.ssa Giovanna Olivadese**

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA

C.F. 00163150618
Bando di procedura aperta - CIG **4524180f6d**

1) Ente aggiudicatore: Comune di San Felice a Cancello - Tel. 0823/53747 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: **:** procedura aperta per l'affidamento del servizio di fornitura e somministrazione di pasti agli alunni ed al personale docente delle scuole materne e classi prime e seconde elementari per l'anno scolastico 2012/2013; 4) **Importo € 205.920,00 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 1 anno scolastico; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 01/10/2012;** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comune.sanfeliceacancello.ce.it; 8) Responsabile procedimento: Rag. Bernardino Ciccozzi
Il Direttore della S.A.U. – avv. Emilia Tarantino

Il Responsabile del Servizio – Rag. Bernardino Ciccozzi

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA

C.F. 80004770618

CIG: 4283857E9D;

1) **Ente aggiudicatore:** Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246 **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; prezzo più basso **3) Oggetto dell'appalto:** Lavori di manutenzione straordinaria della SP 335(ex Ss.265 dei Ponti della Valle) - Tratto Marcianise al confine con la Provincia di Napoli. **4) Importo a base di gara € 375.304,48 IVA esclusa**; **6) Durata dell'appalto:** 120 giorni; **7) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 11/10/2012 ore 12.00 ;**

8) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.provincia.caserta.it; **9) Il Dirigente del Settore Viabilità:** Ing. Antonino Del Prete

Il Direttore della S.A.U. – avv. Emilia Tarantino

ESITO DI GARA

AVVISO DI POST INFORMAZIONE RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

(Determinazione dirigenziale n° 91 del 03/09/2012)

I. AMMINISTARZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Melizzano,
Indirizzo: Via Traversa del Sannio 17,
tel. e fax 0824 944466, P.E.C. melizzano@pec.cstsannio.it

II. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta.

III. SERVIZI PUBBLICI:
CATEGORIA DEL SERVIZIO: N° 27
DESCRIZIONE: Appalto per fornitura a noleggio, manutenzione ordinaria e straordinaria di numero 2 (due) postazioni fisse omologate per il servizio di controllo della velocità con sistema di rilevamento automatico delle infrazioni al codice della strada e relativi servizi sussidiari a supporto dell'attività svolta dall'Ufficio di Polizia Municipale rispetto alla gestione amministrativa dei procedimenti sanzionatori previsti dal codice della strada - CIG 3996395979.
NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA NOMENCLATURA: CPV 75241100-8)

III. DATA DI AGGIUDICAZIONE: 03.09.2012

IV. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa

V. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 1

VI. NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: SER.COM SRL, Via 54 Martiri, 145, 81041, Bellona (CE)

VII. VALORE DELL'OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO O OFFERTA MASSIMO E OFFERTA MINIMA PRESE IN CONSIDERAZIONE AI FINI DI TALE AGGIUDICAZIONE: € 208.444,00

VIII. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA: 07.03.2012

IX. ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:
TAR CAMPANIA Piazza Municipio 64, 80133 Napoli
I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dall'informativa.
Il presente avviso rimarrà affisso per 180 giorni dalla data di pubblicazione (art. 4 DPCM 26/04/2011).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIGILANZA
Agente Rosa Lepore

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI e GARE-GARE LAVORI-ESITO DI GARA- CIG 005544087F2- CUP B61B10000310001 I.1) Denominazione e indirizzo dell' Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli SMU VIII Municipalità Piscinola Marianella Scampia Chiaiano. II.1.2) Tipo di appalto: lavori di manutenzione straordinaria II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **lavori di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e mercatini rionali nell'ambito territoriale della VIII Municipalità** II.1.5) CPV 45212290-5 IV.1.1) Tipo di procedura : aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 07.06.2011 V.2) Numero di offerte pervenute: 119 V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: CARPE DIEM Soc. Coop., con sede in Quarto (NA) V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta Euro 134.021,25 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA -VALORE TOTALE IMPORTO D'AGGIUDICAZIONE EURO 82.005,65 COMPRENSIVO DI ONERI, OLTRE IVA. VI.2) Informazioni complementari: determina d'aggiudicazione n.2 del 21.02.2012. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.

Il Dirigente dr. Roberta Sivo

Ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 si rende noto:
- che é stata espletata la gara relativa alla " Selezione di un advisor per l'affidamento del servizio di assistenza di natura economico- finanziaria, organizzativa, gestionale e di supporto tecnico specialistico finalizzato alla valorizzazione e cessione di alcune partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno" - Importo dell'appalto a base d'asta € 70.000,00=; oltre I.V.A. – CIG. 38146859A3. Finanziamento : Fondi Ordinari di Bilancio.
- che l'affidamento del servizio di cui trattasi è avvenuto mediante procedura aperta ai sensi dell'art.55 comma 5 del D.Lgs. n.163 del 12.04.06 e s.m.i e con il criterio di aggiudica dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del medesimo D.lgs n.163/'06. Categoria di servizi : Allegato II A – Cat. 11.
- che hanno fatto pervenire la propria offerta n.7 ditte;
- che sono state ammesse n.6 ditte;
- che aggiudicataria della gara è risultata il KPMG ADVISORY S.p.A. con sede in PESCARA (PE), cap 65121, alla via Venezia, 9 – Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807790686, con punteggio di 85,08 su 100 e per il ribasso offerto del 38,57% , e pertanto per l'importo contrattuale di € 43.001,00= oltre IVA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AVVOCATURA
Servizio Appalti –Contratti –Assicurazioni-Demanio e Patrimonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA ESPERITA

Benevento l ì 1 1 .09. 2012
OGGETTO: Esito p rocedura aperta per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato dell' Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento

La procedura aperta per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato del l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento per varie qualifiche professionali, publbicata su l BUR Campania n.26 del 07.05.2012 – CIG n.4161690F37- è stata aggiudicata in data 11.08.2012 alla Ditta GI GROUP S.p.A., con sede a Milano alla Piazza IV Novembre n.5, al prezzo complessivo di € 2.780.893,44 imposte comprese.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA ESPERITA

Benevento l ì 1 1 .09. 2012
OGGETTO: Esito p rocedura aperta per la fornitura di ossigeno liquido centralizzato per il P.O. dell' Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento.

In riferimento alla gara relativa alla fornitura di ossigeno liquido centralizzato per il P.O. del l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, pub bl icata su l la GURI n. 135 del 22.11.2010 – CIG n. 0570700C86 – si comunica che la stessa è stata revocata con delibera n. 607 del 27.07.2012.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

So.Re.Sa. SpA **-** PI/CF 04786681215 - **Avviso di aggiudicazione - 04/09/2012 - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di siringhe**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto:
Denominazione ufficiale: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.);
Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174
Punti di contatto: Dott. Luciano – indirizzo e-mail: acqui-sti.centralizzazione@soresa.it;
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;
Settore di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di siringhe
I.1.2) Tipo di appalto : Fornitura – Luogo di consegna: Aziende Sanitarie, Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie della Regione Campania,
II.1.2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti: 33141310;
II.1.3) Divisione in lotti: si.
III.1) Valore finale totale dell'appalto: € 1.004.627,18, oltre IVA

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.
IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 23/07/2012
V.2) Lotto n.1: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: €9.923,58, oltre IVA ; CIG 4197643495
V.2) Lotto n.2: nome e indirizzo aggiudicatario: GENKO ITALIA SPA; valore finale totale dell'appalto: € 19.191,66, oltre IVA ; CIG 4197644568
V.2) Lotto n.3: nome e indirizzo aggiudicatario: FARMAC ZABBAN S.P.A.; valore finale totale dell'appalto: € 3.776,25, oltre IVA ; CIG 41976488B4
V.2) Lotto n. 5: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: €126.196,83, oltre IVA ; CIG 4197654DA6
V.2) Lotto n. 6: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: €7.404.18, oltre IVA ; CIG 4197657024
V.2) Lotto n. 7: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: € 83.984, 97, oltre IVA ; CIG 419766029D
V.2) Lotto n. 8: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: € 111.776,40, oltre IVA ; CIG 4197661370
V.2) Lotto n. 9: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: €64.043,79, oltre IVA ; CIG 4197663516
V.2) Lotto n. 11: nome e indirizzo aggiudicatario: ARTSANA SPA; valore finale totale dell'appalto: € 227,61, oltre IVA ; CIG 4197670ADB
V.2) Lotto N. 12: nome e indirizzo aggiudicatario: BECTON & DICKINSON; valore finale totale dell'appalto: € 403,10,oltre IVA ; CIG 41988096CB
V.2) Lotto N. 13: nome e indirizzo aggiudicatario: BECTON & DICKINSON; valore finale totale dell'appalto: € 976,80,oltre IVA ; CIG 41988443AE
V.2) Lotto N. 14: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: € 7.959,45, oltre IVA ; CIG 4198873B9A
V.2) Lotto N. 17: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: € 8.391,83, oltre IVA ; CIG 4198992DCD
V.2) Lotto N. 18: nome e indirizzo aggiudicatario: BECTON & DICKINSON; valore finale totale dell'appalto: € 133.740,60, oltre IVA; CIG 419901619F
V.2) Lotto N. 20: nome e indirizzo aggiudicatario: BENEFIS; valore finale totale dell'appalto: € 319,30, oltre IVA; CIG 4199089DD9
V.2) Lotto N. 21: nome e indirizzo aggiudicatario: BENEFIS; valore finale totale dell'appalto: € 4.796,00, oltre IVA; CIG 419911427E
V.2) Lotto N. 22: nome e indirizzo aggiudicatario: BENEFIS; valore finale totale dell'appalto: € 6.841,44, oltre IVA; CIG 4199163AEB

V.2) Lotto N. 23: nome e indirizzo aggiudicatario: BENEFIS; valore finale totale dell'appalto: € 6.285,62, oltre IVA; CIG 41991819C6
V.2) Lotto N. 26: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: € 6.645,82, oltre IVA; CIG 4199261BCA
V.2) Lotto N. 27: nome e indirizzo aggiudicatario: BECTON & DICKINSON; valore finale totale dell'appalto: € 35.002,80, oltre IVA; CIG 41992903BB
V.2) Lotto N. 28: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: € 2.554,68, oltre IVA; CIG 4199322E20
V.2) Lotto N. 29: nome e indirizzo aggiudicatario: BECTON & DICKINSON; valore finale totale dell'appalto: € 6.248,55, oltre IVA; CIG4199362F22
V.2) Lotto N. 30: nome e indirizzo aggiudicatario: BECTON & DICKINSON; valore finale totale dell'appalto: € 37.182,60, oltre IVA; CIG 4199401F51
V.2) Lotto N. 31: nome e indirizzo aggiudicatario: BECTON & DICKINSON; valore finale totale dell'appalto: € 52.467,10, oltre IVA; CIG 4199431815
V.2) Lotto N. 32: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: € 79.672,94, oltre IVA; CIG 4199460006
V.2) Lotto N.33: nome e indirizzo aggiudicatario: BECTON & DICKINSON; valore finale totale dell'appalto: € 84.452,00, oltre IVA; CIG 4199503381
V.2) Lotto N. 34: nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: € 38.841,28, oltre IVA; CIG 419954020A
V.2) Lotto N. 35: nome e indirizzo aggiudicatario: MEDRAD; valore finale totale dell'appalto: € 4.950,00, oltre IVA; CIG 4199570AC9
V.2) Lotto N. 36: nome e indirizzo aggiudicatario: MEDRAD; valore finale totale dell'appalto: € 7.700,00, oltre IVA; CIG 4199602533
V.2) Lotto N. 37: nome e indirizzo aggiudicatario: MEDRAD; valore finale totale dell'appalto: € 33.120,00, oltre IVA; CIG 4199617195
V.2) Lotto N. 38: nome e indirizzo aggiudicatario: MEDRAD; valore finale totale dell'appalto: € 19.550,00, oltre IVA; CIG 4199642635

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Informazioni complementari: Il dettaglio dell'aggiudicazione è pubblicato sul sito della stazione appaltante vedi: www.soresa.it.
VI.4) Data di spedizione del presente Avviso alla GUUE: 04/09/2012

Il Direttore Generale

Dott. Mario Vasco

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI - FONDAZIONE "G. PASCALE" - VIA M. SEMMOLA NAPOLI – C.F. 00911350635 – TEL. 081/5903111 – FAX 081/5462043 –

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVATA CON DELIBERA N. 707 DEL 02.08.2012 AD OGGETTO: AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE SANITARIO - MEDICO PER L'U.O.C. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA SENOLOGICA DELL'ISTITUTO. APPROVAZIONE ATTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E NOMINA VINCITORE.

Si rende noto che la graduatoria dell'avviso pubblico in oggetto, approvata con delibera n. 707 del 02.08.2012, accessibile sul sito istituzionale (www.istitutotumori.na.it; percorso: albo pretorio Þ delibere Þ anno Þ mese Þ oggetto), è formata come segue:

1° Fucito Alfredo punti 30,92
2° Donzelli Ivana punti 24,84
3° Compagna Rita punti 24,29
4° Nunziata Giuseppe punti 21,65
5° Migliaccio Carla punti 20,025
6° Maietta Pierpaolo punti 15,583

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'Istituto in epigrafe, dalle ore 10.00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 08159.03.435/420/584 - Fax 081 546.20.43).

I**L DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE**

Provincia di Caserta, Settore Innovazione e Sistemi Informatici, Viale Lamberti, area ex Saint Gobain, 81100 – CASERTA

Oggetto: POR Campania 2007/2013 O.O. 5.1 - progetto IDEA.NET – Estratto avviso di rettifica al bando di gara per fornitura di servizi di somministrazione di lavoro a tempo determinato**.**

CODICE FISCALE DELL'ENTE RICHIEDENTE: C.F. 80004770618

ESTRATTO RETTIFICA AL BANDO DI GARA CIG.: 4112310191 – CUP D22B11000380003
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE **Provincia di Caserta,** Settore Innovazione e Sistemi Informatici, Viale Lamberti, area ex Saint Gobain, 81100 – CASERTA – IT. Tel. 0823/2478084 Fax 0823/2478085 Responsabile del procedimento: Ing. Gennaro Spasiano Tel. 0823/24878071 Fax 0823/2478085 email: web@provincia.caserta.it , www.provincia.caserta.it .
OGGETTO DELL'APPALTO: affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato. Importo complessivo corretto posto a base di gara €137.000,00 (IVA esclusa). PROCEDURA Aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: 25/10/2012 ore 12.00. Apertura offerte: 30/10/2012 ore 15.00.
ALTRE INFORMAZIONI: Data pubblicazione rettifica su GURI: 12/09/2012
L'avviso di rettifica al bando di gara è pubblicato in versione integrale sul portale www.provincia.caserta.it .
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gennaro Spasiano

Comune di CIRCELLO - BENEVENTO - Via Pescogrosso Tel. 0824 937201 – Fax 0824 937287 – pec: circello@pec.cstsannio.it - Prot. **5140 - Approvazione variante al vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160 del 07/09/2010, per il cambio di destinazione d'uso di un immobile sito in agro di Circello (BN) alla località "San Lorenzo", da destinare a "Centro Medico Polidiagnostico".**

Ditta proponente: FERRARA Luigi
Il Responsabile Sportello Unico Attività Produttive
…omissis

D E C R E T A

- è approvata definitivamente la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010, per il cambio di destinazione d'uso di un immobile sito in agro di **Circello** (BN) alla località San Lorenzo da destinare a "*Centro Medico Polidiagnostico*", così come determinato dalla delibera di Consiglio Comunale n.33 del 05/09/2012 esecutiva ai sensi di legge;
- nella Segreteria Comunale e nell'ufficio S.U.A.P è depositata la delibera di approvazione e tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;
- di procedere alla pubblicazione per estratto sul B.U.R.C. e all'Albo Pretorio on-line del Comune.
Dalla Residenza Municipale lì **10/09/2012**

Il Responsabile S.U.A.P. F.to Geom. Antonio GOLIA
Il Responsabile Area Tecnica F.to Ing. Enrico ARIANNA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI MONDRAGONE

(Provincia di Caserta)

Prot. n. 154/segr. sind./2012

Decreto Sindacale per la pubblicazione del Piano di lottizzazione convenzionati in Località Cisterna -Via Gorizia - Comparto Edificatorio 7b - area a prevalente uso residenziale stabile.

IL SINDACO

- Vista la Delibera di Giunta Comunale n° 34 del 30/11/2011 avente ad oggetto:

Approvazione di un **Piano di lottizzazione convenzionato in Località Cisterna -Via Gorizia - Comparto Edificatorio 7b - area a prevalente uso residenziale stabile;**

- Vista la Legge Regionale n° 16/2004 art.27 comma 6;

DECRETA

di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente decreto quale approvazione del **Piano di lottizzazione convenzionato in Località Cisterna -Via Gorizia - Comparto Edificatorio 7b - area a prevalente uso residenziale stabile**,

Ai sensi dell'art.27 comma 6 della L.R. 16/2004, il suddetto Piano entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.C.

Mondragone, 03/09/2012

Il Capo Ripartizione Tecnica – Urbanistica
Ing. Vincenzo De Lisa

CITTA' DI MONDRAGONE
Ripartizione Tecnica

IL SINDACO
Dott. Giovanni Schiappa

Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia - **Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 agosto 2012: Ulteriore proroga dei termini di inizio lavori CAPUA FARM Società Agricola a r.l. impianto a BIOMASSA 999,00 Kwp - GRAZZANISE autorizzato con DD 6 del 13.9.2010.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 6 del 13.9.2010 si autorizzava CAPUA FARM Società Agricola a r.l., con sede legale in Napoli – Via Imbriani n. 48, Partita I.V.A. n°06491531213 , alla costruzione ed esercizio di un impianto alimentato a BIOMASSA della potenza di Kw 999,00 nel comune di GRAZZANISE;
- l'art. 6 di tale Decreto prevede che i lavori debbano iniziare entro un anno dalla data di autorizzazione e, quindi, avrebbero dovuto avere inizio entro il 15.9.2011;
- in data 15.7.2011, con nota assunta al Protocollo Generale di questa Provincia al n. 80288, la società inoltrava istanza di proroga del termine di cui al comma precedente evidenziando che sulle particelle interessate alla costruzione dell'impianto sussisteva un vincolo, derivante dall'art. 7 del D.Lgs 99/04, che impediva la sottoscrizione del contratto definitivo di superficie e servitù per tutto l'anno 2011;
- ritenendo validi i motivi addotti dalla Società, con il Decreto Dirigenziale n. 18 del 22.7.2011, si autorizzava tele proroga spostando il termine al 15.3.2012;
- sussistendo, alla data di scadenza della proroga, i motivi ostativi alla sottoscrizione del contratto, la Società, con nota prot. 18727 del 20.2.2012, chiedeva una successiva proroga che è stata autorizzata con il Decreto Dirigenziale n. 6 del 2.3.2012;

CONSIDERATO che il termine ultimo per l'inizio dei lavori scadrà il prossimo 15 settembre, con nota assunta al protocollo con il n. 84058 dell'8.8.2012 la Società Capua Farm ha chiesto una ulteriore proroga di sei mesi di tale termine adducendo a motivazione il fatto che ancora oggi l'iter non si è concluso ed il vincolo del compendio unico continua a rappresentare un impedimento alla stipula degli atti definitivi di costituzione dei diritti di superficie e, di conseguenza, un ostacolo non imputabile alla propria volontà per dare inizio ai lavori;

RITENENDO valide le ragioni addotte dalla Società anche per questa ulteriore richiesta di proroga non essendo attribuibili alla stessa i motivi dell'impedimento;

Tutto ciò premesso e considerato

VISTO:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12 marzo 2010;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2..2010;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30 ottobre 2009;
- La Deliberazione Regionale n°500 del 20 marzo 2009 ;
- La Legge Regionale n°1/08;
- l D.Lgs. n°152 del 3 aprile 2006, n°387 del 29 di cembre 2003, n°112 del 31 marzo 1998;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- il DPR 6 giugno 2001, n°380
- La Legge n°241 del 7 agosto 1990 e successive modif icazioni ed integrazioni
- il D.Lgs 99/04

DETERMINA

di autorizzare una ulteriore proroga di mesi 6 (sei) all'attuale termine stabilito per l'inizio dei lavori in oggetto. Tenuto conto che il termine per dare inizio ai lavori fissato con il decreto n. 6 del 2.3.2012 viene a cadere il 15.9.2012, per effetto della presente proroga i lavori in questione dovranno iniziare entro il 15.3.2013. I lavori dovranno essere realizzati, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel decreto dirigenziale n. 6 del 13.9.2010, senza alcuna modificazione e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi previsti dalla suddetta autorizzazione. Il presente atto ai sensi di legge, sarà notificato, per diretto interesse al proponente e per conoscenza alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Regionale competente secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e all'Albo Pretorio di questa Provincia

Il Dirigente
dott. Raffaele Parretta

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 25 del 16.3.2012 - Società Solar Energy S.r.l. Variante dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico e relative opere connesse, della potenza di 997,92 kWp, nel Comune di Montecorvino Rovella (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a favore della società Solar Energy S.r.l., con sede legale in Salerno, al C.so G. Garibaldi n. 206, P. IVA 04897400653, nella persona del legale rappresentante sig. Saurino Antonio, nato ad Avellino il 13.6.1971, C.F. SRNNTN71H13A509K, è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, l'Autorizzazione Unica n. 25 del 16.3.2012, prot. n. 73318 del 16.3.2012, per la costruzione e l'esercizio di un impianto solare fotovoltaico di produzione di energia elettrica della potenza di 997,92 kWp, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Montecorvino Rovella (Sa), loc. San Luca su terreno individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 26, particelle 285, 286, 287 e 288;
- il terreno in disponibilità giuridica del proponente è individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 26, particelle 10, 28, 29, 30, 50, 175, 183, 190, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 459, 462, 540 e 542, per una superficie totale di circa 136.003 mq;

CONSIDERATO CHE:

- la predetta società ha presentato istanza di autorizzazione unica, acquisita al prot. n. 139336 del 7.6.2012, per la modifica sostanziale all'impianto da realizzare, riguardante lo spostamento dei moduli fotovoltaici dalle particelle 285, 286, 287 e 288 del foglio 26, alle particelle 10, 30, 283, 285, 288 e 459 del medesimo foglio;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
  - R0 Relazione tecnica;
  - R1 Relazione tecnica generale;
  - R2 Piano di dismissione e ripristino;
  - R3 Piano di manutenzione;
  - R4 Relazione geologica ed idrogeologica;
  - R5 Relazione di compatibilità sismica;
  - R6 Relazione pedologica;
  - R7 Relazione vegetazionale;
  - R8 Impatto elettromagnetico;
  - R9 Relazione valutazione previsionale di impatto acustico;
  - R10 Modalità di gestione;
  - R11 Cronoprogramma;
  - R12 Convogliamento e trattamento acque;
  - R13 Relazione sull'impatto ambientale;
  - R14 Quadro tecnico economico;
  - Tav. 1 Layout dell'impianto su catastale con il percorso dell'elettrodotto fino alla connessione alla rete Enel;
  - Tav. 2 Layout dell'impianto su CTR, indicazione delle distanze dai confini amministrativi;
  - Tav. 3 Planimetria catastale aree contermini;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Tav. 4 Layout dell'impianto su CTR, interferenze con il demanio idrico;
- Tav. 5-a Aree tutelate e parchi su ortofoto;
- Tav. 5-b Aree S.I.C. e Z.P.S.;
- Tav. 6 Il sistema ambientale;
- Tav. 7-a Analisi rischio alluvione;
- Tav. 7-b Carta del rischio frana;
- Tav. 7-c Carta del rischio idraulico;
- Tav. 7-d Carta delle aree inondabili;
- Tav. 8 Layout impianto su catastale, distanza dell'impianto dai confini;
- Tav. 9 Planimetria generale con schema elettrico dell'impianto;
- Tav. 11 Particolari costruttivi: pozzetti di collegamento, cavidotti interni ed esterni;
- Tav. 12 e 13 Particolari costruttivi: cabine elettriche, impianto di terra, inverter;
- Tav. 14 Schema elettrico unifilare del campo fotovoltaico;
- Contratto di locazione;
- Preventivo per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione, accettato dal proponente
- Certificato di destinazione urbanistica con estratto dei mappali;
- Richiesta di verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere, inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
- Dichiarazione asseverativa per ENAC;
- Dichiarazione possesso requisiti;

- dalle relazioni tecniche allegate all'istanza risulta la sostituzione dell'inverter da 275 kW con un inverter da 330 kW;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 28/2011, l'impianto in variante insiste sulle particelle 10, 30, 283, 285, 288 e 459 del foglio 26, occupando una superficie di circa 13.190 mq, inferiore al 10 per cento della superficie nella disponibilità del proponente;
- il Responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- il Responsabile del servizio Risorse Naturali ed il Responsabile del relativo ufficio Energia hanno condiviso il parere espresso dal Responsabile dell'istruttoria;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - con nota prot. n. 150588 del 22.6.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
  - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
  - la Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 12.7.2012, e sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

1. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 00155322 del 28.6.2012, con il quale, considerato che l'area interessata dallo spostamento in oggetto non è sottoposta a vincolo ne risulta indiziata di interesse archeologico, comunica che, per quanto di competenza, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in argomento;
2. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0528968 del 10.7.2012, con il quale si conferma il parere non ostativo alla realizzazione dell'impianto;
3. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0027300 del 4.7.2012, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi allo spostamento dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse;
4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0512778 del 4.7.2012, con il quale, trattandosi di intervento che non interferisce col reticolo idrografico esistente, si riconferma il precedente parere favorevole e le prescrizioni in esso contenute; con successiva nota, prot. n. 0534445 del 11.7.2012, si conferma il parere favorevole rilasciato con nota prot. n. 0966711 del 20.12.2011 (aspetti elettrici);
5. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0526790 del 9.7.2012, con il quale si rappresenta che la zona interessata dai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui all'art. 23 della L.R. n. 11/1996 e, pertanto, non si esprime alcun parere in merito;
6. A.S.L. Salerno – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 8237 del 10.7.2012, con il quale, visti gli atti tecnici della variante, esprime parere favorevole;
7. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 20586 del 10.7.2012, con il quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, in quanto compatibile con le esigenze di tutela paesaggistica ex D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 152 del citato D.Lgs. si prescrive che lungo il confine nord-est dell'area di sedime dell'impianto (particelle 183, 285 e 286 del foglio 26) siano messi a dimora, compatibilmente con la funzionalità dell'impianto, alberi di medio ed alto fusto tali da garantire una schermatura naturale dell'impianto medesimo;
8. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0532099 del 11.7.2012, con il quale si comunica che il Settore, allo stato, non è in grado di esprimersi nel merito;
9. Comune di Montecorvino Rovella – Area Tecnica, prot. n. 12341 del 11.7.2012, con il quale formula il proprio parere urbanistico favorevole all'installazione dell'impianto;

PRESO ATTO, ALTRESÌ:

- del parere del Servizio Gestione del Demanio Stradale della Provincia di Salerno, prot. n. 168459 del 14.7.2012, acquisito successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, con il quale si conferma il parere precedentemente espresso con nota prot. n. 23165 del 26.1.2012;
- della nota della Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

(Ce.P.I.C.A.) di Salerno, prot. n. 0544264 del 16.7.2012, con la quale si attesta che l'area non è interessata a coltivazione di vigneti DOCG o DOC;

CONSIDERATO CHE:
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

RILEVATO CHE:
- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO CHE:
- non sono pervenute eventuali osservazioni e/o prescrizioni da parte dell'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, nei tempi stabiliti nel corso della seduta del 12.7.2012, per il recepimento delle stesse in sede di emanazione del provvedimento di variante;
- il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter adottare il provvedimento di variante dell'Autorizzazione Unica n. 25 del 16.3.2012, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili,

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 28/2011,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti, in variante all'Autorizzazione Unica n. 25 del 16.3.2012, la società Solar Energy S.r.l., con sede legale in Salerno, al C.so G. Garibaldi n. 206, P. IVA 04897400653, nella persona del legale rappresentante sig. Saurino Antonio, nato ad Avellino il 13.6.1971, C.F. SRNNTN71H13A509K, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla modifica sostanziale dell'impianto solare fotovoltaico di produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Montecorvino Rovella (Sa), loc. San Luca, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 26, particelle 10, 30, 283, 285, 288 e 459, con le seguenti caratteristiche: *L'impianto fotovoltaico è realizzato con moduli al silicio policristallino aventi potenza nominale pari a 280W. Sono impiegati 3.564 moduli raggruppati in stringhe di 18 moduli e disposti su apposita struttura metallica a falda inclinata di 30°, realizzata con profilati in acciaio zincato piegati a caldo, ancorata al terreno a mezzo sistema a infissione, per una potenza complessiva pari a 997,92 kWp. L'impianto si compone di n. 3 sottocampi, elettricamente indipendenti tra loro, composti ognuno da 1188 moduli, che fanno capo a tre inverter da 330 kW. Le uscite degli inverter convergono al trasformatore MT/BT, corredato con scomparto MT di protezione. I manufatti sono di tipo autoportante e conformi alle norme antisismiche per zone di prima categoria e per la loro installazione non richiedono l'utilizzo di calcestruzzo in loco. Il campo dei moduli è disposto in modo da far penetrare nel suolo la sottostante luce e umidità a sufficienza per sviluppare la flora e la rispettiva fauna.*

Inoltre dispone:

1) di fare salvo tutto quanto previsto nell'Autorizzazione Unica n. 25 del 16.3.2012, prot. n. 73318 del 16.3.2012;

2) che il presente provvedimento, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento;

3) che copia del presente provvedimento sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Responsabile dell'ufficio	Il Responsabile del servizio	Il Dirigente del settore
arch. Katja Aversano	dott. Michele Frascogna	ing. Giuseppe D'Acunzi

D'ACUNZI GIUSEPPE
Firmato digitalmente da D'ACUNZI GIUSEPPE
ND: c=IT, o=PROVINCIA DI SALERNO/80000390650, cn=D'ACUNZI GIUSEPPE, serialNumber=IT:DCNGPP52S09F913F, givenName=GIUSEPPE, sn=D'ACUNZI, dnQualifier=3154594
Data: 2012.09.10 12:28:44 +02'00'

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 32 del 21.8.2012 – Sig. Luca Merola. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico della potenza di 498,87 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Casal Velino (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della Conferenza di Servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.Lgs. n. 28/2011 ed in particolare:
  - il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3;
  - il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
  - il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
  - fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
  - eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
  - idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
  - termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - gli interventi a biomassa vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- il D.Lgs. n. 28/2011 ha dato attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Luca Merola, nato a Salerno il 4.1.1972 e residente a Castelnuovo Cilento (Sa), alla Via Nazionale n. 82, C.F. MRLLCU72A04H703F, in data 23.1.2012, prot. n. 19665 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 498,87 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Casal Velino (Sa), località Procoio, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 7, particella 12;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
  - Relazione tecnica;
  - Quadro tecnico economico;
  - Cronoprogramma;
  - Planimetrie descrittive e dati del sito con il layout di impianto e con indicazione dell'ambito territoriale amministrativo;
  - Stralcio del piano regolatore aggiornato alle mappe catastale;
  - Stralcio del piano regolatore aggiornato alla CTR regionale volo 2005;
  - Planimetria generale di progetto;
  - Planimetria generale del progetto della sola area impianto e delle opere connesse su CTR;
  - Planimetria con il percorso dell'elettrodotto fino alla connessione alla rete elettrica;
  - Sezione pannelli fotovoltaici;

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Layout impianto riportato su estratto di mappa catastale;
- Schema elettrico;
- Cabina Enel, cabina utente, cabina telecontrollo;
- Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale dell'impianto e delle opere connesse;
- Tavola dei vincoli ambientali territoriali sulle aree dell'impianto e delle opere connesse: zona Parco Nazionale del Cilento;
- Tavola dei vincoli ambientali territoriali sulle aree dell'impianto e delle opere connesse: zona SIC-IT8050012;
- Tavola dei vincoli ambientali territoriali sulle aree dell'impianto e delle opere connesse: aree di rispetto ex lege 431/85;
- Tavola dei vincoli ambientali territoriali sulle aree dell'impianto e delle opere connesse: rischio e fasce fluviali;
- Progetto elettrico del sistema di connessione alla rete;
- Certificato storico catastale all'impianto;
- Certificato di destinazione urbanistica con visure catastali;
- Relazione geologica e idrogeologica;
- Documentazione verifica assoggettabilità VIA VI;
- Relazione paesaggistica;
- Piano di dismissione;
- Relazione elettromagnetica;
- Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente;
- Preventivo per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione, accettato dal proponente;
- Nota di Enel Distribuzione, prot. 1620208 del 17.10.2011, con la quale si comunica la conformità dell'impianto di rete di connessione alla STD accettata, con le seguenti indicazioni:
  - realizzazione della cabina elettrica di consegna in conformità a quanto previsto dalla Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione;
  - realizzazione della strada di accesso per permettere le lavorazioni dell'impianto in oggetto;

- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il Responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- il Responsabile del servizio Risorse Naturali ed il Responsabile del relativo ufficio Energia hanno condiviso il parere espresso dal Responsabile dell'istruttoria;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - con nota prot. n. 38499 del 10.2.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
  - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
  - la prima seduta della Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 6.3.2012 ed in quella sede è emersa la necessità di acquisire la valutazione di incidenza da parte del Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania, pertanto la stessa è stata sospesa, come stabilito dall'art. 14-ter, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m.i., fino al 13.7.2012, data di acquisizione del relativo parere;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- con nota prot. n. 169563 del 16.7.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati la nuova indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
- la seconda riunione decisoria si è regolarmente svolta il 14.6.2012 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0123269 del 17.2.2012, con il quale si dichiara la non competenza, in quanto l'intervento non rientra in area Parchi o Riserve Regionali;
2. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. 0124156 del 17.2.2012, con il quale non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in questione, limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile;
3. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi di Napoli, prot. n. 683/AT/GEN del 23.2.2012, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
4. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0007948 del 24.2.2012, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;
5. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 5660 del 27.2.2012, con la quale:
   - rilevato che il terreno interessato dall'impianto fotovoltaico ricade, in gran parte, in area sottoposta a vincolo ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142, lettera c) e nell'ambito del sito SIC fiume Alento;
   - considerato che l'intervento occuperà un contesto paesaggistico già caratterizzato dalla presenza di una intensa antropizzazione (PIP di Casal Velino e Salento, impianti serricoli, impianto di produzione di inerti, impianto di riciclaggio e discarica RSU, etc.);
   - considerato che con nota prot. n. 2561 del 2.2.2011, la Soprintendenza aveva espresso parere contrario alla prima proposta progettuale (impianto fotovoltaico da 998 kWp) ritenendo, nel contempo, assentibile "una nuova progettazione che ridimensioni notevolmente le opere da realizzare evitando, nel contempo, di antropizzare una fascia di almeno 100 metri, dall'alveo del fiiume Alento";
   - considerato che l'attuale intervento modifica sostanzialmente la proposta progettuale originaria, recependo integralmente le indicazioni espresse nella nota succitata;

   esprime parere favorevole all'intervento;
6. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0163815 del 2.3.2012, con il quale si rende noto che, da un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti dell'ufficio, è emerso che la zona interessata ai lavori in oggetto specificati, ricadenti in N.C.T. ai fogli n. 6 e 7, part. varie, ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923, in agro del comune di Casal Velino (Sa), non è

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

sottoposta a vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. 11/1996, pertanto non si esprime alcun parere in merito;

7. Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, prot. n. 0003077 del 2.3.2012, con il quale, considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato, con nota prot. n. 2316 del 23.2.2012, che l'area interessata dall'installazione dell'impianto non è sottoposta a vincolo archeologico, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi, in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore. Inoltre, con riferimento alle disposizioni dell'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. in caso di scoperte fortuite, si evidenzia quanto rappresentato nella citata nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici;
8. Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD_E24465/3927 del 8.3.2012., con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M., tel. 081 7253628 – fax 081 7253648 – posta elettronica casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it;
9. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, prot. n. 0187923 del 12.3.2012, con il quale si rappresenta che a seguito della rimodulazione dell'impianto proposto, che riduce la potenza produttiva dagli originari 998 kW agli attuali 498,87 kW, nel rispetto dell'art. 6, punto 8, del D.Lgs. n. 4/2008, esso è escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Verificato, inoltre, che l'impianto proposto è compreso nel perimetro SIC – IT 8050012 "Fiume Alento", si rappresenta che il comma 2 dell'art. 4 del regolamento n. 1/2010, emanato con DPGR n. 9 del 29.1.2010, prevede che, per le tipologie di progetti ricompresi negli allegati III e IV del D.Lgs. n. 152/2006, venga espletata direttamente la valutazione appropriata di incidenza; con successiva nota prot. n. 0636505 del 12.7.2012, si comunica al proponente che la Commissione VIA - VAS, nella seduta del 5.7.2012, ha esaminato il progetto ed ha deciso di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, con le seguenti prescrizioni:
   - che in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un *recycling agreement*;
   - che lo spazio tra le stringhe venga mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto;
   - che per le opere ausiliarie, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
   - che la recinzione sia realizzata in modo tale da permettere il passaggio della piccola fauna, lasciando un varco libero di 20 cm dal suolo;
   - che, al fine di evitare un eccessivo imbibimento dei terreni, siano realizzati adeguati sistemi di drenaggio e opere di canalizzazione delle acque di dilavamento necessarie a favorire lo smaltimento delle acque meteoriche;
10. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0262725 del 4.4.2012, con il quale si rappresenta che il proponente, con nota acquisita al prot. n. 241764 del 28.3.2012, ha trasmesso una planimetria catastale riportante la nuova ubicazione dell'impianto e delle opere connesse (rispetto al precedente progetto da 998 kW), ricadenti in aree

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

private, senza interessare corsi d'acqua demaniali. Pertanto, stante quanto riportato nella predetta nota, per gli aspetti di competenza idrogeologici e idraulici, si ritiene di non dover esprimere alcun parere sull'intervento; con successiva nota prot. n. 0481810 del 22.6.2012, si esprime parere favorevole, per quanto attiene gli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento dal punto di consegna al punto di connessione Enel;

11. Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. M_D.ABA001.26395/RTP11 del 25.5.2012, con il quale si esprime favorevole alla realizzazione dell'impianto solare fotovoltaico e delle opere di connessione alla rete elettrica;
12. Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0009774 del 27.7.2012, con la quale si conferma il parere favorevole espresso con la nota prot. n. 2316 del 23.2.2012;
13. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0591871 del 1.8.2012, con la quale si riferisce di non essere in grado, allo stato, di esprimersi nel merito, in quanto non risultano a loro pervenute l'Ordinanza di quotizzazione del 30.6.1880 e l'Ordinanza Commissariale del 7.11.1906, indicate nell'Ordinanza del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 12.1.1935 relativa al Comune di Casal Velino, richieste con nota prot. n. 0558256 del 19.7.2012 all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania. Pertanto, non è possibile stabilire se gli estremi catastali del terreno interessato dall'intervento siano originari o derivati da altri;

PRESO ATTO, altresì, della nota dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, prot. n. 2260 del 2.8.2012, con la quale solo nello stesso giorno della Conferenza, si comunica che il CD contente il progetto, acquisito al prot. n. 550 del 22.2.2012, è vuoto e pertanto, la Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità, per procedere all'istruttoria del progetto, ha esaminato i file riportati nel CD acquisito al prot. n. 271 del 25.1.2011 (relativo al precedente progetto da 998 kW), rilevando che:

1. l'intervento interessa aree classificate, nel vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), a rischio alluvione moderato R1 e medio R2, in fascia fluviale A - B1 - B2;
2. gli studi e le cartografie riferiscono al vecchio PSAI e non sono stati aggiornati al vigente PSAI, approvato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 16.4.2012, delibera n. 11 e pubblicato sul BURC n. 31 del 14.5.2012;

pertanto, al fine di consentire all'Autorità l'emissione del richiesto parere, il progetto ed i relativi atti dovranno essere resi compatibili con il vigente PSAI e trasmessi all'Autorità per l'acquisizione del richiesto parere, qualora dovuto (cfr. art. 8 Norme di Attuazione del PSAI);

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Luca Merola, in data 10.8.2012, ha presentato all'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele la documentazione richiesta con la citata nota prot. n. 2260/2012;
- che non sono pervenute osservazioni da parte della citata Autorità di Bacino nel termine di dieci giorni, assegnato nella seduta di Conferenza di Servizi del 2.8.2012;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

VALUTATE le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE:
- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 28/2011,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,
il sig. Luca Merola, nato a Salerno il 4.1.1972 e residente a Castelnuovo Cilento (Sa), alla Via Nazionale n. 82, C.F. MRLLCU72A04H703F, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 498,87 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Casal Velino (Sa), località Procoio, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 7, particella 12, con le seguenti caratteristiche:
Il generatore fotovoltaico, nel complesso, è costituito da 2.169 moduli da 230 Wp, suddivisi in 29 subcampi fotovoltaici, di cui 23 subcampi costituiti da 75 moduli e 6 subcampi costituiti da 74 moduli fotovoltaici. Ogni subcampo è caratterizzato da una potenza installata di 17,25 kWp nel caso di 75 moduli e di 17,02 kWp nel caso di 74 moduli. Per un totale dell'intero campo di circa 498,87 kWp. I ventinove inverter saranno collegati a un trasformatore con la funzione di innalzare la corrente elettrica ai valori richiesti per l'immissione in rete. L'impianto fotovoltaico è installato a terra, con orientamento 0° Azimut e inclinazione ottimale di circa 30° (tilt). Il montaggio è su apposita struttura metallica fissa, costituita da profili in acciaio zincato infissi nel terreno e da profili in alluminio estruso inclinati di 30°. La recinzione metallica elettrosaldata zincata e plastificata, di altezza pari a 2 m fuori terra, è posta lungo tutto il perimetro dell'impianto, fissata al terreno con paletti di sostegno in castagno e controventata con controventi in castagno.

Inoltre dispone che:
1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
2) le predette opere saranno realizzate nel sito indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo approvato;
3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
4) l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
6) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
   a. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Casal Velino (Sa) ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia digitale del progetto esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine professionale, conforme al progetto definitivo approvato;
   b. ripristino dei siti, ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico piano di dismissione, con stima dei relativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

costi, da presentare unitamente al progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

c. stipulare a favore della Provincia di Salerno, all'atto di avvio dei lavori, idonea fideiussione prevista dal punto 13.1, lett. J, delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. 10.9.2010, rilasciata esclusivamente da istituti ammessi all'esercizio del credito, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 385/1993, anche nelle forme della concessione di finanziamenti di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, purché autorizzati a svolgere le attività di cui al successivo art. 112, comma 5, lett. a, ovvero da imprese di assicurazioni iscritte al relativo albo e abilitate ad esercitare il ramo specifico presso l'ISVAP, di importo garantito pari ad euro 50 per ogni kW di potenza elettrica installata, rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
d. non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
e. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia;

7) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, al settore Ambiente della Provincia, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia. Decorsi tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;

8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

9) è fatto, altresì, obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, della Provincia di Salerno:

a. comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
b. con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata;
c. un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
d. eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;

10) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;

11) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

12) copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, di questa Provincia.

Il Responsabile dell'ufficio	Il Responsabile del servizio	Il Dirigente del settore
arch. Katja Aversano	dott. Michele Frascogna	ing. Giuseppe D'Acunzi

D'ACUNZI GIUSEPPE

Firmato digitalmente da D'ACUNZI GIUSEPPE
ND: c=IT, o=PROVINCIA DI SALERNO/80000390650, cn=D'ACUNZI GIUSEPPE, serialNumber=IT:DCNGPP52S09F913F, givenName=GIUSEPPE, sn=D'ACUNZI, dnQualifier=3154594
Data: 2012.09.06 15:59:31 +02'00'

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Voltura Autorizzazione Unica n. 10 del 4.5.2011, intestata alla società Cilento Energia S.r.l., a favore di Enel Distribuzione S.p.A., limitatamente all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione (elettrodotto).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a favore della società Cilento Energia S.r.l., con sede legale in Ispani (Sa), alla via Risorgimento n. 39, P. IVA 04647790650, nella persona della sig.ra Zinchini Annarita, nata a Maratea (Pz) il 29.3.1978, C.F. ZNCNRT78C69E919D, in qualità di legale rappresentante, è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica n. 10 del 4.5.2011, prot. n. 117492 del 4.5.2011, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 999,60 kWp, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Montesano sulla Marcellana (Sa), località Tardiano, su terreno nella disponibilità giuridica della stessa società, individuato al NCT dello stesso Comune al foglio 45, particelle 123 e 139;
- la società Enel Distribuzione S.p.A., con nota del 13.7.2011, prot. n. 1099276, ha precisato alla società Cilento Energia S.r.l. che la citata Autorizzazione Unica, relativamente all'impianto di rete per la connessione:
  - non è stata rilasciata in favore di Enel Distribuzione S.p.A., limitatamente all'esercizio dello stesso;
  - non ha riportato la precisazione che l'impianto di rete doveva essere adibito da Enel al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
  - non ha escluso l'impianto di rete per la connessione dal ripristino dei luoghi all'atto della dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica;

  e ha evidenziato la necessità di richiedere la voltura dell'autorizzazione in parola, limitatamente all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione (elettrodotto);
- la società Cilento Energia S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 1518127 del 25.6.2012, ha chiesto allo scrivente settore la voltura dell'autorizzazione in parola, limitatamente all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione (elettrodotto); con successiva nota, prot. n. 179240 del 31.7.2012, ad integrazione della citata istanza, la società ha trasmesso:
  - Autorizzazione, prot. n. 3458 del 26.6.2012, alla servitù di passaggio sulla strada comunale in località Spigno, a favore di Enel S.p.A., rilasciata dal responsabile del servizio tecnico del Comune di Montesano sulla Marcellana (Sa);
  - Atto di costituzione servitù di elettrodotto aereo inamovibile, registrato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Salerno – Ufficio Territoriale di Mercato San Severino (Sa) in data 30.7.2012, tra la società Cilento Energia S.r.l. e la Società Agricola Padula S.a.s. di Padula Antonella, con sede legale alla via Tardiano n. 9 in Montesano sulla Marcellana (Sa), proprietaria del fondo sito nello stesso Comune riportato in catasto al foglio 45, particella 94, sul quale viene imposta la servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A.;

CONSIDERATO CHE:

- la società Enel Distribuzione S.p.A. è gestore della rete elettrica di distribuzione per Concessione Ministeriale, in virtù della quale è obbligata a curarne l'esercizio e la manutenzione nonché a connettere chiunque ne faccia richiesta, sia per il prelievo di energia elettrica dalla rete, sia per

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

l'immissione dell'energia prodotta;
- nel caso in cui per le richieste di connessione di impianti per la produzione di energia elettrica sia necessario estendere la rete Enel, attraverso la realizzazione di un elettrodotto, quest'ultimo farà parte della rete elettrica di distribuzione e dunque dovrà essere esercito e mantenuto dalla società Enel Distribuzione S.p.A.;

RILEVATO che l'elettrodotto di connessione nel caso di specie sarà realizzato dalla società Cilento Energia S.r.l., come indicato con la nota di accettazione del preventivo di connessione del 14.10.2010;

RITENUTO potersi procedere alla voltura dell'Autorizzazione Unica n. 10 del 4.5.2011, prot. n. 117492 del 4.5.2011, a favore di Enel Distribuzione S.p.A., limitatamente all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione (elettrodotto);

PRESO ATTO della visura ordinaria di società di capitale della Cilento Energia S.r.l., trasmessa dalla stessa società con nota prot. n. 184146 del 6.8.2012, dalla quale risulta che il sig. Antonio Del Pezzo, nato a Angri (Sa) il 28.1.1960, C.F. DLPNTN60A28A294R è stato nominato, in data 28.7.2012, nuovo amministratore unico della società, in sostituzione del sig.ra Zinchini Annarita;

RICHIAMATI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 28/2011,

DISPONE

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:
la voltura, a favore della società Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, alla via Ombrone n. 2, dell'Autorizzazione Unica n. 10 del 4.5.2011, prot. n. 117492 del 4.5.2011, già rilasciata a favore della società Cilento Energia S.r.l., con sede legale in Ispani (Sa), alla via Risorgimento n. 39, P. IVA 04647790650, nella persona nella persona della sig.ra Zinchini Annarita, nata a Maratea (Pz) il 29.3.1978, C.F. ZNCNRT78C69E919D, in qualità di legale rappresentante p.t., **limitatamente all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione (elettrodotto)** dell'impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 999,60 kWp, da realizzarsi nel Comune di Montesano sulla Marcellana (Sa), località Tardiano, su terreno nella disponibilità giuridica della società

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

Cilento Energia S.r.l., individuato al NCT dello stesso Comune al foglio 45, particelle 123 e 139.

Inoltre dispone:

1) che il soggetto esercente (Cilento Energia S.r.l.) non avrà l'obbligo di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, relativamente alle opere di connessione alla RTN, a seguito della dismissione dell'impianto di produzione;

2) che l'impianto di rete dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;

3) che il presente provvedimento, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e ad Enel Distribuzione S.p.A.;

4) che copia del presente provvedimento sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Responsabile dell'ufficio	Il Responsabile del servizio	Il Dirigente del settore
arch. Katja Aversano	dott. Michele Frascogna	ing. Giuseppe D'Acunzi

D'ACUNZI GIUSEPPE

Firmato digitalmente da D'ACUNZI GIUSEPPE
ND: c=IT, o=PROVINCIA DI SALERNO/80000390650, cn=D'ACUNZI GIUSEPPE, serialNumber=IT:DCNGPP52S09F913F, givenName=GIUSEPPE, sn=D'ACUNZI, dnQualifier=3154594
Data: 2012.09.06 16:33:18 +02'00'

OGGETTO: COMUNE DI BUCCIANO (BN) C.F. 80005280625 – Decreto di esproprio Prot. 3732 - Lavori di riqualificazione e valorizzazione della Via Roma.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Bucciano, nell'esercizio delle sue funzioni di RUP della procedura di cui in oggetto

PREMESSO CHE

1.- Con delibera di Consiglio comunale n. 05 del 28/04/2005 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di riqualificazione e valorizzazione di via Roma in variante al PRG del Comune di Benevento;
2.- Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del Testo unico sulle espropriazioni (DPR 327/2001) con l'approvazione del progetto preliminare è stata adottata una variante al P.R.G. vigente imponendo, pertanto, il vincolo preordinato all'esproprio;
3.- Con nota RUP del 15/3/2005 a tutti gli interessati era data comunicazione di avvio del suddetto procedimento ex art. 11 e ss. DPR 327/01;
4.- Con delibera di Giunta comunale n. 43 del 17/07/2006 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione e valorizzazione di via Roma.
5.- Il progetto dell'opera in questione è stato con D.D. n. 506 del 2/7/2008 sottratto alla VAS dalla competente Area Regionale Ecologia e Tutela dell'Ambiente;
6.- Con delibera di Giunta Provinciale n. 344 del 23/7/2008 e successivo Decreto Presidente della Provincia di Benevento n. 48 del 8/08/2008 (n. 494 Registro Pubblicazioni) era approvata la variante al PRG di cui sub. 1;
7.- Con delibera di G.C. n. 90 del 20/11/2008 e successiva n. 82 del 3/07/2009 è stato riapprovato il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione e valorizzazione della via Roma con un nuovo quadro economico dell'intervento;
8.- Con delibera di C.C. n. 10 del 25/05/2009 è stato deciso di assumere il mutuo definitivo per finanziare l'intervento ed è stata confermata la volontà unanime del consiglio di realizzare l'opera di preminente interesse pubblico;
9.con decreto del RUP prot. 4816 del 12.08.2010 è stata disposta a favore del Comune di Bucciano l'occupazione d'urgenza della p.lla 168 foglio 11 estesa mq. 70, R.D. € 0,96; R.A. € 0,61; semin. arborato, cl. 1,di proprietà del sig. RUGGIERO Pasquale, nato a Bucciano (BN) il 14/05/1945 ed ivi residente alla via Trinità, n° 9;
10. con il medesimo decreto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, del DPR n. 327/01, è stata determinata in via provvisoria in € 3.780,00, l'indennità di espropriazione da offrire al proprietario del bene necessario all'esecuzione del progetto ;
11.il predetto decreto è stato regolarmente notificato alla ditta proprietaria,che non ha proposto, nei termini prescritti dalla legge, opposizione alcuna davanti alla Corte d'Appello, e pertanto l'indennità d'occupazione come sopra determinata è divenuta definitiva;
12. il Comune, con decreto Prot. 1013 del 13.03.2012, ha depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Benevento, le sottoindicate somme a titolo di indennità di esproprio e di occupazione in quanto il Sig.Ruggiero Pasquale non ha presentato alcuna dichiarazione d'accettazione per l'indennità proposta:

Ditta catastale proprietari attuali	Mappale	Superficie di esproprio mq.	Indennità esproprio maggiorata di interessi legali dal 09.09.2010	Indennità occupazione	Totale indennità da depositare
RUGGIERO Pasquale, nato a Bucciano (BN) il 14/05/1945 ed ivi residente alla via Trinità, n° 9;	p.lla 168 foglio 11 estesa mq. 70, R.D. € 0,96; R.A. € 0,61; semin. arborato, cl. 1	Mq 70	€ 3.867,56 di cui € 87,56 a titolo di interessi legali.	€ 498,75	€ 4.366,31

13. il decreto è stato ritualmente notificato alla ditta in data 15 marzo 2012.
14.il sottoscritto RUP ha provveduto a richiedere alla Commissione espropri di Benevento la determinazione definitiva dell' indennità di esproprio.
15. con nota prot.39/2012 acquisita al prot. 2799 del 02.07.2012 la commissione provinciale espropri ha determinato in via definitiva l' indennità confermando la seguente stima effettuata dal Comune

Ditta catastale proprietari attuali	Mappale	Superficie di esproprio mq.	Indennità esproprio maggiorata di interessi legali dal 09.09.2010	Indennità occupazione	Totale indennità da depositare
RUGGIERO Pasquale, nato a Bucciano (BN) il 14/05/1945 ed ivi residente alla via Trinità, n° 9;	p.lla 168 foglio 11 estesa mq. 70, R.D. € 0,96; R.A. € 0,61; semin. arborato, cl. 1	Mq 70	€ 3.867,56 di cui € 87,56 a titolo di interessi legali.	€ 498,75	€ 4.366,31

16. con nota prot. 2920 del 06.07.2012, ricevuta in data 10.07.2012, è stato comunicato alla ditta espropriandа il deposito, presso l' ufficio tecnico comunale, della relazione della commissione provinciale espropri con la quale è stata determinata l' indennità definitiva di esproprio.

RITENUTO, pertanto, che sussistano i presupposti per disporre , nei confronti del succitato proprietario, l' emissione del decreto di esproprio come previsto dagli articoli 23 e 24 del DPR 327/01 e ss.mm.ii

DECRETA

1. ai sensi degli articoli 20 comma 11, 22 bis comma 6, 23 e 26, comma 11, del DPR 327/2001, a far data dal presente provvedimento è definitivamente espropriato e trasferito in favore del Comune di Bucciano, provincia di Benevento, via provinciale, C.F.8005280625, il seguente bene immobile :

Ditta catastale proprietari attuali	Mappale	Superficie di esproprio mq.	Indennità esproprio maggiorata di interessi legali dal 09.09.2010	Indennità occupazione	Totale indennità da depositare
RUGGIERO Pasquale, nato a Bucciano (BN) il 14/05/1945 ed ivi residente alla via Trinità, n° 9;	p.lla 168 foglio 11 estesa mq. 70, R.D. € 0,96; R.A. € 0,61; semin. arborato, cl. 1	Mq 70	€ 3.867,56 di cui € 87,56 a titolo di interessi legali.	€ 498,75	€ 4.366,31

2. Il presente decreto, in esenzione dell' imposta di bollo (art. 1.2, Legge 1149/67 ed art. 22 tab. All. B DPR 26.10.72 n. 642), sarà:
   1-registrato, trascritto e volturato,con richiesta di tutti i benefici di legge, in favore del Comune di Bucciano – c.f. C.F.8005280625 –
   2- pubblicato per estratto sul BURC, sul sito web del Comune, notificato alla ditta espropriata, affisso all'Albo comunale on line per 30 giorni consecutivi.
3. Il presente decreto comporta l'espropriazione del diritto di proprietà, la estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali,gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; esso è atto traslativo della proprietà sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato. Le azioni reali e personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento e sugli effetti del decreto stesso, sicchè, una volta trascritto, tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità liquidata e/o depositata.

4. Di ricordare che avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001, ricorso al competente TAR, entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.
5. Di comunicare che la struttura organizzativa del Comune a cui fare riferimento è il RUP Arch. Pietro Francesco Buonanno, Via Provinciale, Bucciano, presso casa comunale, Tel. 0823/712742 e-mail capoufficio tecnico@comune.bucciano.bn.it.

Dalla Residenza Municipale, lì 11.09.2012

Il R.U.P.
Arch. Pietro Francesco BUONANNO

Arch. Pietro Francesco BUONANNO

Firmato digitalmente da Arch. Pietro Francesco BUONANNO
ND: cn=Arch. Pietro Francesco BUONANNO, o=Comune di Bucciano, ou=Ufficio Tecnico Comunale, email=capoufficiotecnico@comune.bucciano.bn.it, c=IT
Data: 2012.09.12 17:00:53 +02'00'

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA – Provincia di Napoli - **Decreto nr. 20 del 12/09/2012di Occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili necessari per la:Realizzazione di un parcheggio a raso alla via Aldo Moro e spazio aperto ad uso pubblico"con determinazione dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art.22 bis del dpr 327/01 come modificato dal d.lgs nr. 302/2002 e s.m.i.**

Il Responsabile. del Servizio LL.PP. – Espropri

Richiamata la delibera di C.C. n. 26 del 13/07/2011 con la q1uale è stato approvato lo studio di fattibilità dell'opera", con dichiarazione di pubblica utilità;

Richiamata la delibera di G.C. nr. 83 del 01/06/2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione del progetto di "Realizzazione di un parcheggio a raso alla via Aldo Moro e spazio aperto ad uso pubblico", con dichiarazione di pubblica utilità ed altresì ha approvato l'indennità provvisoria di espropriazione;

DATO ATTO che sussistono i presupposti per disporre l'occupazione anticipata e la determinazione urgentedell'indennità, come previsti dall'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, modificato dal D.Lgs. n. 302/2002

VISTO

1.Che con la stessa delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 13/07/2011 è stato approvato il vincolo preordinato all'espropriazione;

2.Che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque afar data dal 25/07/2007;

VISTA l'urgenza di pervenire all'occupazione degli immobili, in quanto finalizzata alla realizzazione dei lavori di: Realizzazione di un parcheggio a raso alla via Aldo Moro- per cui sono in scadenza gli accessi ai finanziamenti regionali".

Vista la nota del 06/05/2011- prot. 0010354 con la quale si è provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ai proprietari della esproprianda area ;

ACCERTATO che i terreni sono ubicati all'interno di zona B3 - ;

VISTO che l'indennità provvisoria è fissata in euro 170.180,00 giusto piano particellare di esproprio allegato alla delibera di Consiglio Comunale n.42 del 25 luglio 2007 per la seguente realità immobiliare: terreno catastalmente distinto al fl.32, part. 504, frutteto cl 1, di are 12 e ca. 70;

CONSTATATO che, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriande sono classificabili come aree edificabili ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001 e che, conseguentemente, ai fini della determinazione dell'indennità, sono applicabili i criteri di cui ai commi 89 e 90 della legge 24/12/2007 n. 144 e s.m.i.;

VISTA la relazione tecnica predisposta dall'ufficio LL.PP. per la determinazione dell'indennità provvisoria;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili occorrenti;

Visto l'art.22 bis del D.P.R. 327/01;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/'01 " Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, come modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n.° 302, ed in particolare gli articoli n.°22-bis e 22 e Legge n. °244/'07 e s.m.i.

Visto il D.Lgs n. 267/'00 e s.m.i.

D E T E R M I N A

In via provvisoria ai sensi dell'art. 22-bis 1. del T.U., l'indennità di espropriazione e occupazione spettante al proprietario dei beni necessari alla esecuzione dei lavori di del progetto denominato "denominato"realizzazione di un parcheggio a raso alla via Casaraia2 e come di seguito riportato :

Foglio 32-Part. 504 Frutteto di 1^- are 12,ca 70-RD.29,52;R.A. 16,40-Indennità determinata : Art. 37 commi 1 e 2 del DPR 327/2001 e art. 2 , commi 89 e 90, egge24.12.2007 n. 244 € 90.000,00;

D E C R E T A

Art. 1

L'occupazione d'urgenza anticipata dei beni immobili siti nel Comune di Somma Vesuviana, in Via Casaraia,ai sensi dell'art. 22 bis c.1 del T.U., distinti catastalmente al fg. 31 particella 847;

Dando atto che :ai sensi dell'art. 22 – bis c. 4 del T.U., l'esecuzione del DECRETO di OCCUPAZIONED'URGENZA ai fini della immissione nel possesso e relativo verbale di consistenza sarà effettuato il GIORNO 10 Ottobre 2012 _dalle ore 9,30 e seguenti, dai tecnici arch. Errico Eliani,Responsabile della Posizione Organizzativa IV -Ufficio Espropri **4^** coadiuvato dai geom. Mario Moccia e Alfonso Cusano;

1)lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis c. 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il DECRETO di ESPROPRIO nel termine fissato in anni 5 (cinque) dalla efficacia del provvedimentodichiarativo di pubblica utilità, come in premessa indicato (delibera di C.C. nr. 42 del 2570772007);

Art. 2

Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sulbene in oggetto, lo stato di consistenza ed il verbale d'immissione in possesso saranno redatti in contraddittoriocon l'espropriato o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoninon dipendenti dall'Autorità espropriante.

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giornoe dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

L'avviso di esecuzione, ai fini dell'immissione nel possesso, del presente decreto deve pervenire almeno sette giorni prima della stessa e deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data del decreto medesimo.

Art. 3

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennitàdi espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità di occupazione per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, cosi come disposto dall'art. 50 del T.U.

Art. 4

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla immissione nel possesso possono convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di occupazione, in tal caso, la loro dichiarazione scritta è irrevocabile;

Nel caso di accettazione ai sensi dell'art. 20 c. 13, al proprietario spetta l'importo di cui all'art. 45 c. 2 delT.U. approvato con DPR 327/2001.

Ai sensi dell'art. 20 c. 14 nel caso di rifiuto dell'indennità, l'autorità espropriante deposita, entro trenta giorni, presso la Cassa DD.PP., la somma senza la maggiorazione del 10%;

Effettuato il deposito l'Autorità espropriante emetterà il decreto di esproprio, procedendo altresì a norma dell'art. 21 del T.U. per la determinazione definitiva dell'indennità.

Nello stesso termine i proprietari possono limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti. In caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Ai proprietari che abbiano condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80%con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002.

Da precisare che il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposta solo a presentazione da parte dei proprietari della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena proprietà del bene con le modalità di cui all'art. 20 c. 8 del T.U.

Art. 5

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

Art. 6

Qualora l'area sia utilizzata a scopi agricoli al proprietario diretto coltivatore e ai fittavoli, mezzadri, coloni compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, spetta, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.P.R. n. 327/2001, un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato come determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il fondo deve essere direttamente coltivato, da parte dei soggetti richiamati, da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 l'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata,la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo

effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'ente espropriante. Tale rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni.

Art. 8

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 9

Si rammenta che la S.V. è tenuta a comunicare ai sensi di legge eventuali variazioni di proprietà o comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali come riportate negli allegati facenti parte integrante del presente decreto, mediante idonea documentazione dei registri immobiliari o attestazioni notarili, aggiornati alla data odierna;

Art. 10

Di provvedere a pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune www.comune.sommavesuviana.info, e per estratto sul B.U.R C.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53T.U. entro 60 gg dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, entro 120 gg dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizionale del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi dell'art. 53 e 54 del T.U.

Somma Vesuviana, li _____

Resp. Servizio LL.PP. Espropri
arch. Errico Eliani

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – Salerno - Ufficio per le Espropriazioni C.F. 80193210582

Decreto di esproprio definitivo n.°001 del 11/09/2012 (D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato daL D.Lgs 27 dicembre 2002 n. 302) relativamente ai lavori di: "Riconversione della rete irrigua del settore Campo Eminente – 1° lotto funzionale".

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta,
VISTO: l'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002,

AVVISA l' interessato

di seguito elencato in tabella, nella quale accanto al rispettivo nome ed al cognome vengono tra l'altro riportati catastalmente i beni,

1. emanazione estratto del decreto di esproprio definitivo,

per la realizzazione del "Progetto di riconversione rete irrigua settore Campo Eminente"- Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele nei Comuni di Battipaglia e Bellizzi (successione dei dati per l'individuazione catastale dei proprietari e dell'immobile: nominativo proprietario catastale, foglio, particella, superficie interessata dall'esproprio (E) e/o dall'asservimento (A) in mq; indennità complessiva di esproprio €).

COMUNE DI BELLIZZI:

Società Semplice "Campo Eminente" di Marino Centola e Altri con sede in Salerno, C.F.: 95052750650,3,1384,(E),3.380,00;€39.715,00

Il presente provvedimento, oltre ad essere notificato, nelle forme degli atti processuali civili, al proprietario espropriato, l' interessato potrà consultare il documento definitivo nella sua integrità presso gli uffici del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede al Corso Vittorio Emanuele 143 di Salerno, con le seguenti modalità: il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
L'opposizione degli interessati è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma pagata.

Salerno, li 11/09/2012

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Dr. Agr. Francesco Marotta)

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – Salerno - Ufficio per le Espropriazioni C.F. 80193210582

Decreto di imposizione di servitù di acquedotto con le forme della procedura espropriativa n.° 002 del 1/09/2012 (D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato daL D.Lgs 27 dicembre 2002 n. 302) relativamente ai lavori di: "Riconversione della rete irrigua del settore Campo Eminente – 1° lotto funzionale".

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta,
VISTO: l'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002,
AVVISA l' interessato
di seguito elencato in tabella, nella quale accanto al rispettivo nome ed al cognome vengono tra l'altro riportati catastalmente i beni,

1. emanazione estratto del decreto di imposizione di servitù di acquedotto con le forme della procedura espropriativa,

per la realizzazione del "Progetto di riconversione rete irrigua settore Campo Eminente"- Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele nei Comuni di Battipaglia e Bellizzi (successione dei dati per l'individuazione catastale dei proprietari e dell'immobile: nominativo proprietario catastale, foglio, particella, superficie interessata dall'esproprio (E) e/o dall'asservimento (A) in mq; indennità complessiva di esproprio €).
COMUNE DI BELLIZZI:
Società Semplice "Campo Eminente" di Marino Centola e Altri con sede in Salerno, C.F.: 95052750650,3,65-66-218-1383-677-676-672-1270,(A)5.288,27;€7.822,30 (mandato di pagamento diretto n.° 297 del 17/04/2012 effettuato dall'Auto rità Espropriante).

Il presente provvedimento, oltre ad essere notificato, nelle forme degli atti processuali civili, al proprietario espropriato, l' interessato potrà consultare il documento definitivo nella sua integrità presso gli uffici del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede al Corso Vittorio Emanuele 143 di Salerno, con le seguenti modalità: il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
L'opposizione degli interessati è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma pagata.

Salerno, li 11/09/2012

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Dr. Agr. Francesco Marotta)

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – Salerno - Ufficio per le Espropriazioni C.F. 80193210582

Decreto di imposizione di servitù di acquedotto con le forme della procedura espropriativa n.° 003 del 11/09/2012 (D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato daL D.Lgs 27 dicembre 2002 n. 302) relativamente ai lavori di: "Riconversione della rete irrigua del settore Campo Eminente – 1° lotto funzionale".

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta,
VISTO: l'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002,
AVVISA l' interessato
di seguito elencato in tabella, nella quale accanto al rispettivo nome ed al cognome vengono tra l'altro riportati catastalmente i beni,

1. emanazione estratto del decreto di imposizione di servitù di acquedotto con le forme della procedura espropriativa,

per la realizzazione del "Progetto di riconversione rete irrigua settore Campo Eminente"- Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele nei Comuni di Battipaglia e Bellizzi (successione dei dati per l'individuazione catastale dei proprietari e dell'immobile: nominativo proprietario catastale, foglio, particella, superficie interessata dall'esproprio (E) e/o dall'asservimento (A) in mq; indennità complessiva di esproprio €).
COMUNE DI BELLIZZI:
Società Semplice "Campo Eminente" di Marino Centola e Altri con sede in Salerno, C.F.: 95052750650,3,65-66-218-1383-1270,(A) 4.648.26;€5.400,19 (avvenuti depositi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Salerno).

Il presente provvedimento, oltre ad essere notificato, nelle forme degli atti processuali civili, al proprietario espropriato, l' interessato potrà consultare il documento definitivo nella sua integrità presso gli uffici del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede al Corso Vittorio Emanuele 143 di Salerno, con le seguenti modalità: il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
L'opposizione degli interessati è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma pagata.

Salerno, li 11/09/2012

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Dr. Agr. Francesco Marotta)

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM

Sinistra Sele
Via Magna Graecia, 341 – 84047 Capaccio Scalo (SA) – tel. 0828 725577
Internet: www.bonificapaestum.it

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE

Art. 22 bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 introdotto con D.Lgs. 302/02

LAVORI DI: **RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO RETE IRRIGUA COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA, LOCALITÀ OLIVELLA, CERRELLI, CAMPOLONGO – 3° STRALCIO.**

Il Dirigente responsabile dell'ufficio espropriazioni del Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele *Ing. Guido Contini*

RENDE NOTO

Che con decreto n. 5365 del 03.09.2012 è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori in epigrafe, con la determinazione dell'indennità in via provvisoria alle ditte spettanti.

Le particelle interessate dai lavori, ubicate in agro del Comune di **Altavilla Silentina** (SA), soggette ad imposizione di servitù coattiva ai sensi degli art. 1032 e successivi del Codice civile, sono:

Fogli di mappa n. 4 p.lle n. 261, 264, 265,27, 16, 28, 179, 180, 181, 63, 165;

Fogli di mappa n. 12 p.lle n. 2, 10, 14, 3, 146, 7, 5, 258, 6, 253, 275, 263, 102, 103, 198, 104, 264, 17, 4, 37, 483, 34, 35, 484, 88, 274, 101, 419, 610, 691, 709, 710, 612, 132, 109, 200, 53, 696, 614, 286, 285, 147, 702, 703, 171, 694, 130, 107, 469, 468, 663, 619, 71, 183, 110, 629, 637, 488, 635, 621, 467, 466, 471, 472, 62, 284, 625, 342, 631, 623, 567, 719, 720, 564, 562, 190, 187, 43, 45, 653, 598, 360, 77, 33, 15, 199, 751, 753, 754, 184, 158, 153;

Fogli di mappa n. 17 p.lle n. 1179, 1181, 1381, 1382, 1412, 1272, 43, 42, 854, 1600, 278, 277, 1177;

Fogli di mappa n. 21 p.lle n. 274, 275, 269, 157, 302, 293, 381, 500, 501, 154, 499, 502, 159, 43, 150, 219, 487, 488, 360, 361, 218, 222, 217, 221, 216, 220, 224, 81, 36, 453, 429, 428, 491, 493, 494, 496, 497, 171, 79, 80, 46, 165, 153, 11, 438, 439, 134, 22, 27, 28, 29, 133, 132, 131, 24, 17, 473, 479, 234, 233, 483, 232, 481, 477, 208, 561, 151, 140, 370, 537, 68, 536, 191, 55, 2, 83, 44, 21, 7, 529, 525, 366, 138, 433, 161, 109, 181, 182,45, 1, 20, 430, 9, 206, 136, 195, 66, 246, 247, 178, 179, 442, 440, 412, 344, 557, 281, 437, 151, 125, 348, 347, 503, 213, 485, 303, 41, 99;

Fogli di mappa n. 22 p.lle n. 582, 242, 595, 589, 252, 119, 355, 686, 687, 299, 59, 53;

Fogli di mappa n. 25 p.lle n. 787, 901, 280, 515, 693, 509, 282, 663, 980, 983, 512, 316, 511, 764, 765, 317, 259, 510, 192, 165, 164, 163, 365, 520, 894, 892, 195, 537, 601, 602, 735, 799, 326, 911, 444, 191, 998, 996, 995, 1001, 559;

Fogli di mappa n. 26 p.lle 414, 424,410, 416, 417, 412, 411, 434, 55, 448, 248, 247, 246, 678, 140, 466, 34, 561, 563, 1095, 333, 793, 1210, 994, 997, 196, 348, 282, 11, 260, 261, 77, 609, 177, 178, 539, 35, 33, 290, 1259, 155, 684, 683, 25, 25, 727, 26, 119, 372, 1303, 682, 681, 344, 86, 935, 930, 289, 292, 484, 153, 44, 188, 189, 186, 184, 231, 551, 550, 41, 216, 431, 429, 214, 131, 40, 1106, 713, 713, 712, 150, 151, 149, 320, 319, 1127, 1128, 12, 325, 98, 1141, 336, 1119, 1147, 1250, 1249, 1150, 369, 387, 389, 390, 392, 391, 1180, 395, 590, 585, 71, 10, 72, 963, 1255, 299, 300, 473, 102, 477, 90, 74, 571, 570, 543, 307, 91, 254, 660, 726,1121, 1122, 686, 1277, 693, 1038;

Fogli di mappa n. 30 p.lle n. 21, 689, 693, 706, 702, 119, 398, 461, 201, 30, 302, 268, 294, 25, 26, 241, 241, 242, 18, 237, 757, 238, 15, 117, 118, 116, 184, 16, 24, 198, 32, 215,263, 264, 300, 34, 219, 751, 249, 203, 255, 650, 88, 524, 550, 185, 129, 104, 574, 54;

Fogli di mappa n. 32 p.lle n., 332, 447, 396, 567, 151, 305, 89, 281, 282, 195, , 404, , 415, 1094, 15, 322, 759, 760, 92, 816, 1061, 907, 1072, 247, 99, 841, 38, 264, 266, 48,

5, 837, 838, 839, 314, 41, 145, 1057, 517, 521, 533, 532, 1091, 261, [illegible] 3, 1086, 1083, 1080, 1077, 1075, 1100, [illegible] 3, 236, 60, 467, 237, 66, 71, 72, 233, 234, 913, 471, 111, 340, 69, 79, 61, 112, 194, 379, 753, 754, 147, 86, 440;

Fogli di mappa n. 33 p.lle n. 98, 97, 138, 492, 768, 806, 807, 803, 110, 92, 382, 116, 166, 167, 674, 170, 169, 311, 171, 172, 421, 87, 518, 747, 923, 90, 135, 33, 712, 714, 718, 22, 76, 941, 39, 118, 55, 709, 7, 883, 882, 880, 161, 162, 159, 301, 163, 494, 493, 510, 16, 799, 220, 128, 127, 126, 125, 927, 428, 861, 862, 858, 863, 227, 705, 864, 325, 334, 323, 331, 326, 414, 335, 332, 864, 602, 603, 43, 260, 259, 344, 215, 44, 313, 936, 271, 80, 51, 84, 83, 440, 385, 53, 175, 141, 241, 240, 41, 418, 142, 59, 60, 61, 62, 192, 65, 437, 66, 28, 249, 248, 497, 496, 174, 174, 274, 273, 137, 151, 246, 31, 252, 245, 24, 32, 132, 359, 133, 158, 610, 606, 10, 1, 11, 155, 357, 282, 296, 292, 254, 255, 189, 188, 423, 477;

Fogli di mappa n. 39 p.lle n. 405, 521, 210, 105, 302, 79, 301, 186, 53, 378, 379, 69, 231, 203, 6, 112, 348, 133, 134, 270, 487, 486, 60, 230, 183;

Fogli di mappa n. 43 p.lle n. 201, 330, 224, 82, 502, 88, 321, 320, 500, 499, 87, 62, 190, 45, 85, 5, 107, 11, 455, 469, 86;

Il citato decreto di occupazione di urgenza (art. 22 bis comma 6, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) è disponibile per la visione presso l'ufficio espropriazioni del Consorzio, sito in Capaccio Scalo alla via Magna Graecia, 341 per la loro consultazione negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 9,00 – 13,00);

Il Dirigente Responsabile Ufficio Esproprizioni
Ing. Guido Contini

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Antonio Del Prete

IL PRESIDENTE
P.a. Vincenzo Fraiese